

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIV

BARI, 2 OTTOBRE 2023

n. 89



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1175
POC Puglia 2014-2020. Asse XIII “Assistenza Tecnica” - Azione 13.1. Attuazione del Piano di Valutazione del POR Puglia 2014-2020. Valutazioni ex-post sulla programmazione regionale 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 60236
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1176
Definizione di direttive generali per l’azione amministrativa in materia di procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia..... 60250
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1177
D.G.R. 07/08/2020, n. 1327 <D.G.R. 18 02 2013, n. 243 Applicazione dell’ art. 18 L.R. n. 38/2011. procedimenti competenza Amministrazione Regionale, Enti locali Ent società vigilate o partecipate della Regione per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D.Lgs. n. 99/2004, art.14, c.6, individuazione adempimenti istruttori Approvazione schema di convenzione. 60258
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1180
Spese per la realizzazione del programma Interregionale per la ristrutturazione del Sistema delle Statistiche Agricole nazionali e Regionali (L.578/96 L.135/97 L.423/98). Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e approvazione schema di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell’art 15 della L.241/90 e ss.mm.ii. tra la Regione Puglia e il D.I.S.S.P.A. dell’Università degli Studi di Bari..... 60271
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1183
FEAMP 2014/2020. Mis. 1.26 - Innovazione- Approvazione del Progetto “Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari - APPECCA III” e dello Schema di Convenzione relativo all’Accordo ex art. 15 L. 241/1990 con Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET). 60289
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1185
L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. - D.G.R. 2147/2012 e D.G.R. 1642/2015. Modifica perimetrazione Ambiti di Raccolta Ottimale ARO FG/4 e ARO FG/5 60325
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1189
Ricognizione stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso

partecipativo "Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027". Definizione di un percorso sperimentale diretto a istituire le "Comunità Formative Educanti". Approvazione Linee Guida composizione e funzionamento dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro..... 60331

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1191

Variation Bil. prev.2023 e plur.2023-2025, Doc. Tec. di accomp. e Bil.fin.gest. 2023-2025. D.Dir. n.120/2023 del M.L.P.S. di riparto in favore delle Regioni, per a. 2022, di una II quota pari al 40% del tot. delle ris. PNRR attribuite all'interv. Miss.M5, comp.C1 - tipol. "Investimento", interv. 1.4 "Sistema duale" nonché delle ris. ripartite e non utilizzate per a. 2021 dalle Prov.Aut. TN e BZ..... 60469

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1193

D.G.R. n. 1306 del 16/07/2009 - Risorse Liberate POR Puglia 2000/2006 - Fondo FESR - Misura 1.9 "Incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili". Interventi di Edilizia Scolastica. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del d. lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii..... 60477

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1194

Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi, per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei (L.R. 32/2022, art. n. 104)..... 60487

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1195

Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare Assessorato al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica del sig. Lisena Gianluca, dipendente della ASL di Bari. 60498

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1196

Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata..... 60502

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1197

Misure per il contenimento della spesa dei Dispositivi Medici in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 412/2023 e alla D.G.R. 512/2023. Avvio valutazione HTA e programmazione gare centralizzate sulle categorie CND a maggiore impatto di spesa. 60508

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1198

Intesa 26.01.2023, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 Giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Piano Oncologico Nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027" (Rep. Atti n.16/CSR). Recepimento..... 60515

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1199

Piano nazionale investimenti complementari (PNC) del PNRR - Programma E.1 "Salute-ambiente biodiversità-clima" - Investimento 1.2 "Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale" - Avviso del Ministero della Salute 21.06.2023 - Partecipazione - Presa d'atto e delega AReSS Puglia..... 60521

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1200

DGR 1903/2016 - Del. CIPE n. 16/2013 - Programma regionale per l'adeguamento antincendio delle strutture sanitarie. Intervento "Adeguamento normativa antincendio OO.RR. Foggia - Terzo lotto ala destra e corpo centrale - adeguamento gas medicali". Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..... 60530

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1201

Approvazione del Piano regionale di utilizzazione delle risorse di cui al Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 30 novembre 2021, recante "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici" 60537

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1203

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'AOU Policlinico Riuniti di Foggia. 60553

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1204

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'ASL BA. 60577

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1205

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'ASL TA..... 60632

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1206

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte. 60663

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1207

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'ASL FG..... 60685

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1208

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'AOU "Policlinico di Bari". 60715

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1209

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'ASL BR. 60737

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1210

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell' IRCCS "G. Paolo II" di Bari..... 60779

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1211

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'ASL LE. 60800

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1212

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'ASL BT. 60835

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1215

Interventi per l'attrazione degli investimenti presso lo Spazioporto di Grottaglie (TA). Istituzione nuovo capitolo in parte spesa, applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 60877

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1217
P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”. Approvazione delle misure strategiche, degli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell’art. 51, c.2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 60889
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1218
Azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis. Accordo di cooperazione con ARESS ai sensi dell’art. 15, L. 241/90, articolo 3. Approvazione del “Piano di attività” e correlati schemi di Avvisi Pubblici. 60907
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1219
POC Puglia 2014-2020. Azione 2.2. Avvio intervento SistemaPuglia 3.1. Approvazione scheda progettuale e variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell’art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011..... 60952
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1220
INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto “SOLAR”. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 60967
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2023, n. 1283
Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Intervento “Fondo di rotazione per la progettazione”. Modifica alla disciplina. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art.51, c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 60977
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2023, n. 1325
Seguito DGR 1278 del 19 settembre 2022 - Adempimenti connessi alle DGR n. 1379/2019, n. 1380/2019, n. 1935/2017 - “Concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali e soggetti Privati”..... 60988
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2023, n. 1331
ADOZIONE DELLE DISCIPLINE DEL LAVORO AGILE E DEL LAVORO DA REMOTO PER IL PERSONALE DEL COMPARTO 60991

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1175

POC Puglia 2014-2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica" - Azione 13.1. Attuazione del Piano di Valutazione del POR Puglia 2014-2020. Valutazioni ex-post sulla programmazione regionale 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dalla P.O. Responsabile della Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n.ro 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2014)8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia approvato con decisione C(2015) 5854, da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n.ro 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021)9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;
- la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016 avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.", così come successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 2079 del 22/12/2020;
- la D.G.R. n. 833 del 7/6/2016, e successiva modifica intervenuta con DGR n. 1794/2021, con la quale la Giunta regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma operativo i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Responsabile dell'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo";

- la Determinazione n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati;
- la D.G.R. n. 1166 del 18/7/2017 con la quale la Giunta regionale ha designato quale Autorità di gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017, recante l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR -FSE 2014- 2020, così come successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021;
- la D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020;
- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;
- il D.lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.P.R. n. 22/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

VISTI altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)*";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 definisce i requisiti fondamentali per quanto riguarda lo scopo e gli obiettivi dell'attività di valutazione (artt. 50, 54, par. 1, 55, 56 e 57), l'uso di indicatori (art. 27, par. 4), la disponibilità di risorse e capacità di valutazione (artt. 54, par. 2, e 56, par. 2) e la responsabilità e l'indipendenza delle valutazioni (art. 54, par. 3);
- gli artt. 56, par. 1, e 114 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dispongono che l'Autorità di Gestione o lo Stato membro redigano un "*Piano di Valutazione*" che può comprendere più di un Programma e che lo stesso viene presentato al Comitato di Sorveglianza al più tardi entro un anno dall'adozione del Programma Operativo;
- Il Piano di Valutazione Puglia (PdV) 2014-2020 - redatto dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020 ai sensi degli artt. 56 e 114 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - è stato approvato mediante procedura di consultazione scritta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014- 2020, giusta note prot. AOO_165/3166 del 23/09/2016 e AOO_165/3440 del 18/10/2016, e successivamente modificato e approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 14/06/2019;
- l'art. 1 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 prevede la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per garantire il supporto

tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola amministrazione;

- la Legge Regionale 8 marzo 2007, n. 4 e ss.mm.ii. prevede all'art. 1, in attuazione dell'art. 1 della legge 17 maggio 1999 n. 144, l'istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia, incardinato in via autonoma sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale, presso l'attuale Sezione Programmazione Unitaria.

RILEVATO CHE

- il Piano di Valutazione Puglia 2014-2020 articola la pianificazione delle attività valutative che si intendono condurre, indicando il disegno della valutazione, le principali aree tematiche su cui orientare la valutazione, le tipologie di valutazione e l'approccio metodologico, nonché illustra i meccanismi per garantire la qualità dei processi valutativi e le regole per le modifiche del Piano, le risorse finanziarie ed il crono programma delle attività;
- il Piano di Valutazione Puglia 2014-2020, in particolare, è il documento strategico nel quale vengono articolate le valutazioni da realizzare nel corso del periodo di programmazione per migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei programmi e valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto;
- a tale scopo, il Piano di Valutazione Puglia 2014-2020 pianifica le valutazioni da intraprendere per la fase di programmazione 2014-2020 esplicitando modalità, tempi e risorse finanziarie/umane ed individuando ambiti tematici, oggetto di attività valutative (relative ai Fondi FESR ed FSE) interessate da tre diverse dimensioni: valutazioni ex-post di precedenti interventi 2007-2013, valutazioni in itinere 2014-2020 e valutazioni ex-post di interventi 2014-2020;
- il Piano di Valutazione Puglia 2014-2020 stabilisce che:
 - la Responsabilità per la predisposizione del Piano di valutazione e del coordinamento delle attività di valutazione è dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
 - la Responsabilità per l'attuazione del Piano di valutazione è assegnata al Presidente del Nucleo di valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, il quale sovrintende all'attuazione del Piano ed in stretta collaborazione con il NVVIP ne coordina l'attuazione, nonché organizza e conduce le relative attività partenariali, promuove l'attuazione e l'aggiornamento del Piano di concerto con l'Autorità di Gestione, assicura i lavori di coordinamento delle committenze di valutazione e il coordinamento delle valutazioni condotte internamente dal NVVIP;
 - il Nucleo di valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia collabora con il Responsabile del Piano e accompagna l'Amministrazione Regionale in tutte le fasi di attuazione e gestione del Piano di Valutazione secondo i compiti e le funzioni ivi previste;
- in attuazione del Piano di Valutazione Puglia 2014-2020, il Responsabile del PdV ed il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia – di concerto con l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - a seguito di incontri con il partenariato istituzionale ed economico-sociale e con gli appositi steering group costituiti, intendono avviare le seguenti valutazioni ex post relative alla programmazione regionale 2014-2020 previste dal Piano:
 - valutazione ex post relativa alla programmazione regionale 2014-2020 in materia di *“Formazione alle imprese”* (Obiettivo specifico 10.4 *“Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo”*);
 - valutazione ex post relativa alla programmazione regionale 2014-2020 in materia di *“Politiche giovanili”* (Obiettivo specifico 8.1 *“Aumentare l’occupazione dei giovani”*);
 - valutazione ex post relativa alla programmazione regionale 2014-2020 in materia di *“Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”* (Obiettivi specifici 3.1 *“Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”*, 3.3 *“Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali”* e 3.5 *“Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI”*);
 - valutazione ex post relativa alla programmazione regionale 2014-2020 in materia di *“Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa”* (Obiettivi specifici 8.4 *“Accrescere l’occupazione degli immigrati”*, 8.5

“Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio disoccupazione di lunga durata”, 8.2 “Aumentare l’occupazione femminile”, 9.1 “Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà”, e 9.2 “Favorire l’incremento dell’occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro”);

- tenuto conto della prescritta garanzia di indipendenza funzionale dei valutatori dai programmatori prescritta per l’attuazione del Piano di Valutazione Puglia 2014-2020, occorre procedere con l’indizione delle apposite procedure di gara per l’affidamento dei servizi di valutazione ex post sulla programmazione regionale 2014-2020 in materia di *“Formazione alle imprese”, “Politiche giovanili”, “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)” e “Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa”;*
- nell’ambito nel POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 l’Asse XIII *“Assistenza Tecnica”* - attraverso l’Azione 13.1 *“Interventi a sostegno dell’attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo”* - fornisce un contributo essenziale al miglioramento dell’efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati, attraverso la valutazione degli effetti degli interventi sul territorio regionale, prevedendo lo sviluppo ed il finanziamento delle attività di valutazione in itinere ed ex-post in attuazione del Piano di Valutazione;
- parimenti, l’Asse XIII *“Assistenza Tecnica”* del POC Puglia 2014/2020 – approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 - intende fornire, a sostegno della programmazione unitaria nelle due componenti POR e POC, un contributo essenziale al miglioramento dell’efficienza, efficacia e qualità degli interventi mediante, altresì, lo sviluppo delle attività di valutazione in itinere ed ex post, in attuazione del Piano Unitario di Valutazione;
- occorre garantire la copertura finanziaria di complessivi € 810.469,92 (comprensivi di IVA e incentivi per funzioni tecniche) necessarie per le procedure di gara per l’affidamento dei servizi di valutazione ex post sulla programmazione regionale 2014-2020 in materia di *“Formazione alle imprese”, “Politiche giovanili”, “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)” e “Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa”;*

RILEVATO INOLTRE CHE:

- con D.G.R. n. 425 del 03/04/2023 l’Amministrazione regionale ha approvato il documento di programmazione biennale (2023-2024) ex art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 relativo al fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia;
- l’articolo 7, comma 9, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 prevede, tra l’altro, che un servizio non inserito nella prima annualità del programma possa essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell’amministrazione al momento della formazione dell’elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione;
- risulta necessario avviare, come sopra esposto, entro l’anno in corso, la procedura di affidamento dei servizi di valutazione ex post sulla programmazione regionale 2014-2020 in materia di *“Formazione alle imprese”, “Politiche giovanili”, “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)” e “Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa”,* aggiornando in tal senso la programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023/2024 (DGR n. 425/2023);

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, al fine di assicurare l’avvio della procedura di gara per l’affidamento dei servizi di valutazione ex post sulla programmazione regionale 2014-2020 in materia di *“Formazione alle imprese”, “Politiche giovanili”, “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)” e “Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa”:*

- apportare la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 810.469,92, comprensivi di IVA e incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell’art. 45 del D.lgs n. 36/2023, a valere sull’asse XIII *“Assistenza Tecnica”* del POC Puglia 2014/2020, onde assicurare la copertura finanziaria

delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di valutazione ex post sulla programmazione regionale 2014-2020 in materia di "Formazione alle imprese", "Politiche giovanili", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)" e "Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa" dando atto che all'acquisizione dei servizi per le spese di pubblicità legale provvederà la Sezione Enti Locali per un importo stimato pari ad € 3.000,00;

- aggiornare, ai sensi dell'articolo 7, comma 9, dell'Allegato I.5 del D.lgs. n. 36/2023, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2023/2024 approvato con D.G.R. n. 425 del 03/04/2023 con l'introduzione dell'intervento "Procedura di gara aperta suddivisa in 4 lotti per l'acquisizione di servizi di valutazione ex post del POR Puglia 2014-2020 in materia di "Formazione alle imprese" (lotto 1), "Politiche giovanili" (lotto 2), "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)" (lotto 3) e "Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa" (lotto 4) di cui all'Allegato A al presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell'intervento in questione, utile per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come di seguito esplicitato:

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1) VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 2 – Altre entrate

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2023	e.f. 2024
			Competenza e Cassa	competenza
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.01.01.01.001	+ 119.341,04	+ 447.987,90

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 11

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2023	e.f. 2024
U0112008	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	8	+ 119.341,04	+ 447.987,90
U0112009	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	1.12.1	U.1.03.02.11	8	+ 51.146,16	+ 191.994,82
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	- 51.146,16	- 191.994,82

All'acquisizione dei servizi per le spese di pubblicità legale provvederà la Sezione Enti Locali per un importo stimato, pari a € 3.000,00 e trovano copertura sul capitolo di spesa dedicato U1278 "SPESE PER PUBBLICAZIONI BANDI DI GARA E ALTRI AVVISI" Missione 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione, Provveditorato Titolo 1 – Spese correnti Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi Piano dei conti finanziario ex D. lgs. N. 118/2011: U.1.03.02.16.001

La variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 810.469,92 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese *relatore*, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 810.469,92, comprensivi di IVA e incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 a valere sull'asse XIII "Assistenza Tecnica" del POC Puglia 2014/2020, onde assicurare la copertura finanziaria delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di valutazione ex post sulla programmazione regionale 2014-2020 in materia di "Formazione alle imprese", "Politiche giovanili",

“Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)” e “Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa” dando atto che all’acquisizione dei servizi per le spese di pubblicità legale provvederà la Sezione Enti Locali per un importo stimato pari ad € 3.000,00;

3. di aggiornare, ai sensi dell’articolo 7, comma 9, dell’Allegato I.5 del D.lgs. n. 36/2023, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2023/2024 approvato con D.G.R. n. 425 del 03/04/2023 con l’introduzione dell’intervento “Procedura di gara aperta suddivisa in 3 lotti per l’acquisizione di servizi di valutazione ex post del POR Puglia 2014-2020 in materia di “Formazione alle imprese” (lotto 1), “Politiche giovanili” (lotto 2), “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)” (lotto 3)” e “Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa” di cui all’Allegato A al presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell’intervento in questione, utile per l’inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;
4. di approvare l’Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all’art. 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario istruttore
(Giorgia DI RENZO)

Il Responsabile di Struttura
P.O. “Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma”
(Monica Donata CAIAFFA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

L’Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore con Delega alla Programmazione Unitaria;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 810.469,92, comprensivi di IVA e incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 a valere sull'asse XIII "Assistenza Tecnica" del POC Puglia 2014/2020, onde assicurare la copertura finanziaria delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di valutazione ex post sulla programmazione regionale 2014-2020 in materia di "Formazione alle imprese", "Politiche giovanili", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)" e "Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa" dando atto che all'acquisizione dei servizi per le spese di pubblicità legale provvederà la Sezione Enti Locali per un importo stimato, pari a € 3.000,00;
3. di aggiornare, ai sensi dell'articolo 7, comma 9, dell'Allegato I.5 del D.lgs. n. 36/2023, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2023/2024 approvato con D.G.R. n. 425 del 03/04/2023 con l'introduzione dell'intervento "Procedura di gara aperta suddivisa in 4 lotti per l'acquisizione di servizi di valutazione ex post del POR Puglia 2014-2020 in materia di "Formazione alle imprese" (lotto 1), "Politiche giovanili" (lotto 2), "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)" (lotto 3)" e "Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa" (lotto 4) di cui all'Allegato A al presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell'intervento in questione, utile per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Pasquale Orlando
08.08.2023
06:51:28
GMT+01:00

Allegato A

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali

Numero intervento CUI:

* Settore: Servizi

Codice interno attribuito dall'amministrazione:

* Descrizione dell'acquisto: **Servizi di Valutazione ex post sulla Programmazione regionale 2014-2020 in materia di "Formazione alle Imprese" (lotto 1), "Politiche Giovanili" (lotto 2), "Piani Integrati di Agevolazione (PIA)" (lotto 3) e "Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa" (lotto 4)**

* Annualità avvio procedura di affidamento: 2023

Mese previsto per avvio procedura contrattuale:

* CUP non richiesto o esente

* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE):

* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma? NO

* Codice NUTS: ITF4

* Codice CPV: **79419000-4**

* Descrizione CPV: **Servizi di consulenza di valutazione**

Quantità:

Unità di misura:

* Livello di Priorità: **Massima** (Massima/Media/Minima)

* RUP (nome cognome e codice fiscale): **Pasquale Orlando**

Direzione generale: Struttura Speciale Attuazione POR

Struttura operativa: Sezione Programmazione Unitaria

* Dirigente responsabile d'ufficio: **Pasquale Orlando**

* Lotto funzionale? (Si/No): **SI**

* Durata del contratto (mesi): **12**

* Nuovo affidamento contratto in essere? **NO**

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			Totale €
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	
	€ 131.144,00	€ 524.576,00	0	655.720,00

Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge: SI

Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:

Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:

Stanziamenti di bilancio:

Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:

Risorse derivanti da trasferimento immobili:

Altra tipologia:

Importo complessivo:

Spese già sostenute:

Totale:

Di cui IVA:

Importo al netto di IVA:

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016: **NO**

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento: **APERTA**

* Si intende delegare la procedura di affidamento? **NO** (Si/No)

* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto
Aggregatore

* Denominazione Centrale di Committenza o
Soggetto Aggregatore

Altri dati

Referente per i dati comunicati

Valutazione del responsabile di programma

Eventuali note

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio:

U0112008

Importo risorse finanziarie regionali

Importo risorse finanziarie stato/UE

Importo risorse finanziarie altro

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			Totale
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 111.996,98	€ 447.987,90		€ 559.984,88
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990				
Altra tipologia				
Importo complessivo	€ 111.996,98	€ 447.987,90		€ 559.984,88
Spese già sostenute	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Totale	€ 111.996,98	€ 447.987,90		€ 559.984,88

* Di cui IVA	€ 20.196,18	€ 80.784,70	€ 100.980,88
* Importo al netto di IVA	€ 91.800,80	€ 367.203,20	€ 459.004,00

Altri dati

Note

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio:

U0112009

Importo risorse finanziarie regionali

Importo risorse finanziarie stato/UE

Importo risorse finanziarie altro

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			Totale
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 47.998,70	€ 191.994,82		€ 239.993,52
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990				
Altra tipologia				
Importo complessivo	€ 47.998,70	€ 191.994,82		€ 239.993,52
Spese già sostenute	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Totale	€ 47.998,70	€ 191.994,82		€ 239.993,52
* Di cui IVA	€ 8.655,50	€ 34.622,02		€ 43.277,52
* Importo al netto di IVA	€ 39.343,20	€ 157.372,80		€ 196.716,00

Altri dati

Note

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta APR_DEL_2023_00012

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza		-51.146,16	
			previsione di cassa	0,00	-51.146,16	
Totale Programma	3	Altri Fondi	residui presunti			
			previsione di competenza	0,00	-51.146,16	
			previsione di cassa	0,00	-51.146,16	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
			previsione di competenza	0,00	-51.146,16	
			previsione di cassa	0,00	-51.146,16	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	170.487,20		
			previsione di cassa	170.487,20	0,00	
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti			
			previsione di competenza	170.487,20	0,00	
			previsione di cassa	170.487,20	0,00	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti			
			previsione di competenza	170.487,20	0,00	
			previsione di cassa	170.487,20	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	170.487,20	-51.146,16	
			previsione di cassa	170.487,20	-51.146,16	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	170.487,20	-51.146,16	
			previsione di cassa	170.487,20	-51.146,16	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	119.341,04	0,00
			previsione di cassa	0,00	119.341,04	0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	119.341,04	0,00
			previsione di cassa	0,00	119.341,04	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	119.341,04	0,00
			previsione di cassa	0,00	119.341,04	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	119.341,04	0,00
			previsione di cassa	0,00	119.341,04	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Pasquale Orlando
08.08.2023 06:51:29
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2023	12	07.08.2023

POC PUGLIA 2014-2020. ASSE XIII "ASSISTENZA TECNICA" # AZIONE 13.1. ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE DEL POR PUGLIA 2014-2020. VALUTAZIONI EX-POST SULLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2014-2020. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Firmato digitalmente da
D:
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1176

Definizione di direttive generali per l'azione amministrativa in materia di procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia.

L'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria operata dalla P.O. "Pianificazione e Gestione Utilizzi Idrici" e dalla P.O. "Gestione e Tutela delle Risorse Idriche" e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue.

VISTO:

- La Direttiva 2000/60/CE "Acque", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.
- Il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Acque e sugli impianti elettrici".
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. "Codice dell'Ambiente".
- La Legge Regionale 5 maggio 1999, n. 18 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di ricerca ed utilizzazione di acque sotterranee".
- Il Decreto della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 29 del 13 febbraio 2017, come modificato dal Decreto della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 293 del 25 maggio 2017, di approvazione delle "Linee guida per le valutazioni ambientali ex ante da effettuare per le domande di derivazione idrica, in relazione agli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali, definiti ai sensi della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 23 ottobre 2000, da effettuarsi ai sensi del comma I, lettera a), dell'art.12 bis del Regio Decreto dell'11 dicembre 1933, n. 1775".
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 febbraio 2010, n. 178 "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti l'approvvigionamento idrico".
- La Deliberazione di Giunta Regionale 11 febbraio 2020, n. 131, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 28/2/2020, con cui sono state approvate le modalità di informatizzazione dei procedimenti riguardanti le derivazioni di acqua pubblica mediante la piattaforma online "Procedimenti Derivazioni Idriche" sul portale www.sit.puglia.it.
- La Deliberazione del Consiglio Regionale 23 maggio 2023, n. 154, pubblicata sul BURP n. 53 del 13/06/2023, di approvazione del "Piano di Tutela delle Acque Regionale – Aggiornamento 2015-2021", definitivamente adottato con Deliberazione di Giunta Regionale 7 novembre 2022, n. 1521, pubblicata sul BURP n. 139 suppl. del 27/12/2022.

VISTO altresì:

- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- La D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
- La Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)".

- La Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”.
- La deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

PREMESSO che:

- Il Programma di Misure previsto dall’art. 11 della Direttiva 2000/60/CE, ai fini della realizzazione degli obiettivi ambientali fissati a norma dell’art. 4 della stessa Direttiva 2000/60/CE, comprende tra le “misure di base”, ovvero i requisiti minimi del programma, *“misure di controllo dell’estrazione delle acque dolci superficiali e sotterranee e dell’arginamento delle acque dolci superficiali, compresi la compilazione di uno o più registri delle estrazioni e l’obbligo di un’autorizzazione preventiva per l’estrazione e l’arginamento”*.
- Per la caratterizzazione dei corpi idrici sia sotterranei che superficiali ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - parte III - non si può prescindere dall’analisi delle estrazioni di acqua gravanti sugli stessi; tali informazioni devono essere raccolte e tenute aggiornate, tramite la costruzione e il popolamento assiduo del Catasto delle Derivazioni, ai fini dell’esame dell’impatto delle attività umane sulle acque.
- L’obbligo di misurazione dei volumi prelevati e restituiti è sancito dall’art. 95 del d.lgs. n. 152/2006, che prevede che *“le Regioni definiscono, sulla base delle linee guida adottate dal Ministro dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con proprio decreto (omissis) gli obblighi di installazione e manutenzione in regolare stato di funzionamento di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi d’acqua pubblica derivati, in corrispondenza dei punti di prelievo e, ove presente, di restituzione, nonché gli obblighi e le modalità di trasmissione dei risultati delle misurazioni dell’Autorità concedente per il loro successivo inoltro alla Regione ed alle Autorità di bacino competenti.”*.
- La L.R. 5 maggio 1999, n. 18 dispone all’art. 7-bis, per le concessioni preferenziali di acque sotterranee per uso privato, che *“ciascuna utenza deve essere provvista di idonei dispositivi di misurazione dei volumi di acqua derivati; ciascun utente è tenuto a trasmettere ogni sei mesi all’ufficio del genio civile competente per territorio (omissis) l’autocertificazione della superficie irrigata e sulle quantità di acque estratte (omissis)”* e che, secondo l’art. 5 per le concessioni di estrazione ed utilizzazione di acque sotterranee per uso agricolo, *“per il controllo delle condizioni poste nel provvedimento di concessione, il concessionario deve installare e custodire, a propria cura e spesa, un apparecchio contalimitatore di portata”*, salvo la sussistenza di specifiche condizioni.
- Con il Decreto Direttoriale n. 29/STA del 13 febbraio 2017 sono approvate le Linee Guida per le valutazioni ambientali ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei di cui alla DIRETTIVA 2000/60/CE, ai sensi dell’art. 12-bis comma 1 lettera a) del R.D. n. 1775/1933, che sancisce che *“Il provvedimento di concessione è rilasciato se non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per il corso d’acqua interessato”*.
- In attuazione del succitato Decreto Direttoriale n. 29/STA del 13 febbraio 2017, la Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha adottato con Delibera n. 1 del 14/12/2017 la *“Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto idrografico dell’Appennino Meridionale.”*. L’art. 5 della Delibera prevede che le Regioni avviino l’acquisizione sistematica delle informazioni necessarie ad applicare la Direttiva, ed aggiornino le basi di dati relative alle derivazioni assentite, nonché a quelle in corso, trasmettendo gli aggiornamenti all’Autorità di Bacino Distrettuale, entro il 31 dicembre 2020, e successivamente a cadenza triennale, al fine di costituire un organico ed omogeneo Catasto delle Derivazioni.
- La misura M1.1/Gestione e sviluppo inventario prelievi del Programma delle Misure dell’Aggiornamento

2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque (PTA), nel prevedere che in fase di rilascio di nuove concessioni, ovvero in fase di verifica e/o rinnovo occorrerà assoggettare tutti coloro che derivano acque superficiali o sotterranee all'obbligo di installare e mantenere in regolare stato di funzionamento idonei dispositivi per la misurazione e la registrazione delle portate istantanee derivate e rilasciate e che i titolari delle concessioni avranno l'obbligo di trasmettere alle Autorità competenti i risultati delle misure eseguite, stabilisce la realizzazione di GeoDB tematici riguardanti i dati di concessione e consumo per certificare lo stato evolutivo delle concessioni e delle sospensioni all'emungimento; le informazioni dovranno convergere presso un Centro di controllo a gestione regionale.

- Le Norme Tecniche di Attuazione del PTA prevedono al comma 1 dell'articolo 47 "Disciplina delle concessioni idriche" che *"Entro sei mesi dall'entrata in vigore delle presenti Norme Tecniche di Attuazione, la Regione Puglia emana una complessiva norma di riordino della disciplina delle concessioni idriche per il perseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e di controllo del bilancio idrico [...]"*.

CONSIDERATO che:

- La dichiarazione della natura pubblica di tutte le acque, superficiali e sotterranee, avvenuta a partire dalla L. 36/1994 (c.d. Legge Galli), ha determinato l'assoggettamento dell'utilizzo delle stesse al regime autorizzatorio e/o concessorio.
- L'art. 12-bis, comma 4, del d.lgs. 152/1999, infatti, nel modificare l'art. 17 del R.D. 1775/1933, prevedeva un meccanismo che consentiva a coloro che sino a quel momento utilizzavano le acque sotterranee in assenza di un titolo concessorio, di sanare la propria situazione presentando entro un dato termine una domanda di concessione in sanatoria.
- La Regione Puglia, a partire da quella data, in quanto competente alla gestione di siffatte pratiche, attraverso gli uffici dell'ex Genio civile, in poco tempo è stata interessata da un innumerevole numero di pratiche che non si è riusciti a smaltire completamente e che, pertanto, risultano tutt'ora in parte pendenti.
- I procedimenti amministrativi riguardanti le derivazioni di acqua pubblica sono stati delegati con DPGR 23 febbraio 2010, n. 178 e successivo DPGR 29 giugno 2010, n. 770, al sistema delle autonomie locali; pertanto i procedimenti di cui al punto precedente sono quelli relativi ad istanze presentate presso la Regione Puglia prima del 31/12/2010 e per le quali non sono stati rilasciati provvedimenti di autorizzazione/concessione o presa d'atto dall'Amministrazione regionale. Tali situazioni hanno generato una notevole quantità di arretrati accumulatisi nel corso degli anni a causa dell'elevato numero di pratiche.
- Con DGR n. 131/2020 la Regione Puglia ha identificato la piattaforma online "Procedimenti Derivazioni Idriche" quale strumento per la realizzazione del Catasto delle Derivazioni.
- La Regione, mediante la Sezione Risorse Idriche competente in materia, è impegnata in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 47 delle NTA del PTA, nella stesura di uno Schema di Disegno di Legge che riordini la disciplina degli utilizzi idrici e delle relative concessioni, nonché nella ricognizione dei procedimenti di natura concessoria aventi ad oggetto il riconoscimento della titolarità a derivare acque sotterranee, ancora pendenti presso gli uffici della Regione Puglia.
- Al fine di poter dare attuazione alle previsioni normative e alle prescrizioni della pianificazione regionale di settore, sussiste la necessità, non più procrastinabile, di completare le istruttorie dei procedimenti amministrativi istruibili ai sensi della normativa vigente, al fine di smaltire gli arretrati accumulatisi nel corso degli anni, anche in ragione della futura applicazione di quanto previsto dal citato Schema di Disegno di Legge.

RILEVATO che:

- La gestione delle pratiche pendenti, aventi ad oggetto la richiesta di concessione all'emungimento di

acque sotterranee, oltre a permettere la completa conoscenza del sistema dei prelievi idrici nel territorio regionale, consentendo di dare attuazione alle previsioni normative e alle prescrizioni della pianificazione regionale di settore, consente altresì l'efficace attuazione delle attività di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo delle acque di cui all'art. 120 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., entrambi elementi imprescindibili per poter garantire la reale tutela della risorsa idrica, compito istituzionalmente attribuito all'Amministrazione Regionale dalla normativa vigente.

PRESO ATTO che:

- La complessità delle attività di ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia, determina la sussistenza di specifiche esigenze organizzative cui non è possibile far fronte con personale in servizio presso la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, competente in materia.
- È stata verificata l'impossibilità di provvedere all'attività richiamata al punto precedente mediante l'utilizzo esclusivo delle risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione regionale, mediante l'espletamento di precedenti avvisi di mobilità interna, da ultimo con avviso n. 8/023/RC del 07.07.2023, in atti, per i quali non si è registrata alcuna domanda di partecipazione.
- È necessario quindi supportare l'azione amministrativa in materia di procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia.

SI RITIENE CHE, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale:

- l'emanazione di direttive generali per l'azione amministrativa in materia di procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia;
- la prenotazione della spesa per l'attuazione delle procedure conseguenti alle direttive di cui al punto precedente, per complessivi € 500.000,00, da imputare allo stanziamento sulla Missione 9, Programma 4, Titolo 1, capitolo U0904000 del bilancio autonomo per l'E.F. 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento, pari ad € 500.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2023, trova copertura finanziaria sul capitolo del bilancio autonomo U0904000, così come di seguito meglio specificato:

BILANCIO AUTONOMO

Codice della Struttura titolare del Centro di responsabilità:

10	Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture
09	Sezione Risorse Idriche

Parte spesa

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE
 Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma 4 - Servizio idrico integrato

CAPITOLO DI SPESA		M.P.T.	P.D.C.F.	Prenotazione Spesa E.F. 2023
NUMERO	DECLARATORIA			
U0904000	SPESE PER IL MONITORAGGIO QUALI- QUANTITATIVE AZIONI DI SISTEMA NON STRUTTURALI A TUTELA DEI CORPI IDRICI - ART. 27 L.R. N. 40/2016	9.4.01	1.03.02.11	€ 500.000,00

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Alla copertura della spesa riveniente dalle procedure conseguenti alle direttive oggetto del presente provvedimento, pari a complessivi € 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, da imputare al capitolo U0904000 del bilancio autonomo, si provvederà con successivi atti dirigenziali di impegno e liquidazione a cura del Dirigente della Sezione Risorse Idriche.

*

L'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a), della Legge Regionale n. 7/1997 che detta "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale", propone alla Giunta:

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** che l'azione amministrativa in materia di procedimenti autorizzativi delle derivazioni

idriche sotterranee è gravata dall'esistenza di numerosi procedimenti di natura concessoria ancora pendenti presso gli uffici della Regione Puglia;

- 3) **DI PRENDERE ATTO** della necessità rappresentata dalla Sezione Risorse idriche di ridurre prioritariamente l'arretrato di siffatti procedimenti attualmente pendenti di cui al precedente punto 2), in quanto la loro definizione rappresenta un importante contributo per la completa conoscenza del sistema dei prelievi idrici nel territorio regionale, consentendo di dare attuazione alle previsioni normative e alle prescrizioni della pianificazione regionale di settore, e consente altresì l'efficace attuazione delle attività di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo delle acque di cui all'art. 120 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., entrambi elementi imprescindibili per poter garantire la reale tutela della risorsa idrica;
- 4) **DI DARE MANDATO** alla Sezione regionale Risorse Idriche competente in materia, in considerazione della necessità rappresentata al precedente punto 3), di procedere a porre in essere i conseguenti adempimenti, finalizzati a supportare l'azione amministrativa in materia di procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia, secondo le procedure previste dalla legislazione vigente;
- 5) **DI STABILIRE** che la copertura della spesa necessaria all'attuazione delle procedure di cui al precedente punto 4, pari a complessivi € 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, è assicurata dallo stanziamento presente sulla Missione 9, Programma 4, Titolo 1, capitolo U0904000 del bilancio autonomo;
- 6) **DI DISPORRE** la prenotazione della spesa per le procedure di cui al precedente punto 4, per complessivi € 500.000,00 da imputare al capitolo U0904000 del bilancio autonomo per l'esercizio finanziario 2023;
- 7) **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili;
- 8) **DI INCARICARE** il dirigente della Sezione Risorse Idriche di procedere, con successivi provvedimenti, all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme rivenienti dalle procedure conseguenti alle direttive oggetto del presente provvedimento, nel rispetto, tra l'altro, degli equilibri e dei vincoli di finanza pubblica;
- 9) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO "Gestione e Tutela delle Risorse Idriche"

avv. Paolo VINELLA

La Responsabile PO "Pianificazione e Gestione Utilizzi Idrici"

ing. Claudia CAMPANA

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea ZOTTI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

dott. Angelosante ALBANESE

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche

avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** che l'azione amministrativa in materia di procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee è gravata dall'esistenza di numerosi procedimenti di natura concessoria ancora pendenti presso gli uffici della Regione Puglia;
- 3) **DI PRENDERE ATTO** della necessità rappresentata dalla Sezione Risorse idriche di ridurre prioritariamente l'arretrato di siffatti procedimenti attualmente pendenti di cui al precedente punto 2), in quanto la loro definizione rappresenta un importante contributo per la completa conoscenza del sistema dei prelievi idrici nel territorio regionale, consentendo di dare attuazione alle previsioni normative e alle prescrizioni della pianificazione regionale di settore, e consente altresì l'efficace attuazione delle attività di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo delle acque di cui all'art. 120 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., entrambi elementi imprescindibili per poter garantire la reale tutela della risorsa idrica;
- 4) **DI DARE MANDATO** alla Sezione regionale Risorse Idriche competente in materia, in considerazione della necessità rappresentata al precedente punto 3), di procedere a porre in essere i conseguenti adempimenti, finalizzati a supportare l'azione amministrativa in materia di procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia, secondo le procedure previste dalla legislazione vigente;
- 5) **DI STABILIRE** che la copertura della spesa necessaria all'attuazione delle procedure di cui al precedente punto 4, pari a complessivi € 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, è assicurata dallo stanziamento presente sulla Missione 9, Programma 4, Titolo 1, capitolo U0904000 del bilancio autonomo;
- 6) **DI DISPORRE** la prenotazione della spesa per le procedure di cui al precedente punto 4, per complessivi € 500.000,00 da imputare al capitolo U0904000 del bilancio autonomo per l'esercizio finanziario 2023;
- 7) **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili;
- 8) **DI INCARICARE** il dirigente della Sezione Risorse Idriche di procedere, con successivi provvedimenti, all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme rivenienti dalle procedure conseguenti alle direttive oggetto del presente provvedimento, nel rispetto, tra l'altro, degli equilibri e dei vincoli di finanza pubblica;
- 9) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RID	DEL	2023	11	04.08.2023

DEFINIZIONE DI DIRETTIVE GENERALI PER L#AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI PROCEDIMENTI
AUTORIZZATIVI DELLE DERIVAZIONI IDRICHE SOTTERRANEE PENDENTI PRESSO LA REGIONE PUGLIA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
DIRIGENTE

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
D C = IT A STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1177

D.G.R. 07/08/2020, n. 1327 <D.G.R. 18 02 2013, n. 243 Applicazione dell' art. 18 L.R. n. 38/2011.procedimenti competenza Amministrazione Regionale, Enti locali Ent società vigilate o partecipate della Regione per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D.Lgs. n. 99/2004, art.14, c.6, individuazione adempimenti istruttori Approvazione schema di convenzione.

L'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Coordinamento Amministrativo e Semplificazione Procedimentale", confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

VISTO

- il Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 "Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 3 bis che ha previsto l'istituzione dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) per "l'esercizio dell'attività di assistenza agli agricoltori";
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2000 n. 188 "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99. "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38" e, in particolare, l'art. 13 secondo cui ai CAA può essere affidato l'aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico e l'art. 14 comma 6 con il quale si prevede che, per le istanze relative all'esercizio dell'attività agricola presentate alla pubblica amministrazione per il tramite dei CAA, la pubblica amministrazione adotta il provvedimento finale entro i termini previsti per i singoli procedimenti; decorso tale termine la domanda si intende accolta;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 27 marzo 2008 "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola" che stabilisce che i CAA, fatte salve le attività che la legge riserva ai professionisti abilitati, accertano ed attestano, previo mandato dei propri utenti e compatibilmente con l'esercizio delle competenze ad essi assegnate dalla legge, fatti o circostanze di ordine tecnico concernenti situazioni o dati certi relativi all'esercizio dell'attività di impresa;
- la Legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n. 225 e, in particolare, l'art.2, comma 5 – septies concernente l'adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;
- il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" e in particolare l'art. 25 comma 2 secondo cui i dati relativi alla azienda agricola contenuti nel fascicolo aziendale elettronico fanno fede nei confronti delle pubbliche amministrazioni per i rapporti che il titolare della azienda agricola instaura ed intrattiene con esse anche per il tramite dei CAA che ne curano la tenuta e l'aggiornamento;
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";
- il Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n. 74 "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura- AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione

- dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154" e, in particolare, l'articolo 6 che nel disciplinarne l'organizzazione e le attività dispone che i CAA, fatte salve le attività che la legge riserva ai professionisti abilitati, "accertano ed attestano, previo mandato dei propri utenti e compatibilmente con l'esercizio delle competenze ad essi assegnate dalla legge, fatti o circostanze di ordine tecnico concernenti situazioni o dati certi relativi all'esercizio dell'attività di impresa";
- il Decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 260 del 3 marzo 2009 "Disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia, ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27 marzo 2008. Revoca Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 14 maggio 2002";
 - la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 1039 del 20 dicembre 2011 "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA), ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 3 marzo 2009 n. 260. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative all'attività dei CAA nel territorio della Regione Puglia";
 - la Legge Regionale 30 dicembre 2011 n. 38, che all'art.18 disciplina la semplificazione degli adempimenti in agricoltura ed in particolare, il comma 2 con cui si dispone quanto segue: "la Giunta regionale, con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, può individuare ulteriori procedimenti, anche di competenza degli enti locali e degli enti o società vigilate e/o partecipate dalla Regione, per la presentazione delle istanze ai sensi del comma 1";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 243 del 18 febbraio 2013, "Applicazione dell'art. 18 della Legge regionale n. 38/2011. Individuazione dei procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale, degli Enti locali e degli Enti di società vigilate o partecipate della Regione per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D.Lgs. 99/2004, art. 14, comma 6, ed individuazione degli adempimenti istruttori" modificata in autotutela dalla Deliberazione 11 giugno 2013, n. 1106;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2020, n. 1327 recante "Applicazione dell'art. 18 della legge regionale n. 38/2011. Individuazione dei procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale, degli Enti locali e degli Enti di società vigilate o partecipate della Regione per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D. Lgs. n. 99/2004, art. 14, comma 6, ed individuazione degli adempimenti istruttori. Modifiche ed integrazioni".

CONSIDERATO CHE

- il legislatore nazionale ha inteso perseguire obiettivi di snellimento e semplificazione dei procedimenti amministrativi afferenti all'esercizio dell'attività agricola attraverso l'istituzione dei CAA, il cui statuto li vuole atteggiati a soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrativa;
- l'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 99 del 2004 si riferisce alle istanze relative all'esercizio dell'attività agricola, con ciò dovendosi intendere ogni istanza funzionale all'esercizio delle attività di coltivazione, allevamento, selvicoltura e delle relative attività come definite dall'art. 2135 del codice;
- i CAA, nell'espletamento dell'attività istruttoria loro affidata in via sostitutiva, e non già in virtù di un rapporto inter-organico o di una delegazione amministrativa, non danno luogo ad un forma di "amministrazione indiretta" ma agiscono in nome proprio;

- in nessun modo l'attività istruttoria affidata ai CAA può esplicitarsi nell'espressione di valutazioni complesse o che richiedano accertamenti tecnici o, ancora, l'espressione di valutazioni discrezionali, che sottintendano un bilanciamento di interessi pubblici e privati;
- la legittimità dello svolgimento delle attività istruttorie da parte dei CAA, corrispondenti all'attività di verifica della completezza documentale e alla mera attestazione delle dichiarazioni, atti e documenti presentati dall'operatore agricolo a corredo della propria istanza, deve essere adeguatamente verificata dalla Regione, nell'esercizio delle proprie competenze nonché dei poteri di controllo e vigilanza anche a norma dell'art. 6 del citato Decreto Legislativo 74/2018;
- le attività e i servizi affidati ai CAA non possono né direttamente né indirettamente avere ad oggetto attività riservate dalla legge a professionisti iscritti ad albi, ordini o collegi professionali e deve essere fatta salva, in ogni caso, la possibilità per le imprese agricole di presentare in via autonoma le istanze di proprio interesse direttamente all'Amministrazione competente, nell'osservanza dei procedimenti vigenti;
- in ogni caso, in capo alla Regione e agli enti locali e agli enti di società vigilate o partecipate dalla Regione operanti in Puglia e competenti in ordine all'emanazione dei provvedimenti amministrativi di interesse per i soggetti che esercitano l'attività agricola, permane la possibilità di emanare un provvedimento formale entro i termini previsti dalla presente deliberazione ovvero nei termini ordinari previsti dalla disciplina generale del procedimento amministrativo qualora il privato istante inoltri la domanda personalmente.

RITENUTO CHE

- l'efficienza della Governance Pubblica e l'efficacia dell'esercizio dell'azione amministrativa siano obiettivi di rilevanza strategica per garantire una crescita economica non episodica del tessuto produttivo regionale, oltre che strumenti di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica;
- sia essenziale il perseguimento di obiettivi di semplificazione e snellimento dei procedimenti amministrativi, anche di competenza degli enti locali e degli enti di gestione delle società partecipate o vigilate dalla Regione, afferenti all'esercizio dell'attività agricola, ed atteso che i predetti obiettivi possono essere congruamente perseguiti attuando nel territorio regionale il principio di sussidiarietà orizzontale riconosciuto dall'articolo 118 della Costituzione;
- in conformità al suddetto principio di sussidiarietà, la riduzione dei costi amministrativi per le imprese agricole costituisce elemento determinante per consentire all'agricoltura pugliese di affrontare la concorrenza dei competitori operanti nel mercato unico, tenuto conto che l'incremento degli oneri amministrativi rappresenta fonte di discriminazione delle imprese agricole rispetto a quelle degli altri paesi dell'Unione;
- la introduzione dei nuovi processi di snellimento e di semplificazione delle procedure amministrative in materia di agricoltura consentirebbe alla pubblica amministrazione di ottimizzare l'impiego delle risorse umane destinandole ad uffici (dipartimenti) carenti in termini di dotazioni organiche, tenuto conto, altresì, dei recenti pensionamenti di molte unità lavorative per raggiunti limiti di età ovvero per "Quota 100".
- **CONSIDERATO** che con la deliberazione della giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1327, si è ritenuto necessario procedere alla revisione dell'elenco, delle modalità e dei termini dei procedimenti indicati nei relativi Allegati A e B della Deliberazione di Giunta Regionale n. 243 del 18 febbraio 2013, nonché procedere alla definizione dei requisiti minimi del mandato conferito dall'utente e delle certificazioni rilasciate dal CAA, al fine di mettere a disposizione delle imprese agricole pugliesi efficaci strumenti di semplificazione, che si conformino al vigente quadro normativo statale e regionale. In particolare, con detta Deliberazione si è provveduto a sostituire gli Allegati A, B, C, e D alla D.G.R. 18 febbraio 2013, n. 43 con i seguenti Allegati:

- l'Allegato A recante i procedimenti amministrativi la cui istruttoria ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 30 dicembre 2011 può essere effettuata dai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) in possesso di riconoscimento regionale, nei termini ivi individuati, ferme restando, per i procedimenti in parola, le competenze dei professionisti iscritti agli ordini e ai collegi professionali e fatta salva l'applicabilità, in ogni caso, dell'articolo 2, comma 7, della legge n. 241 del 1990;
- l'Allegato B recante le modalità e i termini di coinvolgimento dei CAA nei procedimenti amministrativi di cui alla presente deliberazione;
- l'Allegato C recante i requisiti minimi, aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal D.M. 27 marzo 2008, che i CAA devono possedere al fine di svolgere le funzioni istruttorie di cui alla presente deliberazione;
- l'Allegato D recante i contenuti minimi essenziali del mandato conferito dal soggetto esercente l'attività agricola al CAA per lo svolgimento delle attività di cui alla presente deliberazione;
- l'Allegato E recante gli elementi essenziali delle certificazioni rilasciate dal CAA agli utenti relativi all'inoltro dell'istanza all'Amministrazione competente nonché l'eventuale certificazione attestante il decorso del termine di conclusione del procedimento;
- l'Allegato F recante l'attestazione che l'incaricato del CAA trasmette all'Amministrazione competente unitamente all'istanza dell'impresa agricola istruita nei termini e con le modalità di cui alla presente deliberazione.

CONSIDERATO, inoltre, che con la suddetta deliberazione si è dato atto:

- della necessità di procedere periodicamente alla revisione dell'elenco di procedimenti recati dal citato Allegato A;
- che le attività istruttorie svolte dai CAA, ai sensi del citato provvedimento non ricomprendono quelle riservate ai soggetti iscritti agli albi professionali, in relazione alle quali attività le imprese agricole conferiranno ai medesimi soggetti un mandato per prestazione professionale ai sensi dell'articolo 2229 e ss. cod. c
- che la competenza all'emanazione del provvedimento finale spetta alle Amministrazioni competenti, ai sensi delle vigenti disposizioni e che è fatta salva, in ogni caso, la possibilità per le imprese agricole di presentare le istanze di interesse direttamente alle Amministrazioni, tempo per tempo competenti nell'osservanza delle normative procedurali vigenti;
- di stabilire che, ferme restando le responsabilità amministrative, civili e penali, la disciplina delle conseguenze, correlate a eventuali inadempienza/irregolarità nello svolgimento dell'attività da parte del CAA sarà definita con successivo provvedimento dirigenziale, così come le modalità di esercizio dei poteri di controllo sull'attività svolta dai CAA, ai sensi del presente provvedimento;
- che le convenzioni in essere, per lo svolgimento di specifiche attività, tra i CAA e le Pubbliche Amministrazioni mantengono a tutti gli effetti la propria vigenza.

RITENUTO NECESSARIO, ai sensi di quanto precede, procedere all'approvazione dello schema di convenzione da stipulare tra la Regione Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed i CAA, parte integrante del presente provvedimento

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.r. n. 7/1997, ed in particolare:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di procedere all'approvazione dello schema di convenzione da stipulare tra la Regione Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed i CAA (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento.
3. di notificare il presente provvedimento a tutti i Dirigenti di Sezione Responsabili dei procedimenti in esso indicati;
4. di notificare il presente provvedimento all'ANCI-PUGLIA e di dare specifica informazione dell'emanazione del presente provvedimento a tutti i Comuni del Territorio Regionale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Coordinamento Amministrativo e
Semplificazione Procedimentale"
Ing. Benedetto Palella

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di procedere all'approvazione dello schema di convenzione da stipulare tra la Regione Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed i CAA (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento.
3. di notificare il presente provvedimento a tutti i Dirigenti di Sezione Responsabili dei procedimenti in esso indicati;
4. di notificare il presente provvedimento all'ANCI-PUGLIA e di dare specifica informazione dell'emanazione del presente provvedimento a tutti i Comuni del Territorio Regionale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



SCHEMA DI CONVENZIONE

Per la disciplina degli aspetti organizzativi relativi alle attività svolte ai sensi della legge regionale L. R. 38/2011, art. 18, e della Deliberazione di Giunta regionale n. 1327 del 7 agosto 2020

Il giorno _____ del mese _____ dell'anno _____

TRA

la Regione Puglia - Codice Fiscale 80017210727 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - rappresentata dal prof./dott. _____, nato a _____ il _____, nella qualità di Direttore di Dipartimento, domiciliato per ragioni di servizio a Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, C.A.P. 70121, presso la sede dell'Assessorato - PEC: _____;

ED

il Centro di Assistenza Agricola _____ (di seguito CAA), con sede in _____, via _____ n. _____, CF _____ PEC _____, nella persona di _____ nella sua qualità di rappresentante legale o rappresentante giusta delega rilasciata da in datan,

VISTI

- il D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- il D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), /), e), della legge 7 marzo 2003, n. 38";
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 27 marzo 2008 "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola", che definisce i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per le attività dei centri autorizzati di assistenza agricola e abroga il decreto ministeriale 27 marzo 2001;
- la L. R. 19 dicembre 2008, n. 36 "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali";
- la L. R. 30 dicembre 2011, n. 38 - art. 18 "Semplificazione adempimenti amministrativi in agricoltura";
- la deliberazione della Giunta regionale 18 febbraio 2013, n. 243 "Applicazione dell'art. 18 della Legge regionale n. 38/2011. Individuazione dei procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale, degli Enti locali e degli Enti di società vigilate o partecipate della Regione per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D. Lgs. 99/2004, art. 14, comma 6, ed individuazione degli adempimenti istruttori.";
- la L. R. 29 dicembre 2017, n. 67 – art. 53 "Riordino delle funzioni e semplificazione delle procedure amministrative in favore degli utenti di motori agricoli";

- l'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina l'attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);
- la deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1327 <D.G.R. 18.02.2013, n. 243 "Applicazione dell'art. 18 L. R. n. 38/2011. Individuazione procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale, degli Enti locali e Enti di società vigilate o partecipate della Regione per i quali è ammessa la presentazione di istanza tramite dei CAA ai sensi del D. Lgs. n. 99/2004, art. 14, c. 6, individuazione adempimenti istruttori". Modifiche integrazioni.>;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del _____; (di approvazione schema convenzione)
- l'istanza presentata in data _____, con cui il CAA _____, come innanzi rappresentato, in possesso del riconoscimento di cui all'art. 9 del D.M. 27 marzo 2008 ed abilitato ad operare con decreto _____ ed avente sedi operative nella Regione Puglia (anche) per il tramite di società ausiliarie, ai sensi dell'art. 12 del D.M. citato, ha manifestato l'interesse ad assistere i soggetti, che esercitano l'attività agricola e che ne facciano richiesta, nell'espletamento della procedura intesa ad ottenere il provvedimento o la certificazione dei procedimenti amministrativi di cui all'allegato A della deliberazione n. 1327/2020, previa stipula di apposita convenzione;

CONSIDERATO

che il CAA presenta i requisiti di cui all'allegato C - Requisiti minimi di garanzia e funzionamento dei CAA della deliberazione n.1327/2020.

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1- Oggetto

Con la presente convenzione la Regione Puglia, qui rappresentata dal Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia (il Dipartimento), e il CAA definiscono le condizioni minime per l'espletamento delle attività che il CAA può svolgere ai sensi e per gli effetti della L. R. 38/2011, art. 18, e della Deliberazione di Giunta regionale n. 1327 del 7 agosto 2020, che individua i procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale, degli Enti locali e degli Enti o società vigilate o partecipate dalla Regione, per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA), ai sensi del citato articolo 14, comma 6, del Decreto legislativo n. 99.

Le Parti danno atto e riconoscono che i procedimenti per i quali è ammessa l'istanza tramite i centri autorizzati di assistenza agricola sono espressamente quelli richiamati nell'Allegato A della Deliberazione n. 1327 del 7 agosto 2020, fatte salve le attività che la legge riserva ai professionisti abilitati.

L'attività istruttoria affidata ai CAA in nessun modo può esplicitarsi nell'espressioni di valutazioni di valutazioni complesse o che richiadano accertamenti tecnici o, ancora, l'espressioni di valutazioni discrezionali e si limita alla sola attività di verifica della completezza documentale ed alla mera attestazione delle dichiarazioni, atti e documenti presentati dall'operatore agricolo a corredo della propria istanza.

Le istanze presentate tramite il CAA, previo esperimento delle attività istruttorie documentali di cui alla Deliberazione n. 1327/2020, saranno istruite dalla Regione entro i termini indicati nella medesima Deliberazione rimanendo inteso che nel caso in cui le Amministrazioni competenti non adottino un provvedimento entro tali termini, le istanze si intenderanno accolte ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 29 marzo 2004, n. 99, art. 14, comma 6 come modificato dall'art 4, comma 1, legge n.154 del 2016.

Art. 2 - Durata e rinnovo

La presente convenzione ha validità triennale, salvi i casi di recesso anticipato e di (revoca) risoluzione anticipata per inosservanza agli obblighi di cui agli articoli 4 e 7 della presente convenzione e per gravi inadempienze agli obblighi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti correlati all'esercizio delle funzioni conseguenti alla sottoscrizione della convenzione.

E' ammesso il rinnovo per un triennio, con le stesse modalità di sottoscrizione della presenta della presente convenzione.

Art. 3 - Finanziamento

L'esecuzione della presente convenzione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'amministrazione regionale.

Art. 4 - Impegni del CAA

Il CAA dovrà ricevere specifico mandato dall'utente per svolgere le attività di assistenza alla compilazione della istanza, secondo quanto previsto nell'allegato D della Deliberazione 1327/2020.

Il CAA si impegna a svolgere le attività secondo le modalità di coinvolgimento di cui all'allegato B della Deliberazione 1327/2020.

Nel compilare l'istanza il CAA procede alla verifica della corrispondenza della documentazione allegata alla stessa a quella fornita dall'utente nonché alla verifica della coerenza formale del contenuto della documentazione all'istanza in parola e rilascia alla Regione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestazione di asseverazione delle attività istruttorie condotte secondo quanto previsto nell'allegato F della Deliberazione 1327/2020.

Il CAA, su mandato dell'utente, cura nell'interesse dello stesso, anche mediante accesso negli uffici regionali preposti, comunque organizzati logisticamente, i rapporti intesi alla definizione delle ricorrenti fasi previste dalla procedura amministrativa, utilizzando procedure informatizzate così come indicate dagli uffici regionali.

Inoltre, il CAA si impegna a rilasciare a ciascun utente certificazioni attestanti la data di inoltro all'amministrazione competente e l'eventuale decorso dei termini come previsti nell'allegato E della Deliberazione 1327/2020.

Il CAA si obbliga a dare esecuzione agli impegni derivanti dalla presente convenzione sia attraverso proprie sedi ubicate esclusivamente nel territorio della Regione Puglia sia attraverso sue eventuali società ausiliarie, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 27 marzo 2008, tutte ubicate esclusivamente nel territorio della Regione Puglia, attenendosi alle direttive e modalità fissate dalla Regione a mezzo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambiente, assicurandone puntuale adempimento attraverso personale adeguatamente formato.

Il legale rappresentante del CAA si impegna, entro dieci giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, a depositare presso l'ufficio competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia un elenco recante i seguenti dati:

- pec aziendale;
- elenco delle attrezzature informatiche presenti nella singola sede operativa, utili allo svolgimento delle attività come meglio indicate nel prosieguo della convenzione;
- cognome e nome degli operatori del CAA con separata indicazione di luogo e data di nascita, codice fiscale, titolo di studio, mail e cellulare.

Per le attività di cui alla presente convenzione il CAA deve dotarsi di operatori già formati e qualificati. Tutti gli operatori devono produrre al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambiente, per il tramite del CAA, idonee dichiarazioni sostitutive formate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestanti la propria competenza professionale, di non incorrere in uno dei conflitti di interesse come di seguito meglio specificati e l'impegno a comunicare con estrema sollecitudine il verificarsi dell'evenienza oltre al possesso di altri requisiti eventualmente richiesti.

Il CAA, nello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, si impegna per sé e per le proprie sedi operative e/o per le sedi operative delle società ausiliarie di cui si avvale, a trasmettere alla Regione, entro 5 giorni dal verificarsi, eventuali situazioni di conflitto di interesse con lo svolgimento delle predette attività per ciascuno degli operatori impiegati.

Le situazioni di conflitto di interesse sono le seguenti:

- titolarità/rappresentanza legale dell'azienda agricola richiedente;
- compartecipazione finanziaria e/o patrimoniale con l'impresa agricola richiedente;
- legame coniugale, consanguineità entro il quarto grado, e di affinità entro il secondo grado, con il richiedente;
- eventuale adesione ad associazioni e ad altre organizzazioni i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento delle attività, esclusi i partiti politici e i sindacati;
- prestazioni di attività professionali a favore del richiedente o per conto di associazioni, ditte, imprese, aziende ed enti, che possano generare conflitto di interesse con la funzione di operatore;
- esistenza di rapporti tecnico-operativi con l'azienda richiedente.

Il CAA, nella qualità di soggetto che assiste l'utente nelle attività di presentazione dell'istanza di ottenimento del beneficio, non potrà essere affidatario di alcuna ulteriore funzione di controllo, sia in itinere che ex post, eventualmente posta in essere dalle amministrazioni interessate al fine di verificare nel merito i presupposti per l'accoglimento delle istanze presentate dal CAA medesimo.

Inoltre, il CAA si impegna a:

- comunicare alla Regione, entro 60 giorni dall'evento, le eventuali variazioni della propria sede legale e/o delle sedi operative;
- fornire, entro 30 giorni dall'evento, le variazioni riguardanti i soggetti inseriti nell'elenco di quelli operanti presso le sedi operative del CAA con particolare riferimento alla cessazione dell'attività dell'operatore, al fine di disattivare il relativo accesso on-line al sistema informatico, ovvero qualsiasi altra modifica organizzativa indicata nel succitato elenco.

Resta fermo l'obbligo, in capo al CAA, di attenersi ai Manuali predisposti dalla Regione o dalle altre amministrazioni eventualmente interessate e, in particolare, di:

- partecipare con i propri operatori, in relazione alle attività oggetto della presente convenzione, ad eventuali corsi di formazione e aggiornamento organizzati e tenuti dall'Amministrazione regionale;
- far pervenire, a seguito di formale richiesta della Regione, la documentazione e gli allegati eventualmente necessari per le fasi di controllo, nel rispetto dei termini, comunque non inferiori a 10 giorni lavorativi e con le modalità indicate nella medesima richiesta;
- informare i richiedenti sul sistema di controlli e di sanzioni, nonché sulle conseguenze civili e penali previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, qualora venga accertata la mancata veridicità delle dichiarazioni rese, delle quali, in ogni caso, sono responsabili sia civilmente sia penalmente;

- assicurare al richiedente, che ha conferito mandato di assistenza, la partecipazione al procedimento ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi, limitatamente alle attività relative al procedimento, svolte dal CAA in esecuzione della convenzione, nelle forme e con le modalità, previste dalla L.241/90.

Nell'impossibilità di svolgere i compiti affidati dalla presente convenzione, sia per cause indipendenti dalla propria volontà, sia a seguito di risoluzione della convenzione o recesso anticipato, il CAA è obbligato a:

- darne comunicazione formale entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, ai richiedenti dei quali ha acquisito mandato, al fine di limitarne i disagi e consentire loro, l'esercizio di un'opzione alternativa;
- conservare i documenti acquisiti per ciascun procedimento nei termini che saranno indicati nei manuali.

Art. 5 - Impegni della Regione

La Regione vigila sulla corretta esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione.

La Regione si impegna a pianificare le proprie attività e ad adottare la modulistica, anche prevedendo procedure informatizzate per la raccolta delle istanze del CAA, e le disposizioni che il CAA è tenuto a rispettare in tempi compatibili con i termini di realizzazione delle attività delegate.

Al fine di ottimizzare l'efficacia delle attività delle sedi operative, la Regione si impegna a cooperare per l'attuazione dei seguenti servizi specifici, provvedendo alla:

- convocazione di riunioni periodiche di coordinamento per la comunicazione delle novità amministrative e/o informatiche e relative alle attività delegate, oltre alla pubblicazione sul sito web dei manuali e delle procedure, dandone notifica al responsabile;
- definizione e realizzazione di un programma di formazione tecnico/amministrativa degli operatori del CAA;
- attivazione di forme di consultazione periodica sulle tematiche da affrontare relative ai diversi settori trattati;
- definizione delle modalità per lo scarto d'archivio delle istanze per le quali sono decorsi i termini di conservazione e trasmissione annuale dell'elenco di quelle per le quali si sono compiuti i termini previsti.

Art. 6 - Controlli amministrativi e sanzioni

Il CAA è responsabile sotto il profilo amministrativo, civile e penale della regolarità e legittimità dell'operato, sia proprio sia delle società ausiliarie di cui all'art. 12 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 27 marzo 2008.

Il CAA è impegnato al rispetto dell'art. 1375 cc, la cui violazione costituisce inadempimento contrattuale ed è causa di risoluzione anticipata della presente convenzione.

Il CAA prende atto che la Regione effettuerà periodicamente controlli sulle sue sedi operative allo scopo di verificare il mantenimento degli impegni assunti con la presente convenzione, nonché il rispetto delle procedure eventualmente previste da deliberazioni assunte dalla Giunta regionale, che autorizzano i CAA ad operare per ulteriori procedimenti amministrativi ed il rispetto delle disposizioni vigenti.

Le sedi operative a controllo saranno selezionate sulla base di un campione estratto dalla Regione, costruito secondo criteri casuali dalla stessa predeterminati con modalità tali da garantire anche la rappresentatività territoriale dei CAA convenzionati.

La percentuale di estrazione del campione sarà pari al 5% delle pratiche presentate. Qualora il campione superi 10.000 unità, tale percentuale sarà pari al 2,5%.

I controlli saranno svolti entro l'anno successivo a quello dell'annualità di riferimento su tutti i CAA convenzionati. La data delle operazioni di controllo è comunicata al CAA con almeno 15 giorni di preavviso.

La Regione si riserva, comunque, il diritto di svolgere ulteriori controlli laddove opportuno.

Art. 7 - Recesso unilaterale e risoluzione della convenzione

La volontà di recesso unilaterale deve essere comunicata formalmente dalla parte che intende recedere mediante PEC con un preavviso di non inferiore a tre mesi.

In caso di recesso anticipato, il CAA non può acquisire nuovi mandati da parte delle imprese agricole. Fermo l'obbligo di non acquisire nuovi mandati, il CAA deve garantire l'espletamento diligente dei mandati in essere.

Costituiscono causa di risoluzione della presente convenzione:

- la carenza sopraggiunta dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento del CAA (DGR 1327/2020 – All C);
- il mancato rispetto, a seguito delle verifiche di cui all'articolo precedente, dei termini, condizioni e modalità organizzative previste dalla presente convenzione.

La risoluzione anticipata per le motivazioni indicate precedentemente sarà preceduta da contestazione formale inviata alla pec indicata dal CAA a cura del Dipartimento agricoltura, che il CAA potrà riscontrare via pec entro 15 giorni dal ricevimento.

Art. 8 - Sicurezza protezione dei dati personali

Il CAA si impegna al rispetto di tutte le norme previste per il trattamento dei dati personali dei produttori mandatori fornendoli solo all'autorità inquirente, ovvero su richiesta della Regione.

Il CAA si impegna a comunicare tempestivamente, e comunque non oltre le 24 ore, alla Regione qualsiasi caso di violazione della sicurezza dei dati, intendendo con questo qualsiasi evento che può comportare accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

In occasione dell'attivazione di ciascuno dei procedimenti previsti nella Deliberazione 1327/2020, la Regione fornirà al CAA l'informativa sul trattamento dei dati da rendere agli utenti interessati.

Art. 9 - Responsabile del trattamento dei dati personali

Il CAA, con la sottoscrizione della presente convenzione, dichiara di garantire il rispetto di tutte le prescrizioni impartite dalla Regione nell'atto, già sottoscritto dalle parti, di designazione del CAA, quale responsabile del trattamento, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni normative contenute negli artt. 4.8 e 28 del GDPR.

Qualora le parti non avessero già sottoscritto alcun atto di designazione a responsabile di trattamento, sarà cura delle stesse procedere, contestualmente alla stipula della presente convenzione, anche alla sottoscrizione di detta designazione.

Art. 10 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali

In relazione alle informazioni acquisite ai fini della sottoscrizione e dell'esecuzione della Convenzione, la Regione tratterà i dati personali e le categorie speciali di tali dati nel rispetto del GDPR e delle norme vigenti.

Art. 11- Spese contrattuali

La presente convenzione viene redatta in duplice originale in bollo.

Le spese di bollo e le altre inerenti alla stipula del presente contratto sono a carico del CAA.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso con spese a carico della parte che intende utilizzarla.

Per quanto non espressamente disposto, si fa rinvio alle disposizioni di legge.

Art. 12 - Disposizioni finali

La presente convenzione viene redatta in duplice originale in bollo; un originale, previa repertorizzazione, sarà conservato dalla Regione e l'altro sarà reso al CAA al momento della stipula.

Una copia conforme sarà trasmessa a cura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambiente al Segretariato della Giunta Regionale.

Tutte le spese di bollo, nonché tutte le imposte e le tasse nascenti dalla presente convenzione, comprese quelle di repertorizzazione e di eventuale registrazione, sono a carico del CAA senza diritto di rivalsa.

Art. 13 - Foro competente

Per eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione è competente il Tribunale di Bari.

Il Direttore di Dipartimento

Il Legale Rappresentante CAA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1180

Spese per la realizzazione del programma Interregionale per la ristrutturazione del Sistema delle Statistiche Agricole nazionali e Regionali (L.578/96 L.135/97 L.423/98). Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e approvazione schema di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art 15 della L.241/90 e ss.mm. ii. tra la Regione Puglia e il D.I.S.S.P.A. dell'Università degli Studi di Bari.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione finanziaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Coordinamento Statistica Agraria", confermata dal Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- la legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2023, n. 87 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.."
- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.

PREMESSO CHE:

- la normativa comunitaria (Reg (UE) 2022/590 in materia di conti economici dell'agricoltura regionali e il Reg (UE) 2018/1091 relativo alle statistiche integrate sulle aziende agricole) vigente rende obbligatorio per gli Stati membri produrre e fornire informazioni relative alle caratteristiche strutturali, tipologiche ed economiche delle aziende agricole integrate a quelle concernenti i metodi di produzione, le misure di sviluppo rurale, gli aspetti agro ambientali e altre informazioni correlate.
- In particolare, alle Regioni spetta garantire la raccolta di tali informazioni su scala sub-regionale. A conferma dell'importanza dei dati da elaborare e fornire, tra i considerata del Reg UE 590/2022, è disposto: *"dati statistici a livello regionale di elevata qualità costituiscono uno strumento centrale per attuare,*

monitorare, valutare, rivedere e analizzare l'impatto economico, ambientale e sociale delle politiche relative all'agricoltura nell'Unione, comprese le misure di sviluppo rurale, il nuovo modello di attuazione della politica agricola comune e i piani strategici nazionali. I dati a livello regionale contribuiscono, quindi, ad una migliore comprensione della diversità esistente tra le regioni, integrano le informazioni a livello dell'Unione della zona euro e dei singoli stati membri, rispondendo al contempo al crescente bisogno di statistiche per la rendi contabilità e migliorano il livello di armonizzazione, efficienza e coerenza delle statistiche agricole dell'Unione".

- Particolare urgenza, inoltre, viene riscontrata nella produzione di informazioni necessarie per l'attività di monitoraggio e valutazione dei programmi finanziati dall'Unione Europea secondo il quadro normativo stabilito con il Regolamento (CE) 322/97 relativo alle statistiche comunitarie;
- A tale fine, l'Unione Europea ha indicato una serie di azioni per ottimizzare l'attività di produzione delle informazioni statistiche in agricoltura riducendo al minimo l'onere di rilevazione e quello di risposta, in particolare con la decisione 93/464/CEE, relativa al programma quadro per azioni prioritarie nel settore dell'informazione statistica, e con la decisione 96/411/CE sul miglioramento delle statistiche agricole comunitarie specificatamente per quanto attiene al criterio della flessibilità di cui all'art. 7.
- Il Programma Statistico Nazionale, pertanto, ha previsto l'effettuazione della rilevazione statistica sui risultati economici delle aziende agricole (REA - cod. PSN IST-00191), attraverso appositi protocolli d'intesa (27/02/2003, 03/03/2005, 14/12/2006, 20/12/2007, ecc.), stipulati da ISTAT-MIPA-Regioni e Province Autonome per la gestione coordinata delle azioni relative alle statistiche agricole, dando attuazione ai principi di economicità, per una più razionale organizzazione delle statistiche economiche in agricoltura, a valere sui fondi stanziati nei diversi dispositivi di legge nn. 578/96, 135/97, 423/1998;

CONSIDERATO che La Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale in base al modello organizzativo "MAIA 2.0" tra i propri compiti e funzioni, tra l'altro, cura l'attuazione a livello territoriale delle funzioni delle Sezioni "Competitività delle filiere agroalimentari", "Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali" e "Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca", nonché il raccordo dei Servizi territoriali con i Servizi centrali del Dipartimento relativo alle suddette funzioni ed è deputata in modo diretto alla realizzazione e gestione della Statistica agraria.

VERIFICATO che tra le risorse trasferite, a seguito dei protocolli sopra indicati, fra l'istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), il Ministero per le politiche Agricole (Mi.Pa.) e le Regioni, sono stati erogati finanziamenti in favore della Regione Puglia, accertati con reversali sotto riportate, per il potenziamento e la ristrutturazione del sistema di statistica agricola degli uffici regionali:

Numero accertamento	Numero reversale	Data reversale	Ente Erogatore	Importo Trasferito
6000100244	1267	19/03/2001	Ministero Ris.Agricole Alim.	100.699,49 €
6000100244	6531	09/10/2001	Ministero Ris.Agricole Alim.	402.797,96 €
6004149796	7690	03/12/2004	Ministero Ris.Agricole Alim.	132.164,00 €
6098075780	5302	21/04/1999	Ministero Tesoro	46,48 €
6098075780	4357	05/11/1998	Ministero Tesoro	267.130,62 €
6098075780	206	25/01/2000	Ministero Tesoro	267.177,10 €
6098075781	5238	26/01/1999	Ministero Ris.Agricole Alim.	524.827,63 €
6098075781	3064	09/08/2000	Ministero Ris.Agricole Alim.	58.314,18 €
				1.753.157,46 €

DATO ATTO che al fine del rafforzamento della capacità istituzionale della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, in ambito statistico, nel 2022 sono state create nuove strutture di responsabilità equiparate a

Posizioni Organizzative del Dipartimento istituite con Determinazioni dirigenziali nn. 96/2022 e 108/2022, preposte al coordinamento, controllo, trattamento e validazione delle informazioni statistiche, in ambito agricolo e/o agroalimentare per le quali è stato utilizzato dall'avanzo su riportato l'importo di € 185.000,00.

RITENUTO necessario consolidare le strutture di responsabilità suddette, assicurando la continuità dell'attività, nonché accrescendo le capacità istituzionale mediante idonei strumenti scientifico, utilizzando, a tal fine, le risorse introitate dalla Regione Puglia negli anni precedenti e non completamente utilizzate, per gli scopi di cui sopra, attualmente collocate in avanzo di amministrazione.

CONSIDERATO altresì che il D.I.S.S.P.A. dell'Università degli studi di Bari si occupa di ricerca in materia di pianificazione e programmazione territoriale delle aree rurali, conducendo studi orientati alla salvaguardia del sistema agro-forestale. Tale attività di studio, ricerca e didattica trova fondamento sui dati statistici e su scambi di conoscenza sui temi che sono alla base delle politiche condotte dal Dipartimento sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia e sui relativi dati informativi. Per questo, nell'ambito di tali attività l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha dimostrato interesse a studiare e ricercare modelli informativi in grado di sistematizzare le informazioni e i dati utili allo sviluppo rurale, alla pianificazione territoriale e alla tutela paesaggistico ed ambientale, e, pertanto, è possibile individuare nel modello di rilevazione statistica che consenta di rappresentare anche geograficamente gli esiti delle politiche agricole poste in essere dal Dipartimento il campo di interesse comune del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale e del DISSPA (cfr. nota Prot. n. 2806-III/14 del 27 luglio 2023, acquisita agli atti con prot. AOO-180/31/07/2023/n. 46141).

A tal fine è stato elaborato un progetto denominato "COORDINAMENTO E SUPPORTO SCIENTIFICO ALLE ATTIVITA' DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRICOLE NAZIONALI E REGIONALI (Lg. 578/96, Lg. 135/97 e Lg. 423/98)" finalizzato alla sistematizzazione delle banche dati a disposizione della Regione e di interesse per l'Università degli studi di Bari, con l'obiettivo di supportare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, nelle fasi conoscitive propedeutiche alle attività di programmazione regionale e pianificazione del territorio. Il progetto sarà realizzato mediante un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L 241/90 tra il D.I.S.S.P.A. dell'Università degli studi di Bari e il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali (allegato B) .

RICHIAMATI I DISPOSTI NORMATIVI DI SEGUITO INDICATI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 secondo cui: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".

VERIFICATO che

- la Regione Puglia e l'Università di Bari sono organismi di diritto pubblico e amministrazioni aggiudicatrici, tenuti all'applicazione della normativa sugli appalti pubblici in vigore e sono, pertanto, soggetti legittimati alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990;
- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la Regione Puglia, da una parte, e l'Università di Bari dall'altra, sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;
- la direttiva UE, l'art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2015 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: «a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione»;
- per un'efficace attuazione del Progetto di cui all'allegato B, è interesse della Regione disporre di attività di supporto nelle fasi di raccolta e sistematizzazione dei dati, definizione delle metodologie più idonee al calcolo di indici di contesto utili alla gestione e corretta implementazione delle politiche regionali;
- la collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università di Bari risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi nei rispettivi campi di azione;
- l'Accordo tra la Regione Puglia e il l'Università di Bari prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non integrante un corrispettivo, considerati gli interessi pubblici comuni perseguiti dalle parti volti allo scambio di reciproche sinergie al fine di garantire la trasparenza e la conoscibilità;

Si ritiene pertanto opportuno, per le finalità e le motivazioni sopra descritte, di:

- applicare l'avanzo vincolato per € 541.045,00, utilizzando le economie generatesi a valere sui capitoli di collegati al capitolo di entrata E2032319;
- approvare lo schema di Accordo tra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 allegato al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, tra l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia (Allegato A) per la realizzazione del progetto denominato "COORDINAMENTO E SUPPORTO SCIENTIFICO ALLE ATTIVITA' DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRICOLE NAZIONALI E REGIONALI (Lg. 578/96, Lg. 135/97 e Lg. 423/98)" (allegato B)

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032319 e la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2023 in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023 ed pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nello schema sotto indicato:

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione	Variazione
					E.F. 2023 Competenza	E.F. 2023 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					+€ 541.045,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.01.1	U.1.10.01.01.000		-€ 541.045,00
14.05	U1601080	Spese per la realizzazione della Ricerca Statistica Agricola Regionale. Lg 578/96,135/97,423/98 - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D .	16.01.1	U.1.01.01.01.000	+€ 279.997,00	+€279.997,00
14.05	U1601081	Spese per la realizzazione della Ricerca Statistica Agricola Regionale. Lg 578/96,135/97,423/98 - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente.	16.01.1	U.1.01.02.01.000	+€ 66.803,00	+€ 66.803,00
14.05	U1601082	Spese per la realizzazione della Ricerca Statistica Agricola Regionale. Lg 578/96,135/97,423/98 - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - Irap	16.01.1	U.1.02.01.01.000	+€ 23.200,00	+€ 23.200,00
14.05	U1601083	Spese per la realizzazione della Ricerca Statistica Agricola Regionale. Lg 578/96,135/97,423/98 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali	16.01.1	U.1.04.01.02.000	+€ 171.045,00	+€ 171.045,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. All'impegno di spesa, provvederà la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, con successivo atto da assumersi entro l'esercizio finanziario 2023;

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore di concerto con il Vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. e) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. Di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione pari ad € 541.045,00, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032319;
3. Di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. Di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
5. Di approvare lo schema di accordo ex 15 della l. 241/90 e smi, tra l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato a disciplinare la collaborazione per l'attuazione del progetto "coordinamento e supporto scientifico alle attività nell'ambito del programma interregionale per la ristrutturazione del sistema delle statistiche agricole nazionali e regionali (l. 578/96, l. 135/97 e l. 423/98)";
6. Di dare atto che gli oneri derivanti dalla stipula del predetto accordo a carico della Regione Puglia trovano copertura sul capitolo di spesa U1601083, a seguito della variazione di bilancio del presente provvedimento;
7. Di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali all'adozione degli atti consequenziali;
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Coordinamento statistica agraria"

Angelo Grassi

La Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi

Territoriali

Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Dott. Donato Pentassuglia

Il VICE Presidente con delega al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente di concerto con il Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione pari ad € 541.045,00, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032319;
3. Di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. Di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
5. Di approvare lo schema di accordo ex 15 della l. 241/90 e smi, tra l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato a disciplinare la collaborazione per l'attuazione del progetto "coordinamento e supporto scientifico alle attività nell'ambito del programma interregionale per la ristrutturazione del sistema delle statistiche agricole nazionali e regionali (l. 578/96, l. 135/97 e l. 423/98)";
6. Di dare atto che gli oneri derivanti dalla stipula del predetto accordo a carico della Regione Puglia trovano copertura sul capitolo di spesa U1601083, a seguito della variazione di bilancio del presente provvedimento;
7. Di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali all'adozione degli atti consequenziali;
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



Rosella Anna Maria Giorgio
03.08.2023 16:10:47
GMT+01:00

Allegato A

COORDINAMENTO E SUPPORTO SCIENTIFICO ALLE ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRICOLE NAZIONALI E REGIONALI

Premessa

Il Regolamento (UE) 2022/590 in materia di conti economici dell'agricoltura regionali e il Regolamento (UE) 2018/1091 relativo alle statistiche integrate sulle aziende agricole ben esemplificano l'importanza che la normativa comunitaria dà alle statistiche agricole. Esse rendono obbligatorie agli Stati membri la fornitura di informazioni relative alle caratteristiche strutturali, tipologiche ed economiche delle aziende agricole integrate a quelle concernenti i metodi di produzione, le misure di sviluppo rurale, gli aspetti agro ambientali e altre informazioni correlate. Alle Regioni spetta garantire la raccolta di tali informazioni su scala sub-regionale: "dati statistici a livello regionale di elevata qualità costituiscono uno strumento centrale per attuare, monitorare, valutare, rivedere e analizzare l'impatto economico, ambientale e sociale delle politiche relative all'agricoltura nell'Unione, comprese le misure di sviluppo rurale, il nuovo modello di attuazione della politica agricola comune e i piani strategici nazionali. I dati a livello regionale contribuiscono quindi ad una migliore comprensione della diversità esistente tra le regioni, integrano le informazioni a livello dell'Unione della zona euro e dei singoli stati membri, rispondendo al contempo al crescente bisogno di statistiche per la rendicontabilità e migliorano il livello di armonizzazione, efficienza e coerenza delle statistiche agricole dell'Unione" Reg UE 590/2022.

Tale quadro normativo rende urgente consolidare la strategia per il rafforzamento della capacità istituzionale della Sezione coordinamento dei servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale in ambito statistico.

Finalità

La Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale in base al modello organizzativo "MAIA 2.0" cura l'attuazione a livello territoriale delle funzioni delle Sezioni "Competitività delle filiere agroalimentari", "Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali" e "Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca". Cura il raccordo dei Servizi territoriali con i Servizi centrali del Dipartimento relativo alle suddette funzioni. Inoltre, cura le attività connesse a agli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'applicazione della normativa sulle avversità atmosferiche da parte degli enti delegati, il riconoscimento qualifica I.A.P. (Imprenditore Agricolo Professionale), il controllo attività UMA, la Statistica agraria

Al fine del consolidamento del rafforzamento della capacità istituzionale della Sezione Coordinamento dei servizi Territoriali, in ambito statistico, occorre supportare le nuove strutture di responsabilità equiparate a Posizioni Organizzative del Dipartimento istituite con Determinazioni dirigenziali nn. 96 e 108 del 2022 mediante idonei strumenti scientifico statistici.

Il progetto, pertanto, ha l'obiettivo di sistematizzare le banche dati a disposizione del Dipartimento e definire un modello operativo basato su indici statistici in grado di fornire alla dirigenza e alla direzione la conoscenza dei fenomeni agro ambientali e socioeconomici delle aree rurali necessarie alla programmazione regionale e alla pianificazione del territorio. Parte integrante del progetto è la messa a punto di un modello operativo basato su indici di performance in grado di mettere in luce le criticità da risolvere a livello organizzativo e gestionale anche alla luce del rapporto tra risorse umane e procedimenti tecnico amministrativi assegnati.

Organizzazione delle attività di progetto

La scheda progettuale delinea e specifica l'organizzazione delle attività di progetto in Working Packages, con indicazione degli obiettivi, delle modalità di svolgimento, delle risorse impiegate, delle responsabilità e delle tempistiche di realizzazione. Segue un cronoprogramma generale ed un quadro economico delle spese necessarie alla realizzazione delle attività.

- WP0 - Coordinamento, gestione e valutazione
- WP1 - Analisi qualitativa delle basi dati a disposizione
- WP2 – Analisi dei dati e costruzione indici
- WP3 – Definizione di un modello operativo per l'elaborazione statistica dei dati
- WP4 – Divulgazione dei dati per l'efficientamento delle attività amministrative

Attività

WP 0 - Coordinamento, gestione e valutazione																							
Obiettivi e modalità di realizzazione																							
L'attività ha come obiettivo quello di garantire la realizzazione del progetto e di coordinare l'integrazione delle risorse del DISSPA con i referenti della Regione. L'attività di gestione e valutazione consente di monitorare costantemente l'evoluzione del progetto e di contingentare la fornitura dei deliverables previsti entro i termini stabiliti. Il coordinamento tra le risorse impegnate nella realizzazione del progetto, permette di scambiare informazioni e dati nonché di organizzare gli incontri necessari per un continuo confronto e per la condivisione e valutazione dei risultati ottenuti. Gli incontri di coinvolgimento degli attori locali sono svolti con la tecnica dei focus group finalizzata a raccogliere i pareri e le esigenze degli operatori.																							
Una Cabina di regia formata da quattro componenti (due individuati dalla Regione e due dal D.I.S.S.P.A.) presiederà le attività afferenti al WP0 e conseguentemente l'intera attività progettuale																							
Risorse impiegate																							
Personale interno DISSPA	1 risorsa per 68 ore (44€/h)																			3.000,00 €			
Personale interno Regione Puglia	1 Dirigente Sezione Coordinamento Servizi territoriali 1 PO Coordinamento accordo																			5.000,00 €			
Personale esterno	2 collaboratore/borsista (4 mesi/uomo)																			10.000,00 €			
Strumenti e attrezzature																							
Servizi e consulenze esterni																							
Totale																				18.000,00 €			
Deliverables																							
n. 6 incontri (1 meeting di avvio del progetto, 3 incontri di coordinamento, 1 incontro intermedio, 1 incontro di fine progetto) incontri periodici, redazione verbale e report																							
Tempi di realizzazione																							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24



WP1 - Analisi qualitativa delle basi dati a disposizione																								
Obiettivi e modalità di realizzazione																								
<p>L'attività è finalizzata a raccogliere i dati disponibili attraverso la ricognizione delle banche dati in possesso degli uffici provinciali e l'individuazione di fonti (portale SIAN, dati satellitari, microdati RICA, dati colturali georeferiti su base catastale, SIT regionale, EIP, etc.) per integrazioni e consolidamenti. In particolare è necessario trasformare gli archivi amministrativi disponibili anche tramite amministrazione trasparente o Diogene in materia di finanziamenti alle imprese (a titolo di esempio: elenchi imprese finanziate con il PSR 2014-2022 e con l'art. art 6 del piano di rigenerazione olivicola, tipologia di investimenti, n. ha interessati dalla xylella fastidiosa, n. ha oggetto di espianto, n. ha oggetto di interventi di rigenerazione olivicola), in strumenti di implementazione dati, nell'ambito del sistema di rilevazione statistica.</p> <p>I dati saranno catalogati in considerazione della fonte e del loro dettaglio: tematico, spaziale e temporale, al fine di studiare e mettere a punto un sistema di flussi informativi di implementazione, in grado di fornire un'immagine dinamica sufficientemente rappresentativa della realtà agricola regionale e della sua evoluzione, che consenta di rilevare gli effetti delle politiche regionali. La struttura del sistema informativo deve poter interfacciarsi con il sistema SEIA, in corso di attuazione.</p>																								
Risorse impiegate per ciascuna annualità																								
Personale interno DISSPA	1 risorse per 113 ore (44€/h)																			5.000,00 €				
Personale interno Regione Puglia	1 PO Coordinamento statistica agraria 1 PO Coordinamento accordo																			10.000,00€				
Personale esterno	2 collaboratore/borsista (4 mesi/uomo)																			10.000,00 €				
Strumenti e attrezzature	Beni di consumo (1 Personal computer)																			1.250,00 €				
Totale																				26.250,00 €				
Deliverables																								
n.1 struttura del sistema informativo contenente tutte le informazioni utili allo sviluppo rurale, la pianificazione territoriale e la tutela paesaggistico-ambientale																								
Tempi di realizzazione																								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	

WP2 - Analisi dei dati e costruzione indici																							
Obiettivi e modalità di realizzazione																							
<p>I dati catalogati nella precedente fase saranno oggetto di studio e messa a punto di opportune procedure tecnico-operative per favorire la tempestiva disponibilità e veicolazione dei principali dati allo scopo di migliorarne la fruibilità nell'ambito delle diverse sezioni dell'Amministrazione, a supporto delle decisioni programmatiche e politiche.</p>																							

Si procederà allo studio dei procedimenti amministrativi di competenza della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale, che alla luce del modello organizzativo dell'ente MAIA 2.0 "...cura l'attuazione a livello territoriale delle funzioni delle Sezioni Competitività delle Filiere Agroalimentari, Gestione Risorse Sostenibili e Tutela delle Risorse forestali e naturali e Attuazione di programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca", al fine di evidenziare le criticità e individuare gli indici per il calcolo delle performance. I dati devono riguardare tutti i procedimenti gestiti dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

L'obiettivo è ideare un modello operativo efficiente ed efficace, in grado di monitorare il numero dei procedimenti assegnati a ciascun servizio territoriale con indicazione dello stato di avanzamento dell'istruttoria e conclusione del procedimento, i tempi previsti normativamente e i tempi effettivi, al fine di dare gli strumenti alla dirigenza per adottare misure organizzative volte a garantire l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Risorse impiegate

Personale interno	1 risorse per 113 ore (44€/h)	5.000,00 €
Personale interno Regione Puglia	1 Dirigente Sezione Coordinamento Servizi territoriali 1 PO Coordinamento statistica agraria 1 PO Coordinamento accordo	10.000,00
Personale esterno	2 collaboratore/borsista (7 mesi/uomo)	13.000,00 €
Strumenti e attrezzature	Beni di consumo (1 Personal computer)	1.250,00 €
Totale		29.250,00 €

Deliverables

n.1 Elaborato dettagliato del modello operativo innovativo da implementare, per assicurare un'efficiente ed efficace gestione dei procedimenti amministrativi di competenza della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale, e individuare gli indici per il calcolo delle performance.

Tempi di realizzazione

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

WP3 - Definizione di un modello operativo per l'elaborazione statistica della produzione ai prezzi di base dell'agricoltura per prodotti

Obiettivi e modalità di realizzazione

Creare un modello di raccolta dati per l'elaborazione della produzione ai prezzi di base dell'agricoltura per prodotti. L'obiettivo è avere valori effettivi e realistici, da utilizzare per le decisioni politiche e per

quantificare eventuali danni ai sensi della legge 102/2004. Si partirà con un modello sperimentale basato su alcuni prodotti da analizzare indicati dalla Regione. L'università indicherà la metodologia per la raccolta dei dati relativi alla quantità e ai prezzi ordinari. Gli uffici statici della Sezione realizzeranno le rilevazioni con il supporto scientifico e tecnico dell'Università. Il modello dovrà essere replicabile su tutti i prodotti oggetto di interesse per il Dipartimento.

Il modello dovrà consentire la creazione di statistiche affidabili, coerenti, congruenti, comparabili e pertinenti. Per questo dovrà essere facilmente replicabile al fine di consentire agli uffici statistici della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali di fornire alla direzione e alla dirigenza i dati necessari a mettere a fuoco i fenomeni che le indagini statistiche vanno ad indagare. Il modello dovrà tener conto delle indicazioni provenienti dal REG. 2022/590 in materia di qualità dei dati, unità e metodi di rilevazione ed elaborazione.

A seguito dell'operatività di SEIA, sulla base dei dati informativi ivi contenuti, si procederà a costruire indici rappresentati geograficamente, attraverso la strutturazione di un quadro sinottico per area tematica che porti a costruire degli indici di contesto in grado di misurare i fenomeni agro-ambientali e socio-economici e di valutare gli effetti delle politiche poste in campo.

Risorse impiegate per ciascuna annualità

Personale interno Università	1 risorse per 113 ore (44€/h)	5.000,00 €
Personale interno Regione Puglia	8 PO Statistica agraria 1 PO Coordinamento statistica agraria 1 PO Coordinamento accordo	15.000,00 €
Personale esterno	2 Collaboratore/borsista (6 mesi/uomo)	24.000,00 €
Spese Generali		
Totale		44.000,00 €

Deliverables

n. 1 modello operativo di raccolta ed elaborazione dati che funga da manuale di supporto agli uffici di statistica agraria della Sezione Coordinamento dei servizi territoriali

n. 1 elaborazione indici di rilevazione statica

Tempi di realizzazione

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

WP4 – Follow up

Obiettivi e modalità di realizzazione

Al fine di mettere a servizio delle attività i dati raccolti, quest'ultima fase prevede un coordinamento con le varie sezioni del dipartimento coinvolte in fase di raccolta dei dati, ai quali verranno presentate utili

linee guida per il calcolo e l'utilizzo degli indicatori. Gli uffici statici della Sezione elaboreranno con il supporto dell'Università il primo bollettino semestrale della produzione ai prezzi di base dell'agricoltura per prodotti.

Al termine del progetto gli uffici statici della Sezione dovranno essere in grado di effettuare le rilevazioni statiche il modello elaborato e sperimentato nei precedenti WP.

Risorse impiegate per ciascuna annualità

Personale interno	1 risorse per 113 ore (44€/h)	5.000,00 €
Personale interno Regione Puglia	8 PO statistiche 1 PO Coordinamento statistica agraria 1 PO Coordinamento accordo	10.000,00
Personale esterno	2 Collaboratore/borsista (2 mesi/uomo)	8.000,00 €
Totale		23.000,00 €

Deliverables

N. 1 documento consolidato contenente le linee guida operative ad uso degli uffici regionali coinvolti

n. 1 bollettino semestrale della produzione ai prezzi di base dell'agricoltura per prodotti

Tempi di realizzazione

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	

Prospetto economico

Distribuzione risorse per WP per ciascuna annualità

<i>WP</i>	<i>Importo</i>
WP0	18.000,00 €
WP1	26.250,00 €
WP2	29.250,00 €
WP3	39.000,00 €
WP4	44.000,00 €
Spese generali DISSPA	4.525,00 €
Spese generali Regione Puglia	2.500,00 €
Totale progetto	147.525,00 €

Quadro economico complessivo per ciascuna annualità

<i>WP</i>	<i>Risorse interne UNIBA (A)</i>	<i>Risorse interne Regione Puglia (B)</i>	<i>Risorse esterne UNIBA (C)</i>	<i>Spese generali UNIBA 5% di (A+C +F) (D)</i>	<i>Spese generali Regione Puglia 5% di B (E)</i>	<i>Strumentazione (F)</i>	<i>Totale in €</i>
WP0	3.000,00	5.000,00	10.000,00				18.000,00
WP1	5.000,00	10.000,00	10.000,00			1.250,00 €	16.250,00
WP2	5.000,00	10.000,00	13.000,00			1.250,00 €	29.250,00
WP3	5.000,00	15.000,00	24.000,00				44.000,00
WP4	5.000,00	10.000,00	8.000,00				23.000,00
Totale	23.000,00	50.000,00	65.000,00	4.525,00	2.500,00	2.500,00	147.525,00

Distribuzione risorse per voci di spesa per ciascuna annualità

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo complessivo</i>	<i>Co-finanziamento Regione Puglia</i>	<i>Co-finanziamento DISSPA</i>	<i>Spese UNIBA rimborsabili da Regione Puglia</i>
Personale interno UNIBA	€ 23.000,00		€ 4.977,50	€ 18.022,50
Personale interno Regione Puglia		€ 50.000,00		
Personale esterno	€ 65.000,00		-	€ 65.000,00
Strumenti e attrezzature	€ 2.500,00		-	€ 2.500,00
Spese generali DISSPA	€ 4.525,00		€ 4.525,00	0,00
Spese generali Regione Puglia		€ 2.500,00		0,00
Totale	€ 147.525,00	€ 52.500,00	€ 9.502,50	€ 85.522,50

Cronoprogramma

WP	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
WP0	■	■	■				■	■	■				■	■	■				■	■			■	■	
WP1	■	■	■	■	■	■																			
WP2							■	■	■	■	■	■													
WP3													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■			
WP4		■				■						■												■	■

Rosella Anna Maria
Giorgio
Allegato n. 8/1
03.08.2023 16:08:16
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	16	Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca			
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
TITOLO	1	spese correnti	541.045,00		541.045,00
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
		previsione di competenza	541.045,00		541.045,00
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca			
		residui presunti			
		previsione di competenza	541.045,00		541.045,00
		previsione di cassa			
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	1	Fondo di riserva			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti	541.045,00		541.045,00
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti	541.045,00		541.045,00
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo del/...../.....

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DE LIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO			541.045,00		
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	541.045,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	541.045,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CST	DEL	2023	15	07.08.2023

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRICOLE NAZIONALI E REGIONALI (L.578/96 L.135/97 L.423/98). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRAPUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART 15 DELLA L.241/90 E SS.MM.II. TRA LA REGIONE PUGLIA E IL D.I.S.S.P.A. DELL'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1183

FEAMP 2014/2020. Mis. 1.26 - Innovazione- Approvazione del Progetto “Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari - APPESCA III” e dello Schema di Convenzione relativo all’Accordo ex art. 15 L. 241/1990 con Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET).

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell’istruttoria espletata dai competenti uffici, confermata dalla Dirigente della Struttura di Progetto *Attuazione della politica comunitaria per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura* in uno al Dirigente del Servizio FEAMP, riferisce quanto segue:

Vista

- la Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 “Pianificazione e sviluppo della pesca e dell’acquacoltura regionale” con la quale la Regione Puglia, in armonia e in coerenza con la legislazione comunitaria e statale e con le disposizioni regionali in materia di tutela e salvaguardia della risorsa idrica, sostiene azioni di innovazione e sviluppo ambientale, economico e sociale, nei settori della pesca e dell’acquacoltura, in un’ottica integrata;

Premesso che

- il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), con specifico riferimento alla Priorità 1 - *Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze* – prevede interventi in favore della sostenibilità e della crescita inclusiva della pesca;
- Il Servizio FEAMP è preposto alla gestione delle risorse del PO FEAMP 2014/2020;
- la misura 1.26 – *Innovazione (art. 26 Reg. UE n. 508/2014)* – del PO FEAMP sostiene progetti finalizzati al miglioramento o all’innovazione di prodotti, attrezzature, processi e tecniche di produzione, sistemi di gestione e di organizzazione.
- a seguito di successivi incontri si è pervenuti, alla stesura del progetto denominato “*Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari - APPESCA III*”, finalizzato a migliorare i servizi della pesca professionale della Regione Puglia a partire dal ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari, interessato da importanti fenomeni di insabbiamento attraverso metodologie di intervento e monitoraggio innovative, da replicare eventualmente su altre infrastrutture portuali che presentano analoghe problematiche.

Vista

- la DGR 1973 del 22/12/2022 che istituisce la Struttura di Progetto equiparata a Sezione *Attuazione della politica comunitaria per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura* e che una volta individuato il rispettivo dirigente dispone che il Servizio FEAMP sia incardinato in tale struttura,
- la DGR 879 del 19/06/2023 con la quale a far data dal 1° luglio 2023 si affida l’incarico di direzione della suddetta Struttura di Progetto equiparata a Sezione alla dott.ssa Rosa Fiore;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione “copertura finanziaria”, assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Considerato che:

- al fine di puntare al massimo assorbimento delle risorse del PO FEAMP 2014-2020, i dirigenti della

Struttura di Progetto Attuazione della politica comunitaria per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura ritengono cogenti e non più procrastinabili le attività di cui alla presente deliberazione di seguito descritte, cui intendono di comune intesa dare impulso;

- ASSET si occupa dell'engineering pubblico, della pianificazione strategica, della programmazione integrata, della progettazione e attuazione di opere pubbliche per la Regione Puglia anche in collaborazione con altre strutture regionali e/o Enti di Ricerca;
- le vigenti disposizioni di attuazione del PO FEAMP stabiliscono che i beneficiari delle operazioni a titolarità sono le Amministrazioni pubbliche e che per l'attuazione degli interventi le stesse possono procedere con Accordi ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990.
- è stato espresso l'indirizzo politico a promuovere forme di collaborazione con altri Enti nell'intento di individuare soluzioni a tematiche di interesse pubblico comune;
- è stata verificata la sussistenza delle condizioni per intraprendere un percorso amministrativo, finalizzato alla conclusione di apposito accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990;
- tale percorso si è concluso con la redazione congiunta del progetto denominato *"Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari - APPESCA III"*, gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- in attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: *«a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione»*.
- secondo l'orientamento più volte espresso dall'ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990:
 - lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
 - alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;
 - i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
 - il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici;

Preso atto dell'esito positivo di valutazione del progetto *"Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari - APPESCA III"* predisposto dal Responsabile di Misura e in atti, confermando che il progetto:

- è coerente con le rispettive finalità istituzionali di entrambe le Amministrazioni coinvolte;
- è coerente con gli obiettivi posti dalla misura 1.26 del PO FEAMP 2014/2020, in quanto mira finalizzato a migliorare i servizi della pesca professionale della Regione Puglia a partire dal ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari, interessato da importanti fenomeni di insabbiamento attraverso metodologie di intervento e monitoraggio innovative, da replicare eventualmente su altre infrastrutture portuali che presentano analoghe problematiche ed è, altresì, ammissibile ai contributi previsti dalla Misura 1.26 *"Innovazione (art. 26 Reg. UE n. 508/2014)"* del PO FEAMP 2014/2020, per la somma complessiva di € 191.027,53, di contributo FEAMP;

Considerato che:

- è stato condiviso lo schema di Accordo tra la Regione Puglia e Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90. (**Allegato B**).

Per quanto innanzi esposto,

Visti:

Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

La L.R. 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";

La L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 213 del 28/02/2023 "Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."

la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale

la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

Pertanto, con riferimento al progetto "*Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari - APPECCA III*", da realizzare tramite Accordo ex art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii. con Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), nell'ambito della Priorità 1, Misura 1.26 del P.O. FEAMP 2014/2020 (Reg. UE n. 508/14, art.40), così come sopra esposto, si rende necessario prenotare la somma complessiva di € **191.027,53**, quale contributo FEAMP in favore del partner di progetto come sopra individuato (ASSET), con imputazione sui Capitoli di Entrata e di Spesa del P.O. FEAMP 2014-2020.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento, pari a complessivi € 162.373,40 è assicurata dallo stanziamento sui capitoli 4053400 e 4053401 di cui al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 approvato con L.R. 29/12/2022 n. 33, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Gestione e Finanziario 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 ed alla Variazione al Bilancio approvata con DGR n. 213 del 28/02/2023 e successiva DGR 1052 del 27/07/2023;

PARTE ENTRATA**Disposizione di accertamento, così distinte per capitoli es esercizi finanziari:**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs 118/2011:

1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

ENTRATA: ricorrente/ NON ricorrente	RICORRENTE
-------------------------------------	-------------------

CRA: 14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

07 – Struttura di progetto Attuazione Politica europea per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura

Capitoli	Declaratoria capitolo	Piano dei conti	Esercizio finanziario 2023 (€)	Totale (€)
4053400	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014-2020 - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO UE	4.02.05.99.999	95.513,77	95.513,77
4053401	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014-2020 - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATO A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE	4.02.01.01.01	66.859,64	66.859,64
Totale trasferimenti in conto capitale			162.373,40	162.373,40

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con **debitori certi**:

per il capitolo 4053400: Unione Europea
per il capitolo 4053401: STATO – Ministero Economia e Finanze

PARTE SPESA**Disposizione di prenotazioni di impegno**

TIPO SPESA: RICORRENTE

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE**CODIFICA che identifica il PROGRAMMA COMUNITARIO** (Allegato 7 D.LGS. 118/2011, punto 1 lettera i): **2****CRA 14.07****Missione 16 Programma 03 Titolo 02**

P.D.C.F. U.2.03.01.02.000

Capitoli	Declaratoria Capitolo	Esercizio finanziario 2022 (€)	Totale (€)
1164004	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	95.513,77	95.513,77
1164504	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014- 2020. DECISIONE C(2015)8452 DEL 25/11/2015 -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	66.859,64	66.859,64
1167504	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015)8452 DEL 25/11/2015 -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	28.654,13	28.654,13
Totale Investimenti ad Amministrazioni Locali		191.027,53	191.027,53

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € **191.027,53** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse Forestali e Naturali, Referente dell'Autorità di Gestione (RA dG) FEAMP 2014/2020 nazionale, giusta D.G.R. n. 1576/2021, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributia rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitoli di Entrata	Esercizio finanziario 2023 (€)	Totale (€)
4053400	95.513,77	95.513,77
4053401	66.859,64	66.859,64
	162.373,40	162.373,40

Capitoli di Spesa	Esercizio finanziario 2023 (€)	Totale (€)
1164004	95.513,77	95.513,77
1164504	66.859,64	66.859,64
1167504	28.654,13	28.654,13
	191.027,53	191.027,53

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa
2. di approvare il progetto *"Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari - APPECCA III"* e relativo quadro economico per un importo complessivo di € 191.027,53 per l'implementazione di attività coerenti con la Mis. 1.26 "Innovazione" del PO FEAMP (Reg. UE n. 508/14, art. 26), come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
3. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), di cui all'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
4. di imputare, a tal fine, la somma di € 191.027,53 sul PO FEAMP 2014/2020, Mis. 1.26 "Innovazione", quale contributo FEAMP in favore dei partner diversi dalla Regione Puglia;
5. di autorizzare il Dirigente della Struttura di Progetto *Attuazione della politica comunitaria per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura* ad operare sui capitoli FEAMP della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, nella quale è incardinato pro tempore il RAdG del PO FEAMP 2014-2020, predisponendo gli atti di accertamento e impegno di spesa nonché le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività, da imputare alla Missione 16 – Programma 03, come specificato negli adempimenti contabili;
6. di incaricare il Dirigente della Struttura di Progetto *Attuazione della politica comunitaria per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura*, a procedere allastipula della suddetta convenzione;
7. di autorizzare il Dirigente della Struttura di Progetto *Attuazione della politica comunitaria per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura* ad apportare allo schema di convenzione, di cui all'Allegato B, eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie;
8. di notificare, ad opera della Struttura di Progetto *Attuazione della politica comunitaria per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura*, il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
9. di notificare ad opera della Struttura di Progetto *Attuazione della politica comunitaria per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura* il presente provvedimento ad ASSET Puglia e all'Autorità di gestione del PO FEAMP;
10. di disporre, conseguentemente, la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle relative strutture ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO
(dott. Nicola Marino)

Il Dirigente Servizio FEAMP
(dott. Aldo di Mola)

Il Dirigente della Struttura di Progetto *Attuazione della politica comunitaria per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura*

(dott.ssa Rosa Fiore)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Il Direttore Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura
(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e vista la conseguente proposta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa
2. di approvare il progetto "*Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari - APPECCA III*" e relativo quadro economico per un importo complessivo di € 191.027,53 per l'implementazione di attività coerenti con la Mis. 1.26 "Innovazione" del PO FEAMP (Reg. UE n. 508/14, art. 26), come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
3. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), di cui all'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
4. di imputare, a tal fine, la somma di € 191.027,53 sul PO FEAMP 2014/2020, Mis. 1.26 "Innovazione", quale contributo FEAMP in favore dei partner diversi dalla Regione Puglia;
5. di autorizzare il Dirigente della Struttura di Progetto *Attuazione della politica comunitaria per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura* ad operare sui capitoli FEAMP della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, nella quale è incardinato pro tempore il RAdG del PO FEAMP 2014-2020, predisponendo gli atti di accertamento e impegno di spesa nonché le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività, da imputare alla Missione 16 – Programma 03, come specificato negli adempimenti contabili;
6. di incaricare il Dirigente della Struttura di Progetto *Attuazione della politica comunitaria per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura*, a procedere allastipula della suddetta convenzione;
7. di autorizzare il Dirigente della Struttura di Progetto *Attuazione della politica comunitaria per gli affari*

marittimi, la pesca e l'acquacoltura ad apportare allo schema di convenzione, di cui all'Allegato B, eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie;

8. di notificare, ad opera della Struttura di Progetto *Attuazione della politica comunitaria per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura*, il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
9. di notificare ad opera della Struttura di Progetto *Attuazione della politica comunitaria per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura* il presente provvedimento ad ASSET Puglia e all'Autorità di gestione del PO FEAMP;
10. di disporre, conseguentemente, la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



UNIONE EUROPEA



Nicola
Marino
04.08.2023
12:33:12
GMT+01:00



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Aldo Di
Mola
04.08.2023
12:37:59
GMT+01:00

ALLEGATO A

Firmato digitalmente da:
ROSA FIORE
Regione Puglia
Firmato il: 04-08-2023 14:31:28
Seriale certificato: 883019
Valido dal 18-01-2021 al 18-01-2024



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

***Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo
ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e
basata sulle conoscenze***

Misura 1.26

(ai sensi dell'art. 26 Reg. (UE) 508/2014)

Innovazione

**Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di
navigabilità del porto di Mola di Bari**

(APPESCA 3.0)

Relazione e cronoprogramma

Sommario

1. Premessa	3
2. Scenario di riferimento e scopo del progetto.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. Partnership	9
3.1 Regione Puglia	9
3.2 ASSET	9
4. Obiettivi	11
Obiettivo generale.....	11
Obiettivo Specifico 1.....	11
Obiettivo Specifico 2.....	12
Obiettivo Specifico 3.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. Inquadramento del progetto nel PO FEAMP 2014-2020.....	12
6. Coerenza del progetto con l'interesse pubblico e le finalità istituzionali delle amministrazioni partecipanti	Errore. Il segnalibro non è definito.
7. Area di Intervento.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
8. Durata.....	13
9. Descrizione dei WP e delle attività.....	13
9.1 WP1 "Definizione/Pianificazione delle attività e dei servizi"	13
9.1.1 Deliverables	13
9.2 WP2 "Coordinamento e gestione del progetto"	14
9.2.1 Deliverables	14
9.3 WP3 "Attività di acquisizione ed installazione delle ecoisole e attività di studi sperimentali meteomarini"	Errore. Il segnalibro non è definito.
9.3.1 Deliverables	Errore. Il segnalibro non è definito.
10. Quadro economico del progetto.....	14
11. Cronoprogramma	14
12. Indicatori e Risultati.....	14
a) Indicatori di realizzazione.....	15
b) Indicatori di risultato	15
c) Risultati attesi	15

1. Premessa

Il presente Studio di fattibilità è stato redatto dall'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio su richiesta del Comune di Mola di Bari, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 della l. 241/1990 siglato tra le parti che impegna ASSET (cfr. art. 3 della Convenzione) a svolgere determinate attività a seguito di specifica richiesta di attivazione del supporto tecnico-amministrativo da parte del Comune di Mola di Bari.

Con nota del Comune di Mola di Bari prot. n. 0009464 del 13/03/2023 il Sindaco ha richiesto l'attivazione dell'Accordo di Collaborazione ex art. 15 siglato tra le Parti, in particolare si è richiesto ad ASSET lo svolgimento di supporto alle seguenti attività:

- Redazione del progetto di spostamento dei sedimenti marini in ambito portuale nel rispetto di quanto previsto dal DM 173/2016, all'art. 2 comma 1 lettera f), comprensivo di piano di monitoraggio;
- ottenimento dei pareri;
- esecuzione dei lavori di spostamento dei sedimenti;
- individuazione delle migliori tecnologie e strumenti per il monitoraggio del fenomeno dell'insabbiamento dell'imboccatura del porto di Mola di Bari.

Lo scopo è quello di fornire una metodologia di intervento e monitoraggio, da replicare eventualmente su altre infrastrutture portuali che presentano analoghe problematiche, per il ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari, interessato da importanti fenomeni di insabbiamento, così come riportato nell'Ordinanza della Capitaneria di Porto 09/2017, i quali causano problemi durante le manovre in entrata ed in uscita dal Porto di Mola di Bari. Le attività previste non si configurano come dragaggio, bensì come "movimentazione dei sedimenti all'interno di strutture portuali per le attività di rimodellamento dei fondali al fine di garantire l'agibilità degli ormeggi, la sicurezza delle operazioni di accosto ovvero per il ripristino della navigabilità, con modalità che evitino una dispersione dei sedimenti al di fuori del sito di intervento".

La movimentazione dei sedimenti in ambito portuale si identifica come intervento avente carattere emergenziale, in quanto risulta necessario ripristinare le condizioni di pescaggio ai fini della sicurezza della navigazione.

In aggiunta l'intervento si completa con una azione di monitoraggio del fondale dell'area di intervento mediante analisi multitemporale di rilievi geometrici.

A seguito di questo intervento, il Comune di Mola di Bari ha intenzione di procedere con il dragaggio del porto, nelle more dell'intervento di dragaggio l'area dell'intervento emergenziale sarà segnalata mediante apposite boe di delimitazione al fine di segnalare l'area oggetto d'intervento emergenziale.

2. Inquadramento dell'area di interesse

Il porto di Mola di Bari è situato nella parte a sud del territorio comunale ed è riparato a nord da un molo foraneo a tre bracci, e ad est dal nuovo molo di levante a due bracci lungo circa 700 m; il braccio di levante racchiude il vecchio bacino portuale. All'interno del bacino portuale sono posizionati pontili galleggianti. Il fondale marino è caratterizzato da sedimenti di tipo fangoso e

sabbioso con una profondità compresa tra 1 a 4,6 m in banchina e da 1 a 4,5 m in porto ed è composto da 150 posti barca.



Figura 1 Organizzazione del Porto di Mola di Bari

A livello urbanistico, si riporta di seguito l'estratto della cartografia del Piano Regolatore Generale del Comune di Mola di Bari, dalla quale si evince la tipizzazione delle aree confinanti con l'infrastruttura portuale. In particolare il porto confina:

- A nord con aree tipizzate come A
- A ovest rispettivamente con aree B e D

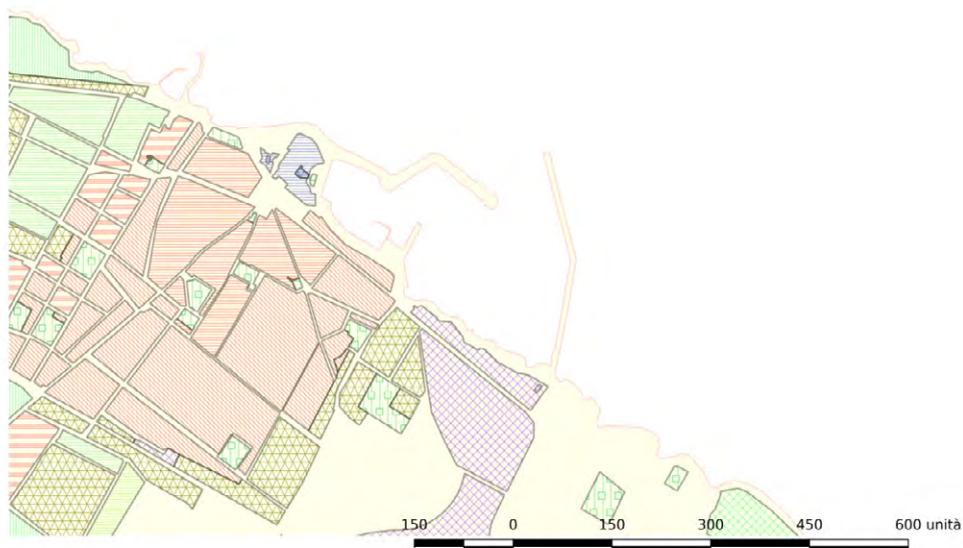


Figura 2 Estratto del Piano Regolatore Generale del Comune di Mola di Bari. Fonte: webgis comune di Mola di Bari

A livello paesaggistico, sulla base di quanto disciplinato dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con DGR 176/2015, l'area di interesse progettuale ricade nell'Ambito "La Puglia Centrale" e nella Figura " Il sud-est barese e il paesaggio del frutteto".

Entrando nel merito del sistema delle tutele, l'area risulta interessata dai seguenti vincoli:

Componenti idrologiche: BP – Territori Costieri

Componenti culturali e insediative: UCP – Città Consolidata

Inoltre, per quanto concerne la parte a mare, esterna all'area interessata dall'imboccatura portuale, è presente:

Componenti delle aree protette: UCP – Siti di Rilevanza Naturalistica IT9120009 Posidonieto San Vito – Barletta ZSC mare

L'area interessata dall'intervento emergenziale non ricade all'interno dei sopracitati vincoli, per cui non è necessaria l'acquisizione di autorizzazione/compatibilità paesaggistica, né la Valutazione di Incidenza Ambientale.

3. Riferimenti normativi

Il riferimento normativo è il **D.M. 173/2016 art. 2, comma 1, lettera f)**: Spostamenti in ambito portuale "movimentazione dei sedimenti all'interno di strutture portuali per le attività di rimodellamento dei fondali al fine di garantire l'agibilità degli ormeggi, la sicurezza delle operazioni di accosto ovvero per il ripristino della navigabilità, con modalità che evitino una dispersione dei sedimenti al di fuori del sito di intervento".

È opportuno specificare che il DM non impone limiti sui quantitativi di sedimenti da spostare in ambito portuale, ma si fa riferimento ad un quesito posto da ARPA Puglia ad ISPRA sull'argomento, dove ISPRA ha dichiarato che:

"la movimentazione di sedimenti marini all'interno di strutture portuali per le attività di rimodellamento dei fondali, per essere esclusa ai sensi dell'art.1, comma 2 lettera a, non deve configurarsi come un dragaggio a tutti gli effetti, cioè con un sito di escavo, un sito di destinazione e con tecniche che prevedano il sollevamento dei sedimenti al di sopra del pelo dell'acqua ed il loro trasporto in altra area portuale tramite natanti"

Qualora le movimentazioni sono consistenti, sulla scorta di quanto richiesto ad ARPA Puglia per il comune di Bari: *"Si ritiene utile valutare l'alternativa di frazionare le zone da sottoporre a movimentazione in modo tale da determinare, per ciascun'area frazionata, quantitativi di sedimenti inferiori a 25.000 m3. Le movimentazioni delle singole aree dovranno essere realizzate in tempi successivi opportunamente distanziati, in modo da poter meglio valutare e minimizzare il potenziale impatto cumulativo delle operazioni nelle aree al di fuori dei siti di intervento;"* *"Le aree di deposito finale dei sedimenti dovranno essere il più possibile adiacenti (o almeno prossime) ai*

siti di attuale accumulo, in modo tale da circoscrivere il più possibile le aree di potenziale impatto delle operazioni;¹

4. Descrizione delle attività

Le attività da svolgere sono funzionali al ripristino del pescaggio in prossimità dell'imboccatura portuale, al fine di consentire le normali pratiche di ingresso e uscita delle imbarcazioni ormeggiate.

Al fine di individuare la quota a cui riportare il fondale, il comune di Mola di Bari ha trasmesso all'ASSET degli elaborati grafici storici, dai quali si evince la profondità di attestazione della banchina prospiciente il mercato Ittico e di seguito riportata.

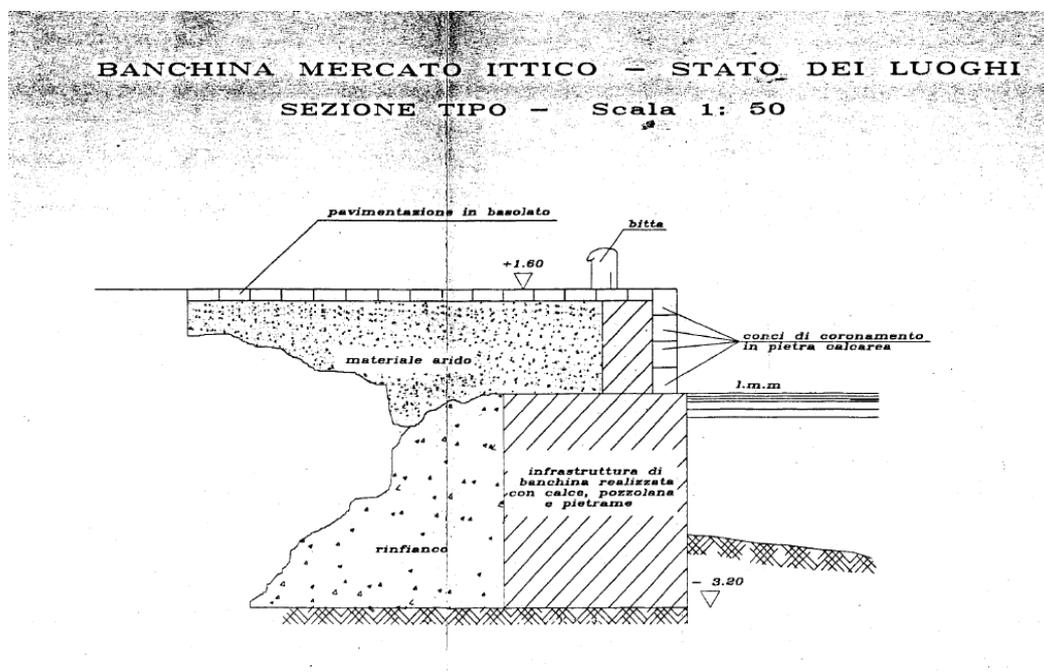


Figura 3 Sezione Banchina Mercato ittico. cartografia storica trasmessa dal Comune di Mola di Bari

Lo spostamento del sedimento avverrà in conformità a quanto disposto dal DM 173/2016 ed in particolare in aree adiacenti. Le attività saranno svolte mediante escavatore munito di benna mordente bivalente a tenuta stagna idraulica ambientale, in modo da racchiudere il sedimento facendo sì che il contatto tra il materiale raccolto e la circostante colonna d'acqua sia minimo

¹ "il sistema delle ARPA per i controlli e i monitoraggi delle attività di movimentazione dei sedimenti: dall'espressione dei pareri alle esperienze dirette" – Arpa puglia direzione scientifica Presentazione a cura di Nicola Ungaro e Enrico Barbone 10.04.2019

5. Stima dei volumi da movimentare

Per la determinazione del volume di sedimento da movimentare, si è fatto riferimento al rilievo batimetrico dello specchio acque portuale in data 14 marzo 2018, eseguito mediante ecoscandaglio di tipo multi beam ad altissima risoluzione che lavora con segnali acustici ad una frequenza operativa di 455 kHz.

Di seguito si riporta la cartografia batimetrica prodotta in fase di rilievo.

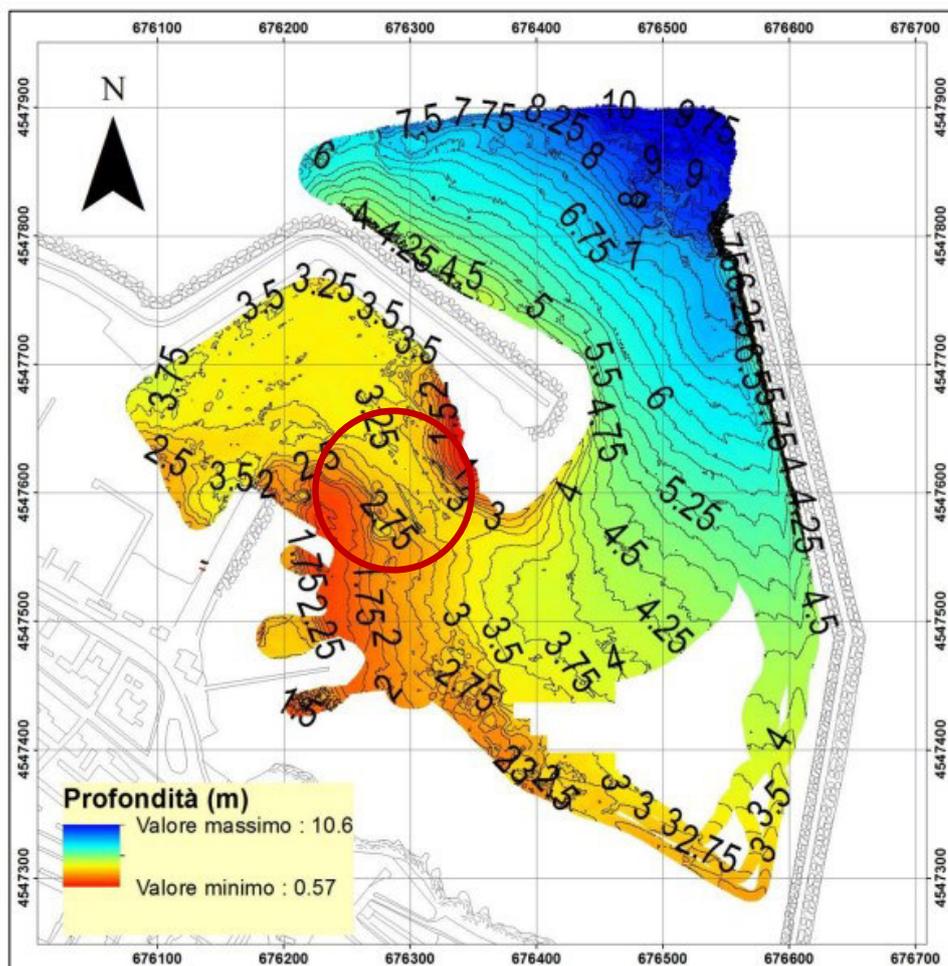


Figura 4 Rilievo batimetrico, con evidenza dell'area interessata dalle attività di movimentazione del sedimento

Dalla figura innanzi riportata si evince che la quota di pescaggio in prossimità dell'imboccatura portuale è variata, attestandosi a -2.75 m.

Come concordato con il Comune di Mola di Bari a seguito della trasmissione delle cartografie storiche (si veda fig. 3), si intende riportare il pescaggio ad una quota di -3.50 m, rispetto ad una

media tra l'isobata -2.75m e l'isobata -3.25 m rilevati nel 2018. L'area di intervento sarà limitata all'imboccatura portuale, così come evidenziato nella figura successiva, per un'estensione di circa 3.000 mq.

Il volume di sedimento da movimentare sotto il pelo dell'acqua, da una prima stima in eccesso, risulta pari a circa 1.500 mc. Nell'immagine seguente vengono riportate anche due possibili aree di destinazione del sedimento movimentato.

In fase esecutiva, si intende eseguire un ulteriore rilievo batimetrico ante intervento, in modo da ottenere un dato aggiornato ed una stima più precisa del sedimento da movimentare, in quanto il porto presenta batimetriche in continua evoluzione, con valori non costanti, non uniformi e di entità variabile, che per effetto delle periodiche mareggiate e correnti marine, ne causano la progressiva riduzione in ampiezza e in profondità.



Figura 5 Individuazione dell'area interessata dall'approfondimento del pescaggio. In azzurro sono indicate le possibili aree di destinazione del sedimento movimentato

Il progetto prevede anche la stesura ed esecuzione del **piano di monitoraggio**. Sarà posta particolare attenzione al parametro torbidità della colonna d'acqua che, nel corso della realizzazione delle opere, non dovrà superare il valore di fondo tipico del paraggio al di fuori dell'area portuale. A tal proposito dovrà essere stabilita, oltre ad un valore soglia da non superare (soglia di allarme), anche una soglia di attenzione (più bassa rispetto alla soglia di allarme) che possa permettere di valutare l'andamento della torbidità e che possa consentire, qualora si verificasse un eventuale incremento nel tempo della torbidità, di implementare le opportune misure di mitigazione quali il rallentamento delle attività o la sospensione temporanea se necessaria. Tali azioni di mitigazione dovranno servire a garantire che il valore di torbidità rappresentato dalla soglia di allarme non venga mai raggiunto al di fuori dell'area portuale, se non

per cause naturali (condizioni meteo marine) o comunque non imputabili alle attività di movimentazione dei sedimenti in oggetto.

L'attività di monitoraggio sarà completata anche per mezzo di comparazioni di rilievi del fondale eseguiti sulla stessa area con raffronto tra le condizioni ante e post operam dei n. 2 rilievi dei fondali.

Infine, l'area sarà delimitata da un campo boe (n. 4) che svolgeranno l'apposita funzione di segnalamento al fine di garantire le condizioni di sicurezza ai mezzi in transito, sino alla successiva fase di dragaggio che non è oggetto del presente intervento.

6. Partnership

6.1 Regione Puglia

La Legge Regionale n. 23 del 2016, all'art. 20 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative della caccia e della pesca" ha stabilito che le competenze in materia di caccia e pesca, in precedenza attribuite alle Province/Città Metropolitana, sono trasferite alla Regione.

Nello specifico, al **Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale** competono le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura. Il Dipartimento provvede alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca, nonché alla gestione e tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi. In esso afferiscono 6 Sezioni: all'implementazione delle attività di progetto collaborerà la Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Alla **Struttura di progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi e la pesca e l'acquacoltura** che coordina l'attuazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), attende alla gestione dei bandi, delle domande di aiuto e di pagamento, sovrintende alla realizzazione delle attività progettuali e cura i rapporti con i soggetti istituzionali interessati al Programma e al Piano Strategico Nazionale.

L'obiettivo (condiviso) di progetto è finalizzato alla realizzazione di un metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità di porti interessati da fenomeni di insabbiamento a partire dall'analisi circa lo stato dei porti pescherecci pugliesi esistenti attraverso la ricognizione delle infrastrutture e dei luoghi di sbarco, la disamina delle eventuali criticità e l'individuazione dei reali fabbisogni in termini di servizi, lavori e infrastrutture, per l'efficientamento della filiera della pesca e la sua innovazione, già condotta in ambito del progetto "APESCA".

Alla struttura è affidato il compito di verificare l'allineamento costante del progetto e porre in essere le necessarie misure di armonizzazione del progetto stesso, operare le attività pertinenti, in modo da utilizzarle nelle strategie complessive in materia di pesca professionale in Puglia e verificarne la congruenza con le altre attività progettuali in itinere.

6.2 ASSET

L'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, rappresenta l'organismo tecnico operativo a supporto della Regione Puglia per la definizione e la gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, per la prevenzione e la salvaguardia del territorio e del rischio idrogeologico e sismico.

L'agenzia, di fatto, si occupa dell'*engineering* pubblico, della pianificazione strategica, della programmazione integrata, della progettazione e attuazione di opere pubbliche per la Regione Puglia anche in collaborazione con altre strutture regionali e/o Enti di Ricerca.

Con specifico riferimento ai temi progettuali in oggetto, si rileva che ASSET Puglia è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal comma 5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. L'Agenzia opera, quali proprie finalità istituzionali, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche). Inoltre, all'Agenzia sono assegnati, ai sensi del comma 4, i compiti necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui al comma 2, tra i quali i seguenti:

- a. supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
- b. supporto alla pianificazione regionale di settore con particolare riferimento al piano di riordino dell'edilizia sanitaria regionale in coerenza con il piano regionale della sanità;
- c. definizione di criteri operativi e linee guida per l'attuazione di piani di miglioramento infrastrutturale del trasporto pubblico regionale e locale (T.P.R.L.);
- d. elaborazioni di analisi modellistiche e tecnico-economiche propedeutiche all'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti e dei relativi piani di attuazione;
- e. rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
- f. rilevazione e analisi, mediante rapporto annuale TP alla Giunta regionale, dei livelli di produttività delle imprese di trasporto, ai fini della definizione di standard ottimali di gestione;
- g. approfondimento e sviluppo, in un'ottica intermodale, delle linee d'intervento in tema di merci e logistica, attraverso l'elaborazione del Piano regionale delle merci e della logistica (PML);
- h. verifica del grado di integrazione modale del sistema del trasporto pubblico e proposta di interventi migliorativi per la redazione della pianificazione attuativa del PRT;
- i. supporto tecnico giuridico agli uffici regionali competenti alle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale;
- j. centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale;
- k. supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
- l. fornire supporto tecnico, ove richiesto, all'Area metropolitana e agli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- m. attività di project management per nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché per progetti di ricerca e sviluppo da attuarsi nel Dipartimento associato

- all'ASSET e nelle Sezioni/ Strutture in cui esso è articolato, nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;
- n. analisi di mercato relative ai servizi pubblici locali;
 - o. svolgere attività di analisi e miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblica privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani;
 - p. promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale;
 - q. assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale;
 - r. supporto tecnico alle attività regionali per i piani di riassetto idrogeomorfologico e per gli interventi di tutela e ripristino causati dai fenomeni di dissesto nonché per gli effetti di terremoti o altri fenomeni calamitosi;
 - s. supporto tecnico agli uffici regionali nonché alla Protezione civile per le attività di prevenzione e tutela del territorio regionale mediante rilevamenti ortofotografici, mappatura informatizzata delle carte geologiche e geotermiche, analisi dei piani insediativi e linee guida per una pianificazione sostenibile, diagnostica e analisi strutturale antisismica degli edifici, valutazione della vulnerabilità del patrimonio edilizio e dei centri storici, restauro e salvaguardia del patrimonio storico e monumentale;
 - t. supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o norme similari;
 - u. supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale.

Ad ASSET è affidato il compito di attuare gli obiettivi di cui al paragrafo 5. L'attuazione prevedrà l'utilizzo di personale interno ad ASSET, già in servizio e per i quali verrà predisposto apposito Ordine di Servizio (OdS). La spesa per il personale interno funzionale al progetto è stata quantificata applicando il regolamento ristori vigente in ASSET approvato con DDG n. 485 del 16/12/2020.

7. Obiettivi

Obiettivo generale

Attuare e/o implementare i servizi relativi alla pesca professionale in funzione dei dati di ricognizione desunti nell'ambito del progetto APPECA.

In tale prospettiva saranno prodotte:

- Relazione descrittiva relativa al metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari;

Obiettivo Specifico 1

Lavori di movimentazione di sedimenti marini all'interno di strutture portuali per le attività di rimodellamento dei fondali.

Per l'esecuzione dell'intervento saranno necessarie le seguenti operazioni:

1. Rilievo batimetrico ante operam ai fini della corretta valutazione del sedimento da movimentare eseguito con tecnologia multi beam, comprensivo di elaborazioni del dato, noleggio dell'imbarcazione e personale con specifica qualifica;
2. Verifica preliminare alle operazioni di movimentazione, finalizzata alla individuazione dell'eventuale presenza di masse metalliche da effettuarsi a mezzo sommozzatore munito di idonea strumentazione, da eseguirsi per tutta l'area di intervento
3. Movimentazione dei sedimenti. La scelta della tipologia di movimentazione (es. con pontone dotato di escavatore con benna mordente bivalve a tenuta stagna idraulica o con pompa aspirante refluyente ed utilizzo di geotubi) sarà definita a valle dell'approvazione del presente studio di fattibilità;
4. Fornitura e posa in opera di barriere antinquinamento fino al fondo marino, per tutta la durata dei lavori;
5. Fornitura e posa in opera di strumenti di segnalazione terrestri e/o marini e boe;
6. Installazione di sonda multiparametrica collegata ad una boa con torbidi metro per la misurazione in continuo del valore di torbidità e predisposizione del sistema di acquisizione e gestione della banca dati.
7. Rilievo batimetrico di verifica post operam eseguito con tecnologia multi beam, comprensivo di elaborazioni del dato, noleggio dell'imbarcazione e personale con specifica qualifica.

Obiettivo Specifico 2

Monitoraggio e segnalamento dell'area di intervento

Il progetto prevede anche la stesura ed esecuzione del piano di monitoraggio. Sarà posta particolare attenzione al parametro torbidità della colonna d'acqua che, nel corso della realizzazione delle opere, non dovrà superare il valore di fondo tipico del paraggio al di fuori dell'area portuale. A tal proposito dovrà essere stabilita, oltre ad un valore soglia da non superare (soglia di allarme), anche una soglia di attenzione (più bassa rispetto alla soglia di allarme) che possa permettere di valutare l'andamento della torbidità e che possa consentire, qualora si verificasse un eventuale incremento nel tempo della torbidità, di implementare le opportune misure di mitigazione quali il rallentamento delle attività o la sospensione temporanea se necessaria. Tali azioni di mitigazione dovranno servire a garantire che il valore di torbidità rappresentato dalla soglia di allarme non venga mai raggiunto al di fuori dell'area portuale, se non per cause naturali (condizioni meteo marine) o comunque non imputabili alle attività di movimentazione dei sedimenti in oggetto.

L'attività di monitoraggio sarà completata anche per mezzo di comparazioni di rilievi del fondale eseguiti sulla stessa area con raffronto tra le condizioni ante e post operam dei n. 2 rilievi dei fondali.

Infine, l'area sarà delimitata da un campo boe (n. 4) che svolgeranno l'apposita funzione di segnalamento al fine di garantire le condizioni di sicurezza ai mezzi in transito, sino alla successiva fase di dragaggio che non è oggetto del presente intervento.

8. Inquadramento del progetto nel PO FEAMP 2014-2020

Il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 (PO FEAMP) - elaborato dall'Italia al fine di dare attuazione alle priorità da cofinanziare tramite il Fondo persegue l'obiettivo generale di "favorire la gestione sostenibile delle attività di pesca e di acquacoltura incentivando al contempo

la competitività e la relativa capacità di generare sviluppo, occupazione e coesione territoriale” - si articola in 6 Priorità.

Nella Priorità 1 -*Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze – prevede, all’art. 26 Reg. (UE) n. 508/2014, misure operative volte a sostenere interventi in favore della sostenibilità e della crescita inclusiva della pesca e dell’acquacoltura. Pertanto, attraverso la misura 1.26 “Innovazione”, il FEAMP sostiene progetti finalizzati al miglioramento o all’innovazione di prodotti, attrezzature, processi e tecniche di produzione, sistemi di gestione e di organizzazione.*

Il progetto “Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari” è coerente con gli obiettivi posti dalla Misura 1.26 in quanto esso mira, innanzitutto, al miglioramento o efficientamento dei servizi utili al miglioramento dell’attività di pesca professionale.

Da quanto sin qui illustrato si evince che il progetto è in linea con gli obiettivi FEAMP, realizza l’interesse pubblico comune alle amministrazioni partecipanti ed è coerente con le rispettive finalità pubbliche e istituzionali.

9. Durata

Il progetto dovrà essere concluso entro il 30/10/2023 con rendicontazione di tutte le spese sostenute.

10. Descrizione dei WP e delle attività

L’iniziativa si svilupperà secondo i seguenti *work package*:

- WP1: “Definizione/Pianificazione delle attività e dei servizi”
- WP2: “Monitoraggio”

10.1 WP1 “Definizione/Pianificazione delle attività e dei servizi”

Definizione/pianificazione delle attività e dei servizi, con particolare riferimento alle seguenti specifiche:

- Incontri preliminari, propedeutici alla stesura del progetto;
- Avvio attività progettuali;
- Definizione dell’ambito di intervento, con annesse tematiche;
- Redazione ed approvazione del Progetto;
- Definizione Project Management;
- Analisi del Processo decisionale;

Il progetto prevede la costituzione di un unico gruppo di lavoro costituito unità di personale interne (già in servizio presso ASSET) ed esterne, che verranno coinvolte per un monte ore complessivo ripartito equamente e calcolato in base al Regolamento Ristori vigente in ASSET, approvato con DDG n. 485 del 16/12/2020.

10.1.1 Deliverables

- D1.1.1 Progetto attuativo

- D1.1.2 Definizione della determina a contrarre per l'individuazione degli operatori economici esterni
- D1.1.3 Definizione degli Ordini di Servizio (OdS) per il personale interno coinvolto.

10.2 WP2 "Monitoraggio"

L'attività di monitoraggio sarà completata anche per mezzo di comparazioni di rilievi del fondale eseguiti sulla stessa area nelle condizioni ante e post operam (2 rilievi multibeam).

Infine, l'area sarà delimitata da un campo boe (n. 4) che svolgeranno l'apposita funzione di segnalamento al fine di garantire le condizioni di sicurezza ai mezzi in transito, sino alla successiva fase di dragaggio che non è oggetto del presente intervento.

10.2.1 Deliverables

- D 2.1.1 On-going Project Management and Reporting
- D 2.1.2 Rendicontazione

11 Quadro economico del progetto

PROGETTO	
VOCE DI SPESA	TOTALI
LAVORI	152'413,26 €
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	38'614,04 €
TOTALE PROGETTO	191'027,53 €

Per il calcolo nel dettaglio Vedasi IL QUADRO ECONOMICO E RELATIVE ANALISI PREZZO

12 Cronoprogramma

ATTIVITA'	MESI				
	I	II	III	IV	V
WP1: "Definizione/Pianificazione delle attività e dei servizi"					
WP2: "Monitoraggio"					

Considerato il tempo esiguo di progetto non sono previste Milestone intermedie.

13 Indicatori e Risultati

Il sistema di monitoraggio del progetto si sviluppa su due livelli distinti di misurazione: indicatori di realizzazione e indicatori di risultato. Gli indicatori di realizzazione misurano l'avanzamento del progetto mentre quelli di risultato indicano l'impatto diretto che il progetto avrà sui fruitori e sui partner del progetto.

Di seguito si riportano gli indicatori selezionati per la misurazione dell'avanzamento del progetto e i risultati raggiunti. Le tabelle sotto riportate non riportano i valori di riferimento, in quanto, fortemente correlate alla priorità di avanzamento della prima fase e della relativa firma di convenzione.

a) Indicatori di realizzazione

L'indicatore di realizzazione sarà espresso in termini di Quadro Economico corrispondente ai reali avanzamenti delle attività progettuali che non necessariamente corrisponde al quadro economico portato in rendicontazione. Questo indicatore sarà valorizzato durante le fasi di sviluppo del progetto.

b) Indicatori di risultato

Di seguito si riporta un esempio di possibili indicatori di risultato. Indicatori che saranno utilizzati per valutare il raggiungimento finale degli obiettivi del progetto.

INDICATORE DI RISULTATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE minimo	VALORE massimo
Volume di sedimento movimentato	m ³	500	1500
Monitoraggio – rilievi multi temporali dei fondali	N.	1	2

c) Risultati attesi

I risultati relativi ad esigenze specifiche relative all'occupazione, all'ambiente, alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi e alla promozione dell'innovazione:

- 1) Stimolare gli interventi volti a migliorare la redditività delle imprese di pesca e ad aumentare l'occupazione per i giovani e per le donne;
- 2) Stimolare la formazione e la crescita del capitale umano;
- 3) Stimolare gli interventi per ridurre gli impatti ambientali;
- 4) Incentivare meccanismi di co-gestione delle attività di pesca;
- 5) Favorire la competitività mediante investimenti nell'innovazione tecnologica del settore.

ALLEGATO A



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

*Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo
ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e
basata sulle conoscenze*

Misura 1.26

(ai sensi dell'art. 26 Reg. (UE) 508/2014)

Innovazione

**Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di
navigabilità del porto di Mola di Bari**

(APPESCA 3.0)

Quadro economico e analisi prezzo

Quadro economico Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari - APPECCA 3.0		
QUADRO A	A) LAVORI	
A1	Lavori a corpo	147'974.26 €
A2	Costi per la sicurezza	4'439.23 €
TOTALE QUADRO A		152'413.49 €
QUADRO B	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	Direzione dei lavori, contabilità e misura, CSE, certificato di regolare esecuzione	8'000.00 €
B2	Imprevisti	6'000.00 €
B3	Incentivi ex art. 113, d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.	3'048.27 €
B4	Oneri previdenziali (CNPAIA) su B2	320.00 €
B5	Ristoro Stazione Appaltante (regolamento ristori)	4'174.02 €
B5	IVA su lavori e servizi (10% su A1+A2)	15'241.35 €
B6	IVA sulle somme a disposizione (22% su B1, B2, B3, B4, B8)	1'830.40 €
TOTALE QUADRO B		38'614.04 €
TOTALE A+B		191'027.53 €

Per l'esecuzione dell'intervento saranno necessarie le seguenti operazioni:

1. Rilievo batimetrico ante operam ai fini della corretta valutazione del sedimento da movimentare eseguito con tecnologia multi beam, comprensivo di elaborazioni del dato, noleggi dell'imbarcazione e personale con specifica qualifica;
2. Verifica preliminare alle operazioni di movimentazione, finalizzata alla individuazione dell'eventuale presenza di masse metalliche da effettuarsi a mezzo sommozzatore munito di idonea strumentazione, da eseguirsi per tutta l'area di intervento
3. Movimentazione dei sedimenti. La scelta della tipologia di movimentazione (es. con pontone dotato di escavatore con benna mordente bivalve a tenuta stagna idraulica o con pompa aspirante refluyente ed utilizzo di geotubi) sarà definita a valle dell'approvazione del presente studio di fattibilità;
4. Fornitura e posa in opera di barriere antinquinamento fino al fondo marino, per tutta la durata dei lavori;
5. Fornitura e posa in opera di strumenti di segnalazione terrestri e/o marini e boe;
6. Installazione di sonda multiparametrica collegata ad una boa con torbidi metro per la misurazione in continuo del valore di torbidità e predisposizione del sistema di acquisizione e gestione della banca dati.
7. Rilievo batimetrico di verifica post operam eseguito con tecnologia multi beam, comprensivo di elaborazioni del dato, noleggi dell'imbarcazione e personale con specifica qualifica;

Il calcolo sommario della spesa è stato desunto dall'analisi di computi metrici pregressi di altri interventi simili (porto di Bari e porto di Barletta), dai quali si evince un costo medio al mc di

sedimento movimentato, comprensivo delle attività complementari innanzi menzionate, pari a 90 euro/mc. Per tanto si stima che per la movimentazione di 1.500 mc i lavori ammontano a circa € 135'000,00 euro esclusi gli oneri per la sicurezza. Di seguito si riporta il calcolo sommario della spesa.

A tale importo si devono aggiungere gli importi relativi alle voci NP001 per n. 4 boe e NP002 per n. 2 rilievi, per un importo lavori complessivo di € 147'974,26 oneri della sicurezza esclusi.

DESCRIZIONE NUOVO PREZZO:			NP 001			
Fornitura e posa in opera di Boe di segnalamento						
CODICE	CATEG.	DESCRIZIONE	U.M	QUAN.TA'	PREZ.UNIT	TOTALE
	Mano d'opera	Operaio specializzato	h	1	€ 29.63	€ 29.63
	Mano d'opera	Operaio generico	h	0.2	€ 28.05	€ 5.61
	Materiali	boe	n	1	€ 250.00	€ 250.00
						€ 0.00
						€ 0.00
COSTO MARGINALE						€ 285.24
Spese generali 15%						€ 42.79
Utile d'impresa 10%						€ 32.80
PREZZO DI APPLICAZIONE x 1 boa						€ 360.83
						1'443.31 €

DESCRIZIONE NUOVO PREZZO:			NP 002			
Monitoraggio mediante tecnologia multi beam dell'area interessata dallo spostamento. Cadenza ogni 6 mesi						
CODICE	CATEG.	DESCRIZIONE	U.M	QUAN.TA'	PREZ.UNIT	TOTALE
	Mano d'opera	Operaio specializzato	h	1	€ 29.63	€ 29.63
	Mano d'opera	Operaio generico	h	1	€ 28.05	€ 28.05
	nolo	imbarcazione + multibeam	n	1	€ 4'500.00	€ 4'500.00
						€ 0.00
						€ 0.00
COSTO MARGINALE						€ 4'557.68
Spese generali 15%						€ 683.65
Utile d'impresa 10%						€ 524.13
PREZZO DI APPLICAZIONE x 1 rilievo						€ 5'765.47
						11'530.93 €



REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

ALLEGATO B



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

SCHEMA DI CONVENZIONE

Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari (APPECA 3.0)

TRA

La **REGIONE PUGLIA**, **Struttura di Progetto Attuazione Politica Europea per gli Affari Marittimi la Pesca e L'acquacoltura**, con sede legale in Bari – Lungomare N. Sauro, 45, C.F. (80017210727), in persona del Dirigente, *Dott.ssa Rosa Fiore* anche in qualità di Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP

E

L'**Agenzia regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio** con sede legale in Bari – Via G. Gentile, 52, Bari (C.F. 93485840727), di seguito denominata **ASSET PUGLIA**, in persona del Commissario Straordinario *ing. RAFFAELE SANNICANDRO*, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse dell'Agenzia che rappresenta,

VISTA

- La Legge Regionale n. 23 del 2016, all'art. 20 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative della caccia e della pesca" ha stabilito che le competenze in materia di caccia e pesca, in precedenza attribuite alle Province/città Metropolitana, sono trasferite alla Regione.
- la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale" con la quale la Regione Puglia in armonia e in coerenza con la legislazione comunitaria e statale e con le disposizioni regionali in materia di tutela e salvaguardia della risorsa idrica, sostiene azioni di innovazione e sviluppo ambientale, economico e sociale, nei settori della pesca e dell'acquacoltura, in un'ottica integrata;
- la Legge regionale 2 novembre 2017, n. 41 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)" con cui è stata disposta la soppressione dell'AREM e l'istituzione della nuova Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET). Visti in particolare:
 - l'art. 2, comma 1, che definisce ASSET quale organismo tecnico-operativo a supporto della Regione;
 - l'art. 2, comma 2, che definisce ed elenca le finalità istituzionali proprie di ASSET;
 - l'art. 2, comma 3 che indica i compiti affidati ad ASSET per il perseguimento delle suddette finalità istituzionali, tra i quali quello di supporto tecnico-operativo alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche,

PREMESSO CHE

- L'art. 2 della L.R. n. 41 del 02/11/2017, definisce finalità e competenze dell'Agenzia ASSET PUGLIA, quale organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal comma 5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle



REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. L'Agenzia persegue, finalità istituzionali, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche). Corrispondentemente, all'Agenzia sono assegnati i compiti necessari per il perseguimento delle suddette finalità istituzionali, tra i quali:

- supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
- rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
- rilevazione e analisi, mediante rapporto annuale TP alla Giunta regionale, dei livelli di produttività delle imprese di trasporto, ai fini della definizione di standard ottimali di gestione;
- approfondimento e sviluppo, in un'ottica intermodale, delle linee d'intervento in tema di merci e logistica, attraverso l'elaborazione del Piano regionale delle merci e della logistica (PML);
- verifica del grado di integrazione modale del sistema del trasporto pubblico e proposta di interventi migliorativi per la redazione della pianificazione attuativa del PRT;
- supporto tecnico-giuridico agli uffici regionali competenti alle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale;
- supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
- fornire supporto tecnico, ove richiesto, all'Area metropolitana e agli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- attività di project management per nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché per progetti di ricerca e sviluppo da attuarsi nel Dipartimento associato all'ASSET e nelle Sezioni/ Strutture in cui esso è articolato, nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;
- analisi di mercato relative ai servizi pubblici locali;
- svolgere attività di analisi e miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblica privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani;
- promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale;
- assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale;
- supporto tecnico agli uffici regionali nonché alla Protezione civile per le attività di prevenzione e tutela del territorio regionale mediante rilevamenti ortofotografici, mappatura informatizzata delle carte geologiche e geotermiche, analisi dei piani insediativi e linee guida per una pianificazione sostenibile, diagnostica e analisi strutturale antisismica degli edifici, valutazione della vulnerabilità del patrimonio edilizio e dei centri storici, restauro e salvaguardia del patrimonio storico e monumentale;
- supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o norme similari;



REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSTENIBILE DEL TERRITORIO

- supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale.

CONSIDERATO CHE

- al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale competono le politiche regionali inerenti all'agricoltura, alla zootecnia, alla pesca, alle attività venatorie e all'acquacoltura. Il Dipartimento provvede alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca, nonché alla gestione e tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi;
- nel Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale è incardinata la Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura, cui afferisce il Servizio FEAMP che coordina l'attuazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), attende alla gestione dei bandi, delle domande di aiuto e di pagamento, sovrintende alla realizzazione delle attività progettuali e cura i rapporti con i soggetti istituzionali interessati al Programma e al Piano Strategico Nazionale.
- l'ASSET si occupa dell'*engineering* pubblico, della pianificazione strategica, della programmazione integrata, della progettazione e attuazione di opere pubbliche per la Regione Puglia anche in collaborazione con altre strutture regionali e/o Enti di Ricerca;
Come verificato in sede di valutazione del progetto, le Parti condividono l'esigenza relativa alla realizzazione di uno studio di analisi circa lo stato dei porti pescherecci pugliesi esistenti attraverso la ricognizione delle infrastrutture e dei luoghi di sbarco, la disamina delle eventuali criticità e l'individuazione dei reali fabbisogni in termini di servizi, lavori e infrastrutture, per l'efficientamento della filiera della pesca e la sua innovazione;

PRECISATO CHE

- il progetto di cui alla presente convenzione ha ad oggetto "Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari (APPESCA 3.0)" mira, innanzitutto, al miglioramento o efficientamento dei servizi utili al miglioramento dell'attività di pesca professionale, oltre a fornire una metodologia di intervento e monitoraggio, da replicare eventualmente su altre infrastrutture portuali che presentano analoghe problematiche, per il ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari, interessato da importanti fenomeni di insabbiamento;
- come verificato in sede di valutazione del progetto, l'oggetto e gli obiettivi dello stesso sono coerenti con le finalità della Priorità 1 del PO FEAMP 1014/2020, in particolare con le finalità della Misura 1.26, e della L.R. 43/2017; inoltre, perseguono l'interesse pubblico comune alle parti stipulanti, in coerenza con le rispettive finalità pubbliche e istituzionali;
- Il costo complessivo del progetto è di € . **191'027,53**

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1

(Valore delle premesse)

Le premesse e ogni documento allegato, ivi inclusi il progetto denominato "Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari (APPESCA 3.0)" e la relazione di valutazione del progetto e la Deliberazione di G.R. ... del, formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)



REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

1. La presente convenzione ha ad oggetto la realizzazione delle attività del progetto denominato "METODO SPERIMENTALE DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI NAVIGABILITÀ DEL PORTO DI MOLA DI BARI", il quale mira innanzitutto, al miglioramento o efficientamento dei servizi utili al miglioramento dell'attività di pesca professionale, oltre a fornire una metodologia di intervento e monitoraggio, da replicare eventualmente su altre infrastrutture portuali che presentano analoghe problematiche, per il ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari, interessato da importanti fenomeni di insabbiamento.
2. La Regione Puglia affida ad ASSET PUGLIA l'attuazione delle attività di progetto e le iniziative utili al perseguimento degli obiettivi dello stesso.
3. Le attività da realizzare, nonché i ruoli, le competenze e le risorse a ciò dedicate, sono specificatamente descritti nella scheda di progetto allegata al presente atto e, in particolare ai paragrafi 10 e 11, che qui si intendono integralmente richiamati a formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
4. Tali attività sono così schematicamente riepilogate nei seguenti *work package* di cui al Progetto accluso alla deliberazione di cui è parte integrante.

Art.3

(Impegni delle Parti)

1. L'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia, si impegna ad eseguire e realizzare tutte le attività di progetto affidate con la presente convenzione, come specificate nei paragrafi 10 e 11 della scheda di progetto allegata e nei tempi espressamente previsti nel Cronoprogramma di cui al paragrafo 12, della scheda medesima.

Art.4

(Modalità di esecuzione)

1. Le modalità di esecuzione della convenzione, sono descritte nell'elaborato di progetto, come approvato con DGR ... del ... accluso come allegato n. 1 del presente atto, costituendone parte integrante. Saranno possibili specifici aggiornamenti motivati delle fasi progettuali a seguito dell'avvio dei lavori, previa approvazione e autorizzazione delle competenti strutture del FEAMP.
2. Per lo svolgimento delle attività condotte dai vari soggetti coinvolti verrà individuato un Gruppo di Lavoro composto da funzionari e/o esperti di ASSET.
3. All'interno del gruppo di lavoro, ASSET individua, oltre allo staff previsto dal progetto, un Responsabile del Procedimento oltre che di pianificazione, organizzazione e controllo del processo operativo per la realizzazione delle attività.
4. Per la formazione del Gruppo di Lavoro, di cui ai punti 2 e 3 del presente articolo, ASSET potrà avvalersi, oltre che di personale strutturato, interno all'Ente, anche di personale appositamente selezionato nei modi e termini previsti dalla normativa vigente.

Art.5

(Durata)

Il progetto deve essere concluso entro il 30/10/2023 con rendicontazione di tutte le spese sostenute;

Articolo 6

(Risorse umane)

1. Per la realizzazione delle attività di progetto saranno impiegate le unità lavorative indicate nel paragrafo 10 del progetto, come individuate nei singoli WP, scelte tra il personale dipendente ASSET, in funzione delle specifiche competenze e professionalità possedute in rapporto alle attività da svolgere.



2. Alle Risorse Umane interne ad ASSET impiegate in progetto si applicano le norme in materia di incompatibilità, di divieto di cumulo e di onnicomprensività della retribuzione previste dalle vigenti leggi e verrà riconosciuto l'incentivo per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. secondo le disposizioni del regolamento incentivi dell'ASSET approvato e vigente alla data di sottoscrizione della presente convenzione.

3. Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solo con ASSET, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità degli stessi per l'osservanza di ogni normativa vigente nonché, nei confronti dell'Amministrazione per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti del presente Atto.

Art.7

(Fuori campo applicazione IVA)

1. Considerato che l'oggetto della Convenzione è strettamente connesso con l'attività istituzionale svolta da ASSET, il contributo non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari ma quale compartecipazione alle spese; di conseguenza il rimborso spese stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento del presente progetto.

Art. 8

(Riconoscimento delle spese e rendicontazione)

1. La Regione si impegna a trasferire ad ASSET l'importo di € 191.027,53 (Euro centonovantunomilazeroventisette/53);

2. Per il riconoscimento delle spese connesse alla realizzazione del progetto si farà riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, al vigente Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEAMP – O.I. Regione Puglia, alle disposizioni attuative della misura FEAMP di riferimento, alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020 e al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

3. ASSET dovrà presentare alla Regione Puglia idonea rendicontazione dettagliata in base ad una analisi distinta dei costi sostenuti e delle risorse impiegate (personale, mezzi tecnici e attrezzature) in coerenza con le attività svolte e nel rispetto del crono programma di progetto.

4. La Regione Puglia disporrà la corresponsione delle risorse a carico della Misura 1.26 del PO FEAMP Puglia 2014-2020 (di cui al Reg. UE n. 508/2014, Art. 26), per un importo complessivo pari al 100% del costo dell'intero progetto, con le seguenti modalità:

- 50% dell'importo di cui al comma 1 del presente articolo, a titolo di anticipazione per l'avvio delle attività, a seguito della sottoscrizione del presente Convenzione;
- 40% dell'importo di cui al comma 1 del presente articolo a titolo di acconto, previa rendicontazione del 30% delle spese dirette già sostenute;
- saldo del 10% dell'importo di cui al comma 1 del presente articolo, previa rendicontazione finale delle spese dirette effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali.

5. Le risorse messe a disposizione sono acquisite nel conto corrente indicato al successivo art. 9.

6. Le spese rendicontabili effettuate da ASSET dovranno essere effettuate secondo quanto stabilito dalle disposizioni procedurali del PO FEAMP, su modulistica disponibile sul sito feamp.regione.puglia.it, comprovate da fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente, specificatamente riferiti alla prestazione che, previa liquidazione, sia oggetto di pagamento.

7. I titoli di spesa, definitivi e validi ai fini fiscali, devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto da ASSET in maniera non recuperabile.

Art. 9

(Obblighi di tracciabilità finanziaria)



REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, ASSET è tenuto ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche.
2. Per ASSET, gli estremi identificativi di tale conto sono: _____
3. Di seguito sono elencate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso: Direttore generale ASSET (Ing. Raffaele Sannicandro).
4. ASSET si impegna ad effettuare i movimenti finanziari di cui al comma 1, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, o altro strumento idoneo ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.
5. Qualora ASSET effettui transazioni finanziarie con modalità differenti da quelle previste dal presente articolo, la Convenzione si intende risolta di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile. Fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, ad ASSET potranno altresì essere applicate le sanzioni di cui all'articolo 6, commi 1 e 2 della Legge n. 136/2010.
6. ASSET si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente della notizia di inadempimenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui dovessero venire a conoscenza nell'ambito delle attività regolate dalla presente Convenzione.

Art. 10

(Coordinamento, vigilanza e controllo)

1. Fatte salve le disposizioni adottate dal vigente Manuale delle procedure operative che definisce il Sistema di Gestione e Controllo del PO FEAMP Regione Puglia, le attività di coordinamento, vigilanza e controllo sull'esecuzione della presente Convenzione sono rispettivamente esercitate dal Direttore Generale dell'ASSET secondo le modalità definite dalla legge regionale istitutiva dell'Agenzia e dal Dirigente della Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché della regolamentazione regionale applicabile e dei regolamenti organizzativi e procedurali dell'ASSET.

Art. 11

(Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)

1. ASSET e la Regione si impegnano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 12

(Utilizzo delle informazioni e diritto d'autore)

1. Ogni forma di pubblicità ed informazione degli studi deve essere programmata e realizzata con il consenso di tutte le parti.
2. Le parti, ai sensi dell'art. 119 Reg. UE n. 508/2014, si impegnano reciprocamente a dare atto e rendere noto – in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo - che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Convenzione finanziato con fondi PO FEAMP 2014/2020.
3. Ai risultati conseguiti nell'ambito della presente convenzione si applica la vigente normativa in materia di diritto d'autore.

Art. 13

(Sicurezza)



REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

1. Compete ad ASSET l'attuazione delle misure per la tutela della salute e sicurezza del proprio personale sui luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente, comprese quelle relative ai dispositivi di protezione personale e sorveglianza sanitaria. ASSET si impegna a fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro di propria competenza e sulle relative misure di prevenzione e protezione di emergenza presenti.

Art. 14

(Coperture assicurative)

1. ASSET dà atto che il personale è assicurato contro gli infortuni sul lavoro. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative con quelle ulteriori che si rendessero necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Art. 15

(Riservatezza)

1. ASSET si impegna a mantenere riservate tutte le informazioni, i dati, i programmi e le documentazioni reciprocamente messe a disposizione per la realizzazione di quanto previsto nella presente Convenzione.

Art. 16

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo sia informatico, relativi all'espletamento delle attività riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003 e al Regolamento UE 679/2016, e al D.lgs. n. 101/2018.

Art. 17

(Incompatibilità)

1. Le Parti si impegnano a verificare preventivamente la sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità degli esperti e del personale impiegato nelle attività oggetto del presente Atto. In caso di accertata sussistenza di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 18

(Norme di salvaguardia, rinvio e finali)

1. Ai sensi dell'art. 1, c. 3 e dell'art. 8 della L.R. n. 41/2017, l'Agenzia è sottoposta - tra gli altri - alla vigilanza e al controllo della Regione Puglia, che lo esercita nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.
2. Per quanto non previsto espressamente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e al Codice Civile.

Art. 19

(Bollo e registrazione)

1. Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registrazione, in quanto conserva la natura pubblicistica degli accordi di cui all'art.15, comma 1, della L. n.241/90.
2. Il presente atto viene sottoscritto, esclusivamente, con firma digitale, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005, come previsto dall'art.15, comma 2 bis, della L. n.241/90.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.



REGIONE
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Per la REGIONE PUGLIA, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
*Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica europea per gli affari marittimi la Pesca e
L'acquacoltura*
Dott.ssa Rosa Fiore

Per l'Agencia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
Il Direttore Generale
Ing. Raffaele Sannicandro

La presente Convenzione viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le Parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della Legge 241/90.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APE	DEL	2023	1	07.08.2023

FEAMP 2014/2020. MIS. 1.26 # INNOVAZIONE- PROGETTO #METODO SPERIMENTALE DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI NAVIGABILITÀ DEL PORTO DI MOLA DI BARI - APPESCA III# E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE RELATIVO ALL#ACCORDO EX ART. 15 L. 241/1990 CON AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO (ASSET).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Elisabetta Viesti
07.08.2023
14:56:55
GMT+01:00

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1185

L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. - D.G.R. 2147/2012 e D.G.R. 1642/2015. Modifica perimetrazione Ambiti di Raccolta Ottimale ARO FG/4 e ARO FG/5

L'Assessora all'Ambiente avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue.

Visti:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative, che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni, anche in considerazione della sentenza della corte costituzionale n. 43/2004 che ha riconosciuto la legittimità dei poteri sostitutivi regionali;
- la legge n. 131/2003 *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3"*;
- il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 e ss.mm.ii. recante *"Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo"* convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 3-bis c. 1, il quale dispone che *"...A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi..."*;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali"* che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;
- la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 *"Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24"*;
- la L.R. 4 agosto 2016, n. 20 *"Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)"*.

Visti, altresì, i provvedimenti attuativi della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii in materia di servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani ed in particolare:

- la D.G.R. 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, concernente la perimetrazione degli ARO, nella quale sono stati definiti complessivamente n. 38 Ambiti di Raccolta Ottimali, a valle di un'istruttoria condotta con ANCI Puglia;
- la D.G.R. 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni mediante l'istituto della convenzione ex art. 30 del TUEL;
- la D.G.R. n. 1642 del 18/09/2015 di modifica della perimetrazione di alcuni ARO, effettuata con D.G.R. n. 2147 del 23/10/2012.

Premesso che:

- il secondo periodo dell'art. 3-bis. del decreto legge 13/08/2011 n. 138 s.m.i. *"La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale."*

Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni”;

- in accordo con tale disposizione, la L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. ha previsto, all’art. 8 comma 3 della L.R. n. 24/2012, così come modificato dalla L.R. n. 20/2016, che *“La pianificazione regionale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzarne l’efficienza, può definire perimetri territoriali di ambito di dimensione inferiore a quello regionale per l’erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Aree omogenee. I perimetri di tali aree sono individuati dalla Regione nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati”;*
- l’art. 8 comma 6 della medesima legge disciplina, altresì, la fase transitoria disponendo che *“La perimetrazione delle Aree Omogenee, quale articolazione interna dell’ATO, è disposta dalla Giunta regionale con deliberazione, sentita l’ANCI e la Commissione consiliare regionale competente. In sede di prima attuazione è vigente la perimetrazione disposta con Delib.G.R. 23 ottobre 2012, n. 2147 recante “Perimetrazione degli ambiti di raccolta ottimale” e successive modifiche intervenute”;*
- la perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimali (di seguito ARO), unico livello secondo cui i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto possono essere erogati nel territorio regionale, è stata disposta con D.G.R. 2147/2012 avente ad oggetto *“L.R. n. 24/2012. Perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale”*, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012;
- attraverso un percorso di condivisione con i Comuni e con l’ANCI Puglia, meglio descritto nella citata D.G.R. 2147/2012, viste le proposte di perimetrazione degli ARO trasmesse dagli stessi Comuni, entro i termini stabiliti con la stessa D.G.R. 2147/2012 e dopo un attento esame di confronto con i soggetti rappresentanti delle parti coinvolte, il territorio regionale è stato suddiviso in 38 ARO. Nella definizione della perimetrazione degli ARO sono stati adottati i criteri specificati nel richiamato atto di giunta ed in particolare nel documento tecnico di accompagnamento;
- con successiva D.G.R. n. 1642/2015 è stata aggiornata, recependo le motivazioni adottate dai comuni, la perimetrazione degli ARO FG/5, ARO FG/1, ARO LE/2 e ARO LE/5.

Dato che:

- l’art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. prevede il controllo sugli enti locali facenti parte dell’ARO anche in via sostitutiva, attraverso Commissari ad acta, ai sensi dell’art. 200 c. 4 del D. Lgs. 152/2006 e disciplina le modalità di esercizio dei poteri sostitutivi;
- con DD.G.R. nn. 1169/2014, 2725/2014, 800/2015, 382/2017 e 526/2021 si è provveduto all’attivazione delle procedure sostitutive ex art. 14-bis co. 2 della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii. nei confronti degli ARO che non hanno avviato o concluso le procedure per la progettazione, affidamento e avvio del servizio unitario di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani a livello d’ambito.

Considerato che:

- con Deliberazione n. 1781 del 30/11/2022 la Giunta regionale, sulla base delle valutazioni istruttorie effettuate dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ha:
 - avviato il procedimento di nomina del Commissario ad Acta per l’esercizio dei poteri sostitutivi, di cui all’art. 14-bis, comma 2 della L.R. 24/2012 ss.mm. ii., per n. 17 ARO di cui alla tabella 2 della richiamata D.G.R. 1781/2022, per i quali non è stato ancora avviato il servizio unitario di igiene urbana, ovvero sussistono criticità nella gestione dello stesso, tanto al fine di perseguire gli obiettivi di raccolta differenziata posti dalla pianificazione regionale e dalla normativa nazionale ed europea e contestualmente ha avviato il procedimento di nomina di un Commissario ad Acta;

- rinviato a successivo atto l'individuazione della struttura commissariale, nonché le funzioni e le attività relativamente agli ARO commissariati;
- con D.G.R. n. 88 del 08/02/2023 è stata istituita la struttura del Commissario ad acta riguardante gli ARO presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana dando mandato al Commissario ad Acta di nominare, con proprio provvedimento, i sub commissari per l'espletamento dei compiti assegnati con precedente D.G.R. n. 1927 del 19/12/2022;
- con D.P.G.R. n. 53 del 14/02/2023 il Presidente della Giunta Regionale ha nominato ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii., il Dott. Giovanni Campobasso quale Commissario ad Acta per gli ARO commissariati specificati nella precedente D.G.R. n. 1781/2022.

Considerato, altresì, che il Commissario ad Acta:

- con nota prot. n. 5480 del 03/01/2023, dà atto dell'insediamento nella struttura commissariale dei sub-commissari degli ARO, nominati con proprio decreto;
- ha avviato le interlocuzioni con i rappresentanti dei Comuni dei diversi ARO commissariati, convocando anche incontri con gli stessi per verificare lo stato di avanzamento nelle procedure di affidamento del servizio unitario di igiene urbana.

Rilevato che il Commissario ad Acta:

- ha rappresentato alla Regione che, nel corso delle riunioni interlocutorie avviate con i diversi ARO commissariati, è emerso che alcuni Comuni hanno rappresentato la volontà e necessita tecnica operativa e logistica di una rideterminazione della perimetrazione degli ARO;
- in particolare ha comunicato alla Regione la volontà del Comune di Rignano Garganico, inserito nell'ARO FG/4, di essere annesso all'ARO FG/5, come emerge nel verbale del 27/06/2023 di resoconto dell'incontro del Commissario ad Acta con i rappresentanti dell'ARO FG/4 e nel verbale del 27/06/2023 di resoconto dell'incontro del Commissario ad Acta con i rappresentanti dell'ARO FG/5;
- ha trasmesso alla Regione la nota prot. n. 4123 del 06/07/2023 del Comune di Rignano Garganico, con la quale l'amministrazione comunale fa istanza di ripermetrazione dell'ARO FG/4 e FG/5 chiedendo di essere annesso all'ARO FG/5.

Dato atto che, con nota prot. n. 8650 del 17/07/2023, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha convocato un incontro, tenutosi in modalità remota il giorno 19/07/2023, con il Comune di Rignano Garganico e i Comuni di Apricena e di San Nicandro Garganico, in rappresentanza - quali comuni capofila - rispettivamente degli ARO FG/4 e FG/5, per verificare, prima dell'avvio delle procedure per la ripermetrazione dei suddetti Ambiti di Raccolta, l'assenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza formulata dal Comune Rignano Garganico.

Visti gli esiti della suddetta riunione, come riportati nel verbale trasmesso ai presenti con nota prot. 8831 del 20/07/2023, dai quali è emerso che:

- il Comune di Rignano Garganico conferma la propria volontà di passare all'ARO FG/5;
- il Comune Capofila di Apricena, in rappresentanza dell'ARO FG/4, ha dichiarato l'assenza di elementi ostativi al passaggio del Comune di Rignano Garganico dall'ARO FG/4 all'ARO FG/5;
- il Comune Capofila di San Nicandro Garganico, in rappresentanza dell'ARO FG/5, ha espresso parere favorevole al trasferimento suddetto.

Considerato che la richiesta in esame di modifica delle perimetrazioni, come definite con D.G.R. 2147/2012 e ss.mm.ii., può considerarsi conforme ai criteri stabiliti nella deliberazione medesima.

Tenuto conto che, con nota prot. n. 9129 del 26/07/2023, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii ha sentito l'ANCI Puglia, al fine di addivenire ad una definizione condivisa delle ripermetrazioni degli ARO FG/4 e FG/5.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., la perimetrazione delle Aree Omogenee, quale articolazione interna dell'ATO, è disposta dalla Giunta regionale con deliberazione, sentita la Commissione consiliare regionale competente.

Ritenuto, pertanto, opportuno sulla base di quanto sopra esposto, al fine di consentire il rapido avvio e la prosecuzione delle attività degli ARO FG/4 e FG/5 finalizzate alla gestione unitaria del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, di proporre la modifica e aggiornamento delle perimetrazioni degli ARO FG/4 e FG/5, definite con D.G.R. n. 2147/2012 e D.G.R. 1642/2015, con il trasferimento del Comune di Rignano Garganico dall'ARO FG/4 all'ARO FG/5, come di seguito riportato:

- ARO FG/4: Apricena, Chieuti, Lesina; Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore
- ARO FG/5: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, San Giovanni Rotondo, *Rignano Garganico*.

Visti:

- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 recante *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante *“D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati”*.

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche

Abitative, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** della proposta di modifica delle perimetrazioni definite con la D.G.R. 2147/2012, successivamente modificata con D.G.R. 1642/2015, relativamente agli ARO FG/4 e FG/5, come di seguito riportato:
 - ARO FG/4: Apricena, Chieuti, Lesina; Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore,
 - ARO FG/5: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico;
3. **di acquisire** a cura del Segretariato della Giunta il sentito, di cui all'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., della Commissione consiliare permanente competente per materia;
4. **di disporre** che la presente deliberazione sarà riproposta a seguito del sentito di cui all'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., della Commissione consiliare permanente competente per materia;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari

Ing. Angelo Michele Cecere

Ing. Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifiche

Dott. Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** della proposta di modifica delle perimetrazioni definite con la D.G.R. 2147/2012, successivamente modificata con D.G.R. 1642/2015, relativamente agli ARO FG/4 e FG/5, come di seguito riportato:
 - ARO FG/4: Apricena, Chieuti, Lesina; Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore,
 - ARO FG/5: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico;
3. **di acquisire** a cura del Segretariato della Giunta il sentito, di cui all'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., della Commissione consiliare permanente competente per materia;
4. **di disporre** che la presente deliberazione sarà riproposta a seguito del sentito di cui all'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., della Commissione consiliare permanente competente per materia;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1189

Ricognizione stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo “Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027”. Definizione di un percorso sperimentale diretto a istituire le “Comunità Formative Educanti”. Approvazione Linee Guida composizione e funzionamento dell’Osservatorio regionale del mercato del lavoro.

L’Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario della Direzione Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Francesco Carretta, dalla P.O. Controllo di Gestione e Coordinamento progetti sperimentali, Antonio Lombardo, dal Dirigente della Sezione Programmazione e Coordinamento, Massimiliano Colonna, come confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con la Legge Regionale del 13 luglio 2017 n.28 “ Legge sulla partecipazione”, la Regione Puglia riconosce, in attuazione del titolo III dello Statuto, la partecipazione in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali, promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l’attivazione di una costruzione partecipata dell’Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione, in coerenza con la predetta L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l’istruzione e la formazione;
- l’iniziativa “Agenda per il Lavoro” si pone come azione sinergica e coerente con gli attuali strumenti di programmazione e con l’azione di governo regionale, perseguendo obiettivi quali:
 - la definizione di una programmazione pluriennale che sia strumento indispensabile per porre alla base degli investimenti pubblici e privati nei settori del lavoro e della formazione una chiara definizione di obiettivi e strategie nel medio-lungo periodo, basata non solo su una mera pianificazione finanziaria, ma su una visione sistemica che copra un arco temporale settennale ed improntata ad una semplificazione amministrativa e procedurale;
 - la qualificazione della spesa attraverso un uso efficiente ed oculato delle risorse assegnate, destinandole a progetti che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale;
 - la sperimentazione di progetti pilota da realizzarsi in collaborazione con amministrazioni pubbliche, anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico - pubblico, in grado di sviluppare attività e modelli progettuali sostenibili e replicabili;
- la prima fase del percorso partecipato, introdotta dall’incontro di presentazione a Copertino il 6 novembre 2021 e snodatasi lungo 11 tappe territoriali (Altamura, Lecce, Brindisi, Manfredonia, Lecce, Bari, Bisceglie, Stornara, Fasano, Taranto, Lecce) ha visto interagire partner e stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell’innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell’azione per promuovere inclusione e parità di genere, i quali hanno formulato proposte e offerto spunti di riflessione per pervenire ad una programmazione delle politiche regionali modellata sui fabbisogni concreti del territorio pugliese;
- all’esito della prima fase del percorso partecipato, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022, è stata approvata la strategia “Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro” e, al

contempo, sono state definite e programmate 83 milioni di risorse residue del POR FSE Puglia 2014-2020 attraverso un pacchetto di sette misure “cerniera” fra i due periodi di programmazione (2014-2020 e 2021-2027) e precisamente:

- a) Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro;
 - b) Work in Puglia: percorsi formativi brevi;
 - c) PugliaScuola+;
 - d) Futuro Donna;
 - e) Buoni per servizi educativi 0 – 3 anni;
 - f) Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi;
 - g) Reti partecipative;
- tra le misure della predetta strategia regionale, con Delibera di Giunta Regionale n.995 del 12 luglio 2022, in merito al POR-FSE Puglia 2014-2020, Asse VIII, Azione 8.6 - Misura Buoni per servizi educativi 0 - 3 anni (a.s. 2022- 2023) - sono stati approvati i “Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023);
 - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 06/03/2023 è stato approvato l’indirizzo di elaborare una scheda progetto denominata “*Work for Women*” a valere su risorse del POC Puglia 2014-2020 Azione 10.6, finalizzata ad offrire alle donne che non svolgono attività lavorative un corso di formazione breve, diretto all’acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro in settori dinamici e innovativi, nei quali si manifestano fabbisogni formativi da colmare;
 - le predette misure rivestono un elevato livello di strategicità non solo per la rilevanza degli ambiti (l’orientamento, le pari opportunità, le competenze e l’equilibrio del mercato del lavoro, la qualità dell’istruzione, etc.) su cui intervengono ma anche per le innovazioni metodologiche che esse introducono nei modelli di policy;
 - le misure previste dalla sopra citata D.G.R. n.994 del 12/07/2022 in corso di realizzazione, sono le seguenti: “Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro”, “Reti partecipative”, “Buoni per servizi educativi 0 – 3 anni” e “Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi”;

Premesso, altresì, che:

- con la Legge Regionale del 7 Agosto 2002, n. 15, art. 5, la Regione Puglia, per far fronte alle esigenze di progettazione degli interventi e delle attività di orientamento e di formazione professionale e al fine di conoscere i termini qualitativi e quantitativi delle componenti strutturali della domanda e dell’offerta del lavoro e delle relative dinamiche, ha istituito l’Osservatorio regionale del mercato del lavoro;
- con la Deliberazione del 19 maggio 2015, n. 992, la Giunta Regionale ha proceduto alla implementazione dell’Osservatorio regionale del mercato del lavoro che risulta incardinato presso l’Assessorato al lavoro della Regione Puglia e composto da referenti della struttura regionale deputata alla gestione dei servizi per l’impiego e politiche attive del lavoro e della struttura regionale deputata al coordinamento del sistema statistico regionale, con la previsione di forme stabili di collaborazione con l’Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES);
- la Legge Regionale del 29 giugno 2018, n.29, art. 3, comma 1, lettera prevede che “la Regione Puglia garantisce il funzionamento dell’Osservatorio regionale del mercato del lavoro nell’azione di raccolta e analisi dei dati funzionali alla programmazione e alla valutazione delle politiche attive del lavoro regionali”;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2021, n. 912, l’Osservatorio del mercato del lavoro regionale è stato qualificato quale “importante strumento tecnico di supporto per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione, programmazione e gestione delle politiche in tema di istruzione, formazione e lavoro”;
- con la Deliberazione della Giunta regionale del 24 gennaio 2017, n. 24, sono state approvate le “Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato”;

Considerato che:

- con l'approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17.11.2022, il quadro della nuova fase delle politiche per la coesione, lo sviluppo e l'occupazione si appresta a divenire interamente operativo dedicando, in particolare, considerevoli risorse del Fondo FSE+ alle priorità dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione;
- il nuovo Programma Regionale prevede – nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale" – priorità relative all'occupazione, con una forte attenzione al lavoro femminile e alle pari opportunità, al diritto al lavoro e alla lotta alla precarietà (Priorità 5); a istruzione e formazione, prevedendo il sostegno all'accesso universale all'istruzione e all'apprendimento permanente (Priorità 6); all'occupazione giovanile (Priorità 7); a welfare e salute, con interventi concentrati sull'inclusione socioeconomica, le infrastrutture sociali e la lotta alla segregazione abitativa (Priorità 8);
- nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2021-2027 tenutosi in data 9 marzo 2023 le misure "Work in Puglia: percorsi formativi brevi" e "PugliaScuola+" di cui alla D.G.R. n. 994/2023 sono state candidate come prime azioni strategiche a valere sui fondi del nuovo ciclo di programmazione del POR Puglia FSE+ 2021-2027;
- la seconda fase del percorso partecipato "Agenda per il lavoro" è stata aperta alla consultazione di una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, con il pieno coinvolgimento del Partenariato Socio-Economico (sindacati, organizzazioni datoriali), nell'ambito di incontri di condivisione, raccolta e analisi di contributi utili alla programmazione di interventi innovativi in materia di formazione e lavoro, avvenuti nelle date del 9 maggio 2022, del 16 maggio 2022, del 26 maggio 2022, del 13 luglio 2022, del 20 settembre 2022, 22 febbraio 2023, 18 maggio 2023, 26 giugno 2023;
- le organizzazioni del partenariato socio-economico hanno presentato in data 20 marzo 2023 un documento di proposte dal titolo "*Formazione e lavoro in puglia: dalla strategia all'azione per riallineare domanda e offerta*", incentrato sulla necessità di valorizzare il ruolo delle imprese nell'emersione dei fabbisogni formativi, di attivare i più utili strumenti per favorire la transizione scuola-lavoro, con particolare riguardo all'apprendistato di I° e III° livello, di promuovere e attuare il sistema duale con centralità del ruolo della scuola nello sviluppo dell'apprendistato di I° livello, di agire in ottica di integrazione degli strumenti evitando le sovrapposizioni con i programmi nazionali e del PNRR, di ridurre il più possibile il disallineamento qualitativo tra domanda e offerta di lavoro;
- i mutevoli scenari del mercato del lavoro e le profonde trasformazioni nei settori chiave (digitale, green, economia circolare etc.) impongono alle aziende un costante riallineamento delle strategie e un continuo adattamento della formazione al fine di superare le difficoltà di acquisizione del personale e la carenza di competenze interne che costituiscono un ostacolo importante alla crescita e alla produttività delle imprese;
- la Regione Puglia intende mettere in atto delle strategie rivolte ad accrescere e innovare le competenze per lo sviluppo produttivo della Puglia, in grado di facilitare ed ampliare gli investimenti in attività formative da parte delle imprese, anche di piccola dimensione e appartenenti a tutti i settori produttivi, e di migliorare l'accesso a risorse umane qualificate da parte delle aziende, promuovendo parallelamente lo sviluppo personale e il benessere dei lavoratori;
- fra le misure destinate ad attuare la strategia per la formazione e lo sviluppo delle competenze per le imprese, la Regione Puglia intende intraprendere un percorso sperimentale diretto a istituire le "Comunità Formative Educanti", definite come luoghi di formazione, ricerca e innovazione, produzione e condivisione di conoscenza e competenze, creazione di valore materiale e immateriale e di occupazione, all'interno dell'impresa e all'esterno, nelle imprese collegate e nel territorio di riferimento;
- le Comunità Formative Educanti sono ispirate da una logica di rete e di cooperazione fra imprese e attori del territorio (università e centri di ricerca, istituzioni scolastiche, fondazioni ITS, centri per l'impiego, enti pubblici territoriali, camere di commercio, organizzazioni dei lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, etc.) che è stata segnalata, nel percorso partecipativo di Agenda per il

Lavoro, come un fattore primario di qualità ed efficacia delle politiche per il lavoro, l'istruzione e la formazione;

Considerato, altresì, che:

- il Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020 convertito con modifiche in Legge n.77 del 17 luglio 2020, art. 99 prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'Osservatorio nazionale per il mercato del lavoro e che quest'ultimo promuove la costituzione di Osservatorio regionali;
- l'Osservatorio del mercato del lavoro regionale rappresenta un importante strumento tecnico, operativo e consultivo a supporto dell'azione della Regione Puglia ed a tutti gli attori del sistema lavoro, formazione, istruzione con l'ambizioso obiettivo di rappresentare al decisore e all'opinione pubblica uno studio dinamiche del mercato del lavoro pugliese con nuovi strumenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di analisi preventiva, pianificazione, ricerca, controllo e monitoraggio;
- nelle riunioni con le organizzazioni del Partenariato Socio-Economico della Regione Puglia, tra le quali quelle del 18 maggio 2023, 26 giugno 2023 e 10 luglio 2023, è stato condiviso un documento contenente le linee guida di composizione e funzionamento dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro;
- le predette linee guida di composizione e funzionamento dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro ridefiniscono la *governance* dell'Osservatorio implementata con la summenzionata D.G.R. n.992 del 19/05/2015;

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.

Tanto visto, premesso e considerato si rende necessario proporre alla Giunta regionale di:

- prendere atto del documento programmatico "Agenda per il lavoro 2021-2027" che recepisce gli aggiornamenti del percorso partecipativo;
- dare mandato al Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione di costituire un gruppo di lavoro per la definizione ed attuazione di un percorso sperimentale diretto a istituire le "Comunità Formative Educanti";
- approvare le linee guida di composizione e funzionamento dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro;
- dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro di provvedere alla costituzione dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro, nel rispetto di quanto definito dal Titolo III delle "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale del 24 gennaio 2017, n. 24.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta :

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della L.R. n. 7/97 (art. 5 della L.R. 15/2002) propone alla Giunta:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dello stato di attuazione della strategia regionale *"Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro"* approvata con D.G.R. n.944 del 12/12/2022;
3. **di prendere atto** del documento programmatico *"Agenda per il lavoro 2021-2027"* che recepisce gli aggiornamenti del percorso partecipativo, allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. **di dare mandato** al Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione di costituire un gruppo di lavoro per la definizione ed attuazione di un percorso sperimentale diretto a istituire le *"Comunità Formative Educanti"*, definite come luoghi di formazione, ricerca e innovazione, produzione e condivisione di conoscenza e competenze, creazione di valore materiale e immateriale e di occupazione, all'interno dell'impresa e all'esterno, nelle imprese collegate e nel territorio di riferimento;
5. **di approvare** il documento *"Linee guida di composizione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro e delle formazioni"*, allegato B al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
6. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro di provvedere alla costituzione dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro, nel rispetto di quanto definito dal Titolo III delle *"Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato"* approvate con Deliberazione della Giunta Regionale del 24 gennaio 2017, n. 24;
7. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro di notificare l'Allegato B del presente provvedimento ai soggetti partecipanti alla composizione dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro, di cui all'art 5 delle linee guida oggetto di approvazione;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Regione Puglia ed all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e 2021-2027;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Dott. Francesco Carretta

Il funzionario istruttore
PO Controllo di gestione e Coordinamento progetti sperimentali
Dott. Antonio Lombardo

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Coordinamento
Dott. Massimiliano Colonna

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizioni dei soggetti politici

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dello stato di attuazione della strategia regionale "*Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro*" approvata con D.G.R. n.944 del 12/12/2022;
3. **di prendere atto** del documento programmatico "*Agenda per il lavoro 2021-2027*" che recepisce gli aggiornamenti del percorso partecipativo, allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. **di dare mandato** al Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione di costituire un gruppo di lavoro per la definizione ed attuazione di un percorso sperimentale diretto a istituire le "Comunità Formative Educanti", definite come luoghi di formazione, ricerca e innovazione, produzione e condivisione di conoscenza e competenze, creazione di valore materiale e immateriale e di occupazione, all'interno dell'impresa e all'esterno, nelle imprese collegate e nel territorio di riferimento;
5. **di approvare** il documento "*Linee guida di composizione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro e delle formazione*", allegato B al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
6. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro di provvedere alla costituzione dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro, nel rispetto di quanto definito dal Titolo III delle "*Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale del 24 gennaio 2017, n. 24;
7. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro di notificare l'Allegato B del presente provvedimento ai soggetti partecipanti alla composizione dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro, di cui all'art 5 delle linee guida oggetto di approvazione;

8. **di notificare** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Regione Puglia ed all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e 2021-2027;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A



agenda per il LAVORO

2021 | 2027

Condividiamo il futuro.

IL PERCORSO PARTECIPATIVO
AGENDA PER IL LAVORO
Fase 1 e Fase 2

L'avvio di
"Agenda Puglia per il lavoro - il futuro è un capolavoro"
con la misura "Punti Cardinali"

Agosto 2023

ALLEGATO A

IL PERCORSO PARTECIPATIVO
AGENDA PER IL LAVORO
Fase 1 e Fase 2

L'avvio di
"Agenda Puglia per il lavoro - il futuro è un capolavoro"
con la misura "Punti Cardinali"

Agosto 2023



INDICE

Introduzione	Pag. 5
La seconda fase - Nuovi contributi al percorso partecipativo di agenda per il lavoro	Pag. 12
I temi di Agenda per il Lavoro	Pag. 30
TAPPA 1 / Altamura	Pag. 41
TAPPA 2 / Lecce	Pag. 45
TAPPA 3 / Brindisi	Pag. 49
TAPPA 4 / Manfredonia	Pag. 53
TAPPA 5 / Lecce	Pag. 57
TAPPA 6 / Bari	Pag. 63
TAPPA 7 / Bisceglie	Pag. 69
TAPPA 8 / Stornara	Pag. 75
TAPPA 9 / Fasano	Pag. 81
TAPPA 10 / Taranto	Pag. 87
TAPPA 11 / Lecce	Pag. 95
La nuova fase delle strategie per il lavoro e la formazione in Puglia	Pag. 98
Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"	Pag. 110
Osservatorio regionale del mercato del lavoro	Pag. 120





QUALCHE MESE FA ABBIAMO AVVIATO UN PROGETTO LUNGIMIRANTE, INNOVATIVO E CONCRETO CHE SI CHIAMA "AGENDA PER IL LAVORO".

Più volte abbiamo ripetuto il concetto di agenda, per una ragione fondamentale. Non vogliamo imporre un modello di lavoro che non sia condiviso e studiato dalle parti interessate. Non vogliamo le solite misure che danno sussidi e non si liberano dalle necessità. Lo scopo dell'agenda è quell'impegno che si fissa a una data ben precisa e che per essere raggiunto ha bisogno di tappe e persone. Perché un impegno in genere si assume non solo con se stessi ma anche con altri interlocutori.

I nostri interlocutori in questo percorso sono già stati tanti e ancora lo sono e lo saranno finché lo scopo non sarà raggiunto, l'obiettivo realizzato. Questo impegno lo abbiamo assunto e costruito con un dialogo libero dalla retorica. Un dialogo che si fonda sulla conoscenza e non sulla credenza, perché solo la conoscenza è sempre vera, mentre la retorica persuade senza insegnare.

Ci hanno insegnato questo concetto importante Socrate e Gorgia nel loro dibattito. Il nostro dunque è un confronto che nasce dalla conoscenza dei diversi partecipanti.

Abbiamo aperto i lavori a Copertino nello scorso novembre, in una giornata di straordinaria partecipazione e oggi ci ritroviamo qui, dopo aver incontrato in questo percorso le sollecitazioni giuste per ripensare al mondo del lavoro, una visione, una risposta non convenzionale, ai giovani, alle donne a tutti coloro che sono già occupati e a chi ancora non lo è. Viviamo in un periodo di riprogrammazione scaturita dalla condizione sociale, un tempo dettato da necessità più specifiche e precise. Spesso sentiamo parlare della mancanza di figure specializzate per un mercato del lavoro in continua evoluzione e competizione. Un'esigenza confermata negli incontri svolti fino a oggi.

Oggi possiamo dire che è necessario fornire competenze senza mai tralasciare

le conoscenze. Aggiornarsi, adeguarsi alla sfida della digitalizzazione. Portare il mondiale nel locale e affermare le specificità senza mai tralasciare le radici, perché nessuno di noi è se stesso senza una storia alle spalle. Stiamo vivendo una fase storica importante che ci auguriamo sia la fine della terribile pandemia e nello stesso tempo la fase di programmazione di tutto quello che verrà. In questo momento tutti noi siamo chiamati a grandi sfide, dobbiamo essere tutti attori attivi nella transizione ecologica e digitale, che ci porteranno a un nuovo modo di vivere non solo la quotidianità, ma anche il lavoro, la scuola, l'istruzione, l'economia.

Ogni giorno ormai sentiamo parlare di PNRR e di risorse comunitarie.

"Agenda per il lavoro" nasce proprio per questo, dalla necessità e volontà di cogliere e affrontare al meglio tutte queste sfide. Non possiamo farci accecare dalla disponibilità di tante risorse, ma abbiamo il dovere di programmare per impegnarle con onestà e responsabilità, con coerenza e una visione concreta e condivisa.

Farlo nel modo più proficuo possibile partendo dal coinvolgimento attivo di tutti gli attori principali, di tutti i componenti del mondo del lavoro perché solo attraverso il dialogo e il confronto si può pensare di avviare un processo costruttivo.

"Agenda per il Lavoro 2021-2027" è la casa dove costruiremo insieme le politiche attive e passive per il lavoro e la formazione professionale, attraverso l'emanazione di misure e interventi pubblici regionali condivisi orizzontalmente con i territori, le imprese, le organizzazioni sindacali e le associazioni datoriali, con gli ITS e le Università pugliesi e, in generale, con tutti i portatori di interesse che animano il tessuto produttivo della nostra splendida regione.

L'obiettivo è quello di riallineare la domanda e l'offerta di competenze e di professionalità con elevate specializzazioni, di farle convergere verso il mondo del lavoro, anche attraverso la costruzione di nuove infrastrutture e la riconversione del nostro tessuto economico e industriale. L'"Agenda per il lavoro" è tutto questo, è quel processo di ascolto che va oltre anche i canali convenzionali dei sindacati, datoriali e associazioni di categoria (che ovviamente restano fondamentali) e ingloba in questo progetto futuristico, le nuove forme del lavoro che si stanno via via consolidando, penso ai coworking e alle factory.

L'alta formazione pugliese è quel sud all'avanguardia, un sud coraggioso in cui convivono i grandi investimenti esteri e le piccole e medie imprese che vogliono crescere, competere, innovare.

Ce l'ha voluto ricordare il presidente Draghi nella sua visita a Bari. Partiamo dunque dalla formazione specializzata, spingendo verso quelle figure sempre più formate per rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro che corre sempre più veloce. Costruire percorsi che aiutino a superare le condizioni di fragilità, il gap di genere, che aiutino le imprese a investire sul territorio e i nostri giovani a non abbandonare la terra d'origine, che nella visione del mondo globalizzato in cui viviamo, siano in grado di acquisire sempre più competenze anche oltre i confini territoriali, per poi però riportarle in Puglia. Dobbiamo diventare il polo attrattivo di menti brillanti, muovere l'economia con le eccellenze e dare a tutti le stesse possibilità per emergere.

La nostra agenda è un viaggio che si è prefissato delle direttrici imprescindibili: non mancare l'opportunità della ripresa mettendo in campo politiche attive adeguate al collocamento dei lavoratori, alla crescita delle competenze e al superamento del mismatch fra domanda e offerta di lavoro; la creazione di capitale umano specializzato in particolar modo nei settori della transizione ecologica, dell'economia circolare e della transizione digitale; il potenziamento della "qualità del lavoro" e dell'impresa nei settori strategici dello sviluppo regionale; un focus particolare sull'inclusione sociale e sui diritti, che guardi alle persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni, all'innalzamento del numero di adulti che partecipano alla formazione ogni anno, alla garanzia del lavoro di qualità per le persone diversamente abili, alla riduzione del numero di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, al contrasto al lavoro sommerso e irregolare; programmi per l'occupazione e partecipazione al mercato del lavoro di giovani e donne in coerenza con l'Agenda di Genere della Regione Puglia; coerenza ed efficacia dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Dobbiamo fare i conti con un universo perennemente connesso, con tempi che non corrispondono a quelli reali, in cui sparisce fisicamente lo spazio. Un universo affetto da nichilismo per la nostra incapacità di dialogo e di risoluzioni. Per comodità siamo ormai abituati a contrapporre alle paure dei giovani una falsificata prospettiva di ottimismo senza fondamento. E loro, di conseguenza, non trovano un movente perché da parte degli adulti ricevono solo risposte preimpostate. Ed è qui che nascono quelli che genericamente definiamo neet. Ma che più profondamente sono quei giovani che molto spesso si abbandonano a se stessi perché nel futuro non vedono nessuna prospettiva ma un abisso.

A questa fascia noi dobbiamo dare una risposta reale, e dobbiamo farlo eradicando il problema. Il futuro di un uomo e di una donna parte dal presente, con percorsi di orientamento personalizzati. Individuando le naturali predisposizioni di ognuno e incoraggiandole. Sarà troppo tardi pensarci quando avranno vent'anni e non studieranno e non lavoreranno, quando saranno disoccupati senza stimoli. Allora, temo che l'unica soluzione, semmai si trovasse, sarebbe un ripiego senza crescita.

Una personalità si costruisce nei primi 6 anni di vita. Allora, la costruzione del futuro parte proprio da quelle famose mappe cognitive che possiamo cercare di disegnare insieme nella piena armonia di ogni bambino e bambina, perché siano adulti consapevoli e capaci. Disegnare, orientare, aiutare a individuare la propria strada. Costruire la loro vita basandosi su conoscenze importanti sulle quali poter imbastire le competenze professionali. Dare a tutti, in eguale misura, la possibilità di essere liberi.

Negli spazi di coworking e nelle factory pugliesi, scelti come parte attiva di questo processo di costruzione, abbiamo incontrato i giovani, le donne, le persone in condizioni di fragilità, le minoranze, le rappresentanze di lavoratori e imprese di quei microcontesti, insomma tutti quei soggetti già impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, per attuare la pratica dell'ascolto delle esigenze lavorative e formative di queste realtà, tramite un approccio innovativo e razionale, sviluppato in sinergia con l'Agenzia Regionale Tecnologia e Innovazione, con il pieno coinvolgimento della platea "istituzionale" del partenariato socio-economico (sindacati, organizzazioni datoriali, università, ITS, Enti di formazione).

Tutto questo vedrà nascere una serie di misure, integrate tra di loro, per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, migliorare l'inclusione lavorativa delle fasce deboli della popolazione, delle minoranze e delle comunità che tendono all'emarginazione e rendere più coerenti, innovative ed efficaci le politiche di formazione.

Sebastiano Leo
Dicembre 2022







**“Agenda per il Lavoro 2021-2027
è la risposta non convenzionale
di Regione Puglia all’esigenza di
interpretare in modo innovativo
le politiche attive e passive
per il lavoro e la formazione
professionale”.**

Sebastiano LEO,
Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per
il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università,
Formazione Professionale

La seconda fase

Nuovi contributi al percorso partecipativo di agenda per il lavoro

1. Dalla prima alla seconda fase

Il percorso partecipativo di Agenda per il Lavoro è nato dalla necessità di un metodo innovativo e concreto per addivenire ad un'efficace programmazione, sviluppo e governance delle politiche regionali del lavoro e della formazione. Tale percorso prevede una co-progettazione orizzontale, articolata in due fasi, che coinvolge soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholders.

La prima fase, introdotta dall'incontro di presentazione a Copertino il 6 novembre 2021, e snodatasi lungo 11 tappe territoriali (Altamura, Lecce, Brindisi, Manfredonia, Lecce, Bari, Bisceglie, Stornara, Fasano, Taranto, Lecce), ha visto interagire partner e stakeholder impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione per promuovere inclusione e parità di genere, i quali hanno formulato proposte e offerto spunti di riflessione per pervenire ad una programmazione delle politiche regionali modellata sui fabbisogni concreti del territorio pugliese.

La seconda fase, tuttora in corso, è aperta alla consultazione di una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, con il pieno coinvolgimento del partenariato socio-economico (sindacati, organizzazioni datoriali, università, ITS, Enti di formazione, ecc.), nell'ambito di incontri di condivisione, raccolta e analisi di contributi utili alla programmazione di interventi innovativi in materia di formazione e lavoro.

Tale rete collaborativa che riunisce tutte le risorse, le esperienze, le migliori competenze, la creatività delle idee costituisce infatti lo strumento più efficace per attuare una profonda revisione del sistema della formazione professionale e

delle politiche del lavoro, revisione resa ancora più urgente dalle trasformazioni innescate prima dalla pandemia di Covid-19 e oggi dalle ripercussioni economiche dei conflitti internazionali in corso.

2. Il contributo del Partenariato Economico Sociale al percorso di Agenda per il Lavoro

2.1 Si apre il confronto con le organizzazioni sindacali e datoriali

I temi delle politiche attive del lavoro, formazione professionale, istruzione e diritto allo studio sono stati ulteriormente approfonditi nel corso di successivi incontri con le organizzazioni sindacali e datoriali e con i rappresentanti dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro. Il confronto, dettato dall'esigenza di condividere soluzioni idonee a fronteggiare le difficoltà attraversate dal mondo del lavoro per via della disoccupazione regionale cronica e del mismatch tra domanda e offerta, criticità peraltro inasprite dalla pandemia di Covid-19 e dalle ripercussioni economiche della guerra russo-ucraina, ha portato non solo ad analizzare le misure e gli Avvisi già avviati, ma soprattutto a formulare nuove proposte di intervento nei settori dell'occupazione, istruzione e formazione.

Calendario degli incontri:

- **9 maggio 2022** CGIL Puglia
- **16 maggio 2022** UIL Puglia e CISL Puglia
- **26 maggio 2022** Ordine dei Consulenti del Lavoro
- **13 luglio 2022** Confartigianato Imprese Puglia, Cna Puglia, Confcommercio Puglia
- **20 settembre 2022** CLAAI Puglia, CNA Puglia - CONFAPI Puglia, Confartigianato Puglia, Confcommercio Puglia, Confcooperative Puglia, Confesercenti Puglia, Confindustria Puglia, Lega COOP Puglia, UNCI Puglia, CGIL Puglia, CISL Puglia, UIL Puglia, CISAL Puglia, UGL Puglia, Casa Artigiani Puglia - Unioncamere, Confprofessioni, Forum Regionale del Terzo Settore, Forma Puglia, CENFOP Puglia, ASSOAFOP
- **22 febbraio 2023** ANCI Puglia, CLAAI Puglia, CNA Puglia, CONFAPI Puglia,

CONFARTIGIANATO Puglia, CONFCOMMERCIO Puglia, CONFCOOPERATIVE Puglia, CONFESERCENTI Puglia, CONFINDUSTRIA Puglia, LEGA COOP Puglia, UNCI Puglia, CGIL Puglia, UIL Puglia, CISAL Puglia, CASARTIGIANI Puglia, UNIONCAMERE Puglia, ABI Puglia.

• **18 maggio 2023** CLAAI Puglia, CNA Puglia, CONFAPI Puglia, Confartigianato Puglia, Confcommercio Puglia, Confcooperative Puglia, Confesercenti Puglia, Confindustria Puglia, Lega COOP Puglia, UNCI Puglia, CGIL Puglia, Cisl Puglia, UIL Puglia, CISAL Puglia, UGL Puglia, Casa Artigiani Puglia, ABI, Confprofessioni, Forum Regionale del Terzo Settore.

2.2 Il contributo di CGIL PUGLIA al percorso Agenda per il Lavoro

All'esito dell'incontro del 9 maggio, la CGIL Puglia ha individuato alcune linee di azione per il conseguimento degli obiettivi condivisi dell'Agenda per il Lavoro 2021 - 2027: accrescere l'occupazione, soprattutto femminile e giovanile; combattere il divario di genere e quindi discriminazioni e disuguaglianze; puntare ad un lavoro di qualità e a politiche formative coerenti con le direttrici dello sviluppo regionale, ispirate all'innovazione e alla sostenibilità.

Con nota datata 23 maggio 2022, la CGIL ha manifestato preliminarmente la propria adesione alle 3 aree di innovazione prioritaria individuate dal programma dell'Agenda per il Lavoro:

- Manifattura sostenibile;
- Salute dell'uomo e dell'ambiente;
- Comunità digitali creative ed inclusive.

Presupposto indefettibile di qualunque riflessione o proposta intorno alle 3 aree suindicate è il riconoscimento del diritto dei lavoratori e delle lavoratrici alla formazione e all'apprendimento continuo, al fine di acquisire le competenze che consentono di partecipare al mercato del lavoro e di gestire con successo le transizioni professionali.

A tal proposito, si ravvisa in via preliminare la necessità di un intervento legislativo della Regione per riformare la materia dei tirocini extracurricolari con norme più stringenti, in linea con quanto già definito dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234/2021), al fine di contrastare l'utilizzo abusivo di questa politica attiva del lavoro e restituire dignità sia allo strumento in sé sia alla enorme platea di beneficiari, spesso in condizione di fragilità economica e sociale.

Più in generale, l'intero sistema della formazione professionale deve essere riorganizzato e rafforzato perché possa supportare adeguatamente il rilancio dell'impresa del Mezzogiorno.

Per conseguire tale obiettivo è indispensabile il coinvolgimento di lavoratori e lavoratrici in percorsi di riqualificazione correlati ai processi di riconversione produttiva e di investimento sulle nuove filiere produttive del territorio pugliese.

Cionondimeno, la proposta di CGIL Puglia di sfruttare l'occasione del Fondo Nuove Competenze, strumento che rientra nella cornice del PNRR e contribuisce al completamento della Missione 5 "Inclusione e Coesione", e di siglare un Accordo sindacale che accompagni l'accesso al Fondo e definisca l'iter di validazione delle competenze acquisite dai dipendenti all'interno di corsi di formazione non strutturati come percorsi di qualifica professionale, non ha avuto seguito.

E se pure con un altro pilastro della Missione 5, come il Programma Gol, il tavolo partenariale ha avuto modo di predisporre osservazioni e correzioni, restano altri pilastri dove, a partire dal livello nazionale, manca una visione unitaria di intenti.

Per quanto concerne il Sistema Duale e l'Apprendistato, sistemi formativi richiamati come parte operativa della Missione 5 del PNRR, finalizzati a promuovere l'acquisizione di nuove competenze da parte delle giovani generazioni, è evidente la necessità di un ripensamento complessivo del modello, alla luce delle trasformazioni dei processi produttivi, oltre che delle pratiche di dumping tipologico e salariale.

La programmazione dell'offerta formativa regionale deve poi essere unitaria e complementare con quella scolastica, oltre ad essere in grado di valorizzare le eccellenze. Al riguardo, la legge 53/2003, unificando l'obbligo di istruzione con l'obbligo formativo nel diritto - dovere all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il 18° anno di età, ha prefigurato un sistema integrato dell'istruzione e della formazione professionale, per cui anche la formazione professionale è entrata a far parte del sistema nazionale di istruzione. In questo contesto è opportuno rilanciare il progetto regionale di lotta alla dispersione scolastica, inizialmente denominato "Diritti a scuola" e poi evolutosi nel progetto "Tutti a scuola", con l'obiettivo di recuperare, dopo il lungo periodo di Didattica a distanza, e in regime di convenzione tra Regione e Ministero, i ritardi accumulati dai bambini e ragazzi pugliesi nelle competenze di base e trasversali.

Parimenti va sostenuta non solo la transizione scuola - lavoro ma anche la transizione dalla scuola all'istruzione terziaria offerta dalle università o, in alternativa, la transizione dalla scuola alla formazione terziaria professionalizzante offerta dagli ITS, affinché i giovani acquisiscano competenze specialistiche in linea con la domanda delle imprese.

A questo proposito, la riflessione sui percorsi di transizione e/o alternanza scuola - lavoro non può tralasciare la situazione drammatica in cui spesso si svolgono tali percorsi, come testimoniato dalle 4.500 denunce di infortunio che hanno interessato studenti e tirocinanti curricolari pugliesi. La polverizzazione dei percorsi ha infatti indebolito quei sistemi di controllo e monitoraggio che dovrebbero garantirne lo svolgimento in condizioni di sicurezza, rendendo così indispensabile l'individuazione, da parte della Regione, di modalità di intervento in grado di eliminare il fenomeno.

In definitiva, la formazione post scolastica, post diploma, post laurea deve combinarsi con le trasformazioni del sistema produttivo guidate dalla transizione digitale, onde scongiurare il rischio che una vasta fascia di popolazione e del mondo del lavoro viva con sofferenza il cambiamento e resti di conseguenza emarginata.

Per questo è essenziale costruire un percorso lineare, progressivo, unitario e completo, finalizzato a modellare il sistema formativo sulle esigenze dei territori e delle imprese.

E non saranno sufficienti le sole competenze tecnico-scientifiche per compiere il salto dell'innovazione: servirà un mix con le scienze umane e sociali, per far sì che lo sviluppo tecnologico sia orientato in maniera efficace, al servizio delle persone.

Per ottenere una formazione che risponda in modo agile e intelligente alle nuove sfide della transizione digitale e ambientale, serve poi prevedere facili modalità di aggiornamento dei cataloghi formativi a valere sui principali programmi integrati di politiche attive del lavoro (Garanzia Giovani e Gol), oltre che un ampliamento dei luoghi formativi, affiancando alle sedi già accreditate, concepite in modalità aula teorica e aula multimediale, luoghi formativi laboratoriali già attrezzati (cucine, officine, ecc.), "prestati alla didattica" fuori dall'orario di produzione.

Da ultimo, i percorsi formativi devono essere orientati al raggiungimento di un altro obiettivo condiviso dell'Agenda per il lavoro: il superamento del divario di genere.

Sul piano metodologico, la lettura, analisi e scomposizione dei dati alla base del divario costituisce presupposto indefettibile della programmazione di interventi efficaci finalizzati a: trasformare culturalmente la classe imprenditoriale pugliese, sostenere ed accrescere il valore dell'impresa donna in tutti i settori trainanti dell'economia regionale e, soprattutto, accrescerne la presenza nella governance. Da qui l'obbligo di interconnessione tra il lavoro dell'Agenda di genere e la programmazione dell'Agenda per il Lavoro.

2.3 Il disallineamento tra domanda e offerta: un freno allo sviluppo economico e all'occupazione (Analisi del 20 marzo 2023 - Partenariato Economico Sociale)

L'efficace programmazione di Agenda per il Lavoro 2021 - 2027 presuppone una costante valutazione degli esiti degli investimenti pubblici già realizzati, in termini di successo formativo e di sbocchi lavorativi, nonché forme stringenti di monitoraggio dell'andamento evolutivo dell'occupazione e dell'incontro tra domanda e offerta.

Proprio quest'ultimo aspetto è stato, di recente, oggetto di un'analisi condivisa dalle organizzazioni sindacali e datoriali, che ha portato all'elaborazione di un documento datato 20 marzo 2023, da cui emerge il forte disallineamento tra domanda e offerta di lavoro a livello nazionale, e soprattutto regionale.

Dal lato dell'offerta, nonostante una stima al ribasso delle previsioni di "entrate" per i primi mesi del 2023 rispetto al 2022 - complici la crisi energetica, l'incremento dei costi delle materie prime e le conseguenze del conflitto russo-ucraino -, la richiesta di lavoratori in Puglia risulta ancora assai sostenuta e trasversale. Protagonista appare ancora una volta il mondo delle micro, piccole e medie imprese: con una quota di microimprese sul totale pari al 96,1% (percentuale che sale al 99,7% considerando le piccole fino a 50 addetti), è in questa classe dimensionale che si ritrova la prospettiva di una maggiore offerta di lavoro.

Eppure, la gran parte dei profili ricercati sconta un'elevata difficoltà di reperimento: il paradosso del lavoro che c'è ma non riesce a esprimersi.

Si tratta di una criticità che coinvolge l'intero Paese, con vette di particolare intensità nel territorio pugliese: non a caso, in base agli ultimi dati messi a disposizione da Unioncamere e ANPAL, la difficoltà delle imprese pugliesi nel reperire lavoratrici e lavoratori risulta più elevata del 9,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il tutto è acuito dalle sfide produttive imposte dalle transizioni in atto, digitale, ecologica ed economica, sulle quali si gioca la competitività del nostro sistema produttivo e la spendibilità delle competenze sul mercato del lavoro. Non secondario appare altresì il forte appeal turistico della Regione, determinante nel far salire ripidamente la quota dei lavoratori e delle lavoratrici richiesti nell'ambito dei servizi. Questi ultimi investono settori diversi che vanno da quello turistico-alberghiero, al commercio fino a toccare il comparto culturale e creativo.

Non c'è categoria produttiva che non rilevi la difficoltà nel reperimento di risorse umane adeguate. La competizione per i talenti ormai è globale e si perdono ogni anno migliaia di giovani in un continuo drenaggio di competenze verso il Nord Italia e verso l'Europa e il resto del mondo.

La rapidità del progresso tecnologico nei processi di trasformazione in corso genera una maggiore difficoltà di aggiornamento e adeguamento del sistema scolastico, ancor più elevata nel contesto della formazione professionale, sempre più tesa a trasversalizzare le competenze. A completare il tutto, le proiezioni per i prossimi 30 anni prevedono, in Puglia, una riduzione della popolazione in età da lavoro di oltre il 34%: un dato superiore alla media nazionale che ci pone in una prospettiva di oggettiva difficoltà.

Dagli obiettivi agli strumenti

L'obiettivo principale, dunque, è quello di ridurre il più possibile il disallineamento qualitativo tra domanda e offerta di lavoro, mobilitando tutti i bacini di potenziali lavoratrici e lavoratori disponibili nell'immediato e realizzando un sistema in grado di generare un nuovo equilibrio per il prossimo futuro.

Di sicuro, prima di tutto è necessario intervenire su alcuni elementi strutturali, imprescindibili per la costruzione delle azioni, la gestione delle azioni e la messa a sistema dei risultati. Tra questi:

- **Osservatorio regionale permanente sul mercato del lavoro e rafforzamento delle capacità analitiche**

partecipato dalle organizzazioni costituenti il PES, con il compito di monitorare l'andamento del mercato del lavoro e analizzare il fabbisogno formativo. Il modello di osservazione congiunturale si dovrebbe sviluppare come risorsa statistica distintiva sui flussi di lavoro dipendente (attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro e conseguenti variazioni delle posizioni lavorative) registrati negli archivi delle Comunicazioni obbligatorie (CO su Sintesi) dei

Centri per l'impiego. Sarebbe importante realizzare una banca dati interrogabile on line su base regionale, che consenta il monitoraggio in termini di risultati in tempo reale ma anche l'analisi predittiva dei profili professionali, a partire dalle richieste aggregate delle imprese del territorio.

• **Riforma del repertorio regionale delle figure professionali**

con particolare riguardo alla qualificazione dei soggetti titolati alle richieste di modifica del repertorio, della durata e della struttura dei percorsi, delle modalità di gestione della c.d. formazione finanziata. A tal riguardo sarebbe opportuno esplorare percorsi che, sulla scorta delle nuove raccomandazioni dell'UE, rendano meno ingessata la logica del "profilo professionale" riconoscendo anche il profilo delle "micro-competenze", poiché una professionalità, oggi più che mai, si compone di unità di competenze che possono essere 'combinare' in modo originale.

• **Riforma del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale**

con l'obiettivo di conferire rinnovata dignità e qualità a un sistema che nel tempo è stato progressivamente abbandonato a sé per effetto della terziarizzazione, ormai identificato come scelta di ripiego piuttosto che come viatico per una rapida occupabilità. A tal fine, occorre intervenire creando punti di contatto permanenti tra il sistema della formazione e il tessuto imprenditoriale locale di riferimento secondo un modello partenariale in cui quella tra scuola e lavoro non sia un'alternanza ma, piuttosto, osmosi.

• **Messa a regime del sistema di certificazione delle competenze**

superando la fase sperimentale, per certificare anche le competenze acquisite nei contesti non formali e incrementare la possibilità di sfruttare al meglio le skill trasversali così come quelle specialistiche maturate al di fuori di percorsi standardizzati.

La riduzione del disallineamento passa dall'adozione di strategie differenziate e di strumenti conseguenti.

Se, ad esempio, per le fasce giovanili è senza dubbio necessario intervenire per un più agevole collegamento tra la fase di acquisizione delle conoscenze e quella di acquisizione delle competenze, per i soggetti che hanno già maturato esperienze e sono temporaneamente collocati fuori mercato bisogna invece agire tramite schemi tesi al potenziamento delle competenze o alla loro riconversione

in chiave di rioccupabilità.

Allo stesso modo, appare essenziale prevedere, per gli occupati, meccanismi a supporto dello stabile aggiornamento delle competenze, al fine di mantenere la competitività dei lavoratori sul mercato.

Si distinguono le seguenti direttrici d'azione:

- passaggio dalla scuola al lavoro;
- inserimento al lavoro delle donne;
- inserimento/reinserimento di persone svantaggiate e/o espulse dal mercato del lavoro;
- gestione delle transizioni;
- manutenzione e sviluppo delle competitività delle risorse umane;
- supporto all'integrazione dei lavoratori stranieri;
- supporto alla formazione degli imprenditori.

Per ciascuna di esse è necessario ideare un set di azioni integrate e coordinate tra loro, evitando il ricorso a misure spot sganciate da una strategia.

La transizione dalla scuola al lavoro può essere agevolata con le seguenti azioni:

- miglioramento del rapporto scuola/mondo del lavoro con l'innesto del modello partenariale;
- supporto precoce all'orientamento;
- supporto alla formazione duale (alternanza, PTCO, apprendistato);
- patti formativi territoriali;
- tirocini formativi, di orientamento e di inserimento lavorativo.

Per ogni direttrice occorrerà individuare una serie di strumenti tra loro coordinati e complementari, in grado di fornire risposte differenziate per situazioni di par-tenza altrettanto differenti.





9 MAGGIO 2022

CGIL Puglia



16 MAGGIO 2022

UIL Puglia e CISL Puglia

Soprattutto, ogni azione dovrà essere indirizzata all'ottenimento di un obiettivo S.M.A.R.T. (specifico, misurabile, raggiungibile, rilevante e con un tempo di riferimento). Questo anche per evitare che il mantra diventi unicamente quello della rapidità della spesa a scapito della qualità degli interventi.

3. FORMA - CENFOP - ASSOAFOP:

il *reengineering* della formazione professionale

Un primo contributo costruttivo e propositivo, utile al processo di reengineering della formazione professionale, nonché alla programmazione per l'impegno delle risorse del FSE+, PNRR/Next Generation UE, Garanzia Giovani, è stato apportato dal "Documento programmatico interassociativo per la formazione professionale e per le politiche del lavoro in Puglia" presentato l'11 marzo 2021, frutto del confronto interassociativo di FORMA - CENFOP - ASSOAFOP (Associazioni degli Enti ed Organismi accreditati per la Formazione Professionale e per il Lavoro).

Nell'ottica di una sempre più concreta integrazione delle politiche della formazione con quelle del lavoro, il Documento individua alcune priorità irrinunciabili:

- innalzamento delle competenze;
- lavoro;
- sviluppo sostenibile;
- innovazione;
- pari opportunità per tutti.

Gli strumenti messi in campo per realizzare i predetti obiettivi includono:

- tavoli tecnici;
- comunicazione;
- digital;
- guidelines;
- repertorio;
- innovazione.

Tavoli tecnici

Costituzione di Tavoli tecnici per un confronto collaborativo e preventivo tra Assessorato e Associazioni degli Enti di formazione Professionale sulle tematiche della formazione superiore, alta formazione, Pass Laureati, e-learning/FAD, tirocini formativi, leFP, ecc., nonché istituzionalizzazione della Conferenza di Servizi tra Associazioni Enti F.P., Associazioni imprenditoriali/Distretti produttivi, Organizzazioni sindacali.

Comunicazione

Promozione dell'offerta formativa regionale attraverso il sito istituzionale, i canali social, brevi spot televisivi che diano visibilità alle sedi e ai corsi; creazione di apposite pagine (o sito) linkabili dal sito Regione Puglia e Sistema Puglia, costantemente aggiornate ad ogni graduatoria di attività finanziata, con informazioni chiare, complete e ben organizzate; istituzione di pagine linkabili dal sito Regione Puglia e Sistema Puglia contenenti il catalogo dell'offerta formativa dei corsi autofinanziati riconosciuti, pagine che potrebbero essere scritte e aggiornate direttamente dagli Organismi Formativi (soggetto proponente, titolo del corso, determina di riconoscimento, modalità di erogazione, sede di riferimento, ecc.).

Digital

Aggiornamento e implementazione del sistema MIRWEB; semplificazione della procedura di accesso a Sistema Puglia tramite SPID, creando "singoli profili" ad hoc e relative policy in luogo di un'unica credenziale di accesso per ciascun Organismo, consentire agli Enti di avere una sorta di repository dove uploadare dati, anagrafiche ricorrenti, documenti richiesti per ciascun Avviso, rendere più tempestive e tracciabili le FAQ o Richieste di Assistenza Tecnica e le relative risposte; digitalizzazione dell'intera modulistica dei corsi e rapida transizione ai registri elettronici e alle attestazioni digitali; creazione di una piattaforma di e-Learning della Regione Puglia per distribuire on line contenuti didattici multimediali, catalogati per disciplina/settore/argomento, così consentendo l'accesso alla formazione in totale libertà, in base alle proprie esigenze di tempo; creazione di Innovation Lab per promuovere l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale di cittadini e imprese.

Guidelines

Aggiornamento, semplificazione, uniformità, pubblicazione della modulistica richiesta dalla Regione Puglia agli Enti attuatori di attività formative; semplificazione delle procedure amministrativo-gestionali e finanziarie; dematerializzazione dei documenti delle istruttorie; chiarezza e trasparenza dei processi amministrativi e delle procedure valutative, istruttorie, ispettive; elaborazione di un vademecum (testo unico, circolari, regolamenti, direttive, guidelines, ecc.) della Regione Puglia per la corretta gestione dei progetti FSE; aggiornamento delle regole per la FAD.

Repertorio

Acquisizione di tutti i profili professionali già individuati nei Repertori delle altre Regioni e concertazione con gli attori del mercato del lavoro e della formazione professionale volta alla individuazione delle figure professionali emergenti, innovative ed anticipatorie i trends e le dinamiche sociali, produttive ed economiche, in funzione di orientamento dello sviluppo professionale; declinazione e articolazione a livello regionale dei profili leFP rispetto alle peculiarità territoriali del mercato del lavoro; definizione di un modello regionale per la certificazione delle competenze acquisite in ambito permanente, formale, non formale ed informale; elaborazione di n. 4 Unità Didattiche Life Skills, obbligatorie e comuni a tutti i corsi di formazione professionale, pur declinate con livelli differenti, secondo il target degli utenti destinatari: - Parità, Non discriminazione e Pari Opportunità sul lavoro - Tutela dell'Ambiente ed Ecosistema - Sicurezza, Salute e Prevenzione - Educazione finanziaria.

Innovazione

Il processo di reengineering della formazione professionale, quale strumento di politica pro attiva del lavoro e dell'occupazione, richiede interventi per:

a) Alta Formazione: collegare l'Alta Formazione ai finanziamenti per start up di imprese innovative e spin off nel settore della Blue & Green Economy ed economia circolare; prevedere nuove formulazioni per l'Alta Formazione, legate al sistema della ricerca ed innovazione, alle relazioni tra imprese e strutture di ricerca, al trasferimento tecnologico e all'imprenditorialità (es. Alta Formazione per spin off, innovazione tecnologica e digitale, per tutela ambientale, economia circolare, blue & green economy, ecc.), al fine di promuovere lo sviluppo di competenze immediatamente spendibili nel sistema economico-produttivo regio-

nale.

b) PASS Laureati: eliminare il divieto di RTI/RTS nella erogazione dei Master post-lauream finanziati con voucher formativi nell'ambito dell'Avviso Pass Laureati, poiché in controtendenza sia rispetto ai principi UE, sia rispetto alla logica sottesa di un'attuazione in partnership multiattore idonea a garantire un'effettiva ricaduta occupazionale post corso. La previsione di RTI/RTS consentirebbe, altresì, ad una più vasta platea di Organismi di acquisire esperienza nella formazione post laurea.

c) "Ritorno al lavoro": superata l'emergenza pandemica da Covid-19, è necessario riqualificare lavoratori e lavoratrici e formare figure immediatamente spendibili in un mercato del lavoro in continua evoluzione, eventualmente sperimentando nuove forme di Avvisi sempre aperti, del tipo formazione just in time & custom-made. Più specificamente, servono: misure specifiche destinate alla fascia di età tra i 30 e i 35 anni, anche su modello di Garanzia Giovani; misure specifiche di riqualificazione per gli adulti che hanno cessato il lavoro autonomo e per i lavoratori in CIG o percettori di ammortizzatori sociali; misure specifiche per l'acquisizione di competenze manageriali, di marketing, finanziarie, destinate a piccoli imprenditori, titolari di ditte individuali, e P.IVA che hanno cessato o ridotto l'attività a causa del lockdown disposto per fronteggiare l'emergenza pandemica; formazione di figure professionali nei settori "prioritari" ex Avviso 5/FSE/2018, senza limitazione di età.

d) Formazione all'imprenditoria: incentivare l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità di giovani e adulti disoccupati attraverso attività mirate di formazione all'imprenditoria e accompagnamento all'avvio dell'impresa con finanziamenti per lo start up, agevolazioni, prestiti bancari, ecc. Più dettagliatamente: applicazione dell'EntreComp (Entrepreneurship Competence Framework), il Quadro di riferimento per le competenze imprenditoriali; utilizzo degli ILA (Individual Learning Account) per sostenere percorsi di formazione o di specializzazione volti a promuovere la nascita, lo sviluppo o il consolidamento di nuove imprese; attivazione di una misura ad hoc di formazione all'imprenditoria multi-livello per le imprese artigiane, le imprese femminili, le imprese digital e innovative, ecc.; adozione di misure a sostegno dell'autoimprenditorialità e del lavoro autonomo che prevedano percorsi integrati di creazione d'impresa (Self Assessment e coaching finalizzati allo sviluppo di un'idea imprenditoriale; formazione per la successiva redazione del business plan; affiancamento nella fase dello start up;

accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità; servizi a sostegno della costituzione di impresa/attività di lavoro autonomo, ecc.).

e) Conti individuali di apprendimento (ILA - Individual Learning Account), Dote unica: utilizzare i Conti individuali di apprendimento (ILA) e la Dote unica per consentire agli individui in età lavorativa di partecipare a corsi di formazione modellati sulle esigenze del mercato del lavoro, così migliorando le proprie competenze e la propria occupabilità lungo tutto l'arco della vita. In particolare, la formazione durante i periodi di riduzione dell'orario lavorativo evita la svalutazione delle competenze associata all'inattività forzata e consente di acquisire conoscenze indispensabili al successo delle transizioni professionali. Vieppiù, l'introduzione di tali incentivi assegna al sistema pubblico locale il compito di regolare e facilitare gli scambi tra gli attori del territorio (agenzie formative, Università, scuole, parti sociali, imprese, servizi sociali, ecc.) e rappresenta uno stimolo al miglioramento dei sistemi di orientamento professionale e di convalida, oltre che della qualità dell'offerta formativa. Tali incentivi potrebbero anche essere collegati alle misure di sostegno al reddito (RdC, RDD, ecc.). Tra le azioni destinate principalmente ai giovani: voucher consulenziali in materia di digitalizzazione, marketing strategico ed innovazione, al fine di sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e promuoverne la competitività sul mercato; voucher formativi individuali rivolti ai manager d'azienda al fine di favorire l'acquisizione di competenze utili all'impresa per compiere scelte di innovazione tecnologica e change management; voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle neo micro, piccole e medie imprese pugliesi.

f) Azioni finalizzate all'inclusione sociale e lavorativa: misure a supporto dei percorsi formativi di qualifica professionale nei settori che offrono maggiori prospettive di crescita (es. agroalimentare, trasporti e logistica, servizi avanzati di supporto alle imprese, commercio, costruzioni, sviluppo tecnologico e tecnologie dell'informazione); misure dirette a sostenere i giovani nella fase di transizione dalla scuola al lavoro, offrendo opportunità formative e di avvicinamento qualificato al mercato del lavoro, anche attraverso tirocini non curricolari; misure per promuovere l'occupazione femminile e agevolare forme flessibili di lavoro che consentano la conciliazione tra vita privata e professionale (es. flessibilità oraria, smart working); corsi di formazione flessibili e mirati finalizzati al miglioramento dell'occupabilità di soggetti svantaggiati in carico ai servizi sociali e socio sanitari pugliesi, di concerto con l'Assessorato al Welfare; percorsi inclusivi personalizzati dedicati a soggetti svantaggiati, nuclei numero-

si e multiproblematici, vittime di violenza, giovani, stranieri, profughi; incentivi occupazionali alle aziende che assumono i beneficiari delle misure; strumenti di premialità a favore degli Enti di formazione che garantiscono l'inserimento lavorativo post-formazione; percorsi, anche in FAD, per il potenziamento delle competenze delle categorie svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione.

g) Formazione continua: misure a sostegno di interventi di formazione continua e/o specialistica e/o di riqualificazione della forza lavoro, in coerenza con le direttrici dello sviluppo economico territoriale, con particolare attenzione alla diffusione delle competenze digitali di base e specialistiche; misure destinate alle imprese di ogni dimensione e settore produttivo, finalizzate all'aggiornamento e/o acquisizione di competenze specifiche in tema di: qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti; innovazione (organizzativa, di prodotto, di processo); digitalizzazione dei processi aziendali (di base e specialistici); internalizzazione e marketing; transizione ecologica.

I temi di Agenda per il Lavoro emersi dagli incontri territoriali

1.1 / Premessa

Le sintesi di discussioni intense e plurali come quelle sviluppate durante il percorso partecipativo di Agenda per il Lavoro sono sempre rischiose, perché la ricchezza delle proposte può esserne in qualche misura penalizzata. Questo contributo cercherà di ordinare ed aggregare gli spunti emersi dai Tavoli di lavoro, per rendere più concreto il lavoro di progettazione e attuazione degli interventi per il lavoro, l'istruzione e la formazione in corso. Nelle prossime pagine, cerchiamo dunque di sintetizzare i principali "temi di policy" emersi dagli incontri effettuati durante la prima fase di Agenda per il Lavoro.

1.2 / I temi di policy di Agenda per il Lavoro

1. Una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani in Puglia

Diversi Tavoli hanno sottolineato che il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi devono inserirsi saldamente in una prospettiva di integrazione europea ed internazionale. In termini di policy, questo si traduce innanzitutto nell'obiettivo di accrescere le opportunità per studenti, occupati ma anche per i NEET (giovani che non sono né occupati né impegnati in percorsi di istruzione e formazione), di acquisire competenze all'estero, attraverso formule diversificate e "tagliate su misura" rispetto alle caratteristiche ed alle esigenze di crescita delle persone ad esempio in termini di capacità da acquisire, durata del periodo di formazione, prevalenza delle attività di studio o di lavoro, ecc. Al di là dei campi o delle discipline di specializzazione, questo tema riguarda il valore complessivo, in primo luogo di crescita personale e civica, che il confronto con realtà europee e globali è in grado di dare, soprattutto alle persone più giovani.

Nel 2021-2027, vi sono diversi strumenti e programmi che finanziano le esperien-

ze all'estero delle giovani leve di studenti e lavoratori: fra l'altro, è stata incorporata nel FSE+ la Componente Occupazione e Innovazione sociale (componente EASI), a gestione diretta e indiretta, che continuerà a sostenere nei prossimi anni la mobilità volontaria del lavoro e le reti transnazionali. È inoltre confermato in questo periodo di programmazione il Programma Erasmus+, a gestione diretta della Commissione Europea, che in tutti questi anni è stato il principale veicolo di costruzione di una cultura e di un sentire comune dei giovani europei. L'impegno può essere però rafforzato e integrato, anche in termini di orientamento e informazione nelle scuole, di aumento dell'accessibilità delle misure disponibili, di formulazione di percorsi mirati sulle esigenze delle singole persone.

Andrebbero anche create, secondo alcune posizioni espresse ai Tavoli, le condizioni per aumentare il "rendimento sociale", sia individuale che territoriale, degli investimenti nelle misure di internazionalizzazione del capitale umano: ad esempio, andrebbero promossi e incentivati i ritorni di competenze formate all'estero attraverso periodi di studio o di lavoro, in particolare di alta specializzazione, nel sistema produttivo pugliese. Le misure per promuovere questo rientro sono di natura informativa, di orientamento, di accompagnamento, di mediazione fra domanda e offerta di lavoro, di creazione di cluster di imprese di riferimento, di incentivazione.

Una prospettiva interessante è anche quella dell'attrazione di professionalità provenienti dall'estero nel sistema regionale, così come di studenti e di persone in fase di formazione. Un sistema che cresce, diventa più resiliente, rafforza le sue istituzioni è anche un sistema aperto, che stabilisce una circolarità positiva (e un equilibrio) fra le esperienze di studio e lavoro all'estero, stimola l'attrazione di professionalità e competenze, persegue i ritorni di capitale umano qualificato. Nella percezione di alcuni Tavoli, il settore regionale della formazione dovrebbe rendere più attrattivi all'estero il territorio e i sistemi economici della Puglia, promuovendo l'afflusso di giovani in formazione giovani che, una volta terminata l'esperienza di mobilità, potrebbero diventare "ambasciatori" del territorio pugliese nei paesi d'origine.

2. Competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile

Un'altra delle priorità emerse dai Tavoli riguarda la creazione di competenze adatte ad affrontare le grandi sfide dei prossimi anni.

Si tratta, in primo luogo, delle competenze legate ai grandi temi della transizione

digitale ed ambientale, per i quali viene riconosciuta l'esigenza di una sistematica azione di formazione e informazione rivolta sia alle persone sia, direttamente o indirettamente, alle imprese e al sistema produttivo.

La nuova generazione di politiche pubbliche per il lavoro e l'apprendimento ha il compito di accompagnare un upgrading dell'offerta di formazione delle competenze chiave richieste dai nuovi scenari delle tecnologie, dell'innovazione e della trasformazione dei sistemi produttivi e sociali.

Questo comporta, fra l'altro: il rafforzamento e l'integrazione delle reti fra il sistema della ricerca e dell'innovazione, le istituzioni della formazione e le imprese; lo stimolo a una sempre maggiore collaborazione fra gli attori dell'ecosistema dell'innovazione; la promozione dei processi di scoperta imprenditoriale, all'interno delle strategie regionali di specializzazione intelligente.

Va sottolineato che costruire competenza sui temi della transizione ambientale e digitale ha un impatto diretto in termini di creazione di vantaggi competitivi e di nuovi potenziali di sviluppo sostenibile per regioni e territori: si pensi, ad esempio, agli effetti che potrebbero avere gli investimenti in capitale umano in ambiti come la gestione dell'energia, l'economia circolare o le green communities.

Una posizione interessante emersa in alcuni Tavoli amplia il campo delle "competenze critiche" da rafforzare nei prossimi anni mediante un'evoluzione dell'offerta formativa alle competenze trasversali, all'orientamento imprenditoriale e alla cultura di impresa.

Il tema delle competenze si lega infine, in alcune riflessioni, alla necessità di proseguire lo sforzo di qualificazione delle infrastrutture scolastiche e universitarie sotto il profilo della sicurezza, delle dotazioni e della sostenibilità.

Va sottolineato, con riferimento a questo tema, che la Regione Puglia sta proseguendo gli interventi di rafforzamento della qualità, della quantità e della coerenza dell'offerta formativa rispetto ai nuovi scenari di trasformazione (ad esempio, promuovendo gli assegni di ricerca professionalizzanti).

Fra l'altro, le misure di aggiornamento e di eventuale ricalibrazione delle politiche poggiano su un'azione sistematica di valutazione e, nello specifico, sul monitoraggio del placement dei partecipanti alle azioni formative.

Ad esempio, le analisi svolte sull'edizione del 2017 di Pass Laureati mostrano che (nel difficile contesto dell'emergenza pandemica e scontando alcune difficoltà degli strumenti di analisi finora a disposizione) oltre la metà dei beneficiari ha lavorato (o è stato in tirocinio) nel corso del 2020. L'occupazione raggiunta è solitamente di buon livello sia in termini di qualifiche professionali (oltre il 50% in

professioni intellettuali o tecniche), sia in termini di tipologia contrattuale (circa il 30% a tempo determinato)¹.

3. Start up resilienti e creative

Il tema della creazione di impresa è molto sentito ai Tavoli di lavoro. C'è fiducia sul ruolo trainante delle start up per l'economia e il lavoro, sulle "rotture innovative" che queste imprese possono produrre, sulla loro creatività economica e sulla capacità di interpretare i percorsi di trasformazione economica e sociale. Viene però espressa anche consapevolezza sui concreti rischi di insuccesso delle nuove imprese, sulla loro "vita difficile", soprattutto nelle prime fasi, con "tassi di mortalità" delle neo-aziende molto alti un dato citato nel corso dei lavori è che 8 start up su 10 cessano l'attività nei primi tre anni di vita.

In diversi Tavoli, le misure per accrescere il sistema delle start up innovative vengono identificate nell'impiego di professionalità manageriali e tecniche esterne (ad esempio nei campi maggiormente legati alle nuove tecnologie), nella costituzione di network territoriali di Startup Innovative che coinvolgano i portatori d'interesse con eventi semestrali o annuali di confronto e co-progettazione, nella promozione della cultura di impresa attraverso programmi per giovani imprenditori da adattare ai contesti territoriali. Le competenze e la cultura imprenditoriale vengono quindi identificate con chiarezza come variabili chiave per il successo delle start up (e per la riduzione dei loro tassi di mortalità). Anche il rapporto con il sistema del finanziamento viene naturalmente riconosciuto come fondamentale.

La fiducia nel ruolo delle relazioni collaborative di rete, come sistema in qualche modo "protettivo" delle nuove imprese nelle fasi di incubazione e primo sviluppo, è molto forte. Nell'epoca della digitalizzazione, le relazioni collaborative fra imprese fanno immaginare le potenzialità di "distretti virtuali" di aziende. Viene anche evocata in alcuni Tavoli la creazione di un ecosistema composto dai diversi attori del sistema della creazione di impresa, in cui si possano organizzare progetti e processi di sperimentazione, formazione non standardizzata, acquisizione di nuove competenze imprenditoriali, creazione di filiere di valorizzazione dell'imprenditorialità.

¹ARTI (2021), *Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia. Azione 1 - Supporto alla definizione delle politiche regionali. Pass Laureati: indagine sperimentale su dati amministrativi e sugli esiti occupazionali dei beneficiari*, Bari.

4. Le risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione

Nella percezione di alcuni Tavoli, un'importante opzione di policy per la Puglia è investire nella qualità del lavoro e dell'impresa in alcune delle "risorse strategiche" dello sviluppo regionale: in primo luogo la cultura, la creatività, il paesaggio e l'ambiente risorse sulla cui valorizzazione sostenibile la Regione Puglia ha fortemente investito in questi anni, dotandosi di una pianificazione avanzata e promuovendo le strategie territoriali.

Le misure per una migliore messa a valore, sul piano del lavoro, di queste risorse vengono identificate dai Tavoli nell'aumento delle capacità della platea di imprese delle filiere culturali, nella formazione di profili specializzati, nella costruzione di reti, nella creazione di condizioni abilitanti (ad esempio di natura normativa). Come è noto, la programmazione 2021-2027 offre ancora opportunità importanti per lo sviluppo delle Industrie Culturali e Creative e per la valorizzazione culturale, soprattutto in chiave di coesione territoriale. In Puglia, il rapporto fra valore culturale, economia e lavoro va interpretato prevalentemente nella prospettiva della generazione di redditi diffusi e sociali, creati intorno ai luoghi dell'arte e della cultura. Questa "economia civica" è basata su un sistema interdependente di attività a servizio della fruizione culturale, di iniziative culturali e creative, di valorizzazione del territorio e di gestione sostenibile dei beni.

5. Vincere la sfida del "mismatch"

Molto avvertita dai Tavoli è anche la necessità di rimettere in equilibrio la domanda e l'offerta di lavoro: la prima, in rapido cambiamento sotto la spinta dell'innovazione e della trasformazione dei sistemi produttivi, la seconda, frenata da modelli di formazione e di approccio al mercato del lavoro non sempre adeguati all'evoluzione tecnologica e ai cambiamenti sociali e culturali. Fra gli altri, i dati del Sistema Excelsior gestito da ANPAL e Unioncamere documentano puntualmente e con continuità il gap fra i profili professionali domandati dalle imprese e la corrispondente offerta di lavoro.

La risoluzione del "mismatch" è un tema complesso, in cui si intersecano piani di intervento diversi. Alcuni Tavoli riaffermano la centralità dell'apprendistato e della formazione duale, rispetto ai quali c'è in qualche caso la percezione di una necessità di crescita dell'impegno delle politiche pubbliche. Le misure proposte riguardano, in questo contesto, l'ampliamento dei periodi di formazione pratica nell'ambito di contesti lavorativi, privilegiando l'apprendistato rispetto ai tirocini formativi e prevedendo forme di incentivo, nel caso di alternanza scuola-lavoro, che migliorino il rapporto fra i soggetti ospitanti e i tirocinanti. Molta attenzione viene dedicata dai Tavoli alle necessità di rafforzamento dell'offerta formativa degli

Istituti Tecnici Superiori rispetto alle aree di specializzazione produttiva regionale.

Diversi Tavoli evidenziano, inoltre, la necessità di innovare e articolare maggiormente i percorsi di orientamento lavorativo. Si auspica il ricorso a modelli avanzati di previsione della domanda di lavoro e delle nuove professioni, sempre in funzione del superamento del mismatch fra domanda e offerta. Il territorio e le reti vengono nuovamente riconosciuti come potenziali fattori di riequilibrio.

Sul tema della qualità e della coerenza formativa per il superamento del mismatch fra domanda e offerta di lavoro, la Regione Puglia è già fortemente impegnata. Un'analisi del 2021 degli esiti occupazionali degli interventi di rafforzamento degli Istituti Tecnici Superiori² ha mostrato, fra l'altro, differenze importanti negli esiti occupazionali tra diplomati di differenti ambiti tecnologici: si va dall'84% del sistema meccanica al 56% nell'ambito organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza nell'anno successivo al conseguimento del titolo, al 68% di occupati (o in tirocinio) del sistema della meccanica, al 21% dell'ambito del turismo e delle attività culturali. Su questi risultati potrebbero aver inciso, negli ultimi anni, sia gli effetti della pandemia sia la stagionalità propria di alcune attività economiche, come ad esempio il turismo. Per quanto riguarda il tema della disparità di genere, i percorsi ITS hanno ancora una forte prevalenza di iscritti di genere maschile. Negli esiti occupazionali, invece, all'interno delle singole aree tecnologiche, non vi sono differenze significative tra i generi.

Ricordiamo che il tema degli ITS è di particolare rilevanza: anche il PNRR prevede una riforma e importanti investimenti sull'istruzione tecnica superiore³. Gli obiettivi riguardano il potenziamento dell'offerta degli Enti di formazione professionale terziaria attraverso la creazione di reti che includano aziende, università e centri di ricerca tecnologica e scientifica, autorità locali e sistemi dell'educazione e della formazione.

2 ARTI (2021), *Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia Azione 1 - Supporto alla definizione delle politiche regionali ITS: specializzazione produttiva provinciale pugliese ed esiti occupazionali dei diplomati. Rapporto tecnico finale*, Roma.

3 Recenti analisi mettono in evidenza come nel Mezzogiorno vi sia un rilevante deficit dell'offerta formativa degli ITS rispetto alle aree di specializzazione produttiva regionale, con una copertura complessiva del 61%. Ricordiamo che in Italia gli ITS sono Fondazioni di partecipazione, in cui l'Istituto tecnico o professionale che ne ha promosso la costituzione collabora con enti locali, Enti di formazione, imprese, università o centri di ricerca scientifica e tecnologica. Gli ITS si caratterizzano per la presenza diretta del sistema delle imprese al loro interno. (v. ARTI 2021, citato). Gli ITS devono essere correlati alle Aree tecnologiche prioritarie per lo sviluppo e la competitività, nel quadro delle Strategie di Specializzazione Intelligente.

6. / Innovare i sistemi di orientamento, accompagnamento e sostegno al lavoro

Al centro dell'attenzione dei Tavoli c'è stata anche la necessità di rendere innovativi e più efficienti i sistemi di orientamento, di accompagnamento e di sostegno all'occupazione. Questo tema è stato affrontato sviluppando almeno tre dimensioni: quella relativa alla capacità degli organismi che operano nei sistemi dell'orientamento, del lavoro, dell'istruzione e della formazione; quella relativa all'integrazione, al coordinamento e alla cooperazione di questi organismi; e infine quella che riguarda l'efficienza, la tempestività e la semplicità delle politiche, degli strumenti e dei processi di accompagnamento e sostegno all'occupazione.

In primo luogo, una priorità emersa dal lavoro dei Tavoli riguarda l'orientamento degli studenti (e in generale dei giovani), in chiave di inclusione lavorativa ma anche e soprattutto di valorizzazione dei talenti e di sviluppo personale. Le proposte rispetto a questa priorità sono focalizzate sulle competenze degli "orientatori" e sulla continuità ed efficacia dei servizi di accompagnamento, sulla certificazione delle competenze, sulla efficienza degli Enti di formazione (da promuovere anche attraverso forme di premialità e di rating) e sulla qualità del sistema dei bandi, da assicurare anche attraverso un maggiore impiego delle tecnologie digitali, garantendo che le procedure di avviso possano dare una risposta continuativa alle esigenze formative del mondo del lavoro. Più specificamente, viene considerato centrale un ruolo innovativo della scuola, con la creazione o il rafforzamento di figure specialistiche, che siano in grado di guidare i giovani, partendo dai loro bisogni e dai loro desideri, nella costruzione del proprio progetto di crescita, fino ad arrivare ad una piena autonomia della persona.

L'orientamento andrebbe rafforzato attraverso la creazione di reti territoriali di sportelli di orientamento disseminati sul territorio, per fornire ai giovani strumenti più adeguati. Gli sportelli dovrebbero avere un radicamento territoriale per rispondere alle diverse esigenze locali, suscitare l'impegno delle famiglie, promuovere patti di comunità.

Da molti Tavoli arriva la proposta di un approccio più moderno e partecipativo all'erogazione dei servizi di accompagnamento e sostegno all'occupazione. Un'applicazione più estesa e mirata delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ad esempio con la creazione di piattaforme dedicate, favorisce la creazione e il funzionamento delle reti fra Aziende, Centri per l'impiego, Enti di formazione e destinatari degli interventi. Nella percezione di alcuni Tavoli, orientamento e formazione andrebbero avviati già nel triennio delle scuole medie e nel biennio delle superiori, allo scopo di rendere i ragazzi consapevoli del proprio percorso di sviluppo personale e professionale, nonché dell'esistenza di percorsi alternativi all'università (ITS Academy e altri Enti di formazione), e prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico. Va anche assicurato un forte impegno nella comunicazione e informazione agli stakeholder (aziende, famiglie, scuole, docenti, comunità) riguardo a strumenti e vantaggi dei percorsi di formazione e lavoro. Un ruolo va attribuito anche all'innovazione

degli strumenti per l'accompagnamento al lavoro, ad esempio per quanto riguarda la profilazione e la promozione dei cataloghi formativi.

Un forte impatto potenziale viene anche riconosciuto al rafforzamento della Terza Missione dell'Università che riguarda l'impegno delle Università nell'interazione con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale in funzione dell'orientamento. La Terza Missione andrebbe cioè indirizzata più fortemente verso la valorizzazione della ricerca e la produzione di beni pubblici a vantaggio delle nuove generazioni, del loro sviluppo personale e dell'armonico e soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro.

7. Superare le disparità di genere

Il tema del contrasto alle disparità di genere punteggia la discussione dei Tavoli, sia come elemento trasversale che con riferimento a specifiche proposte. Va ricordato, fra l'altro, che in Puglia il divario fra i tassi di occupazione maschili e femminili rimane molto alto, ben al di sopra della media nazionale e dell'Unione Europea. L'attenzione dei Tavoli si è anche focalizzata, in diversi casi con proposte specifiche, sulle questioni legate al superamento del gap salariale di genere, alla costituzione di servizi di scopo per la profilazione e la certificazione delle competenze delle lavoratrici, alla disponibilità di servizi di conciliazione fra vita e lavoro, al sostegno all'imprenditorialità femminile.

Una delle dimensioni messe in luce riguarda l'aspetto culturale ed educativo. È un tema cruciale, che segnala l'esigenza di intervenire in modo importante già nei primi percorsi educativi. Ad esempio, l'osservazione delle disparità fra maschi e femmine nelle competenze numeriche rilevate dall'indagine OCSE-PISA affonda le sue radici in stereotipi culturali profondi, che esercitano poi i loro effetti nel prosieguo dei percorsi di apprendimento dei ragazzi e sono quindi da affrontare precocemente⁴.

4 Di Castro G. (2017), Competenze e differenze di genere. Dalle evidenze empiriche ad una nuova chiave di lettura, Sinappsi, 7, n. 2-3.

<https://oa.inapp.org/xmlui/handle/20.500.12916/165>

8. Il contrasto all'esclusione

Rispetto alla priorità del potenziamento dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, è stata formulata l'esigenza di costruire (superando l'attuale situazione, che viene valutata da alcuni Tavoli come caratterizzata dalla frammentazione) un modello integrato di gestione dei servizi del Terzo Settore e della rete dei servizi per il lavoro verso le persone vulnerabili, anche attraverso l'attuazione di un piano integrato regionale e di strumenti informativi coordinati.

Delle proposte specifiche hanno riguardato il miglioramento dei percorsi di inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, attraverso la formazione specifica per gli operatori, ad esempio con la creazione di figure manageriali dedicate al tema della disabilità, la realizzazione di progetti pilota, l'accompagnamento all'inserimento delle persone, la definizione di politiche e strumenti interamente dedicati a questa primaria esigenza. Anche in questo caso, è emersa dai Tavoli l'esigenza di interventi di sostegno tailor made, adattati sulle esigenze delle singole persone e soprattutto continui nel corso del tempo, ad esempio per evitare situazioni di abbandono al termine del percorso scolastico.

La costruzione di reti viene considerata un potente fattore di stimolo alle dinamiche dell'inclusione. All'interno delle reti, alcuni dei Tavoli hanno sottolineato il ruolo da stimolare ulteriormente degli Enti del Terzo Settore, in particolare per l'attuazione delle politiche di inclusione lavorativa. Questi Enti sono caratterizzati da alcuni Tavoli come rappresentativi della "società solidale" e costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, in grado di mettere a disposizione delle istituzioni dati informativi e un'importante capacità organizzativa e di intervento. Alcuni Tavoli prefigurano una possibile evoluzione progressiva degli Enti del Terzo Settore in vere e proprie imprese sociali, in grado di congiungere gli obiettivi occupazionali con quelli dell'inclusione sociale e lavorativa.

9. Investire sui "fattori trasversali"

Trasversalmente ai diversi temi di policy, sono stati frequentemente richiamati nel corso della discussione alcuni "fattori trasversali", il cui impiego è determinante per il successo delle misure individuate. Si tratta, in particolare, di (i) tecnologie digitali, (ii) informazione, (iii) reti di operatori e (iv) competenze per la gestione di sistemi e servizi del lavoro, dell'istruzione e della formazione.

Nella percezione di molti Tavoli, la piena applicazione delle tecnologie digita-

li può contribuire in primo luogo al rafforzamento e alla modernizzazione dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione, permettendo ad esempio la creazione e l'accesso in tempo reale a mappature di professionalità e fabbisogni di lavoro, in modo da dare un contributo diretto e concreto al riequilibrio fra domanda e offerta di lavoro. Altri ambiti di applicazione delle tecnologie digitali individuati in alcuni dei Tavoli riguardano la semplificazione delle procedure di accesso agli Avvisi, il coaching e la creazione di impresa, etc.

Naturalmente, in associazione al tema delle tecnologie digitali c'è la questione dell'informazione, che deve essere plurale, integrata, tempestiva, rapidamente accessibile in snodi dedicati del sistema. L'uso esteso delle tecnologie di comunicazione come ha dimostrato, in positivo, l'esperienza maturata nel corso del periodo della pandemia è in grado di semplificare lo scambio di informazioni e di sostenere gli stessi processi partecipativi.

È utile ricordare, peraltro, che l'applicazione delle tecnologie digitali ai processi di attuazione dei fondi della coesione costituisce uno dei temi prioritari dei nuovi Piani di Rigenerazione Amministrativa, che accompagneranno nei prossimi anni con azioni dirette al rafforzamento della capacità amministrativa, nelle sue diverse dimensioni della creazione di competenze, del miglioramento delle organizzazioni e dell'efficienza dei processi l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi.

Anche il fattore delle reti è menzionato nella discussione su molti temi di policy. Per la governance delle misure relative, ad esempio, al disallineamento tra domanda e offerta, alla creazione di nuove imprese, all'inclusione sociale, al rinnovamento dei servizi del lavoro e ad altri temi, viene ritenuta indispensabile la messa in rete degli attori pertinenti: le scuole, le istituzioni locali, gli enti del terzo settore, le imprese, le rappresentanze del mondo del lavoro e della produzione, i centri dell'impiego, ecc.

In un quadro di trasformazione attesa di sistemi e servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione, devono cambiare conseguentemente anche le competenze dedicate a questi sistemi e servizi. In qualche caso si tratta anzi di immaginare nuove figure professionali, ad esempio in grado di gestire servizi di orientamento o per l'inclusione sociale fortemente innovativi, oppure di analizzare le dinamiche del mercato del lavoro traendone degli elementi di anticipazione della evoluzione della domanda di lavoro e dei profili professionali richiesti.



TAPPA 1

ALTAMURA (BA)

19 novembre 2021

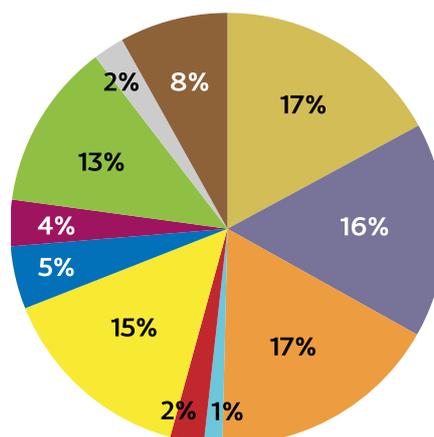
H-hub Factory c/o Item Hub - ex Stazione Ferroviaria

N. partecipanti / **87**

La composizione dei partecipanti per categoria di appartenenza:

- Scuola, Università / 17%
- Enti di Formazione / 16%
- Enti Pubblici / 17%
- Rappresentanze territoriali / 1%
- Imprese / 2%
- Professioni / 15%
- Servizi per il Lavoro / 5%
- Consulenza alle Imprese / 4%
- Terzo settore / 13%
- Hub / 2%
- Altro / 8%

Provenienza partecipanti / 100% area di riferimento (Comuni dell'Alta Murgia)



Temi trattati ai Tavoli di lavoro:

- Le nuove politiche attive del lavoro tra digitalizzazione e certificazione delle competenze trasversali
- La valorizzazione dei talenti e la cultura imprenditoriale
- L'ecosistema impresa e le azioni da mettere in campo per l'inserimento e il reinserimento di personale al lavoro

Gli **argomenti emersi** dal confronto nei vari Tavoli tematici, sono stati:

- Dare spazio all'orientamento, rivolto ai ragazzi prossimi al diploma di scuola superiore di secondo grado, per indirizzarli verso la migliore scelta del percorso formativo terziario anche alla luce della più ampia offerta formativa messa a disposizione da: Enti di Formazione, ITS, ITS Academy (prossimi ad essere regolamentati) e Università.
 - Rendere più proficuo, nell'ambito del sistema "duale", il periodo di formazione pratica nell'ambito di contesti lavorativi (presso una impresa/organizzazione), privilegiando l'apprendistato rispetto ai tirocini formativi e prevedendo forme di incentivo, nel caso di alternanza scuola-lavoro, che migliorino il rapporto fra il soggetto ospitante ed il tirocinante.
 - Ampliare gli ambiti formativi non concentrandosi solamente su quelli della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale su cui si incentra il PNRR, ma prevedere interventi diretti all'autoimprenditorialità e al rafforzamento delle imprese attraverso figure formate che possano apportare un valore aggiunto all'elemento organizzativo dell'impresa.
 - Prevedere bandi aperti (cosiddetti a sportello) che possano garantire una risposta continuativa alle esigenze formative del mondo del lavoro.
 - Rafforzare la vigilanza da parte della Regione sugli operatori (soggetti della formazione e soggetti fornitori di servizi per il lavoro).
 - Prevedere specifiche iniziative rivolte a favorire l'inclusione lavorativa e, quindi, sociale dei soggetti fragili, immigrati, donne e lavoratori, attraverso specifici percorsi formativi e di orientamento al lavoro.
-

- Prevedere una dotazione FESR sulla prossima programmazione dei fondi strutturali dedicata all'infrastruttura scolastica e universitaria, finalizzata al finanziamento degli interventi di adeguamento, efficientamento energetico, all'architettura degli edifici e al miglioramento della dotazione degli stessi (arredi, laboratori).



TAPPA 2

LECCE

22 novembre 2021

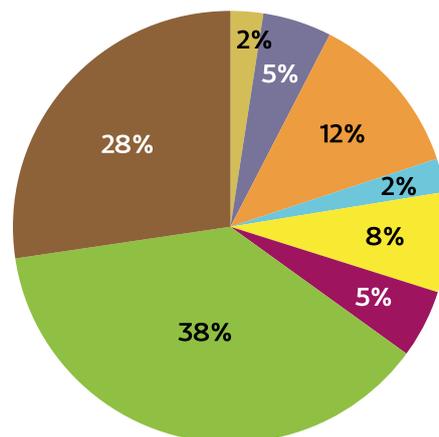
ARTEM - Museo Castromediano

N. partecipanti / **40**

La composizione dei partecipanti per categoria di appartenenza:

- Scuola, Università / 2%
- Enti di Formazione / 5%
- Enti Pubblici / 12%
- Rappresentanze territoriali / 2%
- Imprese / 0%
- Professioni / 8%
- Servizi per il Lavoro / 0%
- Consulenza alle Imprese / 5%
- Terzo settore / 38%
- Hub / 0%
- Altro / 28%

Provenienza partecipanti / 100% area di riferimento (Provincia di Lecce)



Temi trattati ai Tavoli di lavoro:

- Inclusività
- Sostenibilità, transizione ecologica, transizione digitale
- Formazione e cultura

Gli **argomenti emersi** dal confronto nei vari Tavoli tematici sono stati:

• Inclusività

Le criticità emerse dal Tavolo di discussione definiscono un quadro caratterizzato dalla mancanza di attenzione alle esigenze delle persone fragili e dei caregivers, dalla mancanza di competenze e qualificazioni di base e di attenzione alle necessità delle persone che versano in condizioni di salute psichica fragile, o delle persone richiedenti asilo e/o protezione, il tutto favorito da una carenza normativa che regoli il funzionamento del mercato del lavoro. A questi si aggiungono problematiche oggettive come la carenza di reti di trasporto efficienti nelle aree più interne della Regione, la mancanza di reti di supporto per i giovani e le giovani LGBTQI+, la mancanza di percezione delle problematiche delle fasce deboli da parte delle imprese. Le soluzioni individuate prevedono:

- percorsi di formazione per il conseguimento di un certificato di competenze o di una qualifica professionale, formazione permanente e attività a supporto della partecipazione a percorsi formativi;
- tirocini e attività a supporto dei processi di apprendimento nei contesti lavorativi;
- orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro e attività di sostegno alle persone nei contesti lavorativi;
- formazione all'inclusività per le imprese;
- coinvolgimento degli Ambiti territoriali e dei Comuni nei bandi pubblici come partner degli stakeholder attuatori dei progetti finanziabili.

• Sostenibilità - Transizione Ecologica - Transizione Digitale

Le criticità riscontrate dal Tavolo di lavoro possono essere racchiuse in alcune macrocategorie, tra cui la differenza di salario tra uomo e donna, la mancanza di welfare aziendale nell'ambito della sostenibilità del lavoro, la mancanza e/o carenza di educazione di studenti, imprenditori, gestori di aziende e liberi professionisti nel campo della transizione ecologica e digitale e nel campo della sostenibilità ambientale. Il Tavolo ha immaginato come possibile obiettivo la

formazione di figure manageriali esperte nel campo della transizione ecologica e della transizione digitale che affianchino le imprese nelle scelte quotidiane e nella riorganizzazione aziendale per far fronte alla transizione ecologica e digitale e diffondere i concetti dello sviluppo sostenibile. In sostanza, la creazione di una figura "Manager dello sviluppo sostenibile".

• **Formazione e cultura**

Il gruppo si è inizialmente focalizzato su un'analisi del contesto locale che permettesse di far emergere le criticità che caratterizzano il mercato del lavoro, quali:

- la mancanza di un rapporto organico e strutturato tra il settore Formazione e le imprese;
- la carenza di target di riferimento dei beneficiari delle politiche attive del lavoro.

Partendo da questo problema, è stato identificato, come obiettivo, la creazione di una strategia politica di lungo periodo che, tramite la co-programmazione territoriale e condivisa tra enti del territorio, riconosca il valore di nuove figure professionali, valorizzi l'importanza del project management, e punti all'uso della tecnologia per rendere più efficiente il sistema di placement. Il tutto tramite stanziamento di fondi per l'informazione e la formazione, l'aggiornamento del portale del Sistema Unico del Lavoro, la creazione di un sistema di premialità che favorisca le aziende che investono nella formazione e nella filiera del placement (modello ERASMUS +), valorizzando i programmi di alternanza scuola-lavoro; la creazione di un sistema di monitoraggio con indicatori sul fabbisogno formativo delle aziende culturali e sull'efficacia della formazione erogata, premiando gli enti capaci di costruire e rafforzare la filiera, e la creazione di un tavolo di coordinamento con associazioni di categoria, università ed enti formativi per il rafforzamento della filiera e della programmazione di lungo periodo, valorizzando esperienze partecipate come l'esempio di "Laboratori dal Basso".



TAPPA 3

BRINDISI

26 novembre 2021

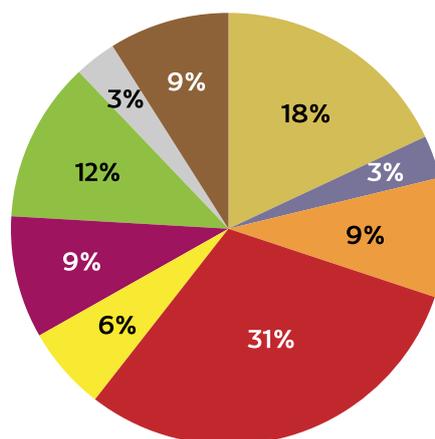
MOLO 12 - Palazzo Guerrieri

N. partecipanti / **33**

La composizione dei partecipanti per categoria di appartenenza:

- Scuola, Università / 18%
- Enti di Formazione / 3%
- Enti Pubblici / 9%
- Rappresentanze territoriali / 0%
- Imprese / 31%
- Professioni / 6%
- Servizi per il Lavoro / 0%
- Consulenza alle Imprese / 9%
- Terzo settore / 12%
- Hub / 3%
- Altro / 9%

Provenienza partecipanti / 100% area di riferimento (Provincia di Brindisi)



Temi trattati ai Tavoli di lavoro:

- Giovani, Impresa & Lavoro
- Aspetti Culturali, Sociali e Lavoro
- Nuove Competenze, Corporate & Lavoro
- Donne, Diritti e Lavoro
- Formazione e Lavoro

Gli **argomenti emersi** dal confronto nei vari Tavoli tematici sono stati:

▪ Giovani, Impresa & Lavoro - Network d'innovazione

Costituzione di un network territoriale di Startup Innovative che coinvolga i portatori d'interesse con eventi semestrali/annuali di confronto e co-progettazione. Introduzione di figure professionali che permettano di acquisire competenze manageriali e affianchino le imprese nella definizione degli obiettivi. Creazione di una rete di Corporate portatrici d'interesse e avvio di percorsi di "incubazione" (riservati alle SI accompagnate dai Manager) all'interno delle company facenti parte del network.

▪ Aspetti Culturali, Sociali e Lavoro - Tavolo di co-progettazione permanente tra istituzioni e organizzazioni

Realizzazione di un laboratorio di progettazione e confronto permanente tra istituzioni e organizzazioni per facilitare l'attivazione di servizi e iniziative nei settori culturale e sociale.

▪ Nuove Competenze, Corporate & Lavoro - Matching delle Competenze

Soluzione integrata per lo sviluppo e la certificazione di competenze che possano favorire l'inserimento lavorativo attraverso un percorso di formazione duale che coinvolga sia gli Enti di formazione sia le imprese (soggetto coinvolto e remunerato nel percorso di formazione). Il processo è realizzato attraverso un servizio digitale utile per collezionare il fabbisogno delle imprese, le offerte di percorsi formativi, le domande di attivazione di percorsi di formazione e la certificazione di competenze.

▪ Donne, Diritti e Lavoro - Temporary Placement per sostituire dipendenti in maternità

Creazione di una nuova misura di sostegno alla dipendente che accede alla maternità e che, nel contempo, garantisca la produttività aziendale.

• Formazione e lavoro – Sportelli di Orientamento all’Istruzione e al Lavoro

La creazione di una rete di sportelli di orientamento disseminati sul territorio per fornire ai giovani gli strumenti più adeguati all’orientamento e rispondere alle diverse esigenze. Ciascun sportello coordina la rete territoriale per il lavoro, coinvolgendo tutti gli stakeholder (patto territoriale per il lavoro: scuole, università, Irs, imprese, enti formativi) e fornendo le informazioni necessarie agli erogatori del servizio.





TAPPA 4

MANFREDONIA (FG)

6 dicembre 2021

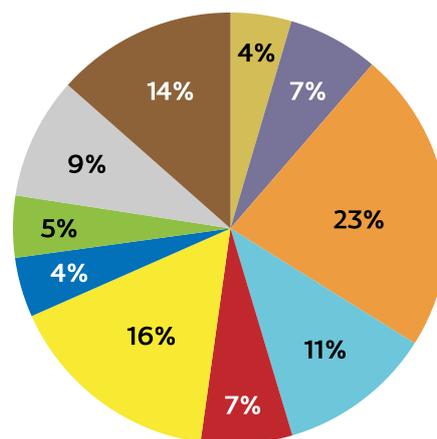
SMART LAB – LUC Laboratorio Urbano Culturale “Peppino Impastato”

N. partecipanti / **44**

La composizione dei partecipanti per categoria di appartenenza:

- Scuola, Università / 4%
- Enti di Formazione / 7%
- Enti Pubblici / 23%
- Rappresentanze territoriali / 11%
- Imprese / 7%
- Professioni / 16%
- Servizi per il Lavoro / 4%
- Consulenza alle Imprese / 0%
- Terzo settore / 5%
- Hub / 9%
- Altro / 14%

Provenienza partecipanti / 100% area di riferimento (Provincia di Foggia)



Temî trattati ai Tavoli di lavoro:

- Creatività, cultura e welfare
- Digitale, start up e sistema universitario
- Global e local

Gli **argomenti emersi** dal confronto nei vari Tavoli tematici sono stati:

• Creatività, cultura e welfare

È emersa la necessità di una pianificazione delle risorse della formazione in ambito multisetoriale che riesca a mettere insieme competenze diverse a servizio di settori complessi, oltre che l'esigenza di ideare la formazione in ambito di management culturale e ampliamento dei limiti di età delle politiche attive del lavoro.

• Digitale, start up e sistema universitario

In considerazione delle connessioni tra il sistema universitario, quello delle imprese e della formazione per il lavoro, è emersa la necessità di creare un laboratorio permanente (living lab) che possa, periodicamente, tenere vive le relazioni umane e professionali tramite la creazione di un database integrato di proposte a disposizione dello sviluppo del territorio. Per quanto concerne le start up, la grande criticità emersa è la capacità di assumere nuove risorse specializzate alla luce del maggior rischio imprenditoriale.

• Global e local

Da questo Tavolo si è appreso come la globalizzazione rappresenti certamente un processo di democratizzazione del fare impresa, ma il tessuto delle micro e piccole aziende paga ancora il gap della mancanza di cultura, di formazione e di strumenti ad hoc per intercettare i finanziamenti necessari alla crescita e per creare reti di relazioni utili alla commercializzazione. In tal senso si denota la mancanza di agevolazioni economiche ed amministrative per il ricambio generazionale e la mancanza di cultura di imprenditoria in filiera, come dimostra l'assenza di un sistema di comunicazione forte e riconoscibile anche con la creazione di un brand che abbia un obiettivo comune.







TAPPA 5

LECCE

10 dicembre 2021

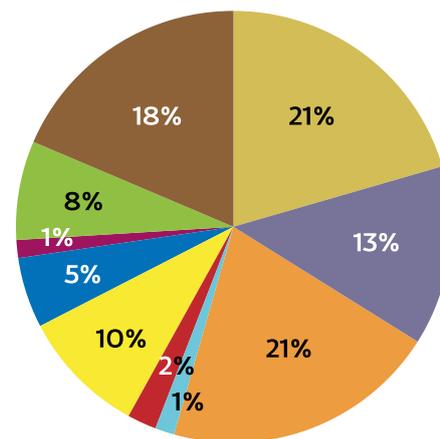
OFFICINE CANTELMO

N. partecipanti / **92**

La composizione dei partecipanti per categoria di appartenenza:

- Scuola, Università / 21%
- Enti di Formazione / 13%
- Enti Pubblici / 21%
- Rappresentanze territoriali / 1%
- Imprese / 2%
- Professioni / 10%
- Servizi per il Lavoro / 5%
- Consulenza alle Imprese / 1%
- Terzo settore / 8%
- Hub / 0%
- Altro / 18%

Provenienza partecipanti / 100% area di riferimento (Provincia di Lecce)



Temi trattati ai Tavoli di lavoro:

- Innovazione
- Cultura
- Cooperazione
- Europa
- Formazione

Gli **argomenti emersi** dal confronto nei vari Tavoli tematici sono stati:

• Innovazione

I problemi individuati riguardano la mancanza di misure che rendano attrattivo il ritorno in Puglia da parte di competenze già formate in contesti extra regionali, la mancata promozione della Puglia come attrattore di nuovi profili internazionali, il disallineamento tra le competenze specifiche richieste dalle imprese ad alto valore aggiunto e digitale e i profili di laureati e di lavoratori che attualmente si formano nelle università. Le soluzioni proposte consistono nel migliorare il posizionamento e la competitività del sistema regionale Puglia nel panorama nazionale con riferimento all'offerta lavorativa, attraverso professionisti che rientrano dalle altre Regioni, la creazione di accordi bilaterali con paesi del Mediterraneo, la creazione di nuovi profili altamente specializzati aderenti alle richieste del mercato del lavoro.

• Cultura

Le organizzazioni che costituiscono l'ecosistema del settore cultura e creatività presentano problematiche inerenti prevalentemente all'inadeguatezza di strumenti normativi, all'insufficienza di percorsi di formazione professionalizzante adeguati alle attuali esigenze e alla mancanza di competenze specialistiche di settore (tecniche, digitali e manageriali).

In generale, il problema principale da risolvere è legato al pubblico fruitore di cultura, sia dal punto di vista dell'operatore sia da quello dell'utente finale.

La proposta, pertanto, mira ad abilitare la comunicazione e la collaborazione tra Enti di formazione, Industrie e Operatori culturali attraverso la creazione di strutture per la formazione, come ITS cultura, che possano formare figure lavorative carenti nel settore, quali manager culturali, tecnici specializzati nelle arti performative e nell'utilizzo di strumenti digitali, personale addetto all'accoglienza e alla fruizione dei beni. In aggiunta, si vorrebbero istituire delle Industry Academy o strutture di partenariato pubblico-privato che possano formare speci-

fiche figure in ambito culturale e creativo, secondo le esigenze delle imprese. Il tutto nell'ottica di una politica del lavoro adeguata alle necessità delle imprese (contratti, welfare aziendale, formazione).

• Cooperazione

La costruzione funzionale di reti richiede lo sviluppo di competenze tecniche, trasversali e metodologiche. Spesso questo processo viene lasciato al caso o alla buona volontà di singole persone motivate e capaci, negli altri casi la rete diventa una mera sovrastruttura oppure occasione di rallentamento. Manca una rete territoriale degli attori del mercato del lavoro, basata su principi meritocratici e orientata al risultato, che vada poi osservata e monitorata (tavoli permanenti, spazi di dialogo tra attori di tipologie diverse). Vi sono tentativi e iniziative isolate, senza un efficace coordinamento, con conseguente sviluppo di una "disoccupazione strutturale" - impennata delle tecnologie, difficoltà di incontro domanda-offerta nel mercato del lavoro e scarsità di risorse qualificate.

L'obiettivo che ci si pone è quello di migliorare la qualità del lavoro nelle imprese, creare una piattaforma di coordinamento della rete tra gli attori economici, della formazione e delle politiche attive affinché possano dialogare, condividere dati e informazioni, sostenere i beneficiari finali facendo leva sulle competenze tecnologiche e metodologiche di settore, supportare il decisore pubblico nelle politiche e negli interventi territoriali.

• Europa

È sempre più necessario acquisire una formazione che includa esperienze di studio all'estero per sviluppare competenze trasversali che siano di alta qualità, per avere un approccio mentale aperto e per trovare migliori opportunità di lavoro. Fino ad oggi, lo scambio internazionale e la mobilità vengono dunque ribaditi nella loro importanza strategica e l'attivazione dei progetti europei consente a studenti e studentesse di completare il loro percorso di formazione in un'ottica di apertura internazionale (rendendosi parte attiva nella costruzione di una cittadinanza responsabile e solidale). In particolare, i giovani che partecipano al progetto europeo Erasmus+ trovano lavoro più facilmente: fare esperienze all'estero si conferma un ottimo strumento di crescita personale e professionale.

Obiettivo generale, quindi, è quello di aumentare l'inserimento lavorativo dei neet pugliesi e l'internazionalizzazione aziendale delle competenze dei lavoratori. Nello specifico, creare un consorzio di eccellenze/aziende pugliesi ed europee riferite ai cluster definiti dalla Regione Puglia e definire un percorso di mobilità

circolare europea per accogliere i neet, internazionalizzare le aziende e diventare attrattori pugliesi per lavoratori/studenti europei.

• **Formazione**

Le problematiche qui analizzate riguardano tra l'altro: mancanza di interlocuzione tra aziende e percorsi di formazione, risposte lente nella formazione, obsolescenza della formazione nella creazione di nuove professionalità, mancanza di profili lavorativi da restituire nel mondo del lavoro, percezione sottostimata da parte degli studenti delle tematiche legate alla costruzione delle competenze, percezione sottostimata degli ITS, assenza di strumenti agili per offrire formazione on-demand, rapporto sbilanciato tra ore di formazione e placement, difficoltosa compilazione delle rendicontazioni, problematica programmazione dei bandi "a pioggia" nelle tempistiche e nel target.

Per risolvere le questioni succitate, si propone di semplificare la rendicontazione digitalizzandone il controllo, mettere in atto un monitoraggio dell'erogazione, realizzare un orientamento consapevole a partire dagli 11 anni (I media) per iniziare a conoscere tutti i mondi del lavoro, da continuare nelle Scuole Superiori, possibilmente con l'ausilio di orientatori esperti, introdurre corsi di educazione all'autoimprenditorialità capaci di offrire agli studenti la possibilità di acquisire numerose soft skills, potenziare il Centro per l'impiego come centro di controllo e monitoraggio sui soggetti proponenti rispetto a formazione integrata all'offerta lavorativa.





SPAZIO MURAT

Benvenuti
Spazio Murat è uno dei più apprezzati contenitori dedicati alla promozione e divulgazione della cultura. Insieme all'ex Teatro Margherita e al prospiciente costituisce il nascente Polo per l'arte e la cultura della Città di Bari. Oltre ad ospitare e gestire il Puglia è il primo spazio ad accogliere le attività del Polo di programma caratterizzato da mostre, incontri, laboratori didattiche, con un'attenzione particolare alle arti visive. Lo Spazio Murat costituisce il punto di contatto tra il borgo moderno. Nato nel 1818 come mercato coperto è stato demolito a metà '900 e successivamente ricostruito negli anni '90.

Welcome
Spazio Murat is one of the most prominent exhibition spaces in Bari, dedicated to the promotion of contemporary art. It is located in Piazza Ferrarese and along with the Teatro Margherita and the overlooking former Mercato coperto represents the new Centre for Contemporary Art of the City of Bari. In addition to hosting and managing the Design Store, this is the first space that is developing a rich public programme: exhibitions, conferences, workshops.



TAPPA 6

BARI

17 dicembre 2021

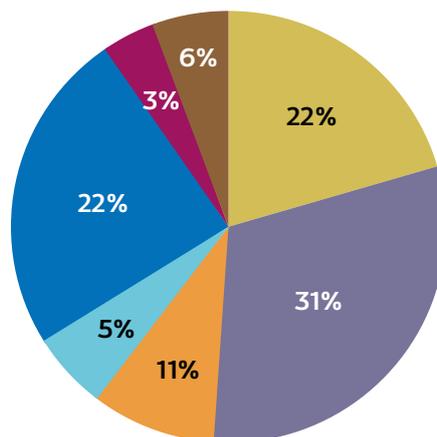
SPAZIO MURAT

N. partecipanti / **36**

La composizione dei partecipanti per categoria di appartenenza:

- Scuola, Università / 22%
- Enti di Formazione / 31%
- Enti Pubblici / 11%
- Rappresentanze territoriali / 5%
- Imprese / 0%
- Professioni / 0%
- Servizi per il Lavoro / 22%
- Consulenza alle Imprese / 3%
- Terzo settore / 0%
- Hub / 0%
- Altro / 6%

Provenienza partecipanti / 100% area di riferimento (Provincia di Bari)



Temi trattati ai Tavoli di lavoro:

- Parità di genere nel mercato del lavoro
- Contrasto alla disoccupazione di lungo periodo
- Formazione professionale e nuove competenze (sostenibilità ambientale, digitale e sociale)
- Riduzione del mismatch tra domanda e offerta

Di seguito, si riportano i **contributi emersi** e le proposte, suddivisi per Tavoli tematici, i quali hanno operato su quattro questioni differenti:

• Tavolo 1 / Parità di genere nel mercato del lavoro

Rispetto a tale contesto, la proposta elaborata tavolo di lavoro si prefigge l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere e di intervenire con azioni culturali a supporto delle famiglie nei contesti scolastici e di formazione dei giovani e delle giovani pugliesi.

In particolare, il Tavolo ha proposto:

- percorsi di orientamento nelle istituzioni d'istruzione e formazione e attività laboratoriali sulla conoscenza del sé e delle proprie risorse personali;
- definizione di specifici progetti didattici, d'intesa con il sistema produttivo e imprenditoriale, per formare gli studenti al valore del lavoro ed approcci culturali ed organizzativi di diversity/equity/inclusion management.

• Tavolo 2 / Contrasto alla disoccupazione di lungo periodo

La proposta del gruppo di lavoro si basa su un modello di intervento integrato che realizzi una rete territoriale tra istituzioni, aziende, soggetti attuatori della misura (Enti della formazione, Agenzie private del lavoro) e altri stakeholder (Università, Istituti tecnici superiori, Associazioni di rappresentanza datoriali), a partire da un avviso a sportello rivolto alle aziende e ai diversi soggetti attuatori. Si propone, quindi, una attività di orientamento individuale in base alla profilazione, tale da poter includere anche:

- un'attività di formazione (intesa non solo come aggiornamento delle competenze ma anche riqualificazione) in base alle esigenze del mercato e delle aziende, e dunque non a catalogo;
- tirocini extracurricolari finanziati, da realizzarsi all'interno delle aziende della rete, e con il riconoscimento dei costi del tutoraggio aziendale;
- l'assunzione con contratti di lavoro subordinato (a tempo determinato, da 3 a 12 mesi, anche in somministrazione; apprendistato; tempo indeterminato).





• **Tavolo 3 / Formazione professionale e nuove competenze (sostenibilità ambientale, digitale e sociale)**

La proposta dei partecipanti a questo Tavolo di discussione può essere riassunta come una richiesta da parte delle autorità competenti di un cambio del paradigma del Repertorio delle Figure Professionali con percorsi formativi trasversali, nell'ottica di rafforzamento delle conoscenze e delle soft skills per costruire figure fluide (integrate) anche conformi alle microcredenziali richieste dalla Commissione Europea.

In quest'ottica, il Tavolo ha inteso individuare le seguenti tappe:

- l'attuazione di una programmazione partecipata degli interventi con gli enti e le aziende, anche in forma aggregata;
- la messa a valore dei dati in possesso della Regione Puglia per creare la base di un sistema informativo che sostenga gli interventi formativi sia in fase di progettazione della direzione delle nuove competenze che in fase di attuazione e messa a terra delle politiche;
- l'avviamento di un processo di revisione del RRFP, recependo il processo delle buone prassi delle altre realtà;
- il passaggio ad un sistema misto tra il sistema dei Bandi e degli Avvisi e le Doti formative.

• **Tavolo 4 / Riduzione del mismatch tra domanda e offerta**

La questione del mancato incrocio (o mismatch) tra domanda ed offerta di lavoro è uno dei temi più studiati in campo economico, poiché in tali studi questo rappresenterebbe uno dei maggiori ostacoli all'occupazione. È chiaro come il tema del mismatch si intrecci inesorabilmente anche a quello della inattività delle giovani generazioni e delle donne.

Al riguardo, il Tavolo ha elaborato una serie di proposte che possono essere riassunte nel seguente elenco:

- creazione di un sistema univoco e integrato di tracciatura delle competenze e di elaborazione delle offerte lavorative che coinvolga sia gli operatori pubblici che privati;
 - formazione di figure specifiche nell'intera filiera pubblico-privata per supportare le aziende nell'analisi del fabbisogno occupazionale;
 - realizzazione dell'Osservatorio del mercato del lavoro, al quale possano contribuire operatori pubblici e privati;
 - standardizzazione di metodi, procedure e strumenti utilizzati dal sistema pubblico e privato, condivisione di buone prassi;
-

- potenziamento dell'orientamento attraverso percorsi di autoimprenditorialità;
- snellimento delle procedure burocratiche ed amministrative per accedere alle misure di PAL regionali e nazionali.







TAPPA 7

BISCEGLIE (BAT)

25 maggio 2022

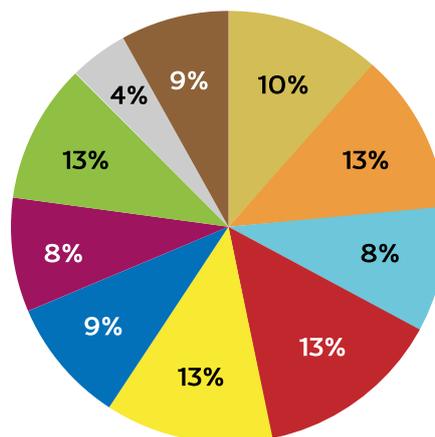
SOPHIA COWORKING E SERVIZI - PALAZZO TUPPUTI

N. partecipanti / **53**

La composizione dei partecipanti per categoria di appartenenza:

- Scuola, Università / 10%
- Enti di Formazione / 0%
- Enti Pubblici / 13%
- Rappresentanze territoriali / 8%
- Imprese / 13%
- Professioni / 13%
- Servizi per il Lavoro / 9%
- Consulenza alle Imprese / 8%
- Terzo settore / 13%
- Hub / 4%
- Altro / 9%

Provenienza partecipanti / 100% area di riferimento (Provincia di Barletta-Andria-Trani)



Temî trattati ai Tavoli di lavoro:

- Disabilità e lavoro
- Global e local
- Innovazione e trasformazione digitale
- Terzo settore

Gli **argomenti emersi** dal confronto nei vari Tavoli tematici sono stati:

• Disabilità e lavoro

Le problematiche evidenziate sono state molteplici: difficoltà nell'incrociare domanda e offerta, carenze nella trasmissione dei dati per mancanza di comunicazione tra comparti, scarsa attenzione alle esigenze e peculiarità specifiche dell'individuo e mancanza di una formazione adeguata su questo ambito.

Si è evidenziata con forza l'esigenza di lavorare alla creazione di un SISTEMA DI-SABILITÀ, ovvero la nascita di una rete effettiva ed efficiente che coinvolga tutte le realtà che devono o scelgono di confrontarsi col tema, che parta già durante il periodo scolastico, onde evitare uno dei più grandi disagi che un ragazzo con disabilità vive, ovvero il grande vuoto che viene a crearsi al termine del percorso scolastico, che con mille difetti riempie comunque le vite delle persone prese in esame.

Di seguito le proposte avanzate:

- creare e finanziare occasioni di FORMAZIONE per utenti, professionisti e imprese, al fine di favorire la nascita di una categoria lavorativa competente;
- creare e finanziare PROGETTI che favoriscano l'inclusione sociale e lavorativa, tarati su esigenze reali delle persone coinvolte;
- MAPPARE E DIGITALIZZARE Terzo Settore e uffici ad esso preposti, creando strumenti digitali funzionali e funzionanti. Sistemi quali Puglia Sociale, la banca dati INPS, e quelli di Centri per l'Impiego e collegamento mirato hanno già al loro interno i dati dei beneficiari e delle potenziali aziende per l'accoglienza, ma non esiste un matching reale e funzionante.

Si avverte l'esigenza di uno scambio di informazioni più proficuo e funzionale, col supporto di strumenti digitali adeguati e di forme di finanziamento e programmi di formazione idonei sia dal punto di vista clinico pedagogico che più tecnico e strettamente inerenti al mondo del lavoro, per favorire la nascita di una classe di professionisti competenti in materia sui vari fronti della filiera lavorativa, con dati condivisi e una messa a sistema degli stessi che favorisca l'inserimento ed il matching domanda/offerta.

• Global e local

Partendo da un'analisi delle criticità del contesto locale, in cui la formazione spesso non è in linea con le esigenze del mercato (mancanza di un rapporto organico e strutturato tra il settore Formazione e le imprese), una prima riflessione ha evidenziato l'ipotesi di creare accordi tra Enti di formazione e aziende. Un'altra criticità è risultata essere l'unidirezionalità delle politiche del lavoro, che spesso hanno come unico target di riferimento dei beneficiari la fascia 18-35 anni.

Altre criticità emerse riguardano le carenze sulle competenze digitali al servizio del turismo e delle eccellenze locali. In tale ambito sarebbe importante strutturare percorsi di formazione e avvisi pubblici per la formazione professionale nei servizi digitali da rivolgere in particolare agli operatori turistici. In definitiva, gli obiettivi da raggiungere sono molteplici, tra cui: colmare il gap di competenze nei settori già citati, formare gli operatori futuri, valorizzare le tipicità e le eccellenze del territorio. Occorre pertanto pianificare e coinvolgere i Centri per l'impiego, le Camere di Commercio, le Università, Confindustria, Confartigianato e i diversi Enti di formazione, il tutto partendo da strumenti già esistenti, quali il catalogo regionale dell'offerta formativa della formazione professionale, il programma GOL e la convenzione protocolli di intesa con Enti di formazione ed enti pubblici.

• Innovazione e trasformazione digitale

Il lavoro di gruppo è partito dal significante "Gestire l'innovazione", ovvero imparare a trovare una soluzione appropriata al problema di come gestire e risolvere un certo fenomeno, in modo veloce, efficiente e, allo stesso tempo, efficace. In questo caso, il doversi confrontare con un sistema burocratico che a causa di rigidità e lungaggini, sia a livello di processo sia di tempi, frena lo sviluppo imprenditoriale, facendo avvertire anche una mancanza di competenza.

Solo attraverso la costruzione di una "Visione" e di un "Piano Strategico Condiviso" si possono ricreare le condizioni in cui "l'innovatore" può sperimentare e individuare, attraverso il feedback, la miglior soluzione.

Quali gli strumenti operativi? La passione, l'interesse, l'intelligenza collettiva e la responsabilità distribuita sono gli elementi fondamentali per ricreare momenti di confronto collettivo in cui non ci sono gerarchie, in un clima aperto all'ascolto attivo e alla valorizzazione della diversità come ricchezza.

Fondamentale è poi la costruzione di un piano strategico condiviso di sempli-

ficazione degli iter burocratici legata al mondo imprenditoriale delle startup dell'impresa, fino alla gestione pluriennale della stessa, attraverso un punto di contatto multicanale (offline/online) sul territorio che funga da facilitatore dei rapporti tra le parti in grado di fornire soluzioni/risposte concrete anche tramite un approccio di coaching, con l'obiettivo nel prossimo triennio di incrementare del 20% il numero di startup innovative create e ridurre del 10% il tasso di mortalità delle stesse.

• **Terzo Settore**

I temi trattati sono stati:

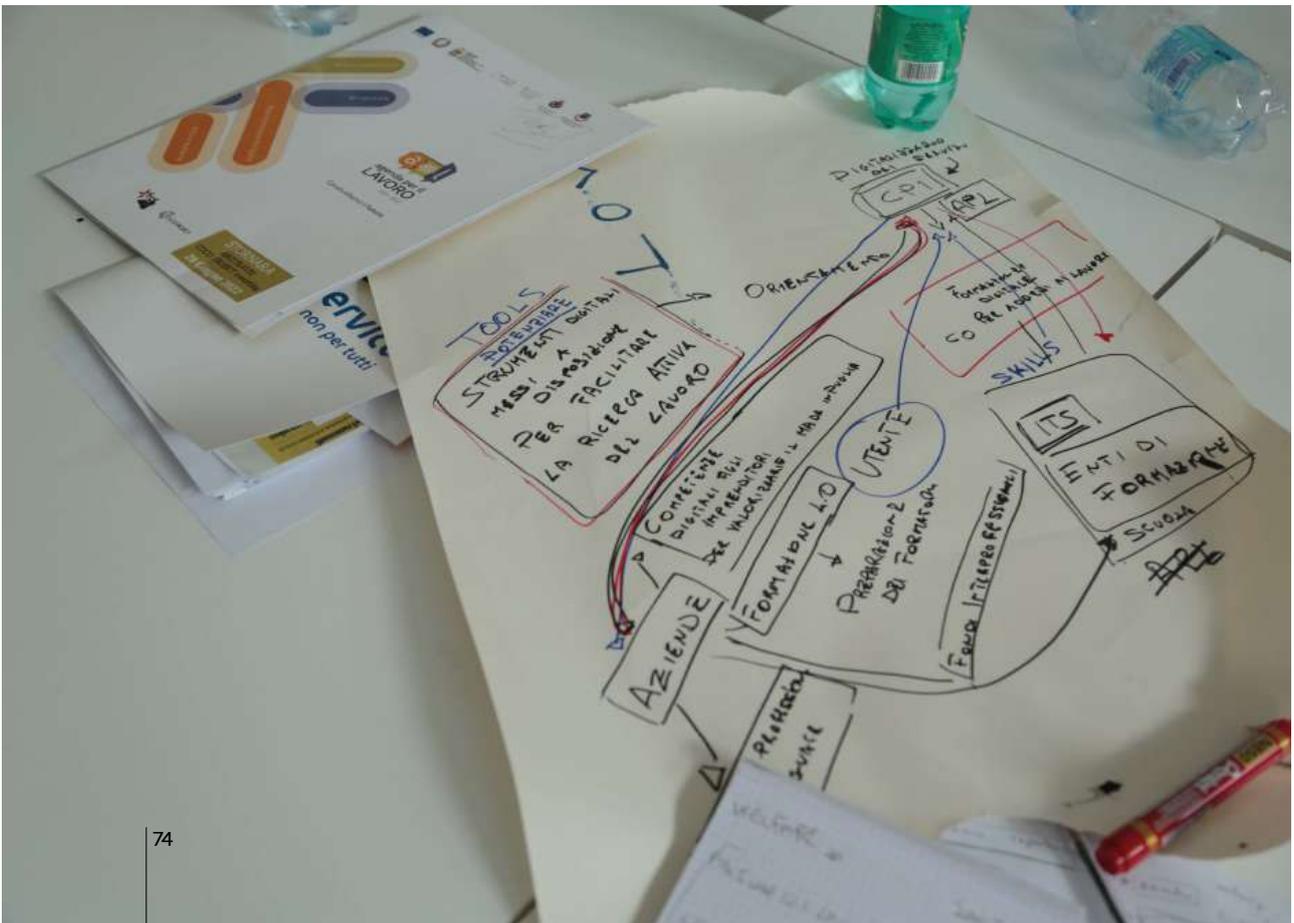
1. i servizi in favore degli Enti del Terzo Settore ed i rapporti con la P.A.;
2. maggiore coinvolgimento e partecipazione degli ETS nell'ambito dello sviluppo delle politiche pubbliche.

Per quanto attiene al punto n. 1, è emersa una generalizzata mancanza di attenzione della politica nei confronti della collaborazione con il Terzo settore. Le principali proposte mirano a rafforzare – se non addirittura a istituire – i servizi che il Settore Pubblico può mettere in campo a favore degli ETS (supporto nell'ascolto, supporto professionale e incentivazione alla collaborazione tra gli ETS). Gli ETS sono rappresentativi della "società solidale" e costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico preziosi dati informativi e un'importante capacità organizzativa e di intervento, con risparmio di risorse e aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della "società del bisogno".

In merito al supporto alle politiche pubbliche di Formazione e Lavoro, il Tavolo di lavoro ha registrato un notevole e vivace dibattito sul tema dei Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) previsti dalle recenti riforme degli strumenti di sostegno al reddito e di lotta alla povertà (RDC, RED).

Gli ETS potrebbero rappresentare un punto di riferimento importantissimo per la collettività, in un contesto sociale ed economico che porta ancora gli strascichi della pandemia da Covid 19.





TAPPA 8

STORNARA (FG)

28 giugno 2022

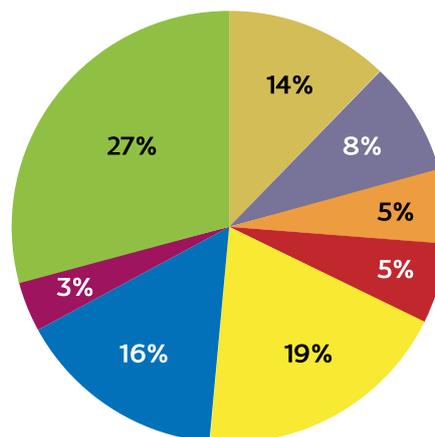
ARCI TRAVEL STORNARAI - CO.CO.PROJECT

N. partecipanti / **38**

La composizione dei partecipanti per categoria di appartenenza:

- Scuola, Università / 14%
- Enti di Formazione / 8%
- Enti Pubblici / 5%
- Rappresentanze territoriali / 0%
- Imprese / 5%
- Professioni / 19%
- Servizi per il Lavoro / 16%
- Consulenza alle Imprese / 3%
- Terzo settore / 27%
- Hub / 0%
- Altro / 0%

Provenienza partecipanti / **100% area di riferimento (Provincia di Foggia)**



Temî trattati ai Tavoli di lavoro:

- Nuove competenze digitali
- Comunità connesse
- A portata d'Europa

Gli **argomenti emersi** dal confronto nei vari Tavoli tematici sono stati:

• Nuove competenze digitali

Il Tavolo ha visto la partecipazione dei neoassunti nei Centri per l'Impiego, di studenti, imprenditori e rappresentanti di associazioni locali. La scelta del tema è scaturita dalla presa d'atto dell'aumento dei flussi in ingresso in Puglia di molti giovani neolaureati fuori sede in cerca di occupazione. I problemi individuati da questo Tavolo di lavoro sono legati prevalentemente ai processi di raccolta e condivisione dati e di alfabetizzazione digitale trasversale sui vari stakeholder: utente finale, aziende, centri impiego, APL ed Enti di formazione. Gli utenti finali spesso non conoscono gli strumenti a loro disposizione, non sanno come intercettarli e non hanno gli strumenti per "raccontarsi" sia dal punto di vista delle skill personali, sia sul possibile percorso che vorrebbero intraprendere. Le aziende comunicano poco con i Centri per l'Impiego, non utilizzano le piattaforme messe a disposizione per l'interazione, non conoscono gli strumenti per la formazione "esempio contributi per formazione 4.0" e spesso fanno poca formazione in house. I Centri per l'Impiego & APL non riescono a favorire il processo domanda/offerta. Manca un repository da condividere sia tra i vari centri pubblico / privato, sia con gli stakeholder. Gli Enti di formazione non ricevono informazioni sulla reale domanda da parte delle aziende in modo da modulare la formazione in base alle necessità reali di mercato. Condividono i corsi in maniera statica. Le proposte formulate riguardano la mappatura dei bisogni occupazionali del territorio e delle competenze spendibili sul mercato e la sottoscrizione di protocolli di intesa per percorsi di avvicinamento alla cultura di impresa in azienda. Lo strumento principale è la realizzazione di una piattaforma che metta in campo percorsi di digitalizzazione/formazione e che favorisca l'incontro di tutti gli attori del processo.

• Comunità connesse

La scelta del tema nasce da un'attenta analisi del contesto territoriale di riferimento; infatti nella provincia di Foggia e in relazione all'ambito territoriale dei

Cinque Reali Siti è in costante crescita la presenza di associazioni ed Enti del Terzo Settore. Emerge in maniera netta la necessità di supportare il processo di trasformazione delle associazioni in vere e proprie imprese sociali perché diventino realtà imprenditoriali che messe in rete possano assorbire la forte domanda di lavoro del territorio. Le principali problematiche emerse nel Tavolo sono: la carenza di orientamento nel periodo scolastico, lo scarso collegamento tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, la scarsa conoscenza e relativo scarso utilizzo dei fondi per la formazione, la scarsa interazione tra gli enti preposti all'accompagnamento all'orientamento e alla formazione, l'insufficiente conoscenza del sistema ITS e delle sue potenzialità. La proposta principale è "la staffetta del lavoro", che consiste nella messa in campo di un gioco di squadra tra i vari enti: la creazione di un protocollo che colleghi in maniera organizzata e progressiva il passaggio dei futuri lavoratori dai banchi di scuola al mondo del lavoro, coordinata da ARPAL – sedi territoriali.

Alla luce dell'esperienza dei partecipanti al Tavolo, orientamento e formazione andrebbero avviati già nel triennio delle scuole medie e nel biennio delle superiori, allo scopo di rendere i ragazzi consapevoli del proprio percorso di sviluppo personale e professionale, nonché dell'esistenza di percorsi alternativi all'università (ITS Academy e altri Enti di formazione), e prevenire così il fenomeno dell'abbandono scolastico. Il Tavolo ha individuato nel Work Camp (una tre giorni sulle Politiche Attive del Lavoro, con ospiti, workshop, eventi e attività innovative) uno strumento innovativo da realizzare.

• A portata d'Europa

Il Tavolo ha visto la partecipazione di politici locali, di referenti dei Piani di Zona, di membri delle associazioni e di lavoratori autonomi. Il problema principale affrontato dal Tavolo è stato quello della internazionalizzazione delle competenze in Europa per l'inserimento nel mercato del lavoro in Puglia. L'obiettivo principale che ci si pone in relazione al tema affrontato è quello di integrare le misure regionali esistenti nel settore Istruzione- Formazione- Lavoro con le opportunità europee di internazionalizzazione delle competenze degli studenti post diploma e post laurea, dei neet, e migliorare le competenze degli operatori incaricati dell'orientamento (scuole, Enti di formazione, Centri per l'Impiego), approfondendo le opportunità europee esistenti. Nella programmazione 2021-2027 la dimensione internazionale per lo sviluppo dei territori ha assunto un ruolo centrale nei curricula scolastici e nei percorsi formativi, determinando profondi

e importanti cambiamenti nell'intero scenario socio-educativo. In uno scenario europeo condiviso e sostenuto ai livelli nazionali, emerge la volontà di rinnovamento del sistema scolastico, come delineato dagli obiettivi europei per il 2020 previsti per l'istruzione e la formazione. Il sistema scolastico, però, da solo non riuscirebbe ad avviare percorsi di orientamento e percorsi di internazionalizzazione per lo sviluppo delle competenze basati sia sulla strategia regionale "Smart Puglia 2030", sia sulle priorità dell'"Agenda Europea 2021-2027" e sia sugli "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030". È necessaria una sinergia pubblica-privata in grado di affiancare i territori/distretti pugliesi/province in base alle diverse esigenze. Il principale strumento del settore di riferimento è il programma Erasmus+. Le problematiche individuate dal Tavolo sono le seguenti: poche opportunità di mobilità internazionale in Puglia per l'orientamento e l'internazionalizzazione delle competenze di studenti e neet pugliesi; poca conoscenza delle opportunità europee già esistenti per l'orientamento e l'internazionalizzazione delle competenze di studenti e neet pugliesi; poca importanza all'europrogettazione come strumento per creare sinergie territoriali (scuola, Centro per l'Impiego, ITS, Enti di Formazione, università, pubblica amministrazione e terzo settore) per elaborare progetti condivisi a portata d'Europa; alta percentuale di domanda di europrogettisti nel settore istruzione, formazione e lavoro e poca offerta; percezione minima delle opportunità europee come occasioni di orientamento e sviluppo personale e professionale.





TAPPA 9

FASANO (BR)

29 giugno 2022

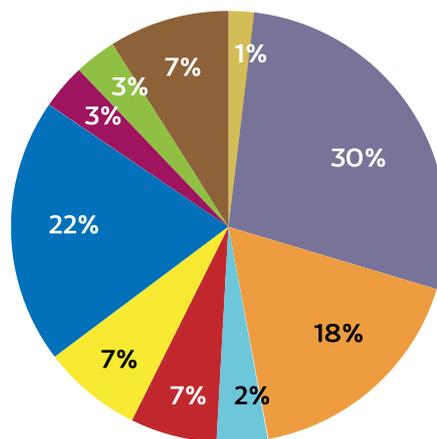
APULIA LIBERA UNIVERSITÀ - MASSERIA NOTARANGELO

N. partecipanti / **73**

La composizione dei partecipanti per categoria di appartenenza:

- Scuola, Università / 1%
- Enti di Formazione / 30%
- Enti Pubblici / 18%
- Rappresentanze territoriali / 2%
- Imprese / 7%
- Professioni / 7%
- Servizi per il Lavoro / 22%
- Consulenza alle Imprese / 3%
- Terzo settore / 3%
- Hub / 0%
- Altro / 7%

Provenienza partecipanti / 100% area di riferimento (Province di Brindisi e Bari)



Temi trattati ai Tavoli di lavoro:

- Formazione, nuove competenze e sistema lavoro
- Inclusione socio-lavorativa per disabili, immigrati e donne: il terzo settore, sostegni e opportunità
- Favorire l'occupazione dei settori in crescita, autoimprenditorialità e territorio

Gli **argomenti emersi** dal confronto nei vari Tavoli tematici sono stati:

• Formazione, nuove competenze e sistema lavoro

Il tema, inteso come creazione di capitale umano specializzato e di capacità imprenditoriale, è stato declinato in tre sottotemi.

Apprendistato e sistema duale

Partendo dalla poca conoscenza dello strumento e quindi una scarsa disponibilità ad attuare questa tipologia contrattuale, il Tavolo ha proposto la formulazione di misure per riconoscere incentivi agli enti e alle aziende che assumono utilizzando questa modalità, a seguito però di un forte impegno nella comunicazione e informazione agli stakeholder (aziende, famiglie, scuole, docenti, comunità, consulenti) circa i vantaggi del contratto di formazione e lavoro.

Garanzia Giovani e cataloghi formativi

Il tema è stato trattato da rappresentanti di Enti di formazione che derivano dalla prima esperienza legata all'omonimo Programma Regionale per migliorare gli standard qualitativi annessi: rendere più efficiente l'apparato burocratico, garantendo tempi di attesa del riconoscimento economico più brevi; introdurre la possibilità di usufruire della FAD durante l'attività formativa, così da dare la possibilità di partecipazione anche a chi è più svantaggiato per localizzazione.

Formazione aziendale

A fronte di una cultura imprenditoriale che vede la formazione aziendale come un costo e poco in linea con le reali necessità dell'azienda (ridotto catalogo formativo), la proposta emersa dal Tavolo è stata quella di rendere più performante la formazione aziendale derivante dalle USER EXPERIENCE, dalle esperienze di aziende dello stesso settore merceologico, partendo da un'analisi delle varie esperienze professionali dei partecipanti, e con il coinvolgimento di Amministratori, Sindacati, Dipendenti, Formatori, Imprenditori e Consulenti esterni.

- **Inclusione socio-lavorativa per disabili, immigrati e donne: il terzo settore, sostegni e opportunità**

Disabili, ricerca e inserimento lavorativo

Per affrontare le difficoltà dei disabili a inserirsi nel mercato del lavoro, si propone la creazione di un corso di formazione per "Disability Manager" che vengano formati per divenire tutor dei disabili nelle aziende, in modo da creare un ambiente di lavoro stimolante per i soggetti fragili. Si potrebbe, inoltre, favorire la nascita di corsi di formazione ad hoc allo scopo di un concreto inserimento lavorativo degli stessi.

Donne, CAV e inclusione sociale

Partire dall'individuazione dei bisogni delle donne attraverso strutture pubbliche e private che, facendo rete, procedano alla creazione di un database finalizzato alla profilazione dei soggetti coinvolti, certificandone le competenze e generando la formazione atta all'inserimento nel mondo del lavoro e dell'autoimprenditorialità attraverso il supporto di uno sportello di prossimità.

Immigrati e inclusione nei territori

Un percorso circolare le cui tappe sono rappresentate da 4 parole chiave: Piattaforma - Immigrati - Inclusione - Universale, dando così impulso alla realizzazione di una piattaforma denominata "P.I.I.U.": una piattaforma digitale che, attraverso una rete attiva di soggetti impegnati nel soddisfacimento dei bisogni dell'immigrato, faciliti l'attuazione del processo di inclusione, rendendo possibile l'azione dell'immigrato anche in autonomia.

- **Favorire l'occupazione dei settori in crescita, autoimprenditorialità e territorio**

Verso il potenziamento della qualità del lavoro nei settori strategici per lo sviluppo regionale, come la cultura, la creatività, la valorizzazione paesaggistica ed ambientale, e la garanzia di un dialogo strutturato con imprese e sistemi produttivi.

Accompagnamento al lavoro

Contrastare la scarsa informazione da parte delle aziende, circa gli strumenti e le misure che possono essere attivate per poter espletare al meglio le attività, mediante l'istituzione di uno sportello denominato "Misura 1a - Aziende" con lo scopo di accogliere, informare e aggiornare le imprese e le aziende (nonché consulenti e commercialisti) sugli strumenti a loro disposizione per l'attivazione della misura dell'accompagnamento al lavoro.

Turismo

Incrementare la competitività e la qualità nel comparto turistico mediante attività di formazione mirata alla conoscenza del territorio, apprendimento della lingua inglese, esperienze professionalizzanti all'estero e miglior utilizzo degli strumenti digitali.

Autoimprenditorialità e start up

Analizzate le criticità (difficoltà nell'interscambio di informazioni tra i diversi attori, poca conoscenza delle figure professionali del territorio e carenza nella governance dei processi di transizione tecnologica), il Tavolo di lavoro ha proposto dei think tank con l'obiettivo di semplificare le connessioni tra i diversi attori del mercato del lavoro, misurare tali connessioni tra i componenti del network, e dunque capire quali sono i prodotti scambiati, quali sono i processi attivati, e definire poi dati di placement.





TAPPA 10

TARANTO

7 luglio 2022

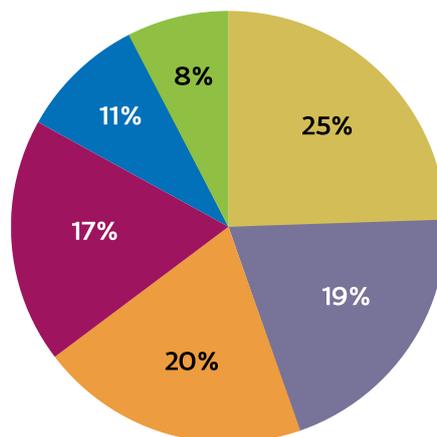
LOGIN HUB - BUSINESS INNOVATION CENTER - CASTELLO ARAGONESE

N. partecipanti / **84**

La composizione dei partecipanti per categoria di appartenenza:

- Scuola, Università / 25%
- Enti di Formazione / 19%
- Enti Pubblici / 20%
- Rappresentanze territoriali / 0%
- Imprese / 17%
- Professioni / 0%
- Servizi per il Lavoro / 11%
- Consulenza alle Imprese / 0%
- Terzo settore / 8%
- Hub / 0%
- Altro / 0%

Provenienza partecipanti / 100% area di riferimento (Province di Brindisi e Bari)



Temi trattati ai Tavoli di lavoro:

- Formazione 4.0 e nuove competenze a supporto della transizione verde e digitale
- Il sistema ITS a sostegno dell'occupabilità e della competitività aziendale
- La prospettiva europea nel mercato del lavoro territoriale: mobilità e scambio di buone pratiche
- Startup e territorio

Gli **argomenti emersi** dal confronto nei vari Tavoli tematici sono stati:

• Formazione 4.0 e nuove competenze a supporto della transizione verde e digitale

Il Tavolo ha dapprima esplorato i fabbisogni e, tra quelli emersi, si è deciso di approfondire tre macro-criticità ritenute prioritarie in base a criteri e indicatori condivisi. Le macro-criticità esaminate sono le seguenti: 1. disallineamento tra domanda e offerta di lavoro; 2. mancanza di modalità e strumenti utili a identificare le competenze del futuro; 3. interconnessione tra i sistemi della formazione mettendo al centro l'impresa. A tali macro-criticità il Tavolo di lavoro ha risposto con alcune proposte. In riferimento alla criticità di cui al punto 1: il potenziamento degli uffici adibiti al reclutamento e alla terza missione all'interno delle università pugliesi, l'ampliamento delle azioni di "Ricerca e analisi dei fabbisogni formativi e lavorativi" del territorio; l'efficientamento dei processi di profilazione dei soggetti destinatari di misure di politica attiva del lavoro; l'individuazione settoriale delle esigenze delle imprese con conseguente condivisione dei risultati; la promozione di un catalogo formativo permanente per lo sviluppo delle competenze legate alla doppia transizione (digitale e green) e alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (in Rif. alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente). In riferimento alla criticità di cui al punto 2: l'organizzazione di workshop informativi sulla doppia transizione; l'aggiornamento RRF con particolare attenzione alle competenze legate alla doppia transizione; la condivisione di strumenti informativi unici sulla formazione e le politiche attive del lavoro; il potenziamento tecnico scientifico all'interno del Partenariato Regionale economico sociale. In riferimento alla criticità di cui al punto 3: il miglioramento della qualità della formazione; la professionalizzazione degli operatori con strumenti specifici di analisi del mercato del lavoro. Da quanto emerso dal Tavolo di discussione, risulta: a) necessario allineare domanda e offerta di lavoro consentendo una maggiore interlocuzione tra le imprese e

gli stakeholder, aggiornando il repertorio regionale delle figure professionali in chiave doppia transizione, promuovendo attività di informazione e formazione sui temi specifici della doppia transizione, professionalizzando gli operatori della formazione; b) identificare le competenze del futuro facendo formazione continua delle aziende, condividendo un catalogo formativo con innalzamento delle competenze chiave della doppia transizione, promuovendo attività di informazione e formazione sui temi specifici della doppia transizione; c) interconnettere i sistemi creando tavoli permanenti, condividendo strumenti informativi unici sulla formazione e le politiche attive del lavoro.

• **Il sistema ITS a sostegno dell'occupabilità e della competitività aziendale**

Il Tavolo di lavoro è partito dalla condivisione di un recente lavoro di analisi in collaborazione tra il MISE e INDIRE (Carnazza et al., 2020) che ha messo in evidenza come in particolar modo per l'area meridionale vi sia un rilevante deficit dell'offerta formativa degli ITS rispetto alle aree di specializzazione produttiva regionale, con una copertura complessiva del 61%. Per contribuire a rispondere a tale esigenza informativa, è stato commissionato ad ARTI, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia, uno studio sul fenomeno dell'istruzione terziaria professionalizzante in Puglia.

Le proposte emerse dal Tavolo di lavoro afferiscono agli argomenti di seguito evidenziati: Azioni di orientamento al sistema ITS (info day o open day nelle scuole a partire dal I grado di istruzione); azioni di orientamento alle professioni tecnico scientifiche e tecnologiche; ampliamento del bacino di potenziali utenti ITS mediante misure che possano valorizzare politiche di welfare per gli immigrati che richiedano il riconoscimento del titolo di studio propedeutico alla frequenza dei percorsi ITS, con il supporto dei CPI e delle APL; potenziamento delle politiche di genere al fine di favorire l'accesso ai percorsi da parte di studentesse; potenziamento delle politiche di diritto allo studio finalizzate all'attribuzione di borse di studio agli studenti frequentanti sulla base del merito e del reddito in modo da consentire la partecipazione ai percorsi a coloro che per indisponibilità economica ne sarebbero esclusi, nonché introduzione di misure maggiormente incisive rivolte a studenti fuori sede (vitto, alloggio, trasferte.); potenziamento delle esperienze di mobilità nazionale e internazionale (tirocini in mobilità transnazionale e progetti per il rafforzamento delle competenze linguistiche) a completamento della formazione curriculare; azioni di formazione continua per gli operatori ITS (docenti e non docenti) su tematiche di particolare interesse, tra

cui innovazione digitale e sostenibilità ambientale.

Azioni per l'apprendimento duale: certificazione delle competenze formali e non formali; co-progettazione formativa con il coinvolgimento delle imprese e delle APL, tenuto conto di una maggiore flessibilità dei profili in riferimento alle macro-competenze trasversali, per un migliore adattamento delle figure professionali ai fabbisogni espressi dalle imprese, con la conseguente partecipazione del mondo aziendale alla fase di selezione dei candidati ai percorsi ITS; incentivi per l'inserimento occupazionale dei diplomati ITS (ad es. Apprendistato di terzo livello); innalzamento del limite di età per l'attivazione di un contratto di apprendistato di terzo livello, ora fermo a 29 anni; semplificazione e digitalizzazione della procedura di attivazione del contratto di lavoro; diffusione territoriale delle misure per l'inserimento occupazionale, con il supporto di APL, CPI, ANPAL, ARPAL, consulenti del lavoro, ecc.; messa a sistema di job days, career day con le aziende durante tutto il periodo di svolgimento dei percorsi ITS. Azioni relative ai patti federativi e territoriali: Definizione di un sistema che consenta di sviluppare una modalità di certificazione e riconoscimento di crediti maturati in esito alla frequenza di un percorso ITS, al fine di facilitare lungo tutto l'arco della vita la mobilità in entrata e in uscita fra sistemi formativi, favorendo la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l'equipollenza dei titoli; sviluppo dei Patti per la rigenerazione dei sistemi produttivi territoriali, come opportunità offerta dal PNRR per attivare coesione e innovazione fra pubblico e privato; consolidamento di reti tra ITS, anche di regioni diverse, con riferimento allo scambio di buone pratiche ed al rafforzamento delle politiche legate al placement e all'orientamento.

Come strumento innovativo, il Tavolo ha individuato un Bando per l'apprendistato di terzo livello (voucher per le aziende/ITS): sul modello tedesco dell'apprendimento duale, costituisce uno strumento di dialogo tra il sistema dell'istruzione e le imprese, finalizzato a soddisfare il fabbisogno formativo ed occupazionale del territorio.

• **La prospettiva europea nel mercato del lavoro territoriale: mobilità e scambio di buone pratiche**

Il Tavolo di lavoro ha individuato quali principali problemi da risolvere la necessità di rafforzare reti transnazionali per garantire esperienze di mobilità in realtà formative e aziendali che possano realmente contribuire alla formazione dei giovani, l'esigenza di "istituzionalizzare" le reti informali esistenti al fine di ac-

quisire una maggiore riconoscibilità e credibilità, il miglioramento del dialogo tra gli attori territoriali e i contact point di reti nazionali, europee ed internazionali presenti sul territorio regionale, la necessità di rendere maggiormente attrattivo il territorio pugliese per “incoming” (la Regione Puglia manca nel promuovere in maniera strutturata il settore della formazione per rendere attrattivi all'estero sia il territorio che gli attori del settore, con conseguente difficoltà nel raggiungere numeri importanti di soggetti incoming che, una volta terminata l'esperienza di mobilità in Puglia, possano diventare ambassador del territorio e dei suoi poli formativi nei paesi d'origine), la necessità di promuovere esperienze di mobilità anche extraeuropee, la scarsa informazione sugli strumenti regionali, nazionali ed europei dedicati alla formazione e alle opportunità di mobilità, l'eccessiva burocratizzazione dei processi. Il Tavolo ha individuato tre livelli di intervento. Il primo consiste nel rafforzare il livello di conoscenza degli Enti di formazione relativamente a competenze e strumenti per una progettazione europea efficace. Il secondo consiste nel sostenere il riconoscimento della mobilità ai fini di tirocinio all'interno dei percorsi scolastici e accademici, rimuovendo, laddove possibile, ogni ostacolo burocratico che ad oggi diminuisce l'efficacia degli Enti di formazione e istruzione superiore. Il terzo si sostanzia nel promuovere il posizionamento delle realtà accademiche pugliesi nel contesto europeo, con particolare attenzione anche ai partner di vicinato nel bacino del Mediterraneo (Balcani occidentali e Maghreb). Il Tavolo ha proposto le seguenti azioni specifiche: 1. informazione e formazione degli attori locali promossa dall' "hub" Regione Puglia; 2. legittimazione delle esperienze di mobilità in Europa e apertura all'area Euromediterranea; 3. riconoscimento delle esperienze di mobilità in percorsi ITS; 4. maggiori fondi regionali a supporto della mobilità. Sulla scorta dell'esperienza di altre Regioni del Mezzogiorno come la Sicilia e la Campania, promotrici rispettivamente dei progetti “Study in Sicily” e “Erasmus startup in Campania”, anche la Regione Puglia potrebbe supportare economicamente le esperienze di mobilità.

• Start up e territorio

Il Tavolo ha immediatamente individuato il maggiore problema che affligge le nuove iniziative di impresa, ossia la cessazione dell'attività di 8 start up su 10 nei primi tre anni di vita. Inoltre è di tutta evidenza che le start up attive hanno difficoltà a reperire talenti, poiché sono ricercati profili medio-alti, e scontano una scarsa cultura finanziaria, nonostante la validità delle idee di business. I parte-

cipanti al Tavolo di lavoro hanno formulato diverse proposte di intervento. La prima consiste in un intervento multifondo che finanzia percorsi personalizzati di accompagnamento e accelerazione rivolti a Team di aspiranti imprenditori innovativi nell'ambito delle aree prioritarie di innovazione indicate dalla Strategia regionale per la Ricerca e l'Innovazione, al termine dei quali, al raggiungimento di determinate condizioni, sia automaticamente garantito un Grant ed un ulteriore set di servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze. Alla costituzione della start up, si propone, nelle fasi di seed e pre-seed, di finanziare la copertura degli investimenti e delle spese di gestione del primo anno di attività, incentivando la rete attraverso attività strutturate di business e investment matching.

La seconda proposta riguarda la creazione di startup studio che possano correggere e superare alcuni limiti tipici del tradizionale processo di creazione di una startup, migliorarne la qualità e aumentarne la possibilità di successo. L'aspetto chiave di uno startup studio è l'esperienza. Lo startup studio è infatti formato da professionisti e imprese con anni di esperienza imprenditoriale e di settore. Sono quindi tematicamente verticali e in grado non solo di evitare gli errori tipici di un "nuovo" founder o team, ma anche di identificare e impiegare le best practices più appropriate. La terza proposta consiste nel creare ecosistema, cioè mira al maggiore coordinamento tra i player del mondo startup, favorendo la cooperazione tra regione e servizi di accompagnamento affinché si punti sulla creazione di luoghi dove simulare, prototipare, prototipare, acquisire nuove competenze imprenditoriali, sulla formazione non standardizzata e metodologica, sulla costruzione di una filiera che possa valorizzare l'imprenditorialità a seconda della fase di sviluppo e tipologia, sull'incentivazione della formazione di figure professionali di medio-alto livello così da facilitare il matching domanda/offerta di lavoro.





TAPPA 11

LECCE

20 settembre 2022

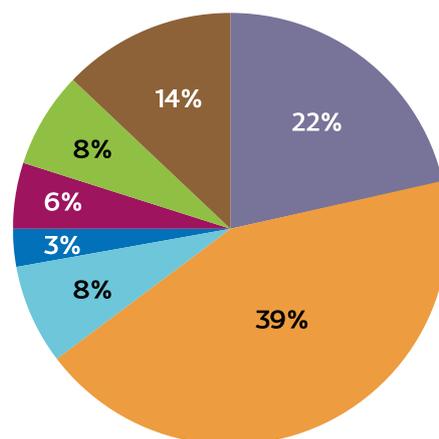
AFORISMA SCHOOL OF MANAGEMENT - OFFICINE CANTELMO

N. partecipanti / **25**

La composizione dei partecipanti per categoria di appartenenza:

- Scuola, Università / 0%
- Enti di Formazione / 22%
- Enti Pubblici / 39%
- Rappresentanze territoriali / 8%
- Imprese / 0%
- Professioni / 0%
- Servizi per il Lavoro / 3%
- Consulenza alle Imprese / 6%
- Terzo settore / 8%
- Hub / 0%
- Altro / 14%

Provenienza partecipanti / 100% area di riferimento (Provincia di Lecce)



Temî trattati ai tavoli di lavoro:

- Orientamento in filiera – la filiera dell'orientamento
- Efficienza e capacità amministrativa e istituzionale

Gli **argomenti emersi** dal confronto nei vari Tavoli tematici sono stati:

• Orientamento in filiera – la filiera dell'orientamento

Migliorare il sistema orientativo e, di conseguenza, il percorso decisionale dei giovani, vista la mancanza di una figura specialistica dedicata all'orientamento, di un piano d'azione, comune e condiviso, tra i vari stakeholder del sistema educativo (mancanza di patti di comunità) e la rigidità del sistema scolastico.

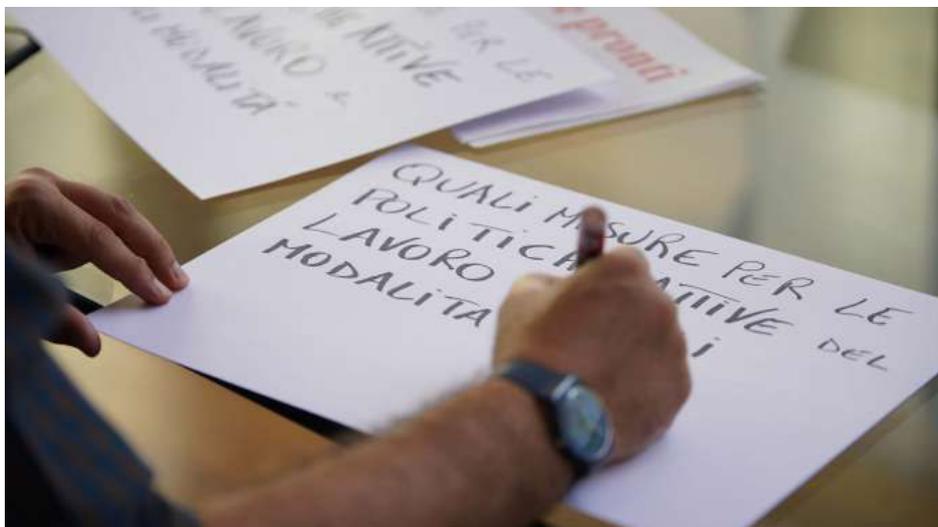
L'azione orientativa non può essere affidata agli stessi docenti che accompagnano i giovani nell'acquisizione di competenze tecniche. La scuola deve dotarsi di figure specialistiche che abbiano ampia conoscenza del territorio in cui operano e nel quale siano in grado di costruire veri e propri patti di comunità, figure che siano in grado di guidare i giovani, partendo dai loro bisogni e dai loro desideri, nella costruzione del proprio progetto di crescita, fino ad arrivare a una autonomia piena da parte della persona.

Altro passo fondamentale è il concetto di family engagement: lavorare con le famiglie affinché diventino vere e proprie comunità educative.

• Efficienza e capacità amministrativa e istituzionale

Rendere le Politiche Attive del Lavoro quanto più prossime al potenziale utente, rivedendo il sistema della governance al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza comunicativa.

Partendo dalla definizione di una matrice dettagliata delle Politiche attive del Lavoro e dei Target e sotto target di riferimento delle stesse, delle fonti di finanziamento e del relativo cronoprogramm, è necessario rafforzare il sistema di governance dei soggetti che costituiscono la rete territoriale delle PAL. Si intende agire sul miglioramento della capacità di progettare, programmare, monitorare e quindi comunicare le PAL ai diversi livelli amministrativi, istituzionali e territoriali pubblico/privati.



La nuova fase delle strategie per il lavoro e la formazione in Puglia

2.1/ Introduzione

Gli incontri del percorso partecipativo della prima fase di costruzione dell'Agenda per il Lavoro della Puglia sono stati molto fruttuosi. Essi hanno consentito la raccolta e la condivisione di informazioni e percezioni espresse da partner e stakeholder; hanno messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale; hanno prodotto un insieme articolato di proposte, spunti e progettualità potenziali che hanno i requisiti per orientare la programmazione di dettaglio e i processi di attuazione delle azioni della Regione Puglia, in particolare nell'ambito della programmazione 2021-2027 dei fondi per la coesione.

Al di là di questi risultati, un importante aspetto da sottolineare riguarda l'impegno, l'efficienza organizzativa e la capacità di proposta degli hub di Factory e Coworking. Gli hub hanno identificato e implementato metodi appropriati ad una gestione efficace del processo partecipativo e all'espressione creativa, hanno impegnato nei lavori tecnici esperti ed hanno creato un clima di piena e socievole collaborazione, anche attraverso la messa a disposizione (pur nelle difficoltà create dalla pandemia) di ambienti sicuri e adeguati al confronto e alla co-progettazione. Il percorso effettuato conferma ancora una volta l'efficacia e l'utilità dei metodi partecipativi e del dialogo aperto e strutturato con i territori, che costituiscono già da anni un mainstream della Regione Puglia.

I temi emersi dal percorso partecipativo dal basso hanno contribuito alla messa a punto della strategia **"Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro"** (DGR n. 994 del 12/07/2022) e appaiono largamente incorporati nel quadro

della programmazione dei fondi 2021-2027 in Puglia. Ricordiamo che, in sintesi, i temi evidenziati da Agenda per il Lavoro riguardano: (i) la costruzione di una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, (ii) la creazione di competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, (iii) il sostegno a start up resilienti e creative, (iv) l'uso sostenibile delle risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, (v) il perseguimento attraverso azioni mirate dell'equilibrio tra domanda e offerta di lavoro, (vi) la creazione di migliori sistemi e procedure di orientamento, accompagnamento e sostegno all'occupazione, (vii) il perseguimento attraverso azioni mirate della parità di genere, (viii) l'inclusione sociale e lavorativa, (ix) l'adozione di un nuovo paradigma di intervento delle politiche del lavoro e della formazione basato su competenze, reti, tecnologie digitali e informazione.

La sfida contenuta nella strategia Agenda per il Lavoro riguarda ora la creazione di nuova capacità istituzionale e amministrativa e l'applicazione di innovazioni mirate all'attuazione efficiente ed efficace dei fondi.

2.2 / Il quadro delle politiche

Con l'approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, il quadro della nuova fase delle politiche per la coesione, lo sviluppo e l'occupazione sta diventando interamente operativo. Il Programma Regionale dedica risorse ingenti (in complesso oltre 782 milioni di euro di FSE+) alle priorità dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione, adottando un approccio che sia con misure dedicate che in modo trasversale alle varie azioni promuove la coesione sociale, i diritti delle persone, la parità di genere, la non discriminazione.

In particolare, il Programma Regionale prevede nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale" priorità relative all'occupazione, con una forte attenzione al lavoro femminile e alle pari opportunità, al diritto al lavoro e alla lotta alla precarietà (Priorità 5, con 106 milioni di euro); a istruzione e formazione, prevedendo il sostegno all'accesso universale all'istruzione e all'apprendimento permanente (Priorità 6, con 57,6 milioni di euro); all'occupazione giovanile (Priorità 7, con circa 94 milioni di euro); a welfare e salute, con interventi concentrati sull'inclusione socioeconomica, le infrastrutture sociali e la lotta alla segregazione abitativa (Priorità 8, con 149 milioni di euro).

Gli interventi su lavoro, competenze e inclusione si integrano naturalmente con l'azione regionale diretta a stimolare la crescita attraverso interventi legati

all'innovazione e alla transizione ambientale, energetica e digitale, nel quadro delle quattro direttrici individuate dal Programma: Puglia regione del lavoro, delle imprese e dell'innovazione, Puglia regione dell'accessibilità e della transizione ambientale, Puglia regione della conoscenza e dei saperi, Puglia regione dell'inclusione e delle pari opportunità.

In questa fase, l'avvio delle misure del Programma Regionale 2021-2027 va di pari passo con il completamento dell'uso delle risorse della Programmazione 2014-2020, che avviene anche attraverso l'attuazione della strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro", che ha una dotazione di 83 milioni di euro. La strategia prevede un pacchetto di "misure cerniera" fra i due periodi di programmazione: queste misure sono importanti non solo per la rilevanza degli ambiti (le pari opportunità, le competenze e l'equilibrio del mercato del lavoro, la qualità dell'istruzione, etc.) su cui intervengono ma anche, come vedremo meglio fra breve, per le innovazioni metodologiche che esse introducono nei modelli di policy.

Lo sforzo di integrazione ossia di composizione in un quadro di programmazione armonico e coordinato, che assicuri la sinergia dei diversi fondi riguarda naturalmente anche gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare relativi alla Missione 4 "Istruzione e ricerca" e alla Missione 5 "Inclusione e coesione". È in corso di attuazione, a valere sulla Componente M5.C1 del PNRR, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione", il Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) della Puglia, che ha una prima dotazione di 69 milioni di euro. Vanno anche considerati gli interventi non gestiti direttamente dalla Regione, ad esempio relativi alla dispersione scolastica e alla qualificazione del patrimonio di edilizia scolastica (Componente M4.C1 del PNRR), che hanno tuttavia un impatto diretto sul sistema pugliese e che contribuiscono a definire il quadro di intervento integrato.

Queste risorse agiscono in un contesto regionale complesso, in cui alle difficoltà strutturali tassi di occupazione ancora relativamente bassi, in particolare per la componente femminile, e un'alta percentuale di NEET (giovani né al lavoro, né in percorsi di istruzione, né impegnati in attività di formazione) rischiano di sommarsi gli effetti della crisi generata dalla guerra sui sistemi produttivi. In particolare, a fronte di una incidenza percentuale della componente femminile sulla popolazione attiva del 51,8%, l'incidenza delle donne sul totale degli occupati è solo del 37,7% (Figura 1).

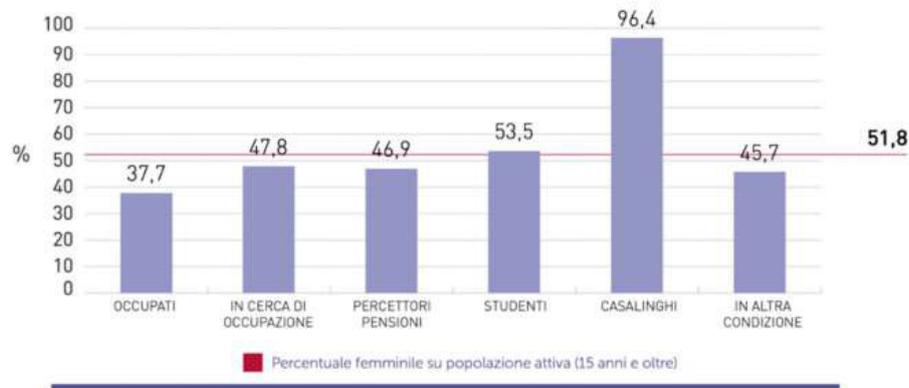


Figura 1 - Incidenza percentuale della componente femminile sul totale della popolazione per condizione professionale (Anno 2019)

Se consideriamo invece i giovani che non lavorano, non studiano e non sono in formazione (NEET), vediamo che la loro incidenza sul totale della popolazione giovanile, pur decrescendo negli ultimi anni, rimane ben al di sopra della media italiana (Figura 2).

GIOVANI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET)			
Anno	Puglia (%)	Sud (%)	Italia (%)
2021*	30.6	32.2	23.1
2020*	30.5	33.3	23.7
2019*	29.6	32.9	22.1
2018*	30.4	33.6	23.2
2017	33.3	34.4	24.1

Figura 2 - Giovani che non lavorano, non studiano e non sono in formazione (Rapporto BES 2021)

In base al Regolamento UE 2019/1700, dal 1 gennaio 2021 è stata adottata una nuova definizione operativa di occupato. Pertanto, gli anni contrassegnati con asterisco sono stati ricalcolati da Istat secondo la nuova definizione.

Le variabili relative ad istruzione e formazione sono, in questo contesto, fondamentali, come ribadito anche dai Tavoli di Agenda per il Lavoro. È necessaria una trasformazione profonda dei modelli di formazione delle competenze e di accompagnamento all'inserimento nel mercato del lavoro. I sistemi produttivi cambiano in maniera tumultuosa sotto la spinta dell'innovazione, della globalizzazione, dell'affermarsi dei paradigmi delle transizioni climatica e digitale. I modelli di formazione e di inserimento nel mercato del lavoro non possono rimanere indietro rispetto a questo cambiamento. Essi devono riorientarsi verso la produzione di competenze chiave, non solo di settore ma anche trasversali, e funzionare secondo una logica di piena integrazione con la domanda di lavoro. Devono generare impatti territoriali in Puglia e non essere, paradossalmente, acceleratori dei fenomeni di emigrazione di giovani altamente specializzati e di talenti.

2.3 / Rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa

L'ampiezza della dotazione di risorse per il lavoro, le competenze e l'inclusione nella fase che stiamo attraversando è una condizione necessaria ma non sufficiente per produrre un chiaro progresso del nostro sistema socioeconomico verso obiettivi di alta occupazione, coesione sociale e inclusione. Sono necessari interventi coordinati di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa degli operatori del sistema del lavoro e della formazione, oltre che di innovazione del sistema di regole e della governance di questo sistema⁵. Questo aspetto è stato chiaramente identificato, fra gli altri, nel corso dell'attività dei Tavoli di Agenda per il Lavoro.

Va comunque premesso che alcuni indicatori di efficienza dei servizi del lavoro e della formazione pugliesi, misurati nel rapporto dell'INAPP 2022⁶, appaiono moderatamente positivi in comparazione con il resto d'Italia. Ad esempio, il numero di prese in carico per addetto dei Centri per l'Impiego (circa 450) è molto superiore alla media nazionale. Questo avviene in presenza di un numero di addetti dei Centri per l'Impiego relativamente ridotto⁷.

Su un altro versante, è anche interessante sottolineare come aspetto che testimonia la reattività del territorio pugliese (e quindi la sua capacità istituzionale) rispetto alle misure di politica del lavoro e dell'inclusione sociale la forte partecipazione dei Comuni pugliesi alla presentazione dei Progetti Utili alla Collettività associati al reddito di cittadinanza⁸.

Innovazioni mirate nel sistema delle regole

L'obiettivo della crescita di efficienza e capacità di impatto delle politiche di formazione va perseguito anche attraverso innovazioni mirate nel sistema delle regole. In particolare, gli strumenti dell'istruzione e della formazione professionale vanno armonizzati e resi più accessibili e partecipati a fronte di una realtà dominata dalla trasformazione, dalla complessità e dall'interdipendenza. I percorsi della formazione professionale vanno rivisti adottando una visione unitaria di tutti i percorsi che garantiscono l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione. Vanno adottate forme strutturate di pianificazione pluriennale degli interventi di leFP e gli esiti delle azioni formative vanno sorvegliati e partecipati attraverso un monitoraggio continuativo e di alta qualità, che soddisfi anche le esigenze di trasparenza e accountability. Inoltre, la revisione delle norme regionali sull'istruzione e la formazione professionale deve condurre a un sistema che integri pienamente la costruzione di competenze e abilità nei sistemi economici territoriali, aggiorni le modalità per il riconoscimento delle competenze acquisite nei contesti dell'apprendimento non formale, informale e formale, riveda i meccanismi di accreditamento degli enti, alimenti con continuità il dialogo sociale.

Una attenzione particolare va attribuita, sul piano dell'innovazione normativa, all'istituzione di strumenti dedicati alla rilevazione e all'analisi dei dati sulla di-

5 Il concetto di capacità amministrativa è "multidimensionale". Secondo l'OCSE, le maggiori direttrici delle politiche sulla capacità amministrativa relative all'uso dei fondi per lo sviluppo e la coesione sono rappresentate: (a) dall'identificazione e risoluzione dei deficit di competenze, mediante l'attrazione, il reclutamento, la motivazione e lo sviluppo delle risorse umane necessarie; (b) dalla crescita di efficienza e dal rafforzamento generale delle organizzazioni che operano nel campo dei fondi, all'interno di una governance adeguata; (c) dal miglioramento di metodi e strumenti per la pianificazione strategica, il coordinamento e l'attuazione dei fondi; (d) dal sostegno alle diverse categorie di beneficiari e degli stakeholder per svolgere efficacemente il proprio ruolo nei processi di pianificazione ed uso dei fondi; (e) dalla qualità ed efficienza di norme, regolamenti, processi ed altri elementi di contesto che incidono sull'utilizzo dei fondi per la coesione e lo sviluppo. V. OECD (2021), Administrative capacity building. Self-assessment instrument for Managing Authorities of EU Funds under Cohesion Policy, Paris.

6 INAPP (2022), Rapporto INAPP 2022. Lavoro e formazione: l'Italia di fronte alle sfide del futuro, Roma.

spersione scolastica, ancora intollerabilmente alta nella nostra regione. L'importanza di questa analisi deriva anche dalla necessità di misurare nel tempo la dimensione e la stabilità degli impatti delle importanti misure che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sta attuando per contrastare questo fenomeno, nell'ambito della Missione 4.

La capacità amministrativa degli Enti di formazione

Un tema di attualità è anche l'impegno della Regione Puglia a sostenere il rafforzamento della capacità amministrativa degli Enti di formazione. La Regione intende sostenere le innovazioni di sistema e di processo degli Enti, in particolare valutando misure come: (i) la facilitazione delle modalità di ingaggio dei docenti (ad esempio attraverso long list dei docenti) a tutela della qualità del corpo insegnante; (ii) l'informatizzazione e la dematerializzazione delle procedure (ad esempio relative a registri d'aula, polizze fidejussorie, attestazioni e certificazioni, aspetti fiscali e amministrativi, inserimento dei dati di attuazione sul sistema regionale di monitoraggio); (iii) l'estensione della possibilità di candidatura agli avvisi regionali in materia di formazione professionale di raggruppamenti multi-attore, nell'ottica dello scambio di esperienze fra enti e della crescita congiunta di capacità; (iv) la piena ammissibilità della Formazione a Distanza nei processi formativi, in attuazione dei principi di transizione digitale, in particolare relativi alla modernizzazione delle metodologie didattiche e alla personalizzazione dei percorsi formativi, fermo restando un principio di piena efficacia della formazione; (v) la revisione di alcune norme relative all'accreditamento, in particolare per quanto riguarda FAD, organismi non accreditati e formazione interna; (vi) la semplificazione dei processi di controllo e rendicontazione, ad

7 V. in particolare il paragrafo 2.3 "I Servizi per l'impiego: dimensioni e caratteristiche in Italia" del Rapporto. Ricordiamo peraltro che il PNRR interviene a sostegno dei Centri per l'Impiego nell'ambito della Componente M5.C1, Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego".

8 I PUC sono "progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Reddito di Cittadinanza è tenuto a offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019" (art. 1, comma 1, lett. b), D.M. 22 ottobre 2019, Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC) del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali).

esempio attraverso un uso sistematico delle Opzioni Semplificate di Costo; (vii) la regolazione dei processi ispettivi e di audit, ad esempio attraverso la fornitura di credenziali degli ispettori e la previsione di attività di follow up, in un'ottica di rafforzamento di capacità amministrativa; (viii) la realizzazione di attività più strutturate e sistematiche di comunicazione, promozione e diffusione sulle opportunità dell'offerta formativa regionale; (ix) la revisione di alcune norme relative alla formazione autofinanziata, in particolare per quanto riguarda i tirocini curriculari dei percorsi correlati al Repertorio regionale delle figure professionali (RRFP), la semplificazione delle richieste di avvio delle attività e l'incremento, in alcune condizioni, della capienza delle classi.

2.4 / Innovare gli strumenti

L'efficacia della nuova generazione di politiche per il lavoro, l'istruzione e la formazione dipende anche dall'innovazione degli strumenti di attuazione. I principi metodologici che regolano questa innovazione sono costituiti da una calibrazione più specifica degli interventi sui bisogni dei destinatari, dall'attivazione di reti territoriali, dall'estensione delle pratiche partecipative, dalla creazione di sinapsi (connessioni funzionali) fra attori del mercato del lavoro.

Innovare i modelli di orientamento

L'orientamento inteso come processo che sostiene le persone nel momento in cui si trovano, nell'arco del proprio percorso di studio, di lavoro e di vita, a scegliere tra più opzioni o scenari possibili è ormai incorporato in modo strutturale nelle politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione. È possibile innovare e rafforzare i modelli di orientamento conferendo loro una maggiore integrazione (ossia superando gli elementi di frammentazione dei servizi esistenti), più accessibilità, un chiaro ancoraggio al territorio e l'inserimento in reti di partecipazione.

L'Avviso "Punti Cardinali" ha fatto un passo in questa direzione⁹. L'Avviso è diretto a Comuni, Città Metropolitane e Province della Regione Puglia. Le istituzioni devono necessariamente partecipare in partenariato con stakeholder territoriali (Centri per l'Impiego, Agenzie per il Lavoro accreditate, pubbliche e private, Istituzioni scolastiche, Università, Istituti Tecnici Superiori (ITS), Enti di formazione, Factory e Coworking, Biblioteche di comunità, etc.). Le attività di orientamento consistono in Laboratori di orientamento didattici, esperienziali o narra-

tivi, rivolti a platee omogenee e realizzati con tecniche di scrittura, verbali, visive, artistiche o digitali; in Job Days finalizzati ad informare i destinatari sulle novità del mercato del lavoro, sui settori occupazionali emergenti, sui servizi pubblici e privati per l'impiego regionali, etc.; in Sportelli di orientamento ai cittadini utili a rispondere con efficacia alle trasformazioni del mercato del lavoro. Organizzate secondo queste modalità, le attività di orientamento contribuiscono al senso di responsabilità e partecipazione delle comunità territoriali rispetto al governo delle dinamiche del mercato del lavoro e alla qualità della vita e del lavoro.

Dare risposte rapide ai fabbisogni di formazione

I percorsi formativi brevi non intendono essere, naturalmente, un'alternativa ad iniziative maggiormente articolate per la costruzione di competenze ma sono risposte utili e rapide, quando tecnicamente possibili, ai fabbisogni di formazione immediati espressi dalle imprese. L'iniziativa "Work in Puglia: percorsi formativi brevi", prevista nel quadro della Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" (DGR N. 994 del 12 luglio 2022), è basata su corsi formativi di breve durata (al massimo di 200 ore circa) per la formazione di figure professionali in alcuni settori strategici del sistema economico pugliese (fra cui tessile, abbigliamento, automotive, logistica e trasporti, etc.).

L'esigenza del sistema pubblico è di implementare politiche che sostengano gli attori, in questo caso del mercato del lavoro, "al momento giusto" e senza ritardi. Proprio per l'esigenza di agire in modo sollecito, deve essere elevata la capacità delle istituzioni pubbliche di cogliere con rapidità la domanda di lavoro delle imprese, intervenendo per risolvere almeno una parte del disallineamento fra domanda e offerta.

Costruire le politiche in base alle esigenze dei destinatari

Le iniziative di "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" che, ricordiamo, sono finanziate con risorse del POR FSE 2014-2020 sono basate su un

9 POR PUGLIA 2014-2020. Asse VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale. Azione 8.11 - "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio" (FSE). "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro". Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali di orientamento al cittadino.

principio di "perfetta sintonizzazione" degli interventi sulle esigenze e le caratteristiche di segmenti specifici di popolazione. In questo senso vanno considerati gli interventi relativi a Puglia Scuola+, che sostiene le competenze degli allievi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria; a Futuro Donna, che prevede interventi di orientamento, inserimento lavorativo e sostegno all'incontro fra domanda e offerta per il lavoro femminile, contribuendo ad accrescere i tassi di occupazione femminile; ai Buoni per servizi educativi per bambini da 0 a 3 anni.

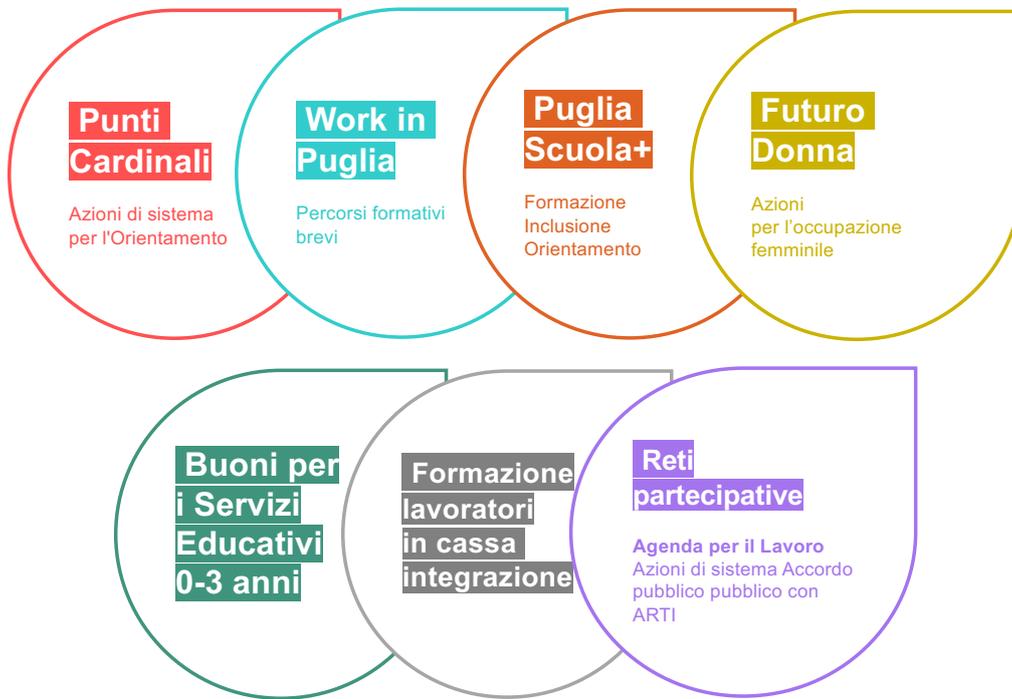
Costruire reti territoriali

Lo sforzo di calibrare le politiche sulle esigenze dei destinatari va di pari passo con l'esigenza di costruire reti fra attori e alimentare i processi partecipativi. Il percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, avviato con la D.G.R. n. 1345 del 4 agosto 2021, offre lezioni importanti anche da un punto di vista metodologico. Come abbiamo visto, oltre a mettere utilmente in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, il percorso di Agenda per il Lavoro ha ancora una volta confermato che le politiche pubbliche non possono essere disegnate altrimenti che ascoltando le esigenze delle comunità territoriali, dei cittadini e degli attori economici e sociali, nonché condividendone la conoscenza, le percezioni e le esperienze.

Osservare i dati e disegnare le politiche: rafforzare le capacità della Regione Puglia

Come abbiamo visto, per l'Amministrazione titolare degli interventi è cruciale la capacità di percepire e sistematizzare i fabbisogni dei diversi segmenti dei destinatari delle politiche, inquadrandoli in una missione generale di inclusione, coesione sociale e affermazione dei diritti di cittadinanza. È anche importante reagire con prontezza, intervenendo con gli strumenti appropriati, alle situazioni di squilibrio del mercato del lavoro. Le istituzioni pubbliche devono inoltre anticipare, per quanto possibile, le trasformazioni del mercato del lavoro e orientare le politiche rispetto ai nuovi paradigmi della transizione ambientale, della transizione digitale e dell'innovazione tecnologica. Andrebbero anche rese sistematiche le attività di valutazione degli esiti delle politiche del lavoro e formative, e sperimentate pratiche di benchlearning, ossia di integrazione fra attività di valutazione comparativa delle performance (benchmarking) e l'apprendimento reci-

proco (mutual learning) che scaturisce dalle pratiche di partecipazione. In sintesi, va mantenuta alta la capacità della Regione di osservare i fenomeni e modellare coerentemente le sue politiche. Fra gli altri, un esempio di particolare valore è costituito dall'esperienza dell'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia. Di recente, l'ORSIF ha svolto, con metodologie innovative, una analisi dei bisogni di competenze digitali associati ai profili professionali dei settori tradizionali dell'economia pugliese, cercando così di rispondere all'esigenza informativa di conoscere le posizioni lavorative aperte connesse al digitale, con particolare riferimento ai settori tradizionali del Made in Italy (obiettivo strumentale), e di conoscere le skill associate a tali posizioni lavorative, per comprendere i bisogni formativi ed eventualmente attivare percorsi formativi ad hoc (obiettivo finale).



Agenda Puglia per il Lavoro



il futuro è un capolavoro

Avviso pubblico “Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro”

L'Avviso pubblico **Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro** è la prima delle sette misure della strategia **Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro** (DGR n. 994 del 12/07/2022) a valere sulle risorse residue del POR Puglia 2014-2020 ed in particolare sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio.

L'Avviso pubblico **recepisce il fabbisogno territoriale** emerso dal percorso di partecipazione di Agenda per il Lavoro e si caratterizza come un bando innovativo per la tematica dell'orientamento permanente e per la platea di beneficiari.

Infatti, l'Avviso è incentrato sull'**orientamento permanente**, inteso in senso innovativo, come integrazione dell'orientamento professionale e scolastico e come ausilio alle scelte dell'individuo nei momenti di passaggio tra formazione e lavoro, a supporto della consapevolezza delle vocazioni individuali, delle conoscenze e delle competenze.

In particolare, l'Avviso mira a:

- rafforzare il servizio di Orientamento a livello locale, interpretato come un “processo formativo” continuo che ha come obiettivo lo sviluppo di risorse/competenze e condizioni favorevoli alla capacità di auto-orientarsi, per poter definire il proprio personale percorso di studio o di lavoro;
 - garantire la centralità del fruitore e l'attenzione ai momenti in cui è chiamato ad operare scelte e a gestire transizioni;
 - rendere possibile un'ampia e strutturale facilità di accesso alle informazioni e agli strumenti resi disponibili dalla Regione e dalle reti di operatori;
 - rafforzare e promuovere la diffusione delle reti territoriali che erogano servizi e attività di orientamento;
-

- organizzare e facilitare la creazione di nuovi strumenti e potenziare gli strumenti già esistenti;
- sostenere direttamente le attività di orientamento e la messa a punto di strumenti operativi comuni;
- sviluppare il processo educativo orientativo del sistema di istruzione, formazione, lavoro.

La platea di beneficiari dell'Avviso sono gli **enti locali**, ovvero i Comuni, Città Metropolitane e Province della Regione Puglia in forma singola o associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL).

In tal modo l'Avviso mira a coinvolgere gli enti più vicini ai cittadini, che sono la prima interfaccia dei bisogni del territorio, e favorisce la partecipazione aggregata.

I Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali sono chiamati ad agire in partenariato con gli attori del territorio e, quindi, ad individuare almeno due **soggetti partner** tra diversi stakeholder territoriali (Centri per l'Impiego, Agenzie per il Lavoro accreditate, pubbliche e private, Istituzioni scolastiche, Università, Istituti Tecnici Superiori (ITS), Enti di formazione, Factory e Coworking, Biblioteche di comunità, etc). Dei due soggetti partner almeno uno deve essere individuato in un'Agenzia per il Lavoro accreditata oppure in un Centro per l'Impiego.

In tal modo si favorisce l'ampliamento della platea di riferimento mediante la creazione di una rete di collaborazioni, rafforzando e promuovendo la diffusione delle reti territoriali che erogano servizi e attività di orientamento e che valorizzino luoghi riconoscibili dalla comunità.

Le attività di orientamento previste dall'Avviso consistono in Orientation Labs, ovvero laboratori di orientamento didattici, esperienziali o narrativi, rivolti a platee omogenee e realizzati con tecniche di scrittura, verbali, visive, artistiche o digitali; in Job Days finalizzati ad informare i destinatari sulle novità del mercato del lavoro, sui settori occupazionali emergenti, sui servizi pubblici e privati per l'impiego regionali, etc.; in Orientation Desk, sportelli di orientamento ai cittadini utili a rispondere con efficacia alle trasformazioni del mercato del lavoro.

I destinatari dell'Avviso sono:

- studenti delle scuole primarie;
- studenti delle scuole secondarie di I grado;
- studenti delle classi di scuole secondarie di II grado e leFP;
- studenti di percorsi di studio ITS e universitari;
- soggetti disoccupati, inoccupati e soggetti di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non sono né occupati e né inseriti in un percorso di istruzione o di formazione;
- soggetti beneficiari di reddito di cittadinanza;
- soggetti occupati che intendono intraprendere altro percorso lavorativo o di studio;
- le famiglie di tutti i precedenti soggetti.

L'Avviso è stato promosso e presentato sul territorio in cinque tappe territoriali, inserite nel solco della partecipazione dal basso di Agenda per il Lavoro, a supporto degli enti per la corretta presentazione delle proposte progettuali nei tempi di apertura dello sportello (23/09/2022-30/11/2022).

Dal lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione (D.D. n. 443 del 03/10/2022), in sinergia con la Sezione Politiche e mercato del lavoro, sono stati finanziati un totale di n. 166 progetti (al 3 aprile 2023), per una dotazione complessiva di 14.929.076€.

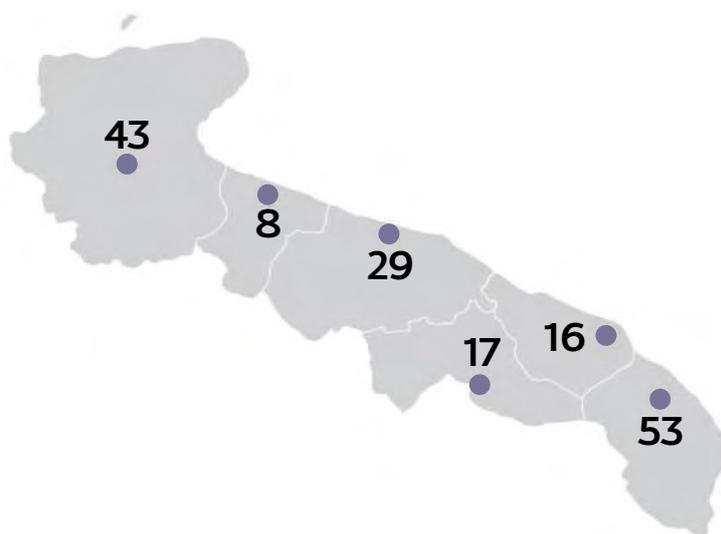


Figura 1 – Distribuzione territoriale dei progetti ammessi a finanziamento

La distribuzione territoriale dei progetti ammissibili e finanziati dall'Avviso (Figura 1) presentano una maggiore concentrazione nella provincia di Lecce, seguita da Foggia e Bari. Tale localizzazione è da attribuire principalmente alla concentrazione di piccoli comuni.

La ripartizione dei progetti per provincia risulta la seguente (Tabella 1):

Provincia di Foggia	Accadia, Alberona, Biccari, Bovino, Candela, Carpino, Casalvecchio di Puglia, Cerignola, Ischitella, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Orsara di Puglia, Peschici, Pietramontecorvino, Rocchetta Sant'Antonio, San Nicandro Garganico, Sant'Agata di Puglia, Serracapriola, Stornara, Stornarella, Torremaggiore, Troia, Vieste, Zapponeta, San Marco in Lamis, Monteleone di Puglia, Rignano Garganico, Carapelle, San Severo, Lesina, Cagnano Varano, Castelnuovo della daunia, Casalnuovo Monterotaro, Roseto Valfortore, Ortona, Chieuti, Poggio Imperiale, Anzano di Puglia, Apricena, San Giovanni Rotondo, Deliceto, Manfredonia.
Provincia di Barletta Andria e Trani	Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Barletta, Minervino Murge, Spinazzola, Bisceglie, Andria.
Città Metropolitana di Bari	Acquaviva delle fonti, Adelfia, Alberobello, Bari, Bitonto, Capurso, Casamassima, Cassano delle Murge, Castellana Grotte Cellamare, Conversano, Corato, Gioia del Colle, Giovinazzo, Locorotondo, Modugno, Mola di Bari, Noci, Noicattaro, Palo del Colle, Poggiorsini, Putignano, Rutigliano, Sannicandro di Bari, Terlizzi, Triggiano, Sammichele di Bari, Santeramo, Toritto.
Provincia di Taranto	Avetrana, Grottaglie, Laterza, Manduria, Massafra, Palagianello, Palagiano, Sava, Torricella, San Marzano, Carmiano, Mottola, Statte, Martina Franca, Leporano, San Giorgio Ionico, Provincia di Taranto.
Provincia di Brindisi	Mesagne, San Michele Salentino, Villa Castelli, Torchiarolo, San Pancrazio Salentino, Brindisi, Torre Santa Susanna, Fasano, San Vito dei Normanni, Cellino San Marco, Ceglie Messapica, Oria, Francavilla Fontana, Latiano, Erchie e Provincia di Brindisi.
Provincia di Lecce	Alezio, Aradeo, Castrignano dei Greci, Copertino, Corsi, Galatina, Galatone, Giurdignano, Guagnano, Lizzanello, Martano, Martignano, Maruggio, Nardò, Poggiardo, Scorrano, Maglie, Martino, Racale, Ruffano, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Sannicola, Sogliano Cavour, Soleto, Taurisano, Tricase, Tuglie, Unione dei Comuni Terre di Leuca, Unione dei Comuni delle Terre di Acaya e Roca, Veglie, Campi Salentina, Gallipoli, Lequile, Andrano, Ugento, Trepuzzi, Taviano, Supersano - Unione delle Terre di mezzo, Bagnolo del Salento, Casarano, Squinzano, Porto Cesareo, Calimera, Salice Salentino, Carosino, Zollino, Lecce, Carpignano Salentino, Sternatia, Leverano e Provincia di Lecce.

Tabella 1 – Prospetto beneficiari per circoscrizione territoriale

In base al quadro determinato dalle valutazioni di merito, elaborata sui punteggi attribuiti ai progetti mediante le check list compilate dal Nucleo di valutazione si delineano alcuni **aspetti chiave**.

Con riferimento all'efficacia dell'intervento in relazione ai **target** previsti delle attività di Orientation Labs (Figura 2), i progetti sono votati al coinvolgimento di un'ampia platea di destinatari finali, che vanno dagli studenti, ai disoccupati e agli inoccupati, oltre che ai NEET, ai fruitori di ammortizzatori sociali in deroga e di reddito di cittadinanza.

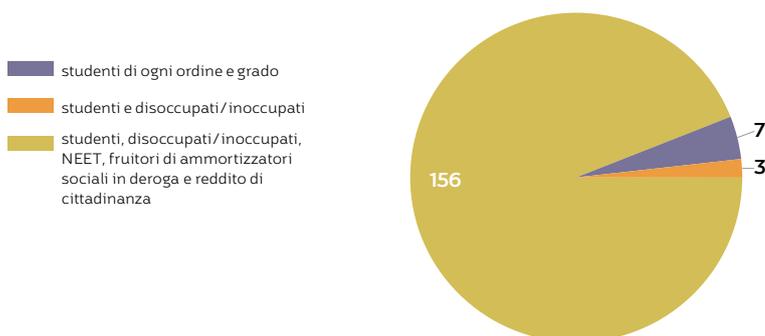


Figura 2 – Target destinatari finali di progetto

Altro dato di rilievo emerso è che molti progetti ammessi a finanziamento saranno realizzati in **immobili** già oggetto di finanziamenti con fondi strutturali dell'UE, dando continuità all'investimento pubblico e rinnovando nei contenuti tali immobili (Figura 3).

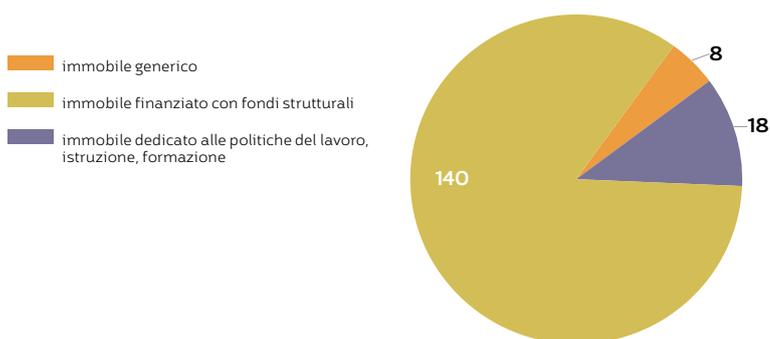


Figura 3 – Tipologia di immobile per le attività di progetto

Ulteriore interesse riveste la nutrita partecipazione dei **partner** (Figura 4), coinvolti in numero cospicuo (ovvero in numero maggiore di 5 partner) dagli enti proponenti.

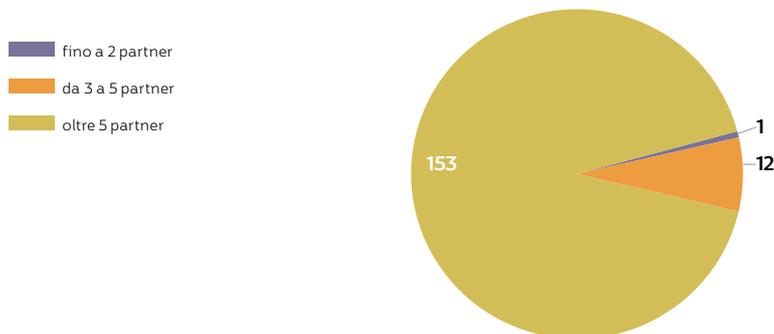


Figura 4 – Ampiezza del partenariato proposto

Analizzando i titoli proposti si può determinare la frequenza delle parole chiave utilizzate, rappresentate in questo crowd tag (Figura 5), che esalta la natura di orientamento, di sguardo al futuro, al lavoro e alle azioni in rete delle proposte progettuali.



Figura 5 – Crowd Tag titoli dei progetti

I **focus dei progetti** dimostrano che gli enti locali stanno lavorato per:

- ampliare la partecipazione dei partner su tutto il territorio;
- realizzare una pluralità di attività e utilizzare molteplici strumenti per il raggiungimento degli obiettivi, passando da attività laboratoriali a servizi tradizionali "a sportello";
- coinvolgere ampie fasce di destinatari finali, tra cui studenti, disoccupati e inoccupati, NEET, coloro che sono fruitori di ammortizzatori sociali in deroga e di reddito di cittadinanza;
- dare continuità nell'investimento pubblico, grazie all'impiego di immobili già finanziati con Fondi strutturali e altri fondi comunitari che puntino alla valorizzazione del territorio, spaziando nel coinvolgimento di Coworking, Laboratori Urbani, Luoghi Comuni, Community Library, Innovation Hub, Informagiovani e molti altri;
- superare le asimmetrie informative in relazione alle opportunità di formazione e lavoro presenti sul territorio;
- creare stimolo e motivazione dal basso nei destinatari finali a cercare nuove opportunità e strade da intraprendere;
- ricomporre la frammentazione tra i vari attori locali che operano nell'ambito dell'orientamento (es. istituzioni scolastiche, CPI, servizi per il lavoro) e favorire integrazione e sintesi tra le diverse attività di orientamento già offerti sul territorio locale.

Altro punto di innovazione della procedura adottata è la notevole **celerità nella valutazione delle istanze**, che ha portato alla definizione dei primi progetti ammissibili e finanziabili addirittura prima della chiusura dello sportello e alla completa definizione di tutti i progetti ammissibili a finanziamento dopo soli quattro mesi dalla chiusura della finestra temporale per la presentazione delle istanze (Tabella 2).

Infatti, l'avvio e la gestione della **fase iniziale della procedura** hanno avuto una durata complessiva di sette mesi, a partire dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURP il giorno 22 settembre 2022, fino alla pubblicazione dell'impegno delle risorse a favore del quinto elenco dei progetti ammissibili a finanziamento con Determinazione dirigenziale n. 197 del 26 aprile 2023. Mentre i **lavori del Nucleo di valutazione** hanno coperto un arco temporale di cinque mesi, da ottobre 2022 – nomina e insediamento –, fino all'ultimo verbale di valutazione dei progetti del 23 marzo 2023.

Occorre tener conto che durante i lavori del Nucleo sono intervenuti ben due nuovi provvedimenti di implementazione delle risorse.

Dalla finanziaria iniziale di 3 milioni di euro (D.G.R. n. 994 del 12/07/2022) si è arrivato ad un totale complessivo di 15 milioni di euro, grazie all'implementazione di ulteriori 4 milioni di euro (DGR n. 1762 del 30/11/2022) e 8 milioni di euro (DGR n. 242 del 06/03/2023).

Rielaborazione dati del report sugli esiti del Nucleo di Valutazione dell'Avviso "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" del 16 maggio 2023.

AGOSTO 2021	Avvio della strategia Agenda per il Lavoro della Regione Puglia (DGR n. 1345 del 04/08/2021)
NOVEMBRE 2021	Avvio del processo partecipativo sul territorio di Agenda per il Lavoro (06/11/2021 - 20/09/2022)
	Elaborazione delle misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 e presentazione al Partenariato Economico Sociale del POR (11/07/2022)
LUGLIO 2022	Approvazione della strategia Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro (DGR n. 994 del 12/07/2022) e programmazione di 7 misure per 83 milioni di risorse residue del POR FSE Puglia 2014-2020, di cui 3 milioni di euro per l'Avviso Punti cardinali
SETTEMBRE 2022	Pubblicazione dell'Avviso pubblico Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro, a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 (DD n. 442 del 21/09/2022, BURP n. 104 suppl. del 22/09/2022)
	Apertura termini per la presentazione delle istanze (23/09/2022)
OTTOBRE 2022	Nomina del Nucleo di Valutazione (DD n. 443 del 03/10/2022)
	Insediamiento del Nucleo di Valutazione (21/10/2022)
NOVEMBRE 2022	Sedute del nucleo per la valutazione delle istanze (21/10/2022, 02/11/2022, 08/11/2022, 18/11/2022)
	Pubblicazione del primo e secondo elenco dei progetti ammissibili a finanziamento (DD n. 527 del 04/11/2022 e n. 575 del 21-11-2022)

	<ul style="list-style-type: none"> ● Chiusura termine per la presentazione delle istanze (30/11/2022)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Incremento della dotazione finanziaria approvata (DGR n. 1762 del 30/11/2022)
DICEMBRE 2022	<ul style="list-style-type: none"> ● Sedute del nucleo per la valutazione delle istanze (12/12/2022, 19/12/2022, 21/12/2022, 10/01/2023)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Approvazione dell'Atto unilaterale d'obbligo e impegno delle risorse a favore del primo elenco dei progetti finanziabili (DD. n. 638 del 12/12/2022 e n. 655 del 15/12/2022)
GENNAIO 2023	<ul style="list-style-type: none"> ● Pubblicazione del terzo e quarto elenco dei progetti ammissibili a finanziamento (DD. nn. 34 e 35 del 20/01/2023)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Totale dei progetti finanziati al 20/01/2023 è di n. 77
FEBBRAIO 2023	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno delle risorse a favore dei progetti finanziabili del secondo, terzo e quarto elenco (DD n. 96 del 20/02/2023)
MARZO 2023	<ul style="list-style-type: none"> ● Implementazione risorse finanziarie (DGR n. 242 del 06/03/2023)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Sedute del nucleo per la valutazione delle istanze (13/03/2023, 14/03/2023, 15/03/2023, 16/03/2023, 21/03/2023, 23/03/2023)
APRILE 2023	<ul style="list-style-type: none"> ● Pubblicazione del quinto elenco dei progetti ammissibili a finanziamento (DD. n. 170 del 03/04/2023)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno delle risorse a favore dei progetti finanziabili del quinto elenco (DD n. 197 del 26/04/2023)

Tabella 2 – Prospetto delle fasi e dei tempi della procedura

Osservatorio regionale del mercato del lavoro

Descrizione e funzioni

L'Osservatorio ha natura di Comitato e fa propri i principi di imparzialità, trasparenza e partecipazione. In quanto strumento tecnico-consultivo della Giunta regionale, svolge azione di supporto alla Regione Puglia ed a tutti gli attori del sistema lavoro, formazione e istruzione. L'Osservatorio si pone l'ambizioso obiettivo di rappresentare al decisore e all'opinione pubblica uno studio completo sulle dinamiche del mercato del lavoro pugliese, capace di andare oltre le informazioni derivanti dall'analisi di dati statistici. In particolare l'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro si occupa della: pianificazione e realizzazione di attività di ricerca e studio relativamente agli aspetti qualitativi e quantitativi della domanda e dell'offerta del mercato del lavoro per comprenderne l'evoluzione futura, valorizzando i dati contenuti nel sistema informativo del lavoro; regionalizzazione di dati forniti dai principali enti produttori di statistiche sul lavoro; elaborazione di report, note agili con focus specifici sul mercato del lavoro in Puglia; monitoraggio dell'andamento delle misure regionali per verificarne i risultati; individuazione e controllo delle attività di ricerca e studio; identificazione delle modalità di divulgazione degli esiti; mappatura delle opportunità occupazionali e formative dei territori; analisi di best practice italiane ed europee; verifica dell'andamento dei rapporti di lavoro a carattere duale, basati sull'alternarsi dei momenti formativi e momenti di formazione pratica.

Composizione

L'Osservatorio si avvale, per il proprio funzionamento di un Presidente, un'Assemblea, un Comitato Operativo Paritetico e una Segreteria Tecnica. I componenti dell'Osservatorio partecipano ai lavori a titolo gratuito in ragione del ruolo istituzionale ricoperto.

L'Assemblea ha un ruolo di indirizzo delle attività dell'Osservatorio, è composta dai seguenti soggetti: l'Assessore con delega a Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale che funge da Presidente; il Consigliere di Parità Regionale; il Consigliere del Presidente per le Politiche integrate, Formazione, Occupazione e Cittadinanza Attiva nel Sistema Puglia; il Direttore del Dipartimento Regionale Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione o suo delegato; i Dirigenti della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, Sezione Istruzione e Università, Sezione Formazione, Sezione Programmazione e Coordinamento, in base alle tematiche da trattare o loro delegati; il Dirigente della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere; il Dirigente della Sezione Statistica della Regione Puglia o suo delegato; un rappresentante per ciascuna Organizzazione Sindacale, individuato fra quelli partecipanti al Partenariato Economico Sociale della Regione Puglia; un componente in rappresentanza dell'ANCI Puglia; un componente in rappresentanza dell'UPI Puglia; un componente in rappresentanza di ciascuna Direzione Regionale della Puglia dell'Inps, Inail, Ispettorato del Lavoro; un componente in rappresentanza dell'Arpal Puglia; un componente in rappresentanza dell'Agenzia regionale ARTI; un membro in rappresentanza dell'Autorità di Gestione; un componente in rappresentanza dell'Ordine dei consulenti del lavoro; un componente in rappresentanza di Sviluppo Lavoro Italia S.P.A. (nuova denominazione della società ANPAL Servizi s.p.a., così come disposto dall'art.3 del decreto legge del 22 giugno 2023 n.75); un componente in rappresentanza delle Università pugliesi, individuato dal Comitato Regionale di Coordinamento Universitario della Regione Puglia.

Il Comitato Operativo Paritetico è l'organo che assicura il collegamento tra l'Osservatorio e la Segreteria Tecnica, ed è composto da: l'Assessore con delega a formazione e lavoro, politiche per il lavoro, diritto allo studio, scuola, università, formazione professionale (o suo delegato) che presiede e convoca il comitato con congruo preavviso; un componente indicato dalle Organizzazioni datoriali per ciascuno dei seguenti settori produttivi (industria, artigianato, commercio, turismo, agricoltura e cooperazione); un componente indicato da ciascuna Organizzazione sindacale confederale dei lavoratori; un componente indicato dalla Sezione politiche e mercato del lavoro.

Le Segreteria Tecnica ha un ruolo operativo su input dell'Assemblea, le sue funzioni, sono svolte dal personale della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la segreteria in questione provvede inoltre a garantire le attività di verbalizzazione delle sedute, alle comunicazioni, alle pubblicazioni ed a fornire l'assistenza alle

attività del Presidente e dell'Assemblea.

Le attività di studio e ricerca dell'Osservatorio sono realizzate nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine assegnate dalla Regione, avvalendosi del supporto della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e degli enti strumentali della Regione.

**La presente pubblicazione
è stata approvata da ultimo
nell'Incontro Partenariale
del 26 giugno 2023.**

“Il successo
nella maggior parte delle cose
dipende dal conoscere bene
quanto tempo occorra
per riuscire nello scopo.”

Montesquieu

Per seguire l'evoluzione del processo partecipato
e approfondire le attività di
"Agenda per il Lavoro 2021-2027"
seguì le pagine social:



Agenda per il Lavoro della Regione Puglia

Visita il portale Puglia Partecipa
<https://partecipazione.regione.puglia.it/processes/AgendaLavoro>

Si ringrazia Anpal Servizi
per il supporto e l'accompagnamento.

ALLEGATO B

LINEE GUIDA DI COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO**1. Oggetto delle presenti Linee Guida**

La Regione esercita le funzioni di indirizzo, coordinamento, vigilanza e monitoraggio dei servizi e delle politiche per l'occupazione regionali e si avvale dell'ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale formazione e lavoro, politiche per il lavoro, diritto allo studio, scuola, università, formazione professionale al lavoro.

Con Legge Regionale del 7 Agosto 2002, n. 15, art. 5, la Regione Puglia, per far fronte alle esigenze di progettazione degli interventi e delle attività di orientamento e di formazione professionale e al fine di conoscere i termini qualitativi e quantitativi delle componenti strutturali della domanda e dell'offerta del lavoro e delle relative dinamiche, ha istituito l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro (d'ora in poi Osservatorio).

Con Deliberazione del 19 maggio 2015, n. 992, la Giunta Regionale ha proceduto alla definitiva implementazione dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro che risulta incardinato presso l'Assessorato al lavoro della Regione Puglia e composto da referenti della struttura regionale deputata alla gestione dei servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro e della struttura regionale deputata al coordinamento del sistema statistico regionale, con la previsione di forme stabili di collaborazione con l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES).

Ai sensi della Legge Regionale del 29 giugno 2018, n.29 art. 3, comma 1, lettera c, *“la Regione Puglia garantisce il funzionamento dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro nell'azione di raccolta e analisi dei dati funzionali alla programmazione e alla valutazione delle politiche attive del lavoro regionali”*, mentre, ai sensi della Legge Regionale del 29 giugno 2018, n.29, art. 8, comma 1, lettera o), *“ARPAL PUGLIA svolge funzioni di supporto all'osservatorio del mercato del lavoro”*.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2021, n. 912, l'Osservatorio del mercato del lavoro regionale è stato qualificato quale *“importante strumento tecnico di supporto per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione, programmazione e gestione delle politiche in tema di istruzione, formazione e lavoro”*.

Le presenti Linee Guida definiscono la natura giuridica, la composizione ed il funzionamento dell'Osservatorio.

2. Natura giuridica

L'Osservatorio ha natura di Comitato e fa propri i principi di imparzialità e trasparenza. Per tale motivo assicura la pubblicazione di tutti gli atti o deliberazioni comunque denominati, nonché i verbali delle sedute.

I risultati dell'attività svolta sono resi pubblici attraverso la finestra *“Osservatorio del Mercato del Lavoro”* all'interno del portale regionale.

3. Funzioni

L'Osservatorio, in quanto strumento tecnico-consultivo della Giunta regionale, svolge azione di supporto alla Regione Puglia ed a tutti gli attori del sistema lavoro, formazione e istruzione e svolge le seguenti attività, anche con approccio *evidence-based policy-making*: L'Osservatorio si pone l'ambizioso obiettivo di rappresentare al decisore e all'opinione pubblica uno studio completo sulle dinamiche del mercato del lavoro pugliese, capace di andare oltre le informazioni derivanti dall'analisi a campione, tenendo insieme i dati reali delle Comunicazioni Obbligatorie con le proiezioni della statistica ed i nuovi strumenti di Analisi preventiva ed, in particolare:

- pianifica le attività di ricerca e studio relativamente agli aspetti qualitativi e quantitativi della domanda e dell'offerta del mercato del lavoro per comprendere l'evoluzione futura del mercato del lavoro, valorizzando i dati contenuti nel sistema informativo del lavoro KNOWAGE;
- regionalizza i dati forniti dai principali enti elaboratori di statistiche sul lavoro (Ministero del Lavoro, Inps, Inail, Istat, Indire, Excelsior e Inapp) fornendole per il livello territoriale di interesse (regionale e provinciale, ove disponibile);
- fornisce reportistica: produzione di note agili con focus specifici sul mercato del lavoro in Puglia anche su richiesta delle Parti Sociali, altri Dipartimenti regionali ed Agenzie Regionali, nonché predispone note periodiche a disposizione del decisore pubblico regionale;
- effettua azioni di monitoraggio su misure regionali per la verifica dei risultati prodotti dagli interventi regionali di sostegno all'occupazione e di politica attiva, formazione e istruzione, finalizzate ad introdurre correttivi alle stesse misure più rispondenti alle reali necessità.
- Individua e controlla le attività di ricerca e studio effettuate da soggetti pubblici o privati che abbiano competenze in materia di lavoro, formazione e istruzione;
- stabilisce le modalità di diffusione degli esiti degli studi e delle attività svolte, stabilisce i criteri per l'elaborazione, la comunicazione e la diffusione dei dati statistici relativi al mercato del lavoro, nel rispetto delle direttive impartite dall'ISTAT;
- effettua mappature delle opportunità occupazionali e formative nella Regione;
- studia ed osserva *best practice* italiane ed europee nel mondo del lavoro e della formazione;
- fornisce informazioni per verificare, osservare e monitorare i rapporti di lavoro a carattere duale, basati sull'alternarsi del di momenti formativi e momenti di formazione pratica, quali:
 - apprendistato di I livello (apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale),
 - apprendista di II livello (apprendistato professionalizzante),
 - apprendistato di III livello (alta formazione);
- esegue la redazione e la diffusione di un rapporto annuale sullo stato dell'occupazione, sulla domanda e offerta di lavoro e sulle esigenze formative emergenti dal territorio;

4. Sede

L'Osservatorio ha sede presso gli uffici della Sezione politiche e mercato del lavoro.

A seguito dell'insediamento dell'Osservatorio viene istituito un indirizzo di posta elettronica.

5. Composizione

L'Osservatorio è come di seguito composto:

- l'Assessore con delega a formazione e lavoro, politiche per il lavoro, diritto allo studio, scuola, università, formazione professionale che lo presiede;
- il Consigliere di Parità Regionale;
- la Consigliere del Presidente per le Politiche integrate, Formazione, Occupazione e Cittadinanza Attiva nel Sistema Puglia;
- un rappresentante per ciascuna delle seguenti Organizzazioni sindacali datoriali e dei lavoratori pugliesi:
 - CGIL;
 - CISL;
 - UIL;
 - UGL;
 - CISAL;
 - CNA;
 - COLDIRETTI;
 - CONFINDUSTRIA;
 - CONFAPI;
 - CONFCOMMERCIO;
 - CONFARTIGIANATO;
 - CASARTIGIANI;
 - CONFAGRICOLTURA;
 - CLAAI;
 - CONFCOOPERATIVE;
 - LEGA COOP;
 - CONFESERCENTI;
- un componente in rappresentanza dell'ANCI Puglia;
- un componente in rappresentanza dell'UPI Puglia;
- un componente in rappresentanza di ciascuna Direzione Regionale della Puglia dell'Inps, Inail, Ispettorato del lavoro;
- un componente in rappresentanza dell'ARPAL Puglia;
- un componente in rappresentanza dell'Agenzia regionale ARTI;
- un membro in rappresentanza dell'Autorità di Gestione:
- un componente in rappresentanza dell'Ordine dei consulenti del lavoro;
- un componente in rappresentanza di Sviluppo Lavoro Italia S.P.A. (nuova denominazione della società ANPAL Servizi s.p.a., così come disposto dall'art.3 del decreto legge del 22 giugno 2023 n.75);

- un componente in rappresentanza delle Università pugliesi, individuato dal Comitato Regionale di Coordinamento Universitario della Regione Puglia.

Partecipano all'Assemblea, ma senza diritto di voto:

- il Direttore del Dipartimento regionale politiche del lavoro, istruzione e formazione o suo delegato;
- i Dirigenti della Sezione politiche e mercato del lavoro, Sezione istruzione e università, Sezione formazione, Sezione programmazione e coordinamento, in base alle tematiche da trattare o loro delegati;
- il Dirigente della Sezione statistica della Regione Puglia o suo delegato.
- il Dirigente della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere;

Alle sedute dell'Assemblea possono, inoltre, prendere parte, senza diritto di voto, esperti la cui presenza sia ritenuta utile a fornire notizie e chiarimenti sulle materie in discussione.

6. Organi

L'Osservatorio si avvale, per il proprio funzionamento, dei seguenti organi:

- Presidente, nella persona dell'Assessore con delega a formazione e lavoro, politiche per il lavoro, diritto allo studio, scuola, università, formazione professionale;
- Assemblea composta da tutti i soggetti individuati dal precedente art. 5;
- Comitato Operativo Paritetico, con la funzione di assicurare il collegamento tra l'Assemblea e la Segreteria Tecnica;
- Segreteria Tecnica, le cui funzioni sono svolte dal personale della Sezione politiche e mercato del lavoro.

7. Il Presidente

Il Presidente convoca a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, almeno 5 (cinque) giorni prima della data della riunione, unitamente ad avviso da pubblicare sulla pagina web dell'Osservatorio.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente almeno una volta a trimestre ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno un quinto dei membri dell'Assemblea aventi diritto di voto, che ne facciano richiesta.

L'Assemblea, almeno una volta l'anno, viene convocata per l'approvazione del rendiconto delle attività svolte dall'Osservatorio.

8. L'Assemblea

L'Assemblea rappresenta la sede del dibattito sui temi strategici ed è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno 10 membri dei suoi componenti aventi diritto di voto, mentre in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno 5 componenti aventi diritto di voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza semplice degli aventi diritto di voto ed a parità di voti prevale quello del Presidente.

9. Comitato Operativo Paritetico

È l'organo che assicura il collegamento tra l'Osservatorio e la Segreteria Tecnica.

Il Comitato Operativo Paritetico è composto da:

- a) l'Assessore con delega a formazione e lavoro, politiche per il lavoro, diritto allo studio, scuola, università, formazione professionale (o suo delegato) che presiede e convoca il comitato con congruo preavviso;
- b) un componente indicato dalle Organizzazioni datoriali per ciascuno dei seguenti settori produttivi (industria, artigianato, commercio, turismo, agricoltura e cooperazione);
- c) un componente indicato da ciascuna Organizzazione sindacale confederale dei lavoratori;
- d) un componente indicato dalla Sezione politiche e mercato del lavoro.

Il comitato è validamente costituito con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti, delibera a maggioranza semplice ed a parità di voti prevale il voto dell'Assessore o suo delegato.

10. La Segreteria Tecnica

La Segreteria Tecnica provvede a garantire le attività di verbalizzazione delle sedute, alle comunicazioni alle pubblicazioni ed a fornire l'assistenza alle attività del Presidente, dell'Assemblea e del Comitato Operativo Paritetico.

11. Attività

Le attività di studio e ricerca dell'Osservatorio sono realizzate nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine assegnate dalla Regione, avvalendosi del supporto della Sezione politiche e mercato del lavoro e degli Enti strumentali della Regione.

I componenti dell'Osservatorio partecipano ai lavori a titolo gratuito in ragione del ruolo istituzionale ricoperto.

Eventuali supporti tecnico-professionali potranno essere di volta in volta richiesti a seconda delle necessità espresse dagli organi e nei limiti delle risorse disponibili.

Per i componenti dell'Osservatorio possono essere previsti rimborsi spese e/o trasferte così come previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.631 del 6 giugno 2011 (disciplina del trattamento di trasferta e dei rimborsi delle spese di missione sostenute dal personale).

12. Clausola di riservatezza

I componenti dell'Assemblea, del Comitato Operativo Paritetico e della Segreteria Tecnica sono obbligati alla riservatezza delle informazioni acquisite.

13. Disposizioni sul conflitto di interessi

I componenti degli Organi dell'Osservatorio, qualora si trovino in posizione di conflitto di interessi, dovranno astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle votazioni.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1191

Variaz. Bil. prev.2023 e plur.2023-2025, Doc. Tec. di accomp. e Bil.fin.gest. 2023-2025. D.Dir. n.120/2023 del M.L.P.S. di riparto in favore delle Regioni, per a. 2022, di una II quota pari al 40% del tot. delle ris. PNRR attribuite all'interv. Miss.M5, comp.C1 - tipol. "Investimento", interv. 1.4 "Sistema duale" nonché delle ris. ripartite e non utilizzate per a. 2021 dalle Prov.Aut. TN e BZ

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Dott. Vito Lampugnani e dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia, in linea con l'obiettivo tematico 10 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, in coerenza con le indicazioni ministeriali e all'interno della Missione 5 Componente 1 Investimento 1.4 Sistema Duale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, promuove l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, finanziando percorsi formativi in modalità duale.

La finalità è quella di investire sul miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'istruzione e formazione, introducendo modalità di apprendimento in "duale", ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche (impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015).

L'Investimento 1.4 "Sistema Duale" della Missione 5 Componente 1 del PNRR, tende quindi a ridurre il *mismatch* tra competenze in uscita, acquisite in percorsi di formazione e istruzione tecnica, ed esigenze delle imprese; concetto sottolineato dal Piano Nazionale Nuove Competenze, che delinea il quadro pedagogico all'interno del quale costruire gli interventi finanziati dal PNRR: la personalizzazione dei percorsi, l'approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento, la presa in carico degli aspetti motivazionali, lo stretto contatto tra territorio e formazione.

Come previsto dal Decreto n. 139 del 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale", la Regione Puglia ha scelto di attivare percorsi duali:

- triennali, per il conseguimento della qualifica professionale;
- di quarto anno, per l'ottenimento del diploma professionale;
- di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), corsi di specializzazione della durata di 800 ore.

L'offerta dei percorsi del sistema duale si sta dimostrando uno strumento realmente valido di contrasto alla dispersione, concetto che è sempre stato al centro della programmazione regionale pugliese: sulla base dell'ultimo monitoraggio INAPP (2021/22), la Regione ha 331 allievi di percorsi triennali e 192 allievi di corsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale. Ai quali, nella prossima raccolta dati che sarà realizzata entro fine novembre, si sommeranno i partecipanti ai corsi IFTS, avviati nell'annualità formativa appena conclusasi.

Le risorse derivanti dal PNRR permetteranno anche di incrementare il numero di apprendisti di primo livello, che, nel monitoraggio 2021/22, ammontavano a 19 unità per i corsi di qualifica e diploma, e 36 per i corsi post-diploma.

Si intende, pertanto, sempre più investire sul miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione professionale, strumento indispensabile per contrastare la dispersione scolastica e facilitare la transizione dal mondo dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro.

La Regione Puglia rafforza quindi, grazie alle risorse rinvenienti dalla M5C11.4, i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";

VISTO il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, registrato al la Corte dei Conti il 31 agosto 2021 n. 1256, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A, parte integrante del presente Decreto, con cui vengono assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali risorse pari a euro 600 milioni per la realizzazione Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale";

VISTO il Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, ed in particolare l'articolo 10 concernente le "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 2 agosto 2022, n. 139, recante adozione delle "*Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale*". PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 marzo 2023, n. 52, registrato alla Corte dei Conti il 27 aprile 2023 al n. 1230, con cui sono stabiliti, per l'annualità 2022, i criteri di riparto delle risorse destinate al sostegno di percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale ai sensi dell'articolo 1, comma 110, lettera b) della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e di cui alla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

RILEVATO CHE:

Il finanziamento disponibile per i suddetti interventi è pari a euro 5.691.447,00, rivenienti dai fondi assegnati alla Regione Puglia dal PNRR – M5C111.4, con il Decreto Direttoriale:

✓ **n. 120 del 13/07/2023**

con oggetto riparto in favore delle Regioni, per l'annualità 2022, di una seconda quota pari al 40% del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento Missione M5, componente C1 – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema duale" nonché delle risorse ripartite e non utilizzate per l'annualità 2021 dalle Province Autonome di Trento e Bolzano

VISTI INOLTRE:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo cui la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 08/02/2023, n. 87, "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

Tutto ciò premesso e considerato,

con il presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, per iscrizione, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari complessivamente ad euro 5.691.447,00, rivenienti dal suddetto Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 120 del 13/07/2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	19 DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione 05 SEZIONE FORMAZIONE
------------	--

a) PARTE ENTRATA

VARIAZIONE DI BILANCIO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 2 – Altre entrate

ENBTRATA : ricorrente / NON ricorrente	RICORRENTE
--	-------------------

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	E.F. 2023 COMPETENZA e CASSA
19.05	E2041007	Trasferimenti del M.L.P.S.: Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR	2.101	E.2.01.01.01.001	+ 5.691.447,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decreto Direttoriale del M.L.P.S.:

Decreto Direttoriale n.120 del 13/07/2023 di euro 5.691.447,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.)

2 – PARTE SPESA

Codice identificativo delle transazioni, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: **8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

SPESA : <i>ricorrente / NON ricorrente</i>		RICORRENTE			
CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	E.F. 2023 COMPETENZA e CASSA
19.05	U1502007	<i>Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimen- to" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR</i>	15.2.1	U.1.04.04.01.001	+ 5.691.447,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di accertamento e di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale:

1. di prendere atto, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Dott. Vito Lampugnani

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

La sottoscritta Direttrice non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. CIFRA FOP/DEL/2023/00017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma	2	Formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	5.691.447,00		
			previsione di cassa	5.691.447,00		
Totale Programma	2	Formazione professionale	residui presunti			
			previsione di competenza	5.691.447,00		
			previsione di cassa	5.691.447,00		
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti			
			previsione di competenza	5.691.447,00		
			previsione di cassa	5.691.447,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	5.691.447,00		
			previsione di cassa	5.691.447,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	5.691.447,00		
			previsione di cassa	5.691.447,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza	5.691.447,00		
			previsione di cassa	5.691.447,00		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti			
			previsione di competenza	5.691.447,00		
			previsione di cassa	5.691.447,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	5.691.447,00		
			previsione di cassa	5.691.447,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	5.691.447,00		
			previsione di cassa	5.691.447,00		



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2023	17	04.08.2023

VARIAZ. BIL. PREV.2023 E PLUR.2023-2025, DOC. TEC. DI ACCOMP. E BIL.FIN.GEST. 2023-2025, D.DIR. N.120/2023 DEL M.L.P.S. DI RIPARTO IN FAVORE DELLE REGIONI, PER A. 2022, DI UNA II QUOTA PARI AL 40% DEL TOT. DELLE RIS. PNRR ATTRIBUITE ALL'INTERV. MISS.M5, COMP.C1 # TIPOL. "INVESTIMENTO", INTERV. 1.4 "SISTEMA DUALE" NONCHE DELLE RIS. RIPARTITE E NON UTILIZZATE PER A. 2021 DALLE PROV.AUT. TN E BZ

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1193

D.G.R. n. 1306 del 16/07/2009 - Risorse Liberate POR Puglia 2000/2006 - Fondo FESR - Misura 1.9 "Incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili". Interventi di Edilizia Scolastica. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del d. lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione, Sebastiano Leo, d'intesa con il Vicepresidente l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Visti:

- La L. 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica".
- La D.G.R. n. 1719 del 2 agosto 2011 con la quale si è preso atto della consistenza finanziaria delle risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti del POR Puglia 2000-2006 e sono stati individuati gli interventi di riutilizzo delle risorse liberate che sono confluiti in appositi elenchi allegati alla medesima deliberazione.
- Le successive deliberazioni della Giunta regionale (n. 2218 del 31 ottobre 2012, n. 955 del 13 maggio 2013, n. 1411 del 23 luglio 2013, n. 1522 del 02 agosto 2013, n. 2270 del 03 dicembre 2013, n. 789 del 15 maggio 2018, n. 1581 del 06 settembre 2018, n. 1937 del 30 ottobre 2018, n. 767 del 18 aprile 2019 e n. 1036 del 16 luglio 2019) con le quali sono stati apportati aggiornamenti ed integrazioni agli allegati della D.G.R. n. 1719/2011.

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo vincolato;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia {Legge di stabilità regionale 2023}";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 recante il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 avente come oggetto il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della "strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 7 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. "istema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

Premesso che:

- a seguito delle attività di ricognizione e di verifica in ordine alle risorse liberate poste in essere dalla Sezione Programmazione Unitaria di concerto con la Sezione Istruzione e Università, è emersa l'esigenza di garantire una copertura finanziaria, attraverso le risorse liberate, per specifici interventi in materia di edilizia scolastica inseriti nel Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 (redatto ai sensi del D.M. 26.03.2018 n. 243 e dell'art. 2 del D.M. 23.01.2015 del MIUR, di concerto con il MEF e il MIT), in parte già finanziati a valere sui fondi di cui al D.M. n. 929/2017 (riparto del fondo di cui all'art. 1, comma 140, della Legge n. 232/2016-D.M. n. 1007/2017), al fine di assicurare l'uso e la fruizione sostenibile delle risorse naturali attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative volte all'efficientamento energetico delle strutture anche attraverso l'integrazione di sistemi per la produzione di energia termica e solare;
- rispetto a tale tipologia di interventi, a valle di una procedura di manifestazione di interesse svolta dalla Sezione Istruzione e Università nel mese di maggio 2019, alcune istanze di finanziamento, di seguito indicate, sono state ritenute meritevoli di accoglimento in considerazione sia delle finalità perseguite e sia degli strumenti attuati che risultano essere coerenti ed integrativi rispetto ad azioni che la Regione da tempo sta ponendo in essere in materia di messa in sicurezza ed innalzamento della sostenibilità ambientale dell'edilizia scolastica:
 - Comune di Bitetto – scuola media – importo € 1.000.000,00 (Nota prot. 6945 del 15/05/2019, acquisita al protocollo regionale con prot. n. AOO_162/2910 del 15/05/2019);
 - Comune di Montesano Salentino – scuola secondaria di primo grado – importo € 300.000,00 (nota del 18/05/2019, acquisita al protocollo regionale con prot. n. AOO_162/2985 del 20/05/2019);
 - Comune di Galatina – Palestra dell'IC polo – importo € 84.488,00 (pec del 18/05/2019, acquisita al protocollo regionale con prot. n. AOO_162/2984 del 20/05/2019);
 - Comune di Motta Montecorvino – Palestra annessa IC – importo € 115.000,00 (nota prot n.1452 del 17/05/2019 acquisita al protocollo regionale con n. AOO_162/2983 del 20/05/2019, e nota prot n. 1485 del 22/05/2019 acquisita al protocollo regionale con n. AOO_162/3028 del 22/05/2019);
- in particolare, gli interventi sopra indicati sono risultati compatibili con i requisiti sanciti dal Quadro Comunitario di Sostegno 2000/2006 e con la disciplina che norma la materia delle risorse liberate, ma attengono ad un Asse prioritario diverso dall'Asse IV "sistemi locali di sviluppo" che ha generato le medesime risorse liberate e che sono riconducibili all'Asse prioritario I "Risorse naturali" ed alla Misura 1.9 "Incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili" del POR Puglia 2000/2006;
- con la D.G.R. 1306/2019, in ossequio al paragrafo 6.3.6 del Quadro comunitario di sostegno 2000/2006, al fine di garantire il finanziamento dei suddetti interventi, per un importo complessivo pari ad € 1.499.488,00, è stata effettuata una nuova ripartizione della sanzione comunitaria, con una riduzione sull'Asse I e con relativo incremento sull'Asse IV, procedendo nel contempo alle modifiche degli allegati alla D.G.R. n. 1719/2011 e ss.mm.ii.;
- con la medesima D.G.R. 1306/2019 è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a adottare gli atti di impegno di spesa e di liquidazione, per complessivi € 1.499.488,00, sul capitolo di spesa U1701003, la cui titolarità è in capo alla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali per finanziare i predetti interventi, che seguiranno la disciplina nazionale che norma i progetti di riutilizzo delle risorse liberate ed i correlati adempimenti e che dovranno concludersi sia in termini fisici e sia in termini di pagamento entro il 31/12/2020.

Tenuto conto che:

- con Atto dirigenziale n. 117 del 16/09/2019 è stata impegnata la somma di € 1.499.488,00 sul capitolo U1701003 dell'esercizio finanziario 2019 del bilancio regionale, così ripartita:
 - Comune di Bitetto (BA) importo impegnato € 1.000.000,00;
 - Comune di Montesano Salentino (LE) importo impegnato € 300.000,00;
 - Comune di Galatina (LE) importo impegnato € 84.488,00;
 - Comune di Motta Montecorvino (FG) importo impegnato € 115.000,00;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1890 del 22/10/2019 è stato approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari ed è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione del predetto disciplinare;
- in data 15/11/2019 è stato sottoscritto dai rispettivi enti il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed enti beneficiari.

Rilevato che:

- la Sezione Programmazione Unitaria, con nota prot. AOO_165/252 del 14/01/2021, ha comunicato che l'Agenzia per la Coesione Territoriale ed il Gruppo di Lavoro per la Sorveglianza e l'Accompagnamento, nell'attuazione dei progetti finanziati con le Risorse liberate del POR Puglia 2000/2006, hanno condiviso le esigenze manifestate dalle varie amministrazioni regionali in merito alle opportunità di una proroga dei termini (prima fissati al 31/12/2020) per la chiusura degli interventi in questione, e ciò in considerazione dell'impatto della crisi epidemiologica da COVID-19 nell'avanzamento fisico e procedurale degli investimenti. In considerazione delle suddette motivazioni, hanno autorizzato il differimento di un anno del termine di conclusione degli interventi di riutilizzo Risorse liberate del POR Puglia 2000/2006;
- la Sezione Programmazione Unitaria, con successiva nota prot. AOO_165/594 del 24/01/2022, ha comunicato che l'Agenzia per la Coesione Territoriale ed il Gruppo di Lavoro per la Sorveglianza e l'Accompagnamento, nell'attuazione dei progetti finanziati con le Risorse liberate del POR Puglia 2000/2006, hanno condiviso le esigenze di un ulteriore differimento al 31/12/2023 del termine per la chiusura degli interventi in questione, prevedendo altresì una verifica intermedia al 31/12/2022;
- il Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, con l'approssimarsi del predetto termine del 31/12/2022 stabilito per la verifica intermedia nell'ambito dell'attività di monitoraggio degli interventi in questione:
 - con nota prot. AOO_162/6357 del 19/09/2022, ha chiesto delucidazioni al Comune di Motta Montecorvino in merito al rispetto della succitata tempistica, considerato il ritardo conseguito nella realizzazione dell'intervento finanziato con D.G.R. n. 1306/2019;
 - con note prot. AOO_162/7584-7585-7586 dell'11/11/2022, ha richiesto rispettivamente al Comune di Galatina, di Bitetto e di Montesano Salentino lo stato di attuazione dell'intervento, con l'indicazione della data prevista per l'ultimazione dei lavori, l'operatività dell'intervento e la realizzazione della spesa;
- il Comune di Motta Montecorvino, a seguito della precitata nota prot. AOO_162/6357 del 19/09/2022, ha manifestando la volontà di rinunciare al finanziamento in questione, giusta nota prot. 3994 del 20/10/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 208 del 25/10/2022 la Sezione Istruzione e Università ha revocato il finanziamento di € 115.000,00 assegnato con DGR n. 1306/2019 in favore del Comune di Motta Montecorvino;
- il Comune di Galatina, ulteriormente sollecitato con nota del "servizio "istema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio prot. AOO_162/3818 del 02/05/2023, ha comunicato con nota prot. 0025663 del 16/05/2023 di aver ultimato i lavori in data 04/03/2023 e che il Certificato di collaudo statico emesso in data 07/07/2023 è stato trasmesso al Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Lecce ed è in attesa di riscontro, impegnandosi alla rendicontazione della spesa entro 30/08/2023;
- il Comune di Montesano Salentino, ulteriormente sollecitato con nota del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio prot. AOO_162/3817 del 02/05/2023, ha comunicato che i lavori sono stati ultimati in data 20/08/2022, impegnandosi a produrre in tempi brevi la documentazione per richiedere la

liquidazione del saldo;

- il Comune di Bitetto, con nota prot. AOO_162/5325 del 13/06/2023, ha richiesto la somma aggiuntiva di € 282.986,54 per i maggiori oneri in capo all'Appaltatore per la variazione dei prezzi medi dei materiali da costruzione per eventi imprevedibili ed ha segnalato la necessità di una maggiore durata del cantiere dovuta alla pandemia negli anni 2020 e 2021, allegando una relazione tecnica-contabile dettagliata sull'andamento dei lavori nel tempo. Il medesimo Ente, con successiva nota del 15/06/2023, ha attestato l'impossibilità a finanziare anche solo parzialmente con risorse proprie la predetta somma di € 282.986,54;
- la Sezione Istruzione e Università con nota prot. AOO_162/5590 del 21/06/2023 ha chiesto alla Sezione Programmazione Unitaria di valutare la possibilità di destinare in favore del Comune di Bitetto, per l'intervento in questione, eventuali somme residue disponibili nell'ambito delle risorse liberate, evidenziando altresì che i lavori per la realizzazione dell'opera sono in fase di conclusione e che, pertanto, l'ente è nelle condizioni di rispettare il termine del 31 dicembre 2023 stabilito per la chiusura degli interventi di riutilizzo Risorse liberate POR Puglia 2000/2006.

Rilevato, altresì, che:

- a seguito della revoca del finanziamento concesso al Comune di Motta Montecorvino, risulta disponibile l'importo di € 115.000,00 da impiegare nell'ambito degli interventi in materia di edilizia scolastica;
- la tempistica dettata per l'utilizzo di tali risorse non consente l'individuazione di un ulteriore intervento e, pertanto, il mancato utilizzo della stessa nei termini previsti della chiusura del programma determinerà l'obbligo per la Regione Puglia alla restituzione di detta somma;
- sui progetti di riutilizzo delle risorse liberate dell'Asse I "Risorse naturali" del POR Puglia 2000/2006 si sono verificate delle economie sulla Misura 1.1 "Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali" che possono essere utilizzate, in ossequio al paragrafo 6.3.6 del Quadro Comunitario di Sostegno 2000/2006, per finanziare progetti di riutilizzo di risorse liberate a valere di un'altra Misura del medesimo Asse prioritario.

Ritenuto di destinare al Comune di Bitetto l'importo di € 282.986,54 a valere sulle Risorse liberate della Misura 1.9 "Incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili" del POR Puglia 2000/2006, per garantire la conclusione dell'intervento di edilizia scolastica già finanziato con DGR n. 1306/2019 e come di seguito dettagliato:

- € 115.000,00, nell'ambito delle Risorse Liberate del POR Puglia 2000/2006 – Fondo FESR – resesi disponibili sulla Misura 1.9 "Incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili" a seguito dell'avvenuta revoca, con D.D. 208 del 25/10/2022, dell'intervento di edilizia scolastica del Comune di Motta Montecorvino già finanziato con D.G.R. 1306/2019;
- € 167.986,5 nell'ambito delle economie registrate sui progetti di riutilizzo delle risorse liberate della Misura 1.1 "Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali" del Fondo FESR.

Garanzie di riservatezza

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 79/2016
e del D. Lgs n.196/2003, come modificato dal
D.Lgs. n. 101/2018**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2023-2025, approvato con DGR n.27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., applicando l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs 118/2023 e ss.mm.ii., generato dai rimborsi ottenuti dalla certificazione dei progetti coerenti del POR Puglia 2000-2006 (derivante dalle economie vincolate sui capitoli di spesa U1701003 e U1091101 sito a concorrenza dell'importo di € 282.986,54.

BILANCIO VINCOLATO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO	Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023		
		Titolo		Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+€ 282.986,54	0	
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	-€ 282.986,54
19.03	U1701003	RISORSE LIBERATE DEL POR PUGLIA 2000-2006. OBIETTIVO 1 – FESR. MISURA 1.9 INCENTIVI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	17.1.2	U.2.03.01.02	+€ 282.986,54	+€ 282.986,54

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Istruzione e Università con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2023.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e k) (art. 51 D.Lgs 118/2011) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di destinare** al Comune di Bitetto l'importo di € 282.986,54 a valere sulle Risorse liberate della Misura 1.9 "Incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili" del POR Puglia 2000/2006, per garantire la conclusione dell'intervento di edilizia scolastica già finanziato con DGR n. 1306/2019 e come di seguito dettagliato:
 - € 115.000,00, nell'ambito delle Risorse Liberate del POR Puglia 2000/2006 – Fondo FESR – resesi disponibili sulla Misura 1.9 "Incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili" a seguito dell'avvenuta revoca, con D.D. 208 del 25/10/2022, dell'intervento di edilizia scolastica del Comune di Motta Montecorvino già finanziato con D.G.R. 1306/2019;
 - € 167.986,5 nell'ambito delle economie registrate sui progetti di riutilizzo delle risorse liberate della Misura 1.1 "Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali" del Fondo FESR.
3. **Di dare atto** che l'importo complessivo del finanziamento assegnato al Comune di Bitetto per l'intervento in questione a valere sulle liberate POR Puglia 2000/2006 – Fondo FESR – Misura 1.9 "Incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili" - Interventi di Edilizia Scolastica è pari ad € 1.282.986,54, di cui € 1.000.000,00 già assegnato con D.G.R. 1306/2019 ed € 282.986,54 con il presente provvedimento.
4. **Di dare atto** che l'ulteriore finanziamento concesso in favore del Comune di Bitetto per l'intervento "Nuova costruzione scuola media tra via C. Colombo – G. Fortunato-G. De Gennaro", pari ad € 282.986,54, seguirà la disciplina nazionale che norma i progetti di riutilizzo delle risorse liberate ed i correlati adempimenti e, pertanto, l'intervento dovrà concludersi sia in termini fisici che in termini di pagamento entro il 31/12/2023.
5. **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di procedere alla modifica degli allegati di cui alla D.G.R. n. 1719 del 02 agosto 2011 e ss.mm.ii. sulla base di quanto disposto con il presente provvedimento.
6. **Di autorizzare** la copertura finanziaria riveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 282.986,54, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
7. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 27/2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
8. **Di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
9. **Di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
10. **Di incaricare**, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n.118/2011.
11. **Di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad adottare i relativi atti di impegno e liquidazione, per complessivi € 282.986,54, sul capitolo di spesa U1701003.
12. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.: "Programmazione edilizia scolastica": Dott.ssa Maria Antonietta D'Alessandro

La Dirigente di Servizio: "Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio": Ing. Barbara Loconsole

La Dirigente della Sezione: “Sezione Istruzione e Università”: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il Dirigente della Sezione: “Programmazione Unitaria”: Dott. Pasquale Orlando

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell’art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L’Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione: Prof. Sebastiano Leo

Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione: Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di destinare** al Comune di Bitetto l’importo di € 282.986,54 a valere sulle Risorse liberate della Misura 1.9 “Incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili” del POR Puglia 2000/2006, per garantire la conclusione dell’intervento di edilizia scolastica già finanziato con DGR n. 1306/2019 e come di seguito dettagliato:
 - € 115.000,00, nell’ambito delle Risorse Liberate del POR Puglia 2000/2006 – Fondo FESR – resesi disponibili sulla Misura 1.9 “Incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili” a seguito dell’avvenuta revoca, con D.D. 208 del 25/10/2022, dell’intervento di edilizia scolastica del Comune di Motta Montecorvino già finanziato con D.G.R. 1306/2019;
 - € 167.986,5 nell’ambito delle economie registrate sui progetti di riutilizzo delle risorse liberate della Misura 1.1 “Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali” del Fondo FESR.
3. **Di dare atto** che l’importo complessivo del finanziamento assegnato al Comune di Bitetto per l’intervento in questione a valere sulle liberate POR Puglia 2000/2006 – Fondo FESR – Misura 1.9 “Incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili” - Interventi di Edilizia Scolastica è pari ad € 1.282.986,54, di cui € 1.000.000,00 già assegnato con D.G.R. 1306/2019 ed € 282.986,54 con il presente provvedimento.
4. **Di dare atto** che l’ulteriore finanziamento concesso in favore del Comune di Bitetto per l’intervento “Nuova costruzione scuola media tra via C. Colombo – G. Fortunato-G. De Gennaro”, pari ad € 282.986,54, seguirà la disciplina nazionale che norma i progetti di riutilizzo delle risorse liberate ed i

correlati adempimenti e, pertanto, l'intervento dovrà concludersi sia in termini fisici che in termini di pagamento entro il 31/12/2023.

5. **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di procedere alla modifica degli allegati di cui alla D.G.R. n. 1719 del 02 agosto 2011 e ss.mm.ii. sulla base di quanto disposto con il presente provvedimento.
6. **Di autorizzare** la copertura finanziaria riveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 282.986,54, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
7. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 27/2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
8. **Di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
9. **Di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
10. **Di incaricare**, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n.118/2011.
11. **Di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad adottare i relativi atti di impegno e liquidazione, per complessivi € 282.986,54, sul capitolo di spesa U1701003.
12. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del SUR/DEL/2023/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza			
			previsione di cassa		-282.986,54	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		-282.986,54	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		-282.986,54	
MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
Programma	1	Fonti energetiche	residui presunti			
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	282.986,54		
			previsione di cassa	282.986,54		
Totale Programma	1	Fonti energetiche	residui presunti			
			previsione di competenza	282.986,54		
			previsione di cassa	282.986,54		
TOTALE MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	residui presunti			
			previsione di competenza	282.986,54		
			previsione di cassa	282.986,54		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	282.986,54		
			previsione di cassa	282.986,54		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	282.986,54		
			previsione di cassa	282.986,54	-282.986,54	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
			previsione di competenza	0,00	282.986,54	
			previsione di cassa	0,00		
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00	282.986,54	
			previsione di competenza	0,00	282.986,54	
			previsione di cassa	0,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	282.986,54	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	282.986,54	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	33	07.08.2023

D.G.R. N. 1306 DEL 16/07/2009 - RISORSE LIBERATE POR PUGLIA 2000/2006 # FONDO FESR # MISURA 1.9 "INCENTIVI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI". INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE2023 # 2025 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da

Dir.

DR. NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1194

Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi, per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei (L.R. 32/2022, art. n. 104).

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O, condivisa dalla Dirigente della Sezione *Istruzione e Università*, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Regione Puglia, nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, ai sensi dell'art. 10, comma 1), tutela e promuove la qualità della vita dei cittadini, con particolare attenzione alle condizioni dei diversamente abili, garantisce la sicurezza sociale e il diritto alla salute e all'assistenza e ai sensi dell'art. 12, comma 3), garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- Regione Puglia, tramite il servizio "Assistenza psicologica" offerto dall'ADISU Puglia, già garantisce alle studentesse e agli studenti iscritti ai corsi di laurea e risultati idonei assegnatari di posto alloggio presso una residenza ADISU, un servizio gratuito di aiuto e consulenza psicologica per coloro che vivono difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, mediante l'istituzione di sportelli di ascolto con psicoterapeuta presso le Sedi di Bari, Foggia e Lecce.

Considerato che:

- la Legge Regionale n. 32/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", ha previsto all'art. 104 una dotazione finanziaria alle Università pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica, incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli Atenei al fine di promuovere e sostenere il diritto allo studio e il benessere mentale delle studentesse e degli studenti delle Università pubbliche pugliesi, assegnando una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 304 mila e attribuendo la medesima dotazione, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025;
- gli Atenei promuovono pari opportunità di formazione e di studio, nonché la piena partecipazione di tutti gli studenti alle attività didattiche, formative e relazionali, assicurando un sistema integrato di funzioni con le quali organizza ed eroga tutti i servizi tesi all'inserimento degli studenti che sperimentano difficoltà nella vita universitaria per rendere efficace il diritto allo studio;
- gli Atenei, per rispondere alle suddette esigenze, hanno attivato il Servizio di Counseling Psicologico orientato alla promozione del benessere, con particolare attenzione a coloro che sperimentano un personale disagio correlato a transizioni, interruzioni, blocchi, ritardi nel perseguimento degli obiettivi di studio e carriera universitaria, con l'obiettivo di fornire un adeguato contesto di ascolto e di supporto con la finalità di accompagnare gli studenti in un percorso di consapevolezza, conoscenza di sé, cambiamento e crescita personale;
- è interesse delle Parti potenziare, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, il servizio di assistenza e supporto psicologico fornito alle studentesse e agli studenti universitari per un adeguato contesto di ascolto, orientato alla promozione del benessere della popolazione accademica, con particolare attenzione agli studenti che sperimentano un personale disagio correlato a transizioni, interruzioni, blocchi, ritardi nel perseguimento degli obiettivi di carriera;
- in esito ad un confronto preliminare con gli Atenei interessati è stato rilevato che, in forza delle previsioni di cui alla L.R. 32/2022, art. n. 104, sarebbero realizzabili obiettivi aggiuntivi quali: diminuzione dei tempi di attesa per la presa in carico delle richieste pervenute dalle studentesse e dagli studenti (in forte aumento

a seguito del periodo pandemico); potenziamento del counseling psicologico di gruppo finalizzato ad un intervento personalizzato ma al contempo fondato sull'intersoggettività e il mutuo-aiuto (destinato anche a particolari categorie fragili o a rischio di vulnerabilità per es. BES, studentesse e studenti stranieri, LGBT ecc.); potenziamento del counseling, accompagnamento alla carriera e potenziamento dell'occupabilità per i precari della ricerca (dottori, dottorandi, assegnisti, ricercatori di tipo A ecc.); incremento dell'accessibilità dei servizi psicologici alla fascia di popolazione socio-economicamente svantaggiata; miglioramento dei livelli di performance universitaria e riduzione dei tassi di abbandono; mantenimento dell'offerta del Servizio Counseling nelle sedi decentrate; organizzazione di giornate informative, di sensibilizzazione e di approfondimento sul tema del benessere psicologico nel contesto universitario, attività seminariali per la prevenzione di comportamenti a rischio e per la promozione della salute e del benessere psicologico;

- in esito alla suddetta ricognizione è stato altresì rilevato che ciascun Ateneo, al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi, necessiterebbe di risorse umane aggiuntive (da n. 2 a n. 4) da reclutare fra psicologi/psicoterapeuti con competenze nell'ambito del counseling psicologico;
- entrambe le parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del presente accordo ed in particolare per la Regione Puglia esiste la necessità di rafforzare il servizio di assistenza psicologica, incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli Atenei e per le Università pugliesi risulta indispensabile dotarsi di risorse umane aggiuntive da reclutare fra psicologi/psicoterapeuti con competenze nell'ambito del counseling psicologico;
- l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90 e gli atenei pugliesi si sono dichiarati disponibili ad attivare le procedure per l'adesione al presente Accordo.

Ritenuto di voler dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale dall'art. n. 104, L.R. 32/2022, attraverso la stipula di un accordo tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e le Università pubbliche pugliesi finalizzato al rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei, mediante l'incremento della presenza di psicologi universitari a disposizione degli stessi e il riconoscimento da parte di Regione Puglia di un contributo finanziario di € 304.000,00 complessivi per ciascun anno accademico (2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026), da suddividere fra i quattro Atenei pubblici pugliesi, diretto alla stipula di contratti per il profilo di psicologo universitario.

Considerato che, a tal fine, con la L.R. 32/2022, art. n. 104, Regione Puglia ha assegnato nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 7, titolo 1, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di € 304.000,00. La medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, è stata assegnata per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025.

Preso atto dello schema di Accordo che, in allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, definisce le modalità e tempi di rendicontazione delle somme assegnate oltre alla presentazione del rendiconto finanziario dei contributi ricevuti.

Viste

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR n. 302 del 7/03/2022, "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- la DGR 938 del 03/07/2023 di aggiornamento della valutazione di impatto di genere;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (PRIMA VALUTAZIONE)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 912.000,00, a valere sul capitolo di spesa del Bilancio regionale autonomo U0407016 ("Benessere mentale delle studentesse e degli studenti delle Università pubbliche pugliesi") del bilancio di previsione 2023-2025, art. n. 104, L.R. 32/2022 (missione 4, programma 7, titolo 1).

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	IMPORTO CON ESIGIBILITA' 2023	IMPORTO CON ESIGIBILITA' 2024	IMPORTO CON ESIGIBILITA' 2025
19.03	U0407016	Benessere mentale delle studentesse e degli studenti delle Università pubbliche pugliesi art. n. 104, L.R. 32/2022	04.07.1	1.04.01.02.0	€ 304.000,00	€ 304.000,00	€ 304.000,00

Viste:

- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione".

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Ai relativi impegni di spesa e liquidazioni provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento è di specifica competenza della Giunta regionale così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7 del 04.02.1997, art. 4, comma 4, punti d) e k).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e k), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. **DI APPROVARE**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata.
2. **DI APPROVARE** lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi, per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei (L.R. 32/2022, art. n. 104), che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo (cfr Allegato A).
3. **DI AUTORIZZARE** l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro alla sottoscrizione dello stesso apportando le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento ai soggetti interessati per il tramite della Sezione Istruzione e Università.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. (Dott.ssa Annunziata Ruggiero)

La Dirigente della Sezione (Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione:

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (Avv. Silvia Pellegrini)

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro (Prof. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata.
2. **DI APPROVARE** lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi, per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei (L.R. 32/2022, art. n. 104), che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo (cfr Allegato A).
3. **DI AUTORIZZARE** l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro alla sottoscrizione dello stesso apportando le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento ai soggetti interessati per il tramite della Sezione Istruzione e Università.

5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

CONTRIBUTO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA PSICOLOGICA A DISPOSIZIONE DEGLI ATENEI PUGLIESI (ART. 104, L.R. N. 32/2022)**Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni
ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990**

tra

La Regione Puglia, rappresentata dall'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale con sede in Bari, prof. Sebastiano Leo;

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in persona del Rettore e legale rappresentante ____ prof. _____, con sede in Bari, Piazza Umberto I;

l'Università di Foggia, in persona del Rettore e legale rappresentante ____ prof. _____, con sede in Foggia in Via A. Gramsci n. 89/91;

l'Università del Salento, in persona del Rettore e legale rappresentante ____ prof. _____, con sede in Lecce, Piazza Tancredi 7;

il Politecnico di Bari, in persona del Rettore e legale rappresentante ____ prof. _____, con sede in Bari, Via Amendola 126/b;

PREMESSO CHE

- fra le numerose attività della Regione Puglia, secondo quanto previsto dal proprio Statuto all'art. 10, comma 1), vi sono anche quelle di tutela e promozione della qualità della vita dei cittadini, con particolare attenzione alle condizioni dei diversamente abili, garantisce la sicurezza sociale e il diritto alla salute e all'assistenza;
- Regione Puglia, ai sensi di quanto previsto dal proprio Statuto all'art. 12, comma 3), garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- Regione Puglia, tramite il servizio di counseling psicologico offerto dall'ADISU Puglia, già garantisce alle studentesse e agli studenti iscritti ai corsi di laurea e risultati idonei assegnatari di posto alloggio presso una residenza ADISU, un servizio gratuito di aiuto e consulenza psicologica per coloro che vivono difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, mediante l'istituzione di sportelli di ascolto con psicoterapeuta presso le Sedi di Bari, Foggia e Lecce;
- la Legge Regionale n. 32/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", ha previsto all'art. 104 una dotazione finanziaria alle Università pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica, incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli Atenei come di seguito enunciato:
 - "1. Al fine di promuovere e sostenere il diritto allo studio e il benessere mentale delle studentesse e degli studenti delle Università pubbliche pugliesi, la Regione Puglia intende rafforzare il servizio di assistenza psicologica incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli atenei.*
 - 2. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 7, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 304 mila. La medesima dotazione è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025".*
- gli Atenei promuovono pari opportunità di formazione e di studio, nonché la piena partecipazione di tutti gli studenti alle attività didattiche, formative e relazionali, assicurando un sistema integrato di funzioni con le quali

organizza ed eroga tutti i servizi tesi all'inserimento degli studenti che sperimentano difficoltà nella vita universitaria per rendere efficace il diritto allo studio;

- gli Atenei, per rispondere alle suddette esigenze, hanno attivato il Servizio di Counseling Psicologico orientato alla promozione del benessere, con particolare attenzione a coloro che sperimentano un personale disagio correlato a transizioni, interruzioni, blocchi, ritardi nel perseguimento degli obiettivi di studio e carriera universitaria, con l'obiettivo di fornire un adeguato contesto di ascolto e di supporto con la finalità di accompagnare gli studenti in un percorso di consapevolezza, conoscenza di sé, cambiamento e crescita personale;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- i soggetti in premessa sono organismi di diritto pubblico, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, coincidenti sotto il profilo della promozione e del sostegno del diritto allo studio e del benessere mentale delle studentesse e degli studenti, attribuendo competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di rafforzare il servizio di assistenza psicologica incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli Atenei, quale oggetto del presente accordo;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- è interesse comune delle Parti potenziare, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, il servizio di assistenza e supporto psicologico fornito alle studentesse e agli studenti universitari per un adeguato contesto di ascolto, orientato alla promozione del benessere della popolazione accademica, con particolare attenzione agli studenti che sperimentano un personale disagio correlato a transizioni, interruzioni, blocchi, ritardi nel perseguimento degli obiettivi di carriera;
- entrambe le parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del presente accordo al fine di rafforzare il servizio di assistenza psicologica, incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli studenti e a tale scopo per le Università pugliesi risulta indispensabile dotarsi di risorse umane aggiuntive da reclutare fra psicologi/psicoterapeuti con competenze nell'ambito del counseling psicologico;
- l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. _____ del _____ ha disposto di voler dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. 104 della L.R. n. 32/2022, attraverso la stipula di un accordo tra Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Politecnico di Bari, Università di Foggia e Università del Salento, finalizzato al potenziamento dell'attività di psicologo/psicoterapeuta da svolgere presso ciascun Ateneo, sostenuto dal ristoro delle relative spese fino ad un importo di € 76.000,00, per Ateneo per ogni Anno Accademico dal 2023/2024 al 2025/2026;
- in esito ad un confronto preliminare con gli Atenei interessati è stato rilevato che, in forza delle previsioni di cui alla L.R. 32/2002, art. n. 104 e del presente Accordo, sarebbero realizzabili obiettivi aggiuntivi quali: diminuzione dei tempi di attesa per la presa in carico delle richieste pervenute dalle studentesse e dagli studenti (in forte aumento a seguito del periodo pandemico); potenziamento del counseling psicologico di gruppo finalizzato ad un intervento personalizzato ma al contempo fondato sull'intersoggettività e il mutuo-aiuto (destinato anche a particolari categorie fragili o a rischio di vulnerabilità per es. BES, studentesse e studenti stranieri, LGBTQIA+, ecc.); potenziamento del counseling, potenziamento e supporto ai servizi già esistenti e operanti di accompagnamento alla carriera e potenziamento dell'occupabilità per i precari della ricerca (dottori, dottorandi, assegnisti, ricercatori di tipo A ecc.); incremento dell'accessibilità dei servizi psicologici alla fascia di popolazione socio-economicamente svantaggiata; miglioramento dei livelli di performance universitaria e riduzione dei tassi di abbandono; mantenimento dell'offerta del Servizio Counseling nelle sedi decentrate; organizzazione di giornate informative, di sensibilizzazione e di approfondimento sul tema del benessere psicologico nel contesto universitario, attività

- seminariali per la prevenzione di comportamenti a rischio e per la promozione della salute e del benessere psicologico;
- in esito alla suddetta ricognizione è stato altresì rilevato che ciascun Ateneo, al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi, necessiterebbe di risorse umane aggiuntive (da n. 2 a n. 4) da reclutare fra psicologi/psicoterapeuti con competenze nell'ambito del counseling psicologico;
 - con la deliberazione richiamata, la Giunta regionale ha approvato il presente schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e le Università pugliesi delegando la firma delle convenzioni l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;
 - lo schema del presente accordo è stato approvato dai competenti organi delle Università sottoscrittrici;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

1.1 La Regione Puglia, attraverso la stipula del presente accordo, intende promuovere e sostenere il diritto allo studio e il benessere mentale delle studentesse e degli studenti delle Università pubbliche pugliesi, rafforzando il servizio di assistenza psicologica incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione delle studentesse e degli studenti.

1.2 Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo

2.1 Oggetto dell'accordo è il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei pubblici pugliesi, mediante l'incremento della presenza di psicologi universitari a disposizione degli studenti e il riconoscimento da parte di Regione Puglia di un rimborso delle spese sostenute per la stipula di contratti per il profilo di psicologo universitario per gli Anni Accademici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026.

2.2 Per ciascun Anno Accademico 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 è previsto una dotazione finanziaria per il ristoro delle spese sostenute dagli Atenei di € 304.000,00 complessivi, da suddividere fra i quattro Atenei pubblici pugliesi.

Per ogni Anno Accademico, pertanto, sarà a disposizione di ciascun Ateneo l'importo di € 76.000,00 onnicomprensivi, quale ristoro delle spese per i contratti per la figura di psicologo universitario assegnati dagli Atenei mediante procedure di reclutamento, con le modalità previste dalla vigente normativa e dai relativi Regolamenti di Ateneo. Gli eventuali ulteriori costi diretti ed indiretti per la realizzazione del servizio dovranno essere considerati quale cofinanziamento a carico degli Atenei.

Art. 3 – Obblighi delle Parti (Università)

3.1 Le Università, provvederanno direttamente all'erogazione del servizio di counseling psicologico e a tal fine si impegnano ad attivare tutte le relative procedure con la massima tempestività, restando inteso che qualora, anche per effetto di rinuncia, la procedura di selezione per l'individuazione degli psicologi universitari non sia stata pubblicata entro 6 (sei) mesi dalla firma del presente accordo o gli Atenei non abbiano provveduto alla assegnazione dei contratti entro 1 (un) anno dalle procedure di selezione, il contributo a ristoro delle spese verrà revocato in misura proporzionale ai bandi non pubblicati o ai contratti non attivati, e la Regione Puglia procederà al recupero delle somme eventualmente già accreditate.

3.2 Le Università dichiarano di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione all'intervento e, attraverso la sottoscrizione del presente accordo si obbligano a:

- osservare le disposizioni in tema di reclutamento del personale;
- iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e trasmetterlo alla Sezione Istruzione ed Università entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;
- autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione, tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare;
- rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente accordo assicurando la tracciabilità

finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante codice CUP (codice unico progetto) assegnato;

- conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della rendicontazione;

- applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;

- applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

3.3 Al fine di coordinare le attività e disseminarne i risultati l'Università degli Studi di Bari si impegna ad organizzare un evento di presentazione del progetto entro la fine dell'anno 2023; a seguire, saranno organizzate due giornate di confronto per la valutazione intermedia degli obiettivi raggiunti da svolgersi, rispettivamente, una nel corso dell'anno 2024 a cura dell'Università di Foggia e una nel corso dell'anno 2025, organizzata dall'Università del Salento; infine, il Politecnico di Bari si impegna ad organizzare un evento di conclusione del progetto entro la fine dell'anno 2026.

Art. 4 Obblighi delle Parti (Ente regione)

4.1 La Regione Puglia vincola la somma di euro 304.000,00 per ciascun esercizio finanziario dal 2023 al 2025, da assegnare agli Atenei pubblici pugliesi sottoscrittori secondo quanto stabilito all'art 2.

4.2 L'erogazione del contributo nei confronti di ciascun Ateneo avverrà attraverso le seguenti modalità:

1. per la prima annualità 2023/2024:

– erogazione pari al 90% a titolo di prima anticipazione del contributo successivamente alla sottoscrizione dell'accordo tra Regione Puglia e Università beneficiaria e previa presentazione di apposita domanda di pagamento;

– erogazione del saldo nell'ambito del residuo 10%, a seguito della presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento per l'annualità 2023/2024.

2. per le successive annualità 2024/2025 e 2025/2026:

– erogazione pari al 90% a titolo di anticipazione del contributo, solo a fronte di corretta rendicontazione dei contributi assegnati per l'Anno Accademico precedente e previa presentazione di apposita domanda di pagamento;

– erogazione del saldo nell'ambito del residuo 10%, a seguito della presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento per l'annualità di riferimento.

4.3 L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica sulla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente afferenti alla totalità dell'intervento nonché alla presentazione del rendiconto finanziario del contributo ricevuto, corredato da una relazione sull'attività di counseling svolta nel relativo Anno Accademico, che sarà oggetto di approfondimento da parte della Cabina di Regia di cui all'art. 5.

4.4 La Regione Puglia si riserva, nei confronti delle Università sottoscrittrici, la facoltà di attivare le procedure di revoca del contributo, procedendo al recupero delle somme eventualmente già accreditate, nel caso le stesse non rispettino gli obblighi derivanti dal presente accordo.

Art. 5 – Istituzione Cabina di regia

5.1 In relazione all'accordo e al fine di consentire un'adeguata analisi dei fabbisogni delle studentesse e degli studenti degli Atenei coinvolti, con l'obiettivo di rafforzare il servizio di counseling psicologico, di mettere a sistema esigenze e competenze e di individuare soluzioni di supporto agli Atenei per un costante potenziamento del servizio in oggetto, è istituita una Cabina di regia presieduta dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università (o suo delegato) e composta da un referente per ciascun Ateneo e da un referente regionale.

5.2 Detta Cabina di regia, convocata dal Presidente o, su richiesta di almeno un referente, assolverà il compito di:

1. approfondire quanto relazionato da ciascun Ateneo a conclusione delle attività svolte in ogni Anno Accademico, stilando un report generale sull'attività di counseling effettuata;

2. coordinare l'organizzazione di giornate-evento di confronto in merito alle attività svolte al fine di sensibilizzare la comunità accademica sul tema del benessere psicologico nel contesto universitario;

3. organizzare attività seminariali per la prevenzione di comportamenti a rischio, al fine di promuovere la salute e il benessere psicologico.

Art. 6 – Spese ammissibili ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

6.1 In relazione all'intervento oggetto del presente accordo sono da considerarsi, quali spese ammissibili e pertanto rendicontabili da parte del Soggetto beneficiario, esclusivamente quelle sostenute per il finanziamento dei contratti di psicologi universitari per ciascun Ateneo.

6.2 La rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute, mediante presentazione di domande di rimborso, con annessa dichiarazione, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente, nonché ai sensi del precedente comma 1.

Art. 7 - Controlli e verifiche

7.1 La Regione Puglia nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono, si riserva la più ampia facoltà di richiedere agli organi amministrativi ogni informazione in merito all'andamento dell'attività, e di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione del finanziamento regionale.

Art. 8 - Durata

8.1 Il presente accordo ha durata di 3 (tre) anni, con decorrenza dalla stipula, e comunque per il tempo necessario alla conclusione dell'iniziativa.

Art. 9 – Foro competente

9.1 Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione del presente accordo dovrà essere risolta amichevolmente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.

Art. 10 - Privacy

10.1 Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti anche verbalmente, in relazione al presente accordo saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente accordo nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula della stessa.

10.2 Le Parti dichiarano, inoltre, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n.196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione all'accordo.

10.3 Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 11 – Norme di rinvio

11.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	34	07.08.2023

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE PUGLIA E UNIVERSITÀ PUBBLICHE PUGLIESI, PER IL RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA PSICOLOGICA PRESSO GLI ATENEI (L.R. 32/2022, ART. N. 104).

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Firmato digitalmente da

D.SSA I
C = IT
NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1195

Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare Assessorato al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica del sig. Lisena Gianluca, dipendente della ASL di Bari.

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, confermata dal dirigente della Sezione Personale riferisce quanto segue.

Con nota prot. SP6/0000028 del 16 maggio 2023, acquisita al prot. AOO_106-6593 di pari data, l'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica ha chiesto il comando del sig. Lisena Gianluca, dipendente della ASL Bari, presso la propria Segreteria Particolare.

A seguito della suddetta richiesta, verificata la presenza di un posto vacante all'interno della suddetta Segreteria Particolare, con nota prot. AOO_106-6724 del 18 maggio 2023, il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto al Direttore Generale della ASL Bari di trasmettere il certificato stipendiale e l'attuale situazione giuridica del dipendente interessato nonché il proprio nulla osta, al fine di procedere all'attivazione del comando richiesto per un periodo di un anno.

In data 25 luglio 2023 con PEC acquisita al prot. AOO_106-9784 del 25 luglio 2023, la Segreteria UOS Assunzioni e Concorsi della ASL Bari ha inviato la Deliberazione n. 1499 del 20 luglio 2023 con cui il Direttore Generale della ASL Bari ha autorizzato il trasferimento in posizione di comando presso l'Assessorato al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica della Regione Puglia del dipendente Lisena Gianluca, assistente amministrativo cat. C, corrispondente all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali (ex cat. C pos. econ. C3), dipendente a tempo indeterminato della ASL Bari, a decorrere dal 1° settembre 2023 fino al 31 agosto 2024.

Vista la richiesta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, acquisito il nulla osta del Direttore Generale della ASL Bari, si propone di autorizzare il comando del dipendente Lisena Gianluca, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2023 fino al 31 agosto 2024.

Si precisa, inoltre, che la ASL Bari continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessato, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in € 35.385,85= (periodo 01/09/2023-31/08/2024) che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 11.855,34 = (periodo 01/09/2023-31/12/2023) per l'esercizio finanziario 2023 di cui:
- € 11.123,67 = per competenze, oneri e Inail sul capitolo n. U0003300;
- € 731,66 = sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;

- € 23.530,51 = (periodo 01/01/2024 – 31/08/2024) per l'esercizio finanziario 2024 di cui:
- € 22.078,30 = per competenze, oneri e Inail sul capitolo n. U0003300;
- € 1.452,21 = sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, formulata con nota prot. SP6/0000028 del 16 maggio 2023;
2. di autorizzare il comando del sig. Lisena Gianluca, dipendente della ASL Bari, presso la Regione Puglia, Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2023 fino al 31 agosto 2024;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL Bari, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, formulata con nota prot. SP6/0000028 del 16 maggio 2023;
2. di autorizzare il comando del sig. Lisena Gianluca, dipendente della ASL Bari, presso la Regione Puglia, Segreteria Particolare dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2023 fino al 31 agosto 2024;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL Bari, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2023	33	02.08.2023

COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORATO AL TURISMO, SVILUPPO E
IMPRESA TURISTICA DEL SIG. LISENA GIANLUCA, DIPENDENTE DELLA ASL DI BARI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI



ELISABETTA
VIESTI
04.08.2023
13:42:16 UTC+02:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1196

Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria predisposta dalla responsabile di E.Q. "Segreteria Tecnica e coordinamento economico" Dott.ssa Silvia Lippolis, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2479 del 27 novembre 2012 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore" con la quale la suddetta gestione fu incardinata nell'attuale Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti) e fu individuata, quale responsabile, la dott.ssa Caterina Maria Angiolillo allora dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, affiancata, per il supporto tecnico-operativo, dall'allora dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Seguito 2479/2012 - Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale è stato individuato, quale responsabile, il dott. Benedetto Giovanni Pacifico;

CONSIDERATO CHE:

- con le finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del S.S.N. e dalle Regioni è stato emanato il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, all'art. 19, comma 2 lett. b), punto i) sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale, qualora le regioni esercitino la scelta di gestire direttamente, presso la regione, una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare il Responsabile della GSA;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, il Responsabile della GSA presso la regione registra i fatti gestionali nel libro giornale e li imputa ai conti relativi a singole categorie di valori omogenei, provvedendo alla rilevazione dei costi, dei ricavi e delle variazioni negli elementi attivi e passivi del patrimonio, in modo da darne rappresentazione nel bilancio di esercizio;
- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è tenuto all'elaborazione e all'adozione del bilancio di esercizio della gestione sanitaria accentrata presso la regione;
- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è tenuto alla coerente compilazione, con il bilancio di esercizio della gestione sanitaria accentrata presso la regione, dei modelli ministeriali CE e SP di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, e relativi all'ente ivi identificato con il codice "000";
- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del S.S.R. mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- ai sensi dell'art. 32, comma 3, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera b) punti i) e c) dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. c);
- ai sensi dell'art. 32, comma 7, la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione predisporre e sottopone alla approvazione della Giunta Regionale, nell'anno successivo a quello cui i bilanci si riferiscono, il bilancio di esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale entro il termine del 30 giugno;
- ai sensi dello stesso art. 32, comma 7, la Giunta Regionale approva i bilanci di esercizio delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale;
- ai sensi dell'art. 9, comma 4, delle Linee Guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione di giunta regionale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2100 del 18 novembre 2019, <<In attuazione del D.lsg. 118/2011 le strutture amministrative proponenti curano che siano assicurati i principi di trasparenza dei conti sanitari e di finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali. Per le finalità del presente comma, le proposte di deliberazioni della Giunta regionale in materia sanitaria recano nel parere tecnico di cui all'art. 7 co, 3 la seguente attestazione a firma della struttura amministrativa: "COMPORTE/NON COMPORTE implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario regionale" e nel caso in cui comporti implicazioni di natura finanziaria il parere è sottoscritto altresì dal Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata ai fini della presa d'atto degli effetti finanziari della proposta di deliberazione sul Fondo Sanitario Regionale>>.

TENUTO CONTO CHE l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;

VISTO l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243) concernente

il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro;

CONSIDERATO CHE a partire dall'anno 2005, pertanto, la procedura annuale di verifica dell'equilibrio dei conti sanitari regionali è dettata da quanto previsto dall'art. 1, comma 174, della Legge n. 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005) (cfr. Sez. II) secondo cui: << *Al fine del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, la regione, ove si prospetti sulla base del monitoraggio trimestrale una situazione di squilibrio, adotta i provvedimenti necessari. Qualora dai dati del monitoraggio del quarto trimestre si evidenzi un disavanzo di gestione a fronte del quale non sono stati adottati i predetti provvedimenti, ovvero essi non siano sufficienti, con la procedura di cui all'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il Presidente del Consiglio dei ministri diffida la regione a provvedervi entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Qualora la regione non adempia, entro i successivi trenta giorni il presidente della regione, in qualità di commissario ad acta, approva il bilancio di esercizio consolidato del Servizio sanitario regionale al fine di determinare il disavanzo di gestione e adotta i necessari provvedimenti per il suo ripianamento, ivi inclusi gli aumenti dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive entro le misure stabilite dalla normativa vigente. I predetti incrementi possono essere adottati anche in funzione della copertura dei disavanzi di gestione accertati o stimati nel settore sanitario relativi all'esercizio 2004 e seguenti. Qualora i provvedimenti necessari per il ripianamento del disavanzo di gestione non vengano adottati dal commissario ad acta entro il 31 maggio, nella regione interessata, con riferimento agli anni di imposta 2006 e successivi, si applicano comunque il divieto di effettuare spese non obbligatorie fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di verifica e nella misura massima prevista dalla vigente normativa l'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive; scaduto il termine del 31 maggio, la regione non può assumere provvedimenti che abbiano ad oggetto l'addizionale e le maggiorazioni d'aliquota delle predette imposte ed i contribuenti liquidano e versano gli acconti d'imposta dovuti nel medesimo anno sulla base della misura massima dell'addizionale e delle maggiorazioni d'aliquota di tali imposte. Gli atti emanati e i contratti stipulati in violazione del divieto di effettuare spese non obbligatorie sono nulli. In sede di verifica annuale degli adempimenti la regione interessata è tenuta ad inviare una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario, attestante il rispetto del predetto vincolo >>;*

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 412 del 28 marzo 2023 avente oggetto "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma Operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa" con cui si è ritenuto urgente intervenire, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario negli esercizi 2023 e 2024, con misure di contenimento della spesa del sistema sanitario regionale e prescrizioni verso le Aziende del S.S.R.;

TENUTO CONTO CHE:

- la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, in cui è incardinata la GSA e i Servizi ad essa afferenti, svolge trimestralmente ed annualmente l'attività istruttoria connessa alle verifiche del Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al comma 174, art.1 L. n. 311/2004;
- per le attività di cui sopra è necessario lavorare in modo sinergico ed in affiancamento alle Aziende del S.S.R.;
- al punto 11 del deliberato della D.G.R. n. 412/2023 la Giunta Regionale ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere di presentare alla Giunta Regionale un aggiornamento trimestrale, entro il primo mese successivo alla chiusura di ciascun trimestre sull'andamento, la efficacia e degli effetti degli interventi intrapresi con riferimento alla qualità dei servizi erogati e al contenimento dei costi, al fine della loro tempestiva valutazione ed eventuale ridefinizione e che pertanto spetta alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, in cui è incardinata la GSA, monitorare l'andamento dei costi;

VALUTATA LA NECESSITA' di garantire tempestivamente la preparazione dell'istruttoria per il Tavolo Ministeriale, si propone l'istituzione del "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente ed annualmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche del Tavolo Ministeriale trimestrale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i., prevedendo anche la possibilità di estendere lo stesso Tavolo, con successivi atti del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere, agli aspetti sanitari e/o amministrativi;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si conclude la relazione proponendo all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto presente in narrativa;
2. di istituire il "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche trimestrali del Tavolo Ministeriale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;
3. di dare mandato alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, centro di responsabilità in cui è incardinata la GSA, di prevedere con propria Determinazione Dirigenziale le modalità operative ed il funzionamento del Tavolo di cui al punto 2;
4. di prevedere la possibilità di estendere il Tavolo di cui al punto 2, con successivi atti del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, agli aspetti sanitari e/o amministrativi;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, entro 60 giorni dalla approvazione, sul sito istituzionale della Regione Puglia;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di E.Q. "Segreteria Tecnica e coordinamento economico"

(Silvia LIPPOLIS)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

(Vittorio CIOFFI)

Il Responsabile della GSA - Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

(Rocco PALESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 relatore;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

1. di prendere atto di quanto presente in narrativa;
2. di istituire il “Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari”, in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche trimestrali del Tavolo Ministeriale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;
3. di dare mandato alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, centro di responsabilità in cui è incardinata la GSA, di prevedere con propria Determinazione Dirigenziale le modalità operative ed il funzionamento del Tavolo di cui al punto 2;
4. di prevedere la possibilità di estendere il Tavolo di cui al punto 2, con successivi atti del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, agli aspetti sanitari e/o amministrativi;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, entro 60 giorni dalla approvazione, sul sito istituzionale della Regione Puglia;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1197

Misure per il contenimento della spesa dei Dispositivi Medici in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 412/2023 e alla D.G.R. 512/2023. Avvio valutazione HTA e programmazione gare centralizzate sulle categorie CND a maggiore impatto di spesa.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Controllo di Gestione, Governance e Analisi" della Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa" e confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- i recenti interventi in materia di riduzione della spesa sanitaria pubblica richiedono una maggiore attenzione nell'allocazione delle risorse sulle tecnologie sanitarie (ivi compresi i dispositivi medici, le grandi attrezzature, le procedure e i modelli organizzativi e gestionali) che siano supportate da adeguate prove di efficacia e dimostrino un adeguato rapporto costo/beneficio;
- favorire la diffusione nella pratica clinica delle tecnologie più efficaci, sicure, efficienti in modo responsabile, trasparente e sostenibile rappresenta la finalità principale di un sistema di Valutazione delle Tecnologie Sanitarie (*Health Technology Assessment* – HTA), strumento utile a supportare i diversi livelli di governo nell'applicazione dei principi richiamati dal D. Lgs. 502/92 e s.m.i. riguardanti, in particolare, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza, l'economicità nell'impiego delle risorse da porre a carico del S.S.N.;
- HTA è un approccio multidimensionale e multidisciplinare per l'analisi delle implicazioni medico-cliniche, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali di una tecnologia, attraverso la valutazione di più dimensioni quali l'efficacia, la sicurezza, i costi, l'impatto sociale-organizzativo, etc. HTA analizza gli effetti reali e/o potenziali della tecnologia, sia a priori sia durante l'intero ciclo di vita, nonché le conseguenze che l'introduzione o esclusione di un intervento hanno per il sistema sanitario, l'economia e la società;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 524/2018, la Regione Puglia ha recepito l'Intesa Rep. Atti 157 CSR210917 concernente il documento Strategico per il Programma Nazionale di *Health Technology Assessment* dei dispositivi medici;
- tale documento prevede che, in attuazione delle disposizioni di cui alla Legge 28 dicembre 2015 n. 208, art. 1, comma 552, è predisposto e mantenuto dall'AGENAS l'Albo Nazionale dei Centri Collaborativi regionali e dei soggetti pubblici e privati disponibili a collaborare al Programma Nazionale;
- inoltre, con la D.G.R. n. 524/2018 la Giunta Regionale ha contestualmente:
 - a) individuato presso l'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.) il Centro Regionale di *Health Technology Assessment* (CReHTA), incardinato all'interno dell'Area Valutazione e Ricerca della stessa Agenzia regionale, per l'attuazione del Programma Nazionale HTA dei Dispositivi Medici;
 - b) individuato come "policy maker" in materia di HTA la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche che cura il raccordo tra il Centro Regionale HTA e le altre Sezioni del Dipartimento di volta in volta competenti in materia di programmazione a seconda dei diversi *setting* assistenziali di applicazione delle valutazioni HTA;
- obiettivo del Centro Regionale HTA, oltre all'attuazione del PNHTADM, è quello di fornire al *Policy Maker* e alla Regione Puglia elementi di valutazione fondati su evidenze scientifiche e su una metodologia rigorosa e sistemica a supporto delle scelte di politica sanitaria;
- con Deliberazione n. 210/2018 del Direttore Generale dell'A.Re.S.S. è stato approvato l'Atto di Regolamentazione attuativa del Centro Regionale *Health Technology Assessment* (CReHTA) ex D.D.G. n. 210/2018;

- con successiva Deliberazione n. 185/2020 del Direttore Generale dell'A.Re.S.S. è stato approvato l'“Atto di organizzazione e funzionamento del Centro Regionale HTA e della Rete Pugliese HTA. Sostituzione dell'atto di Regolamentazione attuativa del Centro Regionale Health Technology Assessment (CReHTA) ex D.D.G. 210/2018”;
- nell'ambito di tale Atto di regolamentazione attuativa del CReHTA, è previsto, tra l'altro, che:
 - a) “(...) il Centro Regionale HTA dovrà: (...) attuare le indicazioni del Programma Nazionale HTA dei Dispositivi Medici (...) produrre le valutazioni su tecnologie non prioritarizzate a livello nazionale e di interesse strategico regionale sulla base delle indicazioni delle strutture del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti (...)”;
 - b) “(...) particolari attività del CReHTA sono: (...) produzione di documenti valutativi e linee di indirizzo riguardanti l'HTA (...) verifica del livello di utilizzo dei prodotti HTA e dell'impatto sul territorio delle valutazioni prodotte o diffuse dal centro (...)”;
- con successiva D.G.R. n. 1333/2020 è stata istituita la Rete Pugliese HTA (RePuHTA) ed assegnato il coordinamento della stessa al CReHTA dell'ARESS;
- con la richiamata D.G.R. n. 1333/2020, è stato previsto, tra l'altro, che “(...) la suddetta RePuHTA possa fornire anche supporto al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ed al Soggetto Aggregatore Regionale nella definizione della pianificazione e programmazione delle gare centralizzate ed aggregate (...)”.

Considerato che:

- nell'ambito della proposta di Piano Operativo 2023/2025 per la riqualificazione del S.S.R. della Regione Puglia, in corso di formalizzazione ai Ministeri affiancanti, sono ricomprese, tra l'altro, misure finalizzate alla riduzione della spesa per i Dispositivi medici;
- in data 28/03/2023 è stata approvata la D.G.R. n. 412/2023 avente ad oggetto “Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa” nell'ambito della quale, con particolare riferimento alla spesa farmaceutica e per dispositivi medici, è stato dato mandato al Dirigente della Sezione competente e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute “(...) di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità (...)” tra cui la “(...) riduzione significativa della spesa farmaceutica e per dispositivi medici da parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (...)”;
- al fine di dare attuazione alle disposizioni emanate dalla suddetta deliberazione di Giunta Regionale in materia di razionalizzazione della spesa per i Dispositivi Medici, è stata successivamente approvata la D.G.R. n. 512/2023, con la quale, oltre a confermare tutte le precedenti disposizioni di contenimento della spesa *medio tempore* emesse dalla Regione Puglia, sono stati assegnati alle singole Aziende del S.S.R. i tetti di spesa e gli obiettivi di *budget* sulla spesa per acquisto di dispositivi medici;
- tra le disposizioni finalizzate al contenimento della spesa per dispositivi medici richiamate dalla citata D.G.R. n. 512/2023 sono incluse, tra l'altro:
 - a) la D.G.R. n. 1251/2018, con la quale sono state individuate le classi CND prioritarie ai fini dell'implementazione di azioni finalizzate al potenziamento dell'appropriatezza d'uso e del governo della spesa dei Dispositivi Medici acquistati direttamente dalle strutture sanitarie pubbliche del SSR. Nello specifico, con tale provvedimento, sono state individuate quali prime quattro categorie di dispositivi medici a maggior impatto di spesa rispettivamente le classi CND W (dispositivi diagnostici in vitro), CND A (Dispositivi di Somministrazione, prelievo e raccolta), CND P (Dispositivi Protesici

Impiantabili e Prodotti per Osteosintesi) e CND C (Dispositivi per apparato Cardio Circolatorio);

- b) le D.G.R. n. 2413/2018, DGR n. 2271/2018, DGR n. 1089/2019, emesse in applicazione della citata D.G.R. n. 1251/2018 ed incentrate rispettivamente sui dispositivi medici di cui alle categorie CND A, CND P e CND C;
- per le motivazioni di cui sopra, i dispositivi medici riferibili alle categorie CND sopra citate risultano di elevato interesse strategico per il Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale, anche ai fini di:
- a) effettuare un’analisi HTA finalizzata alla produzione di documenti valutativi e linee di indirizzo regionali che consentano di migliorare l’appropriatezza d’uso di tali dispositivi medici da parte delle Aziende del S.S.R. ed indirizzare le scelte dei medici specialisti verso i dispositivi caratterizzati da migliore rapporto costo/beneficio;
- b) programmare un’azione di monitoraggio e verifica del livello di utilizzo dei prodotti HTA e dell’impatto sul territorio delle valutazioni prodotte con le linee di indirizzo di cui sopra.

Considerato altresì che:

- con successiva D.G.R. n. 626 del 08/05/2023 inoltre, è stato stabilito, tra l’altro:
- a) che *“(…) il Soggetto Aggregatore SARPULIA avvii entro 30 giorni dall’adozione del presente provvedimento un confronto con le Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale in merito all’effettiva attuazione di quanto stabilito con le DGR n. 2271 del 04/12/2018, n. 2413 del 21/12/2018 e n. 1089 del 18/06/2019 circa la revisione puntuale dello stato dei contratti e delle procedure di gara per le categorie di dispositivi medici di maggior spesa con il fine di programmare, in mancanza, le attività volte alla realizzazione delle gare relative (...)”*;
- b) di istituire il tavolo regionale *“Acquisizione aggregata di beni e servizi sanitari”*, con il compito, tra gli altri, di *“(…) individuare le categorie di beni e servizi e i lavori che le aziende e gli enti del SSR acquisiscono facendo ricorso alle attività del Soggetto aggregatore (...)”*.

Ritenuto pertanto necessario:

- adottare, in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. 412/2023, ulteriori misure finalizzate al contenimento della spesa per i dispositivi medici, con particolare riferimento alle classi CND W (dispositivi diagnostici in vitro), CND A (Dispositivi di Somministrazione, prelievo e raccolta), CND P (Dispositivi Protetici Impiantabili e Prodotti per Osteosintesi) e CND C (Dispositivi per apparato Cardio Circolatorio), individuate quali prime quattro categorie di dispositivi medici a maggior impatto di spesa ai sensi della D.G.R. n. 1251/2018;
- dare mandato all’AReSS, per il tramite del CREHTA incardinato all’interno dell’Area Valutazione e Ricerca della stessa Agenzia regionale, di:
- a) effettuare, nel più breve tempo possibile, e comunque entro e non oltre il mese di ottobre 2023, un’analisi HTA sui dispositivi medici afferenti alle categorie CND W, A, P e C, finalizzata alla produzione di documenti valutativi e linee di indirizzo regionali, da sottoporre all’approvazione della Giunta Regionale, che consentano di migliorarne l’appropriatezza d’uso da parte delle Aziende del S.S.R. ed indirizzare le scelte dei medici specialisti verso i dispositivi caratterizzati da migliore rapporto costo/beneficio;
- b) programmare un’azione di monitoraggio e verifica del livello di utilizzo dei prodotti HTA e dell’impatto sul territorio delle valutazioni prodotte con le linee di indirizzo di cui sopra;
- richiamare il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. a garantire che, entro e non oltre il mese di settembre 2023, vengano ultimate le attività demandate al Soggetto Aggregatore con la richiamata D.G.R. 626 del 08/05/2023 relative al *“(…) confronto con le Aziende pubbliche*

del Servizio Sanitario Regionale in merito all'effettiva attuazione di quanto stabilito con le D.G.R. n. 2271 del 04/12/2018, n. 2413 del 21/12/2018 e n. 1089 del 18/06/2019 circa la revisione puntuale dello stato dei contratti e delle procedure di gara per le categorie di dispositivi medici di maggior spesa (...)”;

- dare mandato all'AReSS, per il tramite della Rete Pugliese HTA (RePuHTA) coordinata dal CReHTA, di assicurare, conformemente alle previsioni di cui alla sopra citata D.G.R. n. 1333/2020, il supporto tecnico al Soggetto Aggregatore regionale al fine di garantire la corretta pianificazione e progettazione delle gare centralizzate inerenti i dispositivi medici, con particolare riferimento alle categorie CND W, A, P e C, a maggiore impatto di spesa sopra citate;
- dare mandato al Direttore Generale e al Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. di definire, entro e non oltre il mese di ottobre 2023, la proposta di aggiornamento del Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore, mediante l'inserimento in programmazione, qualora mancanti, delle gare centralizzate inerenti i dispositivi medici a maggiore impatto di spesa riferibili alle categorie CND W, A, P e C, da sottoporre all'approvazione del Tavolo regionale "Acquisizione aggregata di beni e servizi sanitari" di cui alla D.G.R. 626 del 08/05/2023.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 e ss.mm.ii., la presente deliberazione non rientra tra le tipologie di atti da sottoporre alla procedura di "Valutazione di impatto di genere".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **adottare**, in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. 412/2023, ulteriori misure finalizzate al contenimento della spesa per i dispositivi medici, con particolare riferimento alle classi CND W (dispositivi diagnostici in vitro), CND A (Dispositivi di Somministrazione, prelievo e raccolta), CND P (Dispositivi Protesici Impiantabili e Prodotti per Osteosintesi) e CND C (Dispositivi per apparato Cardio Circolatorio), individuate quali prime quattro categorie di dispositivi medici a maggior impatto di spesa ai sensi delle D.G.R. n. 1251/2018.
3. Di **dare mandato** all'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.), per il tramite del Centro Regionale di *Health Technology Assessment* (CReHTA) incardinato all'interno dell'Area Valutazione e Ricerca della stessa Agenzia regionale, di:

- a) effettuare, nel più breve tempo possibile, e comunque entro e non oltre il mese di ottobre 2023, un'analisi HTA sui dispositivi medici afferenti alle categorie CND W, A, P e C, finalizzata alla produzione di documenti valutativi e linee di indirizzo regionali, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, che consentano di migliorarne l'appropriatezza d'uso da parte delle Aziende del SSR ed indirizzare le scelte dei medici specialisti verso i dispositivi caratterizzati da migliore rapporto costo/beneficio;
 - b) programmare un'azione di monitoraggio e verifica del livello di utilizzo dei prodotti HTA e dell'impatto sul territorio delle valutazioni prodotte con le linee di indirizzo di cui sopra.
4. Di **richiamare** il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. a garantire che, entro e non oltre il mese di settembre 2023, vengano ultimate le attività demandate al Soggetto Aggregatore con la richiamata D.G.R. 626 del 08/05/2023 relative al "(...) confronto con le Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale in merito all'effettiva attuazione di quanto stabilito con le D.G.R. n. 2271 del 04/12/2018, n. 2413 del 21/12/2018 e n. 1089 del 18/06/2019 circa la revisione puntuale dello stato dei contratti e delle procedure di gara per le categorie di dispositivi medici di maggior spesa (...)".
 5. Di **dare mandato** all'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.), per il tramite della Rete Pugliese HTA (RePuHTA) coordinata dal CReHTA, di assicurare, conformemente alle previsioni di cui sopra citata D.G.R. n. 1333/2020, il supporto tecnico al Soggetto Aggregatore regionale al fine di garantire la corretta pianificazione e progettazione delle gare centralizzate inerenti i dispositivi medici, con particolare riferimento alle categorie CND W, A, P e C, a maggiore impatto di spesa sopra citate;
 6. Di **dare mandato** al Direttore Generale e al Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. di definire, entro e non oltre il mese di ottobre 2023, una proposta di aggiornamento del Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore, mediante l'inserimento in programmazione, qualora mancanti, delle gare centralizzate inerenti i dispositivi medici a maggiore impatto di spesa riferibili alle categorie CND W, A, P e C, da sottoporre all'approvazione del Tavolo regionale "Acquisizione aggregata di beni e servizi sanitari" di cui alla D.G.R. 626 del 08/05/2023;
 7. Di **dare atto** che l'espletamento delle disposizioni emanate con il presente provvedimento è da ritenersi urgente in quanto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa regionale per i dispositivi medici previsti dalla proposta di Piano Operativo 2023/2025 per la riqualificazione del S.S.R. della Regione Puglia, in corso di formalizzazione ai Ministeri affiancanti, oltre che dalle relative disposizioni attuative emanate dalla Giunta Regionale con le D.G.R. 412/2023 e D.G.R. 511/2023 richiamate in narrativa.
 8. Di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (e per il tramite all'Area Valutazione e Ricerca e all'Area Epidemiologia e *Care Intelligence*), alla società InnovaPuglia S.p.A., alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e alle Aziende pubbliche del S.S.R.
 9. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa*, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. "CONTROLLO DI
GESTIONE, GOVERNANCE E ANALISI"

Antonio Vieli

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI,
DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA":

Paolo Stella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE
DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE":

Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ E BENESSERE ANIMALE:

Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **adottare**, in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. 412/2023, ulteriori misure finalizzate al contenimento della spesa per i dispositivi medici, con particolare riferimento alle classi CND W (dispositivi diagnostici in vitro), CND A (Dispositivi di Somministrazione, prelievo e raccolta), CND P (Dispositivi Protetici Impiantabili e Prodotti per Osteosintesi) e CND C (Dispositivi per apparato Cardio Circolatorio), individuate quali prime quattro categorie di dispositivi medici a maggior impatto di spesa ai sensi delle D.G.R. n. 1251/2018.
3. Di **dare mandato** all'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.), per il tramite del Centro Regionale di *Health Technology Assessment* (CReHTA) incardinato all'interno dell'Area Valutazione e Ricerca della stessa Agenzia regionale, di:
 - a) effettuare, nel più breve tempo possibile, e comunque entro e non oltre il mese di ottobre 2023, un'analisi HTA sui dispositivi medici afferenti alle categorie CND W, A, P e C, finalizzata alla produzione di documenti valutativi e linee di indirizzo regionali, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, che consentano di migliorarne l'appropriatezza d'uso da parte delle Aziende del SSR ed indirizzare le scelte dei medici specialisti verso i dispositivi caratterizzati da migliore rapporto costo/beneficio;
 - b) programmare un'azione di monitoraggio e verifica del livello di utilizzo dei prodotti HTA e dell'impatto sul territorio delle valutazioni prodotte con le linee di indirizzo di cui sopra.
4. Di **richiamare** il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. a garantire che, entro e non oltre il mese di settembre 2023, vengano ultimate le attività demandate al Soggetto Aggregatore con la richiamata D.G.R. 626 del 08/05/2023 relative al "(...) confronto con le Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale in merito all'effettiva attuazione di quanto stabilito con le D.G.R. n. 2271 del 04/12/2018, n. 2413 del 21/12/2018 e n. 1089 del 18/06/2019 circa la revisione puntuale dello stato dei contratti e delle procedure di gara per le categorie di dispositivi medici di maggior spesa (...)".
5. Di **dare mandato** all'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.), per il tramite della Rete Pugliese HTA (RePuHTA) coordinata dal CReHTA, di assicurare, conformemente alle previsioni di cui sopra citata D.G.R. n. 1333/2020, il supporto tecnico al Soggetto Aggregatore regionale al fine di garantire la corretta pianificazione e progettazione delle gare centralizzate inerenti i dispositivi medici, con particolare riferimento alle categorie CND W, A, P e C, a maggiore impatto di spesa sopra citate;

6. Di **dare mandato** al Direttore Generale e al Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. di definire, entro e non oltre il mese di ottobre 2023, una proposta di aggiornamento del Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore, mediante l'inserimento in programmazione, qualora mancanti, delle gare centralizzate inerenti i dispositivi medici a maggiore impatto di spesa riferibili alle categorie CND W, A, P e C, da sottoporre all'approvazione del Tavolo regionale "*Acquisizione aggregata di beni e servizi sanitari*" di cui alla D.G.R. 626 del 08/05/2023;
7. Di **dare atto** che l'espletamento delle disposizioni emanate con il presente provvedimento è da ritenersi urgente in quanto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa regionale per i dispositivi medici previsti dalla proposta di Piano Operativo 2023/2025 per la riqualificazione del S.S.R. della Regione Puglia, in corso di formalizzazione ai Ministeri affiancanti, oltre che dalle relative disposizioni attuative emanate dalla Giunta Regionale con le D.G.R. 412/2023 e D.G.R. 511/2023 richiamate in narrativa.
8. Di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (e per il tramite all'Area Valutazione e Ricerca e all'Area Epidemiologia e *Care Intelligence*), alla società InnovaPuglia S.p.A., alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e alle Aziende pubbliche del S.S.R.
9. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1198

Intesa 26.01.2023, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 Giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Piano Oncologico Nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027" (Rep. Atti n.16/CSR). Recepimento.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, dr. Rocco Palese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro", confermata dal Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere", e dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.", confermata dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTI gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii."

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 4 recante «Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali» e, in particolare l'articolo 39 recante "Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi" con cui è stato, tra l'altro, stabilito l'obbligo a carico delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere-Universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli Enti Ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il Servizio Sanitario Regionale (SSR) e del personale convenzionato con il SSR, "di conferire i dati e le informazioni necessari per il funzionamento dei sistemi informativi regionali secondo le specifiche tecniche e le modalità stabilite dalla Regione".

VISTA la Legge Regionale 15 luglio 2011, n. 16 recante "Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri" che, tra l'altro, istituisce il «sistema integrato della sanità elettronica della Regione

Puglia” il quale è realizzato «tramite interconnessione dei sistemi informativi regionali e aziendali, secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 39 (Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi) della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 4 (Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali) e successive modifiche e integrazioni”».

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»”.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»” con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n.45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.”, con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione, sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l’altro, ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante “Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0»” adottato con Decreto n. 22/2021 e ss.mm.ii..

VISTO l’incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n.211, confermato con Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2020, n. 508 e prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 517/2023.

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.2”.

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 11 del 4 maggio 2022, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l’incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano, dirigente amministrativo a tempo indeterminato dell’Azienda Sanitaria Locale di Bari, per un periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2022, successivamente prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 578/2023 per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2023.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 24 gennaio 2023, n.27 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”.

PREMESSO CHE in data 26 gennaio 2023 è stata sancita l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il “Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027” (Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023).

PRESO ATTO CHE

- i commi 9-bis e 9-ter dell’articolo 4, introdotti dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recano disposizioni rispettivamente in merito all’istituzione di un “Fondo per l’implementazione del Piano nazionale 2023-2027- PON” con una dotazione pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 e all’individuazione dei criteri e delle modalità di riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in base alle specifiche esigenze regionali;
- in particolare, il citato comma 9-bis dell’articolo 4, istituisce nello stato di previsione del Ministero della salute un fondo denominato “Fondo per l’implementazione del Piano nazionale 2023-2027 – PON”, destinato al potenziamento delle strategie e delle azioni per la prevenzione, la diagnosi, la cura e l’assistenza del malato oncologico, definite dal Piano oncologico nazionale 2023-2027;
- il successivo comma 9-ter ha demandato a un decreto del Ministro della salute, che si sarebbe dovuto adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge n.14/2023 ossia entro il 24 giugno 2023, l’individuazione dei “criteri e delle modalità di riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del Fondo di cui al comma 9-bis da destinare, in base alle specifiche esigenze regionali, al potenziamento dell’assistenza domiciliare e integrata con l’ospedale e i servizi territoriali, nonché ad attività di formazione degli operatori sanitari e di monitoraggio delle azioni poste in essere.”.

CONSIDERATO CHE il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota DAR 0015073 P-4.37.2.1 del 03/07/2023, ha trasmesso la richiesta di Parere in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025”.

RILEVATO CHE

- l’art. 8 del disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025”, contiene “Disposizioni in materia di Piano oncologico nazionale e per l’attuazione del Registro dei tumori” prevedendo chiarimenti circa la destinazione del finanziamento previsto dai commi 9-bis e 9-ter dell’articolo 4, introdotti dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, che recano disposizioni rispettivamente in merito all’istituzione di un “Fondo per l’implementazione del Piano nazionale 2023-2027- PON”;
- l’art. 8 sopra richiamato, considerato che “alla copertura degli oneri derivanti dal comma 9-bis, pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell’ambito del programma “Fondi di riserva e speciali” della missione “Fondi da ripartire” dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze per l’anno 2023, allo scopo utilizzando l’accantonamento relativo al Ministero della salute”, intende chiarire che al finanziamento in parola accedono tutte le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni

legislative vigenti che prevedono per le autonomie speciali l'autofinanziamento della spesa sanitaria; inoltre, considerate le recenti sentenze della Corte costituzionale n. 40/2022 e n. 114/2022, tenuto conto della competenza regionale concorrente nella materia della tutela della salute e del principio di leale collaborazione, l'art. 8 introdurrebbe l'acquisizione dell'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

RITENUTO, pertanto, nelle more del consolidamento del quadro finanziario a sostegno degli obiettivi, delle azioni e degli interventi previsti dal "Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027" di dover recepire l'Intesa Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023, rimandando a successivo provvedimento l'approvazione del "Piano oncologico regionale 2023-2025" quale atto di indirizzo e programmazione strategica degli interventi che saranno posti in essere nella Regione Puglia, in ragione del quadro finanziario previsto dalle norme sopra richiamate e in coerenza con il nuovo Programma Operativo (sanitario) regionale 2023-2025 che sarà approvato dai Tavoli e dai Ministeri competenti.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è: diretto indiretto neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, al Benessere Animale e Controlli in Sanità, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. b) e lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto di quanto riportato in premessa.
- 2) di recepire l'Intesa Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023 sul documento "Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027" pubblicata al seguente link <https://www.statoregioni.it/it/conferenza-stato-regioni/sedute-2023/seduta-del-26-gennaio-2023/atti/repertorio-atto-n-16csr/>.
- 3) di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione del "Piano oncologico regionale 2023-2025" quale atto di indirizzo e programmazione strategica degli interventi che saranno posti in essere nella Regione Puglia, in ragione del quadro finanziario previsto dalle norme richiamate in premessa e in

coerenza con il nuovo Programma Operativo (sanitario) regionale 2023-2025 che sarà approvato dai Tavoli e dai Ministeri competenti.

- 4) di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
(Nehludoff Albano)

La Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R."
(Antonella Caroli)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta"
(Mauro Nicaastro)

Il Direttore, ai sensi degli art. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
(Vito Montanaro)

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid19
(Rocco Palese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto riportato in premessa.
- 2) di recepire l'Intesa Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023 sul documento "Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027" pubblicata al seguente link <https://www.statoregioni.it/it/conferenza-stato-regioni/sedute-2023/seduta-del-26-gennaio-2023/atti/repertorio-atto-n-16csr/>.
- 3) di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione del "Piano oncologico regionale 2023-2025" quale atto di indirizzo e programmazione strategica degli interventi che saranno posti in essere nella

Regione Puglia, in ragione del quadro finanziario previsto dalle norme richiamate in premessa e in coerenza con il nuovo Programma Operativo (sanitario) regionale 2023-2025 che sarà approvato dai Tavoli e dai Ministeri competenti.

- 4) di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1199

Piano nazionale investimenti complementari (PNC) del PNRR - Programma E.1 "Salute-ambiente biodiversità-clima" - Investimento 1.2 "Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale" - Avviso del Ministero della Salute 21.06.2023 - Partecipazione - Presa d'atto e delega AReSS Puglia.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, dr. Rocco Palese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro", confermata dal Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere", riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTI gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii."

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»" con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n.45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del

Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.”, con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione, sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l’altro, ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante “Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0»” adottato con Decreto n. 22/2021 e ss.mm.ii..

VISTO l’incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n.211, confermato con Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2020, n. 508 e prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 517/2023.

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.2”.

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 11 del 4 maggio 2022, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l’incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano, dirigente amministrativo a tempo indeterminato dell’Azienda Sanitaria Locale di Bari, per un periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2022, successivamente prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 578/2023 per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2023.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 24 gennaio 2023, n.27 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”.

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea, al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19 e sostenere lo sviluppo economico;
- il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, reca “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell’art. 1 del menzionato decreto-legge, reca disposizioni in materia di “Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari” (PNC);
- il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento

delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018;

- in particolare, l'art. 14 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, dispone l'estensione della disciplina del PNRR al Piano Complementare;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 6, Componente 1, Riforma 1: Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale;
- il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, al Macro-Obiettivo "Ambiente, Salute e Clima", trova negli interventi di Governance e nella trasversalità i fondamenti degli indirizzi e delle azioni da realizzare, comprendendo anche gli aspetti di potenziamento delle competenze e delle conoscenze;
- l'Articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- tra i Principi trasversali previsti dal PNRR, vi sono, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- all'interno del Piano Operativo, che supporta l'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR e dal PNC, è previsto uno specifico investimento relativo al progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", che risulta essere strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6-Salute del PNRR denominata "definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)";
- nella scheda progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", di cui all'allegato 1 del menzionato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, vengono indicati i seguenti obiettivi di investimento:
 - Investimento 1.1: Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata, per 415.379.000 euro;
 - Investimento 1.2: Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale, per 49.511.000 euro;
 - Investimento 1.3: Programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima anche di livello universitario, per 6.120.000 euro;
 - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima, per 21.000.000 euro;
 - Investimento 1.5: Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS, per 8.000.000 euro;
- in data 21 giugno 2023 è stato pubblicato sul sito del Ministero della Salute l'Avviso rivolto alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano a manifestare l'interesse per l'attuazione del progetto: 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale";
- l'Avviso stabilisce la seguente scansione temporale per la partecipazione:

- FASE 1: avviso per la manifestazione di interesse a partecipare alla progettazione di iniziative da parte dei potenziali destinatari delle risorse;
 - FASE 2: eventuale aggregazione dei soggetti destinatari dei fondi ed individuazione delle regioni o province autonome capofila, e delle unità operative, progettazione partecipata di due modelli di intervento integrati in salute-ambiente-clima per lo svolgimento di attività di studio, prevenzione e risposta, condotte a livello pluriregionale/nazionale volte a definire soluzioni operative standardizzabili e trasferibili;
 - FASE 3: avvio interventi e implementazione delle iniziative previste;
- l'Avviso prevede che i destinatari siano le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sotto forma di aggregazioni in ciascuna delle quali sia individuata una Regione/PA capofila, distinte in base all'interesse rivestito per il proprio territorio dai due modelli di intervento, definiti come segue dall'articolo 3:
 1. Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le disuguaglianze sociali;
 2. Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili.
 3. Le risorse disponibili per il finanziamento delle attività da realizzare ammontano in totale a € 49.511.000,00 e saranno suddivise equamente tra i due modelli di intervento. Il Finanziamento è garantito fino alla concorrenza dell'ammontare massimo delle risorse disponibili per ognuno dei modelli di intervento pari a € 24.755.500,00.

PRESO ATTO

- della Legge regionale n. 29 del 24/07/2017 con cui è stata istituita l'AReSS Puglia - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale;
- della DGR n. 2281/2017 con cui è stato costituito il Coordinamento Interagenziale Regionale "Ambiente e Salute", con la finalità di supportare la programmazione regionale, elaborare proposte e progettualità finalizzate alla valutazione dell'impatto integrato ambiente e salute, promuovendo la conoscenza e la condivisione intersettoriale delle evidenze scientifiche disponibili;
- della DGR n. 2198 del 22 dicembre 2021 con cui è stato approvato il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2024, ed in particolare del PP09 Ambiente, Salute e Clima, in ottemperanza a quanto stabilito con l'Intesa Stato-Regioni n.131 del 06.08.2020, concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025;
- della DGR n. 558 del 20 aprile 2022 con cui è stato approvato il nuovo Atto aziendale dell'AReSS Puglia;
- della DGR n. 1091 del 28 luglio 2022 con cui la Giunta Regionale ha delegato AReSS Puglia a svolgere funzione di capofila/unità operativa nei progetti di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito della Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1), pubblicato in data 30 giugno 2022
- della DGR n. 1265 del 19 settembre 2022 con cui è stato istituito il Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) ai sensi dell'art. 27 del D. L. n. 36/2022, nell'ambito del quale sono affidate ad AReSS Puglia le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima.

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. 550/sp del 6 luglio 2023 il Presidente della Giunta regionale ha formalizzato l'adesione della Regione Puglia all'aggregazione di Regioni e Province autonome con Capofila la Regione Veneto per l'Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e

implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale” – modello di intervento 2;

- con nota prot. 553/sp del 7 luglio 2023 il Presidente della Giunta regionale ha formalizzato la candidatura della Regione Puglia quale Capofila dell'aggregazione di Regioni e Province autonome per l'Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 “Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale” – modello di intervento 1;
- con nota PEC del 13.07.2023, acquisita al protocollo AReSS 0002239 del 13.07.2023, il Ministero della Salute ha comunicato che, con decreto del Segretario Generale del 12 luglio 2023, sono stati disposti l'accesso ed il contestuale avvio della successiva fase di progettazione partecipata, dell'aggregazione di cui la Regione Puglia è capofila (modello di intervento 1);
- con nota prot. 392935 del 21 luglio 2023, la Regione Veneto ha comunicato che il Ministero della Salute, con nota prot. 378123 del 13.07.2023, ha formalizzato l'ammissione della stessa Regione in qualità da Capofila e della cordata di regioni alla realizzazione del progetto PNC SIN Investimento 1.2 (modello di intervento 2).

POSTO IN EVIDENZA CHE

- la partecipazione della Regione Puglia alle attività di cui all'Avviso in oggetto risulta coerente con la strategia regionale complessiva in materia di ambiente-salute-clima e con riferimento in particolare all'area di Taranto;
- in considerazione delle pregresse esperienze condotte nel SIN di Taranto, anche in relazione alle attività di cui all'art. 2 comma 4-quinquies Legge 6/2015 “Piano delle Prestazioni per la Prevenzione e l'Assistenza delle Patologie associate all'inquinamento ambientale a Taranto e Statte, adottate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 889 del 29 aprile 2015, la Regione Puglia ha inteso candidarsi a svolgere le funzioni di Capofila nell'ambito del modello di intervento n. 1 “Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le disuguaglianze sociali” e di partecipare in qualità di Unità Operativa nell'ambito del modello di intervento n. 2 “Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili”;
- ai fini della partecipazione della Regione Puglia, in coerenza con le disposizioni già adottate, si deve delegare l'AReSS Puglia ad assicurare, in nome e per conto della Regione Puglia, tutte le attività collegate e conseguenti previste dall'Avviso in oggetto, con riferimento al modello di intervento n. 1 in qualità di Regione capofila nonché con riferimento al modello di intervento n. 2, in qualità di Unità Operativa, in collaborazione con la ASL di Taranto;
- l'AReSS Puglia nello svolgimento, in nome e per conto della Regione Puglia, delle funzioni di Capofila nell'ambito del modello di intervento n. 1 e delle funzioni di Unità Operativa nell'ambito del modello di intervento n. 2 deve operare in collaborazione con la ASL di Taranto e deve garantire il raccordo con le articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale nonché il coordinamento degli Enti e le Istituzioni del Sistema Sanitario Regionale e del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale che potranno utilmente partecipare alla realizzazione delle attività.

RITENUTO, pertanto:

1. di prendere atto dell'avvenuta candidatura della Regione Puglia quale Capofila, operata con nota del Presidente della Giunta regionale prot. 553/sp del 07.07.2023, all'Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 “Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti

contaminati selezionati di interesse nazionale” – modello di intervento 1.

2. di prendere atto dell'avvenuta candidatura della Regione Puglia quale Unità Operativa, operata con nota del Presidente della Giunta regionale prot. 550/sp del 06.07.2023, all'Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale" – modello di intervento 2.
3. di prendere atto della nota PEC del 13.07.2023, acquisita al protocollo AReSS n.0002239 del 13.07.2023, con cui il Ministero della Salute ha comunicato che, con decreto del Segretario Generale del 12 luglio 2023, sono stati disposti l'accesso ed il contestuale avvio della successiva fase di progettazione partecipata, dell'aggregazione di cui la Regione Puglia è capofila (modello di intervento 1).
4. di prendere atto della nota prot. 392935 del 21 luglio 2023, della Regione Veneto con cui ha comunicato che il Ministero della Salute, con nota prot. 378123 del 13.07.2023, ha formalizzato l'ammissione della stessa Regione in qualità da Capofila e della cordata di regioni alla realizzazione del progetto PNC SIN Investimento 1.2 (modello di intervento 2).
5. di delegare l'AReSS Puglia ad assicurare, in nome e per conto della Regione Puglia, tutte le attività collegate e conseguenti previste del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale", con riferimento al modello di intervento n. 1, in qualità di Regione Capofila, nonché con riferimento al modello di intervento n. 2, in qualità di Unità Operativa, in collaborazione con la ASL di Taranto.
6. di stabilire che l'AReSS Puglia nello svolgimento, in nome e per conto della Regione Puglia, delle funzioni di Capofila nell'ambito del modello di intervento n. 1 e delle funzioni di Unità Operativa nell'ambito del modello di intervento n. 2 deve operare in collaborazione con la ASL di Taranto e deve garantire il raccordo con le articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale nonché il coordinamento degli Enti e le Istituzioni del Sistema Sanitario Regionale e del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale che potranno utilmente partecipare alla realizzazione delle attività.
7. di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti dirigenziali agli adempimenti conseguenziali.
8. di notificare all'AReSS Puglia il presente provvedimento a cura della Sezione proponente.
9. di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è: diretto indiretto neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, al Benessere Animale e Controlli in Sanità, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. b) e lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa.
2. di prendere atto dell'avvenuta candidatura della Regione Puglia quale Capofila, operata con nota del Presidente della Giunta regionale prot. 553/sp del 07.07.2023, all'Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale" – modello di intervento 1.
3. di prendere atto dell'avvenuta candidatura della Regione Puglia quale Unità Operativa, operata con nota del Presidente della Giunta regionale prot. 550/sp del 06.07.2023, all'Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale" – modello di intervento 2.
4. di prendere atto della nota PEC del 13.07.2023, acquisita al protocollo AReSS n.0002239 del 13.07.2023, con cui il Ministero della Salute ha comunicato che, con decreto del Segretario Generale del 12 luglio 2023, sono stati disposti l'accesso ed il contestuale avvio della successiva fase di progettazione partecipata, dell'aggregazione di cui la Regione Puglia è capofila (modello di intervento 1).
5. di prendere atto della nota prot. 392935 del 21 luglio 2023, della Regione Veneto con cui ha comunicato che il Ministero della Salute, con nota prot. 378123 del 13.07.2023, ha formalizzato l'ammissione della stessa Regione in qualità da Capofila e della cordata di regioni alla realizzazione del progetto PNC SIN Investimento 1.2 (modello di intervento 2).
6. di delegare l'ARESS Puglia ad assicurare, in nome e per conto della Regione Puglia, tutte le attività collegate e conseguenti previste del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale", con riferimento al modello di intervento n. 1, in qualità di Regione Capofila, nonché con riferimento al modello di intervento n. 2, in qualità di Unità Operativa, in collaborazione con la ASL di Taranto.
7. di stabilire che l'ARESS Puglia nello svolgimento, in nome e per conto della Regione Puglia, delle funzioni di Capofila nell'ambito del modello di intervento n. 1 e delle funzioni di Unità Operativa nell'ambito del modello di intervento n. 2 deve operare in collaborazione con la ASL di Taranto e deve garantire il raccordo con le articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale nonché il coordinamento degli Enti e le Istituzioni del Sistema Sanitario Regionale e del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale che potranno utilmente partecipare alla realizzazione delle attività.
8. di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti dirigenziali agli adempimenti conseguenziali.
9. di notificare all'ARESS Puglia il presente provvedimento a cura della Sezione proponente.
10. di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della

vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
(Nehلودoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore, ai sensi degli art. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
(Vito Montanaro)

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid19
(Rocco Palese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa.
2. di prendere atto dell'avvenuta candidatura della Regione Puglia quale Capofila, operata con nota del Presidente della Giunta regionale prot. 553/sp del 07.07.2023, all'Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale" – modello di intervento 1.
3. di prendere atto dell'avvenuta candidatura della Regione Puglia quale Unità Operativa, operata con nota del Presidente della Giunta regionale prot. 550/sp del 06.07.2023, all'Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale" – modello di intervento 2.
4. di prendere atto della nota PEC del 13.07.2023, acquisita al protocollo AReSS n.0002239 del 13.07.2023, con cui il Ministero della Salute ha comunicato che, con decreto del Segretario Generale del 12 luglio 2023, sono stati disposti l'accesso ed il contestuale avvio della successiva fase di progettazione partecipata, dell'aggregazione di cui la Regione Puglia è capofila (modello di intervento 1).
5. di prendere atto della nota prot. 392935 del 21 luglio 2023, della Regione Veneto con cui ha comunicato che il Ministero della Salute, con nota prot. 378123 del 13.07.2023, ha formalizzato l'ammissione della stessa Regione in qualità da Capofila e della cordata di regioni alla realizzazione del progetto PNC SIN Investimento 1.2 (modello di intervento 2).

6. di delegare l'AReSS Puglia ad assicurare, in nome e per conto della Regione Puglia, tutte le attività collegate e conseguenti previste del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale", con riferimento al modello di intervento n. 1, in qualità di Regione Capofila, nonché con riferimento al modello di intervento n. 2, in qualità di Unità Operativa, in collaborazione con la ASL di Taranto.
7. di stabilire che l'AReSS Puglia nello svolgimento, in nome e per conto della Regione Puglia, delle funzioni di Capofila nell'ambito del modello di intervento n. 1 e delle funzioni di Unità Operativa nell'ambito del modello di intervento n. 2 deve operare in collaborazione con la ASL di Taranto e deve garantire il raccordo con le articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale nonché il coordinamento degli Enti e le Istituzioni del Sistema Sanitario Regionale e del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale che potranno utilmente partecipare alla realizzazione delle attività.
8. di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti dirigenziali agli adempimenti conseguenziali.
9. di notificare all'AReSS Puglia il presente provvedimento a cura della Sezione proponente.
10. di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1200

DGR 1903/2016 - Del. CIPE n. 16/2013 - Programma regionale per l'adeguamento antincendio delle strutture sanitarie. Intervento "Adeguamento normativa antincendio OO.RR. Foggia - Terzo lotto ala destra e corpo centrale - adeguamento gas medicali". Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 e al Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Investimenti in conto capitale del SSR" della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie così come confermata dalla Dirigente di Sezione e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con l'art. 20 della legge 67 del 1988 è stato avviato un piano pluriennale di investimenti per la riqualificazione dell'offerta sanitaria mediante l'attivazione di vari programmi finalizzati all'edilizia sanitaria ed all'ammodernamento tecnologico delle strutture;
- l'art. 6, comma 2, del d.l. 13/9/2012, n. 158, convertito con modificazioni con la legge 8/11/2012, n. 189, dispone che una quota delle risorse residue di cui al programma pluriennale di interventi in sanità di cui al già citato art. 20 della l. 67/1988, viene destinata agli interventi per l'adeguamento a norma degli impianti antincendio delle strutture sanitarie;
- la Delibera n. 16/2013 ripartisce una quota di 90 milioni di euro destinata all'adeguamento a norma degli impianti antincendio delle strutture sanitarie, assegnando alla Regione Puglia una quota pari a € 5.970.195,83;
- con la deliberazione n. 1903 del 30/11/2016 la Giunta Regionale, a seguito del parere positivo pervenuto dal Ministero della Salute con nota prot DGPROG.32018-P del 4/11/2016, ha approvato il programma regionale a valere sulle risorse della delibera CIPE 16/2013;
- tra gli interventi inclusi nel suddetto programma regionale vi era l'intervento "*Adeguamento normativa antincendio OO.RR. Foggia (terzo lotto ala destra e corpo centrale) - adeguamento gas medicali e messa a norma ascensore*" per complessivi € 400.000,00, di cui € 316.000,00 a carico dello Stato, € 16.631,58 a carico della Regione e € 67.368,42 a carico dell'Azienda;
- tale intervento, per le esigenze rappresentate dall'allora RUP dell'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia con nota prot. n.13725 del 16/09/2019, è stato rimodulato, senza variazioni di importo, con DGR n. 1951 del 4/11/2019, successivamente rettificata con DGR n. 166/2020, assumendo quale nuova denominazione "*Adeguamento normativa antincendio OO.RR. Foggia (terzo lotto ala destra e corpo centrale) - adeguamento gas medicali*";
- la relativa istanza di ammissione a finanziamento è stata presentata dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche al Ministero con nota prot. 3233 del 26/06/2018 e successivamente integrata con note prot. 3587 del 16/07/2018 e 4386 del 03/09/2020;

Preso atto che:

- il Ministero della Salute, con nota prot. n. 18944 del 22/09/2020, acquisita al prot. di questa Sezione con n. 4858 del 5/10/2020, ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 226160 del 21/09/2020 recante "*Ammissione a finanziamento di n.1 intervento – codice intervento n. 160.160910.H.098 e codice finanziamento n. 160.160910.H.098.01 – Programma investimenti art. 20 L. n. 67/1988 – Adeguamento alla normativa antincendio – Delibera CIPE n. 16/2013*", con il quale ammette a finanziamento l'intervento "*Adeguamento normativa antincendio OO.RR. Foggia (terzo lotto ala destra e corpo centrale) - adeguamento gas medicali*" per un importo a carico dello stato di € 316.000,00;

Tenuto conto che:

- l'art. 20 del d.lgs. 118/2011 prevede al comma 3 che *“Per la parte in conto capitale riferita all’edilizia sanitaria di cui all’articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, e successive modificazioni, le regioni accertano e impegnano nel corso dell’esercizio l’importo corrispondente a quello indicato nel decreto di ammissione al finanziamento”*;

Rilevato che:

- l’importo di cui al summenzionato Decreto di ammissione del 21/09/2020 non risulta ad oggi accertato/impegnato né iscritto in bilancio;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l’art. 51, comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)”*;
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”*;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”*;

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta regionale di:

- apportare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione *“copertura finanziaria”* per iscrivere le somme corrispondenti alla quota Stato di cui al predetto decreto di ammissione a finanziamento n. 226160 del 21/09/2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Gestione sanitaria

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – altre entrate

CRA	CAPITOLO		TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA
15.05	5127214	EROGAZIONI STATALI PER INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA ART.20 L.67/88 STRALCIO II FASE L.449/98	4 300 4031000	4.3.10.1	+ 316.000,00

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 –Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA E CASSA
15.05	734031	TRSFERIMENTI ALLE AASSLL E AA.OO.UU. DI SOMME TRASFERITE DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA ART.20 L.67/88.	13 5 2	2.3.1.2	+ 316.000,00

Debitore: Ministero della Salute

Titolo Giuridico che supporta il credito: Decreto Dirigenziale del Ministero della Salute (Direzione Generale della Programmazione Sanitaria – Ufficio VII) n. 226160 del 21/09/2020

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. e non comporta implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

Si dà atto che l'importo di € 16.631,58 corrispondente al cofinanziamento regionale del 5% in favore della A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia trova copertura nell'impegno 3017005858 assunto sul capitolo U0734030 del Bilancio Regionale con Determina Dirigenziale di questa Sezione n. 081/2017/326 e che l'importo di € 67.368,42 sarà garantito da fondi di bilancio aziendale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 e al Benessere Animale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) e k) della Legge regionale n. 7/1997 e dell'art. 13 della Legge regionale n. 33/2022:

1. di **prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e confermato e in

particolate del Decreto Dirigenziale del Ministero della Salute (Direzione Generale della Programmazione Sanitaria – Ufficio VII) n. 226160 del 21/09/2020;

2. di **approvare** la variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione adempimenti contabili;
3. di **incaricare** la Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, per quanto di competenza, di provvedere con successivi provvedimenti alla conseguente registrazione contabile di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 d.lgs. 118/2011 per l'anno 2023;
4. di **approvare** l'Allegato E/1 relativo alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di **incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il "prospetto E/1", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
6. di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/201 e ss.mm.ii. e non comporta implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale;
7. di **disporre** la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.
8. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA RESPONSABILE PO:

Giuditta D'Amico

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE":

Concetta Ladalardo

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE":

Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ, BENESSERE ANIMALE, CONTROLLI INTERNI, CONTROLLI

CONNESSI ALLA GESTIONE EMERGENZA COVID-19:

Rocco Palese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla sanità, benessere animale, controlli interni, controlli connessi alla gestione emergenza covid-19;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e confermato e in particolare del Decreto Dirigenziale del Ministero della Salute (Direzione Generale della Programmazione Sanitaria – Ufficio VII) n. 226160 del 21/09/2020.
2. Di **approvare** la variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione adempimenti contabili.
3. Di **incaricare** la Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, per quanto di competenza, di provvedere con successivi provvedimenti alla conseguente registrazione contabile di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 d.lgs. 118/2011 per l'anno 2023.
4. Di **approvare** l'Allegato E/1 relativo alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. Di **incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il "prospetto E/1", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011.
6. Di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/201 e ss.mm.ii. e non comporta implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.
7. Di **disporre** la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.
8. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del **SIS/DEL/2023/00016**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	13 Tutela della salute				
Programma	5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 316.000,00 316.000,00		
Totale Programma	5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 316.000,00 316.000,00		
TOTALE MISSIONE	13 Tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 316.000,00 316.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 316.000,00 316.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 316.000,00 316.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	300 Altri trasferimenti in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 316.000,00 316.000,00		
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 316.000,00 316.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 316.000,00 316.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 316.000,00 316.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Concetta
Ladalaro
04.08.2023
14:29:52
GMT+01:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2023	16	07.08.2023

DGR 1903/2016 # DEL. CIPE N. 16/2013 - PROGRAMMA REGIONALE PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLE STRUTTURE SANITARIE. INTERVENTO "ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO OO.RR. FOGGIA - TERZO LOTTO ALA DESTRA E CORPO CENTRALE - ADEGUAMENTO GAS MEDICALI". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART.51 COMMA 2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da
Dir. NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1201

Approvazione del Piano regionale di utilizzazione delle risorse di cui al Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 30 novembre 2021, recante "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici"

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante le «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali»;

VISTO l'art. 33, comma 6 -bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, con il quale è stato istituito un fondo di euro 10.000.000, per l'anno 2021, destinato a promuovere il benessere e la persona, favorendo l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico di bambini e adolescenti in età scolare;

VISTI gli articoli 33, 58, comma 4 -bis, e 64, comma 12, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, che contengono misure volte a rispondere ai bisogni psicologici della popolazione;

CONSIDERATO l'art. 33, comma 6 -ter, del citato decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 che dispone che con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono disciplinate le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 6 -bis, anche al fine del rispetto del limite di spesa autorizzato;

CONSIDERATO che le sopracitate risorse risultano iscritte sul capitolo 2306 denominato "*Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare*" per le finalità sopra indicate nell'ambito del programma "*Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza al personale navigante e aeronavigante*" della missione "*Tutela della salute*" dello stato di previsione del Ministero della Salute;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 dicembre 2020, concernente la «Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 24 settembre 2021, n. 220230, che ha assegnato alla Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute il Capitolo n. 2306 per la gestione delle risorse di cui trattasi;

PRESO ATTO del Rapporto ISS COVID-19 n. 43/2020 «Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno della salute mentale dei minore di età durante la pandemia COVID-19»;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 30 novembre 2021, titolato "*Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici*";

ATTESO che il Decreto predetto ripartisce le risorse di cui all'art. 33, comma 6 -bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, analogamente a quanto disposto dall'art. 33, comma 2 del citato decreto-legge, attribuendo a ciascuna Regione e Provincia autonoma una quota perequativa fissa, stabilita in euro 100.000 e una quota ulteriore, costituita da due quote proporzionate, rispettivamente, alla popolazione residente di età compresa tra i sei ed i diciotto anni, tenuto conto della distribuzione demografica sul territorio nazionale sulla base dei dati forniti dall'ISTAT riferiti al 1° gennaio 2021 e al numero stimato di pazienti oncologici, con diagnosi inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO che alla Regione Puglia, come da allegato 1 al Decreto summenzionato, risultano attribuiti euro 630.604,60, di cui euro 100.000,00 con finalità perequative, euro 73.293,35 da destinarsi a pazienti affetti da patologie oncologiche e euro 457.311,25 calcolati sulla base della popolazione residente tra i sei e i diciotto anni;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto, il Ministero della Salute eroga le risorse predette alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano entro trenta giorni dalla pubblicazione del Decreto;

VISTO che tale somma risulta iscritta nel capitolo 2035814, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2022, n. 414;

VISTO l'art. 3 del Decreto summenzionato, ai sensi del quale le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano trasmettono al Ministero della Salute i rendiconti finanziari redatti secondo i criteri stabiliti nell'allegato 2 del decreto stesso e i dati rilevati nei primi dodici e nei primi ventiquattro mesi di attività rispettivamente entro il 31 dicembre 2022 ed entro il 31 dicembre 2023 al fine di garantire, entro il termine di novanta giorni successivi alle date suindicate, che il Ministero della Salute verifichi la rispondenza dei rendiconti finanziari ai criteri stabiliti nel citato allegato 2, atteso che la mancata o incompleta presentazione, entro i termini indicati, della documentazione di cui all'allegato 2, ovvero il mancato rispetto dei requisiti e dei criteri indicati nel medesimo per l'attuazione delle attività oggetto del finanziamento, così come risultanti dalle rendicontazioni ricevute, determina la restituzione, totale o parziale, da parte delle Regioni o delle Province autonome, delle somme precedentemente erogate;

RITENUTO che il fondo in oggetto sia utilizzato per il reclutamento di personale atto a coadiuvare le singole strutture operative delle Aziende Sanitarie nella realizzazione delle attività, lo stesso deve essere utilizzato mediante assunzioni temporanee di personale per le specifiche finalità del Piano regionale, nel rispetto dei vincoli generali previsti dalla normativa vigente in ordine all'impiego di detta tipologia di personale;

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione di tale somma tra le Aziende Sanitarie Locali sul territorio seguendo gli stessi criteri impiegati nel predetto decreto, dunque attribuendo a ciascuna Azienda Sanitaria Locale un importo fisso ottenuto dividendo in parti uguali le quote stanziato dal Ministero con finalità perequative e due restanti quote calcolate rispettivamente sulla popolazione residente tra i 6 e i 18 anni (dato 1 gennaio 2021) e sul numero di malati oncologici (dato 2020 riproporzionato sulla popolazione residente);

PRESO ATTO delle specifiche necessità di ciascuna Azienda Sanitaria Locale e della notevole carenza di organico sofferta dai servizi territoriali a supporto dei disagi psicologici;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Si propone di approvare il Progetto regionale di utilizzazione dei fondi in attuazione Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 30 novembre 2021, recante "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici".

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II "

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 630.604,60, trovano copertura a valere sui fondi ministeriali ripartiti in favore della Regione Puglia con Decreto del Ministero della Salute del 30 novembre 2021 avente ad oggetto "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici", stanziati in bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2022 sul capitolo di spesa U1301086 (Bilancio vincolato - Missione 13, Programma 1, Titolo 1, C.R.A. 15.02). Le somme in questione sono state già impegnate con determinazione dirigenziale nr. 168/2022/832, nr. impegno 3022081674.

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare il Piano regionale di utilizzazione del Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici in attuazione del Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 30 novembre 2021, recante: "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici" di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che le attività previste dal Piano saranno finanziate con le risorse di cui al Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 30 novembre 2021, recante: "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici";

4. di stabilire che la quota del Fondo relativa al reclutamento di consulenti psicologi sia utilizzata mediante assunzioni temporanee di personale per le specifiche finalità del Piano regionale, nel rispetto dei vincoli generali previsti dalla normativa vigente in ordine all'impiego di detta tipologia di personale;
5. di stabilire che il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria provveda al monitoraggio e alla rendicontazione delle attività che le Aziende Sanitarie Locali svolgeranno coerentemente ai contenuti del Piano regionale di cui all'allegato 1;
6. di stabilire che i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali congiuntamente ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale presenteranno al competente Servizio regionale, alla conclusione delle attività relative al Piano regionale di cui all'allegato 1, dettagliata relazione circa l'espletamento delle attività approvate con il presente provvedimento, nel rispetto delle indicazioni presenti nel Decreto del Ministero della Salute del 30 novembre 2021 e nell'allegato 1 al presente provvedimento;
7. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile, ai Direttori dei Distretti Sociosanitari delle Aziende Sanitarie Locali, al Direttore del Dipartimento Assistenza Territoriale ASL BA, al Ministero della Salute;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
(Simona Santamato)

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza alle Persone in
condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE E BENESSERE ANIMALE
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Rocco Palese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dal funzionario, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Di approvare la relazione dell'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate, e per l'effetto:

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare il Piano regionale di utilizzazione del Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici in attuazione del Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 30 novembre 2021, recante: *"Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici"* di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che le attività previste dal Piano saranno finanziate con le risorse di cui al Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 30 novembre 2021, recante: *"Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici"*;
4. di stabilire che la quota del Fondo relativa al reclutamento di consulenti psicologi sia utilizzata mediante assunzioni temporanee di personale per le specifiche finalità del Piano regionale, nel rispetto dei vincoli generali previsti dalla normativa vigente in ordine all'impiego di detta tipologia di personale;
5. di stabilire che il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria provveda al monitoraggio e alla rendicontazione delle attività che le Aziende Sanitarie Locali svolgeranno coerentemente ai contenuti del Piano regionale di cui all'allegato 1;
6. di stabilire che i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali congiuntamente ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale presenteranno al competente Servizio regionale, alla conclusione delle attività relative al Piano regionale di cui all'allegato 1, dettagliata relazione circa l'espletamento delle attività approvate con il presente provvedimento, nel rispetto delle indicazioni presenti nel Decreto del Ministero della Salute del 30 novembre 2021 e nell'allegato 1 al presente provvedimento;
7. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile, ai Direttori dei Distretti Sociosanitari delle Aziende Sanitarie Locali, al Direttore del Dipartimento Assistenza Territoriale ASL BA, al Ministero della Salute;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



ALLEGATO 1

**PIANO REGIONALE DI UTILIZZAZIONE DEL FONDO DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE, DI
CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DEL 30 NOVEMBRE 2021, RECANTE
"FONDO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA PERSONA FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCESSO AI
SERVIZI PSICOLOGICI"**

Premessa

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19 ha compromesso ulteriormente la vulnerabilità psicologica delle fasce più fragili della popolazione, tra cui i giovani, i malati oncologici e le loro famiglie.

Si è dunque profilata la necessità di implementare i servizi che garantiscano un sostegno psicologico a tali soggetti, garantendo il contrasto alle disuguaglianze nell'accesso alle cure.

Il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 30 novembre 2021, recante "*Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici*" è teso al raggiungimento di tale obiettivo di tutela del benessere psicologico individuale e collettivo, in particolare delle persone più fragili, in attuazione dell'articolo 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

Nel solco di tale finalità, la Regione Puglia intende implementare i percorsi di supporto ai disturbi mentali dei giovani (6-18 anni) e dei pazienti affetti da patologie oncologiche, aumentando il numero dei professionisti psicologi-psicoterapeuti di ciascuna Neuropsichiatria infantile e dei Distretti Socio Sanitari individuati da ciascuna Azienda Sanitaria Locale.

Dunque, il presente progetto è finalizzato a rafforzare l'organico delle strutture regionali predette, partendo dalle specificità rilevate in seno a ciascun ambito territoriale, al fine di potenziare la presa in carico e il trattamento dell'utenza che manifesta disagio mentale.

Quanto alle risorse di cui all'art. 1 del Decreto predetto, alla Regione Puglia spettano complessivamente euro 630.604,60 per l'anno 2021.

Tale somma risulta così articolata:

- a) euro 100.000,00 con finalità perequative;
- b) euro 73.293,35 da destinarsi a pazienti affetti da patologie oncologiche;
- c) euro 457.311,25 calcolati sulla base della popolazione residente tra i sei e i diciotto anni.

Requisiti

Il Decreto ministeriale prevede che le azioni da effettuare debbano includere alcuni fra i seguenti requisiti:

- a) interventi diretti sul *target* ;
- b) attivo coinvolgimento dei pediatri di libera scelta (PLS) e dei medici di medicina generale (MMG);
- c) attivo coinvolgimento tra pari (ad esempio progetti di *peer support*);
- d) inclusione delle famiglie;
- e) individuazione precoce del disagio nei luoghi di vita degli adolescenti, prioritariamente nelle scuole;
- f) utilizzo degli strumenti dei ragazzi e valorizzazione dei loro linguaggi e forme di comunicazione;
- g) costruzione/rafforzamento di integrazione tra i servizi e gli attori pubblici che operano sul territorio, prioritariamente consultori famigliari e scuole;
- h) inclusione di strumenti di raccolta informativa per monitorare i processi e valutare l'efficacia degli interventi.

Le azioni selezionate dalla Regione Puglia includono i requisiti di cui alle lettere a) e d) garantendo, mediante il reclutamento di psicologi-psicoterapeuti, un percorso di supporto psicologico ai soggetti individuati dal Decreto e alle loro famiglie, come meglio illustrato nello schema allegato alla presente Deliberazione.

			tra i 6 e i 18 anni		popolazione residente 2020)	residente 2020	
Bari	16.666,7	151.806	142.160,07	1.230.205,00	24.746,28	22.807,71	181.634,4
Barletta – Andria – Trani	16.666,7	51.104	47.856,79	384.801,00	7.740,49	7.134,12	71.657,6
Brindisi	16.666,7	45.472	42.582,66	385.235,00	7.749,22	7.142,17	66.391,5
Foggia	16.666,7	78.649	73.651,55	606.904,00	12.208,22	11.251,86	101.570,1
Lecce	16.666,7	91.230	85.433,14	782.165,00	15.733,70	14.501,16	116.601,0
Taranto	16.666,7	70.080	65.627,04	563.995,00	11.345,08	10.456,34	92.750,0
TOTALE	100.000,0	488.341,00	457.311,25	3.953.305,00	79.523,00	73.293,35	630.604,6

Monitoraggio e rendicontazione delle iniziative
--

Ai fini del monitoraggio, della rendicontazione e della valutazione degli interventi effettuati, la Regione Puglia, utilizzando l'apposito *form* che verrà fornito dal Ministero, rileverà le seguenti informazioni al termine dei primi dodici mesi di attività ed alla scadenza dei ventiquattro mesi:

1. ASL coinvolte, specificando:
 - 1.1 numero di comuni coinvolti rispetto al totale dei comuni di competenza;
 - 1.2 popolazione di riferimento;
 - 1.3 relativamente ai pazienti oncologici, il numero di servizi coinvolti.
2. numero di operatori reclutati grazie al finanziamento ricevuto;
3. numero di supporti psicologici effettuati;
4. numero di soggetti che hanno beneficiato di un intervento di supporto psicologico (con specifica indicazione, nel caso si tratti di paziente oncologico), specificando per ciascun soggetto:
 - 4.1.1 età;
 - 4.1.2 sesso;
 - 4.1.3 titolo di studio;
 - 4.1.4 titolo di studio dei genitori (in caso di minori);
 - 4.1.5 tipo di disagio manifestato;
 - 4.1.6 numero di incontri programmati;
 - 4.1.7 numero di incontri effettuati;
 - 4.1.8 tipologia di prestazione effettuata (colloquio, *counselling*, psicoterapia, ecc.);
 - 4.1.9 coinvolgimento della famiglia;
 - 4.1.10 coinvolgimento del PLS o del MMG;

La Regione Puglia dovrà inoltre fornire chiarimenti e supportare nella compilazione della reportistica richiesta al fine di raccogliere dati uniformi.

Quanto alla rendicontazione dell'impiego delle risorse ricevute, la Regione Puglia trasmetterà al Ministero, al termine dei primi dodici mesi di attività e alla scadenza dei ventiquattro mesi, le informazioni necessarie utilizzando lo schema di cui al Decreto in esame, di seguito riportato:

REGIONE – PROVINCIA AUTONOMA		
Risorse	Razionale della spesa	EURO

<i>Personale</i>	-	-
	-	
	-	
<i>Beni</i>	-	-
-	-	
-	-	
<i>Servizi</i>	-	-
-	-	
-		
<i>Spese generali</i>	-	-
-	-	



**REGIONE
PUGLIA**

SCHEDA DI PROGETTO			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	Promozione del benessere psicologico per i soggetti in età scolare e per i pazienti oncologici della Regione Puglia.	
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE PUGLIA	
3	RESPONSABILI SCIENTIFICI DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Figliolia Brigida per la fascia 6 – 18 anni.
		<i>Ruolo e qualifica</i>	Responsabile Unità Operativa Semplice a Valenza Aziendale di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) della A.S.L. di Barletta – Andria – Trani.
		<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Vincenzo Gigantelli per la fascia pazienti oncologici.
		<i>Ruolo e qualifica</i>	Direttore Dipartimento Assistenza Territoriale ASL BA per i pazienti oncologici.
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	
		Data termine prevista	31 dicembre 2023
5	RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Finanziamento	Importo
		Ministeriale	Decreto del Ministero della Salute del 30.11.2021 Euro 630.604,60

6	OBIETTIVI	Indicare i vari obiettivi	
	DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO		
7	Obiettivi generali comuni a tutte le Regioni	Azioni individuate	Indicatori di esito/processo
	Ampliamento e/o consolidamento di reti integrate di assistenza.	Reclutamento di unità di psicologo psicoterapeuta, mediante assunzioni temporanee per le specifiche finalità del Fondo in parola, nel rispetto dei vincoli generali previsti dalla normativa vigente in ordine all'impiego di detta tipologia di personale, da destinare alle Unità di Neuropsichiatria infantile delle A.S.L. Pugliesi	<ul style="list-style-type: none"> • n. di richieste di sostegno ricevute di utenza in età evolutiva e loro familiari; • n. di utenti intercettati per ogni A.S.L.; • n. di valutazioni effettuate; • n. di prese in carico/valutazioni effettuate; • n. di percorsi conclusi;
	Ampliamento e/o consolidamento di reti integrate di assistenza a supporto, nel caso dei pazienti oncologici, di A.S.L. o Distretto, sia della continuità assistenziale tra cure primarie e ospedale, sia dell'accessibilità dei percorsi socio-assistenziali, con attenzione alle disuguaglianze.	Reclutamento di unità di psicologo psicoterapeuta, mediante assunzioni temporanee per le specifiche finalità del Fondo in parola, nel rispetto dei vincoli generali previsti dalla normativa vigente in ordine all'impiego di detta tipologia di personale, da destinare ad uno o più Distretti Socio Sanitari individuati dalle A.S.L. Pugliesi	<ul style="list-style-type: none"> • n. di pazienti presi in carico e loro familiari; • n. di percorsi integrati Ospedale-Territorio; • valutazione qualitativa dei percorsi assistenziali;

	RISULTATI ATTESI	
8	Come prescritto dal D.M. 30.11.2021, i risultati attesi sono:	<ul style="list-style-type: none"> • individuazione e presa in carico della popolazione in età scolare che necessita di sostegno psicologico, facilitandone l'accesso alle cure. • Supporto psicologico ai pazienti affetti da patologie oncologiche.

	UNITÀ OPERATIVE COINVOLTE
--	----------------------------------

	Unità operativa	Referente	Compiti
9	REGIONE PUGLIA	Dott.ssa Elena Memeo – Dirigente del Servizio <i>“Strategie e Governo dell’Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità”</i> .	<ul style="list-style-type: none"> • Delibera di recepimento del progetto; • Determine di liquidazione delle risorse; • Convocazione e coordinamento degli incontri; • Monitoraggio, analisi del progetto e rendicontazioni.
	A.S.L. BARI	Dott. Vito Lozito – NPIA Direttore DSS	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e supporto alla gestione operativa delle attività di reclutamento delle unità di personale; • Individuazione, di concerto con le altre Aziende Sanitarie Locali, dei Distretti Socio Sanitari cui trasferire le risorse destinate ai pazienti oncologici e coordinamento dei relativi interventi; • Raccolta dei dati utili al monitoraggio sulla scorta degli indicatori adottati.
	A.S.L. BARLETTA – ANDRIA – TRANI	Dott.ssa Brigida Figliolia– NPIA Direttore DSS	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e supporto alla gestione operativa delle attività di reclutamento delle unità di personale; • Individuazione, di concerto con le altre Aziende Sanitarie Locali, dei Distretti Socio Sanitari cui trasferire le risorse destinate ai pazienti oncologici e coordinamento dei relativi interventi; • Raccolta dei dati utili al monitoraggio sulla scorta degli indicatori adottati.

	A.S.L. BRINDISI	Dott.ssa Paola Cervellera – NPIA Direttore DSS	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e supporto alla gestione operativa delle attività di reclutamento delle unità di personale; • Individuazione, di concerto con le altre Aziende Sanitarie Locali, dei Distretti Socio Sanitari cui trasferire le risorse destinate ai pazienti oncologici e coordinamento dei relativi interventi; • Raccolta dei dati utili al monitoraggio sulla scorta degli indicatori adottati.
	A.S.L. FOGGIA	Dott.ssa Albacenzina Borelli– NPIA Direttore DSS	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e supporto alla gestione operativa delle attività di reclutamento delle unità di personale; • Individuazione, di concerto con le altre Aziende Sanitarie Locali, dei Distretti Socio Sanitari cui trasferire le risorse destinate ai pazienti oncologici e coordinamento dei relativi interventi; • Raccolta dei dati utili al monitoraggio sulla scorta degli indicatori adottati.
	A.S.L. TARANTO	Dott.ssa Annacristina Dellarosa– NPIA Direttore DSS	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e supporto alla gestione operativa delle attività di reclutamento delle unità di personale; • Individuazione, di concerto con le altre Aziende Sanitarie Locali, dei Distretti Socio Sanitari cui trasferire le risorse destinate ai pazienti oncologici e coordinamento dei relativi interventi; • Raccolta dei dati utili al monitoraggio sulla scorta degli indicatori adottati.

	A.S.L. LECCE	Dott.ssa Luciana Margiotta– NPIA Direttore DSS	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento e supporto alla gestione operativa delle attività di reclutamento delle unità di personale;• Individuazione, di concerto con le altre Aziende Sanitarie Locali, dei Distretti Socio Sanitari cui trasferire le risorse destinate ai pazienti oncologici e coordinamento dei relativi interventi;• Raccolta dei dati utili al monitoraggio sulla scorta degli indicatori adottati.
--	--------------	---	---

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

VISTO il Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 30 novembre 2021, intitolato "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici";

ATTESO che il Decreto predetto ripartisce le risorse di cui all'art. 33, comma 6 -bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, analogamente a quanto disposto dall'art. 33, comma 2 del citato decreto-legge, attribuendo a ciascuna Regione e Provincia autonoma una quota perequativa fissa, stabilita in euro 100.000 e una quota ulteriore, costituita da due quote proporzionate, rispettivamente, alla popolazione residente di età compresa tra i sei ed i diciotto anni, tenuto conto della distribuzione demografica sul territorio nazionale sulla base dei dati forniti dall'ISTAT riferiti al 1° gennaio 2021 e al numero stimato di pazienti oncologici, con diagnosi inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO che alla Regione Puglia, come da allegato 1 al Decreto summenzionato, risultano attribuiti euro 630.604,60, di cui euro 100.000,00 con finalità perequative, euro 73.293,35 da destinarsi a pazienti affetti da patologie oncologiche e euro 457.311,25 calcolati sulla base della popolazione residente tra i sei e i diciotto anni;

VISTO che tale somma risulta iscritta nel capitolo 2035814, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2022, n. 414;

Si propone di approvare il Piano regionale di utilizzazione del Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici in attuazione del Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 30 novembre 2021, recante: "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici"

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 630.604,60, trovano copertura a valere sui fondi ministeriali ripartiti in favore della Regione Puglia con Decreto del Ministero della Salute del 30 novembre 2021 avente ad oggetto "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici", stanziati in bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2022 sul capitolo di spesa U1301086 (Bilancio vincolato - Missione 13, Programma 1, Titolo 1, C.R.A. 15.02). Le somme in questione sono state già impegnate con determinazione dirigenziale nr. 168/2022/832, nr. impegno 3022081674.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTE IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO VINCOLATO REGIONALE

SI X NO



Mauro
Nicastro
02.08.2023
15:11:42
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
Mauro Nicastro

PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL FONDO SANITARIO VINCOLATO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 [LL.GG.](#) approvate con DGR 2100/2019

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGAF
Benedetto Pacifico



BENEDETTO
GIOVANNI
PACIFICO
02/08/2023
14:40:08
UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2023	88	03.08.2023

ATTUAZIONE DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DEL 30 NOVEMBRE 2021, RECANTE "FONDO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA PERSONA FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI PSICOLOGICI".

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA RE  ELISABETTA
VIESTI
STOLLA
03.08.2023
10:38:19 UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1203

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'AOU Policlinico Riuniti di Foggia.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Visti:

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;
- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni"*;
- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante *"Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006"*;
- i Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020;
- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: *"Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 *"Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale *"Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento *"Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023"* ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 *"Adozione del Piano di Potenziamento"*

e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. n. 869 del 15/06/2022 avente ad oggetto *“Approvazione indicazioni operative in materia di gestione del personale delle Aziende ed Enti del SSR”;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 *“Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice - Ricognizione – Presa d'atto Documento Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 22/154/CR7a/C7” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 12/12/2022, recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell' art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante *““Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante *“Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021””;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *“Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento “Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale” ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022”;*
- la Determinazione del Dirigente della Sezione *“Strategie e Governo dell'Offerta” n. 136 del 17/05/2023, recante “DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, recante *“Analisi e valutazione della spesa sanitaria –L.R. n.2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023, recante *“Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023.Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”;*
- la deliberazione di Giunta regionale D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.*

Considerato che:

- ✓ il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:
 - all'art. 6, che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”* (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, *“ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti *“non possono assumere nuovo personale”* (comma 6).
 - all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno *“provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente”*.
 - all'art. 6-ter, comma 1 che *“con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*.
- ✓ il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *“sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi”*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali *“fabbisogni standard definiti a livello territoriale”*.
In particolare, il citato Decreto prevede altresì che *“l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo”*.
- ✓ con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018 sono state approvate le *“Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018”*, nelle quali, sinteticamente:
 - nella parte prima (*“Principi generali”*) sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
 - nella parte seconda (*“Il fabbisogno di personale ospedaliero”*) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della

- “Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale” elaborata dal Ministero della Salute (cd. “metodo Piemonte”) e condivisa dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.
- nella parte terza (“Il fabbisogno di personale territoriale”) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell’ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante “Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”.
- ✓ con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
- il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all’anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all’anno per il personale del comparto pari a 1.418];
 - ove presente, il personale medico universitario conferito all’assistenza, il cui impegno orario per l’assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
 - per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.
- ✓ con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto “Linee guida regionali per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con DGR n. 2416/2018. Integrazioni”, la Giunta ha previsto che:
- nella determinazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP), il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo ed il numero totale del personale complessivamente non può superare:
 - nelle Aziende Sanitarie Locali il valore del 12%;
 - nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie il valore del 11%;
 - negli I.R.C.C.S. il valore dell’10%.
 - il personale amministrativo dipendente dell’Università conferito in convenzione presso una A.O.U. deve essere ricompreso nella predetta percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale dell’A.O.U. e che tale personale deve essere computato per intero nel caso di rapporto di lavoro full time.
 - nel Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP) delle ASL il fabbisogno complessivo del personale dei Servizi per le tossicodipendenze (SERT) venga determinato nel rispetto dei parametri di cui al Decreto del Ministero della Sanità n. 444 del 30 novembre 1990 , come precisato in narrativa.
- ✓ le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all’art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Visto il decreto-Legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* ed in particolare:

- l'art. 2-bis rubricato *“Misure straordinarie per l'assunzione degli specializzandi e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario”*;
- l'art. 2-ter rubricato *“Misure urgenti per l'accesso al Servizio sanitario nazionale”*;
- l'art. 2-quater, rubricato *“Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale”* ai sensi del quale *“Per le finalità e gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto, le regioni procedono alla rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Visto il decreto-Legge n. 34 del 30 marzo 2023, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56, recante *“Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”* e, in particolare, l'art. 12 rubricato *“Misure per il personale dei servizi di emergenza-urgenza”*;

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale - con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - ha chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo *“il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline”*.

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la *“Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN”* predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
 - 1) limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell'11/12/2018 ;
 - 2) limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009).

- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
 - i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
 - i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
 - i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone, in particolare, che:

a) comma 7: *“Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita’ di cui all’articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all’ articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l’anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto. All’onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita’ di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia’ assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall’anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto”.*

b) comma 10: *“Per l’attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche’ al fine di integrare le risorse per le finalita’ di cui al comma 6, lettera a), per l’anno 2020 e’ autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e’ corrispondentemente incrementato per pari importo, per l’anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l’anno 2020 e per gli importi indicati nell’Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell’anno 2020 nell’apposito centro di costo “COV-20”, di cui ((all’articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall’anno 2021, all’onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno di riferimento. Il Ministro dell’economia e delle finanze e’ autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”.*

Vista la D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai*

sensi dell' art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021", con la quale la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR – nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 2.019.359.800 ex artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente le aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERA ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022

Con le citate deliberazioni di adozione dei PTFP 2021-2023, e alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno, inoltre, attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla DGR n. 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €

AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Dato atto che, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";
- con la suddetta deliberazione, la Giunta regionale ha proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR, al fine di acquisire, con elevato grado di dettaglio, e a partire dal triennio 2022/2024, informazioni in merito al fabbisogno di personale previsto per l'assistenza ospedaliera e territoriale, nonché in merito alla quantificazione dei relativi costi;
- con la medesima deliberazione n. 261/2023, la Giunta regionale ha altresì autorizzato la competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta all'adeguamento, con atto apposito dirigenziale, del modello del PTFP approvato, "in ragione di eventuali revisioni alle vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia di riordino della rete ospedaliera, di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale, nonché di disposizioni nazionali in materia di spesa del personale"; ha, altresì, previsto, all'interno del modello di predisposizione dei PTFP, un apposito prospetto denominato "Costi PTFP", finalizzato alla quantificazione dei costi del personale previsti nei rispettivi PTFP relativamente al costo complessivo del fabbisogno di personale, nonché ai costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006, ivi compresi i costi derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004.
- con determinazione del Dirigente della Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta n. 136 del 17/05/2023 si è proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei Piani di Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti SSR al fine di dare ulteriore evidenza dei costi del PTFP e del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al DL n. 34/2020, convertito la Legge n. 77/2020 e al DM n. 77/2022.

Preso atto che la deliberazione C.S. AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia n. 652 del 20/12/2022, rettificata con deliberazione n. 654 del 21/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, è stata successivamente rettificata ed integrata con deliberazione C.S. AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia n. 51 del 27/01/2023, con la quale l' AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia ha proceduto all'aggiornamento del PTFP aziendale 2021-2023 "al fine di consentire all'azienda, nel tempo occorrente alla costruzione del nuovo documento per il triennio 2022/2024 secondo le predette direttive regionali, le assunzioni volte ad assicurare la funzionalità delle strutture sanitarie aziendali, nonché al fine di recepire richieste di allineamenti emerse in seno al Collegio di Direzione".

Alla luce delle modifiche ed integrazioni di cui alla citata deliberazione C.S. AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia n. 51 del 27/01/2023, il costo complessivo del PTFP AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia 2021-2023 risulta così rideterminato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	D.C.S. N. 652 DEL 20/12/2022, RETTIFICATA CON D.C.S. N. 654 DEL 21/12/2022, MODIFICATO CON D.C.S. N. 51 DEL 27/01/2023				
	2021	2022	2023		
AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia	119.867.549,48 €	126.718.667,75 €	141.353.201,46 €	141.355.186 €	155.724.529 €

Tenuto conto degli esiti della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e la AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia, il cui verbale è allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, nel corso della quale si è proceduto alla valutazione analitica ed alla rappresentazione degli scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Dato atto che, dagli esiti della suddetta riunione, il costo complessivo del PTFP AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia per ciascun anno del triennio 2021-2023 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia 2021-2023 adottato con deliberazione di CS n. 652 del 20/12/2022, rettificata con deliberazione C.S. AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia n. 654 del 21/12/2022.

Dato atto altresì che la spesa complessiva del PTFP AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia per ciascun anno del triennio 2021-2023 è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia 2021-2023, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera in termini di "FTE" definito nel PTFP AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Tenuto conto che in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, l'azienda dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 30/05/2023, riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l' AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia deve attenersi in fase di definizione del PTFP aziendale 2021-2023.

Pertanto, con il presente provvedimento si intende approvare in via definitiva il PTFP 2021-2023 AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia adottato con deliberazione di Foggia n. 652 del 20/12/2022, rettificata con deliberazione C.S. AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia n. 654 del 21/12/2022.

Resta intesa la necessaria osservanza da parte dell'AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1980 del 22 dicembre 2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e l' AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia;
- 2. di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia adottato con deliberazione di Foggia n. 652 del 20/12/2022, rettificata con deliberazione C.S. AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia n. 654 del 21/12/2022 e ulteriormente rettificata ed integrata con successiva deliberazione C.S. AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia n. 51 del 27/01/2023, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
- 3. di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- 4. di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia con D.G.R. n. 1818/2022;
- 5. di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell' AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
- 6. di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

- 7. di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l' AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia dovrà:
- verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
 - osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
- 8. di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
- 9. di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
- Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
- L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
- 10. di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell' AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
- 11. di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
- 12. di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell' AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia;

13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Daniela Pizzuto

IL RESPONSABILE P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

Lanfranco NETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e l' AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia adottato con deliberazione di Foggia n. 652 del 20/12/2022, rettificata con deliberazione C.S. AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia n. 654 del 21/12/2022 e ulteriormente rettificata ed integrata con successiva deliberazione C.S.

AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia n. 51 del 27/01/2023, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;

3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia con D.G.R. n. 1818/2022;
5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell' AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l' AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
 - d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
8. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
9. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
 - a) Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - b) Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;

c) Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento *“Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023”* ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

10. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell' AOU “Policlinico Riuniti” di Foggia delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
11. **di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
12. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e Governo dell'Offerta”, al Direttore Generale dell' AOU “Policlinico Riuniti” di Foggia;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO



Mauro
Nicastro
04.08.2023
15:03:10
GMT+01:00

All. 1)

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 1 GIUGNO 2023

TRA REGIONE PUGLIA E DIREZIONE STRATEGICA AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA

Addì 1 giugno 2023, alle ore 15:45 presso la sede del Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, si è svolto l'incontro tra la Regione e l'AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia, al fine di procedere alla valutazione dei rispettivi Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023.

Sono presenti:

per la Regione:

- dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- dott. Lanfranco Netti, responsabile P.O. "Programmazione e Monitoraggio del Piano di Fabbisogno Triennale del Servizio Sanitario Regionale";
- dott.ssa Daniela Pizzuto, funzionario Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR.

per l'AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia:

- dott.ssa Elisabetta Esposito, Direttore Amministrativo;
- dott.ssa Lucrezia Cardinale, Direttore SC Politiche del Personale.

La dott.ssa Caroli procede all'illustrazione dello stato di avanzamento dell'iter di approvazione del PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti del S.S.R., richiamando preliminarmente quanto disposto dalla D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante "Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021".

In particolare, con la richiamata D.G.R. n. 1818/2022, la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR, da intendersi quale limite di spesa invalicabile per i PTFP 2021-2023, come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente, le Aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERE ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022

AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 144 del 07/02/2023
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 145 del 13/03/2023

Con le suddette Delibere di adozione dei PTFP 2021-2023, ed alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla D.G.R. n. 1818/2022 come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUMITIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Pertanto, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Si intende procedere in questa sede alla valutazione analitica ed alla eventuale rappresentazione di scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" di cui alle suddette deliberazioni DG, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Con riferimento al fabbisogno di personale medico ospedaliero, si raccomanda all'Azienda di rappresentare tale fabbisogno, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, secondo le denominazioni delle discipline o delle specialità cliniche previste dal D.M. n. 70/2015, con particolare riferimento alle discipline "Anestesia e rianimazione" e "Terapia Intensiva", anche al fine di dare evidenza dell'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020.

Parimenti, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, si raccomanda all'Azienda di ricondurre alla specifica disciplina di riferimento il fabbisogno di personale medico già disaggregato per ciascuna Struttura aziendale.

A tal fine, il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR ha predisposto specifici prospetti di dettaglio riportanti i dati di fabbisogno di personale definiti in ciascun PTFP aziendale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Al riguardo, si evidenzia che la deliberazione C.S. AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia n. 652 del 20/12/2022, rettificata con deliberazione C.S. AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia n. 654 del 21/12/2022 oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, è stata successivamente rettificata ed integrata con deliberazione C.S. AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia n. 51 del 27/01/2023, con la quale l'AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia ha proceduto all'aggiornamento del PTFP aziendale 2021-2023 "al fine di consentire oltre che la stabilizzazione del personale del SSR, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021 e l'immissione in ruolo del personale in comando, la previsione per l'anno 2023 delle procedure concorsuali

necessarie a potenziare gli organici del personale medico, al fine di assicurare la garanzia dei livelli essenziali di assistenza, nonché il recupero delle attività ordinarie e delle liste d'attesa".

Alla luce delle modifiche ed integrazioni di cui alla citata deliberazione C.S. AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia n. 51 del 27/01/2023, il costo complessivo del PTFP AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia 2021-2023 risulta così rideterminato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTI VA 2022
	D.C.S. N. 652 DEL 20/12/2022, RETTIFICATA CON D.C.S. N. 654 DEL 21/12/2022, MODIFICATO CON D.C.S. N. 51 DEL 27/01/2023				
	2021	2022	2023		
AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia	119.867.549,48 €	126.718.667,75 €	141.353.201,46 €	141.355.186 €	155.724.529 €

Pertanto, il costo complessivo del PTFP AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia come determinato dall'AOU per ciascun anno del triennio 2021-2023 nell'apposito atto di cui alla deliberazione C.S. n. 51 del 27/01/2023 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia 2021-2023 adottato con la citata deliberazione C.S. n. 654 del 21/12/2022.

L'Azienda dichiara, altresì, che la spesa complessiva è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Pertanto, si procede all'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia 2021-2023, come riportato nei prospetti di sintesi allegato al presente verbale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Ad esito dell'analisi effettuata sulla base di quanto deducibile dagli atti proposti, non si evidenziano significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP AOU "Policlinico Riuniti" di Foggia 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Ad ogni buon conto, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, di adozione delle nuove "linee guida" per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR, la Regione Puglia formula le seguenti prescrizioni di carattere generale, cui l'Azienda Ospedaliero Universitaria deve attenersi in fase di definizione del PTFP aziendale 2022-2024:

- il fabbisogno di personale deve essere definito nel rispetto degli atti di programmazione sanitaria regionale, con particolare riferimento alle attività assistenziali del Pronto Soccorso ed alle attività oggetto di monitoraggio da parte del Tavolo di Verifica LEA nonché dal Tavolo interministeriale per la verifica del Piano Operativo e delle previsioni del Nuovo Sistema di Garanzia, di cui al DM 12 marzo 2019, tra le quali rivestono particolare rilevanza:
 - l'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023;
 - l'attuazione di quanto previsto dai Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020 in ordine all'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva e Semi-Intensiva di cui al D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020;
 - l'attuazione di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2020 in materia di requisiti organizzativi delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni rep. atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010, recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", con particolare riferimento alle unità di personale ostetrico, a livello ospedaliero e territoriale.
- l'assegnazione del personale per ciascuna unità operativa ospedaliera deve essere commisurata alla produttività delle stesse, nonché al ruolo delle stesse nell'ambito delle reti cliniche ed assistenziali, ferma restando la

dotazione minima di personale necessaria a garantire la continuità delle prestazioni inerenti ai servizi minimi essenziali, con particolare riferimento al personale infermieristico e ostetrico, nonché al personale medico delle discipline chirurgiche di alta complessità, rispetto ad alcune discipline mediche a vocazione prevalentemente ambulatoriale;

- il PTFP deve tener conto delle esigenze assistenziali di cui ai RR. n. 23/2019 e n. 14/2020, in attuazione del D.M. n. 70/2015, D.L. n. 34/2020 convertito in Legge 77/2020 e del, nonché delle eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire.

Inoltre, in fase di avvio delle procedure di reclutamento, si raccomanda all'Azienda di verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022.

A tal proposito, in fase di avvio delle procedure di reclutamento e fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023, l'Azienda dovrà tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando:

- il costo complessivo del fabbisogno di personale;
- i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia.

Con riferimento alla quantificazione del costo derivante dai rinnovi contrattuali, l'Azienda dovrà altresì tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

Inoltre, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, si raccomanda di tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale. Pertanto, si confida in un accordo preventivo tra le Aziende/Enti eventualmente interessati, rispetto alla data di decorrenza del nuovo rapporto di lavoro.

Infine, la Regione Puglia richiama l'Azienda alla puntuale osservanza delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con deliberazione n. 640 del 10/05/2023, con la quale la giunta Regionale ha adottato specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, finalizzate a garantire l'adeguato utilizzo delle risorse umane rispetto alla relativa spesa a carico del SSR, anche attraverso la corretta collocazione del personale ed i successivi risultati in termini quantitativi e qualitativi delle prestazioni rese da ciascuna Unità Operativa nel rispetto dei vincoli di spesa e delle esigenze di finanza pubblica.

La riunione si chiude alle ore 16:35

LCS

dott.ssa Antonella Caroli



dott. Lanfranco Netti

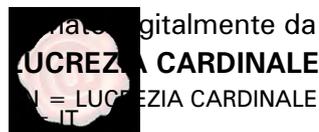


dott.ssa Elisabetta Esposito



ELISABETTA
ESPOSITO
Regione
Puglia
08.06.2023
12:59:36
GMT+01:00

dott.ssa Lucrezia Cardinale



Per presa d'atto e approvazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"

Dott. Vito Montanaro



Vito Montanaro
27.06.2023
11:33:37
GMT+01:00

**PTFP 2021-2023 AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA
FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO**

UNITA' OPERATIVA	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Direzione sanitaria di Presidio	3,0	-	-
Grandi ustionati	-	-	-
SC Anatomia patologica	7,5	7,0	7,0
SC Anestesia e Rianimazione	37,5	36,0	36,0
SC C.O. 118	7,0	8,0	6,0
SC Cardiocirurgia	0,5	1,5	1,5
SC Cardiologia	19,0	20,0	21,0
SC Chirurgia generale	31,5	34,5	35,5
SC Chirurgia Plastica	6,0	8,0	8,0
SC Chirurgia Toracica	9,0	9,0	9,0
SC Chirurgia Vascolare	6,0	6,0	7,0
SC Ematologia	6,5	7,5	8,5
SC Epatologia	7,5	8,5	10,0
SC Gastroenterologia	14,0	14,5	15,5
SC Genetica Medica	2,5	2,5	2,5
SC Geriatria e medicina	2,0	11,0	10,0
SC Igiene	1,5	2,5	2,5
SC Malattie apparato respiratorio	16,0	18,0	19,0
SC Malattie endocrine	4,5	7,5	7,5
SC Malattie infettive	8,5	8,5	11,5
SC Medicina d'accettazione e d'urgenza	23,0	21,0	23,0
SC Medicina fisica e riabilitativa	5,5	6,5	9,5
SC Medicina Interna	11,0	9,0	10,0
SC Medicina Interna e dell'invecchiamento	8,5	8,5	10,5
SC Medicina Nucleare	7,0	8,0	8,0
SC Medicina Trasfusionale	8,0	8,0	8,0
SC Nefrologia e dialisi (abilitata al trapianto di rene)	15,0	14,0	14,0
SC Neonatologia - terapia intensiva neonatale	15,0	14,0	15,0
SC Neurochirurgia	8,0	6,0	6,0
SC Neurologia	3,5	4,5	5,0

**PTFP 2021-2023 AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA
FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO**

UNITA' OPERATIVA	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
SC Neurologia e stroke unit	12,0	12,0	11,0
SC Neuropsichiatria Infantile	8,0	9,0	10,0
SC Oftalmologia	8,5	8,5	8,5
SC Oncologia	-	-	-
SC Ortopedia e traumatologia	14,0	15,0	16,0
SC Ostetricia e ginecologia	30,5	29,0	31,0
SC Otorinolaringoiatria	8,0	8,0	8,0
SC Patologia Clinica	2,0	1,0	1,0
SC Pediatria	11,5	11,0	11,0
SC Psichiatria	10,0	10,0	12,0
SC Radiodiagnostica	18,0	18,0	18,0
SC Radioterapia	8,0	8,0	8,0
SC Reumatologia	7,0	7,0	7,0
SC Statistica ed Epidemiologia	1,0	1,0	1,0
SC Urologia e trapianti	15,0	14,0	14,0
SSD Allergologia	2,5	1,5	2,5
SSD Andrologia e Chirurgia ricostruttiva Genitali Esterni	0,5	0,5	1,5
SSD Approvvigionamenti, tecnologie e beni di interesse sanitario afferente all'Area strutture e servizi di supporto	1,0	1,0	1,0
SSD Audiostibologia	1,0	1,0	1,0
SSD C.A.V. - Tossicologia	4,0	3,0	3,0
SSD Dermatologia	5,5	5,5	5,5
SSD Diagnostica senologica	3,0	3,0	3,0
SSD Endoscopia digestiva ad indirizzo d'urgenza	2,0	1,0	1,0
SSD Formazione	1,0	1,0	1,0
SSD Geriatria e ortogeriatria	1,0	1,0	1,0
SSD Igiene e accreditamento	1,0	1,0	1,0
SSD Laboratorio d'analisi	2,0	2,0	2,0
SSD Lungodegenza medica	1,0	-	-
SSD Medicina del Lavoro	1,0	1,0	1,0
SSD Medicina Legale	2,5	1,0	1,0

**PTFP 2021-2023 AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA
FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO**

UNITA' OPERATIVA	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
SSD Medicina Sportiva	1,0	1,0	1,0
SSD Microbiologia e Virologia	2,0	2,5	2,5
SSD Neurofisiopatologia	3,0	2,0	3,0
SSD Neuroradiologia interventistica (testa, collo e rachide)	2,0	3,0	3,0
SSD Nido e STEN	2,0	2,0	3,0
SSD Odontoiatria e stomatologia	3,0	3,0	2,0
SSD Oncologia medica e terapia molecolare	3,0	4,0	5,0
SSD Oncologia Medica Integrata con il territorio	-	4,0	4,0
SSD Organizzazione del Presidio	1,0	1,0	1,0
SSD PMA	0,5	0,5	0,5
SSD Radiologia Interventistica	1,0	1,0	1,0
SSD Radiologia Urgenza	8,0	9,0	9,0
SSD Reumatologia integrata al territorio	2,0	2,0	1,0
SSD Sale parto e percorso nascite	-	1,0	1,0
SSD Terapia del dolore	1,0	1,0	1,0
TOTALE	506,5	522,0	547,0

PTFP 2021-2023 AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' OPERATIVA	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
PERSONALE TECNICO	/	106	102	109
PERSONALE AUSILIARIO	/	119	126	122
PERSONALE OSTETRICO	/	25	24	42
PERSONALE OSS	/	324	441	458
PERSONALE AMMINISTRATIVO	/	94	81	87
PERSONALE DI RIABILITAZIONE	/	26	33	43
PERSONALE INFERMIERISTICO	/	1058	1077	1478
PERSONALE TECNICO SANITARIO	/	194	193	200
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIR PROF. SANITARIE	2	2	2
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SC Anatomia Patologica	0,5	0,5	0,5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SC Farmacia	8	10	10
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SC Genetica Medica	7	6,5	6,5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SC Medicina Trasfusionale	2	2	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SC Patologia Clinica	12,5	12	13
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SC Psichiatria	0,5	0,5	0,5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SC Radioterapia	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SSD Biologia Molecolare Oncologica	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SSD Cromatografia e spettrometria di massa, tossicologica	0,5	0,5	0,5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SSD Fisica Sanitaria	1	1	1

PTFP 2021-2023 AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' OPERATIVA	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SSD Microbiologia e Virologia	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SSD Patologia Clinica D.U.	1,5	1,5	1,5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SSD PMA	1	0	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SSD Psicologia	1	2	2
Dirigente Amministrativo	SC Area Gestione Patrimonio	1	3	3
Dirigente Amministrativo	SC Area Gestione Risorse Finanziarie	1	2	2
Dirigente Amministrativo	SC Area per le Politiche del Personale	5	4	4
Dirigente Amministrativo	SC Programmazione e Controllo di Gestione	2	1	1
Dirigente Amministrativo	SSD AA.GG. E Privacy	1	1	1
Dirigente Amministrativo	SSD CUP e Libera professione	1	1	1
Dirigente professionale	SC Struttura Burocratico-legale	1	1	1
Dirigente professionale	SC Area gestione tecnica	2	3	3
Dirigente professionale	SSD Ingegneria Strutture Sanitarie	0,5	0,5	0,5
Totale complessivo		2007	2141	2606

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1204

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'ASL BA.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Visti:

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;
- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni"*;
- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante *"Criteri e Standard per la definizione del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006"*;
- i Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020;
- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: *"Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 *"Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale *"Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento *"Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023"* ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 *"Adozione del Piano di Potenziamento"*

e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. n. 869 del 15/06/2022 avente ad oggetto *“Approvazione indicazioni operative in materia di gestione del personale delle Aziende ed Enti del SSR”;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 *“Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice - Ricognizione – Presa d’atto Documento Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 22/154/CR7a/C7” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 12/12/2022, recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante *““Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante *“Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021””;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *“Linee guida per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento “Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale” ex schema Decreto ministeriale di cui all’Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022”;*
- la Determinazione del Dirigente della Sezione *“Strategie e Governo dell’Offerta” n. 136 del 17/05/20233, recante “DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, recante *“Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n.2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023, recante *“Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023.Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”;*
- la deliberazione di Giunta regionale D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.*

Considerato che:

- ✓ il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:
 - all'art. 6, che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”* (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, *“ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti *“non possono assumere nuovo personale”* (comma 6).
 - all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno *“provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente”*.
 - all'art. 6-ter, comma 1 che *“con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*.
- ✓ il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *“sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi”*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali *“fabbisogni standard definiti a livello territoriale”*. In particolare, il citato Decreto prevede altresì che *“l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo”*.
- ✓ con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018 sono state approvate le *“Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018”*, nelle quali, sinteticamente:
 - nella parte prima (*“Principi generali”*) sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
 - nella parte seconda (*“Il fabbisogno di personale ospedaliero”*) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della *“Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale”* elaborata dal Ministero della Salute (cd.

“metodo Piemonte”) e condivisa dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.

- nella parte terza (“Il fabbisogno di personale territoriale”) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell’ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante “Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”.
- ✓ con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
 - il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all’anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all’anno per il personale del comparto pari a 1.418];
 - ove presente, il personale medico universitario conferito all’assistenza, il cui impegno orario per l’assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
 - per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.
- ✓ con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto “Linee guida regionali per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con DGR n. 2416/2018. Integrazioni”, la Giunta ha previsto che:
 - nella determinazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP), il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo ed il numero totale del personale complessivamente non può superare:
 - nelle Aziende Sanitarie Locali il valore del 12%;
 - nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie il valore del 11%;
 - negli I.R.C.C.S. il valore dell’10%.
 - il personale amministrativo dipendente dell’Università conferito in convenzione presso una A.O.U. deve essere ricompreso nella predetta percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale dell’A.O.U. e che tale personale deve essere computato per intero nel caso di rapporto di lavoro full time.
 - nel Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP) delle ASL il fabbisogno complessivo del personale dei Servizi per le tossicodipendenze (SERT) venga determinato nel rispetto dei parametri di cui al Decreto del Ministero della Sanità n. 444 del 30 novembre 1990 , come precisato in narrativa.
- ✓ le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all’art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Visto il decreto-Legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese

connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare:

- l'art. 2-bis rubricato *"Misure straordinarie per l'assunzione degli specializzandi e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario"*;
- l'art. 2-ter rubricato *"Misure urgenti per l'accesso al Servizio sanitario nazionale"*;
- l'art. 2-quater, rubricato *"Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale"* ai sensi del quale *"Per le finalità e gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto, le regioni procedono alla rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*.

Visto il decreto-Legge n. 34 del 30 marzo 2023, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56, recante *"Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali"* e, in particolare, l'art. 12 rubricato *"Misure per il personale dei servizi di emergenza-urgenza"*;

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale - con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - ha chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo *"il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline"*.

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la *"Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN"* predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
 - 1) limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell'11/12/2018 ;
 - 2) limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009).

- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
 - i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
 - i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
 - i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone, in particolare, che:

a) comma 7: *“Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita’ di cui all’articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all’ articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l’anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto. All’onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita’ di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia’ assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall’anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto”.*

b) comma 10: *“Per l’attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche’ al fine di integrare le risorse per le finalita’ di cui al comma 6, lettera a), per l’anno 2020 e’ autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e’ corrispondentemente incrementato per pari importo, per l’anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l’anno 2020 e per gli importi indicati nell’Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell’anno 2020 nell’apposito centro di costo “COV-20”, di cui ((all’articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall’anno 2021, all’onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno di riferimento. Il Ministro dell’economia e delle finanze e’ autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”.*

Vista la D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta*

regionale n. 1896 del 22/11/2021", con la quale la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR – nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 2.019.359.800 ex artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente le aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERA ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022

Con le citate deliberazioni di adozione dei PTFP 2021-2023, e alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno, inoltre, attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla DGR n. 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Dato atto che, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta

regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";
- con la suddetta deliberazione, la Giunta regionale ha proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR, al fine di acquisire, con elevato grado di dettaglio, e a partire dal triennio 2022/2024, informazioni in merito al fabbisogno di personale previsto per l'assistenza ospedaliera e territoriale, nonché in merito alla quantificazione dei relativi costi;
- con la medesima deliberazione n. 261/2023, la Giunta regionale ha altresì autorizzato la competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta all'adeguamento, con atto apposito dirigenziale, del modello del PTFP approvato, "in ragione di eventuali revisioni alle vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia di riordino della rete ospedaliera, di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale, nonché di disposizioni nazionali in materia di spesa del personale"; ha, altresì, previsto, all'interno del modello di predisposizione dei PTFP, un apposito prospetto denominato "Costi PTFP", finalizzato alla quantificazione dei costi del personale previsti nei rispettivi PTFP relativamente al costo complessivo del fabbisogno di personale, nonché ai costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006, ivi compresi i costi derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004.
- con determinazione del Dirigente della Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta n. 136 del 17/05/2023 si è proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei Piani di Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti SSR al fine di dare ulteriore evidenza dei costi del PTFP e del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al DL n. 34/2020, convertito il Legge n. 77/2020 e al DM n. 77/2022.

Preso atto che la deliberazione DG ASL BA n. 2452 del 19/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, è stata successivamente rettificata ed integrata con deliberazione DG n. 522 del 13/03/2023, con la quale l'ASL BA ha proceduto all'aggiornamento del PTFP aziendale 2021-2023 "al fine di consentire all'azienda, nel tempo occorrente alla costruzione del nuovo documento per il triennio 2022/2024 secondo le predette direttive regionali, le assunzioni volte ad assicurare la funzionalità delle strutture sanitarie aziendali, nonché al fine di recepire richieste di allineamenti emerse in seno al Collegio di Direzione".

Alla luce delle modifiche ed integrazioni di cui alla citata deliberazione DG ASL BA n. 522 del 13/03/2023, il costo complessivo del PTFP ASL BA 2021-2023 risulta così rideterminato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 DELIBERAZIONE DG N. 522 DEL 13/03/2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	450.215.166 €	450.215.166 €	450.215.166 €	450.226.571 €	440.394.799 €

Tenuto conto degli esiti della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e la ASL BA, il cui verbale è allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, nel corso della quale si è proceduto alla valutazione analitica ed alla rappresentazione degli scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione

sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Dato atto che, dagli esiti della suddetta riunione, il costo complessivo del PTFP ASL BA per ciascun anno del triennio 2021-2023 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP ASL BA 2021-2023 adottato con deliberazione D.G. n. 522 del 13/03/2023.

Dato atto altresì atto che la spesa complessiva del PTFP ASL BA per ciascun anno del triennio 2021-2023 è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL BA 2021- 2023, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL BA 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Tenuto conto che in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, l'azienda dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 30/05/2023, riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL BA deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023.

Pertanto, con il presente provvedimento si intende approvare in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL BA adottato con deliberazione DG ASL BA n. 2452 del 19/12/2022, rettificata ed integrata con deliberazione DG n. 522 del 13/03/2023.

Resta intesa la necessaria osservanza da parte dell'ASL BA delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1980 del 22 dicembre 2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ASL BA, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e la ASL BA;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL BA adottato con deliberazione DG ASL BA n. 2452 del 19/12/2022, rettificata ed integrata con deliberazione DG n. 522 del 13/03/2023, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL BA deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL BA ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL BA con D.G.R. n. 1818/2022;
5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL BA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022- 2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'ASL BA dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
 - d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di

riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.

8. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'ASL BA dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
9. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
 - a) Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - b) Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - c) Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*" ex art. 39 d lla L.R. n 4/2010;
10. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell'ASL BA delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
11. **di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
12. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL BA;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Daniela Pizzuto

IL RESPONSABILE P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

Lanfranco NETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ASL BA, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e la ASL BA;
- 2. di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL BA adottato con deliberazione DG ASL BA n. 2452 del 19/12/2022, rettificata ed integrata con deliberazione DG n. 522 del 13/03/2023, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL BA deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
- 3. di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL BA ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- 4. di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL BA con D.G.R. n. 1818/2022;
- 5. di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL BA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
- 6. di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati,

provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

- 7. di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022- 2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'ASL BA dovrà:
- verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
 - osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
- 8. di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'ASL BA dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
- 9. di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
- Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
- L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento *"Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023"* ex art. 39 d lla L.R. n 4/2010;
- 10. di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell'ASL BA delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
- 11. di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;

12. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”, al Direttore Generale dell’ASL BA;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO



All. 1)

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 30 MAGGIO 2023

TRA REGIONE PUGLIA E ASL BA

Addì 30 maggio 2023, alle ore 10:05 in modalità videoconferenza, si è svolto l'incontro tra la Regione e l'ASL BA, al fine di procedere alla valutazione dei rispettivi Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023.

Sono presenti:

per la Regione:

- Dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- Dott. Lanfranco Netti, responsabile P.O. "Programmazione e Monitoraggio del Piano di Fabbisogno Triennale del Servizio Sanitario Regionale".

per l'ASL BA:

- Dott. Luigi Rossi, Direttore Sanitario;
- Dott.ssa Silvana Fornelli;
- Dott.ssa Rachele Popolizio;
- Dott.ssa Letizia Veronico;
- Dott. Cosimo Attorre.

La dott.ssa Caroli procede all'illustrazione dello stato di avanzamento del l'iter di approvazione dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti del S.S.R., richiamando preliminarmente quanto disposto dalla D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante "Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell' art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021".

In particolare, con a richiamata D.G.R. n. 1818/2022, la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR, da intendersi quale limite di spesa invalicabile per i PTFP 2021-2023, come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Consequentemente, le Aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERE ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022.
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022

AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 144 del 07/02/2023
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 145 del 13/03/2023

Con le suddette Delibere di adozione dei PTFP 2021-2023, ed alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla D.G.R. n. 1818/2022 come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Pertanto, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Si intende procedere in questa sede alla valutazione analitica ed alla eventuale rappresentazione di scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" di cui alle suddette deliberazioni DG, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

A tal fine, il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR ha predisposto specifici prospetti di dettaglio riportanti i dati di fabbisogno di personale definiti in ciascun PTFP aziendale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Al riguardo, si evidenzia che la deliberazione DG ASL BA n. 2452 del 19/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, è stata successivamente rettificata ed integrata con deliberazione DG n. 522 del 13/03/2023, con la quale l'ASL BA ha proceduto all'aggiornamento del PTFP aziendale 2021-2023 "al fine di consentire all'azienda, nel tempo occorrente alla costruzione del nuovo documento per il triennio 2022/2024 secondo le predette direttive regionali, le assunzioni volte ad assicurare la funzionalità delle strutture sanitarie aziendali, nonché al fine di recepire richieste di allineamenti emerse in seno al Collegio di Direzione".

Alla luce delle modifiche ed integrazioni di cui alla citata deliberazione DG ASL BA n. 522 del 13/03/2023, il costo complessivo del PTFP ASL BA 2021-2023 risulta così rideterminato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 DELIBERAZIONE DG N. 522 DEL 13/03/2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	450.215.166 €	450.215.166 €	450.215.166 €	450.226.571 €	440.394.799 €

Pertanto, il costo complessivo del PTFP ASL BA, come determinato dall'Azienda per ciascun anno del triennio 2021-2023 nell'apposito atto di cui alla deliberazione D.G. n. 522 del 13/03/2023, risulta coerente con il tetto di spesa

assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia, in fase attuativa, del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP ASL BA 2021-2023 adottato con la citata deliberazione D.G. n. 522 del 13/03/2023.

L'Azienda dichiara, altresì, che la spesa complessiva è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Pertanto, si procede all'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL BA 2021-2023, come riportato nei prospetti di sintesi allegato al presente verbale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Ad esito dell'analisi effettuata sulla base di quanto deducibile dagli atti proposti, non si evidenziano significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL BA 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Con riferimento al fabbisogno di personale medico ospedaliero, si raccomanda all'Azienda di rappresentare tale fabbisogno, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, secondo le denominazioni delle discipline o delle specialità cliniche previste dal D.M. n. 70/2015, con particolare riferimento alle discipline "Anestesia e rianimazione" e "Terapia Intensiva", anche al fine di dare evidenza dell'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020.

Ad ogni buon conto, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, di adozione delle nuove "linee guida" per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR, la Regione Puglia formula le seguenti prescrizioni di carattere generale, cui l'Azienda deve attenersi in fase di definizione del PTFP aziendale 2022-2024:

- il fabbisogno di personale deve essere definito nel rispetto degli atti di programmazione regionale – ospedaliera, territoriale e prevenzione, con particolare riferimento alle attività assistenziali dei Pronto Soccorso e della Medicina Penitenziaria ed alle attività oggetto di monitoraggio da parte del Tavolo di Verifica LEA nonché dal Tavolo interministeriale per la verifica del Piano Operativo e delle previsioni del Nuovo Sistema di Garanzia, di cui al DM 12 marzo 2019, tra le quali rivestono particolare rilevanza:
 - l'implementazione del modello di organizzazione del NAT – Nucleo di Assistenza Territoriale all'interno del Centro Territoriale Malattie Rare (CTMR) di ciascuna Azienda Sanitaria Locale;
 - l'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023;
 - l'attuazione di quanto previsto dai Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020 in ordine all'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva e Semi-Intensiva di cui al D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 ;
 - l'attuazione di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2020 in materia di requisiti organizzativi delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni rep. atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010, recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", con particolare riferimento alle unità di personale ostetrico, a livello ospedaliero e territoriale.
- l'assegnazione del personale per ciascuna unità operativa ospedaliera e territoriale deve essere commisurata alla produttività delle stesse, nonché al ruolo delle stesse nell'ambito delle reti cliniche ed assistenziali, ferma restando la dotazione minima di personale necessaria a garantire la continuità delle prestazioni inerenti ai servizi minimi essenziali, con particolare riferimento al personale infermieristico e ostetrico, nonché al personale medico della disciplina Cardiologia;
- il PTFP deve tener conto delle esigenze assistenziali di cui ai RR. n. 23/2019 e n. 14/2020 nonché della DGR n. 1868 del 14/12/2022, in attuazione del D.M. n. 70/2015, D.L. n. 34/2020 convertito in Legge 77/2020 e del D.M. n. 77/2022, nonché delle eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire.

Inoltre, in fase di avvio delle procedure di reclutamento, si raccomanda all'Azienda di verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022.

A tal proposito, in fase di avvio delle procedure di reclutamento e fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023, l'Azienda dovrà tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando:

- il costo complessivo del fabbisogno di personale;
- i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia.

Con riferimento alla quantificazione del costo derivante dai rinnovi contrattuali, l'Azienda dovrà altresì tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

Inoltre, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, si raccomanda di tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale. Pertanto, si confida in un accordo preventivo tra le Aziende/Enti eventualmente interessati, rispetto alla data di decorrenza del nuovo rapporto di lavoro.

Infine, la Regione Puglia richiama l'Azienda alla puntuale osservanza delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con deliberazione n. 640 del 10/05/2023, con la quale la giunta Regionale ha adottato specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, finalizzate a garantire l'adeguato utilizzo delle risorse umane rispetto alla relativa spesa a carico del SSR, anche attraverso la corretta collocazione del personale ed i successivi risultati in termini quantitativi e qualitativi delle prestazioni rese da ciascuna Unità Operativa nel rispetto dei vincoli di spesa e delle esigenze di finanza pubblica.

La riunione si chiude alle ore 10:50.

LCS

dott.ssa Antonella Caroli



Antonella Caroli
26.06.2023
17:15:48
GMT+00:00

dott. Lanfranco Netti



Lanfranco Netti
26.06.2023
09:55:16
GMT+01:00

dott. Luigi Rossi

dott.ssa Silvana Fornelli

dott.ssa Rachele Popolizio

dott.ssa Letizia Veronico

dott. Cosimo Attorre



Per presa d'atto e approvazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
Dott. Vito Montanaro



Vito
Montanaro
27.06.2023
11:33:37
GMT+01:00

PTFP 2021-2023 ASL BA_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

DISCIPLINA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Anatomia e istologia patologica	Ospedale "Di Venere"	3	3	3
Anatomia e istologia patologica Totale		3	3	3
Cardiologia	Ospedale "Di Venere"	23	23	23
Cardiologia	Ospedale "San Paolo"	24	24	24
Cardiologia	Ospedale della Murgia	15	15	15
Cardiologia	Ospedale di Corato	9	9	9
Cardiologia	Ospedale di Molfetta	7	7	7
Cardiologia	Ospedale di Monopoli	12	12	12
Cardiologia	Ospedale di Putignano	10	10	10
Cardiologia Totale		100	100	100
Chirurgia Generale	Ospedale "Di Venere"	16	16	16
Chirurgia Generale	Ospedale "San Paolo"	17	17	17
Chirurgia Generale	Ospedale della Murgia	10	10	10
Chirurgia Generale	Ospedale di Corato	7	7	7
Chirurgia Generale	Ospedale di Molfetta	7	7	7
Chirurgia Generale	Ospedale di Monopoli	8	8	8
Chirurgia Generale	Ospedale di Putignano	9	9	9
Chirurgia Generale Totale		74	74	74
Chirurgia Plastica	Ospedale "San Paolo"	5	5	5
Chirurgia Plastica Totale		5	5	5
Chirurgia Vascolare	Ospedale "Di Venere"	8	8	8
Chirurgia Vascolare Totale		8	8	8
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale "Di Venere"	4	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale "San Paolo"	4	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale della Murgia	4	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale di Corato	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale di Molfetta	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale di Monopoli	4	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale di Putignano	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio Totale		22	22	22

PTFP 2021-2023 ASL BA_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

DISCIPLINA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Emodialisi	Ospedale di Molfetta	6	6	6
Emodialisi	Ospedale di Monopoli	4	4	4
Emodialisi	Ospedale di Putignano	3	3	3
Emodialisi Totale		13	13	13
Gastroenterologia	Ospedale "San Paolo"	12	12	12
Gastroenterologia	Ospedale della Murgia	5	5	5
Gastroenterologia Totale		17	17	17
Genetica medica	Ospedale "Di Veneri"	2	2	2
Genetica medica Totale		2	2	2
Geriatría	Ospedale di Putignano	6	6	6
Geriatría Totale		6	6	6
Iperbarica	Ospedale "San Paolo"	4	4	4
Iperbarica Totale		4	4	4
Laboratorio d'analisi	Ospedale "Di Veneri"	5	5	5
Laboratorio d'analisi	Ospedale "San Paolo"	3	3	3
Laboratorio d'analisi	Ospedale della Murgia	3	3	3
Laboratorio d'analisi	Ospedale di Corato	1	1	1
Laboratorio d'analisi	Ospedale di Molfetta	1	1	1
Laboratorio d'analisi	Ospedale di Monopoli	5	5	5
Laboratorio d'analisi	Ospedale di Putignano	1	1	1
Laboratorio d'analisi Totale		19	19	19
Lungodegenti	P.P.A. di Terlizzi	6	6	6
Lungodegenti	P.P.A. di Triggiano	6	6	6
Lungodegenti Totale		12	12	12
Malattie infettive	Ospedale della Murgia	9	9	9
Malattie infettive Totale		9	9	9

PTFP 2021-2023 ASL BA_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

DISCIPLINA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza	Ospedale "Di Venerè"	18	18	18
Medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza	Ospedale "San Paolo"	17	17	17
Medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza	Ospedale della Murgia	16	16	16
Medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza	Ospedale di Corato	8	8	8
Medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza	Ospedale di Molfetta	9	9	9
Medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza	Ospedale di Monopoli	12	12	12
Medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza	Ospedale di Putignano	8	8	8
Medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza Totale		88	88	88
Medicina Fetale	Ospedale "Di Venerè"	8	8	8
Medicina Fetale Totale		8	8	8
Medicina Generale	Ospedale "Di Venerè"	9	9	9
Medicina Generale	Ospedale "San Paolo"	11	11	11
Medicina Generale	Ospedale della Murgia	12	12	12
Medicina Generale	Ospedale di Corato	8	8	8
Medicina Generale	Ospedale di Molfetta	11	11	11
Medicina Generale	Ospedale di Monopoli	11	11	11
Medicina Generale	Ospedale di Putignano	9	9	9
Medicina Generale Totale		71	71	71
Medicina Nucleare (senza posti letto)	Ospedale "Di Venerè"	5	5	5
Medicina Nucleare (senza posti letto) Totale		5	5	5
Nefrologia	Ospedale "Di Venerè"	10	10	10
Nefrologia	Ospedale della Murgia	10	10	10
Nefrologia Totale		20	20	20
Neurochirurgia	Ospedale "Di Venerè"	10	10	10
Neurochirurgia Totale		10	10	10
Neurologia	Ospedale "Di Venerè"	13	13	13
Neurologia	Ospedale della Murgia	10	10	10
Neurologia	Ospedale di Monopoli	9	9	9
Neurologia Totale		32	32	32

PTFP 2021-2023 ASL BA_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

DISCIPLINA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Oculistica	Ospedale "Di Venero"	8	8	8
Oculistica	Ospedale della Murgia	7	7	7
Oculistica	Ospedale di Putignano	6	6	6
Oculistica Totale		21	21	21
Oncologia (con posti letto)	Ospedale "San Paolo"	9	9	9
Oncologia (con posti letto)	Ospedale della Murgia	5	5	5
Oncologia (con posti letto) Totale		14	14	14
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale "Di Venero"	19	19	19
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale "San Paolo"	12	12	12
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale della Murgia	9	9	9
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale di Corato	3	3	3
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale di Molfetta	8	8	8
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale di Monopoli	10	10	10
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale di Putignano	1	1	1
Ortopedia e Traumatologia Totale		62	62	62
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale "Di Venero"	17	17	17
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale "San Paolo"	17	17	17
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale della Murgia	13	13	13
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale di Corato	13	13	13
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale di Monopoli	14	14	14
Ostetricia e Ginecologia Totale		74	74	74
Otorinolaringoiatria	Ospedale "Di Venero"	12	12	12
Otorinolaringoiatria	Ospedale della Murgia	6	6	6
Otorinolaringoiatria	Ospedale di Monopoli	6	6	6
Otorinolaringoiatria Totale		24	24	24
Pediatria	Ospedale "San Paolo"	11	11	11
Pediatria	Ospedale della Murgia	9	9	9
Pediatria	Ospedale di Corato	9	9	9
Pediatria	Ospedale di Monopoli	9	9	9
Pediatria Totale		38	38	38

PTFP 2021-2023 ASL BA_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

DISCIPLINA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Pneumologia	Ospedale "Di Venero"	10	10	10
Pneumologia	Ospedale "San Paolo"	10	10	10
Pneumologia	P.P.A. di Terlizzi	6	6	6
Pneumologia Totale		26	26	26
Radiologia	Ospedale "Di Venero"	25	25	25
Radiologia	Ospedale "San Paolo"	25	25	25
Radiologia	Ospedale della Murgia	15	15	15
Radiologia	Ospedale di Corato	8	8	8
Radiologia	Ospedale di Molfetta	9	9	9
Radiologia	Ospedale di Monopoli	11	11	11
Radiologia	Ospedale di Putignano	8	8	8
Radiologia Totale		101	101	101
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale "Di Venero"	1	1	1
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale "San Paolo"	2	2	2
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale della Murgia	6	6	6
Recupero e Riabilitazione funzionale Totale		9	9	9
Reumatologia	Ospedale "San Paolo"	2	2	2
Reumatologia Totale		2	2	2
Sale operatorie	Ospedale "Di Venero"	26	26	26
Sale operatorie	Ospedale "San Paolo"	15	15	15
Sale operatorie	Ospedale della Murgia	11	11	11
Sale operatorie	Ospedale di Corato	14	14	14
Sale operatorie	Ospedale di Molfetta	10	10	10
Sale operatorie	Ospedale di Monopoli	10	10	10
Sale operatorie	Ospedale di Putignano	15	15	15
Sale operatorie Totale		101	101	101

PTFP 2021-2023 ASL BA_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

DISCIPLINA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Servizio trasfusionale	Ospedale "Di Venero"	10	10	10
Servizio trasfusionale	Ospedale "San Paolo"	11	11	11
Servizio trasfusionale	Ospedale della Murgia	6	6	6
Servizio trasfusionale	Ospedale di Molfetta	5	5	5
Servizio trasfusionale	Ospedale di Monopoli	8	8	8
Servizio trasfusionale Totale		40	40	40
Terapia del dolore	Ospedale "Di Venero"	2	2	2
Terapia del dolore	Ospedale "San Paolo"	2	2	2
Terapia del dolore Totale		4	4	4
Terapia Intensiva	Ospedale "Di Venero"	10	10	10
Terapia Intensiva	Ospedale "San Paolo"	17	17	17
Terapia Intensiva	Ospedale della Murgia	13	13	13
Terapia Intensiva	Ospedale di Monopoli	13	13	13
Terapia Intensiva Totale		53	53	53
Terapia intensiva neonatale	Ospedale "Di Venero"	14	14	14
Terapia intensiva neonatale Totale		14	14	14
Urologia	Ospedale "Di Venero"	15	15	15
Urologia	Ospedale della Murgia	9	9	9
Urologia	Ospedale di Molfetta	8	8	8
Urologia	Ospedale di Monopoli	8	8	8
Urologia Totale		40	40	40
Totale complessivo		1151	1151	1151

PTFP 2021-2023 ASI BA_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
AUSILIARIO	Ospedale "Di Venere"	55	55	55
AUSILIARIO	Ospedale "San Paolo"	49	49	49
AUSILIARIO	Ospedale della Murgia	15	15	15
AUSILIARIO	Ospedale di Corato	9	9	9
AUSILIARIO	Ospedale di Molfetta	4	4	4
AUSILIARIO	Ospedale di Monopoli	12	12	12
AUSILIARIO	Ospedale di Putignano	3	3	3
AUSILIARIO	P.P.A. di Terlizzi	5	5	5
AUSILIARIO	P.P.A. di Triggiano	2	2	2
AUSILIARIO Totale		154	154	154
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Ospedale "Di Venere"	27	27	27
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Ospedale "San Paolo"	19	19	19
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Ospedale della Murgia	7	7	7
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Ospedale di Corato	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Ospedale di Molfetta	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Ospedale di Monopoli	6	6	6
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Ospedale di Putignano	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	P.P.A. di Terlizzi	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale		75	75	75

PTFP 2021-2023 ASI BA_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
OSS	Ospedale "Di Venere"	154	154	154
OSS	Ospedale "San Paolo"	154	154	154
OSS	Ospedale della Murgia	139	139	139
OSS	Ospedale di Corato	52	52	52
OSS	Ospedale di Molfetta	62	62	62
OSS	Ospedale di Monopoli	78	78	78
OSS	Ospedale di Putignano	59	59	59
OSS	P.P.A. di Terlizzi	17	17	17
OSS	P.P.A. di Triggiano	9	9	9
OSS Totale		724	724	724
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Ospedale "Di Venere"	14	14	14
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Ospedale "San Paolo"	6	6	6
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Ospedale della Murgia	6	6	6
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Ospedale di Corato	6	6	6
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Ospedale di Molfetta	5	5	5
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Ospedale di Monopoli	3	3	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	P.P.A. di Terlizzi	4	4	4
PERSONALE AMMINISTRATIVO	P.P.A. di Triggiano	1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale		45	45	45
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Ospedale "Di Venere"	30	30	30
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Ospedale "San Paolo"	9	9	9
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Ospedale della Murgia	13	13	13
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Ospedale di Molfetta	3	3	3
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Ospedale di Monopoli	7	7	7
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Ospedale di Putignano	5	5	5
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	P.P.A. di Terlizzi	13	13	13
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale		80	80	80

PTFP 2021-2023 ASL BA_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
PERSONALE INFERMIERISTICO	Ospedale "Di Venere"	518	518	518
PERSONALE INFERMIERISTICO	Ospedale "San Paolo"	371	371	371
PERSONALE INFERMIERISTICO	Ospedale della Murgia	343	343	343
PERSONALE INFERMIERISTICO	Ospedale di Corato	150	150	150
PERSONALE INFERMIERISTICO	Ospedale di Molfetta	186	186	186
PERSONALE INFERMIERISTICO	Ospedale di Monopoli	235	235	235
PERSONALE INFERMIERISTICO	Ospedale di Putignano	188	188	188
PERSONALE INFERMIERISTICO	P.P.A. di Terlizzi	44	44	44
PERSONALE INFERMIERISTICO	P.P.A. di Triggiano	13	13	13
PERSONALE INFERMIERISTICO Totale		2048	2048	2048
PERSONALE OSTETRICO	Ospedale "Di Venere"	37	37	37
PERSONALE OSTETRICO	Ospedale "San Paolo"	18	18	18
PERSONALE OSTETRICO	Ospedale della Murgia	13	13	13
PERSONALE OSTETRICO	Ospedale di Corato	17	17	17
PERSONALE OSTETRICO	Ospedale di Monopoli	14	14	14
PERSONALE OSTETRICO Totale		99	99	99
PERSONALE SANITARIO	Ospedale "Di Venere"	2	2	2
PERSONALE SANITARIO	Ospedale "San Paolo"	1	1	1
PERSONALE SANITARIO	Ospedale della Murgia	2	2	2
PERSONALE SANITARIO	Ospedale di Molfetta	1	1	1
PERSONALE SANITARIO	Ospedale di Monopoli	1	1	1
PERSONALE SANITARIO	Ospedale di Putignano	2	2	2
PERSONALE SANITARIO	P.P.A. di Terlizzi	1	1	1
PERSONALE SANITARIO Totale		10	10	10

PTFP 2021-2023 ASL BA_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
PERSONALE TECNICO	Ospedale "Di Venere"	22	22	22
PERSONALE TECNICO	Ospedale "San Paolo"	20	20	20
PERSONALE TECNICO	Ospedale della Murgia	13	13	13
PERSONALE TECNICO	Ospedale di Corato	12	12	12
PERSONALE TECNICO	Ospedale di Molfetta	11	11	11
PERSONALE TECNICO	Ospedale di Monopoli	10	10	10
PERSONALE TECNICO	Ospedale di Putignano	13	13	13
PERSONALE TECNICO	P.P.A. di Terlizzi	1	1	1
PERSONALE TECNICO Totale		102	102	102
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Ospedale "Di Venere"	81	81	81
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Ospedale "San Paolo"	66	66	66
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Ospedale della Murgia	43	43	43
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Ospedale di Corato	18	18	18
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Ospedale di Molfetta	24	24	24
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Ospedale di Monopoli	35	35	35
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Ospedale di Putignano	20	20	20
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale		287	287	287
Totale complessivo		3624	3624	3624

PTFP 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
118 - Coordinamento	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
118 - Coordinamento	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
118 - Coordinamento	PERSONALE INFERMIERISTICO	10	10	10
118 - Coordinamento	PERSONALE TECNICO	1	1	1
118 - Coordinamento Totale		14	14	14
118 - Postazione	PERSONALE INFERMIERISTICO	195	195	195
118 - Postazione	PERSONALE TECNICO	45	45	45
118 - Postazione Totale		240	240	240
118 - Postazione DI VENERE	PERSONALE INFERMIERISTICO	10	10	10
118 - Postazione DI VENERE	PERSONALE TECNICO	5	5	5
118 - Postazione DI VENERE Totale		15	15	15
118 - Postazione EX. CTO	PERSONALE INFERMIERISTICO	5	5	5
118 - Postazione EX. CTO Totale		5	5	5
118 - Postazione GIOVANNI XXIII	PERSONALE INFERMIERISTICO	10	10	10
118 - Postazione GIOVANNI XXIII	PERSONALE TECNICO	5	5	5
118 - Postazione GIOVANNI XXIII Totale		15	15	15
118 - Postazione JAPIGIA	PERSONALE INFERMIERISTICO	5	5	5
118 - Postazione JAPIGIA Totale		5	5	5
118 - Postazione PALESE	PERSONALE INFERMIERISTICO	11	11	11
118 - Postazione PALESE	PERSONALE TECNICO	5	5	5
118 - Postazione PALESE Totale		16	16	16
118 - Postazione PIAZZA MORO	PERSONALE INFERMIERISTICO	5	5	5
118 - Postazione PIAZZA MORO Totale		5	5	5
118 - Postazione POLICLINICO	PERSONALE INFERMIERISTICO	5	5	5
118 - Postazione POLICLINICO Totale		5	5	5
118 - Postazione SAN PAOLO	PERSONALE INFERMIERISTICO	6	6	6
118 - Postazione SAN PAOLO Totale		6	6	6
118 - Postazione TRIBUNALE	PERSONALE INFERMIERISTICO	5	5	5
118 - Postazione TRIBUNALE Totale		5	5	5
118 - Punto Primo Intervento	PERSONALE INFERMIERISTICO	25	25	25
118 - Punto Primo Intervento	PERSONALE TECNICO	5	5	5
118 - Punto Primo Intervento Totale		30	30	30
Affari Generali	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2	2	2
Affari Generali	PERSONALE AMMINISTRATIVO	7	7	7
Affari Generali Totale		9	9	9

PTFP 2021-2023 ASL_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Ambulatorio di Chirurgia Plastica c/o DSS Unico Bari	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
Ambulatorio di Chirurgia Plastica c/o DSS Unico Bari Totale		2	2	2
Ambulatorio di neurologia	DIRIGENTE MEDICO	3	3	3
Ambulatorio di neurologia Totale		3	3	3
Ambulatorio di pneumologia disturbi del sonno	DIRIGENTE MEDICO	8	8	8
Ambulatorio di pneumologia disturbi del sonno Totale		8	8	8
Ambulatorio di pneumologia interventistica	DIRIGENTE MEDICO	3	3	3
Ambulatorio di pneumologia interventistica Totale		3	3	3
Ambulatorio Nefrologia/Dialisi di urgenza - PO San Paolo	DIRIGENTE MEDICO	4	4	4
Ambulatorio Nefrologia/Dialisi di urgenza - PO San Paolo Totale		4	4	4
Ambulatorio rete Neuropatie disimmuni	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Ambulatorio rete Neuropatie disimmuni Totale		1	1	1
Ambulatorio rete Parkinson	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
Ambulatorio rete Parkinson Totale		2	2	2
Anestesia - Quartiere Operatorio	PERSONALE INFERMIERISTICO	5	5	5
Anestesia - Quartiere Operatorio Totale		5	5	5
Area Gestione del Patrimonio	AUSILIARIO	1	1	1
Area Gestione del Patrimonio	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	5	5	5
Area Gestione del Patrimonio	PERSONALE AMMINISTRATIVO	22	22	22
Area Gestione del Patrimonio Totale		28	28	28
Area Gestione Risorse Finanziarie	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	3	3	3
Area Gestione Risorse Finanziarie	PERSONALE AMMINISTRATIVO	16	16	16
Area Gestione Risorse Finanziarie	PERSONALE TECNICO	2	2	2
Area Gestione Risorse Finanziarie Totale		21	21	21
Area Gestione Risorse Umane	AUSILIARIO	3	3	3
Area Gestione Risorse Umane	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	5	5	5
Area Gestione Risorse Umane	DIRIGENTE TECNICO	1	1	1
Area Gestione Risorse Umane	PERSONALE AMMINISTRATIVO	58	58	58
Area Gestione Risorse Umane	PERSONALE TECNICO	8	8	8
Area Gestione Risorse Umane Totale		75	75	75
Area Gestione Servizio Farmaceutico	AUSILIARIO	1	1	1
Area Gestione Servizio Farmaceutico	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3	3	3
Area Gestione Servizio Farmaceutico	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	2	2
Area Gestione Servizio Farmaceutico Totale		6	6	6

PTFP 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Area Gestione Tecnica	AUSILIARIO	5	5	5
Area Gestione Tecnica	DIRIGENTE PROFESSIONALE	2	2	2
Area Gestione Tecnica	PERSONALE AMMINISTRATIVO	16	16	16
Area Gestione Tecnica	PERSONALE TECNICO	118	118	118
Area Gestione Tecnica Totale		141	141	141
Area Servizio Socio Sanitario	AUSILIARIO	1	1	1
Area Servizio Socio Sanitario	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Area Servizio Socio Sanitario	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5	5	5
Area Servizio Socio Sanitario	PERSONALE TECNICO	2	2	2
Area Servizio Socio Sanitario Totale		9	9	9
Articolazione URP- PUA - UVM	AUSILIARIO	2	2	2
Articolazione URP- PUA - UVM	DIRIGENTE MEDICO	4	4	4
Articolazione URP- PUA - UVM	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Articolazione URP- PUA - UVM	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Articolazione URP- PUA - UVM	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1	1	1
Articolazione URP- PUA - UVM	PERSONALE INFERMIERISTICO	10	10	10
Articolazione URP- PUA - UVM	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
Articolazione URP- PUA - UVM	PERSONALE TECNICO	18	18	18
Articolazione URP- PUA - UVM Totale		38	38	38
Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	DIRIGENTE MEDICO	9	9	9
Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	OSS	3	3	3
Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	23	23	23
Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	PERSONALE INFERMIERISTICO	130	130	130
Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	PERSONALE OSTETRICO	1	1	1
Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	PERSONALE TECNICO	2	2	2
Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari Totale		169	169	169
Assistenza Psicologica	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Assistenza Psicologica	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Assistenza Psicologica	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Assistenza Psicologica Totale		3	3	3

PTFP 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Assistenza Sanitaria Di Base - Continuita' Assistenziale - Emergenza Territoriale	AUSILIARIO	2	2	2
Assistenza Sanitaria Di Base - Continuita' Assistenziale - Emergenza Territoriale	DIRIGENTE MEDICO	10	10	10
Assistenza Sanitaria Di Base - Continuita' Assistenziale - Emergenza Territoriale	OSS	1	1	1
Assistenza Sanitaria Di Base - Continuita' Assistenziale - Emergenza Territoriale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	8	8	8
Assistenza Sanitaria Di Base - Continuita' Assistenziale - Emergenza Territoriale	PERSONALE INFERMIERISTICO	1	1	1
Assistenza Sanitaria Di Base - Continuita' Assistenziale - Emergenza Territoriale Totale		22	22	22
Assistenza Specialistica	AUSILIARIO	24	24	24
Assistenza Specialistica	DIRIGENTE MEDICO	79	79	79
Assistenza Specialistica	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Assistenza Specialistica	OSS	5	5	5
Assistenza Specialistica	PERSONALE AMMINISTRATIVO	7	7	7
Assistenza Specialistica	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	4	4	4
Assistenza Specialistica	PERSONALE INFERMIERISTICO	215	215	215
Assistenza Specialistica	PERSONALE OSTETRICO	9	9	9
Assistenza Specialistica	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
Assistenza Specialistica	PERSONALE TECNICO	7	7	7
Assistenza Specialistica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	15	15	15
Assistenza Specialistica Totale		367	367	367
Assistenza Specialistica - Bari CTO	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	3	3
Assistenza Specialistica - Bari CTO	PERSONALE TECNICO SANITARIO	6	6	6
Assistenza Specialistica - Bari CTO Totale		9	9	9
Assistenza Specialistica - Bari Japigia	AUSILIARIO	2	2	2
Assistenza Specialistica - Bari Japigia	DIRIGENTE MEDICO	8	8	8
Assistenza Specialistica - Bari Japigia	PERSONALE INFERMIERISTICO	16	16	16
Assistenza Specialistica - Bari Japigia Totale		26	26	26
Assistenza Specialistica - Bari San Paolo	DIRIGENTE MEDICO	3	3	3
Assistenza Specialistica - Bari San Paolo	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	3	3
Assistenza Specialistica - Bari San Paolo Totale		6	6	6
Assistenza Specialistica - Bari Santo Spirito	DIRIGENTE MEDICO	4	4	4
Assistenza Specialistica - Bari Santo Spirito	PERSONALE INFERMIERISTICO	7	7	7
Assistenza Specialistica - Bari Santo Spirito Totale		11	11	11

PTFP 2021-2023 ASL_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Assistenza Specialistica - Bari Via Caduti di Via Fani	AUSILIARIO	8	8	8
Assistenza Specialistica - Bari Via Caduti di Via Fani	DIRIGENTE MEDICO	17	17	17
Assistenza Specialistica - Bari Via Caduti di Via Fani	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	5	5	5
Assistenza Specialistica - Bari Via Caduti di Via Fani	PERSONALE INFERMIERISTICO	30	30	30
Assistenza Specialistica - Bari Via Caduti di Via Fani	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
Assistenza Specialistica - Bari Via Caduti di Via Fani Totale		61	61	61
C.A.D. Bitonto	DIRIGENTE MEDICO	3	3	3
C.A.D. Bitonto	OSS	1	1	1
C.A.D. Bitonto	PERSONALE INFERMIERISTICO	13	13	13
C.A.D. Bitonto Totale		17	17	17
C.A.D. Conversano	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
C.A.D. Conversano	PERSONALE INFERMIERISTICO	7	7	7
C.A.D. Conversano Totale		9	9	9
C.A.D. Gioia del Colle	DIRIGENTE MEDICO	3	3	3
C.A.D. Gioia del Colle	PERSONALE INFERMIERISTICO	5	5	5
C.A.D. Gioia del Colle Totale		8	8	8
C.A.D. Grumo Appula	AUSILIARIO	2	2	2
C.A.D. Grumo Appula	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	3	3
C.A.D. Grumo Appula Totale		5	5	5
C.A.D. Ruvo	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
C.A.D. Ruvo	OSS	1	1	1
C.A.D. Ruvo	PERSONALE INFERMIERISTICO	9	9	9
C.A.D. Ruvo Totale		12	12	12
C.A.D. Triggiano	DIRIGENTE MEDICO	3	3	3
C.A.D. Triggiano	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	3	3
C.A.D. Triggiano Totale		6	6	6
Centro dipartimentale pubblico CUNEGONDA	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	2	2	2
Centro dipartimentale pubblico CUNEGONDA	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	3	3
Centro dipartimentale pubblico CUNEGONDA	PERSONALE SANITARIO	2	2	2
Centro dipartimentale pubblico CUNEGONDA	PERSONALE TECNICO	2	2	2
Centro dipartimentale pubblico CUNEGONDA Totale		9	9	9

PTFP 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Centro Territoriale Malattie Rare	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Centro Territoriale Malattie Rare	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Centro Territoriale Malattie Rare Totale		2	2	2
Consutorio	AUSILIARIO	3	3	3
Consutorio	DIRIGENTE MEDICO	8	8	8
Consutorio	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	31	31	31
Consutorio	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	2	2
Consutorio	PERSONALE INFERMIERISTICO	10	10	10
Consutorio	PERSONALE OSTETRICO	45	45	45
Consutorio	PERSONALE SANITARIO	5	5	5
Consutorio	PERSONALE TECNICO	23	23	23
Consutorio Totale		127	127	127
Consutorio Bari Carrassi	AUSILIARIO	1	1	1
Consutorio Bari Carrassi	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Consutorio Bari Carrassi	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
Consutorio Bari Carrassi	PERSONALE TECNICO	2	2	2
Consutorio Bari Carrassi Totale		5	5	5
Consutorio Bari Japigia	AUSILIARIO	1	1	1
Consutorio Bari Japigia	PERSONALE OSTETRICO	4	4	4
Consutorio Bari Japigia	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Consutorio Bari Japigia Totale		6	6	6
Consutorio Bari Libertà	AUSILIARIO	1	1	1
Consutorio Bari Libertà	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Consutorio Bari Libertà	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Consutorio Bari Libertà	PERSONALE OSTETRICO	2	2	2
Consutorio Bari Libertà	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Consutorio Bari Libertà Totale		6	6	6
Consutorio Bari Murat - S. Nicola	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3	3	3
Consutorio Bari Murat - S. Nicola	PERSONALE OSTETRICO	3	3	3
Consutorio Bari Murat - S. Nicola	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Consutorio Bari Murat - S. Nicola Totale		7	7	7
Consutorio Bari Picone	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Consutorio Bari Picone	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Consutorio Bari Picone	PERSONALE OSTETRICO	2	2	2
Consutorio Bari Picone Totale		4	4	4

PTFP 2021-2023 ASL BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Consutorio Bari San Paolo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Consutorio Bari San Paolo	PERSONALE OSTETRICO	2	2	2
Consutorio Bari San Paolo	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Consutorio Bari San Paolo Totale		4	4	4
Consutorio Bari Santo Spirito	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Consutorio Bari Santo Spirito	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Consutorio Bari Santo Spirito	PERSONALE OSTETRICO	3	3	3
Consutorio Bari Santo Spirito	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Consutorio Bari Santo Spirito Totale		6	6	6
Controllo di Gestione	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Controllo di Gestione	DIRIGENTE TECNICO	1	1	1
Controllo di Gestione Totale		2	2	2
CSM Area N.1	AUSILIARIO	2	2	2
CSM Area N.1	DIRIGENTE MEDICO	8	8	8
CSM Area N.1	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	4	4	4
CSM Area N.1	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	2	2
CSM Area N.1	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3	3	3
CSM Area N.1	PERSONALE INFERMIERISTICO	16	16	16
CSM Area N.1	PERSONALE SANITARIO	2	2	2
CSM Area N.1	PERSONALE TECNICO	4	4	4
CSM Area N.1 Totale		41	41	41
CSM Area N.2	AUSILIARIO	2	2	2
CSM Area N.2	DIRIGENTE MEDICO	10	10	10
CSM Area N.2	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2	2	2
CSM Area N.2	OSS	1	1	1
CSM Area N.2	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
CSM Area N.2	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3	3	3
CSM Area N.2	PERSONALE INFERMIERISTICO	18	18	18
CSM Area N.2	PERSONALE SANITARIO	2	2	2
CSM Area N.2	PERSONALE TECNICO	5	5	5
CSM Area N.2 Totale		44	44	44

PTFP 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
CSM Area N.3	AUSILIARIO	3	3	3
CSM Area N.3	DIRIGENTE MEDICO	7	7	7
CSM Area N.3	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3	3	3
CSM Area N.3	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
CSM Area N.3	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3	3	3
CSM Area N.3	PERSONALE INFERMIERISTICO	7	7	7
CSM Area N.3	PERSONALE SANITARIO	2	2	2
CSM Area N.3	PERSONALE TECNICO	2	2	2
CSM Area N.3 Totale		28	28	28
CSM AREA n.4	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
CSM AREA n.4 Totale		1	1	1
CSM Area N.4 Bari Carrassi	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
CSM Area N.4 Bari Carrassi	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2	2	2
CSM Area N.4 Bari Carrassi	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1	1	1
CSM Area N.4 Bari Carrassi	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	3	3
CSM Area N.4 Bari Carrassi	PERSONALE TECNICO	1	1	1
CSM Area N.4 Bari Carrassi Totale		9	9	9
CSM Area N.4 Bari Japigia	DIRIGENTE MEDICO	9	9	9
CSM Area N.4 Bari Japigia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3	3	3
CSM Area N.4 Bari Japigia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
CSM Area N.4 Bari Japigia	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1	1	1
CSM Area N.4 Bari Japigia	PERSONALE INFERMIERISTICO	5	5	5
CSM Area N.4 Bari Japigia	PERSONALE SANITARIO	3	3	3
CSM Area N.4 Bari Japigia	PERSONALE TECNICO	3	3	3
CSM Area N.4 Bari Japigia Totale		25	25	25
CSM Area N.4 Bari Poggiorefranco	DIRIGENTE MEDICO	5	5	5
CSM Area N.4 Bari Poggiorefranco	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
CSM Area N.4 Bari Poggiorefranco	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1	1	1
CSM Area N.4 Bari Poggiorefranco	PERSONALE INFERMIERISTICO	4	4	4
CSM Area N.4 Bari Poggiorefranco	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
CSM Area N.4 Bari Poggiorefranco	PERSONALE TECNICO	1	1	1
CSM Area N.4 Bari Poggiorefranco Totale		13	13	13

PTFP 2021-2023 ASL_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
CSM Area N.4 Bari San Paolo	DIRIGENTE MEDICO	5	5	5
CSM Area N.4 Bari San Paolo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2	2	2
CSM Area N.4 Bari San Paolo	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1	1	1
CSM Area N.4 Bari San Paolo	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	3	3
CSM Area N.4 Bari San Paolo	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
CSM Area N.4 Bari San Paolo	PERSONALE TECNICO	1	1	1
CSM Area N.4 Bari San Paolo Totale		13	13	13
CSM Area N.5	DIRIGENTE MEDICO	10	10	10
CSM Area N.5	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	5	5	5
CSM Area N.5	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3	3	3
CSM Area N.5	PERSONALE INFERMIERISTICO	14	14	14
CSM Area N.5	PERSONALE SANITARIO	2	2	2
CSM Area N.5	PERSONALE TECNICO	4	4	4
CSM Area N.5 Totale		38	38	38
CSM Area N.6	AULILIARIO	1	1	1
CSM Area N.6	DIRIGENTE MEDICO	9	9	9
CSM Area N.6	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2	2	2
CSM Area N.6	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	2	2	2
CSM Area N.6	PERSONALE INFERMIERISTICO	12	12	12
CSM Area N.6	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
CSM Area N.6	PERSONALE TECNICO	4	4	4
CSM Area N.6 Totale		31	31	31
CSM Area N.7	DIRIGENTE MEDICO	5	5	5
CSM Area N.7	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	4	4	4
CSM Area N.7	OSS	1	1	1
CSM Area N.7	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	2	2	2
CSM Area N.7	PERSONALE INFERMIERISTICO	5	5	5
CSM Area N.7	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
CSM Area N.7	PERSONALE TECNICO	2	2	2
CSM Area N.7 Totale		20	20	20
Cure Palliative e Hospice	DIRIGENTE MEDICO	4	4	4
Cure Palliative e Hospice Totale		4	4	4

PTFP 2021-2023 ASL_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Cure Palliative e Hospice - Grumo Appula	AUSILIARIO	1	1	1
Cure Palliative e Hospice - Grumo Appula	DIRIGENTE MEDICO	3	3	3
Cure Palliative e Hospice - Grumo Appula	OSS	6	6	6
Cure Palliative e Hospice - Grumo Appula	PERSONALE INFERMIERISTICO	7	7	7
Cure Palliative e Hospice - Grumo Appula Totale		17	17	17
Cure Palliative e Hospice - Monopoli	DIRIGENTE MEDICO	11	11	11
Cure Palliative e Hospice - Monopoli	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Cure Palliative e Hospice - Monopoli	OSS	9	9	9
Cure Palliative e Hospice - Monopoli	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	5	5	5
Cure Palliative e Hospice - Monopoli	PERSONALE INFERMIERISTICO	27	27	27
Cure Palliative e Hospice - Monopoli Totale		53	53	53
D.S.M. - Direzione di Dipartimento	DIRIGENTE MEDICO	13	13	13
D.S.M. - Direzione di Dipartimento	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2	2	2
D.S.M. - Direzione di Dipartimento	DIRIGENTE TECNICO	1	1	1
D.S.M. - Direzione di Dipartimento	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3	3	3
D.S.M. - Direzione di Dipartimento	PERSONALE INFERMIERISTICO	1	1	1
D.S.M. - Direzione di Dipartimento	PERSONALE TECNICO	1	1	1
D.S.M. - Direzione di Dipartimento Totale		21	21	21
Day Surgery - Ambulatorio di Ostetricia ²	PERSONALE INFERMIERISTICO	1	1	1
Day Surgery - Ambulatorio di Ostetricia ²	PERSONALE OSTETRICO	3	3	3
Day Surgery - Ambulatorio di Ostetricia² Totale		4	4	4
DDP - Dipendenze Patologiche Sud Barese	AUSILIARIO	2	2	2
DDP - Dipendenze Patologiche Sud Barese	DIRIGENTE MEDICO	10	10	10
DDP - Dipendenze Patologiche Sud Barese	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	8	8	8
DDP - Dipendenze Patologiche Sud Barese	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
DDP - Dipendenze Patologiche Sud Barese	PERSONALE INFERMIERISTICO	13	13	13
DDP - Dipendenze Patologiche Sud Barese	PERSONALE SANITARIO	11	11	11
DDP - Dipendenze Patologiche Sud Barese	PERSONALE TECNICO	9	9	9
DDP - Dipendenze Patologiche Sud Barese Totale		54	54	54

PTFP 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Dipendenze Patol. Nord Barese	AUSILIARIO	4	4	4
Dipendenze Patol. Nord Barese	DIRIGENTE MEDICO	7	7	7
Dipendenze Patol. Nord Barese	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	10	10	10
Dipendenze Patol. Nord Barese	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	4	4
Dipendenze Patol. Nord Barese	PERSONALE INFERMIERISTICO	14	14	14
Dipendenze Patol. Nord Barese	PERSONALE SANITARIO	20	20	20
Dipendenze Patol. Nord Barese	PERSONALE TECNICO	11	11	11
Dipendenze Patol. Nord Barese Totale		70	70	70
DIPENDENZE PATOL. NORD SERD BARI	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
DIPENDENZE PATOL. NORD SERD BARI Totale		1	1	1
DIPENDENZE PATOL. SUD SERD MONOPOLI	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
DIPENDENZE PATOL. SUD SERD MONOPOLI Totale		1	1	1
Direzione Amministrativa	AUSILIARIO	1	1	1
Direzione Amministrativa	OSS	1	1	1
Direzione Amministrativa	PERSONALE AMMINISTRATIVO	10	10	10
Direzione Amministrativa	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Direzione Amministrativa Totale		13	13	13
Direzione Amministrativa di DSS - Cup Ticket	AUSILIARIO	3	3	3
Direzione Amministrativa di DSS - Cup Ticket	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	3	3	3
Direzione Amministrativa di DSS - Cup Ticket	OSS	1	1	1
Direzione Amministrativa di DSS - Cup Ticket	PERSONALE AMMINISTRATIVO	94	94	94
Direzione Amministrativa di DSS - Cup Ticket	PERSONALE INFERMIERISTICO	4	4	4
Direzione Amministrativa di DSS - Cup Ticket	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
Direzione Amministrativa di DSS - Cup Ticket	PERSONALE TECNICO	10	10	10
Direzione Amministrativa di DSS - Cup Ticket Totale		116	116	116
Direzione Amministrativa Diapartimento Assistenza Territoriale	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Direzione Amministrativa Diapartimento Assistenza Territoriale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3	3	3
Direzione Amministrativa Diapartimento Assistenza Territoriale Totale		4	4	4
Direzione Amministrativa P.O. Di Venere-Monopoli-Putignano	AUSILIARIO	10	10	10
Direzione Amministrativa P.O. Di Venere-Monopoli-Putignano	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Direzione Amministrativa P.O. Di Venere-Monopoli-Putignano	OSS	1	1	1
Direzione Amministrativa P.O. Di Venere-Monopoli-Putignano	PERSONALE AMMINISTRATIVO	37	37	37
Direzione Amministrativa P.O. Di Venere-Monopoli-Putignano	PERSONALE INFERMIERISTICO	4	4	4
Direzione Amministrativa P.O. Di Venere-Monopoli-Putignano	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
Direzione Amministrativa P.O. Di Venere-Monopoli-Putignano	PERSONALE TECNICO	10	10	10
Direzione Amministrativa P.O. Di Venere-Monopoli-Putignano Totale		64	64	64

PTFP 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Direzione Amministrativa P.O. S. Paolo-Molfetta-Corato-Murgia	AUSILIARIO	9	9	9
Direzione Amministrativa P.O. S. Paolo-Molfetta-Corato-Murgia	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	3	3	3
Direzione Amministrativa P.O. S. Paolo-Molfetta-Corato-Murgia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	69	69	69
Direzione Amministrativa P.O. S. Paolo-Molfetta-Corato-Murgia	PERSONALE TECNICO	9	9	9
Direzione Amministrativa P.O. S. Paolo-Molfetta-Corato-Murgia Totale		90	90	90
DIREZIONE CURE PRIMARIE E INTERMEDIE	DIRIGENTE MEDICO	3	3	3
DIREZIONE CURE PRIMARIE E INTERMEDIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
DIREZIONE CURE PRIMARIE E INTERMEDIE	PERSONALE INFERMIERISTICO	1	1	1
DIREZIONE CURE PRIMARIE E INTERMEDIE	PERSONALE TECNICO	1	1	1
DIREZIONE CURE PRIMARIE E INTERMEDIE Totale		6	6	6
Direzione Distretto Socio Sanitario	AUSILIARIO	27	27	27
Direzione Distretto Socio Sanitario	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2	2	2
Direzione Distretto Socio Sanitario	DIRIGENTE MEDICO	25	25	25
Direzione Distretto Socio Sanitario	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3	3	3
Direzione Distretto Socio Sanitario	OSS	6	6	6
Direzione Distretto Socio Sanitario	PERSONALE AMMINISTRATIVO	132	132	132
Direzione Distretto Socio Sanitario	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3	3	3
Direzione Distretto Socio Sanitario	PERSONALE INFERMIERISTICO	15	15	15
Direzione Distretto Socio Sanitario	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
Direzione Distretto Socio Sanitario	PERSONALE TECNICO	27	27	27
Direzione Distretto Socio Sanitario Totale		241	241	241
Disturbi del comportamento Alimentare	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Disturbi del comportamento Alimentare	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Disturbi del comportamento Alimentare	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	2	2	2
Disturbi del comportamento Alimentare	PERSONALE INFERMIERISTICO	2	2	2
Disturbi del comportamento Alimentare	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
Disturbi del comportamento Alimentare Totale		7	7	7
Epidemiologia, malattie cronico-degenerative, Registro tumori, ReNcaM e Centro Screening	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Epidemiologia, malattie cronico-degenerative, Registro tumori, ReNcaM e Centro Screening	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Epidemiologia, malattie cronico-degenerative, Registro tumori, ReNcaM e Centro Screening	PERSONALE INFERMIERISTICO	15	15	15
Epidemiologia, malattie cronico-degenerative, Registro tumori, ReNcaM e Centro Screening Totale		17	17	17

PTFP 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Epilessia ed EEG Età Evolutiva	DIRIGENTE MEDICO	3	3	3
Epilessia ed EEG Età Evolutiva	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	3	3
Epilessia ed EEG Età Evolutiva	PERSONALE TECNICO SANITARIO	4	4	4
Epilessia ed EEG Età Evolutiva Totale		10	10	10
Esordi Psicotici	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
Esordi Psicotici	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2	2	2
Esordi Psicotici Totale		4	4	4
Farmacia Territoriale	AUSILIARIO	15	15	15
Farmacia Territoriale	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Farmacia Territoriale	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	35	35	35
Farmacia Territoriale	OSS	3	3	3
Farmacia Territoriale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	20	20	20
Farmacia Territoriale	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1	1	1
Farmacia Territoriale	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	3	3
Farmacia Territoriale	PERSONALE TECNICO	7	7	7
Farmacia Territoriale Totale		85	85	85
Fragilità e Complessità Assistenziale	DIRIGENTE MEDICO	4	4	4
Fragilità e Complessità Assistenziale	PERSONALE INFERMIERISTICO	18	18	18
Fragilità e Complessità Assistenziale Totale		22	22	22
Gestione Amministrativa Rapporti Convenzionali con il Privato Accreditato	AUSILIARIO	1	1	1
Gestione Amministrativa Rapporti Convenzionali con il Privato Accreditato	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Gestione Amministrativa Rapporti Convenzionali con il Privato Accreditato	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5	5	5
Gestione Amministrativa Rapporti Convenzionali con il Privato Accreditato Totale		7	7	7
Igiene Industriali	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
Igiene Industriali	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2	2	2
Igiene Industriali Totale		4	4	4
Ingegneria Clinica - HTA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	2	2	2
Ingegneria Clinica - HTA	PERSONALE TECNICO	8	8	8
Ingegneria Clinica - HTA Totale		10	10	10
Medicina del lavoro e sorveglianza sanitaria	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Medicina del lavoro e sorveglianza sanitaria Totale		1	1	1
Medicina del lavoro e sorveglianza sanitaria	DIRIGENTE MEDICO	7	7	7
Medicina del lavoro e sorveglianza sanitaria	OSS	1	1	1
Medicina del lavoro e sorveglianza sanitaria	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Medicina del lavoro e sorveglianza sanitaria	PERSONALE INFERMIERISTICO	14	14	14
Medicina del lavoro e sorveglianza sanitaria Totale		23	23	23

PTFP 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Medicina Fetale	PERSONALE OSTETRICO	2	2	2
Medicina Fetale Totale		2	2	2
Medicina forense, gestione Rischio Clinico, Sistema Qualità e Formazione	DIRIGENTE MEDICO	5	5	5
Medicina forense, gestione Rischio Clinico, Sistema Qualità e Formazione	PERSONALE INFERMIERISTICO	1	1	1
Medicina forense, gestione Rischio Clinico, Sistema Qualità e Formazione Totale		6	6	6
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Altamura	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	3	3
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Altamura Totale		3	3	3
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Bari e carcere minorile	AUSILIARIO	1	1	1
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Bari e carcere minorile	DIRIGENTE MEDICO	26	26	26
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Bari e carcere minorile	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	4	4	4
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Bari e carcere minorile	OSS	5	5	5
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Bari e carcere minorile	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3	3	3
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Bari e carcere minorile	PERSONALE INFERMIERISTICO	32	32	32
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Bari e carcere minorile	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Bari e carcere minorile	PERSONALE TECNICO SANITARIO	1	1	1
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Bari e carcere minorile Totale		73	73	73
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Turi	PERSONALE INFERMIERISTICO	6	6	6
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Turi Totale		6	6	6
Neurologia	DIRIGENTE MEDICO	3	3	3
Neurologia	PERSONALE INFERMIERISTICO	4	4	4
Neurologia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2	2	2
Neurologia Totale		9	9	9
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Alta Murgia	DIRIGENTE MEDICO	4	4	4
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Alta Murgia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	4	4	4
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Alta Murgia	OSS	2	2	2
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Alta Murgia	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	34	34	34
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Alta Murgia	PERSONALE INFERMIERISTICO	1	1	1
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Alta Murgia	PERSONALE SANITARIO	4	4	4
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Alta Murgia	PERSONALE TECNICO	4	4	4
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Alta Murgia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	8	8	8
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Alta Murgia Totale		61	61	61

PTPF 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Colli Grisoni	DIRIGENTE MEDICO	6	6	6
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Colli Grisoni	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	8	8	8
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Colli Grisoni	OSS	2	2	2
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Colli Grisoni	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	2	2
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Colli Grisoni	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	33	33	33
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Colli Grisoni	PERSONALE INFERMIERISTICO	1	1	1
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Colli Grisoni	PERSONALE SANITARIO	7	7	7
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Colli Grisoni	PERSONALE TECNICO	5	5	5
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Colli Grisoni	PERSONALE TECNICO SANITARIO	7	7	7
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Colli Grisoni Totale		71	71	71
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Japigia	DIRIGENTE MEDICO	4	4	4
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Japigia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	4	4	4
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Japigia	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	2	2	2
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Japigia	PERSONALE SANITARIO	5	5	5
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Japigia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	1	1	1
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Metro - Bari Japigia Totale		16	16	16
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Nord	DIRIGENTE MEDICO	7	7	7
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Nord	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	8	8	8
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Nord	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	4	4
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Nord	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	37	37	37
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Nord	PERSONALE INFERMIERISTICO	5	5	5
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Nord	PERSONALE SANITARIO	9	9	9
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Nord	PERSONALE TECNICO	4	4	4
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Nord	PERSONALE TECNICO SANITARIO	13	13	13
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Nord Totale		87	87	87
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Sud	AUSILIARIO	1	1	1
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Sud	DIRIGENTE MEDICO	9	9	9
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Sud	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	6	6	6
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Sud	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	38	38	38
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Sud	PERSONALE INFERMIERISTICO	4	4	4
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Sud	PERSONALE SANITARIO	9	9	9
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Sud	PERSONALE TECNICO	5	5	5
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Sud	PERSONALE TECNICO SANITARIO	6	6	6
Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza - Area Sud Totale		78	78	78

PTFP 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Otorinolaringoiatria (O.R.L.)	DIRIGENTE MEDICO	3	3	3
Otorinolaringoiatria (O.R.L.)	PERSONALE INFERMIERISTICO	1	1	1
Otorinolaringoiatria (O.R.L.) Totale		4	4	4
P.M.A.	DIRIGENTE MEDICO	5	5	5
P.M.A.	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
P.M.A.	OSS	1	1	1
P.M.A.	PERSONALE INFERMIERISTICO	6	6	6
P.M.A.	PERSONALE OSTETRICO	2	2	2
P.M.A.	PERSONALE TECNICO SANITARIO	1	1	1
P.M.A. Totale		16	16	16
P.P.A. Terlizi - Ambulatorio di Endoscopia Digestiva	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
P.P.A. Terlizi - Ambulatorio di Endoscopia Digestiva Totale		2	2	2
P.P.A. Terlizi - Anestesia Quartiere operatorio	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
P.P.A. Terlizi - Anestesia Quartiere operatorio Totale		1	1	1
P.P.A. Terlizi - Day Service Oftalmologia	DIRIGENTE MEDICO	5	5	5
P.P.A. Terlizi - Day Service Oftalmologia	OSS	1	1	1
P.P.A. Terlizi - Day Service Oftalmologia	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3	3	3
P.P.A. Terlizi - Day Service Oftalmologia	PERSONALE INFERMIERISTICO	11	11	11
P.P.A. Terlizi - Day Service Oftalmologia Totale		20	20	20
P.P.A. Terlizi - Day Service Polispecialistico Chirurgico	DIRIGENTE MEDICO	5	5	5
P.P.A. Terlizi - Day Service Polispecialistico Chirurgico	PERSONALE INFERMIERISTICO	7	7	7
P.P.A. Terlizi - Day Service Polispecialistico Chirurgico Totale		12	12	12
P.P.A. Terlizi - Servizio di Cardiologia	DIRIGENTE MEDICO	3	3	3
P.P.A. Terlizi - Servizio di Cardiologia	PERSONALE INFERMIERISTICO	8	8	8
P.P.A. Terlizi - Servizio di Cardiologia Totale		11	11	11
P.P.A. Triggiano - Anestesia Quartiere operatorio	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
P.P.A. Triggiano - Anestesia Quartiere operatorio Totale		1	1	1
P.P.A. Triggiano - Servizio di Cardiologia	AUSILIARIO	1	1	1
P.P.A. Triggiano - Servizio di Cardiologia	DIRIGENTE MEDICO	4	4	4
P.P.A. Triggiano - Servizio di Cardiologia	OSS	1	1	1
P.P.A. Triggiano - Servizio di Cardiologia	PERSONALE INFERMIERISTICO	5	5	5
P.P.A. Triggiano - Servizio di Cardiologia Totale		11	11	11
P.T.A. Altamura	DIRIGENTE MEDICO	4	4	4
P.T.A. Altamura	PERSONALE INFERMIERISTICO	6	6	6
P.T.A. Altamura Totale		10	10	10

PTFP 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
P.T.A. Bitonto	AUSILIARIO	3	3	3
P.T.A. Bitonto	DIRIGENTE MEDICO	9	9	9
P.T.A. Bitonto	OSS	2	2	2
P.T.A. Bitonto	PERSONALE INFERMIERISTICO	13	13	13
P.T.A. Bitonto	PERSONALE TECNICO SANITARIO	4	4	4
P.T.A. Bitonto Totale		31	31	31
P.T.A. Conversano	AUSILIARIO	1	1	1
P.T.A. Conversano	DIRIGENTE MEDICO	14	14	14
P.T.A. Conversano	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2	2	2
P.T.A. Conversano	OSS	4	4	4
P.T.A. Conversano	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1	1	1
P.T.A. Conversano	PERSONALE INFERMIERISTICO	39	39	39
P.T.A. Conversano	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
P.T.A. Conversano Totale		62	62	62
P.T.A. Conversano - Anestesia Quartiere operatorio	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
P.T.A. Conversano - Anestesia Quartiere operatorio Totale		1	1	1
P.T.A. Conversano - Day Service Oculistico	AUSILIARIO	1	1	1
P.T.A. Conversano - Day Service Oculistico	DIRIGENTE MEDICO	3	3	3
P.T.A. Conversano - Day Service Oculistico	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	2	2	2
P.T.A. Conversano - Day Service Oculistico	PERSONALE INFERMIERISTICO	4	4	4
P.T.A. Conversano - Day Service Oculistico Totale		10	10	10
P.T.A. Conversano - Endoscopia Digestiva (C/o Osp. Monopoli)	DIRIGENTE MEDICO	4	4	4
P.T.A. Conversano - Endoscopia Digestiva (C/o Osp. Monopoli)	PERSONALE INFERMIERISTICO	2	2	2
P.T.A. Conversano - Endoscopia Digestiva (C/o Osp. Monopoli) Totale		6	6	6
P.T.A. Conversano - Radiologia	DIRIGENTE MEDICO	7	7	7
P.T.A. Conversano - Radiologia	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	3	3
P.T.A. Conversano - Radiologia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	10	10	10
P.T.A. Conversano - Radiologia Totale		20	20	20
P.T.A. Gioia del Colle	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
P.T.A. Gioia del Colle	OSS	1	1	1
P.T.A. Gioia del Colle	PERSONALE INFERMIERISTICO	6	6	6
P.T.A. Gioia del Colle	PERSONALE TECNICO	1	1	1
P.T.A. Gioia del Colle	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2	2	2
P.T.A. Gioia del Colle Totale		11	11	11
P.T.A. Gioia del Colle - Anestesia Quartiere operatorio	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
P.T.A. Gioia del Colle - Anestesia Quartiere operatorio Totale		1	1	1

PTPF 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
P.T.A. Gravina in Puglia	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
P.T.A. Gravina in Puglia	PERSONALE INFERMIERISTICO	7	7	7
P.T.A. Gravina in Puglia Totale		8	8	8
P.T.A. Grumo	AUSILIARIO	1	1	1
P.T.A. Grumo	PERSONALE INFERMIERISTICO	16	16	16
P.T.A. Grumo	PERSONALE OSTETRICO	1	1	1
P.T.A. Grumo Totale		18	18	18
P.T.A. Noci	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
P.T.A. Noci	PERSONALE INFERMIERISTICO	6	6	6
P.T.A. Noci Totale		8	8	8
P.T.A. Ruvo di Puglia	AUSILIARIO	1	1	1
P.T.A. Ruvo di Puglia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
P.T.A. Ruvo di Puglia	OSS	2	2	2
P.T.A. Ruvo di Puglia	PERSONALE INFERMIERISTICO	5	5	5
P.T.A. Ruvo di Puglia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	5	5	5
P.T.A. Ruvo di Puglia Totale		14	14	14
Patologia Clinica	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
Patologia Clinica	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	4	4	4
Patologia Clinica	OSS	1	1	1
Patologia Clinica	PERSONALE INFERMIERISTICO	9	9	9
Patologia Clinica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	14	14	14
Patologia Clinica Totale		30	30	30
Pianificazione Familiare	DIRIGENTE MEDICO	7	7	7
Pianificazione Familiare	OSS	1	1	1
Pianificazione Familiare	PERSONALE INFERMIERISTICO	2	2	2
Pianificazione Familiare	PERSONALE OSTETRICO	2	2	2
Pianificazione Familiare Totale		12	12	12
Prevenzione Area Metropolitana Direzione Dipartimento di Prevenzione	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Prevenzione Area Metropolitana Direzione Dipartimento di Prevenzione	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Prevenzione Area Metropolitana Direzione Dipartimento di Prevenzione	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Prevenzione Area Metropolitana Direzione Dipartimento di Prevenzione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	10	10	10
Prevenzione Area Metropolitana Direzione Dipartimento di Prevenzione	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3	3	3
Prevenzione Area Metropolitana Direzione Dipartimento di Prevenzione	PERSONALE INFERMIERISTICO	10	10	10
Prevenzione Area Metropolitana Direzione Dipartimento di Prevenzione	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Prevenzione Area Metropolitana Direzione Dipartimento di Prevenzione	PERSONALE TECNICO SANITARIO	5	5	5
Prevenzione Area Metropolitana Direzione Dipartimento di Prevenzione Totale		32	32	32

PTPF 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.N.	DIRIGENTE MEDICO	6	6	6
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.N.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	4	4
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.N.	PERSONALE INFERMIERISTICO	4	4	4
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.N.	PERSONALE TECNICO SANITARIO	6	6	6
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.N. Totale		20	20	20
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.V. Area A	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.V. Area A	DIRIGENTE VETERINARIO	2	2	2
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.V. Area A	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.V. Area A	PERSONALE TECNICO	2	2	2
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.V. Area A	PERSONALE TECNICO SANITARIO	1	1	1
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.V. Area A Totale		7	7	7
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.V. Area B	DIRIGENTE VETERINARIO	7	7	7
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.V. Area B	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3	3	3
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.V. Area B	PERSONALE TECNICO SANITARIO	7	7	7
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.V. Area B Totale		17	17	17
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.V. Area C	DIRIGENTE VETERINARIO	3	3	3
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.V. Area C	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	2	2
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.V. Area C	PERSONALE TECNICO SANITARIO	3	3	3
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.V. Area C Totale		8	8	8
Prevenzione Area Metropolitana S.I.S.P.	AUSILIARIO	4	4	4
Prevenzione Area Metropolitana S.I.S.P.	DIRIGENTE MEDICO	15	15	15
Prevenzione Area Metropolitana S.I.S.P.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	9	9	9
Prevenzione Area Metropolitana S.I.S.P.	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1	1	1
Prevenzione Area Metropolitana S.I.S.P.	PERSONALE INFERMIERISTICO	42	42	42
Prevenzione Area Metropolitana S.I.S.P.	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
Prevenzione Area Metropolitana S.I.S.P.	PERSONALE TECNICO	2	2	2
Prevenzione Area Metropolitana S.I.S.P.	PERSONALE TECNICO SANITARIO	11	11	11
Prevenzione Area Metropolitana S.I.S.P. Totale		85	85	85
Prevenzione Area Metropolitana S.P.E.S.A.L.	DIRIGENTE MEDICO	6	6	6
Prevenzione Area Metropolitana S.P.E.S.A.L.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	2	2
Prevenzione Area Metropolitana S.P.E.S.A.L.	PERSONALE INFERMIERISTICO	2	2	2
Prevenzione Area Metropolitana S.P.E.S.A.L.	PERSONALE TECNICO SANITARIO	13	13	13
Prevenzione Area Metropolitana S.P.E.S.A.L. Totale		23	23	23

PTFP 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Prevenzione Area Nord S.I.A.N.	DIRIGENTE MEDICO	6	6	6
Prevenzione Area Nord S.I.A.N.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3	3	3
Prevenzione Area Nord S.I.A.N.	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	3	3
Prevenzione Area Nord S.I.A.N.	PERSONALE TECNICO SANITARIO	9	9	9
Prevenzione Area Nord S.I.A.N. Totale		21	21	21
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area A	AUSILIARIO	1	1	1
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area A	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area A	DIRIGENTE VETERINARIO	8	8	8
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area A	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	4	4
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area A	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area A	PERSONALE TECNICO SANITARIO	4	4	4
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area A Totale		19	19	19
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area B	AUSILIARIO	1	1	1
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area B	DIRIGENTE VETERINARIO	13	13	13
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area B	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	4	4
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area B	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area B	PERSONALE TECNICO SANITARIO	13	13	13
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area B Totale		32	32	32
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area C	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area C	DIRIGENTE VETERINARIO	8	8	8
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area C	PERSONALE TECNICO SANITARIO	6	6	6
Prevenzione Area Nord S.I.A.V. Area C Totale		16	16	16
Prevenzione Area Nord S.I.S.P.	AUSILIARIO	3	3	3
Prevenzione Area Nord S.I.S.P.	DIRIGENTE MEDICO	14	14	14
Prevenzione Area Nord S.I.S.P.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	11	11	11
Prevenzione Area Nord S.I.S.P.	PERSONALE INFERMIERISTICO	56	56	56
Prevenzione Area Nord S.I.S.P.	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Prevenzione Area Nord S.I.S.P.	PERSONALE TECNICO SANITARIO	9	9	9
Prevenzione Area Nord S.I.S.P. Totale		94	94	94
Prevenzione Area Nord S.P.E.S.A.L.	DIRIGENTE MEDICO	6	6	6
Prevenzione Area Nord S.P.E.S.A.L.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3	3	3
Prevenzione Area Nord S.P.E.S.A.L.	PERSONALE INFERMIERISTICO	1	1	1
Prevenzione Area Nord S.P.E.S.A.L.	PERSONALE TECNICO SANITARIO	13	13	13
Prevenzione Area Nord S.P.E.S.A.L. Totale		23	23	23

PTFP 2021-2023 ASL_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Prevenzione Area Sud S.I.A.N.	DIRIGENTE MEDICO	6	6	6
Prevenzione Area Sud S.I.A.N.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	2	2
Prevenzione Area Sud S.I.A.N.	PERSONALE INFERMIERISTICO	2	2	2
Prevenzione Area Sud S.I.A.N.	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
Prevenzione Area Sud S.I.A.N.	PERSONALE TECNICO SANITARIO	7	7	7
Prevenzione Area Sud S.I.A.N. Totale		18	18	18
Prevenzione Area Sud S.I.A.V. Area A	AUSILIARIO	1	1	1
Prevenzione Area Sud S.I.A.V. Area A	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Prevenzione Area Sud S.I.A.V. Area A	DIRIGENTE VETERINARIO	10	10	10
Prevenzione Area Sud S.I.A.V. Area A	PERSONALE TECNICO	3	3	3
Prevenzione Area Sud S.I.A.V. Area A	PERSONALE TECNICO SANITARIO	4	4	4
Prevenzione Area Sud S.I.A.V. Area A Totale		19	19	19
Prevenzione Area Sud S.I.A.V. Area B	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Prevenzione Area Sud S.I.A.V. Area B	DIRIGENTE VETERINARIO	14	14	14
Prevenzione Area Sud S.I.A.V. Area B	PERSONALE TECNICO SANITARIO	8	8	8
Prevenzione Area Sud S.I.A.V. Area B Totale		23	23	23
Prevenzione Area Sud S.I.A.V. Area C	DIRIGENTE VETERINARIO	8	8	8
Prevenzione Area Sud S.I.A.V. Area C	PERSONALE TECNICO SANITARIO	5	5	5
Prevenzione Area Sud S.I.A.V. Area C Totale		13	13	13
Prevenzione Area Sud S.I.S.P.	AUSILIARIO	1	1	1
Prevenzione Area Sud S.I.S.P.	DIRIGENTE MEDICO	12	12	12
Prevenzione Area Sud S.I.S.P.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	8	8	8
Prevenzione Area Sud S.I.S.P.	PERSONALE INFERMIERISTICO	40	40	40
Prevenzione Area Sud S.I.S.P.	PERSONALE OSTETRICO	1	1	1
Prevenzione Area Sud S.I.S.P.	PERSONALE TECNICO	3	3	3
Prevenzione Area Sud S.I.S.P.	PERSONALE TECNICO SANITARIO	13	13	13
Prevenzione Area Sud S.I.S.P. Totale		78	78	78
Prevenzione Area Sud S.P.E.S.A.L.	DIRIGENTE MEDICO	4	4	4
Prevenzione Area Sud S.P.E.S.A.L.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Prevenzione Area Sud S.P.E.S.A.L.	PERSONALE TECNICO SANITARIO	11	11	11
Prevenzione Area Sud S.P.E.S.A.L. Totale		16	16	16
Programmazione, Innovazione e Continuita' Ospedale-Territorio	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Programmazione, Innovazione e Continuita' Ospedale-Territorio	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2	2	2
Programmazione, Innovazione e Continuita' Ospedale-Territorio	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Programmazione, Innovazione e Continuita' Ospedale-Territorio Totale		4	4	4

PTFP 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Psichiatria Penitenziaria	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Psichiatria Penitenziaria	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	2	2	2
Psichiatria Penitenziaria	PERSONALE TECNICO	2	2	2
Psichiatria Penitenziaria Totale		5	5	5
PSICOLOGIA CLINICA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
PSICOLOGIA CLINICA Totale		1	1	1
Radiodiagnostica	AUSILIARIO	1	1	1
Radiodiagnostica	DIRIGENTE MEDICO	6	6	6
Radiodiagnostica	PERSONALE INFERMIERISTICO	7	7	7
Radiodiagnostica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	6	6	6
Radiodiagnostica Totale		20	20	20
Recupero e Riabilitazione funzionale	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
Recupero e Riabilitazione funzionale	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Recupero e Riabilitazione funzionale	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	18	18	18
Recupero e Riabilitazione funzionale	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Recupero e Riabilitazione funzionale Totale		22	22	22
Recupero e Riabilitazione Neuromotoria, Cardiologica e Pneumologica	DIRIGENTE MEDICO	11	11	11
Recupero e Riabilitazione Neuromotoria, Cardiologica e Pneumologica Totale		11	11	11
Riabilitazione	AUSILIARIO	14	14	14
Riabilitazione	DIRIGENTE MEDICO	26	26	26
Riabilitazione	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	8	8	8
Riabilitazione	OSS	6	6	6
Riabilitazione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	4	4
Riabilitazione	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	277	277	277
Riabilitazione	PERSONALE INFERMIERISTICO	2	2	2
Riabilitazione	PERSONALE SANITARIO	5	5	5
Riabilitazione	PERSONALE TECNICO	10	10	10
Riabilitazione Totale		352	352	352
Riabilitazione Bari Carbonara	PERSONALE OSTETRICO	1	1	1
Riabilitazione Bari Carbonara	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Riabilitazione Bari Carbonara Totale		2	2	2

PTPF 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Riabilitazione Bari CTO	AUSILIARIO	2	2	2
Riabilitazione Bari CTO	DIRIGENTE MEDICO	5	5	5
Riabilitazione Bari CTO	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Riabilitazione Bari CTO	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	45	45	45
Riabilitazione Bari CTO	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Riabilitazione Bari CTO Totale		54	54	54
Riabilitazione Bari Japigia	AUSILIARIO	3	3	3
Riabilitazione Bari Japigia	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
Riabilitazione Bari Japigia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	2	2
Riabilitazione Bari Japigia	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	15	15	15
Riabilitazione Bari Japigia Totale		22	22	22
Riabilitazione Bari San Paolo	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Riabilitazione Bari San Paolo	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	5	5	5
Riabilitazione Bari San Paolo Totale		6	6	6
Riabilitazione Bari Santo Spirito	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Riabilitazione Bari Santo Spirito	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	14	14	14
Riabilitazione Bari Santo Spirito	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Riabilitazione Bari Santo Spirito Totale		16	16	16
S.E.T. - 118	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
S.E.T. - 118 Totale		1	1	1
Screening cervico-vaginale II e III livello	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Screening cervico-vaginale II e III livello Totale		1	1	1
Screening colon retto - Endoscopia Digestiva (Osp. Di Venere)	AUSILIARIO	1	1	1
Screening colon retto - Endoscopia Digestiva (Osp. Di Venere)	DIRIGENTE MEDICO	7	7	7
Screening colon retto - Endoscopia Digestiva (Osp. Di Venere)	OSS	2	2	2
Screening colon retto - Endoscopia Digestiva (Osp. Di Venere)	PERSONALE INFERMIERISTICO	5	5	5
Screening colon retto - Endoscopia Digestiva (Osp. Di Venere) Totale		15	15	15
Screening mammario - Radiodiagnostica Senologica (Osp. Di Venere)	DIRIGENTE MEDICO	4	4	4
Screening mammario - Radiodiagnostica Senologica (Osp. Di Venere)	PERSONALE INFERMIERISTICO	3	3	3
Screening mammario - Radiodiagnostica Senologica (Osp. Di Venere)	PERSONALE TECNICO SANITARIO	5	5	5
Screening mammario - Radiodiagnostica Senologica (Osp. Di Venere) Totale		12	12	12
Screening tumore endometrio	DIRIGENTE MEDICO	3	3	3
Screening tumore endometrio Totale		3	3	3

PTFP 2021-2023 ASL_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Servizio delle Professioni Sanitarie ospedaliero-territoriali	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2	2	2
Servizio delle Professioni Sanitarie ospedaliero-territoriali	DIRIGENTE TECNICO	1	1	1
Servizio delle Professioni Sanitarie ospedaliero-territoriali	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Servizio delle Professioni Sanitarie ospedaliero-territoriali	PERSONALE INFERMIERISTICO	39	39	39
Servizio delle Professioni Sanitarie ospedaliero-territoriali Totale		43	43	43
Servizio di informazione e comunicazione istituzionale	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2	2	2
Servizio di informazione e comunicazione istituzionale	DIRIGENTE TECNICO	2	2	2
Servizio di informazione e comunicazione istituzionale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	4	4
Servizio di informazione e comunicazione istituzionale	PERSONALE INFERMIERISTICO	2	2	2
Servizio di informazione e comunicazione istituzionale	PERSONALE TECNICO	4	4	4
Servizio di informazione e comunicazione istituzionale Totale		14	14	14
Servizio di Senologia Clinica e Screening - PO Molfetta	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Servizio di Senologia Clinica e Screening - PO Molfetta Totale		1	1	1
Servizio Prevenzione e Protezione aziendale (S.P.P.A.)	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Servizio Prevenzione e Protezione aziendale (S.P.P.A.)	DIRIGENTE PROFESSIONALE	1	1	1
Servizio Prevenzione e Protezione aziendale (S.P.P.A.)	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
Servizio Prevenzione e Protezione aziendale (S.P.P.A.)	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Servizio Prevenzione e Protezione aziendale (S.P.P.A.)	PERSONALE TECNICO SANITARIO	7	7	7
Servizio Prevenzione e Protezione aziendale (S.P.P.A.) Totale		11	11	11
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - Murgia	AUSILIARIO	1	1	1
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - Murgia	DIRIGENTE MEDICO	7	7	7
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - Murgia	OSS	9	9	9
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - Murgia	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1	1	1
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - Murgia	PERSONALE INFERMIERISTICO	19	19	19
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - Murgia	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - Murgia Totale		38	38	38
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - Putignano	AUSILIARIO	1	1	1
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - Putignano	DIRIGENTE MEDICO	8	8	8
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - Putignano	OSS	4	4	4
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - Putignano	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1	1	1
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - Putignano	PERSONALE INFERMIERISTICO	13	13	13
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - Putignano Totale		27	27	27
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - San Paolo	DIRIGENTE MEDICO	11	11	11
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - San Paolo	OSS	8	8	8
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - San Paolo	PERSONALE INFERMIERISTICO	13	13	13
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) - San Paolo Totale		32	32	32

PTFP 2021-2023 ASI_BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Sezione Provinciale COMIMP	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Sezione Provinciale COMIMP	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
Sezione Provinciale COMIMP Totale		2	2	2
Sistemi Informativi	DIRIGENTE TECNICO	2	2	2
Sistemi Informativi	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3	3	3
Sistemi Informativi	PERSONALE TECNICO	2	2	2
Sistemi Informativi Totale		7	7	7
Staff Direzione Amministrativa	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	3	3	3
Staff Direzione Amministrativa	DIRIGENTE PROFESSIONALE	3	3	3
Staff Direzione Amministrativa	PERSONALE AMMINISTRATIVO	188	188	188
Staff Direzione Amministrativa	PERSONALE TECNICO	77	77	77
Staff Direzione Amministrativa Totale		271	271	271
Staff Direzione Generale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3	3	3
Staff Direzione Generale	PERSONALE INFERMIERISTICO	1	1	1
Staff Direzione Generale	PERSONALE PROFESSIONALE	2	2	2
Staff Direzione Generale	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Staff Direzione Generale Totale		7	7	7
Staff Direzione Sanitaria	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
Staff Direzione Sanitaria	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	2	2
Staff Direzione Sanitaria	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	15	15	15
Staff Direzione Sanitaria	PERSONALE INFERMIERISTICO	13	13	13
Staff Direzione Sanitaria	PERSONALE SANITARIO	6	6	6
Staff Direzione Sanitaria	PERSONALE TECNICO	6	6	6
Staff Direzione Sanitaria	PERSONALE TECNICO SANITARIO	32	32	32
Staff Direzione Sanitaria Totale		76	76	76
Struttura Burocratico Legale	AUSILIARIO	1	1	1
Struttura Burocratico Legale	DIRIGENTE PROFESSIONALE	5	5	5
Struttura Burocratico Legale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	11	11	11
Struttura Burocratico Legale	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Struttura Burocratico Legale Totale		18	18	18
U.O. Formazione	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1
U.O. Formazione	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
U.O. Formazione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	2	2
U.O. Formazione	PERSONALE INFERMIERISTICO	1	1	1
U.O. Formazione	PERSONALE SANITARIO	1	1	1
U.O. Formazione Totale		6	6	6

PTFP 2021-2023 ASI.BA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

UNITA' OPERATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
U.O.S.E.	DIRIGENTE MEDICO	2	2	2
U.O.S.E. Totale		2	2	2
U.V.A.R.P.	DIRIGENTE MEDICO	7	7	7
U.V.A.R.P.	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	1	1
U.V.A.R.P.	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1	1	1
U.V.A.R.P.	PERSONALE INFERMIERISTICO	1	1	1
U.V.A.R.P.	PERSONALE TECNICO	1	1	1
U.V.A.R.P. Totale		11	11	11
Totale complessivo		5246	5246	5246

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1205

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'ASL TA.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Visti:

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;
- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni"*;
- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante *"Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006"*;
- i Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020;
- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: *"Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 *"Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale *"Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento *"Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023"* ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 *"Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio*

2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. n. 869 del 15/06/2022 avente ad oggetto *“Approvazione indicazioni operative in materia di gestione del personale delle Aziende ed Enti del SSR”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 *“Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice - Ricognizione – Presa d’atto Documento Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 22/154/CR7a/C7”* ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 12/12/2022, recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021”* ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante *“Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022”* ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante *“Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021”*”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *“Linee guida per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento “Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale” ex schema Decreto ministeriale di cui all’Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022”*;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione *“Strategie e Governo dell’Offerta”* n. 136 del 17/05/2023, recante *“DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022”* ;
- la deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, recante *“Analisi e valutazione della spesa sanitaria –L.R. n.2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa”* ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023, recante *“Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023”* ;
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la deliberazione di Giunta regionale D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.*

Considerato che:

- ✓ il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:
 - all'art. 6, che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”* (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, *“ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti *“non possono assumere nuovo personale”* (comma 6).
 - all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno *“provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente”*.
 - all'art. 6-ter, comma 1 che *“con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*.

- ✓ il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *“sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi”*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali *“fabbisogni standard definiti a livello territoriale”*.
In particolare, il citato Decreto prevede altresì che *“l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo”*.

- ✓ con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018 sono state approvate le *“Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018”*, nelle quali, sinteticamente:
 - nella parte prima (*“Principi generali”*) sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
 - nella parte seconda (*“Il fabbisogno di personale ospedaliero”*) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della *“Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale”* elaborata dal Ministero della Salute (cd. *“metodo Piemonte”*) e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M.

70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.

- nella parte terza (“Il fabbisogno di personale territoriale”) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell’ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante “Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”.
- ✓ con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
- il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegato al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all’anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all’anno per il personale del comparto pari a 1.418];
 - ove presente, il personale medico universitario conferito all’assistenza, il cui impegno orario per l’assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
 - per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.
- ✓ con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto “Linee guida regionali per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con DGR n. 2416/2018. Integrazioni”, la Giunta ha previsto che:
- nella determinazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP), il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo ed il numero totale del personale complessivamente non può superare:
 - nelle Aziende Sanitarie Locali il valore del 12%;
 - nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie il valore del 11%;
 - negli I.R.C.C.S. il valore dell’10%.
 - il personale amministrativo dipendente dell’Università conferito in convenzione presso una A.O.U. deve essere ricompreso nella predetta percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale dell’A.O.U. e che tale personale deve essere computato per intero nel caso di rapporto di lavoro full time.
 - nel Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP) delle ASL il fabbisogno complessivo del personale dei Servizi per le tossicodipendenze (SERT) venga determinato nel rispetto dei parametri di cui al Decreto del Ministero della Sanità n. 444 del 30 novembre 1990 , come precisato in narrativa.
- ✓ le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all’art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Visto il decreto-Legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare:

- l'art. 2-bis rubricato *“Misure straordinarie per l’assunzione degli specializzandi e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario”*;
- l'art. 2-ter rubricato *“Misure urgenti per l’accesso al Servizio sanitario nazionale”*;
- l'art. 2-quater, rubricato *“Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale”* ai sensi del quale *“Per le finalità e gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto, le regioni procedono alla rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Visto il decreto-Legge n. 34 del 30 marzo 2023, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56, recante *“Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”* e, in particolare, l'art. 12 rubricato *“Misure per il personale dei servizi di emergenza-urgenza”*;

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell’assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all’assistenza territoriale - con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - ha chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo *“il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline”*.

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell’Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la *“Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN”* predisposta dall’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- entro 30 giorni dall’adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall’Azienda/Ente al Ministero dell’Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all’art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l’adozione del PTFP, ai sensi dell’art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all’art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
 - 1) limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell’anno 2004 diminuita dell’1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell’11/12/2018 ;
 - 2) limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell’anno 2009).
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all’attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
 - i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella

- sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
- i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
- i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone, in particolare, che:

a) comma 7: *“Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita’ di cui all’articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all’ articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l’anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto. All’onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita’ di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia’ assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall’anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto”.*

b) comma 10: *“Per l’attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche’ al fine di integrare le risorse per le finalita’ di cui al comma 6, lettera a), per l’anno 2020 e’ autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e’ corrispondentemente incrementato per pari importo, per l’anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l’anno 2020 e per gli importi indicati nell’Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell’anno 2020 nell’apposito centro di costo “COV-20”, di cui ((all’articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall’anno 2021, all’onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno di riferimento. Il Ministro dell’economia e delle finanze e’ autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”.*

Vista la D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021”*, con la quale la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR – nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 2.019.359.800 ex artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente le aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERA ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022

Con le citate deliberazioni di adozione dei PTFP 2021-2023, e alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno, inoltre, attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla DGR n. 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Dato atto che, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per

- l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";
- con la suddetta deliberazione, la Giunta regionale ha proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR, al fine di acquisire, con elevato grado di dettaglio, e a partire dal triennio 2022/2024, informazioni in merito al fabbisogno di personale previsto per l'assistenza ospedaliera e territoriale, nonché in merito alla quantificazione dei relativi costi;
 - con la medesima deliberazione n. 261/2023, la Giunta regionale ha altresì autorizzato la competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta all'adeguamento, con atto apposito dirigenziale, del modello del PTFP approvato, "in ragione di eventuali revisioni alle vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia di riordino della rete ospedaliera, di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale, nonché di disposizioni nazionali in materia di spesa del personale"; ha, altresì, previsto, all'interno del modello di predisposizione dei PTFP, un apposito prospetto denominato "Costi PTFP", finalizzato alla quantificazione dei costi del personale previsti nei rispettivi PTFP relativamente al costo complessivo del fabbisogno di personale, nonché ai costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006, ivi compresi i costi derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004.
 - con determinazione del Dirigente della Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta n. 136 del 17/05/2023 si è proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei Piani di Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti SSR al fine di dare ulteriore evidenza dei costi del PTFP e del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al DL n. 34/2020, convertito il Legge n. 77/2020 e al DM n. 77/2022.

Preso atto che il costo complessivo del PTFP ASL TA 2021-2023 adottato con deliberazione D.G. ASL TA n. 2806 del 21/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 DELIBERAZIONE D.G. N. 2806 DEL 21/12/2022			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €

Tenuto conto degli esiti della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e ASL TA, il cui verbale è allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, nel corso della quale si è proceduto alla valutazione analitica ed alla rappresentazione degli scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Dato atto che, dagli esiti della suddetta riunione, il costo complessivo del PTFP l'ASL TA per ciascun anno del triennio 2021-2023 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP l'ASL TA 2021-2023 adottato con deliberazione D.G. N. 2806 del 21/12/2022.

Dato atto altresì atto che la spesa complessiva del PTFP ASL TA per ciascun anno del triennio 2021-2023 è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL TA 2021-2023, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL TA 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Tenuto conto che in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, l'azienda dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 01/06/2023, riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL TA deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023.

Preso, altresì, atto della nota prot. 127338 del 20/07/2023 con la quale il Direttore Generale ASL TA ha comunicato la necessità di modificare il PTFP 2021-2023, adottato con deliberazione D.G. ASL TA n. 2806 del 21/12/2022, prevedendo una riduzione del fabbisogno di infermieri pari a n. 5 unità e il contestuale incremento del fabbisogno di terapisti della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva di n. 5 unità, ad invarianza di spesa.

Pertanto, con il presente provvedimento si intende approvare in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL TA adottato con deliberazione DG ASL TA n. 2806 del 21/12/2022.

Resta intesa la necessaria osservanza da parte dell'ASL TA delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1980 del 22 dicembre 2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ASL TA, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e la ASL TA;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL TA adottato con deliberazione DG ASL TA n. 2806 del 21/12/2022, rettificata ed integrata con deliberazione DG n. 522 del 13/03/2023, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL TA deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL TA ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di dare atto** che, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, la ASL TA potrà procedere alle modifiche del fabbisogno di personale comunicate con nota DG prot. n. 127338 del 20/07/2023 citata in narrativa, definendo la riduzione del fabbisogno di infermieri e il contestuale incremento del fabbisogno di terapisti della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva in numero di 5 unità, ad invarianza di spesa.
5. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL TA con D.G.R. n. 1818/2022;
6. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL TA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
7. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
8. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022- 2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'ASL TA dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72%

per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

- d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
9. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'ASL TA dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
 10. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
 - a) Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - b) Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - c) Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
 11. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell'ASL TA delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 -1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
 12. **di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
 13. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL TA;
 14. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Daniela Pizzuto

IL RESPONSABILE P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

Lanfranco NETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ASL TA, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e la ASL TA;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL TA adottato con deliberazione DG ASL TA n. 2806 del 21/12/2022, rettificata ed integrata con deliberazione DG n. 522 del 13/03/2023, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL TA deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL TA ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di dare atto** che, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, la ASL TA potrà procedere alle modifiche del fabbisogno di personale comunicate con nota DG prot. n. 127338 del 20/07/2023 citata in narrativa, definendo la riduzione del fabbisogno di infermieri e il contestuale incremento del fabbisogno di terapisti della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva in numero di 5 unità, ad invarianza di spesa.

5. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL TA con D.G.R. n. 1818/2022;
6. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL TA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
7. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
8. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022- 2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'ASL TA dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006),-quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
 - d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
9. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'ASL TA dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
10. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
 - a) Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - b) Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - c) Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

11. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell'ASL TA delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 -1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
12. **di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
13. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL TA;
14. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE

MICHELE EMILIANO



Mauro
Nicastro
04.08.2023
14:56:20
GMT+01:00

All. 1)

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 1 GIUGNO 2023

TRA REGIONE PUGLIA E DIREZIONE STRATEGICA ASL TA

Addì 1 giugno 2023, alle ore 16:45, presso la sede del Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, si è svolto l'incontro tra la Regione e l'ASL TA, al fine di procedere alla valutazione dei rispettivi Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023.

Sono presenti:

per la Regione:

- dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- dott. Lanfranco Netti, responsabile P.O. "Programmazione e Monitoraggio del Piano di Fabbisogno Triennale del Servizio Sanitario Regionale";

per l'ASL TA:

- dott. Vito Santoro, Direttore Amministrativo;
- dott.ssa Loredana Carulli;
- dott.ssa Paola Fischetti;
- dott. Antonio Conoci.

La dott.ssa Caroli procede all'illustrazione dello stato di avanzamento del l'iter di approvazione dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti del S.S.R., richiamando preliminarmente quanto disposto dalla D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante "Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell' art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021".

In particolare, con la richiamata D.G.R. n. 1818/2022, la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR, da intendersi quale limite di spesa invalicabile per i PTFP 2021-2023, come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente, le Aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERE ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022

AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 144 del 07/02/2023
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 145 del 13/03/2023

Con le suddette Delibere di adozione dei PTFP 2021-2023, ed alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla D.G.R. n. 1818/2022 come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023				
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Pertanto, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Si intende procedere in questa sede alla valutazione analitica ed alla eventuale rappresentazione di scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" di cui alle suddette deliberazioni DG, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

A tal fine, il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR ha predisposto specifici prospetti di dettaglio riportanti i dati di fabbisogno di personale definiti in ciascun PTFP aziendale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Preliminarmente, si rileva che il costo complessivo del PTFP ASL TA 2021-2023 adottato con deliberazione D.G. ASL TA n. 2806 del 21/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	DELIBERAZIONE D.G. N. 2806 DEL 21/12/2022				
	2021	2022	2023		
ASL TA	246.947.200	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €

Pertanto, si conferma che il costo complessivo del PTFP ASL TA, come determinato dall'Azienda per ciascun anno del triennio 2021-2023 nell'apposito atto di cui alla deliberazione D.G. n. 2806 del 21/12/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022 ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP ASL TA 2021-2023 adottato con la citata deliberazione D.G. ASL TA n. 2806 del 21/12/2022.

L'Azienda dichiara, altresì, che la spesa complessiva è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Pertanto, si procede all'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL TA 2021-2023, come riportato nei prospetti di sintesi allegato al presente verbale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Ad esito dell'analisi effettuata sulla base di quanto deducibile dagli atti proposti, non si evidenziano significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL TA 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Con riferimento al fabbisogno di personale medico ospedaliero, si raccomanda all'Azienda di rappresentare tale fabbisogno, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, secondo le denominazioni delle discipline o delle specialità cliniche previste dal D.M. n. 70/2015, con particolare riferimento alle discipline "Neonatologia", "Anestesia e rianimazione" e "Terapia Intensiva", anche al fine di dare evidenza dell'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020.

Parimenti, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, si raccomanda all'Azienda di ricondurre alla specifica disciplina di riferimento il fabbisogno di personale medico già disaggregato per ciascuna Struttura aziendale.

Ad ogni buon conto, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, di adozione delle nuove "linee guida" per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR, la Regione Puglia formula le seguenti prescrizioni di carattere generale, cui l'Azienda deve attenersi in fase di definizione del PTFP aziendale 2022-2024:

- il fabbisogno di personale deve essere definito nel rispetto degli atti di programmazione regionale – ospedaliera, territoriale e prevenzione, con particolare riferimento alle attività assistenziali del Pronto Soccorso e della Medicina Penitenziaria ed alle attività oggetto di monitoraggio da parte del Tavolo di Verifica LEA nonché dal Tavolo interministeriale per la verifica del Piano Operativo e delle previsioni del Nuovo Sistema di Garanzia, di cui al DM 12 marzo 2019, tra le quali rivestono particolare rilevanza:
 - l'implementazione del modello di organizzazione del NAT – Nucleo di Assistenza Territoriale all'interno del Centro Territoriale Malattie Rare (CTMR) di ciascuna Azienda Sanitaria Locale;
 - l'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023;
 - l'attuazione di quanto previsto dai Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020 in ordine all'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva e Semi-Intensiva di cui al D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020;
 - l'attuazione di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2020 in materia di requisiti organizzativi delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni rep. atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010, recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", con particolare riferimento alle unità di personale ostetrico, a livello ospedaliero e territoriale.
- l'assegnazione del personale per ciascuna unità operativa ospedaliera e territoriale deve essere commisurata alla produttività delle stesse, nonché al ruolo delle stesse nell'ambito delle reti cliniche ed assistenziali, ferma restando la dotazione minima di personale necessaria a garantire la continuità delle prestazioni inerenti ai servizi minimi essenziali, con particolare riferimento al personale infermieristico e ostetrico, nonché al personale medico delle discipline Chirurgia Vascolare, Oncologia, Ortopedia, Radiologia e Gastroenterologia;
- il PTFP deve tener conto delle esigenze assistenziali di cui ai RR. n. 23/2019 e n. 14/2020 nonché della DGR n. 1868 del 14/12/2022, in attuazione del D.M. n. 70/2015, D.L. n. 34/2020 convertito in Legge 77/2020 e del D.M. n. 77/2022, nonché delle eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire.

Inoltre, in fase di avvio delle procedure di reclutamento, si raccomanda all'Azienda di verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nei PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022.

A tal proposito, in fase di avvio delle procedure di reclutamento e fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023, l'Azienda dovrà tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando:

- il costo complessivo del fabbisogno di personale;
- i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia.

Con riferimento alla quantificazione del costo derivante dai rinnovi contrattuali, l'Azienda dovrà altresì tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

Inoltre, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, si raccomanda di tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale. Pertanto, si confida in un accordo preventivo tra le Aziende/Enti eventualmente interessati, rispetto alla data di decorrenza del nuovo rapporto di lavoro.

Infine, la Regione Puglia richiama l'Azienda alla puntuale osservanza delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con deliberazione n. 640 del 10/05/2023, con la quale la giunta Regionale ha adottato specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, finalizzate a garantire l'adeguato utilizzo delle risorse umane rispetto alla relativa spesa a carico del SSR, anche attraverso la corretta collocazione del personale ed i successivi risultati in termini quantitativi e qualitativi delle prestazioni rese da ciascuna Unità Operativa nel rispetto dei vincoli di spesa e delle esigenze di finanza pubblica.

La riunione si chiude alle ore 17:03.

LCS

dott.ssa Antonella Caroli

 Antonella Caroli
28.06.2023
16:13:37
GMT+00:00

dott. Lanfranco Netti

 Lanfranco Netti
28.06.2023 09:55:16
GMT+01:00

dott. Vito Santoro

dott.ssa Loredana Carulli

dott.ssa Paola Fischetti

dott. Antonio Conoci

Per presa d'atto e approvazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"

Dott. Vito Montanaro

 Vito Montanaro
28.06.2023
18:20:26
GMT+01:00

PTFP 2021-2023 ASL TA_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Allergologia	POC SS Annunziata	2	2	2
Allergologia Totale		2	2	2
Anatomia e istologia patologica	POC SS Annunziata	9	9	9
Anatomia e istologia patologica Totale		9	9	9
Anestesia e Rianimazione	PO Giannuzzi	7	7	7
Anestesia e Rianimazione	PO San Pio	8	8	8
Anestesia e Rianimazione	PO Valle d'Itria	11	11	11
Anestesia e Rianimazione	POC SS Annunziata	25	25	25
Anestesia e Rianimazione Totale		51	51	51
Cardiologia	PO Giannuzzi	6	6	6
Cardiologia	PO San Pio	12	12	12
Cardiologia	PO Valle d'Itria	10	10	10
Cardiologia	POC SS Annunziata	26	26	26
Cardiologia Totale		54	54	54
Chirurgia generale	PO Giannuzzi	6	6	6
Chirurgia generale	PO San Pio	13	13	13
Chirurgia generale	PO Valle d'Itria	15	15	15
Chirurgia generale	POC SS Annunziata	17	17	17
Chirurgia generale Totale		51	51	51
Chirurgia vascolare	POC SS Annunziata	11	11	11
Chirurgia vascolare Totale		11	11	11
DART - SC Riabilitazione dell'età adulta	POC SS Annunziata	2	2	2
DART - SC Riabilitazione dell'età adulta Totale		2	2	2
Dermatologia	POC SS Annunziata	3	3	3
Dermatologia Totale		3	3	3
Direzione generale di presidio	POC SS Annunziata	1	1	1
Direzione generale di presidio Totale		1	1	1

PTFP 2021-2023 ASL TA_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Direzione sanitaria di presidio	PO Giannuzzi	1	1	1
Direzione sanitaria di presidio	PO San Pio	2	2	2
Direzione sanitaria di presidio	PO Valle d'Itria	2	2	2
Direzione sanitaria di presidio	POC - ST SG Moscati	1	1	1
Direzione sanitaria di presidio	POC SS Annunziata	5	5	5
Direzione sanitaria di presidio Totale		11	11	11
Ematologia	POC - ST SG Moscati	11	11	11
Ematologia	POC SS Annunziata	1	1	1
Ematologia Totale		12	12	12
Endocrinologia	POC SS Annunziata	4	4	4
Endocrinologia Totale		4	4	4
Gastroenterologia	POC SS Annunziata	8	8	8
Gastroenterologia Totale		8	8	8
Geriatría	POC - ST San Marco	9	9	9
Geriatría Totale		9	9	9
Laboratorio d'analisi	PO Giannuzzi	2	2	2
Laboratorio d'analisi	PO San Pio	1	1	1
Laboratorio d'analisi	PO Valle d'Itria	1	1	1
Laboratorio d'analisi	POC SS Annunziata	5	5	5
Laboratorio d'analisi Totale		9	9	9
Malattie infettive e tropicali	POC - ST SG Moscati	13	13	13
Malattie infettive e tropicali Totale		13	13	13
Medicina e chirurgia d'urgenza	PO Giannuzzi	11	11	11
Medicina e chirurgia d'urgenza	PO San Pio	14	14	14
Medicina e chirurgia d'urgenza	PO Valle d'Itria	13	13	13
Medicina e chirurgia d'urgenza	POC SS Annunziata	30	30	30
Medicina e chirurgia d'urgenza Totale		68	68	68

PTFP 2021-2023 ASI TA_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Medicina generale	PO Giannuzzi	9	9	9
Medicina generale	PO San Pio	17	17	17
Medicina generale	PO Valle d'Itria	11	11	11
Medicina generale	POC - ST San Marco	11	11	11
Medicina generale	POC SS Annunziata	17	17	17
Medicina generale Totale		65	65	65
Medicina nucleare (senza posti letto)	POC SS Annunziata	8	8	8
Medicina nucleare (senza posti letto) Totale		8	8	8
Nefrologia	PO Giannuzzi	8	8	8
Nefrologia	PO Valle d'Itria	8	8	8
Nefrologia	POC SS Annunziata	13	13	13
Nefrologia Totale		29	29	29
Neurochirurgia	POC SS Annunziata	8	8	8
Neurochirurgia Totale		8	8	8
Neurologia	POC SS Annunziata	16	16	16
Neurologia Totale		16	16	16
Oculistica	POC - ST SG Moscati	15	15	15
Oculistica Totale		15	15	15
Oncologia	POC - ST SG Moscati	22	22	22
Oncologia Totale		22	22	22
Ortopedia e traumatologia	PO Giannuzzi	7	7	7
Ortopedia e traumatologia	PO San Pio	7	7	7
Ortopedia e traumatologia	PO Valle d'Itria	7	7	7
Ortopedia e traumatologia	POC SS Annunziata	13	13	13
Ortopedia e traumatologia Totale		34	34	34
Ostetricia e Ginecologia	PO San Pio	10	10	10
Ostetricia e Ginecologia	PO Valle d'Itria	14	14	14
Ostetricia e Ginecologia	POC SS Annunziata	30	30	30
Ostetricia e Ginecologia Totale		54	54	54

PTFP 2021-2023 ASL TA_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Otorinolaringoiatria	POC - ST SG Moscati	6	6	6
Otorinolaringoiatria Totale		6	6	6
Pediatria	PO San Pio	4	4	4
Pediatria	PO Valle d'Itria	6	6	6
Pediatria	POC SS Annunziata	13	13	13
Pediatria Totale		23	23	23
Pneumologia	POC - ST SG Moscati	27	27	27
Pneumologia Totale		27	27	27
Psichiatria	POC - ST SG Moscati	10	10	10
Psichiatria Totale		10	10	10
Radiologia	PO Giannuzzi	3	3	3
Radiologia	PO San Pio	10	10	10
Radiologia	PO Valle d'Itria	7	7	7
Radiologia	POC - ST SG Moscati	7	7	7
Radiologia	POC SS Annunziata	27	27	27
Radiologia Totale		54	54	54
Radioterapia	POC - ST SG Moscati	13	13	13
Radioterapia Totale		13	13	13
Sale operatorie	POC SS Annunziata	15	15	15
Sale operatorie Totale		15	15	15
SC Risk Management - Medicina Legale	POC SS Annunziata	3	3	3
SC Risk Management - Medicina Legale Totale		3	3	3
Servizio trasfusionale	PO Giannuzzi	1	1	1
Servizio trasfusionale	PO Valle d'Itria	1	1	1
Servizio trasfusionale	POC SS Annunziata	12	12	12
Servizio trasfusionale Totale		14	14	14

PTFP 2021-2023 ASI TA_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Terapia intensiva neonatale	POC SS Annunziata	10	10	10
Terapia intensiva neonatale Totale		10	10	10
Urologia	PO Valle d'Itria	6	6	6
Urologia	POC SS Annunziata	12	12	12
Urologia Totale		18	18	18
Totale complessivo		762	762	762

PTFP 2021-2023 ASI TA_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
AUSILIARIO	PO Giannuzzi	1	1	1
AUSILIARIO	PO San Pio	4	4	4
AUSILIARIO	PO Valle d'Itria	3	3	3
AUSILIARIO	POC - ST San Marco	1	1	1
AUSILIARIO	POC - ST SG Moscati	1	1	1
AUSILIARIO	POC SS Annunziata	14	14	14
AUSILIARIO Totale		24	24	24
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	POC SS Annunziata	2	2	2
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO Totale		2	2	2
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	PO Giannuzzi	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	PO San Pio	6	6	6
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	PO Valle d'Itria	8	8	8
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	POC - ST SG Moscati	14	14	14
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	POC SS Annunziata	48	48	48
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale		79	79	79
INFERMIERE	COVID - PO Giannuzzi	13	13	13
INFERMIERE	COVID - POC SS Annunziata	8	8	8
INFERMIERE	PO Giannuzzi	203	203	203
INFERMIERE	PO San Pio	174	174	174
INFERMIERE	PO Valle d'Itria	256	256	256
INFERMIERE	POC - ST San Marco	89	89	89
INFERMIERE	POC - ST SG Moscati	266	266	266
INFERMIERE	POC SS Annunziata	936	936	936
INFERMIERE Totale		1945	1945	1945

PTFP 2021-2023 ASI TA_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
OSS	COVID - PO Giannuzzi	12	12	12
OSS	COVID - POC SS Annunziata	1	1	1
OSS	PO Giannuzzi	34	34	34
OSS	PO San Pio	54	54	54
OSS	PO Valle d'Itria	45	45	45
OSS	POC - ST San Marco	28	28	28
OSS	POC - ST SG Moscati	73	73	73
OSS	POC SS Annunziata	168	168	168
OSS Totale		415	415	415
OSTETRICO	PO San Pio	33	33	33
OSTETRICO	PO Valle d'Itria	33	33	33
OSTETRICO	POC SS Annunziata	78	78	78
OSTETRICO Totale		144	144	144
PERSONALE AMMINISTRATIVO	PO Giannuzzi	7	7	7
PERSONALE AMMINISTRATIVO	PO San Pio	10	10	10
PERSONALE AMMINISTRATIVO	PO Valle d'Itria	27	27	27
PERSONALE AMMINISTRATIVO	POC - ST San Marco	5	5	5
PERSONALE AMMINISTRATIVO	POC - ST SG Moscati	11	11	11
PERSONALE AMMINISTRATIVO	POC SS Annunziata	74	74	74
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale		134	134	134
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	PO Giannuzzi	2	2	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	PO Valle d'Itria	7	7	7
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	POC - ST San Marco	10	10	10
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	POC - ST SG Moscati	8	8	8
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	POC SS Annunziata	23	23	23
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale		50	50	50

PTFP 2021-2023 ASI TA_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
PERSONALE TECNICO	PO Giannuzzi	22	22	22
PERSONALE TECNICO	PO San Pio	18	18	18
PERSONALE TECNICO	PO Valle d'Itria	22	22	22
PERSONALE TECNICO	POC - ST San Marco	3	3	3
PERSONALE TECNICO	POC - ST SG Moscati	16	16	16
PERSONALE TECNICO	POC SS Annunziata	32	32	32
PERSONALE TECNICO Totale		113	113	113
PERSONALE TECNICO SANITARIO	PO Giannuzzi	32	32	32
PERSONALE TECNICO SANITARIO	PO San Pio	37	37	37
PERSONALE TECNICO SANITARIO	PO Valle d'Itria	38	38	38
PERSONALE TECNICO SANITARIO	POC - ST San Marco	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	POC - ST SG Moscati	37	37	37
PERSONALE TECNICO SANITARIO	POC SS Annunziata	240	240	240
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale		385	385	385
Totale complessivo		3291	3291	3291

PTFP 2021-2023 ASL TA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILLO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
01 DIREZIONE GENERALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	5	5	5
01 DIREZIONE GENERALE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	9	11	11
01 DIREZIONE GENERALE	DIRIGENTE PROFESSIONALE	3	3	3
01 DIREZIONE GENERALE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2	2	2
01 DIREZIONE GENERALE	INFERMIERE	5	5	5
01 DIREZIONE GENERALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	59	59	59
01 DIREZIONE GENERALE	PERSONALE TECNICO	8	8	8
01 DIREZIONE GENERALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	7	7	7
01 DIREZIONE GENERALE Totale		98	100	100
AREA - Gestione del Patrimonio	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	3	3	3
AREA - Gestione del Patrimonio	PERSONALE AMMINISTRATIVO	14	14	14
AREA - Gestione del Patrimonio Totale		17	17	17
AREA - Gestione delle Risorse Econ Fin	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	3	3	3
AREA - Gestione delle Risorse Econ Fin	PERSONALE AMMINISTRATIVO	14	14	14
AREA - Gestione delle Risorse Econ Fin Totale		17	17	17
AREA - Gestione delle Risorse Umane	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	5	5	5
AREA - Gestione delle Risorse Umane	PERSONALE AMMINISTRATIVO	40	40	40
AREA - Gestione delle Risorse Umane Totale		45	45	45
AREA - Gestione Tecnica	DIRIGENTE PROFESSIONALE	5	5	5
AREA - Gestione Tecnica	DIRIGENTE TECNICO	1	1	1
AREA - Gestione Tecnica	PERSONALE AMMINISTRATIVO	10	10	10
AREA - Gestione Tecnica	PERSONALE TECNICO	18	18	18
AREA - Gestione Tecnica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	1	1	1
AREA - Gestione Tecnica Totale		35	35	35
DIAPRTIMENTO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE	AUSILIARIO	10	10	10
DIAPRTIMENTO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1
DIAPRTIMENTO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	7	7	7
DIAPRTIMENTO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	11	11	11
DIAPRTIMENTO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE	DIRIGENTE TECNICO	1	1	1
DIAPRTIMENTO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE	INFERMIERE	7	7	7
DIAPRTIMENTO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE	OSS	16	16	16
DIAPRTIMENTO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	30	30	30
DIAPRTIMENTO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	87	87	87
DIAPRTIMENTO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE	PERSONALE TECNICO	1	1	1
DIAPRTIMENTO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	52	52	52
DIAPRTIMENTO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE Totale		223	223	223

PTFP 2021-2023 ASL TA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILLO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
DIPARTIMENTO DEL FARMACO	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	18	18	18
DIPARTIMENTO DEL FARMACO	INFERMIERE	1	1	1
DIPARTIMENTO DEL FARMACO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	13	13	13
DIPARTIMENTO DEL FARMACO Totale		32	32	32
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	AUSILIARIO	3	3	3
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	189	194	154
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	22	17	17
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	INFERMIERE	81	142	142
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	47	61	61
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO	29	28	28
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	172	169	139
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE Totale		544	615	545
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	AUSILIARIO	5	5	5
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	44	44	44
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	35	40	40
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	DIRIGENTE TECNICO	1	1	1
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	INFERMIERE	73	73	73
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	OSS	1	1	1
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	14	14	14
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	26	26	26
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	66	66	66
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE Totale		265	270	270
DSS 1	AUSILIARIO	2	2	2
DSS 1	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	2	2	2
DSS 1	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
DSS 1	INFERMIERE	26	26	26
DSS 1	OSS	11	11	11
DSS 1	OSTETRICO	7	7	7
DSS 1	PERSONALE AMMINISTRATIVO	23	23	23
DSS 1	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	11	11	11
DSS 1	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2	2	2
DSS 1 Totale		85	85	85

PTP 2021-2023 ASL TA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILIO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
DSS 2	AUSILIARIO	6	6	6
DSS 2	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	8	8	8
DSS 2	DIRIGENTE PROFESSIONALE	1	1	1
DSS 2	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	4	4	4
DSS 2	INFERMIERE	77	77	77
DSS 2	OSS	42	42	42
DSS 2	OSTETRICO	4	4	4
DSS 2	PERSONALE AMMINISTRATIVO	17	17	17
DSS 2	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	9	9	9
DSS 2	PERSONALE TECNICO	10	10	10
DSS 2	PERSONALE TECNICO SANITARIO	5	5	5
DSS 2 Totale		183	183	183
DSS 5	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	5	5	5
DSS 5	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
DSS 5	INFERMIERE	32	32	32
DSS 5	OSS	6	6	6
DSS 5	OSTETRICO	2	2	2
DSS 5	PERSONALE AMMINISTRATIVO	12	12	12
DSS 5	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3	3	3
DSS 5	PERSONALE TECNICO	2	2	2
DSS 5	PERSONALE TECNICO SANITARIO	4	4	4
DSS 5 Totale		67	67	67
DSS 6	AUSILIARIO	2	2	2
DSS 6	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	3	3	3
DSS 6	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1
DSS 6	INFERMIERE	53	53	53
DSS 6	OSS	13	13	13
DSS 6	OSTETRICO	5	5	5
DSS 6	PERSONALE AMMINISTRATIVO	7	7	7
DSS 6	PERSONALE TECNICO	1	1	1
DSS 6	PERSONALE TECNICO SANITARIO	4	4	4
DSS 6 Totale		89	89	89

PTPF 2021-2023 ASL TA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILLO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
DSS 7	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	7	7	7
DSS 7	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3	3	3
DSS 7	INFERMIERE	29	29	29
DSS 7	OSS	9	9	9
DSS 7	OSTETRICO	5	5	5
DSS 7	PERSONALE AMMINISTRATIVO	14	14	14
DSS 7	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	2	2	2
DSS 7	PERSONALE TECNICO	2	2	2
DSS 7	PERSONALE TECNICO SANITARIO	3	3	3
DSS 7 Totale		74	74	74
DSS 8	AUSILIARIO	1	1	1
DSS 8	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	11	11	11
DSS 8	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	5	5	5
DSS 8	INFERMIERE	101	101	101
DSS 8	OSS	29	29	29
DSS 8	OSTETRICO	10	10	10
DSS 8	PERSONALE AMMINISTRATIVO	24	24	24
DSS 8	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3	3	3
DSS 8	PERSONALE TECNICO	1	1	1
DSS 8	PERSONALE TECNICO SANITARIO	14	14	14
DSS 8 Totale		199	199	199
SENZA ASSEGNAZIONE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1
SENZA ASSEGNAZIONE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO			6
SENZA ASSEGNAZIONE	OSS			70
SENZA ASSEGNAZIONE	OSTETRICO			19
SENZA ASSEGNAZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	58	58	58
SENZA ASSEGNAZIONE	PERSONALE TECNICO	15	15	15
SENZA ASSEGNAZIONE	PERSONALE TECNICO SANITARIO			12
SENZA ASSEGNAZIONE Totale		74	74	181

PTFP 2021-2023 ASL TA_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFLO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
SERD	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	14	14	14
SERD	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	10	10	10
SERD	DIRIGENTE TECNICO	2	2	2
SERD	INFERMIERE	20	20	20
SERD	PERSONALE AMMINISTRATIVO	6	6	6
SERD	PERSONALE TECNICO SANITARIO	16	16	16
SERD Totale		68	68	68
Servizio Socio Sanitario	DIRIGENTE TECNICO	1	1	1
Servizio Socio Sanitario	INFERMIERE	1	1	1
Servizio Socio Sanitario	PERSONALE AMMINISTRATIVO	13	13	13
Servizio Socio Sanitario	PERSONALE TECNICO	1	1	1
Servizio Socio Sanitario	PERSONALE TECNICO SANITARIO	1	1	1
Servizio Socio Sanitario Totale		17	17	17
SET 118	AUSILIARIO	4	4	4
SET 118	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	6	6	6
SET 118	INFERMIERE	191	191	191
SET 118	OSS	22	22	22
SET 118 Totale		223	223	223
Totale complessivo		2.355	2.433	2.470

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1206

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Visti:

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;
- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni"*;
- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante *"Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006"*;
- i Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020;
- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: *"Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 *"Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale *"Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento *"Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023"* ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 *"Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio*

2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. n. 869 del 15/06/2022 avente ad oggetto “Approvazione indicazioni operative in materia di gestione del personale delle Aziende ed Enti del SSR”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 “Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice - Ricognizione – Presa d’atto Documento Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 22/154/CR7a/C7” ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 12/12/2022, recante “Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021” ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante ““Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022” ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante “Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021””;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante “Linee guida per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento “Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale” ex schema Decreto ministeriale di cui all’Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022”;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta” n. 136 del 17/05/2023, recante “DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022” ;
- la deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, recante “Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n.2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa” ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023, recante “Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023” ;
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Considerato che:

- ✓ il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:

- all'art. 6, che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”* (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, *“ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti *“non possono assumere nuovo personale”* (comma 6).
 - all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno *“provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente”*.
 - all'art. 6-ter, comma 1 che *“con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*.
- ✓ il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *“sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi”*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali *“fabbisogni standard definiti a livello territoriale”*. In particolare, il citato Decreto prevede altresì che *“l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo”*.
- ✓ con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018 sono state approvate le *“Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018”*, nelle quali, sinteticamente:
 - nella parte prima (*“Principi generali”*) sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
 - nella parte seconda (*“Il fabbisogno di personale ospedaliero”*) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della *“Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale”* elaborata dal Ministero della Salute (cd. *“metodo Piemonte”*) e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto

sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.

- nella parte terza (“Il fabbisogno di personale territoriale”) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell’ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante “Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”.
- ✓ con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
- il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all’anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all’anno per il personale del comparto pari a 1.418];
 - ove presente, il personale medico universitario conferito all’assistenza, il cui impegno orario per l’assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
 - per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.
- ✓ con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto “Linee guida regionali per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con DGR n. 2416/2018. Integrazioni”, la Giunta ha previsto che:
- nella determinazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP), il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo ed il numero totale del personale complessivamente non può superare:
 - nelle Aziende Sanitarie Locali il valore del 12%;
 - nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie il valore del 11%;
 - negli I.R.C.C.S. il valore dell’10%.
 - il personale amministrativo dipendente dell’Università conferito in convenzione presso una A.O.U. deve essere ricompreso nella predetta percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale dell’A.O.U. e che tale personale deve essere computato per intero nel caso di rapporto di lavoro full time.
 - nel Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP) delle ASL il fabbisogno complessivo del personale dei Servizi per le tossicodipendenze (SERT) venga determinato nel rispetto dei parametri di cui al Decreto del Ministero della Sanità n. 444 del 30 novembre 1990 , come precisato in narrativa.
- ✓ le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all’art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Visto il decreto-Legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese

connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare:

- l'art. 2-bis rubricato *"Misure straordinarie per l'assunzione degli specializzandi e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario"*;
- l'art. 2-ter rubricato *"Misure urgenti per l'accesso al Servizio sanitario nazionale"*;
- l'art. 2-quater, rubricato *"Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale"* ai sensi del quale *"Per le finalità e gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto, le regioni procedono alla rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*.

Visto il decreto-Legge n. 34 del 30 marzo 2023, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56, recante *"Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali"* e, in particolare, l'art. 12 rubricato *"Misure per il personale dei servizi di emergenza-urgenza"*;

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale - con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - ha chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo *"il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline"*.

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la *"Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN"* predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
 - 1) limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell'11/12/2018 ;
 - 2) limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009).

- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
 - i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
 - i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
 - i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone, in particolare, che:

a) comma 7: *“Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita’ di cui all’articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all’ articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l’anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto. All’onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita’ di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia’ assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall’anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto”.*

b) comma 10: *“Per l’attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche’ al fine di integrare le risorse per le finalita’ di cui al comma 6, lettera a), per l’anno 2020 e’ autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e’ corrispondentemente incrementato per pari importo, per l’anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l’anno 2020 e per gli importi indicati nell’Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell’anno 2020 nell’apposito centro di costo “COV-20”, di cui ((all’articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall’anno 2021, all’onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno di riferimento. Il Ministro dell’economia e delle finanze e’ autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”.*

Vista la D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta*

regionale n. 1896 del 22/11/2021", con la quale la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR – nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 2.019.359.800 ex artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente le aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERA ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022

Con le citate deliberazioni di adozione dei PTFP 2021-2023, e alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno, inoltre, attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla DGR n. 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Dato atto che, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha approvato le “Linee guida per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento “Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale” ex schema Decreto ministeriale di cui all’Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022”;
- con la suddetta deliberazione, la Giunta regionale ha proceduto all’aggiornamento delle “Linee guida” approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR, al fine di acquisire, con elevato grado di dettaglio, e a partire dal triennio 2022/2024, informazioni in merito al fabbisogno di personale previsto per l’assistenza ospedaliera e territoriale, nonché in merito alla quantificazione dei relativi costi;
- con la medesima deliberazione n. 261/2023, la Giunta regionale ha altresì autorizzato la competente Sezione regionale Strategie e Governo dell’Offerta all’adeguamento, con atto apposito dirigenziale, del modello del PTFP approvato, “in ragione di eventuali revisioni alle vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia di riordino della rete ospedaliera, di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale, nonché di disposizioni nazionali in materia di spesa del personale”; ha, altresì, previsto, all’interno del modello di predisposizione dei PTFP, un apposito prospetto denominato “Costi PTFP”, finalizzato alla quantificazione dei costi del personale previsti nei rispettivi PTFP relativamente al costo complessivo del fabbisogno di personale, nonché ai costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006, ivi compresi i costi derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all’anno 2004.
- con determinazione del Dirigente della Sezione regionale Strategie e Governo dell’Offerta n. 136 del 17/05/2023 si è proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei Piani di Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti SSR al fine di dare ulteriore evidenza dei costi del PTFP e del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al DL n. 34/2020, convertito il Legge n. 77/2020 e al DM n. 77/2022.

Preso atto che la deliberazione DG dell’IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte n. 641 del 19/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, è stata successivamente rettificata ed integrata con deliberazione DG n. 145 del 13/03/2023, con la quale l’ASL BR ha proceduto all’aggiornamento del PTFP aziendale 2021-2023 *“al fine di consentire all’azienda, nel tempo occorrente alla costruzione del nuovo documento per il triennio 2022/2024 secondo le predette direttive regionali, le assunzioni volte ad assicurare la funzionalità delle strutture sanitarie aziendali, nonché al fine di recepire richieste di allineamenti emerse in seno al Collegio di Direzione”*.

Alla luce delle modifiche ed integrazioni di cui alla citata deliberazione DG n. 145 del 13/03/2023, il costo complessivo del PTFP ASL dell’IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte 2021-2023 risulta così rideterminato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 DDG 641 del 19/12/2022 modificata con DDG n. 145 del 13/03/2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte	22.139.384,02 €	22.135.398,88 €	22.725.011,52 €	22.730.191 €	17.830.530 €

Tenuto conto degli esiti della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e l’IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte, il cui verbale è allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, nel corso della quale si è proceduto alla valutazione analitica ed alla rappresentazione degli scostamenti del fabbisogno di personale relativo all’assistenza ospedaliera e all’assistenza territoriale in termini di “FTE”, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Dato atto che, dagli esiti della suddetta riunione, il costo complessivo del PTFP IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte per ciascun anno del triennio 2021-2023 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte 2021-2023 adottato con deliberazione DG n. 145 del 13/03/2023,

Dato atto altresì che la spesa complessiva del PTFP IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte per ciascun anno del triennio 2021-2023 è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte 2021-2023, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera in termini di "FTE" definito nel PTFP IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Tenuto conto che in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, l'azienda dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 30/05/2023, riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023.

Pertanto, con il presente provvedimento si intende approvare in via definitiva il PTFP 2021-2023 IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte adottato con deliberazione DG n. 641 IRCCS "S. De Bellis" del 19/12/2022, rettificata ed integrata con deliberazione DG IRCCS "S. De Bellis" n. 145 del 13/03/2023

Resta intesa la necessaria osservanza da parte dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1980 del 22 dicembre 2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e l'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte adottato con deliberazione DG n. 641 IRCCS "S. De Bellis" del 19/12/2022, modificata e integrata con deliberazione DG IRCCS "S. De Bellis" n. 145 del 13/03/2023, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte con D.G.R. n. 1818/2022;
5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022- 2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

- d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
8. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l' IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
9. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
- Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
- L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 202311 ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
10. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell' IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
11. **di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
12. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell' IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Daniela Pizzuto

IL RESPONSABILE P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

Lanfranco NETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR”

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”

Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

L’Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all’All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e l’IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte adottato con deliberazione DG n. 641 IRCCS “S. De Bellis” del 19/12/2022, modificata e integrata con deliberazione DG IRCCS “S. De Bellis” n. 145 del 13/03/2023, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all’All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l’IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell’IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall’adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all’art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all’IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte con D.G.R. n. 1818/2022;
5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell’IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte, ai sensi del combinato disposto dell’art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell’art. 20 D.Lgs. 123/2011;

6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022- 2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l' IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
 - d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
8. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l' IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
9. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
 - a) Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - b) Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - c) Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
10. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell' IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
11. **di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;

12. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”, al Direttore Generale dell’ IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE

MICHELE EMILIANO



Mauro
Nicastro
04.08.2023
14:52:11
GMT+01:00

All. 1)

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 30 MAGGIO 2023

TRA REGIONE PUGLIA E IRCCS "S. DE BELLIS" DI CASTELLANA GROTTE

Addì 30 maggio 2023, alle ore 10:55 in modalità videoconferenza, si è svolto l'incontro tra la Regione e l'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, al fine di procedere alla valutazione dei rispettivi Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023.

Sono presenti:

per la Regione:

- Dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- Dott. Lanfranco Netti, responsabile P.O. "Programmazione e Monitoraggio del Piano di Fabbisogno Triennale del Servizio Sanitario Regionale".

per l'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte:

- Dott. Francesco Luongo, Direttore Amministrativo IRCCS "G. Paolo II";
- Dott. Michele Albino Di Lorenzo.

La dott.ssa Caroli procede all'illustrazione dello stato di avanzamento del l'iter di approvazione dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti del S.S.R., richiamando preliminarmente quanto disposto dalla D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante "Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell' art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021".

In particolare, con a richiamata D.G.R. n. 1818/2022, la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR, da intendersi quale limite di spesa invalicabile per i PTFP 2021-2023, come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente, le Aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERE ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 144 del 07/02/2023
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 145 del 13/03/2023

Con le suddette Delibere di adozione dei PTFP 2021-2023, ed alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla D.G.R. n. 1818/2022 come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023				
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Pertanto, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Si intende procedere in questa sede alla valutazione analitica ed alla eventuale rappresentazione di scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" di cui alle suddette deliberazioni DG, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Con riferimento al fabbisogno di personale medico ospedaliero, si raccomanda all'Istituto di rappresentare tale fabbisogno, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, secondo le denominazioni delle discipline o delle specialità cliniche previste dal D.M. n. 70/2015, con particolare riferimento alle discipline "Anestesia e rianimazione" e "Terapia Intensiva", anche al fine di dare evidenza dell'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020.

A tal fine, il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR ha predisposto specifici prospetti di dettaglio riportanti i dati di fabbisogno di personale definiti in ciascun PTFP aziendale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Preliminarmente, si evidenzia che la deliberazione DG n. 641 del 19/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, è stata successivamente rettificata ed integrata con deliberazione DG n. 145 del 13/03/2023, "rilevata, per effetto del sensibile incremento delle attività clinico-chirurgiche osservato in questi primi mesi del 2023, la necessità di dover provvedere con urgenza al reclutamento di ulteriore personale con il profilo di Operatore Socio Sanitario, relativamente al quale l'Ente ha dovuto prendere atto di aver previsto, nel PTFP 2021-2023 approvato, unità di personale insufficienti rispetto al fabbisogno effettivo".

Alla luce delle modifiche ed integrazioni di cui alla citata deliberazione DG n. 145 del 13/03/2023, il costo complessivo del PTFP IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte 2021-2023 risulta così rideterminato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	DELIBERAZIONE DG n. 145 del 13/03/2023				
	2021	2022	2023		
IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte	22.139.384,02 €	22.135.398,88 €	22.725.011,52 €	22.730.191 €	17.830.530 €

Pertanto, il costo complessivo del PTFP IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte come determinato dall'IRCCS per ciascun anno del triennio 2021-2023 nell'apposito atto di cui alla deliberazione DG n. 145 del 13/03/2023, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte 2021-2023 adottato con la citata deliberazione DG n. 145 del 13/03/2023.

L'Istituto dichiara, altresì, che la spesa complessiva è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Pertanto, si procede all'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte 2021-2023, come riportato nei prospetti di sintesi allegato al presente verbale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Ad esito dell'analisi effettuata sulla base di quanto deducibile dagli atti proposti, non si evidenziano significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Ad ogni buon conto, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, di adozione delle nuove "linee guida" per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR, la Regione Puglia formula le seguenti prescrizioni di carattere generale, cui l'Istituto deve attenersi in fase di definizione del PTFP aziendale 2022-2024:

- il fabbisogno di personale deve essere definito nel rispetto degli atti di programmazione sanitaria regionale, con particolare riferimento alle attività assistenziali dei Pronto Soccorso ed alle attività oggetto di monitoraggio da parte del Tavolo di Verifica LEA nonché dal Tavolo interministeriale per la verifica del Piano Operativo e delle previsioni del Nuovo Sistema di Garanzia, di cui al DM 12 marzo 2019, tra le quali rivestono particolare rilevanza:
 - l'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023;
 - l'attuazione di quanto previsto dai Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020 in ordine all'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva e Semi-Intensiva di cui al D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 ;
 - l'attuazione di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2020 in materia di requisiti organizzativi delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni rep. atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010, recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", con particolare riferimento alle unità di personale ostetrico, a livello ospedaliero e territoriale.
- l'assegnazione del personale per ciascuna unità operativa ospedaliera deve essere commisurata alla produttività delle stesse, nonché al ruolo delle stesse nell'ambito delle reti cliniche ed assistenziali, ferma restando la dotazione minima di personale necessaria a garantire la continuità delle prestazioni inerenti ai servizi minimi essenziali, con particolare riferimento al personale infermieristico e ostetrico, nonché al personale medico;

il PTFP deve tener conto delle esigenze assistenziali di cui ai RR. n. 23/2019 e n. 14/2020, in attuazione del D.M. n. 70/2015, D.L. n. 34/2020 convertito in Legge 77/2020 e del, nonché delle eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire.

Inoltre, in fase di avvio delle procedure di reclutamento, si raccomanda all'Istituto di verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022.

A tal proposito, in fase di avvio delle procedure di reclutamento e fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023, l'Istituto dovrà tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando:

- il costo complessivo del fabbisogno di personale;
- i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia.

Con riferimento alla quantificazione del costo derivante dai rinnovi contrattuali, l'Istituto dovrà altresì tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

Inoltre, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, si raccomanda di tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale. Pertanto, si confida in un accordo preventivo tra le Aziende/Enti eventualmente interessati, rispetto alla data di decorrenza del nuovo rapporto di lavoro.

Infine, la Regione Puglia richiama l'Azienda alla puntuale osservanza delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con deliberazione n. 640 del 10/05/2023, con la quale la giunta Regionale ha adottato specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, finalizzate a garantire l'adeguato utilizzo delle risorse umane rispetto alla relativa spesa a carico del SSR, anche attraverso la corretta collocazione del personale ed i successivi risultati in termini quantitativi e qualitativi delle prestazioni rese da ciascuna Unità Operativa nel rispetto dei vincoli di spesa e delle esigenze di finanza pubblica.

La riunione si scioglie alle ore 11:10

LCS

dott.ssa Antonella Caroli



Antonella Caroli
26.06.2023
17:15:48
GMT+00:00

dott. Lanfranco Netti



Lanfranco Netti
26.06.2023
09:55:16
GMT+01:00

dott. Francesco Luongo

Firmato digitalmente da: Luongo Francesco
Data: 05/06/2023 13:43:41

dott. Michele Albino Di Lorenzo.



MICHELE DI LORENZO
Regione Puglia
05.06.2023 12:55:10 GMT+01:00

Per presa d'atto e approvazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"

Dott. Vito Montanaro



Vito Montanaro
27.06.2023
11:33:37
GMT+01:00

PTFP 2021-2023 IRCCS S. DE BELLIS_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

DISCIPLINA	UNITA' OPERATIVA	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
ANATOMIA PATOLOGICA	ANATOMIA PATOLOGICA	4,0	4,0	4,0
ANATOMIA PATOLOGICA Totale		4,0	4,0	4,0
CARDIOLOGIA	CARDIOLOGIA	3,0	3,0	3,0
CARDIOLOGIA Totale		3,0	3,0	3,0
CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA BARIATRICA	-	-	2,0
CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE I AD INDIRIZZO DEL TUBO GASTROENTERICO	13,0	12,0	12,0
CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE II AD INDIRIZZO EPATOBILOPANCREATICO	15,0	7,0	8,0
CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA IN DAY SERVICE	-	-	1,0
CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA PROCTOLOGICA	-	-	1,0
CHIRURGIA GENERALE Totale		28,0	19,0	24,0
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA	1,0	1,0	1,0
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	UFFICIO SORVEGLIANZA SANITARIA - CIO	1,0	2,0	2,0
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO Totale		2,0	3,0	3,0
GASTROENTEROLOGIA	DISTURBI FUNZIONALI	-	-	1,0
GASTROENTEROLOGIA	ENDOSCOPIA	15,0	17,0	6,0
GASTROENTEROLOGIA	EPATOPATIE	-	-	4,0
GASTROENTEROLOGIA	FISIOPATOLOGIA DIGESTIVA	-	-	1,0
GASTROENTEROLOGIA	GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA	9,0	9,0	9,0
GASTROENTEROLOGIA	MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI (IBD)	-	-	5,0
GASTROENTEROLOGIA Totale		24,0	26,0	26,0
GENETICA MEDICA	GENETICA MEDICA	2,0	2,0	2,0
GENETICA MEDICA Totale		2,0	2,0	2,0
LABORATORIO D'ANALISI	PATOLOGIA CLINICA, MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	3,0	3,0	3,0
LABORATORIO D'ANALISI Totale		3,0	3,0	3,0
MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONE E RICAMB.	MALATTIE DEL METABOLISMO - NUTRIZIONE CLINICA - CENTRO DI RICERCA PER L'OBESITA'	4,0	4,0	4,0
MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONE E RICAMB. Totale		4,0	4,0	4,0
MEDICINA GENERALE	MEDICINA GENERALE	2,0	2,0	-
MEDICINA GENERALE Totale		2,0	2,0	-
ONCOLOGIA	ONCOLOGIA	6,0	7,0	7,0
ONCOLOGIA Totale		6,0	7,0	7,0
RADIOLOGIA	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA	8,0	8,0	8,0
RADIOLOGIA Totale		8,0	8,0	8,0
TERAPIA INTENSIVA -	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	16,0	16,0	15,0
SALE OPERATORIE -				
ALTRE DEGENZE INTENSIVE A SUPPORTO				
TERAPIA INTENSIVA -	TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE	-	-	1,0
SALE OPERATORIE -				
ALTRE DEGENZE INTENSIVE A SUPPORTO				
SALE OPERATORIE -		16,0	16,0	16,0
ALTRE DEGENZE INTENSIVE A SUPPORTO Totale		16,0	16,0	16,0
Totale complessivo		102,0	96,0	100,0

PTFP 2021-2023 IRCCS S. DE BELLIS - FABBIOSOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFLO PROFESSIONALE	UNITA' OPERATIVA	FABBIOSOGNO 2021	FABBIOSOGNO 2022	FABBIOSOGNO 2023	NOTE
AUSILIARIO	ANATOMIA PATOLOGICA	1	1	1	
AUSILIARIO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	6	6	5	
AUSILIARIO	CHIRURGIA GENERALE / AD INDIRIZZO DEL TURBO GASTROENTERICO	2	2	3	
AUSILIARIO	CHIRURGIA GENERALE / AD INDIRIZZO EPATOBLIOPANCREATICO	2	2	3	
AUSILIARIO	ENDOSCOPIA	6	6	1	
AUSILIARIO	PARMACIA	3	3	3	
AUSILIARIO	GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA	-	-	1	
AUSILIARIO	GENETICA MEDICA	1	1	1	
AUSILIARIO	GESTIONE PATRIMONIO - GESTIONE MAGAZZINO	1	1	1	
AUSILIARIO	GESTIONE SERVIZI TECNICI	1	1	1	
AUSILIARIO	I.B.D.	-	-	2	
AUSILIARIO	MAIATTIE DEL METABOLISMO - NUTRIZIONE CLINICA - CENTRO DI RICERCA PER L'OBESITA'	2	2	2	
AUSILIARIO	ONCOLOGIA	3	3	3	
AUSILIARIO	PATOLOGIA CLINICA, MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	4	4	3	
AUSILIARIO	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA	2	2	2	
AUSILIARIO Totale		34	34	32	
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIREZIONE SCIENTIFICA	-	-	1	
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	GESTIONE PATRIMONIO - SETTORE APP ALTI, CONTRATTI E INVENTARIO	2	2	1	
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE	1	1	1	
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	GESTIONE RISORSE UMANE	1	1	1	
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	GESTIONE SERVIZI TECNICI	-	-	1	
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	1	1	-	
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO Totale		5	5	5	
DIRIGENTE PROFESSIONALE	AFFARI GENERALI E BUDGETARIO LEGALE	1	1	1	
DIRIGENTE PROFESSIONALE	GESTIONE SERVIZI TECNICI	1	1	1	
DIRIGENTE PROFESSIONALE	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SANITA' DIGITALE	-	-	1	
DIRIGENTE PROFESSIONALE Totale		2	2	3	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	ANATOMIA PATOLOGICA	2	2	1	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DATA SCIENCE	-	-	-	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DISTURBI FUNZIONALI	-	-	1	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	PARMACIA	3	3	4	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA	2	2	-	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	GENETICA MEDICA	2	2	2	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	MAIATTIE DEL METABOLISMO - NUTRIZIONE CLINICA - CENTRO DI RICERCA PER L'OBESITA'	-	-	2	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	PATOLOGIA CLINICA, MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	16	15	14	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	SERVIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE	1	1	1	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	UFFICIO SORVEGLIANZA SANITARIA- CIO	1	1	1	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA	-	-	-	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale		27	26	26	
DIRIGENTE TECNICO	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SANITA' DIGITALE	-	-	1	
DIRIGENTE TECNICO	VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA	2	2	1	
DIRIGENTE TECNICO Totale		2	2	2	

PTFP 2021-2023 IRCCS S. DE BELLIS - FABBIOSOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFilo PROFESSIONALE	UNITA' OPERATIVA	FABBIOSOGNO 2021	FABBIOSOGNO 2022	FABBIOSOGNO 2023	NOTE
INFERMIERE	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	34	34	32	
INFERMIERE	CARDIOLOGIA	3	3	3	
INFERMIERE	CHIRURGIA GENERALE / AD INDIRIZZO DEL TUBO GASTROENTERICO	17	17	17	
INFERMIERE	CHIRURGIA GENERALE II AD INDIRIZZO EPATOBILOPANCREATICO	22	22	20	
INFERMIERE	DIREZIONE SCIENTIFICA	-	-	1	
INFERMIERE	ENDOSCOPIA	30	30	11	
INFERMIERE	EPATOLOGIE	-	-	11	
INFERMIERE	FARMACIA	1	1	1	
INFERMIERE	GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA	25	25	21	
INFERMIERE	I.B.I.D.	-	-	12	
INFERMIERE	MALATTIE DEL METABOLISMO - NUTRIZIONE CLINICA - CENTRO DI RICERCA PER L'OBESITA'	5	5	3	
INFERMIERE	MEDICINA GENERALE	7	7	-	
INFERMIERE	ONCOLOGIA	13	13	17	
INFERMIERE	PATOLOGIA CLINICA, MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	5	5	5	
INFERMIERE	POLIAMBULATORI	7	7	10	
INFERMIERE	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA	4	4	4	
INFERMIERE	SERVIZIO CONTROLLO 500	4	4	4	
INFERMIERE	STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA	1	1	1	
INFERMIERE	UFFICIO SORVEGLIANZA SANITARIA - CIO	1	1	-	
INFERMIERE Totale		179	179	173	
OSS	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	5	5	5	
OSS	CARDIOLOGIA	1	1	-	
OSS	CHIRURGIA GENERALE / AD INDIRIZZO DEL TUBO GASTROENTERICO	4	4	8	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 3 unità a tempo determinato
OSS	CHIRURGIA GENERALE II AD INDIRIZZO EPATOBILOPANCREATICO	8	8	8	
OSS	ENDOSCOPIA	3	3	2	
OSS	EPATOLOGIE	-	-	6	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 5 unità a tempo determinato
OSS	GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA	3	3	6	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 3 unità a tempo determinato
OSS	I.B.I.D.	-	-	4	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 3 unità a tempo determinato
OSS	MALATTIE DEL METABOLISMO - NUTRIZIONE CLINICA - CENTRO DI RICERCA PER L'OBESITA'	1	1	2	
OSS	MEDICINA GENERALE	2	2	-	
OSS	ONCOLOGIA	5	5	6	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 1 unità a tempo determinato
OSS Totale		32	32	47	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	AFFARI GENERALI E BURECRATICO LEGALE	4	4	4	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	CHIRURGIA GENERALE / AD INDIRIZZO DEL TUBO GASTROENTERICO	-	-	1	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	DIREZIONE SANITARIA	-	-	2	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	DIREZIONE SCIENTIFICA	3	3	2	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	FARMACIA	1	1	2	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA	-	-	1	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	GESTIONE PATRIMONIO - SETTORE APALTI, CONTRATTI E IMPIANTO	9	9	9	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	GESTIONE RISORSE ECONOMICHE-FINANZIARIE	8	8	10	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	GESTIONE RISORSE UMANE	8	8	10	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	GESTIONE SERVIZI TECNICI	1	1	3	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	PATOLOGIA CLINICA, MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	-	-	1	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	1	1	2	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	SEGRETARIA - CARTELLE CLINICHE	2	2	1	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	UFFICIO FORMAZIONE	1	1	1	
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale		38	38	48	

PTFP 2021-2023 IRCCS S. DE BELLIS - FABBIOSOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFilo PROFESSIONALE	UNITA' OPERATIVA	FABBIOSOGNO 2021	FABBIOSOGNO 2022	FABBIOSOGNO 2023	NOTE
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	-	-	2	
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	PSIOTERAPIA E RIABILITAZIONE	2	2	-	
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	UFFICIO SORVEGLIANZA SANITARIA - CIO	-	-	1	
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale		2	2	3	
PERSONALE TECNICO	AFARI GENERALI E BUIROCRATICO LEGALE	2	2	-	
PERSONALE TECNICO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	3	3	-	
PERSONALE TECNICO	DATA SERVICE	-	-	1	
PERSONALE TECNICO	DIREZIONE SCIENTIFICA	1	1	1	
PERSONALE TECNICO	FARMACIA	1	1	1	
PERSONALE TECNICO	GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA	3	3	-	
PERSONALE TECNICO	GESTIONE PATRIMONIO - GESTIONE MAGAZZINO	1	1	3	
PERSONALE TECNICO	GESTIONE PATRIMONIO - PORTINERIA/CENTRALINO	7	7	3	
PERSONALE TECNICO	GESTIONE RISORSE UMANE	1	1	1	
PERSONALE TECNICO	GESTIONE SERVIZI TECNICI	6	6	5	
PERSONALE TECNICO	GESTIONE SERVIZI TECNICI - PARCO MACCHINE	2	2	4	
PERSONALE TECNICO	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SANITA' DIGITALE	-	-	-	
PERSONALE TECNICO	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SANITA' DIGITALE - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	3	3	3	
PERSONALE TECNICO	PATOLOGIA CLINICA, MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	-	-	1	
PERSONALE TECNICO	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE	1	1	1	
PERSONALE TECNICO	STABILIZIARIO	2	2	1	
PERSONALE TECNICO	STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA	-	-	1	
PERSONALE TECNICO	UNITA' DI RICERCA CLINICA	-	-	1	
PERSONALE TECNICO	UNITA' FUNZIONALE PER TRIALS CLINICI	1	1	1	
PERSONALE TECNICO Totale		34	34	28	
PERSONALE TECNICO SANITARIO	ANATOMIA PATOLOGICA	6	6	6	
PERSONALE TECNICO SANITARIO	EPATOLOGIE	-	-	1	
PERSONALE TECNICO SANITARIO	GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA	4	4	-	
PERSONALE TECNICO SANITARIO	GENETICA MEDICA	4	4	3	
PERSONALE TECNICO SANITARIO	MALATTIE DEL METABOLISMO - NUTRIZIONE CLINICA - CENTRO DI RICERCA PER L'OBESITA'	-	-	4	
PERSONALE TECNICO SANITARIO	PATOLOGIA CLINICA, MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	13	13	14	
PERSONALE TECNICO SANITARIO	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA	12	12	11	
PERSONALE TECNICO SANITARIO	UFFICIO RISCHIO CLINICO - COMITATO VALUTAZIONE SINISTRI, QUALITA'	1	1	1	
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale		40	40	40	
Totale complessivo		395	394	407	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1207

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'ASL FG.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Visti:

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;
- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni"*;
- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante *"Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006"*;
- i Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020;
- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: *"Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 *"Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale *"Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento *"Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023"* ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 *"Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio*

2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. n. 869 del 15/06/2022 avente ad oggetto “Approvazione indicazioni operative in materia di gestione del personale delle Aziende ed Enti del SSR”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 “Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice - Ricognizione – Presa d’atto Documento Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 22/154/CR7a/C7” ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 12/12/2022, recante “Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021” ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante ““Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022”” ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante “Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021”” ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante “Linee guida per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento “Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale” ex schema Decreto ministeriale di cui all’Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022”;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta” n. 136 del 17/05/2023, recante “DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022” ;
- la deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, recante “Analisi e valutazione della spesa sanitaria –L.R. n.2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa” ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023, recante “Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023” ;
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Considerato che:

- ✓ il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:

- all'art. 6, che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”* (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, *“ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti *“non possono assumere nuovo personale”* (comma 6).
 - all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno *“provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente”*.
 - all'art. 6-ter, comma 1 che *“con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*.
- ✓ il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *“sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi”*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali *“fabbisogni standard definiti a livello territoriale”*.
In particolare, il citato Decreto prevede altresì che *“l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo”*.
- ✓ con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018 sono state approvate le *“Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018”*, nelle quali, sinteticamente:
- nella parte prima (*“Principi generali”*) sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
 - nella parte seconda (*“Il fabbisogno di personale ospedaliero”*) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della *“Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale”* elaborata dal Ministero della Salute (cd. *“metodo Piemonte”*) e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in

materia di orario di lavoro.

- nella parte terza (“Il fabbisogno di personale territoriale”) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell’ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante “Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”.
- ✓ con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
- il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all’anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all’anno per il personale del comparto pari a 1.418];
 - ove presente, il personale medico universitario conferito all’assistenza, il cui impegno orario per l’assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
 - per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.
- ✓ con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto “Linee guida regionali per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con DGR n. 2416/2018. Integrazioni”, la Giunta ha previsto che:
- nella determinazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP), il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo ed il numero totale del personale complessivamente non può superare:
 - nelle Aziende Sanitarie Locali il valore del 12%;
 - nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie il valore del 11%;
 - negli I.R.C.C.S. il valore dell’10%.
 - il personale amministrativo dipendente dell’Università conferito in convenzione presso una A.O.U. deve essere ricompreso nella predetta percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale dell’A.O.U. e che tale personale deve essere computato per intero nel caso di rapporto di lavoro full time.
 - nel Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP) delle ASL il fabbisogno complessivo del personale dei Servizi per le tossicodipendenze (SERT) venga determinato nel rispetto dei parametri di cui al il Decreto del Ministero della Sanità n. 444 del 30 novembre 1990 , come precisato in narrativa.
- ✓ le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all’art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Visto il decreto-Legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare:

- l’art. 2-bis rubricato “Misure straordinarie per l’assunzione degli specializzandi e per il conferimento di

incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario”;

- l’art. 2-ter rubricato *“Misure urgenti per l’accesso al Servizio sanitario nazionale”;*
- l’art. 2-quater, rubricato *“Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale”* ai sensi del quale *“Per le finalità e gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 2- bis e 2-ter del presente decreto, le regioni procedono alla rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.*

Visto il decreto-Legge n. 34 del 30 marzo 2023, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56, recante *“Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”* e, in particolare, l’art. 12 rubricato *“Misure per il personale dei servizi di emergenza-urgenza”;*

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell’assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all’assistenza territoriale - con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - ha chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo *“il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline”.*

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell’Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la *“Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN”* predisposta dall’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- entro 30 giorni dall’adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall’Azienda/Ente al Ministero dell’Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all’art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l’adozione del PTFP, ai sensi dell’art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all’art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
 - 1) limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell’anno 2004 diminuita dell’1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell’11/12/2018 ;
 - 2) limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell’anno 2009).
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all’attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:

- i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
- i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
- i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone, in particolare, che:

a) comma 7: *“Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita’ di cui all’articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all’ articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l’anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto. All’onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita’ di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia’ assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall’anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto”.*

b) comma 10: *“Per l’attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche’ al fine di integrare le risorse per le finalita’ di cui al comma 6, lettera a), per l’anno 2020 e’ autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e’ corrispondentemente incrementato per pari importo, per l’anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l’anno 2020 e per gli importi indicati nell’Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell’anno 2020 nell’apposito centro di costo “COV-20”, di cui ((all’articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall’anno 2021, all’onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno di riferimento. Il Ministro dell’economia e delle finanze e’ autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”.*

Vista la D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021”*, con la quale la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR – nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 2.019.359.800 ex artt. 2,

co. 71 della L. n. 191/2009 e 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente le aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERA ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022

Con le citate deliberazioni di adozione dei PTFP 2021-2023, e alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno, inoltre, attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla DGR n. 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Dato atto che, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha approvato le “Linee guida per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento “Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale” ex schema Decreto ministeriale di cui all’Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022”;
- con la suddetta deliberazione, la Giunta regionale ha proceduto all’aggiornamento delle “Linee guida” approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR, al fine di acquisire, con elevato grado di dettaglio, e a partire dal triennio 2022/2024, informazioni in merito al fabbisogno di personale previsto per l’assistenza ospedaliera e territoriale, nonché in merito alla quantificazione dei relativi costi;
- con la medesima deliberazione n. 261/2023, la Giunta regionale ha altresì autorizzato la competente Sezione regionale Strategie e Governo dell’Offerta all’adeguamento, con atto apposito dirigenziale, del modello del PTFP approvato, “in ragione di eventuali revisioni alle vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia di riordino della rete ospedaliera, di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale, nonché di disposizioni nazionali in materia di spesa del personale”; ha, altresì, previsto, all’interno del modello di predisposizione dei PTFP, un apposito prospetto denominato “Costi PTFP”, finalizzato alla quantificazione dei costi del personale previsti nei rispettivi PTFP relativamente al costo complessivo del fabbisogno di personale, nonché ai costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006, ivi compresi i costi derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all’anno 2004.
- con determinazione del Dirigente della Sezione regionale Strategie e Governo dell’Offerta n. 136 del 17/05/2023 si è proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei Piani di Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti SSR al fine di dare ulteriore evidenza dei costi del PTFP e del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al DL n. 34/2020, convertito il Legge n. 77/2020 e al DM n. 77/2022.

Preso atto che il costo complessivo del PTFP ASL FG 2021-2023 adottato con deliberazione DG n. 912 del 20/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 DELIBERAZIONE DG N. 912 del 20/12/2022			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €

Tenuto conto degli esiti della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e l’ ASL FG, il cui verbale è allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, nel corso della quale si è proceduto alla valutazione analitica ed alla rappresentazione degli scostamenti del fabbisogno di personale relativo all’assistenza ospedaliera e all’assistenza territoriale in termini di “FTE”, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Dato atto che, dagli esiti della suddetta riunione, il costo complessivo del PTFP ASL FG per ciascun anno del triennio 2021-2023 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP ASL FG 2021-2023 adottato con deliberazione DG n. 912 del 20/12/2022. Dato atto altresì che la spesa complessiva del PTFP ASL FG per ciascun anno del triennio 2021-2023 è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL FG 2021-2023, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL FG 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Tenuto conto che in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, l'azienda dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 30/05/2023, riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l' ASL FG deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023.

Pertanto, con il presente provvedimento si intende approvare in via definitiva il PTFP 2021- ASL FG adottato con deliberazione DG n. 912 del 20/12/2022

Resta intesa la necessaria osservanza da parte dell' ASL FG delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R.. n. 1980 del 22 dicembre 2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ASL FG condotta nel corso della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e ASL FG;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL FG adottato con deliberazione DG n. 912 del

20/12/2022, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL FG deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;

3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL FG ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL FG con D.G.R. n. 1818/2022;
5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL FG, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'ASL FG dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
 - d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
8. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'ASL FG dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
9. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
 - a) Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - b) Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;

- c) Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento *"Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023"* ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
10. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell'ASL FG delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004-1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
11. **di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
12. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL FG;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Daniela Pizzuto

IL RESPONSABILE P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

Lanfranco NETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ASL FG condotta nel corso della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e ASL FG;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL FG adottato con deliberazione DG n. 912 del 20/12/2022, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL FG deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL FG ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL FG con D.G.R. n. 1818/2022;
5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL FG, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'ASL FG dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota

- d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
- c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
- d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
8. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'ASL FG dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
9. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
- a) Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
- b) Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
- c) Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
- L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
10. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell'ASL FG delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004-1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
11. **di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali chesaranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
12. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL FG;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO



All. 1)

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 1 GIUGNO 2023**TRA REGIONE PUGLIA E DIREZIONE STRATEGICA ASL FG**

Addì 1 giugno 2023, alle ore 13:05 presso la sede del Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, si è svolto l'incontro tra la Regione e l'ASL FG, al fine di procedere alla valutazione dei rispettivi Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023.

Sono presenti:

per la Regione:

- dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- dott. Lanfranco Netti, responsabile P.O. "Programmazione e Monitoraggio del Piano di Fabbisogno Triennale del Servizio Sanitario Regionale";
- dott.ssa Daniela Pizzuto, funzionario Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR.

per l'ASL FG:

- dott. Antonio Nigri, Direttore Generale;
- dott. Michelangelo Armenise, Direttore Amministrativo;
- dott.ssa Girolama De Gennaro;
- dott.ssa Romilda Carlucci.

La dott.ssa Caroli procede all'illustrazione dello stato di avanzamento del l'iter di approvazione dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti del S.S.R., richiamando preliminarmente quanto disposto dalla D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante "Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell' art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021".

In particolare, con a richiamata D.G.R. n. 1818/2022, la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR, da intendersi quale limite di spesa invalicabile per i PTFP 2021-2023, come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente, le Aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERE ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022

ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 144 del 07/02/2023
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 145 del 13/03/2023

Con le suddette Delibere di adozione dei PTFP 2021-2023, ed alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla D.G.R. n. 1818/2022 come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023				
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.562.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Pertanto, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Si intende procedere in questa sede alla valutazione analitica ed alla eventuale rappresentazione di scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" di cui alle suddette deliberazioni DG, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

A tal fine, il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR ha predisposto specifici prospetti di dettaglio riportanti i dati di fabbisogno di personale definiti in ciascun PTFP aziendale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Preliminarmente, si rileva che il costo complessivo del PTFP ASL FG 2021-2023 adottato con deliberazione DG n. 912 del 20/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	DELIBERAZIONE DG N. 912 del 20/12/2022				
	2021	2022	2023		
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €

Pertanto, si conferma che il costo complessivo del PTFP ASL FG come determinato dall'Azienda per ciascun anno del triennio 2021-2023 nell'apposito atto di cui alla deliberazione DG n. 912 del 20/12/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022 ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP ASL FG 2021-2023 adottato con la citata deliberazione DG n. 912 del 20/12/2022.

L'Azienda dichiara, altresì, che la spesa complessiva è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Pertanto, si procede all'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL FG 2021-2023, come riportato nei prospetti di sintesi allegato al presente verbale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Ad esito dell'analisi effettuata sulla base di quanto deducibile dagli atti proposti, non si evidenziano significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL FG 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Con riferimento al fabbisogno di personale medico ospedaliero, si raccomanda all'Azienda di rappresentare tale fabbisogno, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, secondo le denominazioni delle discipline o delle specialità cliniche previste dal D.M. n. 70/2015, con particolare riferimento alle discipline "Anestesia e rianimazione" e "Terapia Intensiva", anche al fine di dare evidenza dell'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020.

Parimenti, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, si raccomanda all'Azienda di rappresentare lo specifico fabbisogno di personale medico previsto per il Centro di Orientamento Oncologico (COO).

Ad ogni buon conto, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, di adozione delle nuove "linee guida" per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR, la Regione Puglia formula le seguenti prescrizioni di carattere generale, cui l'Azienda deve attenersi in fase di definizione del PTFP aziendale 2022-2024:

- il fabbisogno di personale deve essere definito nel rispetto degli atti di programmazione regionale – ospedaliera, territoriale e prevenzione, con particolare riferimento alle attività assistenziali dei Pronto Soccorso e della Medicina Penitenziaria ed alle attività oggetto di monitoraggio da parte del Tavolo di Verifica LEA nonché dal Tavolo interministeriale per la verifica del Piano Operativo e delle previsioni del Nuovo Sistema di Garanzia, di cui al DM 12 marzo 2019, tra le quali rivestono particolare rilevanza:
 - l'implementazione del modello di organizzazione del NAT – Nucleo di Assistenza Territoriale all'interno del Centro Territoriale Malattie Rare (CTMR) di ciascuna Azienda Sanitaria Locale;
 - l'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023;
 - l'attuazione di quanto previsto dai Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020 in ordine all'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva e Semi-Intensiva di cui al D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 ;
 - l'attuazione di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2020 in materia di requisiti organizzativi delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni rep. atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010, recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", con particolare riferimento alle unità di personale ostetrico, a livello ospedaliero e territoriale.
- l'assegnazione del personale per ciascuna unità operativa ospedaliera e territoriale deve essere commisurata alla produttività delle stesse, nonché al ruolo delle stesse nell'ambito delle reti cliniche ed assistenziali, ferma restando la dotazione minima di personale necessaria a garantire la continuità delle prestazioni inerenti ai servizi minimi essenziali, con particolare riferimento al personale infermieristico e ostetrico, nonché al personale medico delle discipline Medicina Trasfusionale e Ostetricia e Ginecologia;
- il PTFP deve tener conto delle esigenze assistenziali di cui ai RR. n. 23/2019 e n. 14/2020 nonché della DGR n. 1868 del 14/12/2022, in attuazione del D.M. n. 70/2015, D.L. n. 34/2020 convertito in Legge 77/2020 e del D.M. n. 77/2022, nonché delle eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire.

Inoltre, in fase di avvio delle procedure di reclutamento, si raccomanda all'Azienda di verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022.

A tal proposito, in fase di avvio delle procedure di reclutamento e fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023, l'Azienda dovrà tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando:

- il costo complessivo del fabbisogno di personale;
- i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia.

Con riferimento alla quantificazione del costo derivante dai rinnovi contrattuali, l'Azienda dovrà altresì tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

Inoltre, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, si raccomanda di tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale. Pertanto, si confida in un accordo preventivo tra le Aziende/Enti eventualmente interessati, rispetto alla data di decorrenza del nuovo rapporto di lavoro.

Infine, la Regione Puglia richiama l'Azienda alla puntuale osservanza delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con deliberazione n. 640 del 10/05/2023, con la quale la giunta Regionale ha adottato specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, finalizzate a garantire l'adeguato utilizzo delle risorse umane rispetto alla relativa spesa a carico del SSR, anche attraverso la corretta collocazione del personale ed i successivi risultati in termini quantitativi e qualitativi delle prestazioni rese da ciascuna Unità Operativa nel rispetto dei vincoli di spesa e delle esigenze di finanza pubblica.

La riunione si chiude alle ore 13:30

LCS

dott.ssa Antonella Caroli



Antonella Caroli
14.07.2023 15:13:17
GMT+00:00

dott. Lanfranco Netti



Lanfranco Netti
14.07.2023
08:33:59
GMT+01:00

dott. Antonio Nigri

dott. Michelangelo Armenise

dott.ssa Girolama De Gennaro

dott.ssa Romilda Carlucci

Per presa d'atto e approvazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
Dott. Vito Montanaro



Vito Montanaro
02.08.2023
15:14:56
GMT+01:00

PTFP 2021-2023 ASL FG_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023	NOTE
Cardiologia	Ospedale Manfredonia	8	7	10	
Cardiologia Totale		8	7	10	
Cardiologia-Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia-Emodinamica (come unità sei)	Ospedale San Severo	15	17	16	
Cardiologia-Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia-Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		15	17	16	
Cardiologia-Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	Ospedale Cerignola	11	11	12	
Cardiologia-Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia Totale		11	11	12	
Chirurgia generale	Ospedale Cerignola	6	14	12	
Chirurgia generale	Ospedale Manfredonia	5	7	10	
Chirurgia generale	Ospedale San Severo	9	9	12	
Chirurgia generale Totale		20	30	34	
Direzione sanitaria di presidio	Ospedale Cerignola	3	2	3	
Direzione sanitaria di presidio	Ospedale Manfredonia	1	2	2	
Direzione sanitaria di presidio	Ospedale San Severo	3	3	3	
Direzione sanitaria di presidio Totale		7	7	8	
Gastroenterologia	Ospedale Cerignola	2	2	2	
Gastroenterologia	Ospedale Manfredonia	3	3	3	
Gastroenterologia	Ospedale San Severo	1	1	1	
Gastroenterologia Totale		6	6	6	
Laboratorio d'analisi	Ospedale Cerignola	2	2	2	
Laboratorio d'analisi	Ospedale Manfredonia	1	1	1	
Laboratorio d'analisi	Ospedale San Severo	1	2	3	
Laboratorio d'analisi Totale		4	5	6	
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	Ospedale Cerignola	4	15	15	
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	Ospedale Manfredonia	8	10	12	
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	Ospedale San Severo	5	13	13	
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza Totale		17	38	40	
Medicina generale-Itungodegenti	Ospedale Cerignola	13	13	13	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 1 medico specializzando a tempo determinato
Medicina generale-Itungodegenti	Ospedale Manfredonia	10	15	13	
Medicina generale-Itungodegenti	Ospedale San Severo	12	12	13	
Medicina generale-Itungodegenti Totale		35	40	39	
Nefrologia	Ospedale Cerignola	8	9	9	
Nefrologia	Ospedale Manfredonia	1	1	3	
Nefrologia	Ospedale San Severo	6	9	8	
Nefrologia Totale		15	19	20	
Neurologia	Ospedale San Severo	0	0	5	

PTFP 2021-2023 ASL FG_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023	NOTE
Neurologia Totale		0	0	5	
Oculistica	Ospedale Cerignola	5	7	7	
Oculistica	Ospedale San Severo	5	4	3	
Oculistica Totale		10	11	10	
Oncologia	Ospedale San Severo	1	1	1	
Oncologia Totale		1	1	1	
Oncologia (con posti letto)	Ospedale San Severo	1	4	3	
Oncologia (con posti letto) Totale		1	4	3	
Ortopedia e traumatologia	Ospedale Cerignola	3	9	9	
Ortopedia e traumatologia	Ospedale Manfredonia	2	9	9	
Ortopedia e traumatologia	Ospedale San Severo	5	10	10	
Ortopedia e traumatologia Totale		10	28	28	
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Cerignola	12	12	12	
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Manfredonia	2	2	1	
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale San Severo	10	13	12	
Ostetricia e Ginecologia Totale		24	27	25	
Otorinolaringoiatria	Ospedale Cerignola	7	7	7	
Otorinolaringoiatria Totale		7	7	7	
Pediatria	Ospedale Cerignola	2	5	5	
Pediatria	Ospedale Manfredonia	2	1	1	
Pediatria	Ospedale San Severo	2	9	11	
Pediatria Totale		6	15	17	
Pediatria - Neonatologia	Ospedale Cerignola	9	7	8	
Pediatria - Neonatologia Totale		9	7	8	
Pneumologia	Ospedale San Severo	6	6	7	
Pneumologia Totale		6	6	7	
Psichiatria	Ospedale Manfredonia	7	10	10	
Psichiatria	Ospedale San Severo	5	8	9	
Psichiatria Totale		12	18	19	
Radiologia	Ospedale Cerignola	10	10	10	
Radiologia	Ospedale Manfredonia	7	7	9	
Radiologia	Ospedale San Severo	9	10	10	
Radiologia Totale		26	27	29	
Recupero e riabilitazione funzionale	Ospedale Cerignola	0	4	6	
Recupero e riabilitazione funzionale	Ospedale Manfredonia	0	3	6	
Recupero e riabilitazione funzionale	Ospedale San Severo	1	2	1	

PTFP 2021-2023 ASL FG_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023	NOTE
Recupero e riabilitazione funzionale Totale					
Sale Operatorie		1	9	13	
	Ospedale Manfredonia	4	6	6	
Sale Operatorie Totale		4	6	6	
Servizio trasfusionale	Ospedale Cerignola	4	6	6	
Servizio trasfusionale	Ospedale Manfredonia	3	5	5	
Servizio trasfusionale	Ospedale San Severo	4	5	5	
Servizio trasfusionale Totale		11	16	16	
Terapia intensiva -Sale operatorie -Altre degenze intensive a supporto	Ospedale Cerignola	15	16	16	
Terapia intensiva -Sale operatorie -Altre degenze intensive a supporto	Ospedale San Severo	10	15	16	
Terapia intensiva -Sale operatorie -Altre degenze intensive a supporto Totale		25	31	32	
Urologia	Ospedale Cerignola	6	7	7	
Urologia Totale		6	7	7	
Totale complessivo		297	400	424	

PTFP 2021-2023 ASL FG_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023	NOTE
AUSILIARIO	Ospedale Cerignola	7	9	9	
AUSILIARIO	Ospedale Manfredonia	19	18	15	
AUSILIARIO	Ospedale San Severo	22	21	18	
AUSILIARIO Totale		48	48	42	
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Ospedale Cerignola	0	0	1	
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Ospedale Manfredonia	1	0	1	
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Ospedale San Severo	1	1	1	
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO Totale		2	1	3	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Ospedale Cerignola	7	7	8	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 2 farmacisti a tempo determinato
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Ospedale Manfredonia	7	8	8	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Ospedale San Severo	10	11	12	
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale		24	26	28	
INFERMIERE	Ospedale Cerignola	255	257	295	
INFERMIERE	Ospedale Manfredonia	167	201	217	
INFERMIERE	Ospedale San Severo	281	282	314	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 11 unità a tempo determinato
INFERMIERE Totale		703	740	826	
OSS	Ospedale Cerignola	51	91	136	
OSS	Ospedale Manfredonia	62	111	122	
OSS	Ospedale San Severo	92	96	148	
OSS Totale		205	298	406	
OSTETRICO	Ospedale Cerignola	15	22	22	
OSTETRICO	Ospedale Manfredonia	3	3	3	
OSTETRICO	Ospedale San Severo	14	21	20	
OSTETRICO Totale		32	46	45	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Ospedale Cerignola	18	20	21	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Ospedale Manfredonia	17	17	20	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Ospedale San Severo	14	16	16	
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale		49	53	57	
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Ospedale Cerignola	4	9	16	
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Ospedale Manfredonia	1	14	14	

PTFP 2021-2023 ASL FG_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023	NOTE
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Ospedale San Severo	5	8	8	
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale		10	31	38	
PERSONALE TECNICO	Ospedale Cerignola	15	15	15	
PERSONALE TECNICO	Ospedale Manfredonia	13	11	11	
PERSONALE TECNICO	Ospedale San Severo	20	17	22	
PERSONALE TECNICO Totale		48	43	48	
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Ospedale Cerignola	34	43	43	
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Ospedale Manfredonia	23	28	30	
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Ospedale San Severo	32	40	40	
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale		89	111	113	
Totale complessivo		1210	1397	1606	

PTFP 2021-2023 ASL FG_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023	NOTE
Area Burocratico Legale	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1	
Area Burocratico Legale	DIRIGENTE PROFESSIONALE	5	5	6	
Area Burocratico Legale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	9	8	8	
Area Burocratico Legale Totale		15	14	15	
Area Coordinamento Servizi Sociali	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	-	1	1	
Area Coordinamento Servizi Sociali	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	-	1	1	
Area Coordinamento Servizi Sociali	PERSONALE AMMINISTRATIVO	-	1	1	
Area Coordinamento Servizi Sociali Totale		-	3	3	
AREA EMERGENZA URGENZA	AUSILIARIO	1	1	-	
AREA EMERGENZA URGENZA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	8	8	8	
AREA EMERGENZA URGENZA	INFERMIERE	117	177	197	
AREA EMERGENZA URGENZA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	2	2	
AREA EMERGENZA URGENZA	PERSONALE TECNICO	22	20	18	
AREA EMERGENZA URGENZA Totale		150	208	225	
Area gestione del Patrimonio	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	4	3	4	
Area gestione del Patrimonio	PERSONALE AMMINISTRATIVO	10	16	21	
Area gestione del Patrimonio Totale		14	19	25	
Area gestione del Personale	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	3	7	9	
Area gestione del Personale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	49	66	63	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 1 unità a tempo determinato
Area gestione del Personale Totale		52	73	72	
Area gestione Economica Finanziaria	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2	2	4	
Area gestione Economica Finanziaria	PERSONALE AMMINISTRATIVO	9	16	19	
Area gestione Economica Finanziaria Totale		11	18	23	
Area gestione Tecnica	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	-	-	1	
Area gestione Tecnica	DIRIGENTE PROFESSIONALE	2	5	5	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 2 unità a tempo determinato
Area gestione Tecnica	PERSONALE AMMINISTRATIVO	6	12	12	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 1 unità a tempo determinato
Area gestione Tecnica	PERSONALE TECNICO	9	20	20	
Area gestione Tecnica Totale		17	37	38	
Controllo di gestione	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2	2	2	
Controllo di gestione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	3	7	
Controllo di gestione Totale		4	5	9	
DIP. DEL FARMACO	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	13	14	14	
DIP. DEL FARMACO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	20	18	18	
DIP. DEL FARMACO	PERSONALE TECNICO	1	2	2	
DIP. DEL FARMACO Totale		34	34	34	
DIP. DIP. PATOLOGICHE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	-	-	1	
DIP. DIP. PATOLOGICHE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	16	18	18	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 1 unità a tempo determinato
DIP. DIP. PATOLOGICHE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	19	20	20	

PTFP 2021-2023 ASL FG_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023	NOTE
	INFERMIERE	31	43	48	
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5	7	7	
	PERSONALE TECNICO	1	2	-	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO	31	37	50	
	DIRIGENTE TECNICO	1	1	-	
DIP. DIP. PATOLOGICHE Totale		104	128	144	
	AUSILIARIO	7	5	5	
	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1	
	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	6	7	17	
	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	5	4	
	INFERMIERE	3	11	16	
	OSS	13	13	13	
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	12	23	21	
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	77	103	111	
	PERSONALE TECNICO	5	7	4	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO	5	15	30	
	DIRIGENTE TECNICO	1	1	-	
DIP. MED. FIS. E RIAB. Totale		131	191	222	
	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1	
	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	2	1	1	
	INFERMIERE	6	3	1	
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	6	9	9	
	PERSONALE TECNICO	-	-	1	
Direzione Dipartimento di Prevenzione Totale		15	14	13	
	AUSILIARIO	2	2	1	
	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	24	27	27	
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	7	3	3	
	PERSONALE TECNICO	-	-	-	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO	7	15	15	
Igiene degli Alimenti di Origine Animale (SVB) Totale		40	47	46	
	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	3	6	6	
	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	-	-	6	
	INFERMIERE	2	2	-	
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3	5	4	
	PERSONALE TECNICO	-	-	3	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO	21	15	15	
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) - Area Igiene degli alimenti		29	28	34	
	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	3	3	6	
	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	4	7	
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1	5	5	
	PERSONALE TECNICO	1	1	-	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO	6	11	23	
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) - Area Igiene Nutrizione		6	24	41	
	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	13	13	13	

PTFP 2021-2023 ASL FG_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023	NOTE
Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SVC)	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	4	4	
Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SVC)	PERSONALE TECNICO	-	-	-	
Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SVC)	PERSONALE TECNICO SANITARIO	8	13	18	
Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SVC) Totale		25	30	35	
Igiene e Sanità Pubblica (SISP)	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	28	35	35	
Igiene e Sanità Pubblica (SISP)	INFERMIERE	66	98	107	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 10 unità a tempo determinato
Igiene e Sanità Pubblica (SISP)	PERSONALE AMMINISTRATIVO	34	28	26	
Igiene e Sanità Pubblica (SISP)	PERSONALE TECNICO	2	2	1	
Igiene e Sanità Pubblica (SISP)	PERSONALE TECNICO SANITARIO	15	17	18	
Igiene e Sanità Pubblica (SISP) Totale		145	180	187	
Igiene e Sanità Pubblica (SISP) - Centro Aziendale Screening	INFERMIERE	5	5	5	
Igiene e Sanità Pubblica (SISP) - Centro Aziendale Screening Totale		5	5	5	
Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL)	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	3	6	9	
Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL)	DIRIGENTE PROFESSIONALE	-	-	-	
Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL)	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1	
Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL)	INFERMIERE	1	1	1	
Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL)	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5	4	4	
Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL)	PERSONALE TECNICO	-	-	2	
Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL)	PERSONALE TECNICO SANITARIO	15	15	25	
Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL) Totale		25	27	42	
Sanità Animale (SVA)	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	25	34	34	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 7 unità a tempo determinato
Sanità Animale (SVA)	PERSONALE AMMINISTRATIVO	10	2	2	
Sanità Animale (SVA)	PERSONALE TECNICO	2	2	-	
Sanità Animale (SVA)	PERSONALE TECNICO SANITARIO	8	8	9	
Sanità Animale (SVA) Totale		45	46	45	
Servizio Medicina Legale	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	2	2	2	
Servizio Medicina Legale	INFERMIERE	3	3	2	
Servizio Medicina Legale	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	2	2	
Servizio Medicina Legale Totale		7	7	6	
Servizio Professionale Tecnico della Prevenzione	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	-	-	1	
Servizio Professionale Tecnico della Prevenzione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	-	1	1	
Servizio Professionale Tecnico della Prevenzione Totale		-	1	2	
DIP. SAL. MENTALE	AUSILIARIO	1	1	1	
DIP. SAL. MENTALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	-	-	-	
DIP. SAL. MENTALE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	21	25	24	
DIP. SAL. MENTALE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	23	26	26	
DIP. SAL. MENTALE	INFERMIERE	48	49	54	Fabbisogno anno 2023 comprensivo di n. 1 unità a tempo determinato
DIP. SAL. MENTALE	OSS	14	14	23	
DIP. SAL. MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	8	7	7	

PTFP 2021-2023 ASL FG_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023	NOTE
DIP. SAL. MENTALE	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	6	6	6	
DIP. SAL. MENTALE	PERSONALE TECNICO	-	-	-	
DIP. SAL. MENTALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	26	50	48	
DIP. SAL. MENTALE	DIRIGENTE TECNICO	5	4	4	
DIP. SAL. MENTALE Totale		152	182	193	
DIREZIONE GENERALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	-	-	-	1
DIREZIONE GENERALE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	-	-	-	1
DIREZIONE GENERALE	DIRIGENTE PROFESSIONALE	-	-	-	1
DIREZIONE GENERALE	INFERMIERE	-	1	1	1
DIREZIONE GENERALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	8	8	8
DIREZIONE GENERALE	PERSONALE TECNICO	6	8	5	5
DIREZIONE GENERALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2	2	2	2
DIREZIONE GENERALE Totale		12	19	19	
Distretto Cerignola	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1	1
Distretto Cerignola	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	5	5	5	5
Distretto Cerignola	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2	2	2	2
Distretto Cerignola	INFERMIERE	31	35	46	46
Distretto Cerignola	OSTETRICO	3	3	4	4
Distretto Cerignola	PERSONALE AMMINISTRATIVO	12	15	15	15
Distretto Cerignola	PERSONALE TECNICO	4	4	2	2
Distretto Cerignola	PERSONALE TECNICO SANITARIO	3	4	5	5
Distretto Cerignola Totale		61	69	80	
Distretto Foggia	AJLURIARIO	4	3	1	1
Distretto Foggia	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2	2	2	2
Distretto Foggia	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	23	23	19	19
Distretto Foggia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	7	7	4	4
Distretto Foggia	INFERMIERE	65	71	85	85
Distretto Foggia	OSS	2	4	8	8
Distretto Foggia	OSTETRICO	11	11	10	10
Distretto Foggia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	24	23	23	23
Distretto Foggia	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	7	7	5	5
Distretto Foggia	PERSONALE TECNICO	1	1	1	1
Distretto Foggia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	20	20	12	12
Distretto Foggia Totale		166	172	170	
Distretto Lucera	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	-	-	-	1
Distretto Lucera	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	4	5	6	6
Distretto Lucera	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	4	4	5	5
Distretto Lucera	INFERMIERE	28	28	38	38
Distretto Lucera	OSS	-	-	-	-
Distretto Lucera	OSTETRICO	3	3	2	2
Distretto Lucera	PERSONALE AMMINISTRATIVO	9	14	14	14
Distretto Lucera	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	-	-	-	-
Distretto Lucera	PERSONALE TECNICO	-	-	-	-
Distretto Lucera	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2	4	4	4

PTFP 2021-2023 ASL FG_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023	NOTE
Distretto Lucera Totale		50	58	70	
Distretto Manfredonia	AUSILIARIO	12	7	3	
Distretto Manfredonia	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	-	-	1	
Distretto Manfredonia	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	7	8	7	
Distretto Manfredonia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	1	1	
Distretto Manfredonia	INFERMIERE	74	75	73	
Distretto Manfredonia	OSS	3	3	36	
Distretto Manfredonia	OSTETRICO	2	2	2	
Distretto Manfredonia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	15	19	19	
Distretto Manfredonia	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	4	7	7	
Distretto Manfredonia	PERSONALE TECNICO	19	19	1	
Distretto Manfredonia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	4	8	8	
Distretto Manfredonia Totale		141	149	158	
Distretto San Marco In Lamis	AUSILIARIO	6	6	-	
Distretto San Marco In Lamis	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	-	2	3	
Distretto San Marco In Lamis	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	8	7	10	
Distretto San Marco In Lamis	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	4	4	2	
Distretto San Marco In Lamis	INFERMIERE	52	52	72	
Distretto San Marco In Lamis	OSS	8	13	36	
Distretto San Marco In Lamis	OSTETRICO	4	4	3	
Distretto San Marco In Lamis	PERSONALE AMMINISTRATIVO	15	15	15	
Distretto San Marco In Lamis	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	6	6	7	
Distretto San Marco In Lamis	PERSONALE TECNICO	3	3	1	
Distretto San Marco In Lamis	PERSONALE TECNICO SANITARIO	10	15	12	
Distretto San Marco In Lamis Totale		116	127	161	
Distretto San Severo	AUSILIARIO	4	4	-	
Distretto San Severo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1	
Distretto San Severo	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	15	15	13	
Distretto San Severo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2	2	2	
Distretto San Severo	INFERMIERE	64	63	72	
Distretto San Severo	OSS	-	12	31	
Distretto San Severo	OSTETRICO	8	8	6	
Distretto San Severo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	15	16	16	
Distretto San Severo	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	-	3	4	
Distretto San Severo	PERSONALE TECNICO	-	-	-	
Distretto San Severo	PERSONALE TECNICO SANITARIO	9	10	10	
Distretto San Severo Totale		118	134	155	
Distretto Troia-Accadia	AUSILIARIO	5	5	3	
Distretto Troia-Accadia	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1	
Distretto Troia-Accadia	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	4	4	5	
Distretto Troia-Accadia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3	3	3	
Distretto Troia-Accadia	INFERMIERE	37	41	45	
Distretto Troia-Accadia	OSS	-	-	-	
Distretto Troia-Accadia	OSTETRICO	6	6	6	

PTFP 2021-2023 ASL FG_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023	NOTE
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	20	15	15	
Distretto Troia-Accadia	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	7	7	7	
Distretto Troia-Accadia	PERSONALE TECNICO	2	2	1	
Distretto Troia-Accadia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	5	5	5	
Distretto Troia-Accadia Totale		90	89	91	
Distretto Vico del Gargano	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	-	-	1	
Distretto Vico del Gargano	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	4	4	6	
Distretto Vico del Gargano	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	4	4	4	
Distretto Vico del Gargano	INFERMIERE	13	37	47	
Distretto Vico del Gargano	OSS	-	9	30	
Distretto Vico del Gargano	OSTETRICO	5	5	1	
Distretto Vico del Gargano	PERSONALE AMMINISTRATIVO	11	14	14	
Distretto Vico del Gargano	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	-	3	5	
Distretto Vico del Gargano	PERSONALE TECNICO	-	-	-	
Distretto Vico del Gargano	PERSONALE TECNICO SANITARIO	11	12	12	
Distretto Vico del Gargano Totale		48	88	120	
Formazione	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1	
Formazione	INFERMIERE	2	2	1	
Formazione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	2	3	
Formazione Totale		5	5	5	
PROGRAMMAZIONE SANITARIA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2	2	2	
PROGRAMMAZIONE SANITARIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3	8	9	
PROGRAMMAZIONE SANITARIA Totale		5	10	11	
Servizio di Prevenzione e Protezione	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	3	4	4	
Servizio di Prevenzione e Protezione	INFERMIERE	11	11	11	
Servizio di Prevenzione e Protezione	PERSONALE AMMINISTRATIVO	-	-	1	
Servizio di Prevenzione e Protezione	PERSONALE TECNICO	-	1	1	
Servizio di Prevenzione e Protezione Totale		14	16	17	
Servizio Professioni Sanitarie	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1	5	5	
Servizio Professioni Sanitarie	INFERMIERE	9	47	52	
Servizio Professioni Sanitarie	PERSONALE AMMINISTRATIVO	-	4	5	
Servizio Professioni Sanitarie Totale		10	56	62	
Servizio Professioni Sociali	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	-	1	1	
Servizio Professioni Sociali	PERSONALE AMMINISTRATIVO	-	1	1	
Servizio Professioni Sociali Totale		-	2	2	
Servizio Qualita e Rischio Clinico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1	2	2	
Servizio Qualita e Rischio Clinico	INFERMIERE	1	1	1	
Servizio Qualita e Rischio Clinico Totale		2	3	3	
Sistemi Informativi	DIRIGENTE PROFESSIONALE	1	2	2	
Sistemi Informativi	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3	5	5	
Sistemi Informativi	PERSONALE TECNICO	4	8	8	
Sistemi Informativi Totale		8	15	15	
Statistica ed epidemiologia	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1	1	1	
Statistica ed epidemiologia	INFERMIERE	2	2	2	

PTFP 2021-2023 ASL FG_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023	NOTE
Statistica ed epidemiologia	PERSONALE TECNICO	2	2	2	
Statistica ed epidemiologia Totale		5	5	5	
URP	INFERMIERE	1	1	1	
URP	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	5	5	
URP	DIRIGENTE TECNICO	1	1	1	
URP Totale		6	7	7	
UVARP	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	2	2	2	
UVARP	INFERMIERE	2	2	2	
UVARP	PERSONALE AMMINISTRATIVO	-	1	1	
UVARP	PERSONALE TECNICO SANITARIO	1	-	-	
UVARP Totale		5	5	5	
Totale complessivo		1.888	2.350	2.615	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1208

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'AOU "Policlinico di Bari".

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Visti:

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;
- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni"*;
- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante *"Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006"*;
- i Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020;
- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: *"Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 *"Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale *"Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento *"Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023"* ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 *"Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio*

2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. n. 869 del 15/06/2022 avente ad oggetto “Approvazione indicazioni operative in materia di gestione del personale delle Aziende ed Enti del SSR”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 “Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice - Ricognizione – Presa d’atto Documento Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 22/154/CR7a/C7” ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 12/12/2022, recante “Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021” ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante “Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022” ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante “Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021””;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante “Linee guida per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento “Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale” ex schema Decreto ministeriale di cui all’Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022”;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta” n. 136 del 17/05/2023, recante “DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022” ;
- la deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, recante “Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n.2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023, recante “Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023” ;
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Considerato che:

- ✓ il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:

- all'art. 6, che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”* (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, *“ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti *“non possono assumere nuovo personale”* (comma 6).
 - all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno *“provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente”*.
 - all'art. 6-ter, comma 1 che *“con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*.
- ✓ il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *“sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi”*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali *“fabbisogni standard definiti a livello territoriale”*. In particolare, il citato Decreto prevede altresì che *“l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo”*.
- ✓ con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018 sono state approvate le *“Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018”*, nelle quali, sinteticamente:
- nella parte prima (*“Principi generali”*) sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
 - nella parte seconda (*“Il fabbisogno di personale ospedaliero”*) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della *“Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale”* elaborata dal Ministero della Salute (cd. *“metodo Piemonte”*) e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in

materia di orario di lavoro.

- nella parte terza (“Il fabbisogno di personale territoriale”) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell’ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante “Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”.
- ✓ con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
 - il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all’anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all’anno per il personale del comparto pari a 1.418];
 - ove presente, il personale medico universitario conferito all’assistenza, il cui impegno orario per l’assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
 - per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.
- ✓ con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto “Linee guida regionali per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con DGR n. 2416/2018. Integrazioni”, la Giunta ha previsto che:
 - nella determinazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP), il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo ed il numero totale del personale complessivamente non può superare:
 - nelle Aziende Sanitarie Locali il valore del 12%;
 - nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie il valore del 11%;
 - negli I.R.C.C.S. il valore dell’10%.
 - il personale amministrativo dipendente dell’Università conferito in convenzione presso una A.O.U. deve essere ricompreso nella predetta percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale dell’A.O.U. e che tale personale deve essere computato per intero nel caso di rapporto di lavoro full time.
 - nel Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP) delle ASL il fabbisogno complessivo del personale dei Servizi per le tossicodipendenze (SERT) venga determinato nel rispetto dei parametri di cui al Decreto del Ministero della Sanità n. 444 del 30 novembre 1990 , come precisato in narrativa.
- ✓ le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all’art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Visto il decreto-Legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare:

- l'art. 2-bis rubricato *“Misure straordinarie per l’assunzione degli specializzandi e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario”*;
- l'art. 2-ter rubricato *“Misure urgenti per l’accesso al Servizio sanitario nazionale”*;
- l'art. 2-quater, rubricato *“Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale”* ai sensi del quale *“Per le finalità e gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 2- bis e 2-ter del presente decreto, le regioni procedono alla rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Visto il decreto-Legge n. 34 del 30 marzo 2023, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56, recante *“Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”* e, in particolare, l'art. 12 rubricato *“Misure per il personale dei servizi di emergenza-urgenza”*;

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell’assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all’assistenza territoriale - con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - ha chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo *“il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline”*.

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell’Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la *“Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN”* predisposta dall’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- entro 30 giorni dall’adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall’Azienda/Ente al Ministero dell’Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all’art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l’adozione del PTFP, ai sensi dell’art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all’art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
 - 1) limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell’anno 2004 diminuita dell’1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell’11/12/2018;
 - 2) limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell’anno 2009).
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all’attuazione degli stessi distinguendo,

per ogni anno:

- i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
 - i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
 - i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone, in particolare, che:

a) comma 7: *“Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita’ di cui all’articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all’ articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l’anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto. All’onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita’ di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia’ assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall’anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto”.*

b) comma 10: *“Per l’attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche’ al fine di integrare le risorse per le finalita’ di cui al comma 6, lettera a), per l’anno 2020 e’ autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e’ corrispondentemente incrementato per pari importo, per l’anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l’anno 2020 e per gli importi indicati nell’Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell’anno 2020 nell’apposito centro di costo “COV-20”, di cui ((all’articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall’anno 2021, all’onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno di riferimento. Il Ministro dell’economia e delle finanze e’ autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”.*

Vista la D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021”*, con la quale la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di

spesa delle Aziende ed Enti del SSR – nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 2.019.359.800 ex artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente le aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERA ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022

Con le citate deliberazioni di adozione dei PTFP 2021-2023, e alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno, inoltre, attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla DGR n. 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Dato atto che, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha approvato le “Linee guida per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento “Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale” ex schema Decreto ministeriale di cui all’Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022”;
- con la suddetta deliberazione, la Giunta regionale ha proceduto all’aggiornamento delle “Linee guida” approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR, al fine di acquisire, con elevato grado di dettaglio, e a partire dal triennio 2022/2024, informazioni in merito al fabbisogno di personale previsto per l’assistenza ospedaliera e territoriale, nonché in merito alla quantificazione dei relativi costi;
- con la medesima deliberazione n. 261/2023, la Giunta regionale ha altresì autorizzato la competente Sezione regionale Strategie e Governo dell’Offerta all’adeguamento, con atto apposito dirigenziale, del modello del PTFP approvato, “in ragione di eventuali revisioni alle vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia di riordino della rete ospedaliera, di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale, nonché di disposizioni nazionali in materia di spesa del personale”; ha, altresì, previsto, all’interno del modello di predisposizione dei PTFP, un apposito prospetto denominato “Costi PTFP”, finalizzato alla quantificazione dei costi del personale previsti nei rispettivi PTFP relativamente al costo complessivo del fabbisogno di personale, nonché ai costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006, ivi compresi i costi derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all’anno 2004.
- con determinazione del Dirigente della Sezione regionale Strategie e Governo dell’Offerta n. 136 del 17/05/2023 si è proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei Piani di Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti SSR al fine di dare ulteriore evidenza dei costi del PTFP e del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al DL n. 34/2020, convertito il Legge n. 77/2020 e al DM n. 77/2022.

Preso atto che il costo complessivo del PTFP AOU “Policlinico” di Bari 2021-2023 adottato con deliberazione D.G. n. 1241 del 16/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	DELIBERAZIONE D.G. n. 1241 del 16/12/2022				
	2021	2022	2023		
AOU “Policlinico” di Bari	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €

Tenuto conto degli esiti della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e l’ AOU “Policlinico” di Bari, il cui verbale è allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, nel corso della quale si è proceduto alla valutazione analitica ed alla rappresentazione degli scostamenti del fabbisogno di personale relativo all’assistenza ospedaliera e all’assistenza territoriale in termini di “FTE”, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Dato atto che, dagli esiti della suddetta riunione, il costo complessivo del PTFP AOU “Policlinico” di Bari per ciascun anno del triennio 2021-2023 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP AOU “Policlinico” di Bari 2021-2023 adottato con deliberazione D.G. n. 1241 del 16/12/2022. Dato atto

altresì atto che la spesa complessiva del PTFP AOU "Policlinico" di Bari per ciascun anno del triennio 2021-2023 è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP AOU "Policlinico" di Bari 2021-2023, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera in termini di "FTE" definito nel PTFP AOU "Policlinico" di Bari 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Tenuto conto che in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, l'azienda dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 01/06/2023, riportate nel verbale di cui all'Al. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l' AOU "Policlinico" di Bari deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023.

Pertanto, con il presente provvedimento si intende approvare in via definitiva il PTFP 2021-2023 AOU "Policlinico" di Bari adottato con deliberazione D.G. n. 1241 del 16/12/2022.

Resta intesa la necessaria osservanza da parte dell'AOU "Policlinico" di Bari delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1980 del 22 dicembre 2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale. L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 l'AOU "Policlinico" di Bari condotta nel corso della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e l'AOU "Policlinico" di Bari;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 AOU "Policlinico" di Bari adottato con deliberazione DG n. 1241 del 16/12/2022, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'AOU "Policlinico" di Bari G deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'AOU "Policlinico" di Bari con D.G.R. n. 1818/2022;
5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'AOU "Policlinico" di Bari, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3- ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022- 2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'AOU "Policlinico" di Bari dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
 - d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
8. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l' AOU "Policlinico" di Bari dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;

9. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
- Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
- L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
10. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell'AOU "Policlinico" di Bari delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004-1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
11. **di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
12. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell' AOU "Policlinico" di Bari;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Daniela Pizzuto

IL RESPONSABILE P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

Lanfranco NETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 l'AOU "Policlinico" di Bari condotta nel corso della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e l'AOU "Policlinico" di Bari;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 AOU "Policlinico" di Bari adottato con deliberazione DG n. 1241 del 16/12/2022, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'AOU "Policlinico" di Bari G deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'AOU "Policlinico" di Bari con D.G.R. n. 1818/2022;
5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'AOU "Policlinico" di Bari, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3- ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati,

- provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022- 2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'AOU "Policlinico" di Bari dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
 - d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
 8. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l' AOU "Policlinico" di Bari dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
 9. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
 - a) Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - b) Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - c) Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
 10. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell'AOU "Policlinico" di Bari delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004-1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
 11. **di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
 12. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell' AOU "Policlinico" di Bari;

13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE

MICHELE EMILIANO



Mauro
Nicastro
04.08.2023
14:40:53
GMT+01:00

All. 1)

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 1 GIUGNO 2023

TRA REGIONE PUGLIA E DIREZIONE STRATEGICA AOU "POLICLINICO" DI BARI

Addì 1 giugno 2023, alle ore 13:35 presso la sede del Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, si è svolto l'incontro tra la Regione e l'AOU "Policlinico" di Bari, al fine di procedere alla valutazione dei rispettivi Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023.

Sono presenti:

per la Regione:

- Dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- Dott. Lanfranco Netti, responsabile P.O. "Programmazione e Monitoraggio del Piano di Fabbisogno Triennale del Servizio Sanitario Regionale";
- Dott.ssa Daniela Pizzuto, funzionario Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR.

per l'AOU "Policlinico" di Bari:

- dott. Gianluca Capochiani, Direttore Amministrativo;
- dott.ssa Rosa Porfido, Direttore Sanitario
- dott.ssa Maria Lippolis;

La dott.ssa Caroli procede all'illustrazione dello stato di avanzamento del l'iter di approvazione dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti del S.S.R., richiamando preliminarmente quanto disposto dalla D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante "Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell' art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021".

In particolare, con a richiamata D.G.R. n. 1818/2022, la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR, da intendersi quale limite di spesa invalicabile per i PTFP 2021-2023, come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente, le Aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERE ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022

AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 144 del 07/02/2023
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 145 del 13/03/2023

Con le suddette Delibere di adozione dei PTFP 2021-2023, ed alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla D.G.R. n. 1818/2022 come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Pertanto, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Si intende procedere in questa sede alla valutazione analitica ed alla eventuale rappresentazione di scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" di cui alle suddette deliberazioni DG, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Con riferimento al fabbisogno di personale medico ospedaliero, si raccomanda all'Azienda di rappresentare tale fabbisogno, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, secondo le denominazioni delle discipline o delle specialità cliniche previste dal D.M. n. 70/2015, con particolare riferimento alle discipline "Anestesia e rianimazione" e "Terapia Intensiva", anche al fine di dare evidenza dell'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020.

A tal fine, il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR ha predisposto specifici prospetti di dettaglio riportanti i dati di fabbisogno di personale definiti in ciascun PTFP aziendale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Preliminarmente, si rileva che il costo complessivo del PTFP AOU "Policlinico" di Bari 2021-2023 adottato con deliberazione D.G. n. 1241 del 16/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 DELIBERAZIONE D.G. n. 1241 del 16/12/2022			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
AOU "Policlinico" di Bari	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €

Pertanto, si conferma che il costo complessivo del PTFP AOU "Policlinico" di Bari come determinato dall'AOU per ciascun anno del triennio 2021-2023 nell'apposito atto di cui alla deliberazione D.G. n. 1241 del 16/12/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP AOU "Policlinico" di Bari 2021-2023 adottato con la citata deliberazione D.G. n. 1241 del 16/12/2022.

L'Azienda dichiara, altresì, che la spesa complessiva è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Pertanto, si procede all'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP AOU "Policlinico" di Bari 2021-2023, come riportato nei prospetti di sintesi allegato al presente verbale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Ad esito dell'analisi effettuata sulla base di quanto deducibile dagli atti proposti, non si evidenziano significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP AOU "Policlinico" di Bari 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Ad ogni buon conto, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, di adozione delle nuove "linee guida" per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR, la Regione Puglia formula le seguenti prescrizioni di carattere generale, cui l'Azienda Ospedaliero Universitaria deve attenersi in fase di definizione del PTFP aziendale 2022-2024:

- il fabbisogno di personale deve essere definito nel rispetto degli atti di programmazione sanitaria regionale con particolare riferimento alle attività assistenziali dei Pronto Soccorso ed alle attività oggetto di monitoraggio da parte del Tavolo di Verifica LEA nonché dal Tavolo interministeriale per la verifica del Piano Operativo e delle previsioni del Nuovo Sistema di Garanzia, di cui al DM 12 marzo 2019, tra le quali rivestono particolare rilevanza:
 - l'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023;
 - l'attuazione di quanto previsto dai Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020 in ordine all'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva e Semi-Intensiva di cui al D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 ;
 - l'attuazione di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2020 in materia di requisiti organizzativi delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni rep. atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010, recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", con particolare riferimento alle unità di personale ostetrico, a livello ospedaliero e territoriale.
- l'assegnazione del personale per ciascuna unità operativa ospedaliera deve essere commisurata alla produttività delle stesse, nonché al ruolo delle stesse nell'ambito delle reti cliniche ed assistenziali, ferma restando la dotazione minima di personale necessaria a garantire la continuità delle prestazioni inerenti ai servizi minimi essenziali, con particolare riferimento al personale medico, infermieristico e ostetrico;
- il PTFP deve tener conto delle esigenze assistenziali di cui ai RR. n. 23/2019 e n. 14/2020, in attuazione del D.M. n. 70/2015, D.L. n. 34/2020 convertito in Legge 77/2020, nonché delle eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire.

Inoltre, in fase di avvio delle procedure di reclutamento, si raccomanda all'Azienda di verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022.

A tal proposito, in fase di avvio delle procedure di reclutamento e fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023, l'Azienda dovrà tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando:

- il costo complessivo del fabbisogno di personale;
- i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia.

Con riferimento alla quantificazione del costo derivante dai rinnovi contrattuali, l'Azienda dovrà altresì tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

Il Direttore Amministrativo dell'AOU chiede chiarimenti in merito all'applicazione delle indicazioni fornite alle Aziende ed Enti del SSR con nota prot. AOO_005 n. 4094 del 26/05/2023, ad oggetto *"Modalità operative in materia di personale ex DGR n. 640/2023_Riunione del 24/05/2023. Comunicazioni"*.

In particolare, il Direttore Amministrativo chiede se sia possibile applicare le richiamate indicazioni anche per i medici universitari conferiti all'assistenza e per i medici delle Reti tempo-dipendenti compresa la Telecardiologia. Inoltre, il Direttore Amministrativo chiede se sia possibile prorogare, fino all'immissione in ruolo, il personale medico attualmente in posizione di comando presso l'AOU "Policlinico" di Bari.

Rispetto a quanto rappresentato dal Direttore Amministrativo, la dott.ssa Caroli evidenzia che con la citata nota prot. AOO_005 n. 4094 del 26/05/2023 si è intesa garantire alle Aziende ed Enti del SSR – in coerenza con quanto disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023, e in ragione della grave carenza di personale dirigente medico – la possibilità di dotarsi del personale dirigente medico necessario al funzionamento delle rispettive strutture assistenziali, con particolare riferimento alla Medicina d'Emergenza-Urgenza.

Pertanto, la dott.ssa Caroli non rileva motivi ostativi a che l'AOU applichi le indicazioni fornite con la citata nota anche ai medici universitari conferiti all'assistenza, nonché ai medici dedicati al servizio di Telecardiologia, fermo restando il rispetto del tetto di spesa del personale assegnato all'AOU e la coerenza della effettiva capienza assunzionale rispetto alle unità di fabbisogno di personale definite nel vigente PTFP aziendale.

Inoltre, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, si raccomanda di tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale. Pertanto, si confida in un accordo preventivo tra le Aziende/Enti eventualmente interessati, rispetto alla data di decorrenza del nuovo rapporto di lavoro.

Parimenti, la dott.ssa Caroli non rileva motivi ostativi circa la possibilità di proroga, fino all'immissione in ruolo, del personale medico attualmente in posizione di comando presso l'AOU "Policlinico" di Bari, fermo restando il rispetto del tetto di spesa del personale assegnato all'AOU e la coerenza della effettiva capienza assunzionale rispetto alle unità di fabbisogno di personale definite nel vigente PTFP aziendale.

Si prende atto che l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, pur non avendo valorizzato in fase di prima applicazione il costo mensa decorrente dal 1 settembre 2022, si impegna a fare le assunzioni nell'anno 2023 tenendo conto di tali costi da far rientrare nel vincolo di finanza pubblica, che saranno valorizzati nel PTFP 2022.2024.

La Regione Puglia ribadisce la necessità che tale riconoscimento, del quale si apprende nel corso dell'incontro, avvenga nel pieno rispetto della normativa vigente in materia e dei vincoli di finanza pubblica.

Infine, la Regione Puglia richiama l'Azienda alla puntuale osservanza delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con deliberazione n. 640 del 10/05/2023, con la quale la giunta Regionale ha adottato specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, finalizzate a garantire l'adeguato utilizzo delle risorse umane rispetto alla relativa spesa a carico del SSR, anche attraverso la corretta collocazione del personale ed i

successivi risultati in termini quantitativi e qualitativi delle prestazioni rese da ciascuna Unità Operativa nel rispetto dei vincoli di spesa e delle esigenze di finanza pubblica.

La riunione si chiude alle ore 14:35

LCS

dott.ssa Antonella Caroli



Antonella Caroli
14.07.2023
15:15:08
GMT+00:00

dott. Lanfranco Netti



Lanfranco Netti
11.07.2023
08:53:26
GMT+01:00

dott.ssa Daniela Pizzuto



DANIELA PIZZUTO
11.07.2023 08:56:22
GMT+01:00

dott. Gianluca Capochiani



GIANLUCA
CAPOCHIANI
REGIONE PUGLIA
30.06.2023
13:34:41 UTC

dott.ssa Rosa Porfido



ROSA PORFIDO
REGIONE
PUGLIA
30.06.2023
13:57:57 UTC

dott.ssa Maria Lippolis



MARIA
DOMENICA
LIPPOLIS
30.06.2023
14:05:56 UTC

Per presa d'atto e approvazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"

Dott. Vito Montanaro



Vito Montanaro
02.08.2023
15:14:56
GMT+01:00

PTFP 2021-2023 AOU "POLICLINICO" DI BARI_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	UNITA' OPERATIVA	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Allergologia	U.O.S.D. ALLERGOLOGIA	3,0	4,0	4,0
Allergologia Totale		3,0	4,0	4,0
Anatomia Patologica	ANATOMIA PATOLOGICA UNIVERSITARIA	14,0	14,0	13,0
Anatomia Patologica Totale		14,0	14,0	13,0
Anestesia e Rianimazione	ANESTESIA E RIANIMAZIONE 1° UNIVERSITARIA	52,0	52,0	13,0
Anestesia e Rianimazione	ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2° UNIVERSITARIA	80,0	80,0	41,0
Anestesia e Rianimazione	ANESTESIA OSPEDALIERA	56,0	56,0	56,0
Anestesia e Rianimazione	EMERGENZA SANITARIA 118	9,0	9,0	9,0
Anestesia e Rianimazione	G23 ANESTESIA E RIANIMAZIONE	21,0	21,0	15,0
Anestesia e Rianimazione	G23 Ter. Intensiva Cardiochirurgia	2,0	2,0	2,0
Anestesia e Rianimazione Totale		220,0	220,0	136,0
Cardiochirurgia	CARDIOCHIRURGIA UNIVERSITARIA	13,0	13,0	13,0
Cardiochirurgia	G23 CARDIOCHIRURGIA	5,0	5,0	6,0
Cardiochirurgia Totale		18,0	18,0	19,0
Cardiologia	CARDIOLOGIA OSPEDALIERA	21,0	25,0	22,0
Cardiologia	CARDIOLOGIA UNIVERSITARIA	17,0	20,0	18,0
Cardiologia	G23 CARDIOLOGIA	7,0	8,0	8,0
Cardiologia	U.S.D. CARDIOLOGIA D'URGENZA E TELECARDIOLOGIA	10,0	12,0	12,0
Cardiologia Totale		55,0	65,0	60,0
Chirurgia generale	CHIRURGIA GENERALE OSPEDALIERA	9,0	9,0	10,0
Chirurgia generale	CHIRURGIA GENERALE UNIVERSITARIA BONOMO	16,0	16,0	15,0
Chirurgia generale	CHIRURGIA GENERALE UNIVERSITARIA MARINACCIO	5,0	5,0	5,0
Chirurgia generale	CHIRURGIA GENERALE UNIVERSITARIA RUBINO	3,0	3,0	3,0
Chirurgia generale	U.O.S.D. CHIRURGIA SENOLOGICA - BREST UNIT	2,5	2,5	3,5
Chirurgia generale	U.O.S.D. ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA	2,5	3,0	2,0
Chirurgia generale	U.S.D. CHIRURGIA VIDEOLAPAROSCOPICA	9,0	10,0	10,0
Chirurgia generale Totale		47,0	48,5	48,5
Chirurgia Maxillo Facciale	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	4,0	4,0	4,0
Chirurgia Maxillo Facciale Totale		4,0	4,0	4,0
Chirurgia pediatrica	G23 CHIRURGIA PEDIATRICA OSPEDALIERA	14,5	14,5	14,5
Chirurgia pediatrica Totale		14,5	14,5	14,5
Chirurgia plastica	CHIRURGIA PLASTICA (BREST UNIT)	1,0	1,0	1,0
Chirurgia plastica	CHIRURGIA PLASTICA - CENTRO USTIONI	5,0	5,0	5,0
Chirurgia plastica	CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA UNIVERSITARIA	14,5	14,5	14,5
Chirurgia plastica Totale		20,5	20,5	20,5
Chirurgia toracica	CHIRURGIA TORACICA UNIVERSITARIA	10,5	10,5	9,5
Chirurgia toracica Totale		10,5	10,5	9,5
Chirurgia vascolare	CHIRURGIA VASCOLARE UNIVERSITARIA	8,5	8,5	9,5
Chirurgia vascolare Totale		8,5	8,5	9,5
Dermatologia	DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA UNIVERSITARIA	9,5	9,5	10,5
Dermatologia	G23 DERMATOLOGIA	1,0	1,0	-
Dermatologia Totale		10,5	10,5	10,5
Direzione Medica di Presidio	DIREZIONE SANITARIA/DMPO POLICLINICO/DMPO G23	10,0	10,0	14,0
Direzione Medica di Presidio	G23 DIREZIONE MEDICA PRESIDIO	3,0	3,0	3,0
Direzione Medica di Presidio Totale		13,0	13,0	17,0
Ematologia	EMATOLOGIA UNIVERSITARIA CON ANNESSO CENTRO TRAPIANTI	18,0	18,0	18,0
Ematologia Totale		18,0	18,0	18,0
Gastroenterologia	GASTROENTEROLOGIA UNIVERSITARIA	14,0	14,0	16,0
Gastroenterologia Totale		14,0	14,0	16,0
Geriatra	MEDICINA INTERNA UNIVERSITARIA FRUGONI E GERIATRIA	2,0	2,0	-
Geriatra Totale		2,0	2,0	-
IGIENE	DMO IGIENE OSPEDALIERA	0,5	0,5	0,5
IGIENE	IGIENE UNIVERSITARIA	7,0	7,0	6,0
IGIENE Totale		7,5	7,5	6,5
Immunologia e Centro Trapianti	CENTRO REG. TRAPIANTI	5,0	5,0	5,0
Immunologia e Centro Trapianti	LABORATORIO DI GENETICA MEDICA UNIVERSITARIA	1,5	1,5	1,5
Immunologia e Centro Trapianti	U.O.S.D. CHIRURGIA EPATO-BILIARE E CENTRO TRAPIANTI	5,5	5,5	4,5
Immunologia e Centro Trapianti	U.O.S.D. TIPIZZAZIONE TISSUTALE	2,0	2,0	2,0
Immunologia e Centro Trapianti Totale		14,0	14,0	13,0
Laboratorio d'analisi	G23 - U.O.S.D. PATOLOGIA CLINICA OSPEDALIERA	1,0	1,0	1,0
Laboratorio d'analisi	PATOLOGIA CLINICA OSPEDALIERA	12,0	12,0	11,0
Laboratorio d'analisi	PATOLOGIA CLINICA UNIVERSITARIA	3,0	3,0	2,0
Laboratorio d'analisi Totale		16,0	16,0	14,0
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	ENDOCRINOLOGIA UNIVERSITARIA	8,5	8,5	8,5
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	G23 MALATTIE METABOLICHE E GENETICHE	13,0	13,0	10,0
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb. Totale		21,5	21,5	18,5
Malattie infettive e tropicali	G23 MALATTIE INFETTIVE OSPEDALIERA	13,0	13,0	10,0
Malattie infettive e tropicali	MALATTIE INFETTIVE UNIVERSITARIA	18,5	19,0	14,0
Malattie infettive e tropicali Totale		31,5	32,0	24,0
Medicina del lavoro	DMO del G23	-	-	-
Medicina del lavoro	MEDICINA DEL LAVORO UNIVERSITARIA	7,0	7,0	6,0
Medicina del lavoro Totale		7,0	7,0	6,0
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	G23 PRONTO SOCCORSO	1,0	15,0	-
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE D'URGENZA	43,0	43,0	40,0
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	MEDICINA INTERNA OSP. E D'URGENZA	-	-	-
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza Totale		44,0	58,0	40,0
Medicina generale	MEDICINA INTERNA OSPEDALIERA	11,0	14,0	10,0
Medicina generale	MEDICINA INTERNA UNIVERSITARIA BACCELLI	14,5	16,5	15,5
Medicina generale	MEDICINA INTERNA UNIVERSITARIA FRUGONI E GERIATRIA	17,5	17,5	14,5
Medicina generale	MEDICINA INTERNA UNIVERSITARIA MURRI	12,5	13,5	9,5

PTFP 2021-2023 AOU "POLICLINICO" DI BARI_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	UNITA' OPERATIVA	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Medicina generale	U.O.S.D. IPERTENSIONE ARTERIOSA	3,5	3,5	3,5
Medicina generale	U.O.S.D. MEDICINA D'URGENZA D'IPERTENSIONE E RISCHIO CARDIOVASCOLARE	2,0	2,0	2,0
Medicina generale Totale		61,0	67,0	55,0
Medicina legale	MEDICINA LEGALE UNIVERSITARIA	7,5	7,5	6,5
Medicina legale	MEDICINA LEGALE UNIVERSITARIA G23-DMPO	1,0	1,0	-
Medicina legale Totale		8,5	8,5	6,5
Medicina Nucleare	MEDICINA NUCLEARE UNIVERSITARIA	11,0	11,0	12,0
Medicina Nucleare Totale		11,0	11,0	12,0
Microbiologia e virologia	MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA UNIVERSITARIA	6,0	6,0	5,0
Microbiologia e virologia Totale		6,0	6,0	5,0
Nefrologia	NEFROLOGIA UNIVERSITARIA	30,5	30,5	21,5
Nefrologia Totale		30,5	30,5	21,5
Nefrologia pediatrica	G23 U.O.S.D. NEFROLOGIA E DIALISI PEDIATRICA	6,0	6,0	6,0
Nefrologia pediatrica Totale		6,0	6,0	6,0
Neonatalogia e Terapia intensiva neonatale	NEONATOLOGIA UNIVERSITARIA	17,0	17,5	17,5
Neonatalogia e Terapia intensiva neonatale Totale		17,0	17,5	17,5
Neurochirurgia	NEUROCHIRURGIA UNIVERSITARIA	13,0	13,0	13,0
Neurochirurgia Totale		13,0	13,0	13,0
Neurologia	G23 NEUROLOGIA PEDIATRICA OSPEDALIERA	7,0	7,0	7,0
Neurologia	NEUROFISIOPATOLOGIA UNIVERSITARIA	3,5	3,5	3,5
Neurologia	NEUROLOGIA OSPEDALIERA	4,0	4,0	4,0
Neurologia	NEUROLOGIA UNIVERSITARIA AMADUCCI	15,5	15,5	12,5
Neurologia	NEUROLOGIA UNIVERSITARIA PUCA	4,5	4,5	4,5
Neurologia	U.O.S.D. STROKE UNIT	9,0	9,0	9,0
Neurologia Totale		43,5	43,5	40,5
Neuropsichiatria infantile	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE UNIVERSITARIA	12,0	12,0	12,0
Neuropsichiatria infantile Totale		12,0	12,0	12,0
Oculistica	G23 OFTALMOLOGIA	3,0	3,0	3,0
Oculistica	OFTALMOLOGIA UNIVERSITARIA	23,0	23,0	23,0
Oculistica Totale		26,0	26,0	26,0
Odontoiatria e stomatologia	G23 ODONTOIATRIA	2,0	2,0	-
Odontoiatria e stomatologia	ODONTOIATRIA UNIVERSITARIA	10,5	10,5	9,5
Odontoiatria e stomatologia Totale		12,5	12,5	9,5
Oncoematologia pediatrica	ONCOLOGIA ED EMATOLOGIA ONCOLOGICA PEDIATRICA OSPEDALIERA	13,0	13,0	12,0
Oncoematologia pediatrica Totale		13,0	13,0	12,0
Oncologia	ONCOLOGIA UNIVERSITARIA	7,5	7,5	7,5
Oncologia Totale		7,5	7,5	7,5
Ortopedia e traumatologia	G23 ORTOPIEDIA E TRAUMATOLOGIA OSPEDALIERA	8,0	8,0	8,0
Ortopedia e traumatologia	ORTOPIEDIA E TRAUMATOLOGIA	14,0	14,0	14,0
Ortopedia e traumatologia	U.O.S.D. CHIRURGIA VERTEBRALE	5,0	5,0	5,0
Ortopedia e traumatologia Totale		27,0	27,0	27,0
Ostetricia e Ginecologia	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA UNIVERSITARIA 1*	0,5	0,5	0,5
Ostetricia e Ginecologia	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA UNIVERSITARIA 1*	16,0	16,0	13,0
Ostetricia e Ginecologia	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA UNIVERSITARIA 2*	13,5	13,5	13,5
Ostetricia e Ginecologia Totale		30,0	30,0	27,0
Otorinolaringoiatria	G23 OTORINO	3,0	3,0	3,0
Otorinolaringoiatria	OTORINOLARINGOIATRIA UNIVERSITARIA	13,5	13,5	16,5
Otorinolaringoiatria Totale		16,5	16,5	19,5
Pediatria	G23 PEDIATRIA OSPEDALIERA	11,5	11,5	12,5
Pediatria	G23 PEDIATRIA UNIVERSITARIA TRAMBUSTI	9,5	9,5	9,5
Pediatria	G23 PRONTO SOCCORSO	15,0	-	-
Pediatria	PEDIATRIA UNIVERSITARIA TRAMBUSTI - U.O.S. FIBROSI CISTICA	4,5	4,5	4,5
Pediatria Totale		40,5	25,5	26,5
Pneumologia	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO OSPEDALIERA 'DE CEGUE'	5,0	5,0	1,0
Pneumologia	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO UNIVERSITARIA	22,0	24,0	19,0
Pneumologia Totale		27,0	29,0	20,0
Psichiatria	PSICHIATRIA UNIVERSITARIA	17,5	17,5	17,5
Psichiatria Totale		17,5	17,5	17,5
Radiologia	G23 U.O.S.D. RADIODIAGNOSTICA	10,0	10,0	9,0
Radiologia	NEURORADIOLOGIA UNIVERSITARIA	10,5	10,5	10,5
Radiologia	RADIODIAGNOSTICA UNIVERSITARIA	26,0	26,0	25,0
Radiologia	U.O.S.D. RADIODIAGNOSTICA AD INDIRIZZO SENOLOGICO	7,5	8,5	8,5
Radiologia Totale		54,0	55,0	53,0
Radioterapia	U.O.S.D. RADIOTERAPIA	8,5	8,5	8,5
Radioterapia Totale		8,5	8,5	8,5
Reumatologia	REUMATOLOGIA UNIVERSITARIA	10,0	10,0	10,0
Reumatologia Totale		10,0	10,0	10,0
Servizio trasfusionale	MEDICINA TRASFUSIONALE OSPEDALIERA	16,0	16,0	15,0
Servizio trasfusionale	U.O.S.D. CENTRO EMOSTASI E TROMBOSI (EMOFILIA)	3,0	3,0	3,0
Servizio trasfusionale Totale		19,0	19,0	18,0
STAFF DG	U.O.S. FORMAZIONE	4,0	4,0	4,0
STAFF DG	UFFICIO CONTROLLO STRATEGICO	1,0	1,0	-
STAFF DG Totale		5,0	5,0	4,0
UNITA' DI STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA	UNITA' DI STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA	8,0	8,0	4,0
UNITA' DI STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA Totale		8,0	8,0	4,0
Unità spinale, Medicina sportiva	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE UNIVERSITARIA + USU	12,5	12,5	13,5
Unità spinale, Medicina sportiva Totale		12,5	12,5	13,5
Urologia	UROLOGIA 1* UNIVERSITARIA	7,0	7,0	6,0
Urologia	UROLOGIA 2* UNIVERSITARIA	9,0	9,0	9,0
Urologia Totale		16,0	16,0	15,0
Urologia pediatrica	G23 CHIRURGIA PEDIATRICA OSPEDALIERA AD INDIRIZZO UROLOGICO	4,5	4,5	3,5
Urologia pediatrica Totale		4,5	4,5	3,5
Totale complessivo		1.177,5	1.199,0	1.033,0

PTFP 2021-2023 AOU "POLICLINICO" DI BARI_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
ALTRO PERSONALE	POLICLINICO	9	9	9
ALTRO PERSONALE Totale		9	9	9
AUSILIARIO	P.O. Giovanni XXIII	15	15	13
AUSILIARIO	POLICLINICO	101	101	86
AUSILIARIO Totale		116	116	99
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	POLICLINICO	24	24	19
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO Totale		24	24	19
DIRIGENTE PROFESSIONALE	POLICLINICO	12	12	10
DIRIGENTE PROFESSIONALE Totale		12	12	10
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	P.O. Giovanni XXIII	20	20	18
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	POLICLINICO	106,5	108,5	110
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale		126,5	128,5	128
DIRIGENTE TECNICO	POLICLINICO	3	3	3
DIRIGENTE TECNICO Totale		3	3	3
INFERMIERE	P.O. Giovanni XXIII	292	292	275
INFERMIERE	POLICLINICO	1856	1856	1683
INFERMIERE Totale		2148	2148	1958
OSS	P.O. Giovanni XXIII	57	57	78
OSS	POLICLINICO	499	524	449
OSS Totale		556	581	527
OSTETRICO	POLICLINICO	55	55	55
OSTETRICO Totale		55	55	55
PERSONALE AMMINISTRATIVO	P.O. Giovanni XXIII	29	29	20
PERSONALE AMMINISTRATIVO	POLICLINICO	490	490	459
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale		519	519	479
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	P.O. Giovanni XXIII	11	11	10
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	POLICLINICO	63	63	63
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale		74	74	73
PERSONALE TECNICO	P.O. Giovanni XXIII	13	13	7
PERSONALE TECNICO	POLICLINICO	220	220	199
PERSONALE TECNICO Totale		233	233	206
PERSONALE TECNICO SANITARIO	P.O. Giovanni XXIII	44	45	37
PERSONALE TECNICO SANITARIO	POLICLINICO	294	311	292
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale		338	356	329
Totale complessivo		4213,5	4258,5	3895

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1209

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'ASL BR.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Visti:

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;
- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni"*;
- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante *"Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006"*;
- i Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020;
- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: *"Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 *"Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale *"Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento *"Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023"* ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 *"Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -*

(PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. n. 869 del 15/06/2022 avente ad oggetto *“Approvazione indicazioni operative in materia di gestione del personale delle Aziende ed Enti del SSR”;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 *“Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice - Ricognizione – Presa d’atto Documento Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 22/154/CR7a/C7” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 12/12/2022, recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante *““Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante *“Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021””;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *“Linee guida per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento “Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale” ex schema Decreto ministeriale di cui all’Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022”;*
- la Determinazione del Dirigente della Sezione *“Strategie e Governo dell’Offerta” n. 136 del 17/05/2023, recante “DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, recante *“Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n.2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023, recante *“Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”;*
- la deliberazione di Giunta regionale D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.*

Considerato che:

- ✓ il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:

- all'art. 6, che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”* (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, *“ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti *“non possono assumere nuovo personale”* (comma 6).
 - all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno *“provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente”*.
 - all'art. 6-ter, comma 1 che *“con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*.
- ✓ il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *“sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi”*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali *“fabbisogni standard definiti a livello territoriale”*. In particolare, il citato Decreto prevede altresì che *“l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo”*.
- ✓ con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018 sono state approvate le *“Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018”*, nelle quali, sinteticamente:
- nella parte prima (*“Principi generali”*) sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
 - nella parte seconda (*“Il fabbisogno di personale ospedaliero”*) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della *“Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale”* elaborata dal Ministero della Salute (cd. *“metodo Piemonte”*) e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M.

70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.

- nella parte terza (“Il fabbisogno di personale territoriale”) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell’ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante “Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”.
- ✓ con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
 - il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all’anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all’anno per il personale del comparto pari a 1.418];
 - ove presente, il personale medico universitario conferito all’assistenza, il cui impegno orario per l’assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
 - per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.
- ✓ con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto “Linee guida regionali per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con DGR n. 2416/2018. Integrazioni”, la Giunta ha previsto che:
 - nella determinazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP), il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo ed il numero totale del personale complessivamente non può superare:
 - nelle Aziende Sanitarie Locali il valore del 12%;
 - nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie il valore del 11%;
 - negli I.R.C.C.S. il valore dell’10%.
 - il personale amministrativo dipendente dell’Università conferito in convenzione presso una A.O.U. deve essere ricompreso nella predetta percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale dell’A.O.U. e che tale personale deve essere computato per intero nel caso di rapporto di lavoro full time.
 - nel Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP) delle ASL il fabbisogno complessivo del personale dei Servizi per le tossicodipendenze (SERT) venga determinato nel rispetto dei parametri di cui al il Decreto del Ministero della Sanità n. 444 del 30 novembre 1990 , come precisato in narrativa.
- ✓ le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all’art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Visto il decreto-Legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare:

- l'art. 2-bis rubricato *“Misure straordinarie per l'assunzione degli specializzandi e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario”*;
- l'art. 2-ter rubricato *“Misure urgenti per l'accesso al Servizio sanitario nazionale”*;
- l'art. 2-quater, rubricato *“Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale”* ai sensi del quale *“Per le finalità e gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 2- bis e 2-ter del presente decreto, le regioni procedono alla rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Visto il decreto-Legge n. 34 del 30 marzo 2023, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56, recante *“Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”* e, in particolare, l'art. 12 rubricato *“Misure per il personale dei servizi di emergenza-urgenza”*;

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale - con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - ha chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo *“il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline”*.

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la *“Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN”* predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
 - 1) limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell'11/12/2018 ;
 - 2) limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009).
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo,

per ogni anno:

- i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
 - i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
 - i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone, in particolare, che:

a) comma 7: *“Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita’ di cui all’articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all’ articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l’anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto. All’onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita’ di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia’ assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall’anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto”.*

b) comma 10: *“Per l’attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche’ al fine di integrare le risorse per le finalita’ di cui al comma 6, lettera a), per l’anno 2020 e’ autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e’ corrispondentemente incrementato per pari importo, per l’anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l’anno 2020 e per gli importi indicati nell’Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell’anno 2020 nell’apposito centro di costo “COV-20”, di cui ((all’articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall’anno 2021, all’onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno di riferimento. Il Ministro dell’economia e delle finanze e’ autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”.*

Vista la D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021”*, con la quale la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di

spesa delle Aziende ed Enti del SSR – nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 2.019.359.800 ex artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente le aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERA ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022

Con le citate deliberazioni di adozione dei PTFP 2021-2023, e alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno, inoltre, attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla DGR n. 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Dato atto che, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta

regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";
- con la suddetta deliberazione, la Giunta regionale ha proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR, al fine di acquisire, con elevato grado di dettaglio, e a partire dal triennio 2022/2024, informazioni in merito al fabbisogno di personale previsto per l'assistenza ospedaliera e territoriale, nonché in merito alla quantificazione dei relativi costi;
- con la medesima deliberazione n. 261/2023, la Giunta regionale ha altresì autorizzato la competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta all'adeguamento, con atto apposito dirigenziale, del modello del PTFP approvato, "in ragione di eventuali revisioni alle vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia di riordino della rete ospedaliera, di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale, nonché di disposizioni nazionali in materia di spesa del personale"; ha, altresì, previsto, all'interno del modello di predisposizione dei PTFP, un apposito prospetto denominato "Costi PTFP", finalizzato alla quantificazione dei costi del personale previsti nei rispettivi PTFP relativamente al costo complessivo del fabbisogno di personale, nonché ai costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006, ivi compresi i costi derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004.
- con determinazione del Dirigente della Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta n. 136 del 17/05/2023 si è proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei Piani di Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti SSR al fine di dare ulteriore evidenza dei costi del PTFP e del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al DL n. 34/2020, convertito la Legge n. 77/2020 e al DM n. 77/2022.

Preso atto che la deliberazione DG ASL BR n. 3200 del 20/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, è stata successivamente rettificata ed integrata con deliberazione DG n. 3284 del 22/12/2022, con la quale l'ASL BR ha proceduto all'aggiornamento del PTFP aziendale 2021-2023 "al fine di consentire all'azienda, nel tempo occorrente alla costruzione del nuovo documento per il triennio 2022/2024 secondo le predette direttive regionali, le assunzioni volte ad assicurare la funzionalità delle strutture sanitarie aziendali, nonché al fine di recepire richieste di allineamenti emerse in seno al Collegio di Direzione".

Alla luce delle modifiche ed integrazioni di cui alla citata deliberazione DG ASL BR n. 3284 del 22/12/2022, il costo complessivo del PTFP ASL BR 2021-2023 risulta così rideterminato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	DELIBERAZIONE DG N. 3284 DEL 22/12/2022				
	2021	2022	2023		
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.585.182 €	180.662.857 €	180.451.758 €

Tenuto conto degli esiti della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e la ASL BR, il cui verbale è allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, nel corso della quale si è proceduto alla valutazione analitica ed alla rappresentazione degli scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Dato atto che, dagli esiti della suddetta riunione, il costo complessivo del PTFP ASL BR per ciascun anno del triennio 2021-2023 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP ASL BR 2021-2023 adottato con deliberazione DG ASL BR n. 3284 del 22/12/2022.

Dato atto altresì atto che la spesa complessiva del PTFP ASL BR per ciascun anno del triennio 2021-2023 è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL BR 2021- 2023, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL BR 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Tenuto conto che in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, l'azienda dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 30/05/2023, riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL BR deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023.

Pertanto, con il presente provvedimento si intende approvare in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL BR adottato con deliberazione DG ASL BR n. 3200 del 20/12/2022, rettificata ed integrata con deliberazione DG n. 3284 del 22/12/2022

Resta intesa la necessaria osservanza da parte dell'ASL BR delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1980 del 22 dicembre 2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ASL BR, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e la ASL BR;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL BR adottato con deliberazione DG ASL BR n. 3200 del 20/12/2022, rettificata ed integrata con deliberazione DG n. 3284 del 22/12/2022, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL BR deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL BR ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL BR con D.G.R. n. 1818/2022;
5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL BR, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022- 2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'ASL BR dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
 - d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
8. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'ASL BR dovrà tener conto

del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;

9. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta” dovrà contenere espressamente:
 - a) Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - b) Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - c) Numero di personale in servizio presso l’Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
L’aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento “*Obblighi informativi a carica delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*” ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
10. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell’ASL BR delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
11. **di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all’approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
12. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”, al Direttore Generale dell’ASL BR;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Daniela Pizzuto

IL RESPONSABILE P.O. “Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi”

Lanfranco NETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR”

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”

Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ASL BR, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e la ASL BR;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL BR adottato con deliberazione DG ASL BR n. 3200 del 20/12/2022, rettificata ed integrata con deliberazione DG n. 3284 del 22/12/2022, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL BR deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL BR ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL BR con D.G.R. n. 1818/2022;
5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL BR, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022- 2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'ASL BR dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
 - d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
8. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'ASL BR dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
9. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
 - a) Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - b) Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - c) Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carica delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
10. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell'ASL BR delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
11. **di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
12. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL BR;

13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE

MICHELE EMILIANO



Mauro
Nicastro
04.08.2023
14:33:09
GMT+01:00

All. 1)

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 30 MAGGIO 2023
TRA REGIONE PUGLIA E ASL BT



Mauro
Nicastro
08.08.2023
10:03:16
GMT+01:00

Addì 30 maggio 2023, alle ore 13:15 in modalità videoconferenza, si è svolto l'incontro tra la Regione e l'ASL BT, al fine di procedere alla valutazione dei rispettivi Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023.

Sono presenti:

per la Regione:

- Dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- Dott. Lanfranco Netti, responsabile P.O. "Programmazione e Monitoraggio del Piano di Fabbisogno Triennale del Servizio Sanitario Regionale".

per l'ASL BT:

- Dott.ssa Tiziana Di Matteo, Direttrice Generale dell'ASL BT;
- Dott. Alessandro Scelzi, Direttore Sanitario della ASL BT;
- Dott. Ivan Viggiano, Direttore Amministrativo ASL BT;
- Dott.ssa Vincenza Memeo;
- Dott.ssa Elena Tarantini;

La dott.ssa Caroli procede all'illustrazione dello stato di avanzamento dell'iter di approvazione dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti del S.S.R., richiamando preliminarmente quanto disposto dalla D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante "Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell' art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021".

In particolare, con la richiamata D.G.R. n. 1818/2022, la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR, da intendersi quale limite di spesa invalicabile per i PTFP 2021-2023, come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente, le Aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERE ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022

AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 144 del 07/02/2023
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 145 del 13/03/2023

Con le suddette Delibere di adozione dei PTFP 2021-2023, ed alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla D.G.R. n. 1818/2022 come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023				
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Pertanto, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Si intende procedere in questa sede alla valutazione analitica ed alla eventuale rappresentazione di scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" di cui alle suddette deliberazioni DG, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Con riferimento al fabbisogno di personale medico ospedaliero, si raccomanda all'Azienda di rappresentare tale fabbisogno, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, secondo le denominazioni delle discipline o delle specialità cliniche previste dal D.M. n. 70/2015, con particolare riferimento alle discipline "Anestesia e rianimazione" e "Terapia Intensiva", anche al fine di dare evidenza dell'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020.

A tal fine, il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR ha predisposto specifici prospetti di dettaglio riportanti i dati di fabbisogno di personale definiti in ciascun PTFP aziendale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Preliminarmente, si rileva che il costo complessivo del PTFP ASL BT 2021-2023 adottato con deliberazione DG ASL BT n. 1831 del 16/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	DELIBERAZIONE DG N. n. 1831 del 16/12/2022				
	2021	2022	2023		
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €

Pertanto, si conferma che il costo complessivo del PTFP ASL BT, come determinato dall'Azienda per ciascun anno del triennio 2021-2023 nell'apposito atto di cui alla deliberazione DG ASL BT n. 1831 del 16/12/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022 ferma restando la garanzia, in fase attuativa, del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP ASL BT 2021-2023 adottato con la citata deliberazione DG ASL BT n. 1831 del 16/12/2022.

L'Azienda dichiara, altresì, che la spesa complessiva è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Pertanto, si procede all'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL BT 2021-2023, come riportato nei prospetti di sintesi allegato al presente verbale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Ad esito dell'analisi effettuata sulla base di quanto deducibile dagli atti proposti, non si evidenziano significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL BT 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Con riferimento al fabbisogno di personale medico ospedaliero, si raccomanda all'Azienda di rappresentare tale fabbisogno, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, secondo le denominazioni delle discipline o delle specialità cliniche previste dal D.M. n. 70/2015, con particolare riferimento alle discipline "Anestesia e rianimazione" e "Terapia Intensiva", anche al fine di dare evidenza dell'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020.

Ad ogni buon conto, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, di adozione delle nuove "linee guida" per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR, la Regione Puglia formula le seguenti prescrizioni di carattere generale, cui l'Azienda deve attenersi in fase di definizione del PTFP aziendale 2022-2024:

- il fabbisogno di personale deve essere definito nel rispetto degli atti di programmazione regionale – ospedaliera, territoriale e prevenzione, con particolare riferimento alle attività assistenziali dei Pronto Soccorso e della Medicina Penitenziaria ed alle attività oggetto di monitoraggio da parte del Tavolo di Verifica LEA nonché dal Tavolo interministeriale per la verifica del Piano Operativo e delle previsioni del Nuovo Sistema di Garanzia, di cui al DM 12 marzo 2019, tra le quali rivestono particolare rilevanza:
 - l'implementazione del modello di organizzazione del NAT – Nucleo di Assistenza Territoriale all'interno del Centro Territoriale Malattie Rare (CTMR) di ciascuna Azienda Sanitaria Locale;
 - l'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023;
 - l'attuazione di quanto previsto dai Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020 in ordine all'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva e Semi-Intensiva di cui al D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 ;
 - l'attuazione di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2020 in materia di requisiti organizzativi delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni rep. atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010, recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", con particolare riferimento alle unità di personale ostetrico, a livello ospedaliero e territoriale.
- l'assegnazione del personale per ciascuna unità operativa ospedaliera e territoriale deve essere commisurata alla produttività delle stesse, nonché al ruolo delle stesse nell'ambito delle reti cliniche ed assistenziali, ferma restando la dotazione minima di personale necessaria a garantire la continuità delle prestazioni inerenti i servizi minimi essenziali, con particolare riferimento al personale infermieristico e ostetrico, nonché al personale medico della disciplina Gastroenterologia;

- il PTFP deve tener conto delle esigenze assistenziali di cui ai RR. n. 23/2019 e n. 14/2020 nonché della DGR n. 1868 del 14/12/2022, in attuazione del D.M. n. 70/2015, D.L. n. 34/2020 convertito in Legge 77/2020 e del D.M. n. 77/2022, nonché delle eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire.

Inoltre, in fase di avvio delle procedure di reclutamento, si raccomanda all'Azienda di verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022.

A tal proposito, in fase di avvio delle procedure di reclutamento e fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023, l'Azienda dovrà tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando:

- il costo complessivo del fabbisogno di personale;
- i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia.

Con riferimento alla quantificazione del costo derivante dai rinnovi contrattuali, l'Azienda dovrà altresì tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

Inoltre, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, si raccomanda di tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale. Pertanto, si confida in un accordo preventivo tra le Aziende/Enti eventualmente interessati, rispetto alla data di decorrenza del nuovo rapporto di lavoro.

Infine, la Regione Puglia richiama l'Azienda alla puntuale osservanza delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con deliberazione n. 640 del 10/05/2023, con la quale la giunta Regionale ha adottato specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, finalizzate a garantire l'adeguato utilizzo delle risorse umane rispetto alla relativa spesa a carico del SSR, anche attraverso la corretta collocazione del personale ed i successivi risultati in termini quantitativi e qualitativi delle prestazioni rese da ciascuna Unità Operativa nel rispetto dei vincoli di spesa e delle esigenze di finanza pubblica.

La riunione si chiude alle ore 13:50.

LCS

dott.ssa Antonella Caroli



Antonella Caroli
14.07.2023 15:13:17
GMT+00:00

dott. Lanfranco Netti



Lanfranco
Netti
14.07.2023
08:33:59
GMT+01:00

dott.ssa Tiziana Di Matteo



dott. Alessandro Scelzi



dott. Ivan Viggiano

dott.ssa Vincenza Memeo

dott.ssa Elena Tarantini

Per presa d'atto e approvazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
Dott. Vito Montanaro



Vito Montanaro
02.08.2023 15:14:56
GMT+01:00

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

Disciplina	Denominazione Struttura	FABBISOGNO 2023
Anatomia Patologica	U.O.S.V.D. Anatomia Patologica Andria	6
Anatomia Patologica Totale		6
Anestesia E Rianimazione	S.Comp. P.O. Andria - Anestesia-Rianimazione	24
Anestesia E Rianimazione	S.Comp. P.O. Barletta - Anestesia-Rianimazione	25
Anestesia E Rianimazione	U.O.S.V.D. Anestesia-Rianimazione P.O. Bisceglie	20
Anestesia E Rianimazione	U.O.S.V.D. Day Service multidisciplinare ed anestesiological PTA Trani - Canosa	7
Anestesia E Rianimazione	U.O.S.V.D. Coordinamento Aziendale Terapia del Dolore/Accessi vascolari e cure palliative	2
Anestesia E Rianimazione	U.O.S.V.D. Coordinamento Aziendale Trapianti	2
Anestesia E Rianimazione Totale		80
Cardiologia	S.Comp. P.O. Andria - Cardiologia	13
Cardiologia	S.Comp. P.O. Barletta - Cardiologia	11
Cardiologia	U.O.S.V.D. Cardiologia di diagnostica non invasiva ed oncologica	2
Cardiologia	U.O.S.V.D. Cardiologia PO Bisceglie - Telecardiologia ambulatoriale/domiciliare	9
Cardiologia	U.O.S.V.D. Emodinamica Andria	6
Cardiologia	U.O.S.V.D. Riabilitazione cardio-respiratoria	6
Cardiologia Totale		47
Chirurgia Generale	S.Comp. P.O. Andria - Chirurgia Generale	12
Chirurgia Generale	S.Comp. P.O. Barletta - Chirurgia Generale	10
Chirurgia Generale	U.O.S.V.D. Chirurgia della mammella P.O. Barletta	2
Chirurgia Generale	U.O.S.V.D. Chirurgia Generale P.O. Bisceglie	9
Chirurgia Generale Totale		33
Chirurgia Plastica	Uos Chirurgia plastica Andria (Afferisce a S. Comp. P.O. Andria - Chirurgia Generale)	4
Chirurgia Plastica Totale		4
Direzione Medica Di Presidio Ospedaliero	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	3
Direzione Medica Di Presidio Ospedaliero	S.Comp. P.O. Barletta - Direzione Medica	4
Direzione Medica Di Presidio Ospedaliero	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	3

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

Disciplina	Denominazione Struttura	FABBISOGNO 2023
Direzione Medica Di Presidio Ospedaliero	Uos Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Direzione Medica Di Presidio Ospedaliero Totale		11
Ematologia	S.Comp. P.O. Barletta - Ematologia	10
Ematologia	U.O.S.V.D. D.H. Oncologia-Ematologia Trani	2
Ematologia Totale		12
Gastroenterologia	S.Comp. Po Barletta - Gastroenterologia	7
Gastroenterologia	U.O.S.V.D. Endoscopia digestiva Andria	7
Gastroenterologia Totale		14
GERIATRIA	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna	1
GERIATRIA	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna - Lungodeg Canosa	1
GERIATRIA	S.Comp. P.O. Bisceglie - Medicina Interna	-
GERIATRIA	U.O.S.V.D. SET 118	1
GERIATRIA Totale		3
Ginecologia E Ostetricia	S.Comp. P.O. Andria - Ostetricia-Ginecologia	12
Ginecologia E Ostetricia	S.Comp. P.O. Barletta - Ostetricia-Ginecologia	14
Ginecologia E Ostetricia	U.O.S.V.D. Ostetricia-Ginecologia P.O. Bisceglie	12
Ginecologia E Ostetricia Totale		38
Igiene, Epidemiologia E Sanita' Pubblica	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Igiene, Epidemiologia E Sanita' Pubblica Totale		1
Malattie Dell'Apparato Respiratorio	U.O.S.V.D. Pneumologica P. O. Bisceglie	5
Malattie Dell'Apparato Respiratorio	U.O.S.V.D. Servizio Territoriale di Pneumotisiologia	7
Malattie Dell'Apparato Respiratorio Totale		12
Malattie Endocrine, Nutrizione E Ricamb.	Uos Endocrinologia Bisceglie (Afferisce a S. Comp. P.O. Bisceglie Medicina Interna)	3
Malattie Endocrine, Nutrizione E Ricamb. Totale		3
Malattie Infettive	S.Comp. P.O. Bisceglie - Malattie infettive	14
Malattie Infettive Totale		14
Medicina E Chirurgia D'Accettazione E D'Urgenza	S.Comp. P.O. Andria - M.C.A.U. - Pronto Soccorso	16
Medicina E Chirurgia D'Accettazione E D'Urgenza	S.Comp. P.O. Barletta - M.C.A.U. - Pronto soccorso	17

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

Disciplina	Denominazione Struttura	FABBISOGNO 2023
Medicina E Chirurgia D'Accettazione E D'Urgenza	U.O.S.V.D. M.C.A.U. - Pronto Soccorso P.O. Bisceglie	13
Medicina E Chirurgia D'Accettazione E D'Urgenza	U.O.S.V.D. SET 118	2
Medicina E Chirurgia D'Accettazione E D'Urgenza Totale		48
Medicina Generale/Unfogodegenti	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna	7
Medicina Generale/Unfogodegenti	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna - Lungodeg Canosa	5
Medicina Generale/Unfogodegenti	S.Comp. P.O. Bisceglie - Medicina Interna	11
Medicina Generale/Unfogodegenti	S.Comp. Po Barletta - Medicina Interna	7
Medicina Generale/Unfogodegenti Totale		30
Medicina Nucleare	S.Comp. P.O. Barletta - Medicina Nucleare	9
Medicina Nucleare Totale		9
Medicina Nucleare/Radiodiagnostica	S.Comp. P.O. Barletta - Medicina Nucleare	1
Medicina Nucleare/Radiodiagnostica Totale		1
Medicina Trasfusionale	S.Comp. P.O. Barletta - S.I.T. (Direzione)	10
Medicina Trasfusionale	U.O.S.V.D. Centro Trasfusionale P.O. Andria	6
Medicina Trasfusionale Totale		16
Nefrologia	S.Comp. Po Barletta - Nefrologia e Dialisi	10
Nefrologia	Uos Nefrologia e Dialisi Andria (Afferisce a S. Comp. PO Barletta - Nefrologia e Dialisi)	8
Nefrologia Totale		18
Neonatalogia	S.Comp. P.O. Andria - Pediatria-Neonatalogia	1
Neonatalogia	S.Comp. P.O. Barletta - Pediatria-Neonatalogia	2
Neonatalogia	U.O.S.V.D. Pediatria-Neonatalogia P.O. Bisceglie	2
Neonatalogia Totale		5
Neurochirurgia	S.Comp. P.O. Andria - Neurochirurgia	10
Neurochirurgia Totale		10
Neurologia	S.Comp. P.O. Andria - Neurologia	9
Neurologia	S.Comp. Po Barletta - Neurologia	11
Neurologia Totale		20
Oftalmologia	S.Comp. P.O. Barletta - Oculistica	9
Oftalmologia Totale		9

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

Disciplina	Denominazione Struttura	FABBISOGNO 2023
Oncologia	Coro Aziendale	1
Oncologia	S.Comp. P.O. Barletta - Oncologia	10
Oncologia	U.O.S.V.D. D.H. Oncologia-Ematologia Trani	1
Oncologia Totale		12
Ortopedia E Traumatologia	S.Comp. P.O. Andria - Ortopedia	11
Ortopedia E Traumatologia	S.Comp. P.O. Barletta - Ortopedia	11
Ortopedia E Traumatologia	U.O.S.V.D. Ortopedia P.O. Bisceglie	9
Ortopedia E Traumatologia Totale		31
Otorinolaringoiatria	S.Comp. P.O. Barletta - O.R.L.	10
Otorinolaringoiatria Totale		10
Patologia Clinica	Pta Canosa - Laboratorio di Analisi	1
Patologia Clinica	S.Comp. P.O. Andria - Patologia Clinica	2
Patologia Clinica	U.O.S.V.D. Patologia clinica di base P.O. Bisceglie	2
Patologia Clinica	U.O.S.V.D. Patologia Clinica P.O. Barletta	2
Patologia Clinica Totale		7
Pediatria	S.Comp. P.O. Andria - Pediatria-Neonatalogia	10
Pediatria	S.Comp. P.O. Barletta - Pediatria-Neonatalogia	9
Pediatria	U.O.S.V.D. Pediatria-Neonatalogia P.O. Bisceglie	7
Pediatria Totale		26
Radiodiagnostica	Pta Canosa - Radiologia	3
Radiodiagnostica	S.Comp. P.O. Andria - Radiologia	13
Radiodiagnostica	U.O.S.V.D. Radiologia di base P.O. Bisceglie	7
Radiodiagnostica	U.O.S.V.D. Radiologia di Urgenza P.O. Barletta	6
Radiodiagnostica	U.O.S.V.D. Radiologia P.O. Barletta	6
Radiodiagnostica	U.O.S.V.D. Senologia P.O. Barletta	4
Radiodiagnostica	U.O.S.V.D. Radiologia Territoriale PTA Trani	6
Radiodiagnostica	Uos angiografia interventistica Andria (Afferisce a S. Comp. P.O. Andria - Radiologia)	5
Radiodiagnostica Totale		50
Radioterapia	S.Comp. P.O. Barletta - Radioterapia	8

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

Disciplina	Denominazione Struttura	FABBISOGNO 2023
Radioterapia Totale		8
Urologia	S.Comp. P.O. Andria - Urologia	13
Urologia	U.O.S.V.D. Chirurgia Andrologica P.O. Barletta	2
Urologia Totale		15
Totale complessivo		603

PTFP 2021-2023 ASI_ FABBI SOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFLO PROFESSIONALE	PROFLO PROFESSIONALE AGGREGATO	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBI SOGNO 2023
Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	2
Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	2
Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Uos. Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Assistente Amministrativo Totale			6
Assistente Religioso	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Assistente Religioso	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	1
Assistente Religioso	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Assistente Religioso	PERSONALE TECNICO	Uos. Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Assistente Religioso Totale			4
Ausiliario Specializzato	AUSILIARIO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	26
Ausiliario Specializzato	AUSILIARIO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	15
Ausiliario Specializzato	AUSILIARIO	U.O.S.V.D. Day Service multidisciplinare ed anestesiological PTA Trani - Canosa	1
Ausiliario Specializzato	AUSILIARIO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	14
Ausiliario Specializzato	AUSILIARIO	U.O.S.V.D. SET 118	3
Ausiliario Specializzato Totale			59
Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	1
Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	U.O.S.V.D. Patologia Clinica P.O. Barietta	1
Coadiutore Amministrativo Totale			3
Coadiutore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Coadiutore Amministrativo Senior Totale			1
Coll. Prof. San.; Tec. Audiometrista	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Barietta - O.R.L.	2
Coll. Prof. San.; Tec. Audiometrista Totale			2
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Area Intensiva e delle Emergenze	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Cardiologico	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Chirurgico-Traumatologico	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Direzioni Ospedaliere	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Immagini e Diagnostica	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Materno-Infantile	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Medico-Specialistico	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Nefrologico Interaziendale	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Neurosensoriale	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Oncologico	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Urologico Interaziendale	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Struttura Immuno Trasfusionale (Dipartimento Interaziendale da istituire)	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo Totale			15
Collaboratore Prof.le Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo Senior Totale			1

PTFP 2021-2023 ASL_ FABBIOSOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFLO PROFESSIONALE	PROFLO PROFESSIONALE AGGREGATO	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBIOSOGNO 2023
Collaboratore Prof.Le Assistenti Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.Le Assistenti Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.Le Assistenti Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.Le Assistenti Sociale Totale			3
Collaboratore Prof.Le Sanitario Dietista	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. Po Barietta - Gastroenterologia	1
Collaboratore Prof.Le Sanitario Dietista Totale			1
Collaboratore Prof.le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	S.Comp. P.O. Andria - Ortopedia	6
Collaboratore Prof.le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	S.Comp. P.O. Barietta - Ortopedia	6
Collaboratore Prof.le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	U.O.S.V.D. Ortopedia P.O. Bisceglie	5
Collaboratore Prof.le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	U.O.S.V.D. Riabilitazione cardio-respiratoria	2
Collaboratore Prof.le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	U.O.S.V.D. Servizio Territoriale di Pneumotisiologia	5
Collaboratore Prof.le Sanitario Fisioterapista Totale			24
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	Coro Aziendale	2
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	Pta Canosa - Laboratorio di Analisi	5
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	Pta Canosa - Radiologia	4
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Anestesia-Rianimazione	70
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Cardiologia	36
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Chirurgia Generale	25
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	9
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - M.C.A.U. - Pronto Soccorso	45
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna	18
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna - Lungodeg Canosa	15
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Neurochirurgia	17
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Neurologia	18
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Ortopedia	18
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Patologia Clinica	5
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Pediatria-Neonatologia	18
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Radiologia	4
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Urologia	30
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - S.I.T. (Direzione)	9
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Anestesia-Rianimazione	68
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Cardiologia	30
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	25
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Chirurgia Generale	10
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Ematologia	17
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - M.C.A.U. - Pronto soccorso	50
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Medicina Nucleare	8
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - O.R.L.	15
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Oculistica	10
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Oncologia	17
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Ortopedia	20
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Pediatria-Neonatologia	18
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Radioterapia	3
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Bisceglie - Malattie infettive	30

PTFP 2021-2023 ASL_ FABBIOSOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFLO PROFESSIONALE	PROFLO PROFESSIONALE AGGREGATO	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBIOSOGNO 2023
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Bisceglie - Medicina Interna	25
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. Po Barletta - Gastroenterologia	15
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. Po Barletta - Medicina Interna	22
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. Po Barletta - Nefrologia e Dialisi	34
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. Po Barletta - Neurologia	18
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Anatomia Patologica Andria	4
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Anestesia-Rianimazione P.O. Bisceglie	50
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Cardiologia di diagnostica non invasiva ed oncologica	3
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Cardiologia PO Bisceglie - Telecardiologia ambulatoriale/domiciliare	15
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Centro Tafsionale P.O. Andria	6
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Chirurgia Generale P.O. Bisceglie	15
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. DH. Oncologia-Ematologia Trani	6
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Day Service multidisciplinare ed anestesiológico PTA Trani - Canosa	12
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Endoscopia digestiva Andria	12
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. M.C.A.U. - Pronto Soccorso P.O. Bisceglie	10
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Ortopedia P.O. Bisceglie	30
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Patologia clinica di base P.O. Bisceglie	15
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	9
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Pediatria-Neonatalogia P.O. Bisceglie	4
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Patologia Clinica P.O. Barletta	7
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Pneumologia P.O. Bisceglie	11
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Radiologia di base P.O. Bisceglie	5
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Radiologia di base P.O. Bisceglie	3
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Radiologia di base P.O. Bisceglie	7
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Radiologia di base P.O. Barletta	20
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Radiologia di base P.O. Barletta	2
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Radiologia di base P.O. Barletta	10
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Servizio Territoriale di Pneumotisiologia	4
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Coordinamento Aziendale Terapia del Dolore/Accessi vascolari e cure palliative	3
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Coordinamento Aziendale Trapianti	4
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Radiologia Territoriale PTA Trani	130
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. SET I18	10
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	Uos angiografica interventistica Andria (Afferisce a S. Comp. P.O. Andria - Radiologia)	4
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	Uos Chirurgia plastica Andria (Afferisce a S. Comp. P.O. Andria - Chirurgia Generale)	2
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	Uos Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	18
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	Uos Nefrologia e Dialisi Andria (Afferisce a S. Comp. PO Barletta - Nefrologia e Dialisi)	1.222
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere Totale			1
Collaboratore Prof. Le Sanitario Logopedista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	S.Comp. P.O. Barletta - O.R.L.	1
Collaboratore Prof. Le Sanitario Logopedista Totale			1
Collaboratore Prof. Le Sanitario Ortottista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	S.Comp. P.O. Barletta - Oculistica	2
Collaboratore Prof. Le Sanitario Ortottista Totale			2

PTPF 2021-2023 ASL_ FABBISSOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFLO PROFESSIONALE	PROFLO PROFESSIONALE AGGREGATO	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISSOGNO 2023
Collaboratore Prof. Le Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	S. Comp. P.O. Andria - Ostetricia-Ginecologia	16
Collaboratore Prof. Le Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	S. Comp. P.O. Barietta - Ostetricia-Ginecologia	16
Collaboratore Prof. Le Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	U.O.S.V.D. Ostetricia-Ginecologia P.O. Bisceglie	14
Collaboratore Prof. Le Sanitario Ostetrica Totale			46
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Emodialisi Senior	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. Po Barietta - Nefrologia e Dialisi	2
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Emodialisi Senior Totale			2
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. P.O. Andria - Cardiologia	1
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Vascolare Totale			1
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Pta Canosa - Laboratorio di Analisi	4
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. P.O. Andria - Patologia Clinica	16
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. P.O. Barietta - S.I.T. (Direzioe)	15
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. P.O. Barietta - Ematologia	2
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. P.O. Barietta - Oncologia	1
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. P.O. Bisceglie - Medicina Interna	1
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Anatomia Patologica Andria	11
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Centro Tassulionale P.O. Andria	6
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Patologia clinica di base P.O. Bisceglie	8
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Patologia Clinica P.O. Barietta	28
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico Totale			93
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico Semi	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. P.O. Barietta - S.I.T. (Direzioe)	1
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico Senior Totale			1
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Neurofisiopatologia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. P.O. Andria - Neurologia	3
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Neurofisiopatologia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. Po Barietta - Neurologia	4
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Neurofisiopatologia Totale			7
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Pta Canosa - Radiologia	9
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. P.O. Andria - Radiologia	26
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. P.O. Barietta - Medicina Nucleare	9
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. P.O. Barietta - Radioterapia	12
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Fisica Sanitaria P.O. Barietta	3
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Radiologia di base P.O. Bisceglie	1
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Radiologia di Urgenza P.O. Barietta	12
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Radiologia P.O. Barietta	13
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Senologia P.O. Barietta	6
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Radiologia territoriale PTA Trani	7
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica Totale			109
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica Senior	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S. Comp. P.O. Barietta - Radioterapia	1
Collaboratore Prof. Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica Senior Totale			1
Collaboratore Tecnico professionale	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. Fisica Sanitaria P.O. Barietta	1
Collaboratore Tecnico professionale	PERSONALE TECNICO	Uos Direzione Medica Prestidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S. Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Collaboratore Tecnico professionale Totale			2
Commissio	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S. Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Commissio	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Uos Direzione Medica Prestidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S. Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	2

PTFP 2021-2023 ASL_ FABBIOSOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFLO PROFESSIONALE	PROFLO PROFESSIONALE AGGREGATO	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBIOSOGNO 2023
Commissio Totale			3
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Rta Canosa - Laboratorio di Analisi	1
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	S.Comp. P.O. Andria - Patologia Clinica	8
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	S.Comp. P.O. Barietta - S.I.T. (Direzioe)	1
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	S.Comp. P.O. Barietta - Ematologia	1
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	S.Comp. P.O. Barietta - Oncologia	1
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	S.Comp. P.O. Barietta - Radioterapia	1
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	U.O.S.V.D. Anatomia Patologica Andria	3
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	U.O.S.V.D. Patologia clinica di base P.O. Bisceglie	4
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	U.O.S.V.D. Patologia Clinica P.O. Barietta	9
Dirigente Biologo Totale			29
Dirigente Farmacista	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Uos Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Dirigente Farmacista Totale			1
Dirigente Fisico	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	U.O.S.V.D. Fisica Sanitaria P.O. Barietta	5
Dirigente Fisico Totale			5
Dirigente Professi Sanitarie - Area Tecnica	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	S.Comp. P.O. Andria - Radiologia	1
Dirigente Professi Sanitarie - Area Tecnica Totale			1
Massaggiatore/Massofisioterapista (BS)	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	S.Comp. P.O. Andria - Ortopedia	1
Massaggiatore/Massofisioterapista (BS) Totale			1
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Anestesia-Rianimazione	12
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Cardiologia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Chirurgia Generale	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - M.C.A.U. - Pronto Soccorso	15
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna	10
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna - Lungodeg. Canosa	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Neurologia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Ortopedia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Ostetricia-Ginecologia	7
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Pediatria-Neonatologia	3
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Urologia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Anestesia-Rianimazione	12
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Cardiologia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Chirurgia Generale	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Ematologia	7
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - M.C.A.U. - Pronto soccorso	15
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - O.R.L.	7
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Oculistica	4
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Oncologia	7
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Ortopedia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Ostetricia-Ginecologia	7
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Pediatria-Neonatologia	3
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Bisceglie - Malattie infettive	12
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Bisceglie - Medicina Interna	10
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. Po Barietta - Gastroenterologia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. Po Barietta - Medicina Interna	9

PTFP 2021-2023 ASL_ FABBIOSOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFLO PROFESSIONALE	PROFLO PROFESSIONALE AGGREGATO	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBIOSOGNO 2023
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. Po Barietta - Neurologia e Dialisi	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. Po Barietta - Neurologia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Anestesia-Rianimazione P.O. Bisceglie	12
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Cardiologia P.O. Bisceglie - Telecardiologia ambulatoriale/domiciliare	7
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Chirurgia Generale P.O. Bisceglie	8
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. DH- Oncologia-Ematologia Trani	2
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Day Service multidisciplinare ed anestesologico PTA Trani - Canosa	3
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Endoscopia digestiva Andria	4
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. M.C.A.U. - Pronto Soccorso P.O. Bisceglie	12
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Ortopedia P.O. Bisceglie	8
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Ostetricia-Ginecologia P.O. Bisceglie	4
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Pediatria-Neonatalogia P.O. Bisceglie	3
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Pneumologia P.O. Bisceglie	2
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Radiologia di Urgenza P.O. Barietta	2
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Riabilitazione cardio-respiratoria	7
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Coordinamento Aziendale, Terapia del Dolore/Accesi vascolari e cure palliative	1
Operatore Socio Sanitario	OSS	Uos angiografia interventistica Andria (Afferisce a S. Comp. P.O. Andria - Radiologia)	1
Operatore Socio Sanitario	OSS	Uos Chirurgia plastica Andria (Afferisce a S. Comp. P.O. Andria - Chirurgia Generale)	1
Operatore Socio Sanitario Totale			333
Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	1
Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	Uos Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Operatore Tecnico Totale			2
Operatore Tecnico Addetto Assistenza	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Operatore Tecnico Addetto Assistenza	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. Centro Tassuonale P.O. Andria	1
Operatore Tecnico Addetto Assistenza Totale			2
Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	3
Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	Uos Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Operatore Tecnico Ced Totale			4
Operatore Tecnico Specializzato	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	5
Operatore Tecnico Specializzato	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. M.C.A.U. - Pronto Soccorso P.O. Bisceglie	2
Operatore Tecnico Specializzato	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Operatore Tecnico Specializzato Totale			8
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. SET 118	6
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza Totale			6
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza SENIOR	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Andria - M.C.A.U. - Pronto Soccorso	10
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza SENIOR	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Barietta - M.C.A.U. - Pronto soccorso	10
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza SENIOR	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. M.C.A.U. - Pronto Soccorso P.O. Bisceglie	10
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza SENIOR	PERSONALE TECNICO	Uos Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza SENIOR Totale			31
Puericultrice Esperta	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Barietta - Pediatria-Neonatalogia	2
Puericultrice Esperta	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. Pediatria-Neonatalogia P.O. Bisceglie	1
Puericultrice Esperta Totale			3
Totale complessivo			2.035

PTFP 2021-2023 ASL_BT_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
Dipartimento delle attività Operative	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento delle attività Operative Totale			1
Dipartimento di Prevenzione	Coaduttore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento di Prevenzione	Coaduttore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento di Prevenzione	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
Dipartimento di Prevenzione	Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi Di lavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	1
Dipartimento di Prevenzione	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento di Prevenzione	Dirigente Professioni Sanitarie Area Veterinaria	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2
Dipartimento di Prevenzione Totale			8
Dipartimento Direzionale Amministrativo	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Direzionale Amministrativo Totale			1
Dipartimento Distretti Socio Sanitari	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Distretti Socio Sanitari Totale			1
Dipartimento Farmaceutico	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Farmaceutico Totale			1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Coaduttore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Coaduttore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Coll.Prof.San.: Tecnico Dell'educazione E Riabilitazione Psichiatrica E Psicosociale	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Collaboratore Prof.le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	15
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Collaboratore Prof.le Assistente Sociale Senior	PERSONALE TECNICO SANITARIO	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Collaboratore Prof.le Sanitario Educatore Professionale	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Collaboratore Prof.le Sanitario Psicoterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Dirigente Pedagogista	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Operatore Socio Sanitario	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	14
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche Totale			42
Dipartimento Staff di Direzione Strategica	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Staff di Direzione Strategica Totale			1
Esternalizzazione Adl	Collaboratore Prof.le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	5
Esternalizzazione Adl	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	19
Esternalizzazione Adl Totale			24
Esternalizzazione Cup	Coaduttore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Esternalizzazione Cup	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	8
Esternalizzazione Cup	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	10
Esternalizzazione Cup Totale			19

PTFP 2021-2023 ASL_BT_ FABBIGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBIGNO 2023
Esternalizzazione Sanita Service	Ausiliario Specializzato	AUSILIARIO	35
Esternalizzazione Sanita Service Totale			35
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Coaduttore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	9
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Collaboratore Prof.le Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Commesso	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Dirigente Amministrativo di Strutt.Comp.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria Totale			22
S.Comp. - Direzione Area gestione Patrimonio	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. - Direzione Area gestione Patrimonio	Coaduttore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Patrimonio	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. - Direzione Area gestione Patrimonio	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Patrimonio	Dirigente Amministrativo di Strutt.Comp.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Patrimonio	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Patrimonio Totale			9
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	10
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Ausiliario Specializzato	AUSILIARIO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Coaduttore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	14
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Collaboratore Prof.le Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Commesso	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Dirigente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Dirigente Amministrativo di Strutt.Comp.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Dirigente Professioni Sanitarie - Area Infermieristica/Osterica	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Operatore Tecnico Ced	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Operatore Tecnico Centralista	PERSONALE TECNICO	3
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale Totale			45
S.Comp. - Direzione Area gestione Tecnica	Assistente Tecnico	PERSONALE TECNICO	2
S.Comp. - Direzione Area gestione Tecnica	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4
S.Comp. - Direzione Area gestione Tecnica	Collaboratore Tecnico professionale	PERSONALE TECNICO	7
S.Comp. - Direzione Area gestione Tecnica	Direttore Ingegnere	DIRIGENTE PROFESSIONALE	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Tecnica	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Tecnica	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Tecnica Totale			16

PTFP 2021-2023 ASL_BT_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
S.Comp. Controllo di Gestione	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Controllo di Gestione	Assistente Tecnico	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Controllo di Gestione	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Controllo di Gestione	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. Controllo di Gestione	Commesso	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Controllo di Gestione	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Controllo di Gestione	Dirigente Amministrativo di Strutt.Comp.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Controllo di Gestione	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Controllo di Gestione Totale			10
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Auxiliario Specializzato	AUXILIARIO	1
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Direttore Farmacista	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Dirigente Farmacista	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	24
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	3
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Operatore Tecnico Autista	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	8
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Operatore Tecnico Centralista	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Operatore Tecnico Specializzato	PERSONALE TECNICO	3
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale Totale			56
S.Comp. Burocratico - Legale	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	6
S.Comp. Burocratico - Legale	Collaboratore Prof.Le Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Burocratico - Legale	Commesso	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. Burocratico - Legale	Dirigente Avvocato	DIRIGENTE PROFESSIONALE	3
S.Comp. Burocratico - Legale	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Burocratico - Legale Totale			13
S.Comp. Diplo Prevenzione - S.I.S.P.	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	6
S.Comp. Diplo Prevenzione - S.I.S.P.	Auxiliario Specializzato	AUXILIARIO	1
S.Comp. Diplo Prevenzione - S.I.S.P.	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. Diplo Prevenzione - S.I.S.P.	Coadiutore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Diplo Prevenzione - S.I.S.P.	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	6
S.Comp. Diplo Prevenzione - S.I.S.P.	Collaboratore Prof.Le Sanitario Assistente Sanitario	INFERMIERE	5
S.Comp. Diplo Prevenzione - S.I.S.P.	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	26
S.Comp. Diplo Prevenzione - S.I.S.P.	Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi D Ilavro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	10
S.Comp. Diplo Prevenzione - S.I.S.P.	Commesso	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. Diplo Prevenzione - S.I.S.P.	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. Diplo Prevenzione - S.I.S.P.	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/ATERINARIO	18
S.Comp. Diplo Prevenzione - S.I.S.P.	Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Diplo Prevenzione - S.I.S.P.	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Diplo Prevenzione - S.I.S.P. Totale			81

PTFP 2021-2023 ASI_BT_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Dietista	PERSONALE TECNICO SANITARIO	6
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi D Ilavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	14
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Collaboratore Tecnico-Professionale; Tecnologo Alimentare	PERSONALE TECNICO	2
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	9
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Dirigente Tecnologo Alimentare	DIRIGENTE TECNICO	2
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN Totale			39
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - A	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - A	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi D Ilavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	5
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - A	Direttore Veterinario	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - A	Dirigente Veterinario	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	12
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - A	Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	2
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - A Totale			21
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - B	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi D Ilavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	8
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - B	Direttore Veterinario	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - B	Dirigente Veterinario	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	7
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - B Totale			16
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - C	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi D Ilavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	8
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - C	Collaboratore Prof.Lie Tecnico Programmatore	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - C	Direttore Veterinario	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - C	Dirigente Veterinario	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	6
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - C Totale			16
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Assistente Sanitario	INFERMIERE	6
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi D Ilavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	9
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL	Dirigente Ingegnere/Architetto	DIRIGENTE PROFESSIONALE	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	7
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL Totale			25

PTFP 2021-2023 ASL_BT_ FABBIGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFLO PROFESSIONALE	PROFLO PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Assistente Tecnico	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Coaduttore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	7
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Coaduttore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	11
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Collaboratore Prof.Le Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Collaboratore Prof.Le Tecnico Programmatore	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Commesso	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Dirigente Amministrativo di Strutt.Comp.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	2
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	7
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Operatore Tecnico Centralista	PERSONALE TECNICO	14
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi Totale			57
S.Comp. Dsm - CSM Barietta - DSS 1 (Direzione)	Auxiliario Specializzato	AUSILIARIO	2
S.Comp. Dsm - CSM Barietta - DSS 1 (Direzione)	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	30
S.Comp. Dsm - CSM Barietta - DSS 1 (Direzione)	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. Dsm - CSM Barietta - DSS 1 (Direzione)	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	10
S.Comp. Dsm - CSM Barietta - DSS 1 (Direzione)	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3
S.Comp. Dsm - CSM Barietta - DSS 1 (Direzione) Totale			46
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Coaduttore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Coaduttore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Prof.Le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	3
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	22
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere Pediatrico	INFERMIERE	1
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	3
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Commesso	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Direttore Medico di struttura complessa	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Dirigente Medico	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	12
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Operatore Tecnico Ced	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2
S.Comp. DSS Andria - Direzione Totale			63

PTFP 2021-2023 ASL_BT_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
S.Comp. DSS Barietta - Direzione	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4
S.Comp. DSS Barietta - Direzione	Coadiutore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Barietta - Direzione	Collaboratore Prof.Lie Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Barietta - Direzione	Collaboratore Prof.Lie Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	4
S.Comp. DSS Barietta - Direzione	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Assistente Sanitario	INFERMIERE	1
S.Comp. DSS Barietta - Direzione	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Infermiere	INFERMIERE	25
S.Comp. DSS Barietta - Direzione	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	2
S.Comp. DSS Barietta - Direzione	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. DSS Barietta - Direzione	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Barietta - Direzione	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	16
S.Comp. DSS Barietta - Direzione	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2
S.Comp. DSS Barietta - Direzione	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	4
S.Comp. DSS Barietta - Direzione Totale			64
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Assistente Tecnico	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Auxiliario Specializzato	AUXILIARIO	7
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Prof.Lie Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Prof.Lie Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Infermiere	INFERMIERE	28
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Infermiere Pediatrico	INFERMIERE	1
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	2
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Commissario	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Direttore Professioni Sanitarie	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Dirigente Farmacista	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	11
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Operatore Socio Sanitario	OSS	10
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	2
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Puericultrice Esperta	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola Totale			84

PTFP 2021-2023 ASL_BT_ FABBIGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFLO PROFESSIONALE	PROFLO PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Collaboratore Prof.Lie Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Collaboratore Prof.Lie Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	1
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Infermiere	INFERMIERE	24
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	1
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	5
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Operatore Tecnico Addeetto Assistenza	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	3
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Operatore Tecnico Centralista	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. DSS Margherita - Direzione Totale			51
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Coadiutore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Collaboratore Prof.Lie Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Collaboratore Prof.Lie Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	4
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Dietista	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Fisioterapista	PERSONALE TECNICO SANITARIO	4
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Infermiere	INFERMIERE	38
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Collaboratore Prof.Lie Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	6
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Commissario	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Dirigente Farmacista	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	24
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Operatore Socio Sanitario	DSS	14
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	4
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A. Trani Totale			117

PTFP 2021-2023 ASL_BT_ FABBIGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFLO PROFESSIONALE	PROFLO PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani - Carcere Trani	Collaboratore Prof. Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	25
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani - Carcere Trani	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	3
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani - Carcere Trani Totale			28
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Coadiutore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Collaboratore Prof. Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Direttore Farmacista	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Dirigente Farmacista	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	3
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero Totale			12
S.Comp. P.O. Barletta - Spdc	Collaboratore Prof. Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	17
S.Comp. P.O. Barletta - Spdc	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. P.O. Barletta - Spdc	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	6
S.Comp. P.O. Barletta - Spdc	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. P.O. Barletta - Spdc	Operatore Socio Sanitario	OSS	8
S.Comp. P.O. Barletta - Spdc Totale			33
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Auxiliario Specializzato	AUSILIARIO	1
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Collaboratore Prof. Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Collaboratore Prof. Le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	9
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Collaboratore Prof. Le Sanitario Educatore Professionale	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	4
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Collaboratore Prof. Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	20
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Dirigente Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	8
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	9
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione) Totale			53
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Auxiliario Specializzato	AUSILIARIO	3
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Collaboratore Prof. Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Collaboratore Prof. Le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	7
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Collaboratore Prof. Le Sanitario Educatore Professionale	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	9
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Collaboratore Prof. Le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	67
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Collaboratore Prof. Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	13
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Collaboratore Prof. Le Sanitario Logopedista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	17
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Collaboratore Prof. Le Sanitario Terapista Neuro E Psicomotricità Età Evolutiva	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	4
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Dirigente Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Dirig. Profess. Sanit. Riabilit.	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	12
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	5
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Massaggiatore/Massofisioterapista (C)	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Operatore Socio Sanitario	OSS	12
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione Totale			155

PTFP 2021-2023 ASL_BT_ FABBIGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBIGNO 2023
Struttura Sovradistrettuale della Riabilitazione (Dipartimento Interaziendale da istituire)	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Struttura Sovradistrettuale della Riabilitazione (Dipartimento Interaziendale da istituire) Totale			1
U.O.S.V.D. Farmacia Clinica e UFA	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	5
U.O.S.V.D. Farmacia Clinica e UFA	Dirigente Farmacista	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3
U.O.S.V.D. Farmacia Clinica e UFA Totale			8
U.O.S.V.D. Epidemiologia e Statistica	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Epidemiologia e Statistica	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	3
U.O.S.V.D. Epidemiologia e Statistica	Collaboratore Prof.Le Tecnico Statistico	PERSONALE TECNICO	2
U.O.S.V.D. Epidemiologia e Statistica	Dirigente Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
U.O.S.V.D. Epidemiologia e Statistica	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
U.O.S.V.D. Epidemiologia e Statistica Totale			8
U.O.S.V.D. Affari Generali	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Affari Generali	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Affari Generali	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	6
U.O.S.V.D. Affari Generali	Collaboratore Prof.Le Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Affari Generali	Comesso	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Affari Generali	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Affari Generali	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
U.O.S.V.D. Affari Generali	Operatore Tecnico Autista	PERSONALE TECNICO	1
U.O.S.V.D. Affari Generali	Operatore Tecnico Ccd	PERSONALE TECNICO	2
U.O.S.V.D. Affari Generali Totale			17
U.O.S.V.D. Appalti contratti e logistica	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Appalti contratti e logistica	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	8
U.O.S.V.D. Appalti contratti e logistica	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Appalti contratti e logistica Totale			11
U.O.S.V.D. Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale convenzionato	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale convenzionato	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale convenzionato	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	10
U.O.S.V.D. Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale convenzionato	Collaboratore Prof.Le Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale convenzionato	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale convenzionato Totale			18

PTFP 2021-2023 ASL_BT_ FABBIGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBIGNO 2023
U.O.S.V.D. Costuzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Costuzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Assistente Tecnico	PERSONALE TECNICO	4
U.O.S.V.D. Costuzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Costuzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	1
U.O.S.V.D. Costuzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Collaboratore Prof.le Tecnico Programmatore	PERSONALE TECNICO	2
U.O.S.V.D. Costuzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Collaboratore Tecnico professionale	PERSONALE TECNICO	4
U.O.S.V.D. Costuzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Dirigente Analista	DIRIGENTE TECNICO	2
U.O.S.V.D. Costuzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Dirigente Ingegnere	DIRIGENTE PROFESSIONALE	1
U.O.S.V.D. Costuzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	1
U.O.S.V.D. Costuzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	3
U.O.S.V.D. Costuzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Operatore Tecnico Specializzato	PERSONALE TECNICO	7
U.O.S.V.D. Costuzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni Totale			28
U.O.S.V.D. CSM Andria - Prevenzione Psichiatrica	Auxiliario Specializzato	AUXILIARIO	2
U.O.S.V.D. CSM Andria - Prevenzione Psichiatrica	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	18
U.O.S.V.D. CSM Andria - Prevenzione Psichiatrica	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	6
U.O.S.V.D. CSM Andria - Prevenzione Psichiatrica	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2
U.O.S.V.D. CSM Andria - Prevenzione Psichiatrica Totale			28
U.O.S.V.D. Day Service oculistica PTA Trani	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	5
U.O.S.V.D. Day Service oculistica PTA Trani	Collaboratore Prof.le Sanitario Orottista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1
U.O.S.V.D. Day Service oculistica PTA Trani	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	3
U.O.S.V.D. Day Service oculistica PTA Trani Totale			9
U.O.S.V.D. Day Service oculistica/Screening PPA Canosa Minervino Spinazzola Andria	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	5
U.O.S.V.D. Day Service oculistica/Screening PPA Canosa Minervino Spinazzola Andria	Collaboratore Prof.le Sanitario Orottista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1
U.O.S.V.D. Day Service oculistica/Screening PPA Canosa Minervino Spinazzola Andria	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	4
U.O.S.V.D. Day Service oculistica/Screening PPA Canosa Minervino Spinazzola Andria	Operatore Socio Sanitario	OSS	1
U.O.S.V.D. Day Service oculistica/Screening PPA Canosa Minervino Spinazzola Andria Totale			11
U.O.S.V.D. Direzioni amministrative Dss	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Direzioni amministrative Dss	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Direzioni amministrative Dss Totale			4
U.O.S.V.D. Epidemiologia - flussi informativi	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Epidemiologia - flussi informativi	Collaboratore Prof.le Tecnico Programmatore	PERSONALE TECNICO	1
U.O.S.V.D. Epidemiologia - flussi informativi	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
U.O.S.V.D. Epidemiologia - flussi informativi Totale			3

PTFP 2021-2023 ASL_BT_ FABBIGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFLO PROFESSIONALE	PROFLO PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBIGNO 2023
U.O.S.V.D. Farmacia di base P.O. Bisceglie	Coaduttore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Farmacia di base P.O. Bisceglie	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Farmacia di base P.O. Bisceglie	Dirigente Farmacista	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3
U.O.S.V.D. Farmacia di base P.O. Bisceglie	Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	1
U.O.S.V.D. Farmacia di base P.O. Bisceglie	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	3
U.O.S.V.D. Farmacia di base P.O. Bisceglie Totale			10
U.O.S.V.D. Farmacia Ospedaliera P.O. Barietta	Coaduttore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Farmacia Ospedaliera P.O. Barietta	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Farmacia Ospedaliera P.O. Barietta	Dirigente Farmacista	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3
U.O.S.V.D. Farmacia Ospedaliera P.O. Barietta	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	3
U.O.S.V.D. Farmacia Ospedaliera P.O. Barietta Totale			9
U.O.S.V.D. Gestione rischio clinico, Qualità e Bad Management	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Gestione rischio clinico, Qualità e Bad Management	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Gestione rischio clinico, Qualità e Bad Management	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	6
U.O.S.V.D. Gestione rischio clinico, Qualità e Bad Management	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	2
U.O.S.V.D. Gestione rischio clinico, Qualità e Bad Management Totale			11
U.O.S.V.D. Ingegneria clinica ed HTA	Assistente Tecnico	PERSONALE TECNICO	2
U.O.S.V.D. Ingegneria clinica ed HTA	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Ingegneria clinica ed HTA	Collaboratore Prof.le Tecnico Programmatore	PERSONALE TECNICO	1
U.O.S.V.D. Ingegneria clinica ed HTA	Collaboratore Tecnico professionale	PERSONALE TECNICO	3
U.O.S.V.D. Ingegneria clinica ed HTA	Dirigente Ingegnere	DIRIGENTE PROFESSIONALE	1
U.O.S.V.D. Ingegneria clinica ed HTA Totale			9
U.O.S.V.D. Medicina Legale	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Medicina Legale	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	3
U.O.S.V.D. Medicina Legale Totale			4
U.O.S.V.D. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (*)	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	6
U.O.S.V.D. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (*)	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	9
U.O.S.V.D. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (*)	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	13
U.O.S.V.D. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (*) Totale			28
U.O.S.V.D. Psicologia Clinica	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3
U.O.S.V.D. Psicologia Clinica Totale			3
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Coll.Prof.San.. Tecnico Dell'Educazione E Riabilitazione Psichiatrica E Psicosociale	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	2
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Collaboratore Prof.le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	13
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	7
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Operatore Socio Sanitario	OSS	8
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Operatore Tecnico Specializzato	PERSONALE TECNICO	1
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola Totale			34

PTFP 2021-2023 ASL_BT_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
U.O.S.V.D. Screening Oncologici	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
U.O.S.V.D. Screening Oncologici	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Screening Oncologici	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Screening Oncologici	Collaboratore Prof.Le Sanitario Assistente Sanitario	INFERMIERE	4
U.O.S.V.D. Screening Oncologici	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	6
U.O.S.V.D. Screening Oncologici	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	2
U.O.S.V.D. Screening Oncologici	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
U.O.S.V.D. Screening Oncologici Totale			18
U.O.S.V.D. Servizi Socio Sanitari	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
U.O.S.V.D. Servizi Socio Sanitari	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
U.O.S.V.D. Servizi Socio Sanitari	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Servizi Socio Sanitari			7
U.O.S.V.D. Servizi Socio Sanitari Totale			7
U.O.S.V.D. Sicurezza e sorveglianza sanitaria	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	5
U.O.S.V.D. Sicurezza e sorveglianza sanitaria	Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi D lavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	1
U.O.S.V.D. Sicurezza e sorveglianza sanitaria	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	4
U.O.S.V.D. Sicurezza e sorveglianza sanitaria Totale			10
U.O.S.V.D. U.V.A.R.P.	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. U.V.A.R.P.	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	1
U.O.S.V.D. U.V.A.R.P.	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	5
U.O.S.V.D. U.V.A.R.P. Totale			7
U.O.S.V.D. Gestione amministrativa dei servizi tecnici e P.N.R.R.	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Gestione amministrativa dei servizi tecnici e P.N.R.R.	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Gestione amministrativa dei servizi tecnici e P.N.R.R. Totale			4
U.O.S.V.D. Information and Communication Technologies.	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Information and Communication Technologies.	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Information and Communication Technologies. Totale			2
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	6
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	1
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	1
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione	Operatore Tecnico Centralista	PERSONALE TECNICO	3
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione. Totale			17
U.O.S.V.D. Psichiatria Geriatrica e stati mentali a rischio	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	3
U.O.S.V.D. Psichiatria Geriatrica e stati mentali a rischio	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
U.O.S.V.D. Psichiatria Geriatrica e stati mentali a rischio. Totale			4
Totale complessivo			1.585

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1210

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell' IRCCS "G. Paolo II" di Bari.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Visti:

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;
- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni"*;
- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante *"Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006"*;
- i Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020;
- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: *"Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 *"Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale *"Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento *"Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023"* ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 *"Adozione del Piano di Potenziamento"*

e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. n. 869 del 15/06/2022 avente ad oggetto *“Approvazione indicazioni operative in materia di gestione del personale delle Aziende ed Enti del SSR”;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 *“Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice - Ricognizione – Presa d’atto Documento Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 22/154/CR7a/C7” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 12/12/2022, recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante *““Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante *“Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021””;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *“Linee guida per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento “Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale” ex schema Decreto ministeriale di cui all’Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022”;*
- la Determinazione del Dirigente della Sezione *“Strategie e Governo dell’Offerta” n. 136 del 17/05/2023, recante “DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, recante *“Analisi e valutazione della spesa sanitaria –L.R. n.2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023, recante *“Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”;*
- la deliberazione di Giunta regionale D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.*

Considerato che:

- ✓ il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:
 - all'art. 6, che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”* (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, *“ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti *“non possono assumere nuovo personale”* (comma 6).
 - all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno *“provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente”*.
 - all'art. 6-ter, comma 1 che *“con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*.

- ✓ il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *“sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi”*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali *“fabbisogni standard definiti a livello territoriale”*.
In particolare, il citato Decreto prevede altresì che *“l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo”*.

- ✓ con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018 sono state approvate le *“Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018”*, nelle quali, sinteticamente:
 - nella parte prima (*“Principi generali”*) sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
 - nella parte seconda (*“Il fabbisogno di personale ospedaliero”*) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della

- “Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale” elaborata dal Ministero della Salute (cd. “metodo Piemonte”) e condivisa dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.
- nella parte terza (“Il fabbisogno di personale territoriale”) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell’ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante “Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”.
- ✓ con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
- il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all’anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all’anno per il personale del comparto pari a 1.418];
 - ove presente, il personale medico universitario conferito all’assistenza, il cui impegno orario per l’assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
 - per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.
- ✓ con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto “Linee guida regionali per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con DGR n. 2416/2018. Integrazioni”, la Giunta ha previsto che:
- nella determinazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP), il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo ed il numero totale del personale complessivamente non può superare:
 - nelle Aziende Sanitarie Locali il valore del 12%;
 - nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie il valore del 11%;
 - negli I.R.C.C.S. il valore dell’10%.
 - il personale amministrativo dipendente dell’Università conferito in convenzione presso una A.O.U. deve essere ricompreso nella predetta percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale dell’A.O.U. e che tale personale deve essere computato per intero nel caso di rapporto di lavoro full time.
 - nel Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP) delle ASL il fabbisogno complessivo del personale dei Servizi per le tossicodipendenze (SERT) venga determinato nel rispetto dei parametri di cui al Decreto del Ministero della Sanità n. 444 del 30 novembre 1990 , come precisato in narrativa.
- ✓ le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all’art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Visto il decreto-Legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* ed in particolare:

- l'art. 2-bis rubricato *“Misure straordinarie per l'assunzione degli specializzandi e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario”*;
- l'art. 2-ter rubricato *“Misure urgenti per l'accesso al Servizio sanitario nazionale”*;
- l'art. 2-quater, rubricato *“Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale”* ai sensi del quale *“Per le finalità e gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto, le regioni procedono alla rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Visto il decreto-Legge n. 34 del 30 marzo 2023, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56, recante *“Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”* e, in particolare, l'art. 12 rubricato *“Misure per il personale dei servizi di emergenza-urgenza”*;

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale - con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - ha chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo *“il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline”*.

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la *“Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN”* predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
 - 1) limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell'11/12/2018 ;
 - 2) limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009).

- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
 - i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
 - i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
 - i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone, in particolare, che:

a) comma 7: *“Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita’ di cui all’articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all’ articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l’anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto. All’onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita’ di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia’ assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall’anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto”.*

b) comma 10: *“Per l’attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche’ al fine di integrare le risorse per le finalita’ di cui al comma 6, lettera a), per l’anno 2020 e’ autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e’ corrispondentemente incrementato per pari importo, per l’anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l’anno 2020 e per gli importi indicati nell’Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell’anno 2020 nell’apposito centro di costo “COV-20”, di cui ((all’articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall’anno 2021, all’onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno di riferimento. Il Ministro dell’economia e delle finanze e’ autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”.*

Vista la D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L.*

234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021”, con la quale la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR – nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 2.019.359.800 ex artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU “POLICLINICO” DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU “OSPEDALI RIUNITI” DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS “G. PAOLO II”	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS “S. DE BELLIS”	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente le aziende ed Enti SSR hanno proceduto all’adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERA ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU “POLICLINICO” DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022
AOU “OSPEDALI RIUNITI” DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS “G. PAOLO II”	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022
IRCCS “S. DE BELLIS”	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022

Con le citate deliberazioni di adozione dei PTFP 2021-2023, e alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno, inoltre, attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla DGR n. 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU “POLICLINICO” DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €

AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Dato atto che, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";
- con la suddetta deliberazione, la Giunta regionale ha proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR, al fine di acquisire, con elevato grado di dettaglio, e a partire dal triennio 2022/2024, informazioni in merito al fabbisogno di personale previsto per l'assistenza ospedaliera e territoriale, nonché in merito alla quantificazione dei relativi costi;
- con la medesima deliberazione n. 261/2023, la Giunta regionale ha altresì autorizzato la competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta all'adeguamento, con atto apposito dirigenziale, del modello del PTFP approvato, "in ragione di eventuali revisioni alle vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia di riordino della rete ospedaliera, di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale, nonché di disposizioni nazionali in materia di spesa del personale"; ha, altresì, previsto, all'interno del modello di predisposizione dei PTFP, un apposito prospetto denominato "Costi PTFP", finalizzato alla quantificazione dei costi del personale previsti nei rispettivi PTFP relativamente al costo complessivo del fabbisogno di personale, nonché ai costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006, ivi compresi i costi derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004.
- con determinazione del Dirigente della Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta n. 136 del 17/05/2023 si è proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei Piani di Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti SSR al fine di dare ulteriore evidenza dei costi del PTFP e del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al DL n. 34/2020, convertito la Legge n. 77/2020 e al DM n. 77/2022.

Preso atto che il costo complessivo del PTFP IRCCS "G. Paolo II" di Bari 2021-2023 adottato con deliberazione DG n. 713 del 19/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	DELIBERAZIONE DG N. 713 DEL 19/12/2022				
	2021	2022	2023		
IRCCS "G. Paolo II" di Bari	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €

Tenuto conto degli esiti della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e l'IRCCS "G. Paolo II" di Bari, il cui verbale è allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, nel corso della quale si è proceduto alla valutazione analitica ed alla rappresentazione degli scostamenti

del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Dato atto che, dagli esiti della suddetta riunione, il costo complessivo del PTFP IRCCS "G. Paolo II" di Bari per ciascun anno del triennio 2021-2023 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP IRCCS "G. Paolo II" di Bari 2021-2023 adottato con deliberazione DG IRCCS "G. Paolo II" di Bari n. 713 del 19/12/2022. Dato atto altresì che la spesa complessiva del PTFP ASL IRCCS "G. Paolo II" di Bari per ciascun anno del triennio 2021-2023 è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP IRCCS "G. Paolo II" di Bari 2021-2023, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera in termini di "FTE" definito nel PTFP IRCCS "G. Paolo II" di Bari 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Tenuto conto che in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, l'azienda dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 30/05/2023, riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l' IRCCS "G. Paolo II" di Bari deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023.

Pertanto, con il presente provvedimento si intende approvare in via definitiva il PTFP 2021-2023 IRCCS "G. Paolo II" di Bari adottato con deliberazione DG n. 713 del 19/12/2022.

Resta intesa la necessaria osservanza da parte dell' IRCCS "G. Paolo II" di Bari delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1980 del 22 dicembre 2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 IRCCS "G. Paolo II" di Bari, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e l'IRCCS "G. Paolo II" di Bari;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 IRCCS "G. Paolo II" di Bari adottato con deliberazione DG n. 713 del 19/12/2022 tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'IRCCS "G. Paolo II" di Bari deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" di Bari ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'IRCCS "G. Paolo II" di Bari con D.G.R. n. 1818/2022;
5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'IRCCS "G. Paolo II" di Bari, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'IRCCS "G. Paolo II" di Bari dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale

- n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
- d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
- 8. di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'IRCCS "G. Paolo II" di Bari dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
- 9. di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
- Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
- L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
- 10. di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell' IRCCS "G. Paolo II" di Bari delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
- 11. di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
- 12. di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" di Bari;
- 13. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Daniela Pizzuto

IL RESPONSABILE P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

Lanfranco NETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 IRCCS "G. Paolo II" di Bari, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e l'IRCCS "G. Paolo II" di Bari;
- 2. di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 IRCCS "G. Paolo II" di Bari adottato con deliberazione DG n. 713 del 19/12/2022 tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'IRCCS "G. Paolo II" di Bari deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
- 3. di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" di Bari ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- 4. di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'IRCCS "G. Paolo II" di Bari con D.G.R. n. 1818/2022;

5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'IRCCS "G. Paolo II" di Bari, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'IRCCS "G. Paolo II" di Bari dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
 - d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
8. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'IRCCS "G. Paolo II" di Bari dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
9. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
 - a) Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - b) Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - c) Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
10. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell'IRCCS "G. Paolo II" di Bari delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori

disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;

- 14. di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
- 11. di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" di Bari;
- 12. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

All. 1)



Mauro
Nicastro
04.08.2023
14:25:58
GMT+01:00

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 30 MAGGIO 2023

TRA REGIONE PUGLIA E IRCCS "G. PAOLO II" DI BARI

Addì 30 maggio 2023, alle ore 12:45 in modalità videoconferenza, si è svolto l'incontro tra la Regione e l'IRCCS "G. Paolo II" di Bari, al fine di procedere alla valutazione dei rispettivi Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023.

Sono presenti:

per la Regione:

- Dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- Dott. Lanfranco Netti, responsabile P.O. "Programmazione e Monitoraggio del Piano di Fabbisogno Triennale del Servizio Sanitario Regionale".

per l'IRCCS "G. Paolo II" di Bari:

- Dott. Alessandro Delle Donne Direttore Generale IRCCS "G. Paolo II";
- Dott.ssa Filomena Fortunato, Direttore Amministrativo IRCCS "G. Paolo II";
- Dott. Donato Madaro, Direttore Area Gestione Risorse Umane IRCCS "G. Paolo II".

La dott.ssa Caroli procede all'illustrazione dello stato di avanzamento dell'iter di approvazione dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti del S.S.R., richiamando preliminarmente quanto disposto dalla D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante "Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell' art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021".

In particolare, con la richiamata D.G.R. n. 1818/2022, la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR, da intendersi quale limite di spesa invalicabile per i PTFP 2021-2023, come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente, le Aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERE ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022

AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 144 del 07/02/2023
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 145 del 13/03/2023

Con le suddette Delibere di adozione dei PTFP 2021-2023, ed alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla D.G.R. n. 1818/2022 come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Pertanto, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Si intende procedere in questa sede alla valutazione analitica ed alla eventuale rappresentazione di scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" di cui alle suddette deliberazioni DG, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

A tal fine, il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR ha predisposto specifici prospetti di dettaglio riportanti i dati di fabbisogno di personale definiti in ciascun PTFP aziendale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Preliminarmente, si rileva che il costo complessivo del PTFP IRCCS "G. Paolo II" di Bari 2021-2023 adottato con deliberazione DG n. 713 del 19/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 DELIBERAZIONE DG N. 713 DEL 19/12/2022			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
IRCCS "G. Paolo II" di Bari	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €

Pertanto, si conferma che il costo complessivo del PTFP IRCCS "G. Paolo II" di Bari come determinato dall'IRCCS per ciascun anno del triennio 2021-2023 nell'apposito atto di cui alla deliberazione DG n. 713 del 19/12/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP IRCCS "G. Paolo II" di Bari 2021-2023 adottato con la citata deliberazione DG n. 713 del 19/12/2022.

L'Istituto dichiara, altresì, che la spesa complessiva è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Pertanto, si procede all'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP IRCCS "G. Paolo II" di Bari 2021-2023, come riportato nei prospetti di sintesi allegato al presente verbale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Ad esito dell'analisi effettuata sulla base di quanto deducibile dagli atti proposti, non si evidenziano significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP IRCCS "G. Paolo II" di Bari 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Con riferimento al fabbisogno di personale medico ospedaliero, si raccomanda all'Istituto di rappresentare tale fabbisogno, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, secondo le denominazioni delle discipline o delle specialità cliniche previste dal D.M. n. 70/2015, con particolare riferimento alle discipline "Anestesia e rianimazione" e "Terapia Intensiva", anche al fine di dare evidenza dell'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020.

Ad ogni buon conto, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, di adozione delle nuove "linee guida" per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR, la Regione Puglia formula le seguenti prescrizioni di carattere generale, cui l'Istituto deve attenersi in fase di definizione del PTFP aziendale 2022-2024:

- il fabbisogno di personale deve essere definito nel rispetto degli atti di programmazione sanitaria regionale, con particolare riferimento alle attività assistenziali dei Pronto Soccorso ed alle attività oggetto di monitoraggio da parte del Tavolo di Verifica LEA nonché dal Tavolo interministeriale per la verifica del Piano Operativo e delle previsioni del Nuovo Sistema di Garanzia, di cui al DM 12 marzo 2019, tra le quali rivestono particolare rilevanza:
 - l'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023;
 - l'attuazione di quanto previsto dai Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020 in ordine all'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva e Semi-Intensiva di cui al D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 ;
 - l'attuazione di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2020 in materia di requisiti organizzativi delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni rep. atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010, recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", con particolare riferimento alle unità di personale ostetrico, a livello ospedaliero e territoriale.
- l'assegnazione del personale per ciascuna unità operativa ospedaliera deve essere commisurata alla produttività delle stesse, nonché al ruolo delle stesse nell'ambito delle reti cliniche ed assistenziali, ferma restando la dotazione minima di personale necessaria a garantire la continuità delle prestazioni inerenti ai servizi minimi essenziali, con particolare riferimento al personale medico, infermieristico e ostetrico;
- il PTFP deve tener conto delle esigenze assistenziali di cui ai RR. n. 23/2019 e n. 14/2020, in attuazione del D.M. n. 70/2015, D.L. n. 34/2020 convertito in Legge 77/2020 e del, nonché delle eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire.

Inoltre, in fase di avvio delle procedure di reclutamento, si raccomanda all'Istituto di verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022.

A tal proposito, in fase di avvio delle procedure di reclutamento e fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023, l'Istituto dovrà tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando:

- il costo complessivo del fabbisogno di personale;
- i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia.

Con riferimento alla quantificazione del costo derivante dai rinnovi contrattuali, l'Istituto dovrà altresì tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

Inoltre, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, si raccomanda di tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale. Pertanto, si confida in un accordo preventivo tra le Aziende/Enti eventualmente interessati, rispetto alla data di decorrenza del nuovo rapporto di lavoro.

Il Direttore Generale dell'IRCCS chiede chiarimenti in merito all'applicazione delle indicazioni fornite alle Aziende ed Enti del SSR con nota prot. AOO_005 n. 4094 del 26/05/2023, ad oggetto "*Modalità operative in materia di personale ex DGR n. 640/2023_Riunione del 24/05/2023. Comunicazioni*".

In particolare, il Direttore Generale rappresenta che, in concomitanza alla conclusione di alcune procedure concorsuali per personale dirigente medico, si è registrata la contestuale cessazione di personale medico afferente alle medesime discipline messe a concorso.

Al riguardo, il Direttore Generale chiede se l'Istituto possa procedere al reclutamento del numero di unità necessarie coprire i posti vacanti creatisi, attingendo dalle relative graduatorie oltre il numero di posti messi a bando e fino a copertura del fabbisogno di personale definito nel PTFP dell'IRCCS G. Paolo II 2021-2023.

Rispetto a quanto evidenziato dal Direttore Generale, la dott.ssa Caroli rappresenta che con la citata nota prot. AOO_005 n. 4094 del 26/05/2023 si è intesa garantire alle Aziende ed Enti del SSR – in coerenza con quanto disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023, e in ragione della grave carenza di personale dirigente medico – la possibilità di dotarsi del personale dirigente medico necessario al funzionamento delle rispettive strutture assistenziali e, pertanto, non rileva motivi ostativi a che l'IRCCS proceda secondo le modalità illustrate dal Direttore Generale, fermo restando il rispetto del tetto di spesa del personale assegnato all'Istituto e la coerenza della effettiva capienza assunzionale rispetto alle unità di fabbisogno di personale definite nel vigente PTFP aziendale.

Successivamente, con riferimento al Concorso unico regionale per n. 160 collaboratori amministrativi indetto dall'ASL BT, il cui bando prevedeva inizialmente n. 1 unità da assegnare all'IRCCS "G. Paolo II", il Direttore Generale chiede di poter procedere all'assunzione di n. 2 unità, rideterminate in tale misura in fase di approvazione della graduatoria di merito della procedura concorsuale da parte dell'Azienda banditrice.

Peraltro, il Direttore Generale evidenzia altresì che entrambe le unità richieste sono posizionate entro il contingente dei vincitori previsto inizialmente dal bando di concorso e che, pertanto, il loro reclutamento non si configurerebbe quale "scorrimento" di graduatoria.

Al riguardo, la dott.ssa Caroli non rileva motivi ostativi a che l'IRCCS proceda secondo le modalità illustrate dal Direttore Generale, fermo restando il rispetto del tetto di spesa del personale assegnato all'Istituto e la coerenza della effettiva capienza assunzionale rispetto alle unità di fabbisogno di personale definite nel vigente PTFP aziendale.

Infine, la Regione Puglia richiama l'Azienda alla puntuale osservanza delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con deliberazione

n. 640 del 10/05/2023, con la quale la giunta Regionale ha adottato specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, finalizzate a garantire l'adeguato utilizzo delle risorse umane rispetto alla relativa spesa a carico del SSR, anche attraverso la corretta collocazione del personale ed i successivi risultati in termini quantitativi e qualitativi delle prestazioni rese da ciascuna Unità Operativa nel rispetto dei vincoli di spesa e delle esigenze di finanza pubblica.

La riunione si chiude alle ore 13:00

LCS

dott.ssa Antonella Caroli  Antonella Caroli
26.06.2023
17:15:48
GMT+00:00

dott. Lanfranco Netti

 Lanfranco Netti
26.06.2023
09:55:16
GMT+01:00

dott. Alessandro Delle Donne



Firmato digitalmente da
ALESSANDRO DELLE DONNE
Data: 2023.06.13 11:27:15 +02'00'

dott.ssa Filomena Fortunato

FILOMENA Firmato digitalmente da
FORTUNATO FILOMENA FORTUNATO
Data: 2023.06.13
11:03:59 +02'00'

dott. Donato Madaro.

Donato Firmato digitalmente
Madaro da Donato Madaro
Data: 2023.06.13
10:08:06 +02'00'

Per presa d'atto e approvazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"

Dott. Vito Montanaro

 Vito
Montanaro
27.06.2023
11:33:37
GMT+01:00

PTFP 2021-2023 IRCCS G. PAOLO II_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

DISCIPLINA	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Cardiologia	6,0	6,0	6,0
Chirurgia generale	18,0	22,0	22,0
Chirurgia plastica	9,0	9,0	9,0
Chirurgia toracica	9,0	9,0	9,0
Ematologia	11,0	16,0	16,0
Ostetricia e Ginecologia	4,0	6,5	6,5
Otorinolaringoiatria	5,0	5,0	6,0
Urologia	3,0	4,0	4,0
Terapia intensiva-Sale operatorie-Altre degenze intensive a supporto	17,0	19,0	19,0
Genetica medica	1,0	1,0	1,0
Oncologia (con posti letto)	33,0	36,0	35,0
Anatomia e istologia patologica	18,0	20,0	20,0
Laboratorio d'analisi	2,0	2,0	2,0
Radiologia	18,0	22,0	21,0
Radioterapia	9,0	9,0	10,0
Direzione sanitaria	4,0	4,0	3,0
Igiene	4,0	4,0	4,0
Dermatologia	-	-	1,0
Endocrinologia	-	1,0	1,0
Medicina Fisica e Riabilitazione	-	1,0	1,0
Malattie Apparato respiratorio (Pneumologia)	-	1,0	1,0
Totale complessivo	171,0	197,5	197,5

PTFP 2021-2023 IRCCS G. PAOLO II_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Infermieri	262	278	278
Personale ostetrico	-	-	-
O.S.S.	69	65	65
DIRIGENTE SANITARIO	24	29	29
DIRIGENTE TECNICO	-	-	1
DIRIGENTE PROFESSIONALE	3	6	5
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	4	6	6
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	85	81	81
AUSILIARIO	6	6	6
PERSONALE COMPARTO AMMINISTRATIVO	62	63	63
PERSONALE COMPARTO TECNICO-PROFESSIONALE	22	22	22
Totale complessivo	538	558	558

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1211

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'ASL LE.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Visti:

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;
- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni"*;
- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante *"Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006"*;
- i Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020;
- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: *"Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 *"Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale *"Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento *"Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023"* ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 *"Adozione del Piano di Potenziamento"*

- e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6”;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. n. 869 del 15/06/2022 avente ad oggetto *“Approvazione indicazioni operative in materia di gestione del personale delle Aziende ed Enti del SSR”;*
 - la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 *“Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice - Ricognizione – Presa d'atto Documento Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 22/154/CR7a/C7” ;*
 - la deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 12/12/2022, recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell' art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021” ;*
 - la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante *““Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022” ;*
 - la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante *“Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021””;*
 - la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *“Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento “Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale” ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022”;*
 - la Determinazione del Dirigente della Sezione *“Strategie e Governo dell'Offerta” n. 136 del 17/05/2023, recante “DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022” ;*
 - la deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, recante *“Analisi e valutazione della spesa sanitaria –L.R. n.2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa” ;*
 - la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023, recante *“Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023.Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023” ;*
 - la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”;*
 - la deliberazione di Giunta regionale D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.*

Considerato che:

- ✓ il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:
 - all'art. 6, che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”* (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, *“ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti *“non possono assumere nuovo personale”* (comma 6).
 - all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno *“provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente”*.
 - all'art. 6-ter, comma 1 che *“con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*.
- ✓ il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *“sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi”*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali *“fabbisogni standard definiti a livello territoriale”*.
In particolare, il citato Decreto prevede altresì che *“l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo”*.
- ✓ con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018 sono state approvate le *“Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018”*, nelle quali, sinteticamente:
 - nella parte prima (*“Principi generali”*) sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
 - nella parte seconda (*“Il fabbisogno di personale ospedaliero”*) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della

- “Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale” elaborata dal Ministero della Salute (cd. “metodo Piemonte”) e condivisa dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.
- nella parte terza (“Il fabbisogno di personale territoriale”) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell’ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante “Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”.
- ✓ con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
- il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all’anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all’anno per il personale del comparto pari a 1.418];
 - ove presente, il personale medico universitario conferito all’assistenza, il cui impegno orario per l’assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
 - per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.
- ✓ con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto “Linee guida regionali per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con DGR n. 2416/2018. Integrazioni”, la Giunta ha previsto che:
- nella determinazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP), il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo ed il numero totale del personale complessivamente non può superare:
 - nelle Aziende Sanitarie Locali il valore del 12%;
 - nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie il valore del 11%;
 - negli I.R.C.C.S. il valore dell’10%.
 - il personale amministrativo dipendente dell’Università conferito in convenzione presso una A.O.U. deve essere ricompreso nella predetta percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale dell’A.O.U. e che tale personale deve essere computato per intero nel caso di rapporto di lavoro full time.
 - nel Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP) delle ASL il fabbisogno complessivo del personale dei Servizi per le tossicodipendenze (SERT) venga determinato nel rispetto dei parametri di cui al Decreto del Ministero della Sanità n. 444 del 30 novembre 1990 , come precisato in narrativa.
- ✓ le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all’art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Visto il decreto-Legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* ed in particolare:

- l'art. 2-bis rubricato *“Misure straordinarie per l'assunzione degli specializzandi e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario”*;
- l'art. 2-ter rubricato *“Misure urgenti per l'accesso al Servizio sanitario nazionale”*;
- l'art. 2-quater, rubricato *“Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale”* ai sensi del quale *“Per le finalità e gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto, le regioni procedono alla rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Visto il decreto-Legge n. 34 del 30 marzo 2023, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56, recante *“Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”* e, in particolare, l'art. 12 rubricato *“Misure per il personale dei servizi di emergenza-urgenza”*;

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale - con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - ha chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo *“il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline”*.

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la *“Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN”* predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
 - 1) limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell'11/12/2018 ;

- 2) limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009).
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
 - i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
 - i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
 - i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
 - il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone, in particolare, che:

a) comma 7: *“Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita’ di cui all’articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all’ articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l’anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto. All’onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita’ di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia’ assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall’anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto”.*

b) comma 10: *“Per l’attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche’ al fine di integrare le risorse per le finalita’ di cui al comma 6, lettera a), per l’anno 2020 e’ autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e’ corrispondentemente incrementato per pari importo, per l’anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l’anno 2020 e per gli importi indicati nell’Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell’anno 2020 nell’apposito centro di costo “COV-20”, di cui ((all’articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall’anno 2021, all’onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno di riferimento. Il Ministro dell’economia e delle finanze e’ autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”.*

Vista la D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante "Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell' art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021", con la quale la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR – nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 2.019.359.800 ex artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente le aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERA ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022

Con le citate deliberazioni di adozione dei PTFP 2021-2023, e alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno, inoltre, attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla DGR n. 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €

ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Dato atto che, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";
- con la suddetta deliberazione, la Giunta regionale ha proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR, al fine di acquisire, con elevato grado di dettaglio, e a partire dal triennio 2022/2024, informazioni in merito al fabbisogno di personale previsto per l'assistenza ospedaliera e territoriale, nonché in merito alla quantificazione dei relativi costi;
- con la medesima deliberazione n. 261/2023, la Giunta regionale ha altresì autorizzato la competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta all'adeguamento, con atto apposito dirigenziale, del modello del PTFP approvato, "in ragione di eventuali revisioni alle vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia di riordino della rete ospedaliera, di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale, nonché di disposizioni nazionali in materia di spesa del personale"; ha, altresì, previsto, all'interno del modello di predisposizione dei PTFP, un apposito prospetto denominato "Costi PTFP", finalizzato alla quantificazione dei costi del personale previsti nei rispettivi PTFP relativamente al costo complessivo del fabbisogno di personale, nonché ai costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006, ivi compresi i costi derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004.
- con determinazione del Dirigente della Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta n. 136 del 17/05/2023 si è proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei Piani di Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti SSR al fine di dare ulteriore evidenza dei costi del PTFP e del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al DL n. 34/2020, convertito la Legge n. 77/2020 e al DM n. 77/2022.

Preso atto che il costo complessivo del PTFP ASL LE 2021-2023 adottato con deliberazione C.S. n. 513 del 19/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	DELIBERAZIONE C.S. n. 513 del 19/12/2022				
	2021	2022	2023		
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €

Tenuto conto degli esiti della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e la ASL LE, il cui

verbale è allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, nel corso della quale si è proceduto alla valutazione analitica ed alla rappresentazione degli scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Dato atto che, dagli esiti della suddetta riunione, il costo complessivo del PTFP ASL LE per ciascun anno del triennio 2021-2023 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP ASL LE 2021-2023 adottato con deliberazione C.S. n. 513 del 19/12/2022.

Dato atto altresì che la spesa complessiva del PTFP ASL LE per ciascun anno del triennio 2021-2023 è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL LE 2021-2023, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL LE 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Tenuto conto che in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, l'azienda dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 30/05/2023, riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL LE deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023.

Pertanto, con il presente provvedimento si intende approvare in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL LE adottato con deliberazione con deliberazione C.S. n. 513 del 19/12/2022.

Resta intesa la necessaria osservanza da parte dell'ASL LE delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1980 del 22 dicembre 2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ASL LE, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e la ASL LE;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL LE adottato con deliberazione C.S. n. 513 del 19/12/2022, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL LE deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL LE ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL LE con D.G.R. n. 1818/2022;
5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL LE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'ASL LE dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72%

per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

- d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
- 8. di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'ASL LE dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
- 9. di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
- Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
- L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
- 10. di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell'ASL LE delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
- 11. di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
- 12. di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL LE;
- 13. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Daniela Pizzuto

IL RESPONSABILE P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

Lanfranco NETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ASL LE, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 01 giugno 2023 tra la Regione Puglia e la ASL LE;
- 2. di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL LE adottato con deliberazione C.S. n. 513 del 19/12/2022, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL LE deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
- 3. di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL LE ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- 4. di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL LE con D.G.R. n. 1818/2022;

5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL LE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'ASL LE dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
 - d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
8. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'ASL LE dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
9. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
 - a) Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - b) Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - c) Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
10. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell'ASL LE delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
12. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL LE;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO



Mauro
Nicastro
04.08.2023
14:22:22
GMT+01:00

All. 1)

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 1 GIUGNO 2023

TRA REGIONE PUGLIA E DIREZIONE STRATEGICA ASL LE

Addì 1 giugno 2023, alle ore 12:15 presso la sede del Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, si è svolto l'incontro tra la Regione e l'ASL LE, al fine di procedere alla valutazione dei rispettivi Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023.

Sono presenti:

per la Regione:

- * Dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- * Dott. Lanfranco Netti, responsabile P.O. "Programmazione e Monitoraggio del Piano di Fabbisogno Triennale del Servizio Sanitario Regionale";
- * Dott.ssa Daniela Pizzuto, funzionario Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR.

per l'ASL LE:

- * dott. Yanko Tedeschi, Direttore Amministrativo;
- * dott. Antonio Bray, Direttore Sanitario;
- * dott.ssa Grazia Argentiero.

La dott.ssa Caroli procede all'illustrazione dello stato di avanzamento del l'iter di approvazione dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti del S.S.R., richiamando preliminarmente quanto disposto dalla D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante "Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell' art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021".

In particolare, con a richiamata D.G.R. n. 1818/2022, la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR, da intendersi quale limite di spesa invalicabile per i PTFP 2021-2023, come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente, le Aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERE ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022

AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 144 del 07/02/2023
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 145 del 13/03/2023

Con le suddette Delibere di adozione dei PTFP 2021-2023, ed alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla D.G.R. n. 1818/2022 come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Pertanto, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Si intende procedere in questa sede alla valutazione analitica ed alla eventuale rappresentazione di scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" di cui alle suddette deliberazioni DG, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

A tal fine, il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR ha predisposto specifici prospetti di dettaglio riportanti i dati di fabbisogno di personale definiti in ciascun PTFP aziendale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Preliminarmente, si rileva che il costo complessivo del PTFP ASL LE 2021-2023 adottato con deliberazione C.S. n. 513 del 19/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 DELIBERAZIONE C.S. n. 513 del 19/12/2022			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €

Pertanto, si conferma che il costo complessivo del PTFP ASL LE, come determinato dall'Azienda per ciascun anno del triennio 2021-2023 nell'apposito atto di cui alla deliberazione C.S. n. 513 del 19/12/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022 ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP ASL LE 2021-2023 adottato con la citata deliberazione C.S. n. 513 del 19/12/2022.

L'Azienda dichiara, altresì, che la spesa complessiva è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Pertanto, si procede all'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL LE 2021-2023, come riportato nei prospetti di sintesi allegato al presente verbale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Ad esito dell'analisi effettuata sulla base di quanto deducibile dagli atti proposti, non si evidenziano significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL LE 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Con riferimento al fabbisogno di personale medico ospedaliero, si raccomanda all'Azienda di rappresentare tale fabbisogno, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, secondo le denominazioni delle discipline o delle specialità cliniche previste dal D.M. n. 70/2015, con particolare riferimento alle discipline "Anestesia e rianimazione" e "Terapia Intensiva", anche al fine di dare evidenza dell'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020.

Ad ogni buon conto, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, di adozione delle nuove "linee guida" per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR, la Regione Puglia formula le seguenti prescrizioni di carattere generale, cui l'Azienda deve attenersi in fase di definizione del PTFP aziendale 2022-2024:

- * il fabbisogno di personale deve essere definito nel rispetto degli atti di programmazione regionale – ospedaliera, territoriale e prevenzione, con particolare riferimento alle attività assistenziali del Pronto Soccorso e della Medicina Penitenziaria ed alle attività oggetto di monitoraggio da parte del Tavolo di Verifica LEA nonché dal Tavolo interministeriale per la verifica del Piano Operativo e delle previsioni del Nuovo Sistema di Garanzia, di cui al DM 12 marzo 2019, tra le quali rivestono particolare rilevanza:
 - o l'implementazione del modello di organizzazione del NAT – Nucleo di Assistenza Territoriale all'interno del Centro Territoriale Malattie Rare (CTMR) di ciascuna Azienda Sanitaria Locale;
 - o l'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023;
 - o l'attuazione di quanto previsto dai Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020 in ordine all'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva e Semi-Intensiva di cui al D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 ;
 - o l'attuazione di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2020 in materia di requisiti organizzativi delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni rep. atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010, recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", con particolare riferimento alle unità di personale ostetrico, a livello ospedaliero e territoriale.
- * l'assegnazione del personale per ciascuna unità operativa ospedaliera e territoriale deve essere commisurata alla produttività delle stesse, nonché al ruolo delle stesse nell'ambito delle reti cliniche ed assistenziali, ferma restando la dotazione minima di personale necessaria a garantire la continuità delle prestazioni inerenti ai servizi minimi essenziali, con particolare riferimento al personale infermieristico e ostetrico, nonché al personale medico delle discipline Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Generale, Genetica Medica, Malattie dell'Apparato Respiratorio e Gastroenterologia;
- * il PTFP deve tener conto delle esigenze assistenziali di cui ai RR. n. 23/2019 e n. 14/2020 nonché della DGR n. 1868 del 14/12/2022, in attuazione del D.M. n. 70/2015, D.L. n. 34/2020 convertito in Legge 77/2020 e del D.M. n. 77/2022, nonché delle eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire.

Inoltre, in fase di avvio delle procedure di reclutamento, si raccomanda all'Azienda di verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022.

A tal proposito, in fase di avvio delle procedure di reclutamento e fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023, l'Azienda dovrà tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando:

- * il costo complessivo del fabbisogno di personale;
- * i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia.

Con riferimento alla quantificazione del costo derivante dai rinnovi contrattuali, l'Azienda dovrà altresì tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

Inoltre, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, si raccomanda di tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale. Pertanto, si confida in un accordo preventivo tra le Aziende/Enti eventualmente interessati, rispetto alla data di decorrenza del nuovo rapporto di lavoro.

Infine, la Regione Puglia richiama l'Azienda alla puntuale osservanza delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con deliberazione n. 640 del 10/05/2023, con la quale la giunta Regionale ha adottato specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, finalizzate a garantire l'adeguato utilizzo delle risorse umane rispetto alla relativa spesa a carico del SSR, anche attraverso la corretta collocazione del personale ed i successivi risultati in termini quantitativi e qualitativi delle prestazioni rese da ciascuna Unità Operativa nel rispetto dei vincoli di spesa e delle esigenze di finanza pubblica.

La riunione si chiude alle ore 12:55

LCS

dott.ssa Antonella Caroli



Antonella Caroli
14.07.2023 15:13:17
GMT+00:00

dott. Lanfranco Netti



Lanfranco Netti
14.07.2023
16:01:56
GMT+01:00

dott. Yanko Tedeschi

dott. Antonio Bray

dott.ssa Grazia Argentiero

Per presa d'atto e approvazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"

Dott. Vito Montanaro



Vito Montanaro
02.08.2023 15:14:56
GMT+01:00

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
ALLERGOLOGIA	PO FAZZI LECCE	3	3	1
ALLERGOLOGIA Totale		3	3	1
ANATOMIA PATOLOGICA	PO FAZZI LECCE	9	9	10
ANATOMIA PATOLOGICA	PO GALLIPOLI	3	3	3
ANATOMIA PATOLOGICA Totale		12	12	13
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO CASARANO	10	10	9
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO COPERTINO	10	10	9
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO FAZZI LECCE	73	73	67
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO GALATINA	8	8	7
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO GALLIPOLI	17	17	16
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	PO SCORRANO	17	17	16
ANESTESIA E RIANIMAZIONE Totale		135	135	124
CARDIOCHIRURGIA	PO FAZZI LECCE	12	12	14
CARDIOCHIRURGIA Totale		12	12	14
CARDIOLOGIA	PO CASARANO	6	6	6
CARDIOLOGIA	PO COPERTINO	7	7	8
CARDIOLOGIA	PO FAZZI LECCE	26	26	26
CARDIOLOGIA	PO FAZZI SAN_CESARIO	4	4	2
CARDIOLOGIA	PO GALATINA	6	6	6
CARDIOLOGIA	PO GALLIPOLI	11	11	11
CARDIOLOGIA	PO SCORRANO	11	11	11
CARDIOLOGIA Totale		71	71	70
CHIRURGIA GENERALE	PO CASARANO	8	8	8
CHIRURGIA GENERALE	PO COPERTINO	9	9	9
CHIRURGIA GENERALE	PO FAZZI LECCE	24	24	20
CHIRURGIA GENERALE	PO GALATINA	3	3	3
CHIRURGIA GENERALE	PO GALLIPOLI	10	10	10
CHIRURGIA GENERALE	PO SCORRANO	10	10	10
CHIRURGIA GENERALE Totale		64	64	60

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	PO FAZZI LECCE	2	2	2
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE Totale		2	2	2
CHIRURGIA PEDIATRICA	PO FAZZI LECCE	8	8	7
CHIRURGIA PEDIATRICA Totale		8	8	7
CHIRURGIA PLASTICA	PO FAZZI LECCE	5	5	8
CHIRURGIA PLASTICA Totale		5	5	8
CHIRURGIA TORACICA	PO FAZZI LECCE	8	8	8
CHIRURGIA TORACICA Totale		8	8	8
CHIRURGIA VASCOLARE	PO FAZZI LECCE	4	4	4
CHIRURGIA VASCOLARE Totale		4	4	4
DERMATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	3	3	2
DERMATOLOGIA Totale		3	3	2
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO CASARANO	1	1	1
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO COPERTINO	1	1	1
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO FAZZI LECCE	4	4	5
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO GALATINA	1	1	1
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO GALLIPOLI	2	2	2
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	PO SCORRANO	2	2	2
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO Totale		11	11	12
EMATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	14	14	14
EMATOLOGIA Totale		14	14	14
ENDOCRINOLOGIA	PO FAZZI LECCE	5	5	6
ENDOCRINOLOGIA Totale		5	5	6
GASTROENTEROLOGIA	PO FAZZI LECCE	7	7	7
GASTROENTEROLOGIA	PO SCORRANO	6	6	6
GASTROENTEROLOGIA Totale		13	13	13
GENETICA MEDICA	PO FAZZI LECCE	1	1	1
GENETICA MEDICA Totale		1	1	1

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
GERIATRIA	PO CASARANO	7	7	7
GERIATRIA	PO COPERTINO	8	8	7
GERIATRIA	PO FAZZI LECCE	4	4	0
GERIATRIA Totale		19	19	14
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	PO FAZZI LECCE	21	21	21
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	PO GALATINA	10	10	9
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	PO GALLIPOLI	10	10	9
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	PO SCORRANO	10	10	9
GINECOLOGIA E OSTETRICIA Totale		51	51	48
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	PO FAZZI LECCE	15	15	15
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	PO FAZZI SAN_CESARIO	3	3	3
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	PO GALLIPOLI	6	6	6
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO Totale		24	24	24
MALATTIE INFETTIVE	PO FAZZI LECCE	7	7	9
MALATTIE INFETTIVE	PO GALATINA	6	6	9
MALATTIE INFETTIVE Totale		13	13	18
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO CASARANO	11	11	11
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO COPERTINO	11	11	11
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO FAZZI LECCE	30	30	30
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO GALATINA	10	10	10
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO GALLIPOLI	13	13	13
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA	PO SCORRANO	13	13	13
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA Totale		88	88	88
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO COPERTINO	4	4	1
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	PO FAZZI SAN_CESARIO	7	7	2
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE Totale		11	11	3

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
MEDICINA INTERNA	PO CASARANO	8	8	9
MEDICINA INTERNA	PO COPERTINO	9	9	10
MEDICINA INTERNA	PO FAZZI LECCE	24	24	28
MEDICINA INTERNA	PO GALATINA	8	8	9
MEDICINA INTERNA	PO GALLIPOLI	11	11	12
MEDICINA INTERNA	PO SCORRANO	11	11	12
MEDICINA INTERNA Totale		71	71	80
MEDICINA NUCLEARE	PO FAZZI LECCE	8	8	8
MEDICINA NUCLEARE Totale		8	8	8
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO CASARANO	2	2	2
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO COPERTINO	2	2	2
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO FAZZI LECCE	12	12	10
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO GALATINA	2	2	2
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO GALLIPOLI	4	4	4
MEDICINA TRASFUSIONALE	PO SCORRANO	4	4	4
MEDICINA TRASFUSIONALE Totale		26	26	24
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	PO FAZZI LECCE	2	2	1
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA Totale		2	2	1
NEFROLOGIA	PO CASARANO	3	3	3
NEFROLOGIA	PO FAZZI LECCE	9	9	9
NEFROLOGIA	PO GALATINA	5	5	5
NEFROLOGIA	PO GALLIPOLI	3	3	3
NEFROLOGIA	PO SCORRANO	3	3	3
NEFROLOGIA Totale		23	23	23
NEONATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	15	15	10
NEONATOLOGIA Totale		15	15	10
NEUROCHIRURGIA	PO FAZZI LECCE	11	11	9
NEUROCHIRURGIA Totale		11	11	9

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
NEUROLOGIA	PO CASARANO	9	9	9
NEUROLOGIA	PO FAZZI LECCE	14	14	14
NEUROLOGIA Totale		23	23	23
NEURORADIOLOGIA	PO FAZZI LECCE	13	13	12
NEURORADIOLOGIA Totale		13	13	12
ODONTOIATRIA	PO FAZZI LECCE	2	2	2
ODONTOIATRIA Totale		2	2	2
OFTALMOLOGIA	PO FAZZI LECCE	11	11	11
OFTALMOLOGIA Totale		11	11	11
ONCOLOGIA	PO CASARANO	2	2	2
ONCOLOGIA	PO FAZZI LECCE	13	13	13
ONCOLOGIA	PO GALATINA	2	2	2
ONCOLOGIA	PO GALLIPOLI	11	11	11
ONCOLOGIA	PO SCORRANO	2	2	2
ONCOLOGIA Totale		30	30	30
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO CASARANO	7	7	7
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO COPERTINO	7	7	7
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	21	21	15
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO GALLIPOLI	11	11	8
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	PO SCORRANO	11	11	8
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA Totale		57	57	45
OTORINOLARINGOIATRIA	PO FAZZI LECCE	9	9	10
OTORINOLARINGOIATRIA	PO GALLIPOLI	3	3	3
OTORINOLARINGOIATRIA	PO SCORRANO	3	3	3
OTORINOLARINGOIATRIA Totale		15	15	16

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO CASARANO	2	2	2
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO COPERTINO	2	2	2
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO FAZZI LECCE	5	5	5
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO GALATINA	2	2	2
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO GALLIPOLI	3	3	3
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA)	PO SCORRANO	3	3	3
PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA) Totale		17	17	17
PEDIATRIA	PO FAZZI LECCE	20	20	23
PEDIATRIA	PO GALATINA	9	9	10
PEDIATRIA	PO GALLIPOLI	9	9	10
PEDIATRIA	PO SCORRANO	9	9	10
PEDIATRIA Totale		47	47	53
PSICHIATRIA	PO CASARANO	6	6	6
PSICHIATRIA	PO FAZZI LECCE	6	6	6
PSICHIATRIA	PO GALATINA	6	6	6
PSICHIATRIA	PO SCORRANO	6	6	6
PSICHIATRIA Totale		24	24	24
RADIODIAGNOSTICA	PO CASARANO	12	12	12
RADIODIAGNOSTICA	PO COPERTINO	7	7	7
RADIODIAGNOSTICA	PO FAZZI LECCE	29	29	27
RADIODIAGNOSTICA	PO GALATINA	6	6	6
RADIODIAGNOSTICA	PO GALLIPOLI	11	11	11
RADIODIAGNOSTICA	PO SCORRANO	11	11	11
RADIODIAGNOSTICA Totale		76	76	74
RADIOTERAPIA	PO FAZZI LECCE	12	12	12
RADIOTERAPIA Totale		12	12	12
REUMATOLOGIA	PO FAZZI LECCE	3	3	3
REUMATOLOGIA Totale		3	3	3
UROLOGIA	PO CASARANO	7	7	7
UROLOGIA	PO FAZZI LECCE	14	14	14

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
UROLOGIA Totale		21	21	21
Totale complessivo		1084	1084	1052

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Ausiliario	PO CASARANO	11	11	11
Ausiliario	PO COPERTINO	7	7	7
Ausiliario	PO FAZZI LECCE	58	58	46
Ausiliario	PO GALATINA	14	14	14
Ausiliario	PO GALLIPOLI	18	18	18
Ausiliario	PO SCORRANO	22	22	22
Ausiliario Totale		130	130	118
Dirigente Amministrativo	PO CASARANO	1	1	0
Dirigente Amministrativo	PO FAZZI LECCE	3	3	2
Dirigente Amministrativo	PO GALATINA	2	2	0
Dirigente Amministrativo	PO GALLIPOLI	1	1	1
Dirigente Amministrativo	PO SCORRANO	1	1	1
Dirigente Amministrativo Totale		8	8	4
Dirigente Sanitario Non Medico	PO CASARANO	8	8	8
Dirigente Sanitario Non Medico	PO COPERTINO	7	7	7
Dirigente Sanitario Non Medico	PO FAZZI LECCE	44	44	49
Dirigente Sanitario Non Medico	PO GALATINA	8	8	8
Dirigente Sanitario Non Medico	PO GALLIPOLI	13	13	16
Dirigente Sanitario Non Medico	PO SCORRANO	10	10	12
Dirigente Sanitario Non Medico Totale		90	90	100
Infermieristico	PO CASARANO	243	243	248
Infermieristico	PO COPERTINO	157	157	162
Infermieristico	PO FAZZI LECCE	946	946	1194
Infermieristico	PO FAZZI SAN_CESARIO	26	26	26
Infermieristico	PO GALATINA	194	194	199
Infermieristico	PO GALLIPOLI	278	278	285
Infermieristico	PO SCORRANO	285	285	292
Infermieristico Totale		2129	2129	2406
Oss	PO CASARANO	69	69	73
Oss	PO COPERTINO	66	66	71

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Oss	PO FAZZI LECCE	264	264	304
Oss	PO FAZZI SAN_CESARIO	14	14	14
Oss	PO GALATINA	52	52	56
Oss	PO GALLIPOLI	88	88	97
Oss	PO SCORRANO	87	87	94
Oss Totale		640	640	709
Ostetrico	PO FAZZI LECCE	24	24	24
Ostetrico	PO GALATINA	13	13	13
Ostetrico	PO GALLIPOLI	13	13	13
Ostetrico	PO SCORRANO	13	13	13
Ostetrico Totale		63	63	63
Personale Amministrativo	PO CASARANO	25	25	23
Personale Amministrativo	PO COPERTINO	22	22	21
Personale Amministrativo	PO FAZZI LECCE	47	47	38
Personale Amministrativo	PO GALATINA	42	42	30
Personale Amministrativo	PO GALLIPOLI	29	29	23
Personale Amministrativo	PO SCORRANO	24	24	24
Personale Amministrativo Totale		189	189	159
Personale Della Riabilitazione	PO CASARANO	1	1	1
Personale Della Riabilitazione	PO COPERTINO	4	4	4
Personale Della Riabilitazione	PO FAZZI LECCE	3	3	3
Personale Della Riabilitazione	PO FAZZI SAN_CESARIO	17	17	17
Personale Della Riabilitazione	PO GALATINA	1	1	1
Personale Della Riabilitazione	PO SCORRANO	1	1	1
Personale Della Riabilitazione Totale		27	27	27
Personale Tecnico	PO CASARANO	21	21	22
Personale Tecnico	PO COPERTINO	14	14	17
Personale Tecnico	PO FAZZI LECCE	40	40	41
Personale Tecnico	PO GALATINA	27	27	26
Personale Tecnico	PO GALLIPOLI	29	29	31

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
Personale Tecnico	PO SCORRANO	25	25	27
Personale Tecnico Totale		156	156	164
Personale Tecnico Sanitario	PO CASARANO	33	33	34
Personale Tecnico Sanitario	PO COPERTINO	24	24	24
Personale Tecnico Sanitario	PO FAZZI LECCE	211	211	239
Personale Tecnico Sanitario	PO GALATINA	24	24	25
Personale Tecnico Sanitario	PO GALLIPOLI	44	44	47
Personale Tecnico Sanitario	PO SCORRANO	37	37	40
Personale Tecnico Sanitario Totale		373	373	409
Totale complessivo		3805	3805	4159

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Dirigente Medico/Veterinario	22	22	20
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Dirigente Professionale	1	1	-
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Dirigente Sanitario Non Medico	21	21	19
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Dirigente Tecnico	3	3	1
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Infermieristico	13	13	13
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Oss	10	10	10
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Personale Amministrativo	8	8	8
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Personale Della Riabilitazione	11	11	11
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Personale Tecnico	23	23	21
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE	Personale Tecnico Sanitario	10	10	5
DIP DIPENDENZE PATOLOGICHE Totale		122	122	108
DIP DIREZIONALE	Dirigente Amministrativo	18	18	20
DIP DIREZIONALE	Dirigente Medico/Veterinario	27	27	25
DIP DIREZIONALE	Dirigente Professionale	11	11	10
DIP DIREZIONALE	Dirigente Sanitario Non Medico	27	27	27
DIP DIREZIONALE	Dirigente Tecnico	8	8	6
DIP DIREZIONALE	Infermieristico	36	36	36
DIP DIREZIONALE	Oss	2	2	1
DIP DIREZIONALE	Personale Amministrativo	241	241	229
DIP DIREZIONALE	Personale Tecnico	109	109	96
DIP DIREZIONALE	Personale Tecnico Sanitario	9	9	11
DIP DIREZIONALE Totale		488	488	461
DIP PREVENZIONE	Ausiliario	14	14	14
DIP PREVENZIONE	Dirigente Amministrativo	-	-	1
DIP PREVENZIONE	Dirigente Medico/Veterinario	147	147	126
DIP PREVENZIONE	Dirigente Sanitario Non Medico	9	9	6
DIP PREVENZIONE	Infermieristico	64	64	62
DIP PREVENZIONE	Personale Amministrativo	68	68	47
DIP PREVENZIONE	Personale Tecnico	8	8	7
DIP PREVENZIONE	Personale Tecnico Sanitario	161	161	161

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
DIP PREVENZIONE Totale		471	471	424
DIP RIABILITAZIONE	Ausiliario	10	10	10
DIP RIABILITAZIONE	Dirigente Medico/Veterinario	18	18	16
DIP RIABILITAZIONE	Dirigente Sanitario Non Medico	1	1	1
DIP RIABILITAZIONE	Infermieristico	3	3	3
DIP RIABILITAZIONE	Oss	39	39	33
DIP RIABILITAZIONE	Personale Amministrativo	6	6	6
DIP RIABILITAZIONE	Personale Della Riabilitazione	153	153	153
DIP RIABILITAZIONE	Personale Tecnico	2	2	2
DIP RIABILITAZIONE	Personale Tecnico Sanitario	1	1	1
DIP RIABILITAZIONE Totale		233	233	225
DIP SALUTE MENTALE	Ausiliario	3	3	3
DIP SALUTE MENTALE	Dirigente Medico/Veterinario	55	55	43
DIP SALUTE MENTALE	Dirigente Sanitario Non Medico	34	34	33
DIP SALUTE MENTALE	Dirigente Tecnico	1	1	1
DIP SALUTE MENTALE	Infermieristico	99	99	99
DIP SALUTE MENTALE	Oss	38	38	38
DIP SALUTE MENTALE	Personale Amministrativo	19	19	13
DIP SALUTE MENTALE	Personale Della Riabilitazione	86	86	88
DIP SALUTE MENTALE	Personale Tecnico	174	174	174
DIP SALUTE MENTALE	Personale Tecnico Sanitario	4	4	4
DIP SALUTE MENTALE Totale		513	513	496
DSS CAMPI	Ausiliario	6	6	6
DSS CAMPI	Dirigente Amministrativo	1	1	-
DSS CAMPI	Dirigente Medico/Veterinario	13	13	12
DSS CAMPI	Dirigente Sanitario Non Medico	6	6	6
DSS CAMPI	Infermieristico	77	77	84
DSS CAMPI	Oss	6	6	6
DSS CAMPI	Ostetrico	4	4	4
DSS CAMPI	Personale Amministrativo	27	27	23

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
DSS CAMPI	Personale Tecnico	8	8	8
DSS CAMPI	Personale Tecnico Sanitario	5	5	6
DSS CAMPI Totale		153	153	155
DSS CASARANO	Ausiliario	3	3	3
DSS CASARANO	Dirigente Medico/Veterinario	11	11	11
DSS CASARANO	Dirigente Sanitario Non Medico	5	5	5
DSS CASARANO	Infermieristico	46	46	53
DSS CASARANO	Ostetrico	4	4	4
DSS CASARANO	Personale Amministrativo	22	22	20
DSS CASARANO	Personale Tecnico	5	5	5
DSS CASARANO Totale		96	96	101
DSS GAGLIANO	Ausiliario	6	6	6
DSS GAGLIANO	Dirigente Amministrativo	1	1	-
DSS GAGLIANO	Dirigente Medico/Veterinario	15	15	14
DSS GAGLIANO	Dirigente Sanitario Non Medico	6	6	6
DSS GAGLIANO	Infermieristico	75	75	80
DSS GAGLIANO	Oss	5	5	5
DSS GAGLIANO	Ostetrico	4	4	4
DSS GAGLIANO	Personale Amministrativo	28	28	23
DSS GAGLIANO	Personale Tecnico	10	10	10
DSS GAGLIANO	Personale Tecnico Sanitario	3	3	3
DSS GAGLIANO Totale		153	153	151
DSS GALATINA	Ausiliario	3	3	3
DSS GALATINA	Dirigente Medico/Veterinario	11	11	11
DSS GALATINA	Dirigente Sanitario Non Medico	3	3	3
DSS GALATINA	Infermieristico	46	46	53
DSS GALATINA	Ostetrico	4	4	4
DSS GALATINA	Personale Amministrativo	22	22	21
DSS GALATINA	Personale Tecnico	5	5	5
DSS GALATINA	Personale Tecnico Sanitario	1	1	-

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
DSS GALATINA Totale		95	95	100
DSS GALLIOLI	Ausiliario	3	3	3
DSS GALLIOLI	Dirigente Medico/Veterinario	11	11	11
DSS GALLIOLI	Dirigente Sanitario Non Medico	5	5	5
DSS GALLIOLI	Infermieristico	48	48	55
DSS GALLIOLI	Ostetrico	4	4	4
DSS GALLIOLI	Personale Amministrativo	22	22	20
DSS GALLIOLI	Personale Tecnico	6	6	6
DSS GALLIOLI	Personale Tecnico Sanitario	1	1	1
DSS GALLIOLI Totale		100	100	105
DSS LECCE	Ausiliario	3	3	3
DSS LECCE	Dirigente Amministrativo	1	1	-
DSS LECCE	Dirigente Medico/Veterinario	41	41	40
DSS LECCE	Dirigente Sanitario Non Medico	16	16	16
DSS LECCE	Infermieristico	146	146	154
DSS LECCE	Oss	7	7	7
DSS LECCE	Ostetrico	7	7	7
DSS LECCE	Personale Amministrativo	45	45	36
DSS LECCE	Personale Tecnico	9	9	9
DSS LECCE	Personale Tecnico Sanitario	26	26	26
DSS LECCE Totale		301	301	298
DSS MAGLIE	Ausiliario	3	3	3
DSS MAGLIE	Dirigente Medico/Veterinario	12	12	12
DSS MAGLIE	Dirigente Sanitario Non Medico	2	2	2
DSS MAGLIE	Infermieristico	55	55	62
DSS MAGLIE	Oss	12	12	12
DSS MAGLIE	Ostetrico	4	4	4
DSS MAGLIE	Personale Amministrativo	22	22	21
DSS MAGLIE	Personale Della Riabilitazione	2	2	2
DSS MAGLIE	Personale Tecnico	13	13	12

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
DSS MAGLIE	Personale Tecnico Sanitario	4	4	4
DSS MAGLIE Totale		129	129	134
DSS MARTANO	Ausiliario	6	6	6
DSS MARTANO	Dirigente Medico/Veterinario	13	13	13
DSS MARTANO	Dirigente Sanitario Non Medico	4	4	4
DSS MARTANO	Infermieristico	50	50	57
DSS MARTANO	Ostetrico	4	4	4
DSS MARTANO	Personale Amministrativo	22	22	21
DSS MARTANO	Personale Tecnico	4	4	4
DSS MARTANO	Personale Tecnico Sanitario	2	2	2
DSS MARTANO Totale		105	105	111
DSS NARDO	Ausiliario	6	6	6
DSS NARDO	Dirigente Medico/Veterinario	14	14	13
DSS NARDO	Dirigente Sanitario Non Medico	5	5	5
DSS NARDO	Infermieristico	85	85	92
DSS NARDO	Oss	18	18	18
DSS NARDO	Ostetrico	4	4	4
DSS NARDO	Personale Amministrativo	28	28	23
DSS NARDO	Personale Della Riabilitazione	2	2	2
DSS NARDO	Personale Tecnico	6	6	8
DSS NARDO	Personale Tecnico Sanitario	6	6	6
DSS NARDO Totale		174	174	177
DSS POGGIARDO	Ausiliario	6	6	6
DSS POGGIARDO	Dirigente Medico/Veterinario	15	15	15
DSS POGGIARDO	Dirigente Sanitario Non Medico	3	3	3
DSS POGGIARDO	Infermieristico	62	62	69
DSS POGGIARDO	Oss	5	5	5
DSS POGGIARDO	Ostetrico	4	4	4
DSS POGGIARDO	Personale Amministrativo	22	22	20
DSS POGGIARDO	Personale Tecnico	6	6	7

PTFP 2021-2023 ASL LE_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2021	FABBISOGNO 2022	FABBISOGNO 2023
DSS POGGIARDO	Personale Tecnico Sanitario	3	3	3
DSS POGGIARDO Totale		126	126	132
SEUS 118	Ausiliario	1	1	1
SEUS 118	Dirigente Medico/Veterinario	6	6	6
SEUS 118	Infermieristico	198	198	220
SEUS 118	Oss	30	30	30
SEUS 118	Personale Tecnico	67	67	91
SEUS 118 Totale		302	302	348
Totale complessivo		3.561	3.561	3.526

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1212

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'ASL BT.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Visti:

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;
- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni"*;
- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante *"Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006"*;
- i Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020;
- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: *"Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 *"Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale *"Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento *"Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023"* ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 *"Adozione del Piano di Potenziamento"*

e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. n. 869 del 15/06/2022 avente ad oggetto *“Approvazione indicazioni operative in materia di gestione del personale delle Aziende ed Enti del SSR”;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 *“Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice - Ricognizione – Presa d’atto Documento Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 22/154/CR7a/C7” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 12/12/2022, recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante *““Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante *“Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021””;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *“Linee guida per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento “Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale” ex schema Decreto ministeriale di cui all’Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022”;*
- la Determinazione del Dirigente della Sezione *“Strategie e Governo dell’Offerta” n. 136 del 17/05/20233, recante “DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, recante *“Analisi e valutazione della spesa sanitaria –L.R. n.2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023, recante *“Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023.Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023” ;*
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”;*
- la deliberazione di Giunta regionale D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.*

Considerato che:

- ✓ il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:
 - all'art. 6, che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”* (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, *“ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti *“non possono assumere nuovo personale”* (comma 6).
 - all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno *“provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente”*.
 - all'art. 6-ter, comma 1 che *“con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*.
- ✓ il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *“sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi”*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali *“fabbisogni standard definiti a livello territoriale”*.
In particolare, il citato Decreto prevede altresì che *“l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo”*.
- ✓ con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018 sono state approvate le *“Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018”*, nelle quali, sinteticamente:
 - nella parte prima (*“Principi generali”*) sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
 - nella parte seconda (*“Il fabbisogno di personale ospedaliero”*) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della

- “Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale” elaborata dal Ministero della Salute (cd. “metodo Piemonte”) e condivisa dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.
- nella parte terza (“Il fabbisogno di personale territoriale”) vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell’ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante “Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”.
- ✓ con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
- il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all’anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all’anno per il personale del comparto pari a 1.418];
 - ove presente, il personale medico universitario conferito all’assistenza, il cui impegno orario per l’assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
 - per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.
- ✓ con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad oggetto “Linee guida regionali per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con DGR n. 2416/2018. Integrazioni”, la Giunta ha previsto che:
- nella determinazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP), il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo ed il numero totale del personale complessivamente non può superare:
 - nelle Aziende Sanitarie Locali il valore del 12%;
 - nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie il valore del 11%;
 - negli I.R.C.C.S. il valore dell’10%.
 - il personale amministrativo dipendente dell’Università conferito in convenzione presso una A.O.U. deve essere ricompreso nella predetta percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale dell’A.O.U. e che tale personale deve essere computato per intero nel caso di rapporto di lavoro full time.
 - nel Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP) delle ASL il fabbisogno complessivo del personale dei Servizi per le tossicodipendenze (SERT) venga determinato nel rispetto dei parametri di cui al Decreto del Ministero della Sanità n. 444 del 30 novembre 1990 , come precisato in narrativa.
- ✓ le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all’art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Visto il decreto-Legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* ed in particolare:

- l'art. 2-bis rubricato *“Misure straordinarie per l'assunzione degli specializzandi e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario”*;
- l'art. 2-ter rubricato *“Misure urgenti per l'accesso al Servizio sanitario nazionale”*;
- l'art. 2-quater, rubricato *“Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale”* ai sensi del quale *“Per le finalità e gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto, le regioni procedono alla rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Visto il decreto-Legge n. 34 del 30 marzo 2023, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56, recante *“Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”* e, in particolare, l'art. 12 rubricato *“Misure per il personale dei servizi di emergenza-urgenza”*;

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale - con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - ha chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo *“il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline”*.

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la *“Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN”* predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
 - 1) limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell'11/12/2018 ;
 - 2) limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009).

- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
 - i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
 - i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
 - i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone, in particolare, che:

a) comma 7: *“Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita’ di cui all’articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all’ articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l’anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto. All’onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita’ di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia’ assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita’ di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall’anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all’allegato C annesso al presente decreto”.*

b) comma 10: *“Per l’attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche’ al fine di integrare le risorse per le finalita’ di cui al comma 6, lettera a), per l’anno 2020 e’ autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e’ corrispondentemente incrementato per pari importo, per l’anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l’anno 2020 e per gli importi indicati nell’Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell’anno 2020 nell’apposito centro di costo “COV-20”, di cui ((all’articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall’anno 2021, all’onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno di riferimento. Il Ministro dell’economia e delle finanze e’ autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”.*

Vista la D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante *“Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell’ art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell’art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L.*

234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021”, con la quale la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR – nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 2.019.359.800 ex artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU “POLICLINICO” DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU “OSPEDALI RIUNITI” DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS “G. PAOLO II”	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS “S. DE BELLIS”	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente le aziende ed Enti SSR hanno proceduto all’adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERA ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU “POLICLINICO” DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022
AOU “OSPEDALI RIUNITI” DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS “G. PAOLO II”	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022
IRCCS “S. DE BELLIS”	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022

Con le citate deliberazioni di adozione dei PTFP 2021-2023, e alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno, inoltre, attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla DGR n. 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023 COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU “POLICLINICO” DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €

AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Dato atto che, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";
- con la suddetta deliberazione, la Giunta regionale ha proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR, al fine di acquisire, con elevato grado di dettaglio, e a partire dal triennio 2022/2024, informazioni in merito al fabbisogno di personale previsto per l'assistenza ospedaliera e territoriale, nonché in merito alla quantificazione dei relativi costi;
- con la medesima deliberazione n. 261/2023, la Giunta regionale ha altresì autorizzato la competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta all'adeguamento, con atto apposito dirigenziale, del modello del PTFP approvato, "in ragione di eventuali revisioni alle vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia di riordino della rete ospedaliera, di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale, nonché di disposizioni nazionali in materia di spesa del personale"; ha, altresì, previsto, all'interno del modello di predisposizione dei PTFP, un apposito prospetto denominato "Costi PTFP", finalizzato alla quantificazione dei costi del personale previsti nei rispettivi PTFP relativamente al costo complessivo del fabbisogno di personale, nonché ai costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006, ivi compresi i costi derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004.
- con determinazione del Dirigente della Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta n. 136 del 17/05/2023 si è proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei Piani di Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti SSR al fine di dare ulteriore evidenza dei costi del PTFP e del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al DL n. 34/2020, convertito la Legge n. 77/2020 e al DM n. 77/2022.

Preso atto che il costo complessivo del PTFP ASL BT 2021-2023 adottato con deliberazione DG ASL BT n. 1831 del 16/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	DELIBERAZIONE DG N. n. 1831 del 16/12/2022				
	2021	2022	2023		
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €

Tenuto conto degli esiti della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e la ASL BT, il cui verbale è allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, nel corso della quale si è proceduto alla valutazione analitica ed alla rappresentazione degli scostamenti del fabbisogno di personale

relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Dato atto che, dagli esiti della suddetta riunione, il costo complessivo del PTFP ASL BT per ciascun anno del triennio 2021-2023 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, ferma restando la garanzia in fase attuativa del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP ASL BT 2021-2023 adottato con deliberazione D.G. n. 1831 del 16/12/2022.

Dato atto altresì atto che la spesa complessiva del PTFP ASL BT per ciascun anno del triennio 2021-2023 è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL BT 2021-2023, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL BT 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Tenuto conto che in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, l'azienda dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 30/05/2023, riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL BT deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023.

Pertanto, con il presente provvedimento si intende approvare in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL BT adottato con deliberazione DG ASL BT n. 1831 del 16/12/2022,

Resta intesa la necessaria osservanza da parte dell'ASL BT delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1980 del 22 dicembre 2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ASL BT, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e la ASL BT;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL BT adottato con deliberazione DG BT n. 1831 del 16/12/2022, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL BT deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL BT ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL BT con D.G.R. n. 1818/2022;
5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL BT, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;
6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'ASL BT dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

- d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
- 8. di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'ASL BT dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
- 9. di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
- Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
- L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
- 10. di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell'ASL BT delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
- 11. di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure assunzionali;
- 12. di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL BT;
- 13. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Daniela Pizzuto

IL RESPONSABILE P.O. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

Lanfranco NETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** del verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ASL BT, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 30 maggio 2023 tra la Regione Puglia e la ASL BT;
2. **di approvare** in via definitiva il PTFP 2021-2023 ASL BT adottato con deliberazione DG BT n. 1831 del 16/12/2022, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui l'ASL BT deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2021-2023;
3. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL BT ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
4. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL BT con D.G.R. n. 1818/2022;
5. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL BT, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

6. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;
7. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023 di cui al presente provvedimento, l'ASL BT dovrà:
 - a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022;
 - b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
 - c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.
 - d. osservare le disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023 recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale.
8. **di disporre** che, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, l'ASL BT dovrà tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale;
9. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
 - a) Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
 - b) Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
 - c) Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.
L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto secondo quanto da ultimo previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 16/05/2023, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2023*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;
10. **di stabilire** la necessaria osservanza da parte dell'ASL BT delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, nonché delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale, ivi comprese le relative modalità di determinazione ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006;
11. **di dare atto** che il presente provvedimento è propedeutico all'approvazione dei piani assunzionali annuali che saranno oggetto di successivo separato provvedimento da parte della Giunta regionale. Pertanto il presente provvedimento non è da ritenersi quale autorizzazione per le procedure

assunzionali;

12. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL BT;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Mauro
Nicastro
04.08.2023
14:17:39
GMT+01:00

All. 1)

**VERBALE DELL'INCONTRO DEL 30 MAGGIO 2023
TRA REGIONE PUGLIA E ASL BT**

Addì 30 maggio 2023, alle ore 13:15 in modalità videoconferenza, si è svolto l'incontro tra la Regione e l'ASL BT, al fine di procedere alla valutazione dei rispettivi Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023.

Sono presenti:

per la Regione:

- Dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- Dott. Lanfranco Netti, responsabile P.O. "Programmazione e Monitoraggio del Piano di Fabbisogno Triennale del Servizio Sanitario Regionale".

per l'ASL BT:

- Dott.ssa Tiziana Di Matteo, Direttrice Generale dell'ASL BT;
- Dott. Alessandro Scelzi, Direttore Sanitario della ASL BT;
- Dott. Ivan Viggiano, Direttore Amministrativo ASL BT;
- Dott.ssa Vincenza Memeo;
- Dott.ssa Elena Tarantini;

La dott.ssa Caroli procede all'illustrazione dello stato di avanzamento dell'iter di approvazione dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti del S.S.R., richiamando preliminarmente quanto disposto dalla D.G.R. n. 1818 del 12.12.2022 recante "Avvio procedure di stabilizzazione del personale del SSR ai sensi dell' art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 1, comma 268, lett. b), primo periodo, della L. 234/2021. Ulteriori disposizioni in materia di personale. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 22/11/2021".

In particolare, con la richiamata D.G.R. n. 1818/2022, la Giunta regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR, da intendersi quale limite di spesa invalicabile per i PTFP 2021-2023, come di seguito riportato:

AZIENDA	TETTO DI SPESA	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
ASL BA	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Conseguentemente, le Aziende ed Enti SSR hanno proceduto all'adozione dei rispettivi PTFP 2021-2023 con le seguenti Deliberazioni:

AZIENDA/ENTE SSR	DELIBERE ADOZIONE PTFP 2021-2023
ASL BA	D.D.G. n. 2452 del 19/12/2022
ASL BR	D.D.G. n. 3200 del 20/12/2022
ASL BT	D.D.G. n. 1831 del 16/12/2022
ASL FG	D.C.S. n. 912 del 20/12/2022
ASL LE	D.C.S. n. 513 del 19/12/2022
ASL TA	D.D.G. n. 2806 del 21/12/2022
AOU "POLICLINICO" DI BARI	D.D.G. n. 1241 del 16/12/2022

AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	D.C.S. n. 652 del 20/12/2022, rettificata con D.C.S. n. 654 del 21/12/2022
IRCCS "G. PAOLO II"	D.D.G. n. 713 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 144 del 07/02/2023
IRCCS "S. DE BELLIS"	D.D.G. n. 641 del 19/12/2022, modificata con D.D.G. n. 145 del 13/03/2023

Con le suddette Delibere di adozione dei PTFP 2021-2023, ed alla luce delle successive comunicazioni integrative pervenute al Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti SSR hanno attestato il rispetto dei tetti di spesa di cui alla D.G.R. n. 1818/2022 come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	COME DA DELIBERE DI ADOZIONE PTFP 2021-2023				
	2021	2022	2023		
ASL BA	441.848.758 €	439.659.183 €	450.186.109 €	450.226.571 €	440.394.799 €
ASL BR	176.415.733 €	176.163.435 €	180.652.082 €	180.662.857 €	180.451.758 €
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €
ASL FG	148.146.821 €	164.738.098 €	177.756.490 €	177.760.640 €	172.902.099 €
ASL LE	369.234.140 €	369.234.140 €	371.873.760 €	371.911.293 €	371.911.293 €
ASL TA	246.947.200 €	249.219.323 €	249.460.223 €	249.546.859 €	265.132.927 €
AOU "POLICLINICO" DI BARI	200.938.103 €	201.596.347 €	209.769.981 €	209.773.429 €	215.203.644 €
AOU "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA	120.300.767 €	127.992.839 €	141.354.053 €	141.355.186 €	155.724.529 €
IRCCS "G. PAOLO II"	31.163.755 €	35.089.695 €	35.143.752 €	35.152.116 €	35.152.116 €
IRCCS "S. DE BELLIS"	22.139.384 €	22.135.399 €	22.602.140 €	22.730.191 €	17.830.530 €
TOTALE	1.816.128.287 €	1.965.122.852 €	2.018.092.983 €	2.019.359.800 €	2.045.591.766 €

Pertanto, ad esito della prima fase istruttoria relativa alla verifica di coerenza dei costi dei PTFP 2021-2023 effettuata dal Dipartimento Promozione Salute e del Benessere Animale, con DGR 1980/2022 la Giunta regionale ha preso atto dei PTFP 2021-2023 delle Aziende ed Enti SSR come adottati con i richiamati atti delle Direzioni strategiche aziendali, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo atto di Giunta regionale.

Si intende procedere in questa sede alla valutazione analitica ed alla eventuale rappresentazione di scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" di cui alle suddette deliberazioni DG, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Con riferimento al fabbisogno di personale medico ospedaliero, si raccomanda all'Azienda di rappresentare tale fabbisogno, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, secondo le denominazioni delle discipline o delle specialità cliniche previste dal D.M. n. 70/2015, con particolare riferimento alle discipline "Anestesia e rianimazione" e "Terapia Intensiva", anche al fine di dare evidenza dell'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020.

A tal fine, il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR ha predisposto specifici prospetti di dettaglio riportanti i dati di fabbisogno di personale definiti in ciascun PTFP aziendale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Preliminarmente, si rileva che il costo complessivo del PTFP ASL BT 2021-2023 adottato con deliberazione DG ASL BT n. 1831 del 16/12/2022, oggetto della prima valutazione di cui alla richiamata DGR 1980/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2021-2023			TETTO DI SPESA ex DGR 1818/2022	SPESA PRECONSUNTIVA 2022
	DELIBERAZIONE DG N. n. 1831 del 16/12/2022				
	2021	2022	2023		
ASL BT	179.294.393 €	179.294.393 €	179.294.393 €	180.240.658 €	190.888.071 €

Pertanto, si conferma che il costo complessivo del PTFP ASL BT, come determinato dall'Azienda per ciascun anno del triennio 2021-2023 nell'apposito atto di cui alla deliberazione DG ASL BT n. 1831 del 16/12/2022, risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022 ferma restando la garanzia, in fase attuativa, del pieno rispetto del tetto di spesa e delle unità di personale previste nel PTFP ASL BT 2021-2023 adottato con la citata deliberazione DG ASL BT n. 1831 del 16/12/2022.

L'Azienda dichiara, altresì, che la spesa complessiva è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006.

Pertanto, si procede all'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL BT 2021-2023, come riportato nei prospetti di sintesi allegato al presente verbale, con particolare riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, disaggregato per profilo e Disciplina medica/Unità Operativa, ed al fabbisogno di personale dedicato all'assistenza territoriale, disaggregato per profilo e macrostruttura di riferimento.

Ad esito dell'analisi effettuata sulla base di quanto deducibile dagli atti proposti, non si evidenziano significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL BT 2021-2023, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Con riferimento al fabbisogno di personale medico ospedaliero, si raccomanda all'Azienda di rappresentare tale fabbisogno, in sede di adozione definitiva del PTFP 2021-2023, secondo le denominazioni delle discipline o delle specialità cliniche previste dal D.M. n. 70/2015, con particolare riferimento alle discipline "Anestesia e rianimazione" e "Terapia Intensiva", anche al fine di dare evidenza dell'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020.

Ad ogni buon conto, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, di adozione delle nuove "linee guida" per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR, la Regione Puglia formula le seguenti prescrizioni di carattere generale, cui l'Azienda deve attenersi in fase di definizione del PTFP aziendale 2022-2024:

- il fabbisogno di personale deve essere definito nel rispetto degli atti di programmazione regionale – ospedaliera, territoriale e prevenzione, con particolare riferimento alle attività assistenziali dei Pronto Soccorso e della Medicina Penitenziaria ed alle attività oggetto di monitoraggio da parte del Tavolo di Verifica LEA nonché dal Tavolo interministeriale per la verifica del Piano Operativo e delle previsioni del Nuovo Sistema di Garanzia, di cui al DM 12 marzo 2019, tra le quali rivestono particolare rilevanza:
 - l'implementazione del modello di organizzazione del NAT – Nucleo di Assistenza Territoriale all'interno del Centro Territoriale Malattie Rare (CTMR) di ciascuna Azienda Sanitaria Locale;
 - l'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023;
 - l'attuazione di quanto previsto dai Regolamenti Regionali di riordino della rete ospedaliera e precisamente n. 23/2019 e n. 14/2020 in ordine all'attivazione dei posti letto di Terapia Intensiva e Semi-Intensiva di cui al D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 ;
 - l'attuazione di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2020 in materia di requisiti organizzativi delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni rep. atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010, recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", con particolare riferimento alle unità di personale ostetrico, a livello ospedaliero e territoriale.
- l'assegnazione del personale per ciascuna unità operativa ospedaliera e territoriale deve essere commisurata alla produttività delle stesse, nonché al ruolo delle stesse nell'ambito delle reti cliniche ed assistenziali, ferma restando la dotazione minima di personale necessaria a garantire la continuità delle prestazioni inerenti i servizi minimi essenziali, con particolare riferimento al personale infermieristico e ostetrico, nonché al personale medico della disciplina Gastroenterologia;

- il PTFP deve tener conto delle esigenze assistenziali di cui ai RR. n. 23/2019 e n. 14/2020 nonché della DGR n. 1868 del 14/12/2022, in attuazione del D.M. n. 70/2015, D.L. n. 34/2020 convertito in Legge 77/2020 e del D.M. n. 77/2022, nonché delle eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire.

Inoltre, in fase di avvio delle procedure di reclutamento, si raccomanda all'Azienda di verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2021-2023 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1818 del 12/12/2022.

A tal proposito, in fase di avvio delle procedure di reclutamento e fino ad avvenuta adozione del PTFP 2022-2024 e, dunque, a valere sull'annualità 2023 del PTFP 2021-2023, l'Azienda dovrà tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando:

- il costo complessivo del fabbisogno di personale;
- i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia.

Con riferimento alla quantificazione del costo derivante dai rinnovi contrattuali, l'Azienda dovrà altresì tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

Inoltre, in fase di espletamento delle procedure di reclutamento, si raccomanda di tener conto del personale già in servizio presso altre Aziende o Enti del SSR, al fine di evitare di compromettere la continuità assistenziale. Pertanto, si confida in un accordo preventivo tra le Aziende/Enti eventualmente interessati, rispetto alla data di decorrenza del nuovo rapporto di lavoro.

Infine, la Regione Puglia richiama l'Azienda alla puntuale osservanza delle disposizioni adottate con DGR n. 412 del 28/03/2023, recante misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria e con deliberazione n. 640 del 10/05/2023, con la quale la giunta Regionale ha adottato specifiche azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023, finalizzate a garantire l'adeguato utilizzo delle risorse umane rispetto alla relativa spesa a carico del SSR, anche attraverso la corretta collocazione del personale ed i successivi risultati in termini quantitativi e qualitativi delle prestazioni rese da ciascuna Unità Operativa nel rispetto dei vincoli di spesa e delle esigenze di finanza pubblica.

La riunione si chiude alle ore 13:50.

LCS

dott.ssa Antonella Caroli



Antonella Caroli
14.07.2023 15:13:17
GMT+00:00

dott. Lanfranco Netti



Lanfranco
Netti
14.07.2023
08:33:59
GMT+01:00

dott.ssa Tiziana Di Matteo



dott. Alessandro Scelzi



dott. Ivan Viggiano

dott.ssa Vincenza Memeo

dott.ssa Elena Tarantini

Per presa d'atto e approvazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
Dott. Vito Montanaro



Vito Montanaro
02.08.2023 15:14:56
GMT+01:00

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

Disciplina	Denominazione Struttura	FABBISOGNO 2023
Anatomia Patologica	U.O.S.V.D. Anatomia Patologica Andria	6
Anatomia Patologica Totale		6
Anestesia E Rianimazione	S.Comp. P.O. Andria - Anestesia-Rianimazione	24
Anestesia E Rianimazione	S.Comp. P.O. Barletta - Anestesia-Rianimazione	25
Anestesia E Rianimazione	U.O.S.V.D. Anestesia-Rianimazione P.O. Bisceglie	20
Anestesia E Rianimazione	U.O.S.V.D. Day Service multidisciplinare ed anestesiological PTA Trani - Canosa	7
Anestesia E Rianimazione	U.O.S.V.D. Coordinamento Aziendale Terapia del Dolore/Accessi vascolari e cure palliative	2
Anestesia E Rianimazione	U.O.S.V.D. Coordinamento Aziendale Trapianti	2
Anestesia E Rianimazione Totale		80
Cardiologia	S.Comp. P.O. Andria - Cardiologia	13
Cardiologia	S.Comp. P.O. Barletta - Cardiologia	11
Cardiologia	U.O.S.V.D. Cardiologia di diagnostica non invasiva ed oncologica	2
Cardiologia	U.O.S.V.D. Cardiologia PO Bisceglie - Telecardiologia ambulatoriale/domiciliare	9
Cardiologia	U.O.S.V.D. Emodinamica Andria	6
Cardiologia	U.O.S.V.D. Riabilitazione cardio-respiratoria	6
Cardiologia Totale		47
Chirurgia Generale	S.Comp. P.O. Andria - Chirurgia Generale	12
Chirurgia Generale	S.Comp. P.O. Barletta - Chirurgia Generale	10
Chirurgia Generale	U.O.S.V.D. Chirurgia della mammella P.O. Barletta	2
Chirurgia Generale	U.O.S.V.D. Chirurgia Generale P.O. Bisceglie	9
Chirurgia Generale Totale		33
Chirurgia Plastica	Uos Chirurgia plastica Andria (Afferisce a S. Comp. P.O. Andria - Chirurgia Generale)	4
Chirurgia Plastica Totale		4
Direzione Medica Di Presidio Ospedaliero	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	3
Direzione Medica Di Presidio Ospedaliero	S.Comp. P.O. Barletta - Direzione Medica	4
Direzione Medica Di Presidio Ospedaliero	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	3

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

Disciplina	Denominazione Struttura	FABBISOGNO 2023
Direzione Medica Di Presidio Ospedaliero	Uos Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Direzione Medica Di Presidio Ospedaliero Totale		11
Ematologia	S.Comp. P.O. Barletta - Ematologia	10
Ematologia	U.O.S.V.D. D.H. Oncologia-Ematologia Trani	2
Ematologia Totale		12
Gastroenterologia	S.Comp. Po Barletta - Gastroenterologia	7
Gastroenterologia	U.O.S.V.D. Endoscopia digestiva Andria	7
Gastroenterologia Totale		14
GERIATRIA	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna	1
GERIATRIA	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna - Lungodeg Canosa	1
GERIATRIA	S.Comp. P.O. Bisceglie - Medicina Interna	-
GERIATRIA	U.O.S.V.D. SET 118	1
GERIATRIA Totale		3
Ginecologia E Ostetricia	S.Comp. P.O. Andria - Ostetricia-Ginecologia	12
Ginecologia E Ostetricia	S.Comp. P.O. Barletta - Ostetricia-Ginecologia	14
Ginecologia E Ostetricia	U.O.S.V.D. Ostetricia-Ginecologia P.O. Bisceglie	12
Ginecologia E Ostetricia Totale		38
Igiene, Epidemiologia E Sanita' Pubblica	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Igiene, Epidemiologia E Sanita' Pubblica Totale		1
Malattie Dell'Apparato Respiratorio	U.O.S.V.D. Pneumologica P. O. Bisceglie	5
Malattie Dell'Apparato Respiratorio	U.O.S.V.D. Servizio Territoriale di Pneumotisiologia	7
Malattie Dell'Apparato Respiratorio Totale		12
Malattie Endocrine, Nutrizione E Ricamb.	Uos Endocrinologia Bisceglie (Afferisce a S. Comp. P.O. Bisceglie Medicina Interna)	3
Malattie Endocrine, Nutrizione E Ricamb. Totale		3
Malattie Infettive	S.Comp. P.O. Bisceglie - Malattie infettive	14
Malattie Infettive Totale		14
Medicina E Chirurgia D'Accettazione E D'Urgenza	S.Comp. P.O. Andria - M.C.A.U. - Pronto Soccorso	16
Medicina E Chirurgia D'Accettazione E D'Urgenza	S.Comp. P.O. Barletta - M.C.A.U. - Pronto soccorso	17

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

Disciplina	Denominazione Struttura	FABBISOGNO 2023
Medicina E Chirurgia D'Accettazione E D'Urgenza	U.O.S.V.D. M.C.A.U. - Pronto Soccorso P.O. Bisceglie	13
Medicina E Chirurgia D'Accettazione E D'Urgenza	U.O.S.V.D. SET 118	2
Medicina E Chirurgia D'Accettazione E D'Urgenza Totale		48
Medicina Generale	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna	7
Medicina Generale	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna - Lungodeg Canosa	5
Medicina Generale	S.Comp. P.O. Bisceglie - Medicina Interna	11
Medicina Generale	S.Comp. Po Barletta - Medicina Interna	7
Medicina Generale		30
Medicina Nucleare	S.Comp. P.O. Barletta - Medicina Nucleare	9
Medicina Nucleare Totale		9
Medicina Nucleare/Radiodiagnostica	S.Comp. P.O. Barletta - Medicina Nucleare	1
Medicina Nucleare/Radiodiagnostica Totale		1
Medicina Trasfusionale	S.Comp. P.O. Barletta - S.I.T. (Direzione)	10
Medicina Trasfusionale	U.O.S.V.D. Centro Trasfusionale P.O. Andria	6
Medicina Trasfusionale Totale		16
Nefrologia	S.Comp. Po Barletta - Nefrologia e Dialisi	10
Nefrologia	Uos Nefrologia e Dialisi Andria (Afferisce a S. Comp. PO Barletta - Nefrologia e Dialisi)	8
Nefrologia Totale		18
Neonatologia	S.Comp. P.O. Andria - Pediatria-Neonatologia	1
Neonatologia	S.Comp. P.O. Barletta - Pediatria-Neonatologia	2
Neonatologia	U.O.S.V.D. Pediatria-Neonatologia P.O. Bisceglie	2
Neonatologia Totale		5
Neurochirurgia	S.Comp. P.O. Andria - Neurochirurgia	10
Neurochirurgia Totale		10
Neurologia	S.Comp. P.O. Andria - Neurologia	9
Neurologia	S.Comp. Po Barletta - Neurologia	11
Neurologia Totale		20
Oftalmologia	S.Comp. P.O. Barletta - Oculistica	9
Oftalmologia Totale		9

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

Disciplina	Denominazione Struttura	FABBISOGNO 2023
Oncologia	Coro Aziendale	1
Oncologia	S.Comp. P.O. Barletta - Oncologia	10
Oncologia	U.O.S.V.D. D.H. Oncologia-Ematologia Trani	1
Oncologia Totale		12
Ortopedia E Traumatologia	S.Comp. P.O. Andria - Ortopedia	11
Ortopedia E Traumatologia	S.Comp. P.O. Barletta - Ortopedia	11
Ortopedia E Traumatologia	U.O.S.V.D. Ortopedia P.O. Bisceglie	9
Ortopedia E Traumatologia Totale		31
Otorinolaringoiatria	S.Comp. P.O. Barletta - O.R.L.	10
Otorinolaringoiatria Totale		10
Patologia Clinica	Pta Canosa - Laboratorio di Analisi	1
Patologia Clinica	S.Comp. P.O. Andria - Patologia Clinica	2
Patologia Clinica	U.O.S.V.D. Patologia clinica di base P.O. Bisceglie	2
Patologia Clinica	U.O.S.V.D. Patologia Clinica P.O. Barletta	2
Patologia Clinica Totale		7
Pediatria	S.Comp. P.O. Andria - Pediatria-Neonatologia	10
Pediatria	S.Comp. P.O. Barletta - Pediatria-Neonatologia	9
Pediatria	U.O.S.V.D. Pediatria-Neonatologia P.O. Bisceglie	7
Pediatria Totale		26
Radiodiagnostica	Pta Canosa - Radiologia	3
Radiodiagnostica	S.Comp. P.O. Andria - Radiologia	13
Radiodiagnostica	U.O.S.V.D. Radiologia di base P.O. Bisceglie	7
Radiodiagnostica	U.O.S.V.D. Radiologia di Urgenza P.O. Barletta	6
Radiodiagnostica	U.O.S.V.D. Radiologia P.O. Barletta	6
Radiodiagnostica	U.O.S.V.D. Senologia P.O. Barletta	4
Radiodiagnostica	U.O.S.V.D. Radiologia Territoriale PTA Trani	6
Radiodiagnostica	Uos angiografia interventistica Andria (Afferisce a S. Comp. P.O. Andria - Radiologia)	5
Radiodiagnostica Totale		50
Radioterapia	S.Comp. P.O. Barletta - Radioterapia	8

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE MEDICO OSPEDALIERO

Disciplina	Denominazione Struttura	FABBISOGNO 2023
Radioterapia Totale		8
Urologia	S.Comp. P.O. Andria - Urologia	13
Urologia	U.O.S.V.D. Chirurgia Andrologica P.O. Barletta	2
Urologia Totale		15
Totale complessivo		603

PTTP 2021-2023 ASI_BI_ FABBRISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE AGGREGATO	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBRISOGNO 2023
Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	2
Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	2
Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Uos. Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosi (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Assistente Amministrativo Totale			6
Assistente Religioso	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Assistente Religioso	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	1
Assistente Religioso	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Assistente Religioso	PERSONALE TECNICO	Uos. Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosi (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Assistente Religioso Totale			4
Ausiliario Specializzato	AUSILIARIO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	26
Ausiliario Specializzato	AUSILIARIO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	15
Ausiliario Specializzato	AUSILIARIO	U.O.S.V.D. Day Service multidisciplinare ed anestesiological PTA Trani - Canosa	1
Ausiliario Specializzato	AUSILIARIO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	14
Ausiliario Specializzato	AUSILIARIO	U.O.S.V.D. SET 118	3
Ausiliario Specializzato Totale			59
Coaduttore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	1
Coaduttore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Coaduttore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	U.O.S.V.D. Patologia Clinica P.O. Barietta	1
Coaduttore Amministrativo Totale			3
Coaduttore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Coaduttore Amministrativo Senior Totale			1
Coll.Prof.San.: Tec-Audiometrista	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Barietta - O.R.L.	2
Coll.Prof.San.: Tec-Audiometrista Totale			2
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Area Intensiva e delle Emergenze	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Cardiologico	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Chirurgico-Traumatologico	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Direzioni Ospedaliere	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Immagini e Diagnostica	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Materno-Infantile	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Medico-Specialistico	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Nefrologico Interaziendale	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Neurosensoriale	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Oncologico	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Dipartimento Urologico Interaziendale	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Struttura Immuno Trasfusionale (Dipartimento Interaziendale da istituire)	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo Totale			15
Collaboratore Prof.le Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.le Amministrativo Senior Totale			1

PTTP 2021-2023 ASI_BI_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE AGGREGATO	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2023
Collaboratore Prof.Le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.Le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.Le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.Le Assistente Sociale Totale			3
Collaboratore Prof.Le Sanitario Dietista	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. Po Barietta - Gastroenterologia	1
Collaboratore Prof.Le Sanitario Dietista Totale			1
Collaboratore Prof.Le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	S.Comp. P.O. Andria - Ortopedia	6
Collaboratore Prof.Le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	S.Comp. P.O. Barietta - Ortopedia	6
Collaboratore Prof.Le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	U.O.S.V.D. Ortopedia P.O. Bisceglie	5
Collaboratore Prof.Le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	U.O.S.V.D. Riabilitazione cardio-respiratoria	2
Collaboratore Prof.Le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	U.O.S.V.D. Servizio Territoriale di Pneumotisiologia	5
Collaboratore Prof.Le Sanitario Fisioterapista Totale			24
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	Coro Aziendale	2
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	Pia Canosa - Laboratorio di Analisi	5
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	Pia Canosa - Radiologia	4
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Anestesia-Rianimazione	70
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Cardiologia	36
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Chirurgia Generale	25
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	9
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - M.C.A.U. - Pronto Soccorso	45
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna	18
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna - Lungoding Canosa	15
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Neurochirurgia	17
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Neurologia	18
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Ortopedia	18
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Patologia Clinica	5
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Pediatria-Neonatalogia	18
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Radiologia	4
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Andria - Urologia	30
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - S.I.T. (Direzione)	9
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Anestesia-Rianimazione	68
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Cardiologia	30
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Chirurgia Generale	25
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	10
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Ematologia	17
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - M.C.A.U. - Pronto soccorso	50
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Medicina Nucleare	8
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - O.R.L.	15
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Oculistica	10
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Oncologia	17
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Ortopedia	20
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Pediatria-Neonatalogia	18
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Barietta - Radioterapia	3
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Bisceglie - Malattie infettive	30

PTTP 2021-2023 ASI_BT_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE AGGREGATO	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2023
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. P.O. Bisceglie - Medicina Interna	25
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. Po Barietta - Gastroenterologia	15
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. Po Barietta - Medicina Interna	22
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. Po Barietta - Nefrologia e Dialisi	34
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	S.Comp. Po Barietta - Neurologia	18
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Anatomia Patologica Andria	4
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Anestesia-Rianimazione P.O. Bisceglie	50
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Cardiologia di diagnostica non invasiva ed oncologica	3
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Cardiologia PO Bisceglie - Telecardiologia ambulatoriale/omnicellare	15
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Centro Trasfusione P.O. Andria	6
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Chirurgia Generale P.O. Bisceglie	15
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. D.H. Oncologia-Ematologia Trani	6
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Day Service multidisciplinare ed anestesiológico PTA Trani - Canosa	12
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Emodinamica Andria	12
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Endoscopia digestiva Andria	10
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. M.C.A.U. - Pronto Soccorso P.O. Bisceglie	30
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Ortopedia P.O. Bisceglie	15
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	9
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Patologia clinica di base P.O. Bisceglie	4
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Patologia Clinica P.O. Barietta	7
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Pediatria-Neonatalogia P.O. Bisceglie	11
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Pneumologia P. O. Bisceglie	11
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Radiologia di base P.O. Bisceglie	5
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Radiologia di Urgenza P.O. Barietta	3
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Radiologia P.O. Barietta	7
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Riabilitazione cardio-respiratoria	20
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Senologia P.O. Barietta	2
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Servizio Territoriale di Pneumotisiologia	10
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Coordinamento Aziendale Terapia del Dolore/Accesi vascolari e cure palliative	4
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Coordinamento Aziendale Trapianti	3
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. Radiologia Territoriale PTA Trani	4
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	U.O.S.V.D. SET 118	130
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	Uso angiografia interventistica Andria (Afferisce a S. Comp. P.O. Andria - Radiologia)	10
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	Uso Chirurgia plastica Andria (Afferisce a S. Comp. P.O. Andria - Chirurgia Generale)	4
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	Uso Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	2
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	Uso Nefrologia e Dialisi Andria (Afferisce a S. Comp. PO Barietta - Nefrologia e Dialisi)	18
Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere Totale			1.222
Collaboratore Prof.Le Sanitario Logopedista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	S.Comp. P.O. Barietta - O.R.L.	1
Collaboratore Prof.Le Sanitario Logopedista Totale			1
Collaboratore Prof.Le Sanitario Otticista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	S.Comp. P.O. Barietta - Oculistica	2
Collaboratore Prof.Le Sanitario Otticista Totale			2

PTTP 2021-2023 ASI_BI_ FABBRISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE AGGREGATO	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBRISOGNO 2023
Collaboratore Prof.Le Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	S.Comp. P.O. Andria - Ostetricia-Ginecologia	16
Collaboratore Prof.Le Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	S.Comp. P.O. Barletta - Ostetricia-Ginecologia	16
Collaboratore Prof.Le Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	U.O.S.V.D. Ostetricia-Ginecologia P.O. Bisceglie	14
Collaboratore Prof.Le Sanitario Ostetrica Totale			46
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Emodialisi Senior	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. Po Barletta - Nefrologia e Dialisi	2
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Emodialisi Senior Totale			2
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Vascolare Totale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Andria - Cardiologia	1
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Pla Canosa - Laboratorio di Analisi	4
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Andria - Patologia Clinica	16
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Barletta - S.I.T. (Direzionale)	15
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Barletta - Ematologia	2
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Barletta - Oncologia	1
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Bisceglie - Medicina Interna	1
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Anatomia Patologica Andria	11
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Centro Trasfusionale P.O. Andria	6
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Patologia clinica di base P.O. Bisceglie	8
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Patologia Clinica P.O. Barletta	28
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico Totale			98
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico Semi	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Barletta - S.I.T. (Direzionale)	1
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico Senior Totale			1
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Neurofisiopatologia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Andria - Neurologia	3
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Neurofisiopatologia	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. Po Barletta - Neurologia	4
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Neurofisiopatologia Totale			7
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Pla Canosa - Radiologia	9
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Andria - Radiologia	26
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Barletta - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Barletta - Medicina Nucleare	9
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S.Comp. P.O. Barletta - Radioterapia	12
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Fisica Sanitaria P.O. Barletta	3
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Radiologia di base P.O. Bisceglie	9
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Radiologia di Urgenza P.O. Barletta	12
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Radiologia P.O. Barletta	13
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Radiologia P.O. Barletta	6
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	U.O.S.V.D. Senologia P.O. Barletta	7
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica Totale		U.O.S.V.D. Radiologia Territoriale PTA Trani	109
Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica Senior Totale			1
Collaboratore Tecnico professionale	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Barletta - Radioterapia	1
Collaboratore Tecnico professionale	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. Fisica Sanitaria P.O. Barletta	1
Collaboratore Tecnico professionale Totale		Uox Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	2
Commissario	PERSONALE AMMINISTRATIVO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Commissario	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Uox Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	2

PTTP 2021-2023 ASI BT_ FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE AGGREGATO	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBISOGNO 2023
Commissario Totale			3
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Pia Canosa - Laboratorio di Analisi	1
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	S.Comp. P.O. Andria - Patologia Clinica	8
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	S.Comp. P.O. Barietta - S.I.T. (Direzionale)	1
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	S.Comp. P.O. Barietta - Ematologia	1
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	S.Comp. P.O. Barietta - Oncologia	1
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	S.Comp. P.O. Barietta - Radioterapia	1
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	U.O.S.V.D. Anatomia Patologica Andria	3
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	U.O.S.V.D. Patologia clinica di base P.O. Bisceglie	4
Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	U.O.S.V.D. Patologia Clinica P.O. Barietta	9
Dirigente Biologo Totale			29
Dirigente Farmacista	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Uss. Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canost (Affianche a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Dirigente Farmacista Totale			1
Dirigente Fisico	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	U.O.S.V.D. Fisica Sanitaria P.O. Barietta	5
Dirigente Fisico Totale			5
Dirigente Professioni Sanitarie - Area Tecnica	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	S.Comp. P.O. Andria - Radiologia	1
Dirigente Professioni Sanitarie - Area Tecnica Totale			1
Massaggiatore/Massofisioterapista (BS)	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE		1
Massaggiatore/Massofisioterapista (BS) Totale			1
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Anestesia-Rianimazione	12
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Cardiologia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Chirurgia Generale	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - M.C.A.U. - Pronto Soccorso	15
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna	10
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Medicina Interna - Lungodeg. Canosa	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Neurochirurgia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Neurologia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Ortopedia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Ostetricia-Ginecologia	7
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Pediatria-Neonatalogia	3
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Andria - Urologia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Anestesia-Rianimazione	12
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Cardiologia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Chirurgia Generale	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Ematologia	7
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - M.C.A.U. - Pronto soccorso	15
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - O.R.L.	7
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Oftalmologia	4
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Oncologia	7
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Ortopedia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Ostetricia-Ginecologia	7
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Barietta - Pediatria-Neonatalogia	3
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Bisceglie - Malattie infettive	12
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. P.O. Bisceglie - Medicina Interna	10
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. Po Barietta - Gastroenterologia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. Po Barietta - Medicina Interna	9

PTTP 2021-2023 ASI_BI_ FABBRISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE AGGREGATO	DENOMINAZIONE OSPEDALE	FABBRISOGNO 2023
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. Po Barietta - Nefrologia e Dialisi	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	S.Comp. Po Barietta - Neurologia	9
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Anestesia-Rianimazione P.O. Bisceglie	12
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Cardiologia PO Bisceglie - Telecardiologia ambulatoriale/domiciliare	7
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Chirurgia Generale P.O. Bisceglie	8
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. D.H. Oncologia-Ematologia Trani	2
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Day Service multidisciplinare ed anestesiológico PTA Trani - Canosa	3
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Endoscopia digestiva Andria	4
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. M.C.A.U. - Pronto Soccorso P.O. Bisceglie	12
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Ortopedia P.O. Bisceglie	8
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Ostetricia-Ginecologia P.O. Bisceglie	4
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Pediatria-Neonatologia P.O. Bisceglie	3
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Pneumologia P. O. Bisceglie	2
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Radiologia di Urgenza P.O. Barietta	2
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Riabilitazione cardio-respiratoria	7
Operatore Socio Sanitario	OSS	U.O.S.V.D. Coordinamento Aziendale Terapia del Dolore/Accessi vascolari e cure palliative	1
Operatore Socio Sanitario	OSS	Uos angiografia interventistica Andria (Afferisce a S. Comp. P.O. Andria - Radiologia)	1
Operatore Socio Sanitario	OSS	Uos. Chirurgia plastica Andria (Afferisce a S. Comp. P.O. Andria - Chirurgia Generale)	1
Operatore Socio Sanitario Totale			333
Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	1
Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	Uos. Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Operatore Tecnico Totale			2
Operatore Tecnico Addetto Assistenza	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	1
Operatore Tecnico Addetto Assistenza	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. Centro Tassifunzionale P.O. Andria	1
Operatore Tecnico Addetto Assistenza Totale			2
Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	3
Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	Uos. Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Operatore Tecnico Ced Totale			4
Operatore Tecnico Specializzato	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Barietta - Direzione Medica	5
Operatore Tecnico Specializzato	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. M.C.A.U. - Pronto Soccorso P.O. Bisceglie	2
Operatore Tecnico Specializzato	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	1
Operatore Tecnico Specializzato Totale			8
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. SET 118	6
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza Totale			6
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza SENIOR	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Andria - M.C.A.U. - Pronto Soccorso	10
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza SENIOR	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Barietta - M.C.A.U. - Pronto Soccorso	10
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza SENIOR	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. M.C.A.U. - Pronto Soccorso P.O. Bisceglie	10
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza SENIOR	PERSONALE TECNICO	Uos. Direzione Medica Presidio Riabilitativo Canosa (Afferisce a S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica)	1
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza SENIOR Totale			31
Puericultrice Esperta	PERSONALE TECNICO	S.Comp. P.O. Barietta - Pediatria-Neonatologia	2
Puericultrice Esperta	PERSONALE TECNICO	U.O.S.V.D. Pediatria-Neonatologia P.O. Bisceglie	1
Puericultrice Esperta Totale			3
Totale complessivo			2.035

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBIOSOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBIOSOGNO 2023
Dipartimento delle attività Operative	Collaboratore Prof. Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento delle attività Operative Totale			1
Dipartimento di Prevenzione	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento di Prevenzione	Coadiutore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento di Prevenzione	Collaboratore Prof. Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
Dipartimento di Prevenzione	Collaboratore Prof. Le Sanitario, Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi Di Lavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	1
Dipartimento di Prevenzione	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento di Prevenzione	Dirigente Professioni Sanitarie Area Veterinaria	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2
Dipartimento di Prevenzione Totale			8
Dipartimento Direzionale Amministrativo	Collaboratore Prof. Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Direzionale Amministrativo Totale			1
Dipartimento Distretti Socio Sanitari	Collaboratore Prof. Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Distretti Socio Sanitari Totale			1
Dipartimento Farmaceutico	Collaboratore Prof. Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Farmaceutico Totale			1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Coadiutore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Coll. Prof. San.: Tecnico Dell'educazione E Riabilitazione Psichiatrica E Psicosociale	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Collaboratore Prof. Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Collaboratore Prof. Le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	15
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Collaboratore Prof. Le Assistente Sociale Senior	PERSONALE TECNICO SANITARIO	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Collaboratore Prof. Le Sanitario Educatore Professionale	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Collaboratore Prof. Le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Dirigente Pedagogista	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Operatore Socio Sanitario	CSS	14
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche Totale			42
Dipartimento Staff di Direzione Strategica	Collaboratore Prof. Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Dipartimento Staff di Direzione Strategica Totale			1
Esternalizzazione Adi	Collaboratore Prof. Le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	5
Esternalizzazione Adi	Collaboratore Prof. Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	19
Esternalizzazione Adi Totale			24
Esternalizzazione Cup	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Esternalizzazione Cup	Collaboratore Prof. Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	8
Esternalizzazione Cup	Operatore Tecnico Ccd	PERSONALE TECNICO	10
Esternalizzazione Cup Totale			19

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
Esternalizzazione Sanità Service	Auxiliario Specializzato	AUSILIARIO	35
Esternalizzazione Sanità Service Totale			35
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Coordinatore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	9
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Collaboratore Prof.Le Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Commesso	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Dirigente Amministrativo di Strutt.Comp.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Econ.Finanziaria Totale			22
S.Comp. - Direzione Area gestione Patrimonio	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. - Direzione Area gestione Patrimonio	Coordinatore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Patrimonio	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. - Direzione Area gestione Patrimonio	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Patrimonio	Dirigente Amministrativo di Strutt.Comp.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Patrimonio	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Patrimonio Totale			9
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	10
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Auxiliario Specializzato	AUSILIARIO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Coordinatore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	14
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Collaboratore Prof.Le Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Collaboratore Prof.le Tecnico Programmatore	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Commesso	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Dirigente Amministrativo di Strutt.Comp.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Dirigente Professioni Sanitarie- Area Infermieristica/Osterifica	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	3
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale	Operatore Tecnica Centralinista	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Personale Totale			45
S.Comp. - Direzione Area gestione Tecnica	Assistente Tecnico	PERSONALE TECNICO	2
S.Comp. - Direzione Area gestione Tecnica	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4
S.Comp. - Direzione Area gestione Tecnica	Collaboratore Tecnico professionale	PERSONALE TECNICO	7
S.Comp. - Direzione Area gestione Tecnica	Direttore Ingegnere	DIRIGENTE PROFESSIONALE	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Tecnica	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Tecnica	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. - Direzione Area gestione Tecnica Totale			16

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
S.Comp. Controllo di Gestione	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Controllo di Gestione	Assistente Tecnico	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Controllo di Gestione	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Controllo di Gestione	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. Controllo di Gestione	Commesso	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Controllo di Gestione	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Controllo di Gestione	Dirigente Amministrativo di Strutt.Comp.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Controllo di Gestione	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Controllo di Gestione Totale			10
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Auxiliario Specializzato	AUSILIARIO	1
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Direttore Farmacia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Dirigente Farmacia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	24
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	3
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Operatore Tecnico Aiutista	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	8
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Operatore Tecnico Centralista	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale	Operatore Tecnico Specializzato	PERSONALE TECNICO	3
S.Comp. Area - Servizio Farmaceutico Territoriale Totale			56
S.Comp. Burocratico - Legale	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	6
S.Comp. Burocratico - Legale	Collaboratore Prof.Le Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Burocratico - Legale	Commesso	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. Burocratico - Legale	Dirigente Avvocato	DIRIGENTE PROFESSIONALE	3
S.Comp. Burocratico - Legale	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Burocratico - Legale Totale			13
S.Comp. Dip.to Prevenzione - S.I.S.P.	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	6
S.Comp. Dip.to Prevenzione - S.I.S.P.	Auxiliario Specializzato	AUSILIARIO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - S.I.S.P.	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. Dip.to Prevenzione - S.I.S.P.	Coadiutore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - S.I.S.P.	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	6
S.Comp. Dip.to Prevenzione - S.I.S.P.	Collaboratore Prof.Le Sanitario Assistente Sanitario	INFERMIERE	5
S.Comp. Dip.to Prevenzione - S.I.S.P.	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	26
S.Comp. Dip.to Prevenzione - S.I.S.P.	Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi Di Lavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	10
S.Comp. Dip.to Prevenzione - S.I.S.P.	Commesso	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. Dip.to Prevenzione - S.I.S.P.	Dirigente Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - S.I.S.P.	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	18
S.Comp. Dip.to Prevenzione - S.I.S.P.	Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - S.I.S.P.	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - S.I.S.P. Totale			81

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Coordinatore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Collaboratore Prof.Le Sanitario Dietista	PERSONALE TECNICO SANITARIO	6
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi Di lavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	14
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Collaboratore Tecnico-Professionale: Tecnologo Alimentare	PERSONALE TECNICO	2
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	9
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN	Dirigente Tecnologo Alimentare	DIRIGENTE TECNICO	2
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAN Totale			39
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - A	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - A	Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi Di lavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	5
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - A	Direttore e Veterinario	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - A	Dirigente Veterinario	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	12
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - A	Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	2
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - A Totale			21
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - B	Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi Di lavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	8
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - B	Direttore e Veterinario	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - B	Dirigente Veterinario	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	7
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - B Totale			16
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - C	Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi Di lavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	8
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - C	Collaboratore Prof.Le Tecnico Programmatore	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - C	Direttore Veterinario	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - C	Dirigente Veterinario	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	6
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SIAV - C Totale			16
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL	Collaboratore Prof.Le Sanitario Assistente Sanitario	INFERMIERE	6
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL	Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi Di lavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	9
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL	Direttore e Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL	Dirigente Ingegnere/Architetto	DIRIGENTE PROFESSIONALE	1
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	7
S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL Totale			25

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFLO PROFESSIONALE	PROFLO PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Assistente Tecnico	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Coordinatore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	7
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Coordinatore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Collaboratore Prof. Ie Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	11
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Collaboratore Prof. Ie Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Collaboratore Prof. Ie Tecnico Programmazione	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Commissario	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Dirigente Amministrativo di Strutt. Comp.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	2
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	7
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi	Operatore Tecnico Centralista	PERSONALE TECNICO	14
S.Comp. Direzione Amm.va Presidi Totale			57
S.Comp. Dsm - CSM Barietta - DSS 1 (Direzione)	Auxiliario Specializzato	AUXILIARIO	2
S.Comp. Dsm - CSM Barietta - DSS 1 (Direzione)	Collaboratore Prof. Ie Sanitario Infermiere	INFERMIERE	30
S.Comp. Dsm - CSM Barietta - DSS 1 (Direzione)	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. Dsm - CSM Barietta - DSS 1 (Direzione)	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	10
S.Comp. Dsm - CSM Barietta - DSS 1 (Direzione)	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3
S.Comp. Dsm - CSM Barietta - DSS 1 (Direzione) Totale			46
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Coordinatore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Coordinatore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Prof. Ie Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Prof. Ie Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	3
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Prof. Ie Sanitario Fisioterapia	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Prof. Ie Sanitario Infermiere	INFERMIERE	22
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Prof. Ie Sanitario Infermiere Pediatrico	INFERMIERE	1
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Prof. Ie Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	3
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Commissario	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Direttore Medico di struttura complessa	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Dirigente Medico	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	12
S.Comp. DSS Andria - Direzione	Operatore Tecnico Ced	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2
S.Comp. DSS Andria - Direzione Totale			63

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4
S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Coordinatore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Collaboratore Prof.Le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	4
S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Assistente Sanitario	INFERMIERE	1
S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	25
S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	2
S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	16
S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2
S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	4
S.Comp. DSS Barletta - Direzione Totale			64
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Assistente Tecnico	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Auxiliario Specializzato	AUSILIARIO	7
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Coordinatore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Prof.Le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Prof.Le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	28
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere e Pediatrico	INFERMIERE	1
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	OSTETRICO	2
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Commesso	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Direttore Professioni Sanitarie	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Dirigente Farmacista	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	11
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Operatore Socio Sanitario	OSS	10
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	2
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Puericultrice Esperta	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola Totale			84

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Coordinatore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Collaboratore Prof.Le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	1
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	3
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	24
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	1
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	5
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Operatore Tecnico Addeito Assistenza	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	3
S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Operatore Tecnico Centralista	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. DSS Margherita - Direzione Totale			51
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	5
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Coordinatore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Coordinatore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Collaboratore Prof.Le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	4
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Collaboratore Prof.Le Sanitario Dietista	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Collaboratore Prof.Le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	4
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	38
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Collaboratore Prof.Le Sanitario Ostetrica	OSTETRICO	6
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Commissario	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Dirigente Biologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Dirigente Farmacista	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	24
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Operatore Socio Sanitario	OSIS	14
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	4
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani Totale			117

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBIOSOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBIOSOGNO 2023
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani - Carcere Trani	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	25
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani - Carcere Trani	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	3
S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani - Carcere Trani Totale			28
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Coordinatore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Conduttore Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Direttore Farmacia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Dirigente Farmacia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	1
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	3
S.Comp. P.O. Andria - Barletta - Servizio Farmaceutico Ospedaliero Totale			12
S.Comp. P.O. Barletta - Spdc	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	17
S.Comp. P.O. Barletta - Spdc	Diretto e Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. P.O. Barletta - Spdc	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	6
S.Comp. P.O. Barletta - Spdc	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. P.O. Barletta - Spdc	Operatore Socio Sanitario	DSS	8
S.Comp. P.O. Barletta - Spdc Totale			38
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Auxiliario Specializzato	AUSILIARIO	1
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Collaboratore Prof.Le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	9
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Collaboratore Prof.Le Sanitario Educatore Professionale	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	4
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	20
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	8
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione)	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	9
S.Comp. SERT - SERT Andria - DSS 1 - DSS 3 (Direzione) Totale			53
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Auxiliario Specializzato	AUSILIARIO	3
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Conduttore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Collaboratore Prof.Le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	7
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Educatore Professionale	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	9
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Fisioterapista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	67
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	13
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Logopedista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	17
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Collaboratore Prof.Le Sanitario Terapista Neuro E Psicomotricità Età Evolutiva	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	4
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Dirigente Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Dirig. Profess. Sanit. Riabilit.	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	12
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	5
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Massaggiatore/Massofisioterapista (C)	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione	Operatore Socio Sanitario	DSS	12
S.Comp. Struttura sovra-distrettuale della riabilitazione Totale			155

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
Struttura Sovradirettoriale della Riabilitazione (Dipartimento Interaziendale da istituire)	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
Struttura Sovradirettoriale della Riabilitazione (Dipartimento Interaziendale da istituire) Totale			1
U.O.S.V.D. Farmacia Clinica e UFA	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	5
U.O.S.V.D. Farmacia Clinica e UFA	Dirigente Farmacia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3
U.O.S.V.D. Farmacia Clinica e UFA Totale			8
U.O.S.V.D. Epidemiologia e Statistica	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Epidemiologia e Statistica	Collaboratore Prof.Le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	3
U.O.S.V.D. Epidemiologia e Statistica	Collaboratore Prof.Le Tecnico Statistico	PERSONALE TECNICO	2
U.O.S.V.D. Epidemiologia e Statistica	Direttore Medico di struttura complessa	DIRIGENTE MEDICO	1
U.O.S.V.D. Epidemiologia e Statistica	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
U.O.S.V.D. Epidemiologia e Statistica Totale			8
U.O.S.V.D. Affari Generali	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Affari Generali	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Affari Generali	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	6
U.O.S.V.D. Affari Generali	Collaboratore Prof.Le Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Affari Generali	Comesso	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Affari Generali	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Affari Generali	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
U.O.S.V.D. Affari Generali	Operatore Tecnico Autista	PERSONALE TECNICO	1
U.O.S.V.D. Affari Generali	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	2
U.O.S.V.D. Affari Generali Totale			17
U.O.S.V.D. Appalti contratti e logistica	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Appalti contratti e logistica	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	8
U.O.S.V.D. Appalti contratti e logistica	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Appalti contratti e logistica Totale			11
U.O.S.V.D. Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale convenzionato	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale convenzionato	Coadiutore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale convenzionato	Collaboratore Prof.Le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	10
U.O.S.V.D. Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale convenzionato	Collaboratore Prof.Le Amministrativo Senior	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale convenzionato	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale convenzionato Totale			18

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBIOSOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBIOSOGNO 2023
U.O.S.V.D. Costruzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Costruzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Assistente Tecnico	PERSONALE TECNICO	4
U.O.S.V.D. Costruzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Costruzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	1
U.O.S.V.D. Costruzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Collaboratore Prof.le Tecnico Programmatore	PERSONALE TECNICO	2
U.O.S.V.D. Costruzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Collaboratore Tecnico professionale	PERSONALE TECNICO	4
U.O.S.V.D. Costruzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Dirigente Analista	DIRIGENTE TECNICO	2
U.O.S.V.D. Costruzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Dirigente Ingegnere	DIRIGENTE PROFESSIONALE	1
U.O.S.V.D. Costruzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	1
U.O.S.V.D. Costruzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	3
U.O.S.V.D. Costruzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni	Operatore Tecnico Specializzato	PERSONALE TECNICO	7
U.O.S.V.D. Costruzioni /ristrutturazioni/ manutenzioni Totale			28
U.O.S.V.D. CSM Andria - Prevenzione Psichiatrica	Auxiliario Specializzato	AUSILIARIO	2
U.O.S.V.D. CSM Andria - Prevenzione Psichiatrica	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	18
U.O.S.V.D. CSM Andria - Prevenzione Psichiatrica	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	6
U.O.S.V.D. CSM Andria - Prevenzione Psichiatrica	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	2
U.O.S.V.D. CSM Andria - Prevenzione Psichiatrica Totale			28
U.O.S.V.D. Day Service oculistica PTA Trani	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	5
U.O.S.V.D. Day Service oculistica PTA Trani	Collaboratore Prof.le Sanitario Ortottista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1
U.O.S.V.D. Day Service oculistica PTA Trani	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	3
U.O.S.V.D. Day Service oculistica PTA Trani Totale			9
U.O.S.V.D. Day Service oculistica/Screening PPA Canosa Minerino Spinazzola Andria	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	5
U.O.S.V.D. Day Service oculistica/Screening PPA Canosa Minerino Spinazzola Andria	Collaboratore Prof.le Sanitario Ortottista	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	1
U.O.S.V.D. Day Service oculistica/Screening PPA Canosa Minerino Spinazzola Andria	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	4
U.O.S.V.D. Day Service oculistica/Screening PPA Canosa Minerino Spinazzola Andria	Operatore Socio sanitario	OSS	1
U.O.S.V.D. Day Service oculistica/Screening PPA Canosa Minerino Spinazzola Andria Totale			11
U.O.S.V.D. Direzioni amministrative Dss	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Direzioni amministrative Dss	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Direzioni amministrative Dss Totale			4
U.O.S.V.D. Epidemiologia -flussi informativi	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Epidemiologia -flussi informativi	Collaboratore Prof.le Tecnico Programmatore	PERSONALE TECNICO	1
U.O.S.V.D. Epidemiologia -flussi informativi	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
U.O.S.V.D. Epidemiologia -flussi informativi Totale			3

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISSOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISSOGNO 2023
U.O.S.V.D. Farmacia di base P.O. Bisceglie	Coordinatore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Farmacia di base P.O. Bisceglie	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Farmacia di base P.O. Bisceglie	Dirigente Farmacia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3
U.O.S.V.D. Farmacia di base P.O. Bisceglie	Operatore Tecnico	PERSONALE TECNICO	1
U.O.S.V.D. Farmacia di base P.O. Bisceglie	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	3
U.O.S.V.D. Farmacia di base P.O. Bisceglie Totale			10
U.O.S.V.D. Farmacia Ospedaliera P.O. Barietta	Coordinatore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Farmacia Ospedaliera P.O. Barietta	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Farmacia Ospedaliera P.O. Barietta	Dirigente Farmacia	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3
U.O.S.V.D. Farmacia Ospedaliera P.O. Barietta	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	3
U.O.S.V.D. Farmacia Ospedaliera P.O. Barietta Totale			9
U.O.S.V.D. Gestione rischio clinico, Qualità e Bad Management	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Gestione rischio clinico, Qualità e Bad Management	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Gestione rischio clinico, Qualità e Bad Management	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	6
U.O.S.V.D. Gestione rischio clinico, Qualità e Bad Management	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	2
U.O.S.V.D. Gestione rischio clinico, Qualità e Bad Management Totale			11
U.O.S.V.D. Ingegneria clinica ed HTA	Assistente Tecnico	PERSONALE TECNICO	2
U.O.S.V.D. Ingegneria clinica ed HTA	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Ingegneria clinica ed HTA	Collaboratore Prof.le Tecnico Programmazione	PERSONALE TECNICO	1
U.O.S.V.D. Ingegneria clinica ed HTA	Collaboratore Tecnico professionale	PERSONALE TECNICO	3
U.O.S.V.D. Ingegneria clinica ed HTA	Dirigente Ingegnere	DIRIGENTE PROFESSIONALE	1
U.O.S.V.D. Ingegneria clinica ed HTA Totale			9
U.O.S.V.D. Medicina Legale	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Medicina Legale	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	3
U.O.S.V.D. Medicina Legale Totale			4
U.O.S.V.D. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (*)	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	6
U.O.S.V.D. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (*)	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	9
U.O.S.V.D. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (*)	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	13
U.O.S.V.D. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (*) Totale			28
U.O.S.V.D. Psicologia Clinica	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	3
U.O.S.V.D. Psicologia Clinica Totale			3
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Coll. Prof. San.: Tecnico Dell'educazione E Riabilitazione Psichiatrica E Psicosociale	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	2
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Collaboratore Prof.le Assistente Sociale	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	13
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	7
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Operatore Socio Sanitario	OS	8
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola	Operatore Tecnico Specializzato	PERSONALE TECNICO	1
U.O.S.V.D. R.E.M.S. Spinazzola Totale			34

PTFP 2021-2023 ASL BT_ FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE, AREE E STAFF

MACROSTRUTTURA	PROFilo PROFESSIONALE	PROFilo PROFESSIONALE AGGREGATO	FABBISOGNO 2023
U.O.S.V.D. Screening Oncologici	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
U.O.S.V.D. Screening Oncologici	Coordinatore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Screening Oncologici	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Screening Oncologici	Collaboratore Prof.Le Sanitario Assistente Sanitario	INFERMIERE	4
U.O.S.V.D. Screening Oncologici	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	6
U.O.S.V.D. Screening Oncologici	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	2
U.O.S.V.D. Screening Oncologici	Dirigente Psicologo	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	1
U.O.S.V.D. Screening Oncologici Totale			18
U.O.S.V.D. Servizi Socio Sanitari	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
U.O.S.V.D. Servizi Socio Sanitari	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
U.O.S.V.D. Servizi Socio Sanitari	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Servizi Socio Sanitari Totale			7
U.O.S.V.D. Sicurezza e sorveglianza sanitaria	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	5
U.O.S.V.D. Sicurezza e sorveglianza sanitaria	Collaboratore Prof.Le Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti E Luoghi Di lavoro	PERSONALE TECNICO DELLA PREVENZIONE	1
U.O.S.V.D. Sicurezza e sorveglianza sanitaria	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	4
U.O.S.V.D. Sicurezza e sorveglianza sanitaria Totale			10
U.O.S.V.D. U.V.A.R.P.	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. U.V.A.R.P.	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	1
U.O.S.V.D. U.V.A.R.P.	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	5
U.O.S.V.D. U.V.A.R.P. Totale			7
U.O.S.V.D. Gestione amministrativa dei servizi tecnici e P.N.R.R.	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Gestione amministrativa dei servizi tecnici e P.N.R.R.	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Gestione amministrativa dei servizi tecnici e P.N.R.R. Totale			4
U.O.S.V.D. Information and Communication Technologies.	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Information and Communication Technologies.	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Information and Communication Technologies. Totale			2
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione	Assistente Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	6
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione	Coordinatore Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	2
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione	Collaboratore Prof.le Amministrativo	PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	1
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione	Dirigente Amministrativo	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione	Operatore Tecnico Ced	PERSONALE TECNICO	1
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione	Operatore Tecnico Centralista	PERSONALE TECNICO	3
U.O.S.V.D. Informazione, comunicazione, Polo Universitario e Formazione Totale			17
U.O.S.V.D. Psichiatria Geriatrica e stati mentali a rischio	Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	INFERMIERE	3
U.O.S.V.D. Psichiatria Geriatrica e stati mentali a rischio	Dirigente Medico	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	1
U.O.S.V.D. Psichiatria Geriatrica e stati mentali a rischio Totale complessivo			4
			1.585

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1215

Interventi per l'attrazione degli investimenti presso lo Spazioporto di Grottaglie (TA). Istituzione nuovo capitolo in parte spesa, applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice Luciana Ricchiuti, e confermata dai dirigenti Giuseppe Pastore della Sezione Competitività, Vito Bavaro del Servizio Politiche di sostegno all'innovazione e Silvia Visciano della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 938 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati";
- la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

CONSIDERATO CHE:

- la Puglia si presenta come una regione con un'economia moderna e diversificata, che punta a un alto livello di innovazione, incentrata su specializzazioni intelligenti e si distingue tra le altre regioni italiane per il significativo impegno negli investimenti in ricerca e innovazione. Nel territorio regionale, idee innovative e lungimiranti possono tradursi in un'impresa di successo, grazie alla cooperazione tra imprese locali, università e centri di ricerca pubblici e privati, facilitata da 6 poli tecnologici regionali che mirano a favorire la competitività, stimolando e sostenendo la R&I, il trasferimento tecnologico e la formazione specializzata, nonché da un'ampia rete di organizzazioni pubbliche e private che sostengono attivamente i giovani imprenditori e la creazione di nuove imprese, tra cui incubatori e acceleratori di imprese, Innovation HUB, Laboratori di contaminazione;
- la Regione crede in un Sud quale motore del Paese. Per questo ha sviluppato un programma di valorizzazione delle risorse locali, che l'ha portata a contare 90mila imprese femminili, circa 40mila giovanili, 21mila imprese avviate da stranieri, e circa 700 startup – il 4,75% del totale nazionale;
- secondo i dati elaborati da InfoCamere per l'Osservatorio sull'imprenditorialità femminile di Unioncamere, nel settembre 2022 le startup innovative gestite da donne in Puglia erano 103 e rappresentavano il 5,15% del totale nazionale delle startup femminili (sono in tutto 2mila) e il 14,8% del totale delle startup innovative pugliesi. Rispetto allo stesso mese del 2019, anno precedente alla pandemia, le imprese femminili pugliesi sono dunque aumentate del 45,6% (in termini assoluti si tratta di 47 imprese in più). Una crescita che colloca la Puglia al quinto posto in Italia dopo Lombardia, Lazio, Campania e Toscana;
- la Giunta Regionale, attraverso l'ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, ha recentemente avviato tre iniziative integrate a sostegno di aspiranti imprenditori innovativi e startup, volte a supportare il trasferimento tecnologico attraverso il quale le nuove invenzioni e altre innovazioni create nei laboratori di tali istituzioni vengono trasformate in prodotti e commercializzate:

- a) l'iniziativa di Talent Mining ("Estrazione dei Talenti") che prevede il finanziamento di corsi di tutoraggio e accelerazione per team di potenziali imprenditori in aree strategiche dell'innovazione, tra cui la manifattura sostenibile;
 - b) l'iniziativa FACTORY che ha selezionato 25 "fabbriche" regionali, partenariati pubblico-privati, che riuniscono investitori e incubatori privati con università e istituti di formazione, nonché cluster aziendali e tecnologici, per fornire tutoraggio e supporto allo sviluppo del business ai team di potenziali imprenditori, selezionato attraverso l'iniziativa di estrazione di talenti;
 - c) l'iniziativa PIN – Pugliesi Innovativi -attraverso cui si sostengono i giovani pugliesi nella realizzazione di progetti imprenditoriali di innovazione culturale, tecnologica e sociale, che abbiano un potenziale impatto positivo sullo sviluppo locale;
- la Regione Puglia ha sviluppato un ampio ventaglio di strumenti agevolativi, gestiti da Puglia Sviluppo S.p.A, società finanziaria della Regione che opera in qualità di organismo intermedio per la gestione degli aiuti agli investimenti e all'innovazione delle imprese e, in qualità di gestore degli strumenti finanziari, per favorire l'accesso al credito e alla finanza innovativa. Tra le finalità delle misure attivate:
 - a) facilitare e ridurre i costi degli investimenti in Puglia;
 - b) sostenere la crescita aziendale e l'innovazione;
 - c) rafforzare la competitività aziendale, anche attraverso l'accesso a nuovi mercati;
 - tra le misure regionali attivate giova richiamare:
 - a) TecnoNidi, iniziativa dedicata alle start-up tecnologiche o innovative che offre un pacchetto di incentivi (parte prestito a rimborso/parte a fondo perduto) finalizzati alla copertura dei costi di avvio e di lancio di una nuova impresa nella regione per sviluppare piani di investimento in ambito tecnologico nelle seguenti aree di innovazione: manifattura sostenibile; salute dell'uomo e dell'ambiente; comunità digitali, creative e inclusive;
 - b) Nidi, un fondo che eroga un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile per le iniziative proposte da microimprese di nuova costituzione;
 - linfa per lo sviluppo delle PMI innovative e delle startup tecnologie è data altresì dal fondo "Equity Puglia", un intervento di ingegneria finanziaria finalizzato a dare la possibilità di aumentare il livello di capitalizzazione e dunque la propria solidità patrimoniale, attraverso la partecipazione nel capitale aziendale di investitori specializzati;
 - secondo gli ultimi dati ISTAT, la Puglia perde ogni anno poco più di 20mila abitanti, un trend che andrà ad accentuarsi. Secondo alcune proiezioni, da qui al 2030 la Puglia perderà tra i 220mila e 240mila abitanti, mettendo in crisi un sistema che, oggi, è tarato sugli stessi numeri di un decennio fa;
 - a tale dato si affianca una forte mobilità passiva di cittadini, lavoratori, studenti, laureati. La migrazione contrasta anche con la presenza in Puglia di numerosi distretti tecnologici (meccatronico, aerospazio, per citarne alcuni), distretti produttivi, multinazionali, PMI che richiedono laureati, artisti, creativi, dottori di ricerca in numerosi settori strategici per la Puglia;
 - da ultime rilevazioni del Registro delle Imprese risulta come in Puglia vi sia un maggiore apporto di donne e giovani allo sviluppo delle startup innovative rispetto a quanto registrato dalla media nazionale: le startup con prevalenza femminile sono oltre il 14% del totale (cfr. dati di gennaio 2023, elaborati da InfoCamere per l'Osservatorio sull'imprenditorialità femminile di Unioncamere), mentre i giovani sono prevalenti nella conduzione di startup innovative in Puglia in quasi un caso su 5 (cfr. Comunicazione ARTI di novembre 2022);
 - secondo l'ultimo rapporto dello Svimez, nel Mezzogiorno appena il 35,3% delle madri con figli in età prescolare lavora rispetto al 64% del Centro-Nord, anche a causa della carenza di posti disponibili negli asili nido, degli elevati costi di accesso al servizio, della scarsa diffusione del tempo pieno nelle scuole dell'infanzia nel Sud. Tale dato emerge anche dalle ultime rilevazioni Eurostat sull'occupazione nel 2022: il tasso di occupazione femminile, pur crescendo anche al Sud, rimane in fondo alla classifica europea. In tale classifica la regione Puglia, e occupa il quart'ultimo piazzamento con il 35,4% delle donne occupate (33,8% nel 2021).

DATO ATTO CHE:

- è divenuto improcrastinabile attivare una serie di misure finalizzate da un lato a contrastare il calo demografico e, dall'altro, a formare capitale umano altamente qualificato, fornire opportunità occupazionali per trattenere il capitale umano già formato in Regione, valorizzare i talenti femminili, attrarre capitale umano da fuori Regione, sostenere le idee più brillanti di coloro che vogliono investire il proprio talento nel territorio pugliese. Quindi è fondamentale attivare strumenti che rendano la Puglia più attrattiva per contrastare il calo demografico;
- la Puglia vanta significativi punti di forza su cui fare affidamento:
 - a) il particolare fattore geomorfologico, che si compone di una posizione geografica al centro del mediterraneo, di una particolare ricchezza delle risorse naturali come sole e vento, della bellezza delle coste e dei paesaggi, della qualità del tessuto umano;
 - b) l'elevato livello accademico e scientifico;
 - c) l'urgenza di valorizzare lo stile di vita regionale, coniugandolo con l'attivazione sociale;
- ciò che è ora necessario è "unire questi punti" fra loro e migliorarne la conoscibilità all'esterno per convincere gli ultimi indecisi al passo: quello della permanenza, dell'arrivo, del rientro, del trasferimento di persone, in grado di farsi leve esse stesse di un processo di trasformazione in metodo dell'attitudine e dell'inclinazione pugliese;
- grazie alla strategia di politica industriale attivata e racchiusa nella nuova strategia SmartPuglia 2030, la Regione Puglia ha costruito un vero e proprio ecosistema dell'innovazione nel quale il lavoro di università e organismi di ricerca è fortemente integrato con il sistema delle imprese e orientato all'offerta e alla produzione scientifica e tecnologica: un ecosistema complesso, che conta numerosi protagonisti tra Agenzie regionali, Società in house, Università, Centri e istituti di ricerca, Distretti tecnologici, Aggregazioni pubblico-private per la ricerca, Startup e Spin Off;
- la Regione Puglia intende definire una vision unica, una strategia integrata condivisa regionale che, partendo dalle competenze ed esperienze acquisite negli anni nei vari temi della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) da parte di tutti gli apparati amministrativi regionali, ascoltando il territorio, possa fungere da moltiplicatore di crescita e innovazione, per strutturare l'azione regionale con le seguenti finalità:
 - a) rafforzare l'evoluzione della condizione dei giovani della Regione Puglia, quali portatori di competenze, valori, energie e talento,
 - b) attrarre sul territorio talenti tecnologici e creativi internazionali, tra cui i nomadi digitali, pugliesi di ritorno, nuovi investitori;
 - c) coinvolgere gli stakeholders (tra cui le università, le istituzioni, le imprese, i fondi di investimento);
 - d) sostenere le attività di ricerca e innovazione degli attori regionali, con un focus sullo sviluppo di nuove competenze e soluzioni tecnologiche per i mercati nazionali ed internazionali;
 - e) ampliare le opportunità di sviluppo nei settori altamente innovativi richiamati nella S3, quali la produzione sostenibile (la meccanica avanzata, elettronica e automazione, il settore automobilistico e quelli aerospaziale e agroalimentare, il sistema domestico e il sistema moda), la salute umana e ambientale (l'industria della salute e del benessere, i sistemi energetici e ambientali), nonché le comunità digitali creative ed inclusive (le industrie culturali, creative e turistiche, i servizi avanzati, nonché prodotti e servizi nel settore digitale);
 - f) fare della Puglia territorio di accoglienza, luogo in cui permanere, vivere o semplicemente trascorrere una parte importante della propria esperienza lavorativa, umana, professionale;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- la Smart Specialization Strategy (S3), Smart Puglia 2030, approvata dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta n. 569 del 27 aprile 2022, e successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale n. 287/2023 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, annovera l'aerospazio tra le dieci filiere dell'innovazione in cui si articolano le priorità della S3;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito della cornice programmatica pluriennale delineata dal

Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2014-2020, così come aggiornato per il ciclo di programmazione 2021-2027, l'infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale "Grottaglie Airport Test Bed" (GATB) ubicata nell'aeroporto "Marcello Arlotta" di Taranto-Grottaglie;

- per il potenziamento della suddetta infrastruttura di ricerca è stata attivata una misura in attuazione del POR Puglia 2014-2020 (Fondo FESR), Asse I "Ricerca Sviluppo tecnologico ed Innovazione", Azione 1.7 "Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale" - priorità d'investimento 1.a) "Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I (Ricerca e Innovazione) nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo", con un finanziamento complessivo di 11 milioni di euro;
- tale finanziamento mira a stimolare l'impiego e lo sviluppo dell'infrastruttura di ricerca GATB in modo sinergico e complementare con i piani nazionali ed europei ed intende rafforzare il sistema innovativo territoriale, potenziando ed incrementando la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca, nelle aree di specializzazione tecnologiche individuate dalla "Smart Specialization Strategy" regionale, per soddisfare, da un lato, il fabbisogno di tecnologie dedicate all'automazione in particolare dei mezzi *unmanned* e, dall'altro, valorizzare un luogo come Grottaglie, già centro di realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione di nuove tecnologie e processi, al fine di rafforzare le esigenze di innovazione e potenziare la capacità di produrre ricerca nel tessuto produttivo regionale e avere ricadute positive nell'ambito dello stesso territorio, confermando la strategicità del comparto aerospaziale e dell'infrastruttura aeroportuale di Grottaglie per la Puglia;
- nel 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato nell'aeroporto di Grottaglie il primo ed unico spazioporto nazionale;
- lo spazioporto di Grottaglie, accanto al suo ruolo di aeroporto cargo regionale a servizio di tutto il Mezzogiorno d'Italia, rappresenta una piattaforma di rilevanza nazionale per lo sviluppo strategico dell'autonomo accesso allo Spazio nonché per il test bed aeronautico, ricompreso nel piano nazionale delle infrastrutture di ricerca, per lo sviluppo, la sperimentazione e la certificazione di progetti di ricerca industriali, con particolare riferimento al tema dell'*advanced air mobility* e dei veicoli senza pilota;

TENUTO CONTO CHE:

- Aeroporti di Puglia ha avviato l'intervento di ristrutturazione dell'Aerostazione di Grottaglie da destinare a Centro polifunzionale aeroportuale, candidando l'intervento "*Technology Hub for Aerospace and Smart Mobility*" all'Avviso di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 204 del 29/09/2021. Tale candidatura, presentata dal Politecnico di Bari come capofila, è stata ritenuta ammissibile, ma non finanziata per carenza di fondi; tuttavia l'impostazione dal punto di vista della destinazione funzionale dell'immobile e della tipologia degli operatori interessati resta confermata e risulta allineata con l'attuale intervento relativo alla realizzazione di una tensostruttura configurata come uno spazio multifunzionale, versatile e frazionabile in moduli, adatto anche alla funzione di incubatore, all'interno della quale potranno trovare allocazione start up di settore;
- i lavori per la realizzazione presso l'Aeroporto di Grottaglie del Centro polifunzionale aeroportuale come ecosistema dell'innovazione nel settore aerospaziale e smart mobility sono in fase di avvio e avranno la durata di circa 24 mesi;
- l'interesse del sistema imprenditoriale per il settore aerospaziale pugliese ha fatto registrare negli scorsi anni un trend in costante crescita con ben otto contratti di programma finanziati in tale ambito, occupando oltre 4.000 addetti e sviluppando un fatturato annuo di oltre un miliardo di euro complessivi;
- il forte interesse, manifestato da parte di imprese operanti nel settore aerospaziale, soprattutto start-up, a stabilire un proprio insediamento direttamente nel sedime aeroportuale rappresenta, per le politiche di attrazione degli investimenti attuate dalla Regione, una fattispecie di grande rilevanza per il settore aerospaziale e per l'intero indotto;

TENUTO CONTO ALTRESÌ CHE:

- ARTI è l'Agenzia strategica di Regione Puglia, istituita con L.R. n. 1/2004 e riorganizzata con L.R. n. 4/2018,

dotata di personalità giuridica pubblica e sottoposta a vigilanza regionale ed opera, quale ente strumentale a carattere tecnico - operativo, nel quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia, con funzioni di cooperazione con la Regione nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione per realizzare gli obiettivi della strategia di innovazione regionale, che considera la ricerca e l'innovazione centrali per la crescita economica e la coesione sociale;

- l'Agenzia collabora con l'Amministrazione regionale nella realizzazione delle politiche per lo sviluppo tecnologico del tessuto produttivo, la diffusione dell'innovazione nella società e la crescita socio economica del territorio, anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al DPGR n. 443/2015 successivamente modificato e integrato dal DPGR n. 304/2016, che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploration e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.
- ARTI, in particolare, persegue le proprie finalità attraverso la promozione pervasiva dell'innovazione nelle diverse politiche regionali, il rafforzamento dei protagonisti dell'innovazione e la creazione di reti operative tra gli stessi, con particolare riferimento alle start-up, la realizzazione di azioni che favoriscano il trasferimento tecnologico dalla ricerca all'industria;
- l'Agenzia ha supportato la Regione Puglia nella mappatura dei settori produttivi prioritari ai fini della revisione della Strategia regionale di specializzazione intelligente e pertanto dispone di una particolare e specifica conoscenza nel settore dell'areospazio;

VISTI ALTRESÌ:

- il Piano di Sviluppo Aeroportuale con orizzonte 2030 approvato da ENAC con provvedimenti prot. n. 4759 del 16/03/2016 e n. 114128 del 10/11/2017, il Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) n. 123 del 06/05/2019 e il Decreto di conformità urbanistica rilasciato dal MIT con provvedimento prot. n. 13134 del 28/07/2020;
- la nota prot. 750 del 07/06/2023 con la quale il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia ha chiesto alla società Aeroporti di Puglia S.p.A. di fornire informazioni circa la numerosità e la tipologia degli spazi disponibili nel sedime aeroportuale, nonché della tempistica per la messa a disposizione delle aree, indicando, altresì, eventuali limitazioni alle tipologie di attività insediabili in relazione a possibili interferenze con l'operatività dell'aeroporto;
- la nota prot. 11322 del 24/07/2023 con la quale la società Aeroporti di Puglia S.p.A. ha comunicato di aver incaricato il R.T.P. aggiudicatario della progettazione dello spazioporto e di una serie di infrastrutture comuni come hangar, edifici polifunzionali, servizi accessori per la promozione di eventi aerospaziali, nonché di una revisione dei volumi urbanistici del Piano di Sviluppo Aeroportuale già autorizzati. Aeroporti di Puglia S.p.A. ha previsto, inoltre, nell'ottica dell'anticipazione della disponibilità di una infrastruttura nelle more della programmata realizzazione presso l'Aeroporto di Grottaglie del precitato Centro polifunzionale, la costruzione di una tensostruttura configurata come uno spazio multifunzionale, versatile e frazionabile in moduli, all'interno della quale potranno trovare allocazione start up di settore per svolgere, ad esempio, le attività di supporto ai progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel campo dell'aerospazio e dei velivoli *unmanned*;
- la nota prot. 12013 del 07/08/2023, acquisita al protocollo del Dipartimento Sviluppo Economico n. AOO_002/1003 del 07/08/2023, con la quale la società Aeroporti di Puglia S.p.A. ha comunicato di aver aggiudicato l'appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione di una tensostruttura per la localizzazione di iniziative industriali, di ricerca e sviluppo e di start-up nel settore aerospaziale da inaugurarsi preferibilmente durante l'evento Mediterranean Aerospace Matching programmato per Marzo 2024 per un importo, al netto del ribasso d'asta, di € 1.343.850,25;

RILEVATO CHE:

- a seguito di verifiche contabili sui capitoli di competenza della Sezione Competitività, si sono riscontrate ulteriori economie vincolate sui capitoli di spesa come di seguito indicato:

- U0215040 – “Assegnazioni statali per contributi in conto capitale a consorzi per innovazione e sviluppo piccole imprese l.317/91 art. 17”, per un importo pari ad € 543.677,37;
- U0215060 – “assegnazioni statali per contributi in conto capitale a consorzi per innovazione e sviluppo piccole imprese l.317/91 art.34”, per un importo pari ad € 420.235,68;
- U0215070 – “Assegnazioni statali per contributi in c/c a società consortili miste per innovazione e sviluppo delle piccole imprese. L.317/91, art. 27”, per un importo pari ad € 542.279,74;

TENUTO CONTO CHE:

- La Regione Puglia rivolge una particolare attenzione alle politiche di sostegno allo sviluppo di una “Puglia più intelligente” mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa ed intelligente, finalizzata al rafforzamento della competitività del tessuto economico e imprenditoriale pugliese, nonché di consolidamento dei fattori di attrattività del territorio regionale, tracciando strategie e strumenti di intervento che mettono in relazione le politiche di sviluppo industriale regionale con le attività legate agli investimenti in ricerca ed innovazione, formazione e sviluppo delle competenze, alla diffusione ed allo sviluppo delle tecnologie abilitanti, alle prospettive di sviluppo ed integrazione sui mercati internazionali, alle opportunità di attrazione di investimenti da parte di imprese italiane ed estere;
- i tempi per la realizzazione del Centro polifunzionale potrebbero costituire un deterrente per le imprese, in particolare start up, che intendono insediarsi presso l’aeroporto di Grottaglie, mentre una tensostruttura fornirebbe una soluzione rapida alla localizzazione delle imprese, sebbene temporanea;
- oltre ai costi per la realizzazione della infrastruttura vanno considerati i costi per le attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking in favore di startup o altre imprese innovative interessate all’utilizzo della suddetta infrastruttura, per i quali può essere utilizzata la parte residuale delle suddette economie, al netto dei costi per la realizzazione della infrastruttura comunicati con la nota sopra citata da Aeroporti di Puglia;

RITENUTO CHE, CON LA PRESENTE DELIBERAZIONE, LA REGIONE PUGLIA DEBBA:

- manifestare la propria disponibilità al finanziamento in favore di Aeroporti di Puglia per la realizzazione della tensostruttura configurata come uno spazio multifunzionale, versatile e frazionabile in moduli, adatto anche alla funzione di incubatore, all’interno della quale potranno trovare allocazione start up di settore per svolgere, ad esempio, le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel campo dell’aerospazio e dei velivoli *unmanned* e in favore di ARTI per le attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking in favore di startup o altre imprese innovative interessate all’utilizzo della suddetta infrastruttura;
- assegnare le risorse necessarie a finanziare detta struttura, nonché le attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking, attingendo dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0215040, U0215060 e U0215070;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall’applicazione dell’avanzo di amministrazione presunto, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., per l’importo di € 1.506.192,79;
- autorizzare i Dirigenti della Sezione Competitività e della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ciascuno per quanto di propria competenza, all’adozione di tutti gli atti consequenziali e ad operare sui capitoli di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento dispone l'applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.506.192,79, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0215040, U0215060 e U0215070 e la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.23, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA

BILANCIO VINCOLATO

Parte spesa

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma titolo	Codifica Piano dei Conti
12.08	CNI U_____	"Contributi agli investimenti ad altre imprese controllate per il finanziamento di spese per attrazione investimenti"	14.01.02	U.2.03.03.01.000

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+€ 1.506.192,79	0,00	
10.04	U01110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	€ 1.506.192,79
12.08	CNI U_____	"Contributi agli investimenti ad altre imprese controllate per il finanziamento di spese per attrazione investimenti"	14.01.02	U.2.03.03.01.000	+€ 1.343.850,25	+€ 1.343.850,25
12.04	U1403002	Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione	14.03.01	U.1.04.01.02.000	+ € 162.342,54	+ € 162.342,54

Con successivi atti dirigenziali, il Dirigente della Sezione Competitività provvederà all'impegno di spesa dell'importo di € 1.343.850,25 sul pertinente capitolo di spesa di nuova istituzione sopra indicato, così come la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali provvederà all'impegno di spesa dell'importo di € 162.342,54 sul capitolo di spesa U1403002 di propria competenza.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera d, della L.R. n.7/1997 e ss.mm.ii. propone alla Giunta Regionale:

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di assegnare ad Aeroporti di Puglia, quale soggetto attuatore, le risorse necessarie a realizzare una tensostruttura presso l'aeroporto di Grottaglie (TA), configurata come uno spazio multifunzionale, versatile e frazionabile in moduli, adatto anche alla funzione di incubatore, all'interno della quale potranno trovare allocazione start up di settore per svolgere, ad esempio, le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel campo dell'aerospazio e dei velivoli *unmanned*.
3. Di assegnare ad ARTI, quale soggetto attuatore, le risorse necessarie a finanziare le attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking in favore di startup o altre imprese innovative interessate all'utilizzo della suddetta infrastruttura.
4. Di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0215040, U0215060 e U0215070 di competenza della Sezione Competitività.
5. Di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
6. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.506.192,79, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
7. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. Di autorizzare i Dirigenti della Sezione Competitività e della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ciascuno per quanto di propria competenza, a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto e ad operare sui capitoli di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Luciana Ricchiuti

Il Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Innovazione
Vito Bavaro

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento Sviluppo Economico non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci d'intesa col Vicepresidente nonché Assessore al bilancio, Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di assegnare ad Aeroporti di Puglia, quale soggetto attuatore, le risorse necessarie a realizzare una tensostruttura presso l'aeroporto di Grottaglie (TA), configurata come uno spazio multifunzionale, versatile e frazionabile in moduli, adatto anche alla funzione di incubatore, all'interno della quale potranno trovare allocazione start up di settore per svolgere, ad esempio, le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel campo dell'aerospazio e dei velivoli *unmanned*.
3. Di assegnare ad ARTI, quale soggetto attuatore, le risorse necessarie a finanziare le attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking in favore di startup o altre imprese innovative interessate all'utilizzo della suddetta infrastruttura.
4. Di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0215040, U0215060 e U0215070 di competenza della Sezione Competitività.
5. Di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
6. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.506.192,79, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
7. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

8. Di autorizzare i Dirigenti della Sezione Competitività e della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ciascuno per quanto di propria competenza, a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto e ad operare sui capitoli di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato n. 81
di Leg. 11/2021

Allegato E/1

Atto di approvazione del bilancio preventivo e dell'interesse del Titolare

del 11/10/2023 n. prot. 1000015

R.L. Proposta di delibera del C.M.P./R.U./2023/000015

SPSE

MISSIONI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	ENOMINAZIONE	PREVISIONI ASSIGNATE ALLA VARIAZIONE D'ESERCIZIO 2023 (*)	VALUTAZIONI		PREVISIONI ASSIGNATE ALLA DEDICAZIONE IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				In aumento	In diminuzione	
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
Programma	1	Industria e artigianato	residui pregressi	1.348.850,28		
Totale Programma			previsione di competenza	1.348.850,28		
Programma	2	Spese in conto capitale	residui pregressi			
Totale Programma			previsione di competenza			
Programma	3	Ricerca e innovazione	residui pregressi	1.348.850,28		
Totale Programma			previsione di competenza	1.348.850,28		
Programma	3	Ricerca e innovazione	residui pregressi	163.842,84		
Totale Programma			previsione di competenza	163.842,84		
TOTALE MISSIONE						
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
20 FOMI E ACCOMPAGNAMENTI						
Programma	1	Fondo di riserva	residui pregressi	1.506.192,79		
Totale Programma			previsione di competenza	1.506.192,79		
TOTALE MISSIONE						
20 FOMI E ACCOMPAGNAMENTI						
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA						
TOTALE GENERALE DELLE USCITE						
(*) La compensazione della colonna più elevata in valore assoluto, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, è a carico del responsabile finanziario.						
ENIRATE						
TITOLO TIPOLOGIA	ENOMINAZIONE		PREVISIONI ASSIGNATE ALLA VARIAZIONE D'ESERCIZIO 2023 (*)	VALUTAZIONI		PREVISIONI ASSIGNATE ALLA DEDICAZIONE IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO				1.506.192,79		
Tipologia						
TOTALE TITOLO						
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA						
TOTALE GENERALI DELLE ENTRATE						
(*) La compensazione della colonna più elevata in valore assoluto, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, è a carico del responsabile finanziario.						

TAMBURO IRINA DELLA ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Di figure responsabili della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2023	16	08.08.2023

INTERVENTI PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PRESSO LO SPAZIOPORTO DI GROTTAGLIE (TA).
ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO IN PARTE SPESA. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023 - 2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E
SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da
D. NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1217

P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”. Approvazione delle misure strategiche, degli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell’art. 51, c.2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, d’intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b, confermata dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere e dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, condivisa per la parte relativa alla copertura finanziaria con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell’8/02/2018;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell’art. 110, lett. a) del eg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), come modificata dalla DGR 1794/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma;
- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FES -FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;

- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 118 del 15 febbraio 2022;
- la Delibera 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 che stabilisce che "Il Programma si pone in un'ottica di piena complementarità con gli interventi previsti dal PO Puglia FES FSE 2014- 2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo" articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020, redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la Determinazione n. 9 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato approvato l'adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la responsabilità dell'Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico;

Visti, altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio

finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2023-2025”;

- la DGR n. 27 del 24/01/2023 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- la DGR n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

- il Programma Operativo della Regione Puglia prevede, nell’ambito dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese”, l’Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi” finalizzata a sostenere la propensione all’internazionalizzazione delle imprese pugliesi consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all’innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l’Azione 3.5, tra le attività da realizzare, prevede la promozione di interventi di attrazione degli investimenti e la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali risultati vengono perseguiti sia attraverso approcci consolidati nel sostegno a partecipazioni a fiere e mostre internazionali, sia tramite la promozione di un percorso di internazionalizzazione finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
- l’Autorità di Gestione del PO Puglia FES FSE con atto dirigenziale n. 110 del 10/11/2017 e ss.mm.ii. Azioni ha stabilito l’articolazione, per ogni Azione, delle Sub-Azioni istituite al fine della più efficace attuazione del programma. Per l’Azione 3.5 sono state riportate, tra le altre, la sub Azione 3.5.b “Interventi di promozione dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri” e 3.5.c “Interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri”;
- con DGR n. 1921 del 30/11/2020 è stato approvato, per il triennio 2021-2023, un primo calendario delle iniziative di internazionalizzazione volte a promuovere il sistema produttivo regionale a livello internazionale, attraverso l’organizzazione e/o la partecipazione a fiere, grandi eventi tematici, convention e mostre internazionali;
- con DGR n. 753 del 23/05/2022 è stata approvata l’implementazione degli interventi previsti per le annualità 2022 e 2023, così come previste nella DGR n. 1921/2020;
- con DG n. 725 del 25/05/2023 è stata approvata la scheda progetto “Business or Pleasure” che prevede la realizzazione di un programma integrato di promozione internazionale della Puglia e delle sue eccellenze produttive.

Atteso che:

- nel corso del 2021 la ripresa degli scambi internazionali a seguito della emergenza pandemica del 2020 ha visto un deciso e intenso recupero dell’export nazionale, facendo già registrare, già alla fine del 2021, il recupero e superamento dei livelli pre-pandemici;
- nel 2022 il valore dell’export regionale ha visto una crescita del +14,8% rispetto al 2021 e il superamento della quota dei 10 miliardi di euro in valore (ISTAT), confermando la tendenza positiva nel triennio 2020-2022 e il trend di futura crescita delle esportazioni pugliesi in settori strategici per il mercato nazionale ed internazionale;
- gli effetti dell’invasione russa dell’Ucraina sull’economia mondiale hanno ridimensionato, nel breve-medio periodo, le stime di crescita nei livelli del commercio internazionale mantenendo comunque una tendenza positiva di crescita e prevedendo un incremento in volume del 4,0% nel 2023 (ICE);
- in continuità con quanto programmato e realizzato nel corso del triennio 2021-2023, gli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti dovranno operare secondo una logica di consolidamento e sviluppo, anche per il triennio 2023-2025, delle direttrici di promozione internazionale

dei sistemi produttivi regionali delineate dalla Strategia regionale di specializzazione S3 – Smart Puglia 2030 seguendo l'articolazione delle sub azioni dell'Azione 3.5, ovvero con la realizzazione di interventi dedicati all'Internazionalizzazione delle imprese, delle filiere e dei distretti produttivi per la sub azione 3.5.b ed interventi dedicati all'attrattività del territorio come promozione del brand puglia e dei suoi punti di forza ai fini dell'attrazione investimenti, rientranti nell'ambito della sub azione 3.5.c;

- i principali assi di promozione internazionale si concentreranno su specifiche aree settoriali strategiche regionali quali Tecnologie dell'informazione e comunicazione - ICT, Nautica, Tessile-Abbigliamento-Calzature - TAC, Aerospazio, Blue e Green Economy, le quali costituiscono la base dell'integrazione fra attività produttive, sviluppo economico e turismo in previsione di un rafforzamento del brand Puglia anche per i settori manifatturieri più tradizionali ed identitari quali, a titolo esemplificativo, quelli del sistema casa e sistema moda;
- la crescita tendenziale dell'export della Puglia verso i Paesi extra UE è stata, secondo le recenti fonti ISTAT, del 21,9% e, pertanto, dovranno essere sostenute attività promozionali rivolte allo sviluppo e, in alcuni casi, all'avvio di relazioni operative con le aree maggiormente avanzate sui mercati esteri extraeuropei (ASEAN, Giappone e Nord America) e all'attività di scouting, anche attraverso società in house e vari partner istituzionali e non, delle opportunità offerte dai Paesi maggiormente sviluppati e innovativi per i settori di imprese innovative, start up high-tech, Cluster e Centri di ricerca;
- nel triennio 2023-2025 dovrà definirsi e porsi in essere un percorso di preparazione e avvicinamento all'Expo Osaka 2025, l'Esposizione Universale che dopo Milano 2015 e Dubai 2020 vedrà in programma, dal 13 aprile al 13 ottobre 2025, in Giappone, una nuova importante opportunità di promozione della Puglia, del suo territorio e delle sue eccellenze produttive;
- parte delle iniziative programmate con la DGR n. 725 del 25/05/2023, in un'ottica di maggiore coerenza con il percorso di preparazione ed avvicinamento all'Expo Osaka 2025, nonché di complementarità con altri interventi istituzionali regionali nel Paese e/o nell'area geografica, verranno riprogrammate con presente atto al fine di garantire una maggiore integrazione e sinergia tra gli altri interventi in programma;
- il futuro dell'economia regionale dipenderà, in estrema sintesi, dalla capacità di generare investimenti produttivi, valorizzare le aree interne e supportare la strategia promozionale di attrazione degli investimenti, puntando sui settori innovativi al fine di favorire la crescita occupazionale di qualità, l'attrazione di talenti e di personale specializzato, l'attrazione di centri di R&S in pieno coordinamento con il consolidamento dei fattori di attrattività territoriale, con lo sviluppo del sistema di alta formazione universitaria e tecnica (ITS), con incentivi tesi a fornire servizi di qualità per l'insediamento delle imprese, dei talenti, delle famiglie, ed in ultimo anche con l'eventuale valutazione di operazioni di reshoring produttivo;
- la strategia regionale di internazionalizzazione dovrà innestarsi, altresì, all'interno del quadro di azioni definite dalla Cabina di regia per l'Internazionalizzazione, organo governativo con il compito di rendere operative le linee guida e di indirizzo strategico per l'azione di promozione del Made in Italy definite dal Comitato per il Made in Italy nel Mondo (CIMIM);

Considerato che:

- al fine di favorire il raccordo tra gli interventi sui mercati esteri dei vari attori istituzionali di settore, le azioni di promozione del sistema economico dovranno essere realizzate in stretta sinergia tra ambiti tematici ed istituzionali, sostenendo l'attivazione di programmi speciali d'area con l'Agenzia ICE, le associazioni imprenditoriali, il sistema camerale, le camere di commercio italo estere, anche in un'ottica di rafforzamento delle filiere produttive regionali;
- le suddette misure saranno realizzate secondo la logica del work in progress, al fine di adattarsi alle diverse dinamiche internazionali, attraverso un mix di diversi strumenti di intervento: servizi alle imprese, iniziative di networking internazionale con eventuali stipule di Accordi, studi e analisi, accompagnamento alle delegazioni istituzionali, orientamento/formazione sui mercati target alle imprese che compongono le delegazioni, attività di incoming con individuazione di operatori economici/buyers interessati all'offerta delle imprese pugliesi nei settori target di riferimento, organizzazione di incontri b2b, realizzazione delle

- azioni di follow up;
- la strategia regionale di internazionalizzazione per il triennio 2023-2025, sulla base di quanto realizzato nel biennio 2021-2022 e seguendo le previsioni di mercato più accreditate, dovrà strutturarsi secondo specifiche misure in grado di definire un insieme integrato di strumenti ed azioni di sistema, così come individuate nell'allegato A al presente provvedimento;
 - parte delle misure strategiche individuate nell'Allegato A saranno declinate secondo un calendario indicativo degli interventi per le annualità 2023-2025, così come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento, ridefinendo ed integrando il calendario degli interventi riportati nella DGR n. 753/2022 per l'annualità 2023 e specificando, per la stessa annualità, gli interventi già realizzati e ancora da realizzare, la Sub Azione di riferimento, il Paese di realizzazione, l'ambito di intervento, il/i settore/i di riferimento;
 - le iniziative programmate, realizzate e/o ancora da realizzare nel corso del 2023 trovano copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti precedentemente assunti con le DG n. 1921/2020 e n. 753/2022;
 - la copertura finanziaria per il calendario degli interventi delle annualità 2024 e 2025 è definita secondo i costi indicativi previsti per la realizzazione delle singole iniziative;
 - per supportare le misure strategiche nelle annualità 2024 e 2025, analogamente a quanto realizzato per il biennio 2022-2023, risulterà necessario procedere all'attivazione di procedure connesse alla fornitura di servizi richiedenti un fabbisogno finanziario previsionale pari a € 5.000.000,00;
 - la programmazione degli interventi dovrà prevedere anche la possibilità di operare in supporto ed ad integrazione di altri eventi tematici di rilievo internazionale promossi da riconosciuti operatori di rilievo regionale, nazionale ed internazionale definendo, a tal fine, un fabbisogno indicativo di € 2.000.000,00 sul triennio 2023-2025;
 - per l'implementazione del programma degli interventi di promozione sui mercati esteri e di attrazione degli investimenti si rende necessario stanziare in bilancio l'importo di € 7.000.000,00 a valere sull'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, apportando le dovute variazioni al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023 e Pluriennale 2023-2025, nonché al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025;
 - il POC Puglia 2014-2020 prevede, ai sensi del decreto-legge n. 34 del 2020, art. 242, comma 7, che la data di conclusione delle operazioni finanziate dai programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020 è fissata al 31 dicembre 2026;
 - coerentemente con il triennio 2023-2025 considerato, le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione degli interventi di internazionalizzazione riportate nell'Allegato B dovranno rivenire alle risorse dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- Diretto
 Indiretto
 Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato per stanziare complessivamente € 7.000.000,00.

CRA 02 Gabinetto del Presidente
06 Sezione Programmazione Unitaria

APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 450.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L. . N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 competenza	Variazione e.f. 2023 cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+450.000,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 450.000,00
02.06	U1405019	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 - INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.1	U.1.03.02.02	+450.000,00	+450.000,00

BILANCIO VINCOLATO

Parte I[^] - Entrata

TIPO ENTRATA RICORRENTE – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2024 Competenza	Variazione e.f. 2025 Competenza
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. PARTE FESR - DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.101	E.2.01.01.01.000	+1.050.000,00	+3.150.000,00	+700.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte II^ - Spesa

TIPO DI SPESA: RICORRENTE – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1

CRA 02 Gabinetto del Presidente - 06 Sezione Programmazione Unitaria (capitoli U1405018-U1405019)

CRA 10.04 (capitolo U111050)

Capitolo	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2024 Competenza	Variazione e.f. 2025 Competenza
U1405018	<i>POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO</i>	14.5.1	U.1.03.02.02.000	+1.050.000,00	+3.150.000,00	+700.000,00
U1405019	<i>POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE</i>	14.5.1	U.1.03.02.02.000		+1.350.000,00	+300.000,00
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI	20.3.2	U.2.05.01.99.000		-1.350.000,00	-300.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Consuocessiviatti della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'Assessore relatore d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le misure strategiche richiamate nell'**allegato A** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, per la definizione della strategia regionale di internazionalizzazione per il triennio 2023-2025;
3. di approvare il calendario indicativo degli interventi di promozione sui mercati esteri e attrazione degli investimenti previsti per il triennio 2023-2025, così come riportato nell'**allegato B** alla presente deliberazione, assegnando una dotazione di complessiva € 7.000.000,00 a valere sull'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;

4. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 450.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di dare atto che la variazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, Responsabile dell'Azione 3.5 del POR/POC Puglia FESR-FSE 2014-2020, ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b

Emanuele Abbattista

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere
Sezione promozione del Commercio, Artigianato
ed Internazionalizzazione delle imprese

Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
ed Internazionalizzazione delle Imprese
Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020

Francesca Zampano

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori,
Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali
Per lo Sviluppo, Ricerca Industriale ed Innovazione, Politiche Giovanili

Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le misure strategiche richiamate nell'**allegato A** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, per la definizione della strategia regionale di internazionalizzazione per il triennio 2023-2025;
3. di approvare il calendario indicativo degli interventi di promozione sui mercati esteri e attrazione degli investimenti previsti per il triennio 2023-2025, così come riportato nell'**allegato B** alla presente deliberazione, assegnando una dotazione di complessiva € 7.000.000,00 a valere sull'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 450.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di dare atto che la variazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, Responsabile dell'Azione 3.5 del POR/POC Puglia FESR-FSE 2014-2020, ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A**INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI PUGLIESI
2023-2025**

Alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese è assegnato il compito di rafforzare il sistema organizzativo e di competenze delle PMI pugliesi nei processi di internazionalizzazione e accrescere, attraverso interventi di comunicazione e promozione della "Smart Puglia", l'attrattività del territorio nei confronti di potenziali investitori.

Nel prossimo settennio di programmazione la Sezione punta a diventare, anche attraverso la collaborazione delle agenzie strategiche: Puglia Sviluppo, ARET Pugliapromozione, ASSET e ARTI la struttura di riferimento per il rafforzamento del livello di internazionalizzazione dell'eco-sistema delle MPMI, che rappresentano il segmento più consistente del tessuto produttivo pugliese.

L'obiettivo sarà perseguito attraverso 4 direttrici di intervento che, parallelamente al percorso di definizione delle misure (bandi) previsto sulla programmazione 2021/2027, attueranno un programma di iniziative di supporto all'internazionalizzazione delle PMI e attrazione degli investimenti così articolato:

- A. Sostegno agli investimenti delle PMI pugliesi per lo svolgimento di progetti di internazionalizzazione attraverso "voucher" per l'internazionalizzazione;
- B. Iniziative integrate di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri;
- C. Interventi di marketing localizzativo e accordi commerciali per il rilancio dell'immagine della Puglia, quale "eccellenza italiana" e location ideale per lo sviluppo di attività imprenditoriali;
- D. Interventi integrati di promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'attrazione degli investimenti esteri.

LE PRIORITÀ SETTORIALI

Le prossime iniziative regionali a favore dei processi di internazionalizzazione intendono proseguire la logica selettiva ed integrata, puntando da un lato sulla promozione dell'internazionalizzazione delle imprese e distretti produttivi/tecnologici più innovativi, attivi prioritariamente nei settori ritenuti "chiave" per lo sviluppo della competitività dell'economia locale, e dall'altro sull'attrazione di investitori e tipologie di investimenti attivi negli stessi settori "chiave" al fine di garantire un buon contributo all'attuazione della S.3 " Smart Specialization Strategy" regionale.

LE PRIORITÀ GEOGRAFICHE

La definizione delle priorità geografiche di riferimento per le iniziative di promozione economica previste dal Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione da realizzarsi nel prossimo triennio, 2023-2025 prende le mosse dalla necessità di orientare le strategie di sviluppo internazionale del sistema imprenditoriale regionale verso i mercati che offrono maggiori prospettive di sviluppo, tenendo conto dell'opportunità, da un lato, di continuare a presidiare i mercati maturi strategici e, dall'altro lato, di puntare su nuovi mercati ad alto potenziale. Nel corso del triennio si darà avvio al percorso di avvicinamento all'Expo Osaka 2025 e, più in generale, al mercato giapponese. Seguendo questa direttrice saranno promossi interventi volti a consolidare e sviluppare interventi di promozione economica negli altri mercati del "Far East", come ad esempio, Cina, Singapore e Corea del Sud.

Programma delle attività e iniziative per l'internazionalizzazione e l'attrazione investimenti**A) SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI PUGLIESI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE ATTRAVERSO "VOUCHER" PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Si prevede l'istituzione di un nuovo strumento di intervento regionale, nella forma di voucher, ovvero di aiuti a parziale copertura delle spese per l'acquisto di servizi connessi alla partecipazione ad eventi fieristici internazionali, per i servizi di consulenza richiesti per lo sviluppo e la realizzazione di iniziative di internazionalizzazione e per lo sviluppo di strumenti di web marketing e di piani di export digitale.

Questo nuovo strumento dovrà essere pubblicizzato all'interno di piano integrato di promozione degli incentivi agli investimenti, finalizzato a promuovere non solo i settori del S3 ma anche quelli delle filiere produttive tradizionali (agroalimentare, design, turismo, moda) al fine di migliorare la performance dei segmenti a più alto potenziale di crescita agevolando i loro progetti per l'internazionalizzazione, per il marketing internazionale e per il business.

B) INIZIATIVE INTEGRATE DI PROMOZIONE ECONOMICA DEI SISTEMI PRODUTTIVI PUGLIESI SUI MERCATI ESTERI

Le iniziative integrate di promozione economica si attuano attraverso:

1. L'organizzazione di un ciclo di seminari Paesi, incontri e workshop tematici, finalizzato ad orientare le PMI pugliesi in merito alle opportunità di sviluppo presenti sui mercati esteri ed assistere loro nello sviluppo del proprio bagaglio di conoscenze e competenze tecnico-manageriali richieste per approcciare nuovi mercati, anche in vista della partecipazione ad appuntamenti fieristici e/o incontri con operatori esteri.
2. La partecipazione attiva della Regione Puglia ad iniziative, eventi e manifestazioni fieristiche, programmate a livello nazionale o internazionale, di grande rilevanza per la promozione dell'offerta regionale, anche all'interno del quadro di promozione del "Made in Italy" definito operativamente dalla Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione del Governo italiano.
3. La partecipazione collettiva delle PMI ad alcune delle più importanti fiere specializzate ed eventi settoriali a livello mondiale, in modo da supportare le imprese pugliesi nello sviluppo di opportunità e network con gli operatori esteri.
4. Programmazione, organizzazione e realizzazione di missioni outgoing di delegazioni istituzionali e/o di imprese regionali nell'ambito di interventi integrati di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi.

C) INTERVENTI DI MARKETING LOCALIZZATIVO E ACCORDI COMMERCIALI PER IL RILANCIO DELL'IMMAGINE DELLA PUGLIA, QUALE "ECCELLENZA ITALIANA" E LOCATION IDEALE PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI;

Iniziative e strumenti di comunicazione per il rilancio dell'immagine della Puglia, quale "eccellenza italiana" e location ideale per lo sviluppo di attività imprenditoriali, attraverso:

1. La programmazione, l'organizzazione e la realizzazione in Puglia di un calendario di grandi eventi tematici e/o business convention, di rilevanza internazionale, per riunire gli operatori di settore da vari Paesi esteri, creando momenti di confronto e di discussione sull'evoluzione del settore, sull'andamento della domanda e sulle principali tendenze in tema di innovazione, oltre a creare opportunità di incontro e piattaforme di collaborazione.
2. Programmazione, gestione e monitoraggio di missioni incoming di autorità/investitori/distributori/partner commerciali ed industriali esteri, con azioni realizzate direttamente dalla Regione, anche in collaborazione con partner pubblici o privati.
3. Programmazione, gestione e monitoraggio di un programma di iniziative in co-branding con riconosciuti operatori di settore di livello regionale, nazionale ed internazionale.
4. Coordinamento tavoli con enti pubblici e privati per l'elaborazione di una programmazione partecipata in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti.
5. La realizzazione di progetti strategici di comunicazione per promuovere e rilanciare, in modo innovativo e dinamico, l'immagine della "Smart Puglia – Eccellenza Italiana" e dei sistemi produttivi promossi dalla S3 regionale.

D) INTERVENTI INTEGRATI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE PUGLIESI PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ESTERI

1. Programmazione, gestione, monitoraggio degli interventi integrati relativi alla partecipazione ad eventi, fiere, business convention, workshop internazionali di carattere generale (es. EXPO);
2. Evoluzione del portale regionale "internazionalizzazione.regione.puglia.it", con il potenziamento dell'area "di servizio" alla diffusione di informazioni alle PMI sulle iniziative regionali di supporto all'internazionalizzazione e di accesso alle modalità di candidatura a partecipare alle iniziative ovvero di accesso agli incentivi, nonché l'aggiornamento e lo sviluppo dei contenuti dedicati alla presentazione dei principali settori produttivi regionali ed i relativi punti di forza;
3. La creazione di un sito web dedicato "Invest in Apulia", sia per presentare e promuovere i fattori di attrattività della Puglia e le favorevoli condizioni di investimento, sia per facilitare l'accesso per potenziali investitori e "stakeholders" alla conoscenza del territorio e delle opportunità insediative, anche attraverso il potenziamento e sviluppo di piattaforme dedicate anche per favorire l'individuazione delle aree su cui realizzare investimenti in Puglia;

4. Programmazione, gestione e monitoraggio accordi di partenariato con agenzie, enti in house ed altri enti pubblici di settore per la realizzazione di interventi integrati di promozione delle eccellenze pugliesi e del sistema Puglia per l'attrazione degli investimenti esteri;
5. Coordinamento con enti e società che gestiscono asset infrastrutturali regionali (ZES, ASI, rete aeroportuale e portuale regionale) per la realizzazione di percorsi di "landing" di potenziali investitori sul territorio regionale.

I PROGRAMMI

Nel corso della realizzazione degli interventi e delle iniziative previste da ciascuna linea di attività, saranno definiti specifici programmi, utili al perseguimento degli obiettivi specifici. Il relativo grado di raggiungimento sarà misurato, in itinere, attraverso il monitoraggio di KPI, condivisi con i principali stakeholders.

Ci si propone di mettere a punto, nel triennio, i seguenti programmi

1. GOING GLOBAL

Rappresenta l'area "core" della strategia di internazionalizzazione delle PMI pugliesi e che si sviluppa seguendo tre direttrici:

- Attivazione dell'Apulia World Lab, ovvero di un sistema di incentivi rivolto alle PMI pugliesi al fine di sostenere autonomi investimenti di internazionalizzazione per la partecipazione a fiere internazionali, acquisizione di consulenze TEM, DTEM, ed investimenti in digital export (marketplace ed e-commerce proprietario).
- Interventi di formazione e orientamento delle PMI ai mercati internazionali.
- Partecipazione delle PMI all'interno di delegazioni istituzionali regionali nell'ambito di fiere di settore di rilievo internazionale.
- Promozione delle PMI pugliesi, appartenenti a specifici comparti, attraverso missioni outgoing all'estero nell'ambito di specifici interventi di promozione unitaria della Puglia.

2. PUGLIA Start-up Capital

E' il programma destinato alle START UP innovative. Anch'esso si compone di 3 linee: formazione e autoformazione; selezione di n. 2 fiere internazionali, con programmi e iniziative di avvicinamento e orientamento; attività di comunicazione e iniziative promozionali a supporto del found racing. Le iniziative regionali si raccorderanno con i programmi nazionali e internazionali per le start up innovative (es. Global start up) nonché con il sistema di incentivi regionali dedicati a questa tipologia di aziende.

3. Investinpuglia. BUSINESS OR PLEASURE

E' il programma integrato per l'attrazione investimenti da realizzarsi attraverso:

- Iniziative di comunicazione mirata e finalizzata al rafforzamento dell'immagine della smart puglia nei settori strategici della S3 regionale (Co-branding).
- Organizzazione di eventi e/o business convention di respiro globale nei settori strategici.
- Puglia Attraction (misura per l'attrazione degli investimenti da realizzarsi attraverso la collaborazione delle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo).
- Costituzione di una struttura organizzativa stabile per l'attrazione investimenti.



Francesca
Zampano
25.07.2023
07:27:16
GMT+01:00

ALLEGATO B

2023						
Fiere, eventi e missioni internazionali						
Sub Azione	Iniziativa	Luogo di svolgimento	Date previste	Ambito intervento	Settori di riferimento	Realizzato
3.5.b	BOOT, Dusseldorf	Dusseldorf, Germania	21 - 29 gennaio 2023	SBP Salute dell'uomo e dell'ambiente	Nautica da diporto	X
3.5.b	Dubai International Boat Show	Dubai, Emirati Arabi Uniti	1 - 5 marzo 2023	SBP Salute dell'uomo e dell'ambiente	Nautica da diporto	X
3.5.b	Hannovermesse 2023	Hannover, Germania	17 - 21 aprile 2023	SBP Manifattura sostenibile	Meccatronica/automotive	X
3.5.b	Transport Logistic 2023	Monaco di Baviera, Germania	9-12 maggio 2023	SBP Manifattura sostenibile	Logistica	X
3.5.b	SMAU San Francisco	San Francisco, Stati Uniti	22 - 25 maggio 2023	AI/Start-up innovative	ICT/digitale	X
3.5.b	Index, Dubai	Dubai, Emirati Arabi Uniti	23 - 25 maggio 2023	SBP Settori tradizionali	Sistema Casa (Arredamento)	X
3.5.b	International Paris Air Show - Le Bourget 2023	Parigi, Francia	19 - 25 giugno 2023	SBP Manifattura sostenibile	Aerospazio	X
3.5.b	The Big Five South Africa	Johannesburg, Sud Africa	27 - 29 giugno 2023	SBP Settori tradizionali	Sistema Casa (Materiali da costruzione)	X
3.5.b	Collision	Toronto, Canada	26 - 29 giugno 2023	AI/Start-up innovative	Multisetoriale	X
3.5.c	Fiera del Levante 2023	Bari, Italia	settembre 2023	Istituzionale	Multisetoriale	
3.5.b	Missione outgoing Columbus Day Chicago	Chicago, Stati Uniti	5 - 9 Ottobre 2023	Istituzionale	Multisetoriale	
3.5.c	Convegno Confindustria Giovani Imprenditori 2023	Capri, Italia	13 e 14 Ottobre 2023	Istituzionale	Multisetoriale	
3.5.b	Riprogrammazione interventi DGR 753/2023 - Missione outgoing Giappone - Tourism Expo Japan	Tokyo e Osaka, Giappone	26 - 29 Ottobre 2023	Istituzionale	Multisetoriale	
3.5.b	CIE - Cina International Import Expo	Shanghai, Cina	5 - 10 novembre 2023	SBP Salute dell'uomo e dell'ambiente SBP Settori tradizionali	Sistema Casa (Arredamento), Moda, Cosmesi, Biomedicale	
3.5.b	BDNY	New York, Stati Uniti	12 - 13 novembre 2023	SBP Settori tradizionali	Sistema Casa (Arredamento, Materiali da costruzione)	
3.5.b	Dubai Airshow	Dubai, Emirati Arabi Uniti	12 - 16 novembre 2023	Manifattura sostenibile	Aerospazio	
3.5.b	Slush	Helsinki, Finlandia	30 novembre - 1 Dicembre 2023	AI/Start-up innovative	Multisetoriale	
3.5.b	Riprogrammazione interventi DGR 753/2023 - Missione outgoing Singapore	Singapore	Dicembre 2023	Istituzionale	Multisetoriale	

2024						
Fiere, eventi e missioni internazionali 1/2						
Sub Azione	Iniziativa	Luogo di svolgimento	Date previste	Ambito intervento	Settori di riferimento	Costo indicativo
3.5.b	Maison-objet	Parigi, Francia	18 - 22 gennaio	SBP Manifattura sostenibile	Desing, Legno, Arredo	178.120,00
3.5.b	NEXT	Parigi, Francia	20 - 22 gennaio	SBP Manifattura sostenibile	Moda	178.120,00
3.5.b	BOOT, Dusseldorf	Dusseldorf, Germania	20 - 28 gennaio 2024	SBP Manifattura sostenibile	Nautica da diporto	154.123,57
3.5.b	Hyvolution	Parigi, Francia	30 gennaio - 1 febbraio 2024	SBP Manifattura sostenibile	Green Energy/Hydrogen	178.120,00
3.5.b	Big Five Saudi	Riyad, Arabia Saudita	03 - 06 marzo 2024	SBP Manifattura sostenibile	Sistema casa (Materiali da costruzione e arredamento)	165.284,93
3.5.c	Mediterranean Aerospace Matching	Grottaglie, Italia	22 - 24 Marzo 2024	SBP Manifattura sostenibile	Aerospazio	costi imputati su DGR n. 1921/2020 e n. 753/2022
3.5.b	Dubai International Boat Show	Dubai, EAU	Marzo 2024	SBP Manifattura sostenibile	Nautica da diporto	261.190,64
3.5.b	Missione outgoing Giappone	Tokyo e Osaka, Giappone	Marzo/Aprile 2024	Istituzionale	Multisetoriale	costi imputati su DGR 753/2023
3.5.c	Intervento di promozione eccellenze pugliesi a Parigi	Parigi, Francia	Marzo - Dicembre 2024	SBP Manifattura sostenibile	Intersettoriale	200.000,00
3.5.b	Salone del Mobile Milano Eventi Fuorisalone	Milano, Italia	16 - 21 aprile 2024	SBP Manifattura sostenibile	Desing, Legno, Arredo	77.685,14
3.5.b	Hannovermesse	Hannover, Germania	17 - 21 aprile 2024	SBP Manifattura sostenibile	Green Energy	223.412,94
3.5.b	ICFF NY	New York, Stati Uniti	19 - 21 maggio 2024	SBP Manifattura sostenibile	Desing, Legno, Arredo	325.865,89
3.5.b	SMAU San Francisco	San Francisco, Stati Uniti	Maggio 2024	AI/Start-up innovative	ICT/Digitale	134.200,00
3.5.c	Grande evento tematico Blue Economy	Taranto, Italia	Maggio 2024	SBP Manifattura sostenibile	Blue Economy	80.000,00
3.5.b	Riprogrammazione interventi DGR 753/2023 - Missione outgoing Singapore - Celebrazioni 2 Giugno Festa della Repubblica	Singapore	Giugno 2024	SBP Manifattura sostenibile	Multisetoriale	costi imputati su DGR 753/2023
3.5.b	Riprogrammazione interventi DGR 753/2023 - Missione outgoing Vancouver - Italian Festival	Vancouver, Canada	Giugno 2024	SBP Manifattura sostenibile	Multisetoriale	costi imputati su DGR 753/2023
3.5.b	EURASIA	Istanbul, Turchia	5 - 8 giugno 2024	SBP Manifattura sostenibile	Meccatronica/Automotive	178.120,00

2024						
Fiere, eventi e missioni internazionali 2/2						
Sub Azione	Iniziativa	Luogo di svolgimento	Date previste	Ambito intervento	Settori di riferimento	Costo indicativo
3.5.b	Vivatech	Parigi, Francia	14 - 17 giugno	AI/Start-up innovative	ICT/Digitale	178.120,00
3.5.b	Fashion Week Parigi Uomo	Parigi, Francia	19 - 24 giugno	SBP Manifattura sostenibile	Moda	200.000,00
3.5.c	Conferenza mondiale ZES AICE	Bari, Italia	19 - 21 giugno 2024	Istituzionale	Multisetoriale	100.000,00
3.5.b	Farnborough International Airshow	Farnborough, Regno Unito	18 - 22 luglio 2024	SBP Manifattura sostenibile	Aerospazio	218.178,32
3.5.b	Batimat	Parigi, Francia	30 settembre - 03 ottobre 2024	SBP Settori tradizionali	Sistema casa (Materiali da costruzione)	195.377,52
3.5.c	Fiera del Levante 2024	Bari, Italia	Settembre 2024	Istituzionale	Multisetoriale	206.812,17
3.5.b	Grande evento tematico Moda a Parigi	Parigi, Francia	Settembre 2024	SBP Manifattura sostenibile	Moda	200.000,00
3.5.b	Fashion Week Parigi Donna	Parigi, Francia	24 settembre - 2 ottobre 2024	SBP Manifattura sostenibile	Moda	200.000,00
3.5.b	Gitex Dubai	Dubai (UAE)	Ottobre 2024	AI/Startup innovative	Multisetoriale	180.577,42
3.5.b	Intermodal Europe	Amsterdam (Olanda)	10 - 12 ottobre 2024	SBM Manifattura sostenibile	Logistica e trasporti	178.120,00
3.5.b	Japan International Airshow 2024	Tokyo (Giappone)	16 - 19 ottobre 2024	SBM Manifattura sostenibile	Aerospazio	178.120,00
3.5.c	Grande evento tematico Moda in Puglia	Puglia, Italia	Novembre 2024	SBM Manifattura sostenibile	Moda	200.000,00
3.5.c	Grande evento tematico Puglia Foresight	Puglia, Italia	Dicembre 2024	AI/Start-up innovative	ICT/Digitale	80.000,00

2025						
Fiere, eventi e missioni internazionali						
Sub Azione	Iniziativa	Luogo di svolgimento	Date previste	Ambito intervento	Settori di riferimento	Costo indicativo
3.5.b	CES Las Vegas	Las Vegas, Stati Uniti d'America	Gennaio 2025	AI/Start-up innovative	ICT/digitale	150.000,00
3.5.b	Miami International Boat Show	Miami, Stati Uniti d'America	Febbraio 2025	SBP Salute dell'uomo e dell'ambiente	Nautica da diporto	178.120,00
3.5.c	Bauma	Monaco, Germania	7 - 13 Aprile 2025	SBP Manifattura sostenibile	Macchine, attrezzature e materiali da costruzione	195.441,95
3.5.b	Manufacturing World Japan	Tokyo (Giappone)	Giugno 2025	SBM Manifattura sostenibile	Meccanica/meccatronica	178.120,00
3.5.b	Festival de la Plaisance	Cannes, Francia	Agosto 2025	SBP Salute dell'uomo e dell'ambiente	Nautica da diporto	178.120,00
3.5.c	Expo Osaka	Osaka, Giappone	13 aprile - 13 ottobre 2025	Istituzionale	Multisetoriale	700.000,00
3.5.b	Transport Logistic	Monaco, Germania	2 - 5 giugno 2025	SBP Manifattura sostenibile	Logistica	213.040,62
3.5.b	Paris Air Show	Parigi, Francia	16 - 22 giugno 2025	SBP Manifattura sostenibile	Aerospazio	328.533,18
3.5.b	Fiera del Levante 2025	Bari, Italia	Settembre 2025	Istituzionale	Multisetoriale	227.493,39

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del AEC/DEL/2023/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		450.000,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		450.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		450.000,00
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00 1.500.000,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00 1.500.000,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00 1.500.000,00	450.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00 1.500.000,00	450.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00 1.500.000,00	450.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
					450.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	II	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.050.000,00 1.050.000,00	
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.050.000,00 1.050.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00 1.050.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00 1.050.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Francesca Zampano
25.07.2023 07:29:10
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2023	21	04.08.2023

P.O.C. PUGLIA 2014-2020. AZIONE 3.5 "INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI". APPROVAZIONE DELLE MISURE STRATEGICHE, DEGLI INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2023-2025. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51, C.2, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

Diri
NICOLA PALADINO

DR. NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1218

Azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis. Accordo di cooperazione con ARESS ai sensi dell'art. 15, L. 241/90, articolo 3. Approvazione del "Piano di attività" e correlati schemi di Avvisi Pubblici.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, così come confermata dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- l'Amministrazione regionale si è impegnata a sostenere lo sviluppo di attività di ricerca scientifica per l'avanzamento della conoscenza nel settore sia della cannabis medicinale, per le sue applicazioni in ambito terapeutico, che della canapa industriale considerandone l'alto potenziale di sviluppo e trasferimento tecnologico per la creazione di nuove filiere con l'articolo 14 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", stanziando nel bilancio regionale autonomo (missione 14, programma 3, titolo 2) una dotazione finanziaria complessiva di 800mila euro per il triennio 2022-2024;
- le politiche di ricerca e innovazione definite e attuate finora dalla Regione hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale, generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo, avviando una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- il modello organizzativo regionale denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" ed indicato con l'acronimo MAIA approvato con deliberazione di Giunta regionale 31/07/2015 n. 1518 e il nuovo modello organizzativo regionale denominato "MAIA 2.0", di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, individua le Agenzie Regionali Strategiche quali enti destinati ad agire, in associazione a ciascuno dei Dipartimenti regionali, come motore delle attività di *exploration* della macchina amministrativa e quali enti che operano per il miglioramento di processi e procedure;
- la Regione Puglia, attraverso la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, cura e coordina la progettazione delle politiche regionali di ricerca, innovazione e crescita digitale per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale, e la medesima Sezione, attraverso il proprio Servizio Politiche di Sostegno all'Innovazione, attua e gestisce gli interventi per il rafforzamento del sistema della ricerca e dell'innovazione regionale e nazionale.

Dato atto che:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che le Parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici, che evidentemente devono trovare ampia convergenza nell'oggetto dei suddetti accordi;
- l'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale, l'A.Re.S.S. è organismo tecnico, operativo e strumentale della Regione Puglia a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, così come previsto dalla L. R. n. 29 del 24 luglio 2017 e ss.mm.ii., istitutiva di detta Agenzia, che peraltro prevede, all'art. 3 lett. i), tra le competenze, la definizione dei fabbisogni di ricerca e di innovazione, favorendo l'interconnessione con le organizzazioni su scala regionale, nazionale e internazionale che operano sui temi della salute e promozione delle iniziative di ricerca finalizzata alla realizzazione degli obiettivi regionali, nonché la valutazione delle innovazioni strutturali e organizzative mediante sperimentazioni gestionali e attività di studio e ricerca;
- i compiti dell'Agenzia sono declinati nel nuovo Atto Aziendale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 558 del 20/04/2022; in particolare l'Area Valutazione e Ricerca è deputata alla individuazione di gap conoscitivi in termini di efficacia, sicurezza, costo efficacia, di tecnologie/trattamenti/interventi

sanitari innovativi su cui investire con progetti di ricerca e sperimentazioni gestionali e definisce criteri di appropriatezza allocativa a supporto dell'innovazione anche per l'utilizzo dei fondi per la ricerca, oltre che alla definizione, per il settore salute, delle aree di interesse per gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo pre-commerciale e facilita il trasferimento nel sistema sanitario regionale delle conoscenze derivanti dalla ricerca sanitaria (*knowledge transfer*) e delle tecnologie di provata efficacia (*technology transfer*);

- la stessa Area si interfaccia con il Dipartimento Sviluppo economico regionale per garantire coerenza intersettoriale fra politiche regionali di sviluppo economico e della conoscenza, di sostegno alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica e bisogni del sistema sanitario regionale.

Considerato che:

- la Giunta regionale ha valutato che la realizzazione di dette iniziative consentirà di trarre interessanti indicazioni circa i bisogni espressi dai protagonisti del tessuto produttivo dei singoli comparti in esame e che si tratta di informazioni ed evidenze potenzialmente utili per meglio definire e tarare gli obiettivi di politica economica e sociale della Regione e le conseguenti strumentazioni programmatiche e normative, nel breve e medio periodo;
- pertanto con Deliberazione n. 888 del 20/06/2022 la Giunta Regionale ha individuato l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) Puglia quale soggetto attuatore dell'azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis, contestualmente approvando lo schema di accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra le due Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione dell'attività di interesse comune, attraverso la promozione di avvisi pubblici e/o accordi con soggetti pubblici e privati, fermi restando il coordinamento e l'indirizzo della stessa Giunta regionale, da esprimersi sulla base di una preliminare analisi di scenario e di prefattibilità dell'intervento a cura dell'Agenzia e del conseguente Piano di attività;
- l'accordo è stato sottoscritto in data 22/07/2022 dal Dirigente *ad interim* della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, a ciò delegato dalla Giunta Regionale, e dal Direttore Generale di A.R.e.S.S. Puglia, ed iscritto a repertorio regionale al numero 024561, assegnato in data 26 luglio 2022, da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986;
- l'accordo prevede all'articolo 3 che *"l'A.Re.S.S. Puglia definirà in collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, anche sulla base di una preliminare valutazione di scenario, un Piano di attività che costituiranno l'azione pilota, da presentare all'approvazione della Giunta Regionale. Le successive attività realizzative dell'azione pilota saranno eseguite dall'Agenzia con le modalità previste nel Piano, ed approvate dalla Giunta"*;
- all'articolo 6, paragrafo 3, secondo capoverso, è previsto che il Piano delle attività da proporre all'approvazione della Giunta Regionale, sia *"comprensivo dello schema di Avviso Pubblico/Accordo con i soggetti pubblici e privati, di cui saranno definite caratteristiche e requisiti per accedere alle agevolazioni previste dall'azione pilota"*.

Considerato, inoltre, che:

- l'A.Re.S.S. ha trasmesso in data 19 maggio 2023 il documento "Analisi di scenario", a conclusione delle attività esplorative condotte a valere sul su scritto Accordo, aventi ad oggetto lo *"studio dello stato dell'arte in Regione Puglia per quel che attiene alla cannabis, sia industriale sia per uso medico"* e preordinate ad *"una analisi di scenario regionale quanto più possibile completa che riguardi: i filoni di ricerca su cui i professionisti del territorio sono impegnati, gli utilizzi consolidati e quelli potenziali, i modelli organizzativi attualmente adottati ma anche i bisogni insoddisfatti e le aree di miglioramento; ciò al fine di orientare la formulazione di un bando efficace e coerente con gli obiettivi della DGR 888/2022 e l'assegnazione della dotazione finanziaria destinata dalla Regione Puglia alla promozione di attività di ricerca ed innovazione nel settore della Cannabis"*;
- il documento è stato trasmesso all'insieme delle strutture regionali interessate all'azione, e quindi, oltre che al Dipartimento Sviluppo Economico ed alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, anche al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed alla Sezione Competitività delle Filiere

- Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, dal momento che l'Agenzia ha valutato la condivisione opportuna *“da un punto di vista metodologico e alla luce dei temi trattati, in un'ottica di integrazione delle politiche e alla buona pratica della “revisione fra pari”;*
- il successivo 9 giugno l'Agenzia ha trasmesso al Dipartimento Sviluppo Economico una *“proposta di Piano delle attività”,* in cui *“alla luce dei fabbisogni emersi con l'Analisi di scenario, le Aree in ambito di ricerca e innovazione nel settore della Cannabis, su cui si propongono interventi di rafforzamento e sostegno, sono principalmente tre in ragione anche delle diverse finalità che Regione Puglia ha inteso promuovere con la specifica azione pilota di che trattasi: a) ricerca scientifica sugli usi medici della cannabis e dei cannabinoidi, b) caratterizzazione chimico-farmaceutica delle varietà di canapa industriale c) sostegno alle relative attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico”;*
 - l'Agenzia prevede nell'ambito del primo intervento *“l'identificazione di **strutture accademiche/Istituti di Ricerca sul territorio regionale,** già riconosciuti in Puglia per pregressa esperienza nel settore specifico (e che pertanto siano già in possesso della autorizzazione rilasciata dal Ministero della Salute all'effettuazione di analisi di sostanze stupefacenti e psicotrope per finalità di ricerca scientifica ai sensi del art.49 del D.P.R. 309/90)”* sulla base di *“un apposito bando che consenta di valutare l'adeguatezza dell'expertise e l'idoneità di un piano di fattibilità che descriva la capacità di strutturarsi in modo da effettuare sistematicamente e continuativamente la caratterizzazione chimico-farmaceutica di tutte le varietà di canapa (sia industriale che medica) presentata in qualunque forma (inclusi i formulati magistrali solidi o liquidi), soddisfacendo i bisogni dei differenti portatori di interesse regionali”:* aziende del SSR, Forze dell'Ordine e/o imprenditori locali di settore;
 - l'Agenzia prevede un secondo intervento, diretto *“alla realizzazione o ampliamento di Esperienze Pilota o Piani di trasferimento tecnologico (ovvero azioni di protezione, marketing e commercializzazione) che utilizzino ed implementino i risultati di progettualità già vincitrici di Bandi finanziati in ambito regionale”,* con particolare riferimento ai bandi annuali promossi dal Dipartimento Agricoltura per progettualità di ricerca ed azioni pilota in ambiti ben definiti e prioritizzati ex LLGG adottate con DGR n. 2171 del 12/12/2017;
 - l'Agenzia propone, infine, un terzo intervento, il quale prevede l'istituzione di un **Tavolo tecnico regionale permanente multidisciplinare** sul tema della cannabis medica, anche mediante appositi avvisi di manifestazione di interesse aperti agli *stakeholders*. Al Tavolo tecnico si valuta di affidare:
 - i. l'implementazione di linee guida e bandi a sostegno di attività di ricerca scientifica indipendente mirata all'avanzamento della conoscenza delle applicazioni della cannabis medica in ambito terapeutico;
 - ii. la strutturazione di azioni di informazione, formazione e disseminazione;
 - iii. il monitoraggio e l'aggiornamento continuo dei dati clinici e di spesa in materia di cannabis medica;
 - iv. la riqualificazione dell'attuale modello organizzativo di presa in carico del paziente candidabile alla terapia con cannabis medica a carico del SSR;
 - l'Agenzia prevede di avvalersi Linee Guida elaborate dal Tavolo tecnico per la promozione di iniziative di ricerca indipendente sull'uso terapeutico della cannabis medica (area tematica 3 punto A), con l'emanazione di apposito Avviso Pubblico, in cui siano declinati indirizzi strategici, temi di ricerca specifici, beneficiari, criteri di partecipazione e di valutazione delle progettualità identificate attraverso dette Linee Guida;
 - l'Agenzia ha integrato il Piano delle attività e sottoposto il 5 luglio al Dipartimento Sviluppo Economico e alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali le bozze di Avviso pubblico predisposte per le Aree di Intervento 1 e 2 da condividere, ai fini della prevista validazione da parte della Giunta regionale;
 - a seguito del confronto avviato sulla base dei documenti prodotti, preso atto dell'assenza di rilievi sull'impianto scientifico proposto, e in considerazione della valenza strategica che il Dipartimento Sviluppo Economico ha inteso ravvisare nella costruzione di un Centro regionale che garantisca sistematicamente e continuativamente sul territorio la caratterizzazione chimico-farmaceutica di tutte le varietà di canapa (sia industriale che medica), presentata in qualunque forma (inclusi i formulati magistrali solidi o liquidi), soddisfacendo i bisogni dei differenti portatori di interesse regionali, l'Agenzia ha proposto, con

comunicazione del 17 luglio u.s., una ripartizione del budget tra i tre interventi, a rimodulazione della precedente ipotesi, e precisamente:

- Area di intervento n. 1: 77,5% della dotazione finanziaria
- Area di intervento n. 2: 7,5% della dotazione finanziaria
- Area di intervento n. 3: 7,5% della dotazione finanziaria

destinando il restante 7,5% della dotazione finanziaria al reclutamento di idonei profili professionali di supporto alle attività coordinate dall'Area Valutazione e Ricerca dell'Agenzia;

- L'Agenzia ha tuttavia suggerito di *"pianificare nel prossimo futuro una ridotazione finanziaria degli interventi menzionati"*, soprattutto a vantaggio dell'attività dell'istituendo Tavolo tecnico regionale permanente multidisciplinare sul tema della cannabis medica.

Tanto premesso considerato e visto si propone di:

1. approvare il Piano di attività definito da A.Re.S.S. per la realizzazione dell'*Azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis*, riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
2. approvare il piano finanziario dell'azione pilota, così come di seguito riportato:
 - a. Area di intervento n. 1: 77,5% della dotazione finanziaria;
 - b. Area di intervento n. 2: 7,5% della dotazione finanziaria; (per un totale di 680mila euro sul Lotto 1 - Annualità 2023);
 - c. Area di intervento n. 3: 7,5% della dotazione finanziaria (pari a € 60.000,00); (per un totale di 60mila euro sul Lotto 2 - Annualità 2024);
 - d. 7,5% della dotazione finanziaria da destinarsi al reclutamento di idonei profili professionali di supporto alle attività coordinate dall'Area Valutazione e Ricerca di AReSS;
3. approvare, per come espressamente previsto dall'Accordo su evocato, lo schema dei due avvisi pubblici proposti da A.Re.S.S., con budget rimodulato così come da comunicazione A.Re.S.S. rif. Prot. AReSS/17/07/2023/0002253, e precisamente:
 - a. Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico inerenti alla canapa - **Area di Intervento 1** *Costituzione di almeno un centro regionale esperto per la caratterizzazione chimico-farmaceutica ed attività di analisi sulla cannabis (sia industriale che medica) a servizio delle aziende del SSR, delle forze dell'ordine e/o di imprenditori locali di settore*, riportato nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento;
 - b. Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico inerenti alla canapa - **Area di Intervento 2 CANNABIS INDUSTRIALE: Prosecuzione, consolidamento e diffusione delle progettualità già finanziate sul territorio in un'ottica di "change promoting" e "scale up boosting" - riportato nell'allegato "C", parte integrante del presente provvedimento;**
4. rinviare l'approvazione dell'Avviso riguardante l'"Area di Intervento 3" alla presentazione da parte dell'A.Re.S.S. del relativo schema, preso atto che l'Agenzia prevede di dover preliminarmente procedere, analogamente al percorso già esperito dalla Regione Puglia per quel che riguarda l'attribuzione di fondi per sviluppo e innovazione della ricerca e delle azioni pilota in ambito di canapa industriale, governata dal Dipartimento Agricoltura, con
 - a. la pubblicazione una Manifestazione di interesse per la nomina dei componenti di un Tavolo Tecnico regionale *multistakeholders* sulla Cannabis terapeutica, peraltro già sollecitato da alcune associazioni di pazienti;
 - b. l'istituzione del Tavolo Tecnico;
 - c. l'emanazione di Linee Guida *ad hoc* per la stesura di bandi a supporto di iniziative di ricerca indipendente sull'uso terapeutico della cannabis medica.

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.

La presente delibera non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie, innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere a), d) e f) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il Piano di attività definito da A.Re.S.S. per la realizzazione dell'Azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis, riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
3. di approvare il piano finanziario dell'azione pilota, così come di seguito riportato:
 - a. Area di intervento n. 1: 77,5% della dotazione finanziaria;
 - b. Area di intervento n. 2: 7,5% della dotazione finanziaria; (per un totale di 680mila euro sul Lotto 1 - Annualità 2023);
 - c. Area di intervento n. 3: 7,5% della dotazione finanziaria (pari a euro 60mila); (per un totale di 60mila euro sul Lotto 2 - Annualità 2024);
 - d. 7,5% della dotazione finanziaria da destinarsi al reclutamento di idonei profili professionali di supporto alle attività coordinate dall'Area Valutazione e Ricerca di ARESS;
4. di approvare, per come espressamente previsto dall'Accordo su evocato, lo schema dei due avvisi pubblici proposti da A.Re.S.S., con budget rimodulato così come da comunicazione A.Re.S.S. rif. Prot. ARESS/17/07/2023/0002253, e precisamente:
 - a. Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico inerenti alla canapa - **Area di Intervento 1** *Costituzione di almeno un centro regionale esperto per la caratterizzazione chimico-farmaceutica ed attività di analisi sulla cannabis (sia industriale che medica) a servizio delle aziende del SSR, delle forze dell'ordine e/o di imprenditori locali di settore*, riportato nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento;
 - b. Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico inerenti alla canapa - **Area di Intervento 2** *Cannabis industriale: Prosecuzione, consolidamento e diffusione delle progettualità già finanziate sul territorio in un'ottica di "change promoting" e "scale up boosting"* - riportato nell'allegato "C", parte integrante del presente provvedimento;
5. di rinviare l'approvazione dell'Avviso "Area 3" alla presentazione da parte dell'A.Re.S.S. del relativo schema;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'Allegato nel B.U.R.P. e sul sito www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

(*Maria Vittoria Di Ceglie*)

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali*(Silvia Visciano)*

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON RAVVISA** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico*(Gianna Elisa Berlingiero)***L'Assessore allo Sviluppo Economico***(Alessandro Delli Noci)***LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il Piano di attività definito da A.Re.S.S. per la realizzazione dell'Azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis, riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
3. di approvare il piano finanziario dell'azione pilota, così come di seguito riportato:
 - a. Area di intervento 1: 77,5% della dotazione finanziaria;
 - b. Area di intervento 2: 7,5% della dotazione finanziaria;
(per un totale di 680mila euro sul Lotto 1 - Annualità 2023)
 - c. Area di intervento 3: 7,5% della dotazione finanziaria
(per un totale di 60mila euro sul Lotto 2 - Annualità 2024)
 - d. 7,5% della dotazione finanziaria da destinarsi al reclutamento di idonei profili professionali di supporto alle attività coordinate dall'Area Valutazione e Ricerca di ARESS;
4. di approvare, per come espressamente previsto dall'Accordo su evocato, lo schema dei due avvisi pubblici proposti da A.Re.S.S., con budget rimodulato così come da comunicazione A.Re.S.S. rif. Prot. ARESS/17/07/2023/0002253, e precisamente:
 - a. Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico inerenti alla canapa - **Area di Intervento 1** *Costituzione di almeno un centro regionale esperto per la caratterizzazione chimico-farmaceutica ed attività di analisi sulla cannabis (sia industriale che medica) a servizio delle aziende del SSR, delle forze dell'ordine e/o di imprenditori locali di settore*, riportato nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento;
 - b. Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico inerenti alla canapa - **Area di Intervento 2** *Cannabis industriale: Prosecuzione, consolidamento e diffusione delle progettualità già finanziate sul territorio in un'ottica di "change promoting" e "scale up boosting* - riportato nell'allegato "C", parte integrante del presente provvedimento;
5. di rinviare l'approvazione dell'Avviso "Area 3" alla presentazione da parte dell'A.Re.S.S. del relativo schema;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'Allegato nel B.U.R.P. e sul sito www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

ALLA PROPOSTA DI DEL. G.R.

Codice CIFRA: RII/DEL/2023/00009

*Il presente allegato si compone di n.10 (dieci) pagine,
inclusa la presente copertina.*

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali



Potenziamento degli investimenti in Ricerca e Innovazione nel Settore della Cannabis

Progetto d'investimento pubblico (CUP n. J33C22002440002)

Riferimento: DGR N.888 DEL 20/06/2022 - Accordo per Supporto tecnico-organizzativo e operativo al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia - DDG AReSS Puglia n.212/2022 del 25/07/2022

Coordinamento: Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Ricerca E Relazioni Internazionali

Regione Puglia

Soggetto Attuatore: AReSS Puglia - Area Valutazione e Ricerca

PROPOSTA DI PIANO DELLE ATTIVITA'

Servizio Ricerca Sanitaria e Sperimentazioni Gestionali

Area Valutazione e Ricerca

AReSS Puglia

PREMESSA

Con l'art. 14 della L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 la Regione Puglia ha riconosciuto il proprio impegno a sostenere lo sviluppo di attività di ricerca scientifica per l'avanzamento della conoscenza nel settore sia della cannabis medicinale, per le sue applicazioni in ambito terapeutico, che della canapa industriale in considerazione dell'alto potenziale di sviluppo e trasferimento tecnologico per la creazione di nuove filiere. In particolare, in attuazione di tale impegno, **la Regione ha inteso promuovere un'azione pilota per sostenere la ricerca scientifica sugli usi medici della cannabis e dei cannabinoidi, per la caratterizzazione chimico-farmaceutica delle varietà di canapa industriale e per il sostegno alle relative attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico promuovendo la sottoscrizione di accordi con attori pubblici e privati.**

Individuando come interesse comune quello della promozione delle attività di ricerca ed innovazione nel settore della cannabis e tenuto conto che la realizzazione dell'azione pilota richiede specifiche competenze per attività di exploration riconducibili all'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) Puglia, con Deliberazione 20 giugno 2022, n. 888 la Giunta Regionale ha individuato nell'Agenzia il soggetto attuatore della suddetta azione fermo restando il coordinamento e l'indirizzo della stessa Giunta regionale, da esprimere sulla base di una preliminare analisi di scenario e di prefattibilità dell'intervento a cura dell'Agenzia.

Con tale premesse a Luglio 2022 è stato siglato un accordo tra la Regione Puglia ed AReSS Puglia avente ad oggetto "LA DISCIPLINA DELLA COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE (A.RE.S.S. PUGLIA) PER IL POTENZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DELLA CANNABIS A SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO E OPERATIVO AL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DELLA REGIONE PUGLIA, ART.14 DELLA L. R. N. 51 DEL 30 DICEMBRE 2021", recepito con Delibera Agenziale n. 212/2022.

In particolare l'accordo sanciva che **l'A.Re.S.S. Puglia avrebbe definito, in collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, anche sulla base di una preliminare "Analisi di scenario", un "Piano di attività" che avrebbe costituito l'"Azione pilota", da presentare all'approvazione della Giunta Regionale.**

In linea con quanto previsto dall'accordo AReSS Puglia, dopo una necessaria fase di approfondimento ed una articolata raccolta dei dati disponibili, ha prodotto una "Analisi di scenario" relativa ad entrambi gli ambiti richiesti (Cannabis industriale e Cannabis Medica). In data 19 Maggio AReSS Puglia ha inviato l'elaborato finale all'attenzione del Dip.to Sviluppo Economico, includendo tra i destinatari anche il Dip.to

Salute nonché il Dip.to Agricoltura in un'ottica di opportuna integrazione delle politiche dell'Ente Regione e di buona pratica della "revisione fra pari".

Così come declinato nell'Accordo, gli elementi messi in luce con l'"Analisi di scenario" prodotta risultano utili ad informare una proposta del sopra citato "Piano di attività" per la realizzazione della "Azione pilota", da sostenersi per il tramite della dotazione finanziaria destinata dalla Regione Puglia alla promozione di attività di ricerca ed innovazione nel settore della Cannabis, finalizzata al conseguimento degli obiettivi enunciati nella DGR 888/2022.

Dopo opportuna condivisione della presente proposta con il Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.3 del sopra citato accordo, il "Piano di attività" sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale.

Le successive attività realizzative dell'Azione pilota saranno eseguite dall'Agenzia con le modalità previste nel Piano, una volta approvate dalla Giunta Regionale.

Alla luce dei fabbisogni emersi con l'Analisi di scenario, le Aree in ambito di ricerca e innovazione nel settore della Cannabis, su cui si propongono interventi di rafforzamento e sostegno, sono principalmente tre in ragione anche delle diverse finalità che Regione Puglia ha inteso promuovere con la specifica azione pilota di che trattasi:

- a) ricerca scientifica sugli usi medici della cannabis e dei cannabinoidi,**
- b) caratterizzazione chimico-farmaceutica delle varietà di canapa industriale**
- c) sostegno alle relative attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico.**

Si precisa che, dell'intera dotazione finanziaria assegnata dalla DGR 888/2022 pari a 800.000 euro, si ritiene opportuno suddividere il budget per aree di intervento, identificando specifiche percentuali di ripartizione della dotazione finanziaria come proposto di seguito e dettagliato nei successivi paragrafi:

Area di intervento 1: 77,5% della dotazione finanziaria (pari a €620.000,00)

Area di intervento 2: 7,5% della dotazione finanziaria (pari a €60.000,00)

Area di intervento 3: 7,5% della dotazione finanziaria (pari a €60.000,00)

Il restante 7,5% della dotazione finanziaria (pari a €60.000,00) sarà destinata al reclutamento di idonei profili professionali di supporto alle attività coordinate dall'Area Valutazione e Ricerca di ARESS.

Le azioni relative agli interventi sulle singole aree potranno essere avviate in parallelo e si concluderanno nell'arco del biennio 2023-2025, salvo eventuali proroghe.

AREE DI INTERVENTO:**1. COSTITUZIONE DI ALMENO UN CENTRO REGIONALE ESPERTO PER LA CARATTERIZZAZIONE CHIMICO-FARMACEUTICA ED ATTIVITA' DI ANALISI SULLA CANNABIS (SIA INDUSTRIALE CHE MEDICA) A SERVIZIO DELLE AZIENDE DEL SSR, DELLE FORZE DELL'ORDINE E/O DI IMPRENDITORI LOCALI DI SETTORE,**

Al fine della costituzione del sopracitato centro, l'identificazione di strutture accademiche/Istituti di Ricerca sul territorio regionale, già riconosciuti in Puglia per pregressa esperienza nel settore specifico (e che pertanto siano già in possesso della autorizzazione rilasciata dal Ministero della Salute all'effettuazione di analisi di sostanze stupefacenti e psicotrope per finalità di ricerca scientifica ai sensi del art.49 del D.P.R. 309/90), potrebbe avvenire mediante un apposito bando che consenta di valutare l'adeguatezza dell'expertise e l'idoneità di un piano di fattibilità che descriva la capacità di strutturarsi in modo da effettuare sistematicamente e continuativamente la caratterizzazione chimico-farmaceutica di tutte le varietà di canapa (sia industriale che medica) presentata in qualunque forma (inclusi i formulati magistrali solidi o liquidi), soddisfacendo i bisogni dei differenti portatori di interesse regionali sopra menzionati.

Tale caratterizzazione chimico-farmaceutica include, nello specifico, la quantificazione del titolo di THC, CBD, THCA, CBDA e CBN (secondo quanto previsto dal DM 5/11/2015 nonché dal Regolamento Delegato (UE) 2017/1155 della Commissione del 15 febbraio 2017).

L'ammontare da dedicare alla presente area di intervento potrebbe constare di € 620.000,00 ed essere impiegato per tutte le spese connesse all'aggiornamento/ampliamento della dotazione strumentale, degli spazi e del personale dedicato, che dovranno essere finalizzate in primis all'ottenimento della certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17025/2018 ("Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura"), se non già posseduta alla data di scadenza dell'avviso, e poi all'attivazione del servizio stesso.

La candidatura all'avviso, pertanto, dovrà prevedere un piano di fattibilità dettagliato in merito ad aspetti strutturali, procedurali e di esito comprendente le singole voci di costo su cui distribuire le quote finanziate, dettagli inerenti alla sostenibilità nel tempo del centro anche a fronte della mole di prestazioni garantite e delle possibili tariffe applicate, quantificazione dei possibili impatti positivi sul sistema regionale. L'adeguatezza del budget richiesto sarà oggetto di valutazione e di eventuale richiesta di rimodulazione.

2. CANNABIS INDUSTRIALE: PROSECUZIONE, CONSOLIDAMENTO E DIFFUSIONE DELLE PROGETTUALITA' GIA' FINANZIATE SUL TERRITORIO IN UN'OTTICA DI "CHANGE PROMOTING" e "SCALE UP BOOSTING":

Gli interventi da sostenere sono quelli che mirano alla realizzazione o ampliamento di Esperienze Pilota o Piani di trasferimento tecnologico (ovvero azioni di protezione, marketing e commercializzazione) che utilizzino ed implementino i risultati di progettualità già vincitrici di Bandi finanziati in ambito regionale. Tale *effort* potrebbe consentire ad Enti sviluppatori di progettualità innovative un più rapido sviluppo ed una più sostenibile crescita e diffusione in ambito regionale. Inoltre si ritiene opportuno richiedere, accanto alla progettazione operativa, anche la contestuale strutturazione e realizzazione, con l'aiuto dei fondi messi a disposizione, di campagne di informazione (rivolte ai cittadini), piani di formazione/aggiornamento e tutoraggio sulle innovazioni inerenti alla filiera della Cannabis industriale (rivolti agli imprenditori agricoli/operatori economici di settore locali per la crescita di personale adeguatamente consapevole e formato).

Per questo specifico intervento potrebbe essere sostenuto un impegno finanziario pari a €60.000,00.

La Cannabis industriale, infatti, è un settore già ben presidiato dal Dipartimento Agricoltura con Bandi annuali per progettualità di ricerca ed azioni pilota in ambiti ben definiti e prioritizzati ex LLGG adottate con DGR n.2171 del 12/12/2017. Questa azione garantirebbe supporto a realtà già premiate dalla Regione Puglia consentendo lo *scale up* di innovazioni testate e di successo; si collocherebbe, quindi a rinforzo, di Azioni di sostegno già promosse senza sovrapporsi ad esse. La proposta progettuale dovrà prevedere un piano economico completo e dettagliato. L'adeguatezza del budget richiesto sarà oggetto di valutazione e di eventuale richiesta di rimodulazione.

3. CANNABIS MEDICA: ISTITUZIONE DI UN TAVOLO TECNICO REGIONALE PERMANENTE MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA DELLA CANNABIS MEDICA PER: I) L'IMPLEMENTAZIONE DI LINEE GUIDA E BANDI A SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA INDIPENDENTE MIRATA ALL'AVANZAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLE APPLICAZIONI DELLA CANNABIS MEDICA IN AMBITO TERAPEUTICO; II) LA STRUTTURAZIONE DI AZIONI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E DISSEMINAZIONE; III) IL MONITORAGGIO E L'AGGIORNAMENTO CONTINUO DEI DATI CLINICI E DI SPESA IN MATERIA DI CANNABIS MEDICA; IV) LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ATTUALE MODELLO ORGANIZZATIVO DI PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE CANDIDABILE ALLA TERAPIA CON CANNABIS MEDICA A CARICO DEL SSR.

L'istituzione di un Tavolo tecnico regionale multidisciplinare e multistakeholders sulla Cannabis terapeutica si ritiene indispensabile per il conseguimento delle seguenti finalità:

- A. Redigere delle Linee Guida per la promozione di iniziative di ricerca indipendente sull'uso terapeutico della cannabis medica, e conseguente Bando per la "Ricerca clinica indipendente" per la realizzazione di studi clinici sperimentali e/o osservazionali multicentrici votati alla produzione di robuste evidenze sull'impiego di preparati a base di Cannabis medica in patologie riconducibili e non agli impieghi/formulazioni ammessi/e alla rimborsabilità ex DM 5/11/2015. L'uso terapeutico della Cannabis medica, ad oggi, infatti, non è mai stato sostenuto attraverso iniziative di finanziamento regionale. Maggiori dettagli a riguardo dell'implementazione di questa azione sono riportate alla fine del documento (*).
- B. Valutare la possibilità di estendere l'uso a carico del SSR allorquando emergano robuste evidenze scientifiche in merito ad impieghi in patologie diverse da quelle già ammesse al rimborso.
- C. Creare sinergie con il Tavolo Tecnico Nazionale coordinato dalla Direzione Generale di Farmaci e Dispositivi Medici del Ministero della Salute.
- D. Strutturare un programma continuativo di:
 1. aggiornamento periodico per gli operatori sanitari interessati, ai fini della diffusione e condivisione della conoscenza degli ambiti di applicazione e degli effetti della cura con cannabinoidi con conseguenti maggiori ricadute positive per il sistema in termini di maggiore uniformità di distribuzione sul territorio di specialisti prescrittori per una maggiore equità di accesso a questo tipo di cure, indipendentemente dal luogo di residenza (impatto positivo sulla mobilità interna).
 2. formazione sugli aspetti burocratici che ruotano intorno alla dispensazione di una terapia a base di Cannabis medica prevedendo contenuti differenziati per profili professionali, ma erogati in forma di percorso integrato e multidisciplinare (Specialisti e MMG prescrittori, farmacisti preparatori privati e pubblici e farmacisti dispensatori/preparatori del Servizio

Pubblico). La sensibilizzazione al rispetto dei formalismi inerenti anche alla dispensazione di una terapia a base di cannabis, in assenza dei quali l'allestimento non è consentito, è necessaria per superare le criticità che impattano negativamente sul processo di presa in carico del paziente che più volte deve tornare a chiedere la correzione della prescrizione.

3. informazione direttamente rivolta a pazienti e cittadini attraverso la creazione di strumenti istituzionali di empowerment (ad es. sezione dedicata sul portale Salute della Regione Puglia).
- E. Promuovere la sensibilizzazione degli specialisti alla corretta registrazione e verifica di qualità dei dati di prescrizione dei Piani Terapeutici Regionali in materia di Cannabis a livello Aziendale, il sistematico monitoraggio della puntualità di trasmissione alle autorità nazionali, l'elaborazione continua del dato con finalità di creazione di report informativi periodici sulla spesa e, contestualmente la verifica dell'appropriatezza prescrittiva grazie ad un raccordo tempestivo con il dato di reale dispensazione.
- F. Condurre specifica ed approfondita analisi farmaco-economica incentrata sui costi di galenica clinica per l'allestimento di tutte le forme farmaceutiche della Cannabis ad uso terapeutico.
- G. Identificare e proporre l'adozione di un modello organizzativo uniforme su tutto il territorio regionale per la presa in carico del paziente e la conseguente erogazione delle terapie sotto forma di preparazioni galeniche magistrali opportunamente allestite, fondato sulle risultanze di una preliminare analisi farmaco-economica, e conseguente eventuale revisione del Piano Terapeutico informatizzato su sistema informativo regionale.
- H. Presidiare il tema della coltivazione della cannabis ad uso medico come leva per lo sviluppo economico regionale.

Il Tavolo Tecnico regionale, sarà istituito e coordinato da AReSS Puglia, con componenti rappresentanti del mondo delle istituzioni pubbliche, della ricerca, delle imprese, dei cittadini (in ossequio ai principi della quadrupla elica richiamati anche nell'ambito della Smart Specialization Strategy Smart Puglia 2030), individuati anche attraverso un avviso/manifestazione di interesse.

Si elencano di seguito le figure utili per la composizione del tavolo tecnico che, se opportuno, potrà lavorare in sottogruppi; si specifica che, ove emergesse la necessità di includere ulteriori competenze sarà possibile provvedere all'integrazione di ulteriori profili:

- RAPPRESENTANTI ARESS PUGLIA (CUI E' AFFIDATO IL COORDINAMENTO)
- RAPPRESENTANTI DELLA SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI ED ASSISTENZA INTEGRATIVA
DIP.TO SALUTE REGIONE PUGLIA

- RAPPRESENTANTI DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI DIP.TO SVILUPPO ECONOMICO
- RAPPRESENTANTI DEL DIP.TO AGRICOLTURA
- UNA RAPPRESENTANZA DI CLINICI DEL SSR/ACCADEMIA SPECIALISTI IN: ONCOLOGIA, NEUROLOGIA, MEDICINA INTERNA, ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA DEL DOLORE, PSICHIATRIA
- UNA RAPPRESENTANZA DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE SSR
- UNA RAPPRESENTANZA DI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA DEL SSR
- RAPPRESENTANTI FARMACISTI OSPEDALIERI DELLE 6 ASL DEL SSR ESPERTI DI GALENICA CLINICA E CON ESPERIENZA NELLA GESTIONE DI TERAPIE A BASE DI CANNABIS.
- RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI DEI PAZIENTI
- RAPPRESENTANTI DEGLI OPERATORI ECONOMICI IDONEI ALLA COLTIVAZIONE DI PIANTE DI CANNABIS DA CONFERIRE ALLO AID-SCFM PER PREPARAZIONI DI ORIGINE VEGETALE A BASE DI CANNABIS PER USO MEDICO.

La partecipazione ai lavori del tavolo è gratuita, ma per specifiche attività tecnico scientifiche che dovessero emergere dai lavori del tavolo, è facoltà dell'Area Valutazione e Ricerca di AReSS ricorrere a procedure di selezione di profili professionali idonei attingendo alla dotazione finanziaria assegnata con DGR 888/2022 regionale per un massimo di 100.000 euro, come descritto nelle premesse

AReSS Puglia, dopo l'approvazione del presente Piano di Attività da parte della Giunta, si avvarrà anche di appositi Avvisi di Manifestazione di interesse aperti agli stakeholders per la costituzione del citato Tavolo.

Successivamente all'Istituzione del Tavolo e alla emanazione delle Linee Guida per la promozione di iniziative di ricerca indipendente sull'uso terapeutico della cannabis medica (*area tematica 3 punto A*) AReSS Puglia provvederà alla emanazione di apposito Avviso Pubblico declinando nello stesso, indirizzi strategici, temi di ricerca specifici, beneficiari, criteri di partecipazione e di valutazione delle progettualità identificate attraverso le LLGG.

() In riferimento all'attivazione dell'intervento progettuale relativo all'area tematica 3 punto A, si propone che il Bando per l'assegnazione di finanziamenti per la Ricerca Indipendente sia strutturato in modo tale da attribuire, secondo i criteri e le priorità identificate con le LLGG stilate dal Tavolo Tecnico regionale, i restanti €60.000,00 della dotazione finanziaria per la conduzione di studi clinici multicentrici indipendenti di elevata qualità scientifica, così come già ritenuto auspicabile nello stesso Decreto del Ministero della Salute del 5/11/2015.*

Le Istituzioni proponente che potranno concorrere per l'aggiudicazione del suddetto finanziamento dovranno essere strutture, un enti, istituzioni pubbliche o ad esse equiparate, fondazioni o enti morali, di ricerca e/o sanitaria, associazioni, società scientifiche senza fini di lucro, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico insistenti sul territorio pugliese e non dovranno essere titolari di autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) del medicinale in sperimentazione, non avere cointeressenze di tipo economico, anche per mezzo di diritti di proprietà intellettuale con la persona fisica o giuridica titolare dell'AIC. Il finanziamento potrà essere impiegato per tutte le spese connesse all'organizzazione e alla conduzione dello studio. La proposta dovrà prevedere un piano economico completo e dettagliato. L'adeguatezza del budget richiesto sarà oggetto di valutazione e di eventuale richiesta di rimodulazione.

ALLEGATO B

ALLA PROPOSTA DI DEL. G.R.

Codice CIFRA: **RII/DEL/2023/00009**

*Il presente allegato si compone di n. 14 (quattordici) pagine,
inclusa la presente copertina.*

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali



A.RE.S.S. PUGLIA

Deliberazione dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale del __/__/__

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA, FORMAZIONE E
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO INERENTI ALLA CANAPA**

Area di Intervento 1

Costituzione di almeno un centro regionale esperto per la caratterizzazione chimico-farmaceutica ed attività di analisi sulla cannabis (sia industriale che medica) a servizio delle aziende del SSR, delle forze dell'ordine e/o di imprenditori locali di settore



Articolo 1 – Premesse

1. Con l'art. 14 della L.R. n. 51/2021 è stato riconosciuto l'impegno di Regione Puglia a sostenere lo sviluppo di attività di ricerca scientifica per l'avanzamento della conoscenza nel settore sia della cannabis medicinale, per le sue applicazioni in ambito terapeutico, che della canapa industriale in considerazione dell'alto potenziale di sviluppo e trasferimento tecnologico per la creazione di nuove filiere;
2. in particolare, in attuazione di tale impegno, la Regione promuove un'azione pilota per sostenere la ricerca scientifica sugli usi medici della cannabis e dei cannabinoidi, per la caratterizzazione chimico-farmaceutica delle varietà di canapa industriale e per il sostegno alle relative attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico promuovendo la sottoscrizione di accordi con attori pubblici e privati;
3. la richiamata Legge Regionale ha assegnato una dotazione finanziaria di complessivi € 800.000,00 (ripartiti sugli esercizi finanziari 2022-2023-2024) alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, nell'ambito del Dipartimento Sviluppo Economico;
4. individuando come interesse comune quello della promozione delle attività di ricerca ed innovazione nel settore della cannabis così come declinate nell'art. 14 della L.R. n. 51/2021, e tenuto conto che la realizzazione dell'azione pilota richiede specifiche competenze per attività di exploration riconducibili all'A.Re.S.S. Puglia, con DGR n. 888 del 20/6/2022, la Giunta Regionale ha individuato nell'Agenzia il soggetto attuatore della suddetta azione pilota, attraverso la promozione di avvisi pubblici e/o accordi con soggetti pubblici e privati, fermo restando il coordinamento e l'indirizzo della stessa Giunta regionale, da esprimere sulla base di una preliminare analisi di scenario e di prefattibilità dell'intervento a cura dell'Agenzia.
5. la L. 241/90 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", stabilisce espressamente all'art. 15 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14, le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
6. l'art. 5 c. 6 D. Lgs. n. 50/2016, come confermato dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, disciplina l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e finalizzati a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire obiettivi in comune;
7. risulta legittima la stipula di un Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per lo svolgimento delle attività di interesse comune meglio dettagliate nello stesso, in quanto del tutto coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti e da svolgersi senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso delle sole spese da sostenersi per la loro sinergica esecuzione;
8. con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 888 del 20/06/2022**, è stato approvato lo schema di Accordo relativo all'avvio e alla gestione dell'azione pilota per sostenere gli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis;
9. con nota prot. n. AOO_144/0002331 del 25/7/2022, a firma del Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (prot. A.Re.S.S. n. 3120 del 25/7/2022), è stato inviato l'Accordo de quo "Accordo per la Sociale (A.Re.S.S. PUGLIA) per il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e operativo al dipartimento sviluppo economico della Regione Puglia, art. 14 della L. R. n. 51 del 30 dicembre 2021", firmato digitalmente in data 22/7/2022;
10. con **Deliberazione del DG dell'AReSS n.212 del 25/07/2022** veniva approvato e recepito integralmente l'Accordo per la disciplina della collaborazione tra la Regione Puglia e l'A.Re.S.S. Puglia per il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e



operativo al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, art. 14 L.R. n. 51/2021, sottoscritta digitalmente in data 22/7/2022 dal Dirigente ad interim del Servizio Ricerca e Relazione Internazionali del Dipartimento Sviluppo Economico e Direttore Generale A.Re.S.S. Puglia, della durata triennale, coincidente con la realizzazione dell'azione pilota come previsto dalla DGR n. 888 del 20/6/22, ovvero 30/6/2025;

11. in data 27/7/2022, è stato acquisito il CUP n. J33C22002440002, relativo al potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e operativo della Regione Puglia;

Articolo 2 - Oggetto

1. Ai sensi dell'art.3 dell'Accordo per la disciplina della collaborazione tra la Regione Puglia e l'A.Re.S.S. Puglia per il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e operativo al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, art. 14 L.R. n. 51/2021, AReSS si impegna ad indire avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetti di ricerca scientifica sugli usi medici della cannabis e dei cannabinoidi, per la caratterizzazione chimico-farmaceutica delle varietà di canapa industriale e per il sostegno alle relative attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico.
2. Le proposte di cui al presente Avviso rientrano specificamente nell'ambito di quanto definito dalla **Proposta Piano di Attività, Allegato A)** approvata con DGR n.... del relativamente all'**Area di Intervento 1 - Costituzione di almeno un centro regionale esperto per la caratterizzazione chimico-farmaceutica ed attività di analisi sulla cannabis (sia industriale che medica) a servizio delle aziende del SSR, delle forze dell'ordine e/o di imprenditori locali di settore**

Articolo 3 - Risorse finanziarie disponibili

1. La dotazione finanziaria **complessiva** di cui alla DGR 888 del 20.06.2022 è destinata alla presentazione di proposte di progetti di ricerca scientifica sugli usi medici della cannabis e dei cannabinoidi, per la caratterizzazione chimico-farmaceutica delle varietà di canapa industriale e per il sostegno alle relative attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico ed ammonta ad **euro 740.000,00** (settecentoquarantamila/00) da suddividersi in due Lotti:
 - Lotto 1 – Annualità 2023
 - Lotto 2 – Annualità 2024di cui:
 - **Euro 680.000,00** destinati al **Lotto 1** di cui al presente Avviso (**Aree di Intervento 1 e 2 della Proposta di Piano di Attività**);
 - **Euro 60.000,00** destinati al **Lotto 2** relativo all'emanazione di successivo Avviso pubblico subordinato alle risultanze derivanti dal Tavolo Tecnico Regionale "Cannabis Medica" (**Area di Intervento 3 punto A della Proposta di Piano di Attività**).
2. La dotazione finanziaria destinata al sostegno di cui al presente Avviso **Lotto 1** è pari, quindi ad euro 680.000,00 (seicentoottantamila/00) che dovranno essere impiegati attraverso l'implementazione delle seguenti azioni:
 - a) **Area di Intervento 1** – Costituzione di almeno un centro regionale esperto per la caratterizzazione chimico-farmaceutica ed attività di analisi sulla cannabis (sia industriale che medica) a servizio delle aziende del SSR, delle forze dell'ordine e/o di imprenditori locali di settore per un **budget complessivo pari ad euro 620.000,00** (seicentoventimila/00);



- b) **Area di Intervento 2** - Cannabis industriale: prosecuzione, consolidamento e diffusione delle progettualità già finanziate sul territorio in un'ottica di "change promoting" e "scale up boosting" per un **budget complessivo pari ad euro 60.000,00 (sessantamila/00)**;
3. La dotazione finanziaria destinata al **Lotto 2**, invece, è esclusivamente dedicata ad un Bando per la Ricerca Clinica Indipendente da strutturarsi così come descritto al Punto A dell'Area di Intervento 3 della Proposta del Piano delle Attività.
4. L'impegno di spesa relativo ai progetti o agli interventi ammessi a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale.
5. In sede di approvazione di graduatoria definitiva, nel caso in cui siano accertati eventuali residui passivi degli esercizi precedenti, questi potranno essere impegnati per garantire uno scorrimento della graduatoria medesima.

Articolo 4 - Temi di ricerca, sperimentazione e interventi pilota

1. Il presente Avviso è esclusivamente dedicato alla presentazione di proposte di cui al precedente art. 3 comma 2 lett a), relative all'**Area di Intervento 1 - Costituzione di almeno un centro regionale esperto per la caratterizzazione chimico-farmaceutica ed attività di analisi sulla cannabis (sia industriale che medica) a servizio delle aziende del SSR, delle forze dell'ordine e/o di imprenditori locali di settore.**

Articolo 5 - Beneficiari

1. Le proposte di cui all'art. 4 sono presentate da un unico soggetto proponente o, in caso di più partner, dal soggetto capofila in qualità di rappresentante legale e soggetto mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) che dovrà essere costituita per la gestione del progetto o dell'intervento.
2. I soggetti che possono presentare le proposte di cui al comma 1 sono:
Strutture accademiche/Istituti di Ricerca sul territorio regionale, già riconosciuti in Puglia per pregressa esperienza nel settore specifico, già in possesso della autorizzazione rilasciata dal Ministero della Salute all'effettuazione di analisi di sostanze stupefacenti e psicotrope per finalità di ricerca scientifica ai sensi del art.49 del D.P.R. 309/90);
3. Nel caso di proposte presentate da più partner, tali soggetti devono formalmente costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla realizzazione del progetto, entro 20 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte di AReSS Puglia di ammissione a finanziamento, senza che il partenariato proposto all'atto della domanda subisca variazioni. Trascorso detto termine, il partenariato perde il diritto al contributo, salvo causa di forza maggiore. In tale circostanza, verificate le condizioni amministrativo-contabili, il RUP si riserva di assegnare il contributo al successivo in graduatoria.
4. Nell'Atto di costituzione, redatto attraverso atto pubblico o scrittura privata autenticata, firmato da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, sono indicate le finalità dell'Associazione, gli obiettivi, nonché tutte le necessarie clausole contrattuali, comprese quelle riguardanti gli obblighi reciproci fra i soggetti.
5. La composizione dell'ATS costituita non potrà essere modificata nel corso della durata del Progetto, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte di AReSS Puglia.



Articolo 6 – Limiti e condizioni

1. L'AReSS Puglia applica i criteri, le condizioni ed i limiti fissati dalla disciplina comunitaria alla ricerca e sviluppo e innovazione, anche in materia di aiuti di Stato e dell'art. 7 della L.R. n. 21/2017.
2. Le attività relative ai progetti devono essere realizzate nel territorio della Regione Puglia e devono produrre ricadute nel territorio regionale.
3. I progetti **devono**:
 - a) prevedere un **piano di fattibilità** dettagliato in merito ad aspetti strutturali, procedurali e di esito comprendente le singole voci di costo su cui distribuire le quote finanziate, dettagli inerenti alla sostenibilità nel tempo del centro anche a fronte della mole di prestazioni garantite e delle possibili tariffe applicate;
 - b) includere la **descrizione e quantificazione dei possibili impatti positivi sul sistema regionale**.
 - c) **descrivere la capacità di effettuare sistematicamente e continuativamente la caratterizzazione chimico-farmaceutica di tutte le varietà di canapa** sia industriale che medica (secondo quanto previsto dal DM 5/11/2015 nonché dal Regolamento Delegato (UE) 2017/1155 della Commissione del 15 febbraio 2017), presentata in qualunque forma (inclusi i formulati magistrali solidi o liquidi), soddisfacendo i bisogni dei differenti portatori di interesse regionali;
 - d) **contenere l'elenco dei servizi che si intende offrire** agli Enti Pubblici e Privati del Territorio, includendo anche un tariffario all'uopo differenziato.
 - e) **prevedere la strutturazione di un flusso informativo, inerente a quantità, varietà, forma della Canapa** analizzata ed Ente richiedente l'analisi, da assicurare continuativamente, con cadenze predefinite, agli organi regionali competenti (Dipartimento Sviluppo Economico, AReSS Puglia e Dipartimento Salute, Dipartimento Agricoltura) in modo tale da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai dati di attività;
 - f) **descrivere in dettaglio la composizione del team di progetto e l'esperienza pregressa** in tema di analisi e caratterizzazione chimico-farmaceutica della cannabis, in ambito sia industriale che medico;
 - g) **prevedere un cofinanziamento da parte degli stessi soggetti proponenti pari ad almeno il 20%** del costo complessivo del progetto;
 - h) **includere il GANTT di progetto** che preveda azioni per il monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna per l'intera durata del progetto preliminare all'avvio del Centro (indicatori; deliverables; milestones);
 - i) **garantire l'avvio dell'attività del Centro Regionale in un tempo entro 24 mesi, o inferiore**;
 - j) prevedere che, in ogni sede di disseminazione, sia riportata l'indicazione che le attività sono state realizzate **con il contributo della Regione Puglia e di AReSS Puglia**.
4. Rappresentano criteri di premialità nella valutazione:
 - a) l'esibizione di documentazione probante il possesso della Certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17025/2018 ("Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura") oppure l'avvio del processo per l'ottenimento della stessa;
 - b) la proposta di un cofinanziamento da parte degli stessi soggetti proponenti superiore al 20% del costo complessivo del progetto di ricerca, fatta salva una premialità proporzionale all'incremento percentuale sulla quota cofinanziata.
5. Eventuali risultati scientifici ed innovativi inerenti al progetto e alla successiva attivazione del Centro Regionale saranno caratterizzati dal regime di proprietà tra AReSS Puglia e i soggetti beneficiari.
6. Qualora durante il progetto successivamente alla attivazione del Centro Regionale si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto ai sensi della normativa vigente, è in capo al



beneficiario del contributo l'obbligo di stipulare accordi formali con AReSS Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale.

Articolo 7 - Entità dell'aiuto pubblico

1. Il contributo regionale concedibile è pari al massimo all'80% del costo complessivo del progetto;
2. Per il progetto ammesso a contributo con il presente avviso relativo all'Area di Intervento 1, il contributo regionale concedibile non potrà essere superiore a € 620.000,00 (seicentoventimila/00 euro).
3. L'impegno di spesa relativo al progetto ammesso a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente.
4. L'impegno di spesa relativo al progetto ammesso a contributo dovrà essere impiegato per tutte le spese prioritariamente all'ottenimento della certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17025/2018 se non già posseduta alla data di scadenza dell'avviso, e poi all'attivazione del servizio stesso.
5. In coerenza con le finalità statutarie di AReSS Puglia, dalla L.R. n. 29/2017, Legge regionale di istituzione di AReSS Puglia, in tema di sostegno alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, il suddetto contributo è destinato altresì alla copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche sviluppate. Pertanto, l'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

Articolo 8 - Presentazione delle domande di contributo

1. In applicazione degli artt. 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., l'AReSS Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente avviso.
2. Ai fini della selezione di cui al presente Avviso dovrà essere presentata all'AReSS Puglia apposita domanda, redatta utilizzando unicamente il **modello allegato** al presente Avviso, Allegato B), a pena di esclusione, da inviare tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: htaericerca.aress@pec.rupar.puglia.it, avente ad oggetto:

“Area di Intervento 1 - COSTITUZIONE DI ALMENO UN CENTRO REGIONALE ESPERTO PER LA CARATTERIZZAZIONE CHIMICO-FARMACEUTICA ED ATTIVITA' DI ANALISI SULLA CANNABIS (SIA INDUSTRIALE CHE MEDICA) A SERVIZIO DELLE AZIENDE DEL SSR, DELLE FORZE DELL'ORDINE E/O DI IMPRENDITORI LOCALI DI SETTORE”

3. La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, con le modalità di cui al comma precedente, entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, detto termine si intende riferito al primo giorno lavorativo successivo. È motivo di esclusione la ricezione della domanda oltre il termine suddetto.
4. La domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente dal soggetto proponente e inviata dal medesimo soggetto. In caso di ATS, la domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente dal soggetto capofila del partenariato e inviata dal medesimo soggetto capofila, al quale è conferito da tutti i partner mandato collettivo speciale con rappresentanza, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale dello stesso.



5. La domanda, a pena di esclusione, può essere presentata da strutture accademiche/Istituti di Ricerca sul territorio regionale, già riconosciuti in Puglia per pregressa esperienza nel settore specifico, **già in possesso della autorizzazione rilasciata dal Ministero della Salute all'effettuazione di analisi di sostanze stupefacenti e psicotrope per finalità di ricerca scientifica ai sensi del art.49 del D.P.R. 309/90**);
6. La domanda dovrà inoltre essere corredata dalla dichiarazione che indichi il regime IVA, per ciascuno soggetto partecipante, da applicare per le spese inerenti al progetto o intervento.
7. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:
 - a) **la proposta di progetto**, redatta utilizzando il **formulario allegato** al presente Avviso, Allegato C), reso disponibile in formato aperto sulla sezione del portale istituzionale dell'AReSS Puglia. La proposta a corredo della domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente dal soggetto proponente o, in caso di partenariato, da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS
 - b) nel caso di partenariato, **la dichiarazione** sottoscritta, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da ogni partner, con cui si conferisce mandato collettivo speciale di rappresentanza al soggetto capofila, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale, nonché l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'art. 5, comma 1 del presente avviso, entro venti giorni dalla data di comunicazione da parte dell'AReSS Puglia di ammissione a finanziamento, **allegato** al presente Avviso, Allegato D).

Articolo 9 - Ricevibilità delle domande e valutazione delle proposte

1. La selezione delle proposte si basa su procedure che garantiscono i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.
2. Le domande inviate entro il termine stabilito verranno ordinate cronologicamente sulla base della data di arrivo. A tal fine farà fede esclusivamente la data di ricevimento della PEC. Nessun diritto o beneficio sarà attribuito sulla base di tale ordine cronologico.
3. Le domande pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che comprende la verifica della correttezza nella presentazione e nella compilazione della domanda, e la presenza a corredo della stessa di tutta la documentazione prevista. Verranno considerate ricevibili esclusivamente le domande presentate con le modalità prescritte. Nei casi previsti dalla legge, si farà ricorso all'istituto del "soccorso istruttorio". In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.
4. Le proposte di progetto di ricerca, annesse alle sole domande ritenute ammissibili sulla base della rispondenza ai criteri formali del bando e pubblicate in apposita deliberazione del Direttore Generale, sono valutate, per l'ammissibilità al contributo, da una apposita commissione, nominata dal Direttore Generale di AReSS Puglia, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi, attribuibili a ciascun criterio nel limite massimo indicato, con le modalità riportate nella "Scheda di Valutazione di Merito dei Progetto per la Costituzione di almeno un Centro Regionale Esperto per la caratterizzazione chimico-farmaceutica ed attività di analisi sulla Cannabis sia industriale che medica a servizio delle aziende del SSR, delle Forze dell'ordine e/o di imprenditori locali di settore", allegata al presente Avviso, Allegato E):
 - I. La rispondenza obbligatoria **a ciascuno** degli elementi caratterizzanti il progetto (requisiti da "a" ad "l" di cui al comma 3 dell'art. 6 di cui al presente avviso), PENA L'ESCLUSIONE (*conditio sine qua non*);
 - II. qualità della proposta in termini di argomentazione degli elementi caratterizzanti il progetto di cui al comma 3 dell'art. 6 del presente avviso, ivi inclusa applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruenza del budget (max 50 punti);



- III. coerenza delle azioni previste con la tematica dell'avviso (max 20 punti);
 - IV. chiarezza della proposta progettuale (max 15 punti);
 - V. composizione, competenze e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi (max 15 punti).
5. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta ai sensi dei precitati criteri di selezione è pari a **100 punti**.
 6. Saranno considerate idonee unicamente le proposte che soddisferanno contemporaneamente i seguenti criteri:
 - Rispondenza a ciascuno degli elementi di cui al p.to 4.I del presente articolo;
 - un punteggio di almeno 30/50 per il criterio al p.to 4.II del presente articolo
 - un punteggio complessivo uguale o superiore a 70/100
 7. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data priorità nell'ordine in graduatoria ai progetti presentati da Enti che abbiano dimostrato di aver già conseguito o di aver iniziato il percorso di Certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17025/2018 e, in caso di ulteriore parità, ai progetti e agli interventi che prevedono la quota di cofinanziamento più alta oltre la soglia minima del 20%.
 8. L'AReSS Puglia procede alla valutazione dei progetti mediante un'apposita Commissione.
 9. AReSS Puglia, fatte proprie le risultanze delle attività di valutazione e verificata la legittimità delle stesse, con propria deliberazione approva la graduatoria dei progetti idonei che, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - AReSS, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa.

- Articolo 10 -

Concessione ed erogazione del contributo

1. Con riferimento alla dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente avviso, saranno ammesse a contributo le proposte collocate in posizione utile in graduatoria. In caso di proposte presentate in partenariato da una pluralità di soggetti, entro venti giorni dalla comunicazione della graduatoria, questi devono costituirsi in ATS con atto formale, che il Rappresentante Legale del soggetto capofila deve trasmettere al responsabile del procedimento.
2. Con successivo provvedimento il Direttore Generale di AReSS Puglia, con riferimento a quanto innanzi e a seguito dell'acquisizione dell'atto costitutivo dell'ATS, dispone l'impegno di spesa e la concessione del contributo a favore del capofila, di seguito 'beneficiario', fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
3. Il rapporto tra l'AReSS Puglia e ciascun beneficiario del contributo è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare successivamente alla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti alla convenzione, da sostenere soltanto in caso d'uso, saranno a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario del contributo è tenuto a presentare tutti i documenti e gli eventuali certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.
4. L'AReSS Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 50% del contributo approvato, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di almeno un soggetto avente natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 100% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della



Agenzia
Regionale
per la Salute
ed il Sociale
Puglia

- convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi.
5. All'atto dell'erogazione dell'anticipazione e delle successive quote del contributo, il soggetto beneficiario deve essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.
 6. Un ulteriore acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, viene erogato dall'AReSS Puglia previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria della spesa pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione di cui al punto precedente, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, a firma del rappresentante legale, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte a firma del responsabile scientifico. Nel caso in cui non venga richiesta l'anticipazione, detto acconto viene erogato su richiesta specifica del beneficiario, alle medesime condizioni del presente comma, al raggiungimento di un livello di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto.
 7. La quota a saldo del contributo viene erogata previa verifica della documentazione consistente nella relazione tecnico-scientifica finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, nonché della rendicontazione economico-finanziaria del progetto realizzato, corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale, e comunque ad avvenuta attivazione del centro di caratterizzazione chimico farmaceutico.

- Articolo 11 -

Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese

1. Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, salvo quanto diversamente previsto per specifiche e motivate esigenze tecniche del progetto o intervento, in nessun caso anteriormente alla presentazione della proposta, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.
2. Le spese, sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto o dell'intervento, devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dal CUP assegnato, e dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti dalla convenzione.
3. Per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve:
 - a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento del progetto di ricerca o intervento pilota approvato;
 - b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo;
 - c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso;
 - d) essere ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità;
 - e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche;
 - f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto o intervento;
 - g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;



- i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;
 - l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.
4. La rendicontazione economico-finanziaria deve riguardare tutte le spese del periodo di riferimento e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Nel caso di ATS, deve essere sottoscritta, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del Capofila, nonché dal responsabile amministrativo. Deve essere presentata, oltre che dal legale rappresentante del soggetto capofila anche da tutti i partner per le spese di competenza e deve comprendere un apposito prospetto di riepilogo generale.
5. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
- personale;
 - materiale durevole;
 - materiale di consumo;
 - servizi e consulenze;
 - missioni - rimborsi spese;
 - spese generali.

Le spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 10% dell'importo complessivo del progetto o intervento, essere riferite a strumentazioni e attrezzature strettamente connesse alla realizzazione della ricerca o dell'intervento; sono comunque esclusi computer ed altra attrezzatura informatica.

Le spese generali non potranno essere superiori al 5% dell'importo complessivo.

Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente avviso, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alle Linee Guida per la rendicontazione.

Articolo 12 –Proroghe e varianti

1. Il soggetto beneficiario del contributo, o il partenariato nel caso ATS, ha l'obbligo di realizzare il progetto o l'intervento nel suo complesso, entro il termine stabilito nella convenzione stipulata con l'AReSS Puglia. Per l'intero periodo di realizzazione del progetto gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Il termine fissato nella convenzione per il completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, alla sussistenza delle seguenti condizioni:
- in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
 - assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal progetto o intervento;
 - qualora il progetto o intervento si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
 - qualora richieste almeno 60 giorni prima della scadenza della convenzione;
 - purché non superiori a 120 giorni;
 - escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.
- Proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti proponenti, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
2. Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata, qualora approvata dall'AReSS Puglia, un'unica rimodulazione, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiore al 20% del costo complessivo del progetto o intervento, con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", e purché tali variazioni non alterino gli obiettivi previsti. In tal caso il beneficiario ha l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione al



responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione.

Articolo 13 – Riduzione del contributo

1. L'AReSS Puglia può ammettere al contributo una spesa inferiore a quella richiesta. In tal caso, è riconosciuta al beneficiario la possibilità di rimodulare il piano finanziario, sulla base delle effettive necessità tecniche e/o scientifiche, previo parere dell'AReSS. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.
2. I progetti di ricerca e gli interventi pilota non dovranno generare proventi e profitti nel corso della loro realizzazione e non dovranno disporre di altre forme di finanziamento pubblico, con obbligo di notifica tempestiva all'AReSS Puglia di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso.
3. Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) riducono l'importo del finanziamento richiesto per il progetto o intervento e vengono detratte dalle spese ammissibili integralmente o pro-rata, a seconda se siano generate integralmente o parzialmente nell'ambito del progetto stesso. Nel caso di attività realizzate da soggetti costituiti in ATS, la riduzione opera nei confronti dei singoli, ovvero di tutti i partecipanti in relazione alle minori attività riscontrate, ovvero alla loro incidenza sul costo complessivo.

Articolo 14 – Obblighi e adempimenti del beneficiario

1. Il beneficiario del contributo, o il soggetto capofila nel caso di ATS, è obbligato nei confronti dell'AReSS Puglia ad espletare tutte le attività di carattere tecnico-scientifico necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto di ricerca o intervento pilota ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute. Durante il periodo di realizzazione, il responsabile scientifico non potrà essere sostituito, salvo cause di forza maggiore che dovranno tempestivamente essere comunicate all'AReSS Puglia.
2. Il beneficiario comunicherà all'AReSS Puglia la data di avvio delle attività, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla stipula della convenzione.
3. Il beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente all'AReSS Puglia ogni modifica rispetto alle condizioni previste al secondo comma dell'art. 13. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.
4. Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare all'AReSS Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto o intervento riportino il logo dell'AReSS Puglia e della Regione Puglia, l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario dell'AReSS Puglia e della Regione Puglia, e l'indicazione del CUP.

Articolo 15 – Controlli e monitoraggio

1. L'AReSS Puglia accerta il raggiungimento degli obiettivi intermedi e dei risultati finali previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel GANTT di progetto presentato.



2. L'AReSS Puglia effettua tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie e acquisisce le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:
- al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini della concessione del contributo;
 - agli stati di avanzamento delle attività del progetto o intervento;
 - alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati in fase di proposta;
 - alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione contabile;
 - alla verifica di esistenza di proventi e profitti generati nel corso della realizzazione del progetto pilota.

Articolo 16 – Decadenza e revoca

1. L'AReSS Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio nel caso di inadempienza da parte del beneficiario nei seguenti casi:
- non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste;
 - non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto;
 - siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.
2. In caso di decadenza e revoca del finanziamento, il beneficiario dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati, rispondendo, in solido, per tutti i partecipanti all'ATS.

Articolo 17 - Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)

Responsabile del procedimento (RUP) è _____, AReSS Puglia, presso l'Area Valutazione e Ricerca, Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari. PEC: htaericerca.aress@pec.rupar.puglia.it

Potranno essere presentate memorie e domande di riesame, al dirigente della sezione mentre per la presentazione di ricorsi amministrativi sede è il Tribunale Amministrativo Regionale di Bari.

Articolo 18 - Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: i dati forniti all'AReSS Puglia a seguito della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per la finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

Base giuridica: il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: AReSS Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33.

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: dpo@pec.rupar.puglia.it

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del

trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: i dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'ARESS Puglia. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ARESS Puglia l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza all'ARESS è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

ALLEGATO C

ALLA PROPOSTA DI DEL. G.R.

Codice CIFRA: **RII/DEL/2023/00009**

*Il presente allegato si compone di n.14 (quattordici) pagine,
inclusa la presente copertina.*

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali



1

A.RE.S.S. PUGLIA

Deliberazione dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale del __/__/__

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA, FORMAZIONE E
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO INERENTI ALLA CANAPA**

Area di Intervento 2

**CANNABIS INDUSTRIALE: PROSECUZIONE, CONSOLIDAMENTO E DIFFUSIONE DELLE
PROGETTUALITA' GIA'
FINANZIATE SUL TERRITORIO IN UN'OTTICA DI "CHANGE PROMOTING" e "SCALE UP
BOOSTING**



Articolo 1 – Premesse

1. Con l'art. 14 della L.R. n. 51/2021 è stato riconosciuto l'impegno di Regione Puglia a sostenere lo sviluppo di attività di ricerca scientifica per l'avanzamento della conoscenza nel settore sia della cannabis medicinale, per le sue applicazioni in ambito terapeutico, che della canapa industriale in considerazione dell'alto potenziale di sviluppo e trasferimento tecnologico per la creazione di nuove filiere;
2. in particolare, in attuazione di tale impegno, la Regione promuove un'azione pilota per sostenere la ricerca scientifica sugli usi medici della cannabis e dei cannabinoidi, per la caratterizzazione chimico-farmaceutica delle varietà di canapa industriale e per il sostegno alle relative attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico promuovendo la sottoscrizione di accordi con attori pubblici e privati;
3. la richiamata Legge Regionale ha assegnato una dotazione finanziaria di complessivi € 800.000,00 (ripartiti sugli esercizi finanziari 2022-2023-2024) alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, nell'ambito del Dipartimento Sviluppo Economico;
4. individuando come interesse comune quello della promozione delle attività di ricerca ed innovazione nel settore della cannabis così come declinate nell'art. 14 della L.R. n. 51/2021, e tenuto conto che la realizzazione dell'azione pilota richiede specifiche competenze per attività di exploration riconducibili all'A.Re.S.S. Puglia, con DGR n. 888 del 20/6/2022, la Giunta Regionale ha individuato nell'Agenzia il soggetto attuatore della suddetta azione pilota, attraverso la promozione di avvisi pubblici e/o accordi con soggetti pubblici e privati, fermo restando il coordinamento e l'indirizzo della stessa Giunta regionale, da esprimere sulla base di una preliminare analisi di scenario e di prefattibilità dell'intervento a cura dell'Agenzia.
5. la L. 241/90 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", stabilisce espressamente all'art. 15 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14, le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
6. l'art. 5 c. 6 D. Lgs. n. 50/2016, come confermato dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, disciplina l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e finalizzati a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire obiettivi in comune;
7. risulta legittima la stipula di un Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per lo svolgimento delle attività di interesse comune meglio dettagliate nello stesso, in quanto del tutto coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti e da svolgersi senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso delle sole spese da sostenersi per la loro sinergica esecuzione;
8. con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 888 del 20/06/2022**, è stato approvato lo schema di Accordo relativo all'avvio e alla gestione dell'azione pilota per sostenere gli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis;
9. con nota prot. n. AOO_144/0002331 del 25/7/2022, a firma del Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (prot. A.Re.S.S. n. 3120 del 25/7/2022), è stato inviato l'Accordo de quo "Accordo per la Sociale (A.Re.S.S. PUGLIA) per il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e operativo al dipartimento sviluppo economico della Regione Puglia, art. 14 della L. R. n. 51 del 30 dicembre 2021", firmato digitalmente in data 22/7/2022;
10. con **Deliberazione del DG dell'AReSS n.212 del 25/07/2022** veniva approvato e recepito integralmente l'Accordo per la disciplina della collaborazione tra la Regione Puglia e l'A.Re.S.S. Puglia per il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e



operativo al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, art. 14 L.R. n. 51/2021, sottoscritta digitalmente in data 22/7/2022 dal Dirigente ad interim del Servizio Ricerca e Relazione Internazionali del Dipartimento Sviluppo Economico e Direttore Generale A.Re.S.S. Puglia, della durata triennale, coincidente con la realizzazione dell'azione pilota come previsto dalla DGR n. 888 del 20/6/22, ovvero 30/6/2025;

11. in data 27/7/2022, è stato acquisito il CUP n. J33C22002440002, relativo al potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e operativo della Regione Puglia;

Articolo 2 - Oggetto

1. Ai sensi dell'art.3 dell'Accordo per la disciplina della collaborazione tra la Regione Puglia e l'A.Re.S.S. Puglia per il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e operativo al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, art. 14 L.R. n. 51/2021, AReSS si impegna ad indire avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetti di ricerca scientifica sugli usi medici della cannabis e dei cannabinoidi, per la caratterizzazione chimico-farmaceutica delle varietà di canapa industriale e per il sostegno alle relative attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico
2. Le proposte di cui al presente Avviso rientrano specificamente nell'ambito di quanto definito dalla Proposta **Piano di Attività**, Allegato A) approvata con DGR n. ... del relativamente all'**Area di Intervento 2 - CANNABIS INDUSTRIALE: PROSECUZIONE, CONSOLIDAMENTO E DIFFUSIONE DELLE PROGETTUALITA' GIA' FINANZIATE SUL TERRITORIO IN UN'OTTICA DI "CHANGE PROMOTING" e "SCALE UP BOOSTING.**

Articolo 3 - Risorse finanziarie disponibili

1. La dotazione finanziaria **complessiva** di cui alla DGR 888 del.... è destinata alla presentazione di proposte di progetti di ricerca scientifica sugli usi medici della cannabis e dei cannabinoidi, per la caratterizzazione chimico-farmaceutica delle varietà di canapa industriale e per il sostegno alle relative attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico ed ammonta ad **euro 740.000,00** (settecentoquarantamila/00) da suddividersi in 2 Lotti:
 - Lotto 1 – Annualità 2023
 - Lotto 2 – Annualità 2024di cui:
 - **Euro 680.000,00** destinati al **Lotto 1** di cui al presente Avviso (**Aree di Intervento 1 e 2 della Proposta di Piano di Attività**);
 - **Euro 60.000,00** destinati al **Lotto 2** relativo all'emanazione di successivo Avviso pubblico subordinato alle risultanze derivanti dal Tavolo Tecnico Regionale "Cannabis Medica" (**Area di Intervento 3 punto A della Proposta di Piano di Attività**).
2. La dotazione finanziaria destinata al sostegno di cui al presente Avviso **Lotto 1** è pari, quindi ad euro 680.000,00 (seicentoottantamila/00) che dovranno essere impiegati attraverso l'implementazione delle seguenti azioni:
 - a) **Area di Intervento 1** – Costituzione di almeno un centro regionale esperto per la caratterizzazione chimico-farmaceutica ed attività di analisi sulla cannabis (sia industriale che medica) a servizio delle aziende del SSR, delle forze dell'ordine e/o di imprenditori locali di settore per un **budget**



complessivo pari ad euro 620.000,00 (seicentoventimila/00);

- b) **Area di Intervento 2** - Cannabis industriale: prosecuzione, consolidamento e diffusione delle progettualità già finanziate sul territorio in un'ottica di *"change promoting"* e *"scale up boosting"* per un **budget complessivo pari ad euro 60.000,00 (sessantamila/00);**
3. La dotazione finanziaria destinata al **Lotto 2**, invece, è esclusivamente dedicata ad un Bando per la Ricerca Clinica Indipendente da strutturarsi così come descritto al Punto A dell'Area di Intervento 3 della Proposta del Piano delle Attività.
 4. L'impegno di spesa relativo ai progetti o agli interventi ammessi a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale.
 5. In sede di approvazione di graduatoria definitiva, nel caso in cui siano accertati eventuali residui passivi degli esercizi precedenti, questi potranno essere impegnati per garantire uno scorrimento della graduatoria medesima.

Articolo 4 - Temi di ricerca, sperimentazione e interventi pilota

1. Il presente Avviso è esclusivamente dedicato alla presentazione di proposte di cui all'art.3 comma 2 lett b), relative all'**Area di Intervento 2 - CANNABIS INDUSTRIALE: PROSECUZIONE, CONSOLIDAMENTO E DIFFUSIONE DELLE PROGETTUALITÀ GIÀ FINANZIATE SUL TERRITORIO IN UN'OTTICA DI "CHANGE PROMOTING" e "SCALE UP BOOSTING."**
2. Gli interventi che si intende sostenere, dunque, devono mirare alla realizzazione/ampliamento di Esperienze Pilota o Piani di trasferimento tecnologico (ovvero azioni di protezione, marketing e commercializzazione) che utilizzino ed implementino i risultati di progettualità già vincitrici di Bandi finanziati in ambito regionale. Tale effort vuole consentire ad Enti sviluppatori di progettualità innovative un più rapido sviluppo ed una più sostenibile crescita e diffusione in ambito regionale. Questa azione vuole garantire supporto a realtà già premiate dalla Regione Puglia consentendo lo *scale up* di innovazioni testate e di successo collocandosi a rinforzo di azioni di sostegno già promosse, senza sovrapporsi ad esse.

Articolo 5 - Beneficiari

1. Le proposte di cui all'art. 4 sono presentate da un unico soggetto proponente o, in caso di più partner, dal soggetto capofila in qualità di rappresentante legale e soggetto mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) che dovrà essere costituita per la gestione del progetto o dell'intervento.
2. I soggetti che possono presentare le proposte di cui al comma 1 sono:
Enti, pubblici o privati, purché sviluppatori di progettualità innovative già vincitrici di bandi finanziati in ambito regionale;
3. Nel caso di proposte presentate da più partner, tali soggetti devono formalmente costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla realizzazione del progetto, entro 20 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte di AReSS Puglia di ammissione a finanziamento, senza che il partenariato proposto all'atto della domanda subisca variazioni. Trascorso detto termine, il partenariato perde il diritto al contributo, salvo causa di forza maggiore. In tale circostanza, verificate le condizioni amministrativo-contabili, il RUP si riserva di assegnare il contributo al successivo in graduatoria.
4. Nell'Atto di costituzione, redatto attraverso atto pubblico o scrittura privata autenticata, firmato da notaio o



da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, sono indicate le finalità dell'Associazione, gli obiettivi, nonché tutte le necessarie clausole contrattuali, comprese quelle riguardanti gli obblighi reciproci fra i soggetti.

5. La composizione dell'ATS costituita non potrà essere modificata nel corso della durata del Progetto, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte di AReSS Puglia.

Articolo 6 – Limiti e condizioni

1. L'AReSS Puglia applica i criteri, le condizioni ed i limiti fissati dalla disciplina comunitaria alla ricerca e sviluppo e innovazione, anche in materia di aiuti di Stato e dell'art. 7 della L.R. n. 21/2017.
2. Le attività relative ai progetti devono essere realizzate nel territorio della Regione Puglia e devono produrre ricadute nel territorio regionale.
3. I progetti **devono**:
 - a) prevedere un **piano di fattibilità** dettagliato in merito ad aspetti strutturali, procedurali/operativi e di **esito** comprendente le singole voci di costo su cui distribuire le quote finanziate, dettagli inerenti alla sostenibilità nel tempo;
 - b) **predisporre e attuare il processo di knowledge/technology transfer propedeutico allo scale up dell'azione da avviarsi entro 24 mesi dall'avvio del progetto;**
 - c) prevedere la strutturazione **piani di formazione/aggiornamento e tutoraggio** sulle innovazioni inerenti alla filiera della Cannabis industriale (da rivolgersi agli imprenditori agricoli/operatori economici di settore locali per la crescita di personale adeguatamente consapevole e formato).
 - d) prevedere la strutturazione di **campagne di informazione** (da rivolgersi ai cittadini)
 - e) descrivere e quantificare i possibili **impatti positivi sul sistema regionale.**
 - f) **descrivere in dettaglio la composizione del team di progetto e l'esperienza pregressa** sulla tematica proposta;
 - g) **prevedere un cofinanziamento da parte degli stessi soggetti proponenti pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto;**
 - h) **includere il GANTT di progetto** che preveda azioni per il monitoraggio fisico, finanziario e di **valutazione interna** per l'intera durata del progetto (indicatori; deliverables; milestones)
 - i) prevedere che, in ogni sede di disseminazione, sia riportata l'indicazione che le attività sono state realizzate **con il contributo della Regione Puglia e di AReSS Puglia.**
4. Rappresentano criteri di premialità nella valutazione:
 - a) l'utilizzo di strumenti idonei per agevolare l'adozione della progettualità proposta da parte delle imprese agricole e del sistema territoriale, mediante azioni o processi di accompagnamento al cambiamento e diffusione di buone pratiche;
 - b) la proposta di un cofinanziamento da parte degli stessi soggetti proponenti superiore al 20% del costo complessivo del progetto di ricerca, fatta salva una premialità proporzionale all'incremento percentuale sulla quota cofinanziata.
5. Qualora progetto e alla successiva attivazione del Centro Regionale si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto ai sensi della normativa vigente, è in capo al beneficiario del contributo l'obbligo di stipulare accordi formali con AReSS Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o



co-titolarietà del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale.

Articolo 7 - Entità dell'aiuto pubblico

1. Il contributo regionale concedibile è pari al massimo all'80% del costo complessivo del progetto;
2. Per il progetto ammesso a contributo con il presente avviso relativo all'Area di Intervento 2, il contributo regionale concedibile non potrà essere superiore a € 60.000,00 (sessantamila/00 euro).
3. L'impegno di spesa relativo al progetto ammesso a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente.
4. L'impegno di spesa relativo al progetto ammesso a contributo dovrà essere impiegato per tutte le spese prioritariamente all'ottenimento della certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17025/2018 se non già posseduta alla data di scadenza dell'avviso, e poi all'attivazione del servizio stesso.
5. In coerenza con le finalità statutarie di AReSS Puglia, dalla L.R. n. 29/2017, Legge regionale di istituzione di AReSS Puglia, in tema di sostegno alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, il suddetto contributo è destinato altresì alla copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche sviluppate. Pertanto, l'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

Articolo 8 - Presentazione delle domande di contributo

1. In applicazione degli artt. 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., l'AReSS Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente avviso.
2. Ai fini della selezione di cui al presente Avviso dovrà essere presentata all'AReSS Puglia apposita domanda, redatta utilizzando unicamente il **modello allegato** al presente Avviso, Allegato B), a pena di esclusione, da inviare tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: htaericerca.aress@pec.rupar.puglia.it, avente ad oggetto:

“Area di Intervento 2 - CANNABIS INDUSTRIALE: PROSECUZIONE, CONSOLIDAMENTO E DIFFUSIONE DELLE PROGETTUALITÀ GIÀ FINANZIATE SUL TERRITORIO IN UN’OTTICA DI “CHANGE PROMOTING” e “SCALE UP BOOSTING””

3. La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, con le modalità di cui al comma precedente, entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, detto termine si intende riferito al primo giorno lavorativo successivo. È motivo di esclusione la ricezione della domanda oltre il termine suddetto.
4. La domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente dal soggetto proponente e inviata dal medesimo soggetto. In caso di ATS, la domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente dal soggetto capofila del partenariato e inviata dal medesimo soggetto capofila, al quale è conferito da tutti i partner mandato collettivo speciale con rappresentanza, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale dello stesso.
5. La domanda, a pena di esclusione, può essere presentata da **soggetti proponenti che utilizzino ed implementino i risultati di progettualità già vincitrici di Bandi finanziati in ambito regionale.**



6. La domanda dovrà inoltre essere corredata dalla dichiarazione che indichi il regime IVA, per ciascuno soggetto partecipante, da applicare per le spese inerenti al progetto o intervento.
7. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:
 - a) **la proposta di progetto**, redatta utilizzando il **formulario allegato** al presente Avviso, Allegato C, reso disponibile in formato aperto sulla sezione del portale istituzionale dell'AReSS Puglia. La proposta a corredo della domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente dal soggetto proponente o, in caso di partenariato, da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS
 - b) nel caso di partenariato, **la dichiarazione** sottoscritta, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da ogni partner, con cui si conferisce mandato collettivo speciale di rappresentanza al soggetto capofila, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale, nonché l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'art. 5, comma 1 del presente avviso, entro venti giorni dalla data di comunicazione da parte dell'AReSS Puglia di ammissione a finanziamento, **allegato** al presente Avviso, Allegato D).

Articolo 9 - Ricevibilità delle domande e valutazione delle proposte

1. La selezione delle proposte si basa su procedure che garantiscono i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.
2. Le domande inviate entro il termine stabilito verranno ordinate cronologicamente sulla base della data di arrivo. A tal fine farà fede esclusivamente la data di ricevimento della PEC. Nessun diritto o beneficio sarà attribuito sulla base di tale ordine cronologico.
3. Le domande pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che comprende la verifica della correttezza nella presentazione e nella compilazione della domanda, e la presenza a corredo della stessa di tutta la documentazione prevista. Verranno considerate ricevibili esclusivamente le domande presentate con le modalità prescritte. Nei casi previsti dalla legge, si farà ricorso all'istituto del "soccorso istruttorio". In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.
4. Le proposte di progetto di ricerca, annesse alle sole domande ritenute ammissibili sulla base della rispondenza ai criteri formali del bando e pubblicate in apposita deliberazione del Direttore Generale, sono valutate, per l'ammissibilità al contributo, da una apposita commissione, nominata dal Direttore Generale di AReSS Puglia, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi, attribuibili a ciascun criterio nel limite massimo indicato, con le modalità riportate nella "Scheda di Valutazione di Merito dei Progetto per la Costituzione di almeno un Centro Regionale Esperto per la caratterizzazione chimico-farmaceutica ed attività di analisi sulla Cannabis sia industriale che medica a servizio delle aziende del SSR, delle Forze dell'ordine e/o di imprenditori locali di settore", rispettivamente allegate al presente Avviso, Allegato E):
 - I. La rispondenza obbligatoria **a ciascuno** degli elementi caratterizzanti il progetto (requisiti da "a" ad "i" di cui al comma 3 dell'art. 6 di cui al presente avviso), PENA L'ESCLUSIONE (*conditio sine qua non*);
 - II. qualità della proposta in termini di argomentazione degli elementi caratterizzanti il progetto di cui al comma 3 dell'art. 6 del presente avviso, ivi inclusa applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruenza del budget (max 45 punti);
 - III. coerenza delle azioni previste con la tematica dell'avviso (max 20 punti);
 - IV. multidisciplinarietà, eventualmente mediante il coinvolgimento di soggetti diversi chiamati a svolgere specifici ruoli in una rete di relazioni tra soggetti partecipanti e tra essi, la filiera produttiva della canapa ed il sistema territoriale interessato (max 20 punti);



- V. chiarezza della proposta progettuale (max 15 punti);
5. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta ai sensi dei precitati criteri di selezione è pari a **100 punti**.
 6. Saranno considerate idonee unicamente le proposte che soddisferanno contemporaneamente i seguenti criteri:
 - ✓ Rispondenza a ciascuno degli elementi di cui al p.to 4.I del presente articolo;
 - ✓ un punteggio di almeno 27/50 per il criterio al p.to 4.II del presente articolo
 - ✓ un punteggio complessivo uguale o superiore a 70/100
 7. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data priorità nell'ordine in graduatoria ai progetti che abbiano previsto l'utilizzo di strumenti idonei per agevolare l'adozione della progettualità proposta da parte delle imprese agricole e del sistema territoriale, mediante azioni o processi di accompagnamento al cambiamento e diffusione di buone pratiche; in caso di ulteriore parità, ai progetti e agli interventi che prevedono la quota di cofinanziamento più alta oltre la soglia minima del 20%;
 8. L'AReSS Puglia procede alla valutazione delle proposte di intervento mediante un'apposita Commissione.
 9. AReSS Puglia, fatte proprie le risultanze delle attività di valutazione e verificata la legittimità delle stesse, con propria deliberazione approva la graduatoria dei progetti idonei che, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - AReSS, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa.

- Articolo 10 -

Concessione ed erogazione del contributo

1. Con riferimento alla dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente avviso, saranno ammesse a contributo le proposte collocate in posizione utile in graduatoria. In caso di proposte presentate in partenariato da una pluralità di soggetti, entro venti giorni dalla comunicazione della graduatoria, questi devono costituirsi in ATS con atto formale, che il Rappresentante Legale del soggetto capofila deve trasmettere al responsabile del procedimento.
2. Con successivo provvedimento il Direttore Generale di AReSS Puglia, con riferimento a quanto innanzi e a seguito dell'acquisizione dell'atto costitutivo dell'ATS, dispone l'impegno di spesa e la concessione del contributo a favore del capofila, di seguito 'beneficiario', fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
3. Il rapporto tra l'AReSS Puglia e ciascun beneficiario del contributo è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare successivamente alla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti alla convenzione, da sostenere soltanto in caso d'uso, saranno a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario del contributo è tenuto a presentare tutti i documenti e gli eventuali certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.
4. L'AReSS Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 50% del contributo approvato, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di almeno un soggetto avente natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 100% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi.
5. All'atto dell'erogazione dell'anticipazione e delle successive quote del contributo, il soggetto beneficiario



deve essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.

6. Un ulteriore acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, viene erogato dall'AReSS Puglia previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria della spesa pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione di cui al punto precedente, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, a firma del rappresentante legale, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte a firma del responsabile scientifico. Nel caso in cui non venga richiesta l'anticipazione, detto acconto viene erogato su richiesta specifica del beneficiario, alle medesime condizioni del presente comma, al raggiungimento di un livello di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto.
7. La quota a saldo del contributo viene erogata previa verifica della documentazione consistente nella relazione tecnico-scientifica finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, nonché della rendicontazione economico-finanziaria del progetto realizzato, corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale, e comunque ad alla conclusione di tutte le attività previste dal piano progettuale fornendo documentazione probatoria.

- Articolo 11 -

Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese

1. Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, salvo quanto diversamente previsto per specifiche e motivate esigenze tecniche del progetto o intervento, in nessun caso anteriormente alla presentazione della proposta, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.
2. Le spese, sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto o dell'intervento, devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dal CUP assegnato, e dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti dalla convenzione.
3. Per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve:
 - a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento del progetto di ricerca o intervento pilota approvato;
 - b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo;
 - c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso;
 - d) essere ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità;
 - e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche;
 - f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto o intervento;
 - g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
 - i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;



l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.

4. La rendicontazione economico-finanziaria deve riguardare tutte le spese del periodo di riferimento e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Nel caso di ATS, deve essere sottoscritta, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del Capofila, nonché dal responsabile amministrativo. Deve essere presentata, oltre che dal legale rappresentante del soggetto capofila anche da tutti i partner per le spese di competenza e deve comprendere un apposito prospetto di riepilogo generale.
5. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - personale;
 - materiale durevole;
 - materiale di consumo;
 - servizi e consulenze;
 - missioni - rimborsi spese;
 - spese generali.

Le spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 10% dell'importo complessivo del progetto o intervento, essere riferite a strumentazioni e attrezzature strettamente connesse alla realizzazione della ricerca o dell'intervento; sono comunque esclusi computer ed altra attrezzatura informatica.

Le spese generali non potranno essere superiori al 5% dell'importo complessivo.

Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente avviso, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alle Linee Guida per la rendicontazione.

Articolo 12 –Proroghe e varianti

1. Il soggetto beneficiario del contributo, o il partenariato nel caso ATS, ha l'obbligo di realizzare il progetto o l'intervento nel suo complesso, entro il termine stabilito nella convenzione stipulata con l'AReSS Puglia. Per l'intero periodo di realizzazione del progetto gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Il termine fissato nella convenzione per il completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, alla sussistenza delle seguenti condizioni:
 - in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
 - assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal progetto o intervento;
 - qualora il progetto o intervento si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
 - qualora richieste almeno 60 giorni prima della scadenza della convenzione;
 - purché non superiori a 120 giorni;
 - escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

Proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti proponenti, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

2. Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata, qualora approvata dall'AReSS Puglia, un'unica rimodulazione, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiore al 20% del costo complessivo del progetto o intervento, con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", e purché tali variazioni non alterino gli obiettivi previsti. In tal caso il beneficiario ha l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione al responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione.



Articolo 13 – Riduzione del contributo

1. L'AReSS Puglia può ammettere al contributo una spesa inferiore a quella richiesta. In tal caso, è riconosciuta al beneficiario la possibilità di rimodulare il piano finanziario, sulla base delle effettive necessità tecniche e/o scientifiche, previo parere dell'AReSS. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.
2. I progetti di ricerca e gli interventi pilota non dovranno generare proventi e profitti nel corso della loro realizzazione e non dovranno disporre di altre forme di finanziamento pubblico, con obbligo di notifica tempestiva all'AReSS Puglia di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso.
3. Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) riducono l'importo del finanziamento richiesto per il progetto o intervento e vengono detratte dalle spese ammissibili integralmente o pro-rata, a seconda se siano generate integralmente o parzialmente nell'ambito del progetto stesso. Nel caso di attività realizzate da soggetti costituiti in ATS, la riduzione opera nei confronti dei singoli, ovvero di tutti i partecipanti in relazione alle minori attività riscontrate, ovvero alla loro incidenza sul costo complessivo.

Articolo 14 – Obblighi e adempimenti del beneficiario

1. Il beneficiario del contributo, o il soggetto capofila nel caso di ATS, è obbligato nei confronti dell'AReSS Puglia ad espletare tutte le attività di carattere tecnico-scientifico necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto di ricerca o intervento pilota ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute. Durante il periodo di realizzazione, il responsabile scientifico non potrà essere sostituito, salvo cause di forza maggiore che dovranno tempestivamente essere comunicate all'AReSS Puglia.
2. Il beneficiario comunicherà all'AReSS Puglia la data di avvio delle attività, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla stipula della convenzione.
3. Il beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente all'AReSS Puglia ogni modifica rispetto alle condizioni previste al secondo comma dell'art. 13. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.
4. Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare all'AReSS Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto o intervento riportino il logo dell'AReSS Puglia e della Regione Puglia, l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario dell'AReSS Puglia e della Regione Puglia, e l'indicazione del CUP.

Articolo 15 – Controlli e monitoraggio

1. L'AReSS Puglia accerta il raggiungimento degli obiettivi intermedi e dei risultati finali previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel GANTT di progetto presentato.
2. L'AReSS Puglia effettua tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie e acquisisce le certificazioni opportune



e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:

- al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini della concessione del contributo;
- agli stati di avanzamento delle attività del progetto o intervento;
- alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati in fasi di proposta;
- alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione contabile;
- alla verifica di esistenza di proventi e profitti generati nel corso della realizzazione del progetto pilota.

Articolo 16 – Decadenza e revoca

1. L'AReSS Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio nel caso di inadempienza da parte del beneficiario nei seguenti casi:
 - non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste;
 - non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto;
 - siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.
2. In caso di decadenza e revoca del finanziamento, il beneficiario dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati, rispondendo, in solido, per tutti i partecipanti all'ATS.

Articolo 17 - Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)

Responsabile del procedimento (RUP) è _____, AReSS Puglia, presso l'Area Valutazione e Ricerca, Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari. PEC: htaericerca.aress@pec.rupar.puglia.it

Potranno essere presentate memorie e domande di riesame, al dirigente della sezione mentre per la presentazione di ricorsi amministrativi sede è il Tribunale Amministrativo Regionale di Bari.

Articolo 18 - Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: i dati forniti all'AReSS Puglia a seguito della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

Base giuridica: il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: AReSS Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33;

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: dpo@pec.rupar.puglia.it

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.



Periodo di conservazione: i dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'AReSS Puglia. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'AReSS Puglia l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza all'AReSS è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1219

POC Puglia 2014-2020. Azione 2.2. Avvio intervento SistemaPuglia 3.1. Approvazione scheda progettuale e variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, che stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n. 1794/2021, con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la Deliberazione n. 970 del 13.06.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione

Programmazione Unitaria con atto dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale è stata designata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022;
- La Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione" e il suo Regolamento attuativo del 10 settembre 2018 n. 13;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la D.G.R. n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014- 2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid- 19;
- la D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 che approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- la DELIBERA CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020;
- la Deliberazione n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..

Visti, altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";

- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n.126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

- l'azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020 intende potenziare e innalzare la qualità del sistema digitale pubblico, al fine di contribuire al più ampio processo di innovazione socio-economica del territorio, proseguendo con la condivisione e la diffusione di standard per l'evoluzione e razionalizzazione delle infrastrutture cooperanti e lo sviluppo di servizi e contenuti ad alto valore aggiunto;
- con D.G.R. n. 1404 del 04/07/2014 veniva approvato lo schema di Convenzione Quadro tra la Regione Puglia e la Società in house InnovaPuglia spa, sottoscritta, poi, in data 11/07/2014 – Rep. n. 015967, dando mandato al Direttore pro tempore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione di provvedere agli adempimenti consequenziali;
- con le D.G.R. n. 221/2015 e n. 330/2016 venivano approvate le integrazioni a modifica della Convenzione citata, sottoscritte rispettivamente in data 11 febbraio 2016 e 9 maggio 2016;
- con atto n. 7/2016 del Direttore pro tempore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione sono state approvate le "Linee guida di attuazione della Convenzione Quadro per la disciplina delle attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia";
- con atto n. 63/2020 il Direttore del Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro provvedeva ad aggiornare, ai sensi dell'art. 8 della citata Convenzione, dette "Linee guida" mediante approvazione del nuovo "Allegato H";
- con D.G.R. n. 1871 del 14.10.2019 la Giunta regionale approvava l'Azione "Puglia Digitale", programmazione triennale dell'insieme delle azioni prioritarie e degli interventi in attuazione dell'Agenda Digitale Pugliese e della strategia per la Crescita Digitale, in adesione al Piano Triennale ICT 2019-2021, finanziata a valere su fondi regionali, nazionali ed europei;
- come per il modello sperimentale *PUGLIA LOG-IN*, di cui rappresenta l'evoluzione, il Programma *PUGLIA DIGITALE* si è sviluppato sostanzialmente in due fasi:
 - l'una, di affidamento ad InnovaPuglia S.p.A. delle attività di progettazione, redazione della documentazione di gara e supporto tecnico nell'attuazione degli interventi, così come pianificati in specifici Piani Operativi a valere su risorse P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020;
 - l'altra, di individuazione, in esito alla progettazione sviluppata nell'ambito dei suddetti Piani Operativi o ad indicazioni dell'Ufficio per la Transizione Digitale, degli investimenti da realizzare mediante procedure di acquisizione di servizi di sviluppo software e di manutenzione adeguativa ed evolutiva, ai

sensi dell'art. 1, commi 512 ss. della Legge n. 208/2015 a valere principalmente su risorse POC Puglia 2014-2020;

- con D.G.R. n. 846 del 04.06.2020 venivano stanziati risorse a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020, Azione 2.2, al fine di garantire copertura finanziaria all'avvio dei primi interventi di disegno e progettazione previsti nell'ambito dell'Azione "Puglia Digitale", da affidare alla Società in house InnovaPuglia S.p.A.;
- con atto 159/DIR/2020/00136 del 12.08.2020, sulla scorta di quanto convenuto nella seduta del 06/08/2020 (Verbale n. 57) del Comitato di Vigilanza, la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi dell'art. 4, comma 8, delle richiamate "Linee guida", provvedeva ad approvare i Piani Operativi 'Puglia Digitale', garantendo copertura a valere su risorse FESR-FSE 2014-2020 per complessivi Euro 32.468.674,43, ed affidandone l'esecuzione, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, ad InnovaPuglia S.p.A., nel rispetto degli obiettivi generali di ciascuno e degli obiettivi realizzativi descritti nei seguenti Piani Operativi, con le modalità di cui alla Convenzione Quadro e delle relative Linee guida.
- tra i suddetti piani operativi era ricompreso l'intervento RP 1918 - *Sistema Puglia 3.0*, che si è concluso il 30 giugno 2023;
- con D.G.R. n. 983 del 16.06.2021 sono state stanziati risorse per complessivi Euro 37.389.572,71, a valere su POC Puglia 2014-2020, Azione 2.2, al fine di garantire copertura agli interventi prioritari di attuazione e sviluppo delle piattaforme e dei servizi previsti nell'Azione "Puglia Digitale" e progettati da InnovaPuglia S.p.A. nell'ambito dei suddetti Piani Operativi, autorizzando ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di titolarità del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, rispettivamente: la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, per complessivi € 31.353.245,28, ed il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche, per l'importo di € 6.036.327,43;
- con successiva D.G.R. n. 474 del 04.04.2022 si è provveduto alla variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., a valere su risorse POC Puglia 2014-2020, Azione 2.2, al fine di dar corso, a seguito di apposita attività di verifica dei fabbisogni in materia di ICT, alle misure di attuazione e sviluppo dell'Azione "Puglia Digitale", nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento in materia di appalti pubblici e di acquisizione centralizzata di beni e servizi, e nello specifico, dalla Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, in materia di servizi e beni informatici.

Considerato che:

- con PEC del 27/7/2023 acquisita al protocollo della Sezione Trasformazione Digitale al n. AOO_193/PROT/27/07/2023/0000935, InnovaPuglia S.p.A., al fine di garantire le necessarie evoluzioni della piattaforma *SistemaPuglia3.0* e dei servizi trasversali erogati dalla stessa piattaforma, in ottica di recepimento di quanto previsto dal Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2021-2024 della Regione Puglia, in fase di attuazione, ha trasmesso alla Sezione Trasformazione Digitale ed al Responsabile per la Transizione Digitale la proposta di Scheda di intervento "*SistemaPuglia 3.1*";
- con il suddetto intervento saranno messe in atto le evoluzioni tecniche e le azioni finalizzate alla progressiva migrazione delle procedure realizzate nelle nuove piattaforme regionali dei bandi e procedimenti, in accordo al Piano di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia ed alle indicazioni del Responsabile per la Transizione Digitale;
- la suddetta scheda intervento recepisce le indicazioni espresse dal Responsabile per la Transizione al Digitale a mezzo e-mail e condivise con la stessa InnovaPuglia S.p.A.;

Rilevato che:

- il progetto, come meglio declinato nella scheda intervento allegata alla presente deliberazione, per

costituirne parte integrante e sostanziale, si propone di contribuire all'obiettivo di rafforzare il sistema di *e-government* regionale, in grado di rispondere in maniera ottimale alle esigenze di cittadini ed imprese, ed al processo di evoluzione delineato dal sopra richiamato Piano di Riorganizzazione Digitale;

- a seguito di positivo vaglio della Sezione Trasformazione Digitale, l'operazione in oggetto risulta conforme e coerente con gli obiettivi previsti dall'Azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020, nell'ambito delle misure prioritarie di attuazione e sviluppo dell'Azione "Puglia Digitale", in quanto tesa al potenziamento della offerta dei servizi digitali e di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
- esiste la disponibilità a valere sull'Azione 2.2. del POC Puglia 2014-2020, dell'importo di complessivo di € **1.583.477,04**, tuttora non stanziato in bilancio, da destinare alla copertura finanziaria all'intervento da porre in essere, denominato *SistemaPuglia 3.1*, e consentire l'avvio delle attività nel più breve tempo possibile.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, e di approvare la scheda progettuale dell'intervento *SistemaPuglia 3.1*, 'Allegato A' alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

C.R.A. 02.06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 190.017,25 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF 2023	VARIAZIONE EF 2023
				Competenza	Cassa
	APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			+ 190.017,25	0,00

10.4	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 190.017,25
2.06	U1405038	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SERVIZI INFORMATICI - DELIBERA CIPE 47/2020.- QUOTA REGIONE	14.5.1	U.1.03.02.19	+ 190.017,25	+ 190.017,25

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa EF 2023	Variazione Competenza EF 2024
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.000	+443.373,57	+665.060,35

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE - SPESA

Spesa ricorrente - Codice U.E.: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità.

	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Variazione Competenza e cassa E.F. 2023	Variazione Competenza E.F. 2024
2.06	U1405037	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SERVIZI INFORMATICI - DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.1	U.1.03.02.19.000	+443.373,57	+665.060,35
2.06	U1405038	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SERVIZI INFORMATICI - DELIBERA CIPE 47/2020.- QUOTA REGIONE	14.5.1	U.1.03.02.19.000		+285.025,87
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99.000		- 285.025,87

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

All'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione *Trasformazione Digitale*, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 del POR Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. n. 118/2011 e smi.

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare la scheda progettuale dell'intervento "*SistemaPuglia 3.1*", per complessivi € 1.583.477,04, *Allegato A* alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare conseguentemente, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come riportato nella Sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi € 1.583.477,04, a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 Asse II - Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese";
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 190.017,25 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 del POR Puglia 2014-2020, l'adozione degli atti consequenziali alla presente deliberazione, operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria", per l'importo complessivamente pari ad € 1.583.477,04, sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 2.2;
7. di dare atto che per l'attuazione dell'intervento di cui alla suddetta scheda progettuale la Sezione Trasformazione Digitale dovrà operare in coordinamento con il Responsabile della Transizione al Digitale, in relazione a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1219/2021;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile Sub Azioni 2.2.1., 2.2.2., 2.2.3 PO FESR 2014 2020

NICOLETTA COLONNA

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Responsabile Azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020

VITO BAVARO

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
PASQUALE ORLANDO

La sottoscritta Direttrice NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
Alessandro Delli Noci

Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare la scheda progettuale dell'intervento "*SistemaPuglia 3.1*", per complessivi € 1.583.477,04, *Allegato A* alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare conseguentemente, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come riportato nella Sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi € 1.583.477,04, a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 Asse II - Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese";
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 190.017,25 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 del POR Puglia 2014-2020, l'adozione degli atti consequenziali alla presente deliberazione,

operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione “copertura finanziaria”, per l’importo complessivamente pari ad € 1.583.477,04, sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 2.2;

7. di dare atto che per l’attuazione dell’intervento di cui alla suddetta scheda progettuale la Sezione Trasformazione Digitale dovrà operare in coordinamento con il Responsabile della Transizione al Digitale, in relazione a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1219/2021;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato "A" alla proposta di deliberazione Codice CIFRA: TRD/DEL/2023/0012

Vito Bavaro
 Regione Puglia
 Dirigente
 28.07.2023 09:59:57 GMT+01:00

SistemaPuglia 3.1 – Schema sintetica di progetto	
Durata	Il semestre 2023 – I semestre 2024
Conessioni con altri Interventi o sistemi regionali	<ul style="list-style-type: none"> - PugliaDigitale - RP1918 SistemaPuglia 3.0 – “Piattaforma Integrata del Sistema di Gestione Digitale degli Incentivi” approvato determinazione del dirigente della sezione Infrastrutture energetiche e digitali N. 136 del 12/8/2020 - SP@Digitale – Ecosistema Formazione e lavoro - RP1912 - Ecosistema Agricoltura, Territorio, Ambiente - RP2205 – eWelfare Puglia 3.0 - CIFRA2 - Titolo II e PIA - InnoProcess/Innoaid/Innonetwork - RP1917 Ecosistema Procedimenti - RP2311 Supporto Attuazione PRD
Conessioni Piano Triennale	<ul style="list-style-type: none"> - OR 1 - Big Data, Open Data, DSS, CRM - OR 5 - Scrivania Virtuale - OR 7 - Gestione Documentale e Conservazione - OR 10 - Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi - OR 11 - Trasparenza, Privacy, Anticorruzione - OR 17 Anagrafica Unica Personale Regionale - OR 18 Anagrafica Unica Stakeholder Esterni - OR 19 Nodo di Interoperabilità - OR 23 - Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali - OR 25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale
Descrizione Sintetica	<p>L'intervento si propone di attivare una serie di servizi evolutivi mirati a garantire il recepimento di quanto previsto dal Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2021-2024 della Regione Puglia, in fase di attuazione, e l'upgrade della piattaforma di base e dei servizi trasversali al fine di garantire l'erogazione dei servizi in sicurezza. In ambiente Sistema Puglia sono erogati servizi telematici indirizzati a cittadini, imprese e al backoffice della Regione Puglia.</p> <p>Inoltre, entro la scadenza del progetto saranno messe in atto tutte le valutazioni tecniche e le azioni finalizzate alla progressiva migrazione dei sistemi realizzati nella piattaforma Regionale dei bandi e procedimenti, o di altri sistemi gestionali regionali, e la dismissione della vecchia piattaforma di base di Sistema Puglia (ORACLE PORTAL).</p>
Ambiti di intervento	<p>Sulla piattaforma Sistema Puglia sono gestiti/erogati i seguenti servizi:</p> <p>Servizi per la Trasparenza Amministrativa e la Intranet di Regione Puglia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi per la gestione e la pubblicazione <i>Albo Pretorio on-line</i> della Regione Puglia e servizi correlati per la <i>Trasparenza Amministrativa</i>. Nello specifico i servizi erogati sono: <ul style="list-style-type: none"> o <i>Albo Pretorio On-line</i> – servizi di gestione e servizi di presentazione o <i>Provvedimenti dei Dirigenti presso la Giunta Regionale e Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</i> – servizi di presentazione - Altri servizi per la trasparenza <ul style="list-style-type: none"> o <i>Enti Controllati</i> – sistema per la gestione e pubblicazione dei dati e attività di pubblicazione <p>Per tali servizi dovrà essere garantita la continuità e l'adeguamento normativo fino alla piena operatività del sistema CIFRA2 e del sistema della Trasparenza regionale.</p> <p>Nell'ambito del progetto verranno realizzate inoltre attività di supporto al trasferimento delle banche dati storiche che dovrebbero essere recepite integralmente nei nuovi sistemi.</p> <p>Bandi e procedure attive</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>NIDI</i> – bando a sportello attivato nel corso del 2022 ed erogato sulla piattaforma APEX. I servizi attivi coprono l'intero iter amministrativo del bando, dalla fase di presentazione

Allegato "A" alla proposta di deliberazione Codice CIFRA: TRD/DEL/2023/0012

	<p>dell'istanza di candidatura alla fase di rendicontazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autorizzazione Unica</i> – sistema integrato per la Servizi per la gestione delle istanze per il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, erogato sulla vecchia piattaforma PORTAL. Il sistema è candidato ad essere re-ingegnerizzato nella nuova piattaforma regionale di gestione dei procedimenti, ma è anche in corso un'attività di analisi con il GSE nell'ambito dell'attività di costruzione del sistema unico nazionale. Nel frattempo, la piattaforma attiva su Sistema Puglia deve garantire la continuità del sistema attuale e recepire gli adeguamenti normativi regionali e nazionali. Si evidenzia che la Puglia è una delle 5 regioni a livello nazionale dotate di piattaforma digitale per la gestione dell'AU. - <i>Titolo II, PIA e Contratti di programma</i> – sistemi per la gestione di una serie di iniziative e bandi regionali in fase di trasferimento su nuove piattaforme regionali. Si rende necessario mantenere il livello di servizio attuale fino al completamento della fase di trasferimento, o chiusura di tutte le procedure lato front-end. - <i>Comitato SEPAC</i> – da gestire fino al trasferimento su altre piattaforme regionali - <i>InnoAid Riapertura</i> – sistema integrato per la gestione delle istanze di partecipazione a iniziative regionali rivolte alle imprese in ambito "innovazione". È erogato in ambiente APEX ed utilizzata lo stesso sistema di base condiviso con <i>InnoProcess</i> e <i>InnoNetwork</i> <p>Per tali servizi dovrà essere garantita la continuità e l'adeguamento normativo, e se necessario la ri-edizione in ambiente APEX, fino alla piena operatività della piattaforma regionale in fase di predisposizione.</p> <p>Servizi informativi tematici sul portale Sistema Puglia sono gestite in maniera esclusiva articolate sezioni informative e di servizio per le seguenti strutture regionali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>EURES e Attività Economiche Artigianali e Commerciali</i> e che dovranno essere gestite fino al trasferimento su sito istituzionale, o altri portali tematici. <p>Per tali sezioni verranno attivati servizi di migrazione verso le piattaforme informative regionali dedicate già disponibili: il portale <i>Lavoro x te</i> e il sito Istituzionale Regione Puglia</p> <p>Servizi di base trasversali sul portale Sistema Puglia sono attivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. servizi informativi dedicati alle iniziative gestite sulla stessa piattaforma 2. servizi di newsletter e di notifica via sms 3. APP Sistema Puglia, APP mobile informativa e di servizio <p>Tali servizi saranno reingegnerizzati al fine della loro convergenza verso la newsletter regionale centralizzata e l'integrazione con il connettore regionale Giò verso l'app ministeriale IO, e verso il sistema centralizzato delle Notifiche Digital e INAD.</p> <p>Servizi evolutivi infrastruttura di base Sulla stessa infrastruttura di base SistemaPuglia (ambiente ORACLE APEX) ed in modalità multi-tenant sono ospitati una serie di servizi realizzati nell'ambito di altri progetti, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Ecosistema Formazione e Lavoro</i> 2. <i>Ecosistema Welfare</i> 3. <i>Bandi della Sanità</i> 4. <i>InnoProcess</i> 5. <i>Procedimenti Amministrativi</i> <p>Per tali servizi nell'ambito del progetto saranno messe in atto azioni finalizzate a garantire l'aggiornamento dell'infrastruttura di base finalizzato alla corretta erogazione dei servizi ospitati sulla piattaforma e nel rispetto della normativa sulla sicurezza e della privacy.</p> <p>SIEP – Sistema Informativo Ecosistema Procedimenti</p>
--	---

Allegato "A" alla proposta di deliberazione Codice CIFRA: TRD/DEL/2023/0012

<p>Nell'ambito del Progetto Ecosistema Procedimenti Amministrativi sono stati realizzati e affidati una serie di componenti costituenti il Sistema Informativo Ecosistema Procedimenti, che ha fortissime interrelazioni con il Sistema di Gestione dei Procedimenti, le piattaforme dei Bandi telematici, il DSS/CRM. Nell'ambito di tale attività è stata affidata la conduzione e la realizzazione di ulteriori componenti atte ad evolvere e integrare differenti piattaforme e portali. Di seguito si riporto un elenco delle componenti interessate:</p>	
Tipologia	Sistema/Componente
Sistemi Trasversali	Catalogo dei Procedimenti
	Catalogo dei Processi Organizzativi
	Catalogo dei Sistemi Informativi
	Catalogo dei Servizi
	Catalogo dei Dati
	OROS - Repository Sorgente Riuso
Intranet Regionale	Portale NoiPA-Puglia
	Registro delle Attività di Trattamento dei Dati Personali
	Sistema di Valutazione del Rischio Corruttivo dei Processi Organizzativi
	Registro Accesso agli Atti
	Registro Lobbying
	Albo Generale delle Nomine del Presidente della Giunta regionale Whistleblowing
Riuso e Nuove Realizzazioni	Sistema Unico Ticket
	Sistema di misurazione delle Performance
Integrazione	API-Puglia
	Gestore Documentale e Protocollo regionale
	Portale OPENDATA
	BUS Ecosistema Procedimenti, DSS/CRM, Cruscotto monitoraggio fondi
Portali Istituzionali	Portale Istituzionale – regione.puglia.it
	Trasparenza - trasparenza.regione.puglia.it
<p>Nell'ambito del progetto, si supporterà il team regionale e di coworking messo a disposizione dal fornitore individuato dall'affidamento SIEP, nella progettazione e realizzazione delle nuove componenti oggetto di realizzazione ed evoluzione, come ad esempio il Sistema delle Performance, l'integrazione con il sistema OpenData, il Cruscotto della Trasparenza o i cataloghi regionali.</p> <p>Infine, si supporteranno le attività di migrazione e integrazione dei servizi del Portale SistemaPuglia con il SIEP.</p>	

Allegato "A" alla proposta di deliberazione Codice CIFRA: TRD/DEL/2023/0012

Quadro Economico (ai sensi della DGR n. 1404/2014)	Quadro Economico Complessivo					
	Voci di costo			Importi IVA esclusa	IVA	Importi IVA inclusa
	Personale			954.932,00	210.085,04	1.165.017,04
	Viaggi e Missioni			5.000,00	1.100,00	6.100,00
	Attrezzature			20.000,00	4.400,00	24.400,00
	Attività Commissionate all'esterno			308.000,00	67.760,00	375.760,00
	Materiali e utenze			10.000,00	2.200,00	12.200,00
	TOTALE			1.297.932,00	285.545,04	1.583.477,04
	IVA			285.545,04		
	TOTALE IVA INCLUSA			1.583.477,04		
	Quadro Economico per anno					
	Voci di costo	2023	2024	Importi IVA esclusa	IVA	Importi IVA inclusa
	Personale	381.972,80	572.959,20	954.932,00	210.085,04	1.165.017,04
	Viaggi e Missioni	2.000,00	3.000,00	5.000,00	1.100,00	6.100,00
	Attrezzature	8.000,00	12.000,00	20.000,00	4.400,00	24.400,00
	Attività Commissionate all'esterno	123.200,00	184.800,00	308.000,00	67.760,00	375.760,00
	Materiali e utenze	4.000,00	6.000,00	10.000,00	2.200,00	12.200,00
TOTALE	519.172,80	778.759,20	1.297.932,00	285.545,04	1.583.477,04	
IVA	114.218,02	171.327,02	285.545,04			
Totale IVA Inclusa	633.390,82	950.086,22	1.583.477,04			

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del TRD/DEL/2023/0012

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		190.017,25	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		190.017,25	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		190.017,25	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	633.390,82 633.390,82		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	633.390,82 633.390,82		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	633.390,82 633.390,82	190.017,25	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	633.390,82 633.390,82	190.017,25	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
		Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
		Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
		Utilizzo Avanzo d'amministrazione			190.017,25	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	443.373,57 443.373,57		
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	443.373,57 443.373,57		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	633.390,82 443.373,57		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	633.390,82 443.373,57		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vito Buvato
Regione Puglia
Dirigente
28.07.2023 09:59:57 GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2023	12	04.08.2023

POC PUGLIA 2014-2020. AZIONE 2.2. AVVIO INTERVENTO SISTEMAPUGLIA 3.1. APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTUALE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, APPROVATO CON D.G.R. N. 27 DEL 24/01/2023, AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1220

INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto "SOLAR". Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. "Responsabile del coordinamento generale e dell'attività amministrativa e contabile del progetto SOLAR – Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020", confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale con DGR n. 2180/2013, modificata e integrata con DGR n. 2394/2015, ha preso atto dell'adozione da parte della Commissione Europea della Decisione C(2015) 9491 di approvazione del *Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020*;
- il *Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020*, cofinanziato dall'unione Europea attraverso lo Strumento di preadesione (IPA), ha un budget totale di € 92.707.558,00 (incluso il cofinanziamento nazionale pari al 15%). L'Italia partecipa con due regioni: la Puglia – che è anche Autorità di Gestione - e il Molise. Albania e Montenegro partecipano con tutto il territorio. L'obiettivo è promuovere la crescita economica e intensificare la cooperazione nell'area del basso Adriatico, attuando azioni congiunte tra attori istituzionali e non profit nazionali e regionali e promuovendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile;
- Regione Puglia, individuata quale Autorità di Gestione del *Programma*, con DGR n. 163 del 22.02.2016 ha affidato tale incarico al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e con DGR n. 992 del 20.06.2017 ha approvato il modello definitivo di *governance del Programma*;
- i Dipartimenti e le Sezioni regionali sono soggetti titolati a partecipare alle *call for proposal* sia in qualità di capofila che di partner e partner associato. Il Presidente della Regione Puglia ha prodotto una delega a beneficio di Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione (prot. Nr. 4729/SP del 07/11/2016) per la sottoscrizione - in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale - delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 e responsabilità per i successivi adempimenti;
- il Comitato di Sorveglianza del Programma (JMC), riunitosi a Tirana in data 22.10.2018, con Decisione del 23.10.2018 ha approvato il Bando "*Targeted Call for Project Proposals*". Il budget totale assegnato al Bando ammonta a € 13.582.080,19 (incluso il cofinanziamento nazionale pari al 15%), di cui € € 5.402.034,63 destinati al "Priority Axis 3 Environment protection, risk management and low carbon strategy";
- il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato al Bando "*Targeted Call for Project Proposals*", approvato con DD n. 24 del 20.03.2019 dell'Autorità di Gestione e pubblicato sul BURP n. 38 del 04.04.2019, presentando in qualità di Lead Partner la proposta progettuale "SOLAR - *Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports*" a valere sull'Asse 3 "*Environment protection, risk management and low carbon strategy*" - Obiettivo Specifico 3.2 "*Promoting innovative practices and tools to reduce carbon emission and to improve energy efficiency in public sector*";
- il progetto SOLAR si pone come tema generale quello di misurare l'impronta ecologica degli aeroporti di Puglia, Albania e Montenegro, attivando quindi politiche mirate a ridurla considerevolmente, coerentemente con l'Obiettivo specifico 3.2 del *Programma*. Gli aeroporti portano benefici innegabili alla società, collegando luoghi e persone, favorendo gli scambi commerciali e la crescita economica dei territori. Tuttavia, essi sono oggi chiamati ad un lavoro di squadra e alla condivisione delle *best practice* per fare ulteriori passi avanti nella gestione quotidiana, migliorando la loro efficienza ambientale e riducendo le emissioni di CO2. Il progetto SOLAR vuole valorizzare e potenziare i loro sforzi, puntando non solo ad ottenere l'Airport Carbon Accreditation (unico programma ufficiale volontario di certificazione

aeroportuale nell'ambito della gestione delle emissioni di anidride carbonica, che stabilisce e certifica le attività per gestire, ridurre e infine neutralizzare le emissioni di CO₂), ma anche diffondendo conoscenze sugli strumenti disponibili e sulle azioni da mettere in campo per ridurre l'impatto ambientale delle attività giornaliere eseguite da chi lavora in aeroporto, dai fornitori e infine dai vettori;

- con DD n. 8 del 29.01.2020 l'Autorità di Gestione ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sul Bando "Targeted Call for Project Proposals" del Programma INTERREG IPA CBC Italia- Albania-Montenegro 2014-2020, disponendo inoltre l'avvio di una fase di ottimizzazione delle proposte che avrebbe avuto come esito la rimodulazione del budget di progetto, nonché l'utilizzo delle risorse derivanti da tale rimodulazione per il finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino ad esaurimento delle stesse;
- con DD n. 60 del 31.07.2020 l'Autorità di Gestione:
 - ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma (JMC) nell'ambito della ventesima procedura scritta (conclusasi il 23.06.2020), relativa agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi progetti posti in graduatoria, nonché al recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto per destinarle al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento, fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
 - ha approvato sia gli schemi di Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto), sia gli schemi di Partnership Agreement (Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto);
- la proposta progettuale "SOLAR - Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports" è risultata utilmente posizionata nella graduatoria di merito approvata con suddetta DD n. 8 del 29.01.2020 con codice progetto ITAL ME – 492;
- con nota prot. AOO_144 /0000883/09/03/2021 il Segretariato Tecnico del programma (JS) ha convocato il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio al meeting di negoziazione che si è tenuto in data 25.03.2021. In tale data, come da relativo verbale sottoscritto, sono state discusse, condivise e definite alcune modifiche e integrazioni al progetto e al relativo budget, tra cui la riduzione del 25% e la durata del progetto da 18 a 12 mesi, con l'impegno da parte del Lead Partner di inserirle nel nuovo Application Form che è stato trasmesso telematicamente (Submission) tramite piattaforma eMS (electronic Monitoring System) in data 17.11.2021 e validato in data 17.11.2021 per un importo totale pari a € 688.500,00;
- con DGR n. 1135 del 07.07.2021 la responsabilità del progetto "SOLAR" è stata attribuita al Dipartimento Mobilità, delegando il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità alla gestione dello stesso, compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari alla sua attuazione, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con DD n. 590 del 16.11.2021 l'Autorità di Gestione (DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI) ha determinato di:
 - ✓ dare atto che il budget complessivo del Progetto "Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports- SOLAR" è stabilito in € 688.500,00 (seicentottantottomilacinquecento/00), di cui € 585.225,00 a titolo di fondi IPA ed € 103.275,00 a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
 - ✓ concedere in via provvisoria il contributo complessivo di € 649.620,00 (seicentoquarantanovemilaseicentoventi/00), di cui € 585.225,00 corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del leader partner e € 64.395,00 corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, [...], per la realizzazione del progetto "Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports- SOLAR";
 - ✓ dare atto che la somma di € 64.395,00 corrispondente all'importo del cofinanziamento pubblico a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015, verrà corrisposta ai Partner pubblici italiani a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
 - ✓ dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno

garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;

- ✓ *assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 649.620,00 (seicentoquarantanovemila-seicentoventi/00), di cui € 585.225,00 (quota IPA 85%) e € 64.395,00 (cofinanziamento nazionale 15%), in favore dei partners pubblici italiani del progetto "SOLAR" [...].*
- è stato perfezionato il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes e il Lead Partner - Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, in data 24.11.2021;
- è stato generato il CUP B91B21005230006;
- la partnership del progetto SOLAR è composta da: Regione Puglia Dipartimento Mobilità - Republic of Italy (Lead Partner), Aeroporti di Puglia S.p.A. - Republic of Italy (Partner), AERODROMI CRNE GORE AD PODGORICA - Republic of Montenegro (Partner), Autoritetii Aviacionit Civil Shqiptar - Republic of Albania (Partner), Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A. - Regione Molise Republic of Italy (Partner).
- con DGR n. 2004 del 30.11.2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del progetto "SOLAR - Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports" a valere sulle risorse del Programma Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 e ha disposto la variazione di Bilancio, ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 2 C.N.I. di Entrata e n. 10 C.N.I. di Spesa;

CONSIDERATO che:

- con DGR n. 2004 del 30.11.2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del progetto "SOLAR - Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports" a valere sulle risorse del Programma Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 e ha disposto la variazione di Bilancio, ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 2 C.N.I. di Entrata e n. 10 C.N.I. di Spesa;
- con DGR n. 102 del 07.02.2022 in relazione all'avanzamento delle attività progettuali e al fine di garantire il corretto svolgimento delle stesse e l'esatta classificazione delle diverse tipologie di spese da effettuare, si è reso necessario procedere ad una variazione compensativa tra gli stanziamenti di previsione di n. 2 capitoli di spesa del progetto SOLAR riferiti all'affidamento in oggetto (U1159224, U1159724 istituiti con DGR n. 2004 del 30.11.2021) e due nuovi capitoli da istituire, approvando, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- con DD n. 183 del 28/12/2022 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha conferito al dipendente Domenico Zonno l'incarico di responsabilità equiparata a Posizione organizzativa sopra richiamato con decorrenza dal 01.01.2023 sino al 30.06.2023, "prorogabile, nel caso di dilazione dei tempi di esecuzione del progetto Interreg "SOLAR", fermo restando la disponibilità di risorse finanziarie;
- che la durata del progetto SOLAR, originariamente prevista fino al giorno 30.06.2023, è stata prorogata al 30.09.2023, come risulta dal 2° Addendum to the Subsidy Contract firmato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia - Albania - Montenegro e il Dipartimento Mobilità della Regione Puglia, protocollo numero: r_puglia/AOO_015/PROT/29/05/2023/0000747;
- con DGR n. 949 del 03/07/2023 si è provveduto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R n. 28 del 16/11/2001, ad effettuare variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, necessarie a garantire le risorse necessarie per le spese del personale sino alla data del 31.08.2023;

- con DD n. 81 del 07/07/2023 l'incarico di Responsabilità equiparato a Posizione organizzativa conferito con atto dirigenziale n. 183 del 28/12/2022 è stato prorogato con decorrenza dal 01/07/2023 fino al 30/08/2023, nello stesso atto veniva precisato che con atti successivi si sarebbe prorogato l'incarico in oggetto sino al 30.09.2023, fermo restando la verifica della disponibilità finanziaria sui capitoli dedicati;
- al fine di garantire le risorse necessarie per l'attività di coordinamento del progetto SOLAR si è reso necessario procedere ad una variazione del budget di progetto, richiesta con PEC del Dipartimento Mobilità in data 26/07/2023, che prevede lo spostamento delle risorse non utilizzate della voce External Expertise (Assistenza Tecnica), pari ad euro 5.252,04, alla voce Staff (Personale), in modo da poter prorogare la Posizione Organizzativa afferente lo stesso progetto fino alla chiusura, prevista al 30 settembre 2023;
- la suddetta variazione della modifica di budget è stata approvata dal JS in data 02/08/2023, come rilevabile dal sistema di Monitoraggio eMS del Programma Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020;
- bisogna garantire l'attuazione di tutte le attività previste dal predetto progetto di cooperazione europea al fine di rispettare il nuovo termine di chiusura;
- si rende necessario provvedere all'impegno di spesa per la copertura delle spese necessarie alla proroga della Posizione Organizzativa afferente lo stesso progetto fino al nuovo termine di chiusura;
- si rende necessario procedere alla presente variazione, in quanto trattasi di somme non accertate e non impegnate nell'anno 2022, al fine di garantire l'attività di coordinamento del progetto SOLAR.

VISTI:

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.
- Legge regionale n.32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025".
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- sdare mandato al Dirigente Regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ
	02 – SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

PARTE ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE. 1 – ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI COMUNITARI

NUMERO	CAPITOLO	TITOLO TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA
	DECLARATORIA			
E2101400	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - PROGETTO SOLAR TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA QUOTA IPA 85%	2.101	E.2.01.01.04.000 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	+ Euro 4.464,23
E2101401	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - PROGETTO SOLAR TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA QUOTA NAZIONALE 15%	2.101	E.2.01.01.04.000 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	+ Euro 787,81

Debitore: Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia

Titolo giuridico che supporta il credito: DGR n. 163 del 22/02/2016; DD n. 590 del 16.11.2021 l'Autorità di Gestione (DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI); Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordi di partenariato 2014-2020"; Subsidy contract attestante l'entrata del finanziamento in oggetto sottoscritto in data 24.11.2021.

PARTE SPESA

SPESA RICORRENTE

Missione: 19 – Relazioni Internazionali

Programma: 02 – Cooperazione territoriale

CAPITOLO		CODICE UE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA
NUMERO	DECLARATORIA			
U1159220	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto SOLAR Spese per retribuzione di posizione e risultato al personale di cat D QUOTA IPA 85%	3	U.1.01.01.01.000 Retribuzioni in denaro	+ Euro 3.300,17
U1159720	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto SOLAR Spese per retribuzione di posizione e risultato al personale di cat D QUOTA NAZIONALE 15%	4	U.1.01.01.01.000 Retribuzioni in denaro	+ Euro 582,38
U1159221	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 PROGETTO SOLAR Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D. QUOTA IPA 85%	3	U.1.01.02.01.000 Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	+ Euro 883,55
U1159721	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 PROGETTO SOLAR Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D. QUOTA NAZIONALE 15%	4	U.1.01.02.01.000 Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	+ Euro 155,93
U1159222	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 PROGETTO SOLAR Spese per Irap relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D QUOTA IPA 85%	3	U.1.01.02.01.000 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	+ Euro 280,51
U1159722	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 PROGETTO SOLAR Spese per Irap relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D QUOTA NAZIONALE 15%	4	U.1.01.02.01.000 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	+ Euro 49,50

La variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con successivi atti della Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate ed impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 20/01/2023 secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

3. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. N. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
4. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss. mm.ii..
5. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
6. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.

“Responsabile del coordinamento generale e dell'attività amministrativa e contabile del progetto SOLAR – Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020”

dott. Domenico Zonno

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015 .

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

dott.ssa Anna Maurodinoia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 20/01/2023 secondo quanto riportato nella sezione “Copertura finanziaria”.

3. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. N. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
4. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss. mm.ii..
5. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
6. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera di Giunta Regionale del 2023 n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	19	Relazioni internazionali			
Programma	2	Cooperazione territoriale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.252,04 5.252,04	
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.252,04 5.252,04	
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.252,04 5.252,04	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.252,04 5.252,04	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.252,04 5.252,04	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.252,04 5.252,04	
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.252,04 5.252,04	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.252,04 5.252,04	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.252,04 5.252,04	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Irene di Trìa
03.08.2023 07:59:21
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2023	16	03.08.2023

INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - PROGETTO "SOLAR". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL' ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da
DR. MIC **NICOLA PALADINO**
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2023, n. 1283

Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Intervento “Fondo di rotazione per la progettazione”. Modifica alla disciplina. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art.51, c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

La Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 all’art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020.

Con delibera n. 545 dell’11 aprile 2017, poi modificata a seguito di successive rimodulazioni, la Giunta regionale, prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell’elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013.

Con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell’attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile, tra le altre, dell’azione “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” con una dotazione di € 20.000.000,00.

Con deliberazione n. 968 del 13/06/2017, così come modificata ed integrata dalla Deliberazione n. 2214 del 21/12/2017, la Giunta regionale ha approvato il documento “Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere su Fondi Europei, Statali e/o Regionali”.

Con determinazione n. 150 del 23 febbraio 2018 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il correlato avviso per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva a valere sul suddetto Fondo di rotazione per la progettazione.

Con deliberazioni n. 240 del 20/02/2018, n. 201 del 05/02/2019, n. 195 del 25/02/2020, n. 588 del 12/04/2021 e n. 182 del 21/02/2022 sono state apportate le variazioni in termini di competenza e cassa ai correlati bilanci di previsione annuali e pluriennali al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie ad anticipare le spese di progettazione sulle istanze presentate fino all’annualità 2022.

Visti:

- l’articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28.06.2019 ss.mm.ii “Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione” che prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni amministrazione, cosiddetto “Piano sviluppo e coesione”;
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per

il piano sviluppo e coesione” che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all’interno del Piano sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;

- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la delibera n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione di cui alla delibera CIPESS n. 17/2021 e dato disposizioni per l’attuazione.

Considerato che:

- la ratio del “Fondo di rotazione per la Progettazione” è il rafforzamento della capacità di progettazione dei soggetti pubblici che intendano realizzare, con fondi europei, statali e/o regionali, opere e/o infrastrutture per lo sviluppo socioeconomico del territorio nonché per la tutela dello stesso;
- la Regione Puglia ritiene utile continuare a supportare i soggetti pubblici nella fase di progettazione di interventi qualificanti per il territorio, in modo da favorire e definire condizioni per un rapido avvio ed una celere attuazione degli stessi;
- con Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 è stato approvato il nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il quale ha sostituito la previgente disciplina normativa;
- l’intervenuta modifica normativa del d.lgs. 36/2023 incide sulla disciplina del Fondo che, ad oggi, rispecchia il previgente codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. 50/2016 con particolare riferimento ai livelli di progettazione ivi previsti e che, pertanto, deve essere adeguata al d. lgs. 36/2023, in particolare rispetto all’art. 41 dello stesso relativamente alle tipologie e ai contenuti dei livelli di progettazione;
- al fine di rendere maggiormente aderente il funzionamento del Fondo rispetto alle mutate esigenze del contesto attuale con specifico riferimento alla concomitante presenza di molteplici fonti finanziarie che richiedono una accresciuta capacità di progettazione e candidatura di interventi da parte dei diversi soggetti beneficiari, nonché all’avvio del nuovo ciclo di programmazione unitaria 2021/2027, risulta altresì utile apportare alcune modifiche all’Allegato A della DGR n. 2214 del 21/12/2017 (“Funzionamento del Fondo di rotazione per la progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere su fondi europei, statali e/o regionali”) per quanto concerne, in particolare:
 - l’entità massima del contributo concedibile ad ogni Soggetto proponente da fissare in € 300.000 in conseguenza delle novità concernenti i diversi stadi di progettazione contenute nel nuovo Codice degli Appalti;
 - l’ampliamento dell’attuale platea delle tipologie dei soggetti candidabili a favore delle Agenzie Regionali e delle Aziende Sanitarie Pubbliche in considerazione delle attività di supporto tecnico svolto da parte dei soggetti suindicati a favore dei beneficiari degli interventi, nonché dell’accresciuto ruolo del sistema sanitario di intercettare finanziamenti pubblici a sostegno delle strategie di innovazione e qualificazione dei relativi servizi a favore della cittadinanza.

Preso atto che:

- nel corso degli e.f. 2018-2022, a fronte delle risorse complessive di 20 Meuro stanziati sul Fondo di anticipazione delle spese di progettazione tecnica, sono state accertate ed impegnate somme pari ad € 6.722.723,06, corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate nel corso delle medesime annualità;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi all’intervento del Fondo di rotazione a valere su FSC 2014-2020 che vanno tuttavia re-isritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2023-2025, per un importo complessivo pari a € 13.277.276,94.

Vista:

- la Legge Regionale n.32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025;

Rilevato che:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011”, reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Per tutto quanto sopra esposto e alla luce delle risultanze istruttorie si rende necessario:

- modificare la DGR n. 2214/2017 avente ad oggetto “*Patto per lo sviluppo della Regione Puglia. FSC 2014-2020. Intervento strategico “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche” – Modifica disposizioni per l’attuazione ex DGR n. 968/2017*”, nella parte relativa all’approvazione dell’allegato A);
- approvare il documento “Funzionamento del Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020)” allegato al presente atto (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale che sostituisce, per l’effetto, l’Allegato A) alla DGR n. 2214/2017;
- approvare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 202e e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “copertura finanziaria”.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta variazione in parte entrata e in parte spesa al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvato con D.G.R. n. 27 del del 24/01/2023 , ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii..

Parte I^ - Entrata

Entrata ricorrente

Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa e.f. 2023
E4032420	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia.	E.4.02.01.01.001	+€ 13.277.276,94

Titolo giuridico che supporta il credito: PSC della Regione Puglia approvato con delibera CIPRESS n. 17/2021 – FSC 2014-2020 Patto per il Sud Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte II^ - Spesa

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti	Codifica Piano dei Conti	Variazione competenza e cassa e.f. 2023
U0112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	9	U.3.02.01.02	+€ 13.277.276,94

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederanno, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

L'entrata e la spesa relative, rispettivamente, al rimborso del credito da parte delle amministrazioni finanziate e al riutilizzo delle somme per le medesime finalità del Fondo di rotazione, saranno contabilizzate ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, sui capitoli E5057030 relativo ai rimborsi ed U112001 relative all'anticipazione delle spese di progettazione.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di modificare la DGR n. 2214/2017 avente ad oggetto "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia. FSC 2014-2020. Intervento strategico "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche" – Modifica disposizioni per l'attuazione ex DGR n. 968/2017", nella parte relativa all'approvazione dell'allegato A);
3. di approvare il documento "Funzionamento del Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020)" allegato al presente atto (Allegato A) per costituirne parte integrante e

sostanziale che sostituisce, per l'effetto, l'Allegato A) alla DGR n. 2214/2017;

4. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Dott. Arturo F.M. Castellaneta

Il funzionario istruttore

Dott.ssa Monica Donata Caiaffa

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR

(Dott. Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente

Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione

(Avv. Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;

2. di modificare la DGR n. 2214/2017 avente ad oggetto *“Patto per lo sviluppo della Regione Puglia. FSC 2014-2020. Intervento strategico “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche” – Modifica disposizioni per l’attuazione ex DGR n. 968/2017”*, nella parte relativa all’approvazione dell’allegato A);
3. di approvare il documento *“Funzionamento del Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020)”* allegato al presente atto (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale che sostituisce, per l’effetto, l’Allegato A) alla DGR n. 2214/2017;
4. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione *“copertura finanziaria”*;
5. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all’adozione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Pasquale Orlando
18.09.2023
09:00:24
GMT+01:00

ALLEGATO A

DISCIPLINA DEL
“FONDO ROTATIVO PER L’ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE TECNICA IN
FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”
DI CUI AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA (FSC 2014/2020)

Articolo 1 – Finalità del Fondo

1. È costituito un Fondo di rotazione finalizzato a sostenere gli enti locali ex art. 2 TUEL e i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della regione Puglia nella realizzazione di interventi (opere e/o infrastrutture) a valere su fondi europei, statali e regionali, attraverso la concessione di un contributo, in conto anticipazione, da rimborsare secondo le modalità e la tempistica di seguito definite, per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Dotazione Finanziaria e durata del Fondo

1. Il Fondo di rotazione, rientrando fra gli interventi strategici previsti dal Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia approvato con DGR n. 545 del 11 aprile 2017, dispone di una dotazione iniziale di euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2014-2020.
2. In virtù della natura rotativa del Fondo, la dotazione di cui al comma precedente viene di volta in volta ricostituita con i rimborsi da parte dei Soggetti beneficiari, al momento della riscossione da parte della Regione Puglia delle somme da rimborsare secondo la tempistica definita dal presente documento.
3. La dotazione di cui al comma 1 può, altresì, essere successivamente integrata attraverso l’apporto di eventuali ulteriori disponibilità.
4. Il Fondo ha durata pluriennale e le relative risorse permangono nella disponibilità del bilancio regionale fino a dismissione dello stesso Fondo o mutamento delle sue finalità, espressamente disposte con appositi atti dell’amministrazione regionale.

Articolo 3 – Soggetti proponenti

1. Possono presentare istanza di finanziamento, ai sensi dell’art. 1 del presente documento, gli Enti locali ex art. 2 TUEL (D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.), i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della regione Puglia, le Agenzie della Regione Puglia e le Aziende Sanitarie Pubbliche della Puglia.

Articolo 4 – Oggetto del contributo e coerenza programmatica degli interventi

1. Possono essere presentate richieste di finanziamento per attività di progettazione afferenti ad uno o più interventi, da realizzarsi sul territorio della regione Puglia, che siano coerenti con le priorità dei documenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale.
2. Ogni singola richiesta di finanziamento del Soggetto proponente è relativa ad un solo intervento da realizzare e può riguardare le attività relative alla elaborazione di uno o più livelli di progettazione ex art. 41 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.:
 - a) Progetto di fattibilità tecnico-economica;
 - b) Progetto esecutivo.

Articolo 5 – Entità del contributo

1. Il contributo massimo concedibile ad ogni singolo Soggetto proponente non può, **cumulativamente**, eccedere il **valore massimo di € 300.000,00**, al netto degli eventuali rimborsi già effettuati ai sensi di quanto previsto all’art. 8 del presente documento.
2. Tale contributo non è cumulabile con altre provvidenze pubbliche che finanzino la/le medesima/e attività progettuali/i.

3. Il finanziamento può essere concesso fino al 100% del valore delle attività di cui all'art. 4 comma 2.

Articolo 6 – Modalità di selezione delle candidature

1. La procedura di selezione prevede l'istruttoria formale e tecnica delle candidature, sulla base di appositi criteri di valutazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Le candidature risultate ammissibili ad esito dell'istruttoria tecnica di cui al precedente comma vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di arrivo e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando quanto previsto all'art. 2, commi 2 e 3 del presente documento.
3. La valutazione tecnica è effettuata da una Commissione composta istituita dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e composta da 3 (tre) membri come di seguito indicati:
 - un rappresentante della Sezione Programmazione Unitaria, con funzioni di presidente;
 - un rappresentante della Sezione Lavori Pubblici;
 - un rappresentante dell'ANCI Puglia che non rivesta cariche elettive.
4. La Commissione di valutazione si avvarrà dell'assistenza tecnica della Società in house Puglia Sviluppo S.p.A..
5. La selezione avviene a seguito della presentazione di specifica istanza da parte del Soggetto proponente la quale deve contenere, tra l'altro, copia dell'atto deliberativo dell'organo competente con cui il Soggetto proponente assume l'anticipazione con la Regione Puglia e si impegna al relativo rimborso conformemente alla tempistica di cui al successivo articolo 8 del presente documento, a seconda del caso ricorrente

Articolo 7 – Modalità di erogazione del finanziamento

1. Le attività di progettazione relative alla richiesta di finanziamento di cui all'art. 4 comma 2 del presente documento devono concludersi, pena la revoca del finanziamento concesso e la restituzione di quanto eventualmente già ricevuto, con l'approvazione da parte dell'organo competente del Soggetto beneficiario secondo la tempistica di seguito indicata:
 - a) entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di un unico livello di progettazione ai sensi dell'art. 4 comma 2 del presente documento;
 - a) Entro 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di diversi livelli di progettazione ai sensi dell'art. 4 comma 2 del presente documento
2. Il finanziamento sotto forma di anticipazione è erogato, in una o più soluzioni, sulla base di apposita istanza da parte del Soggetto beneficiario, accompagnata dall'atto di liquidazione della spesa esecutivo a tutti gli effetti di legge, dal quale risultino analiticamente, con riferimento ai documenti amministrativi e contabili in possesso del Soggetto beneficiario, la natura ed il valore delle spese per le attività di progettazione da imputare all'importo in via di erogazione da parte della Regione Puglia;
3. Entro 60 (sessanta) giorni dall'erogazione degli importi da parte della Regione Puglia il Soggetto beneficiario deve procedere all'effettivo pagamento delle spese inerenti alle attività relative alla progettazione sviluppata.

Articolo 8 - Rimborso del finanziamento concesso

1. Il finanziamento erogato sotto forma di anticipazione da parte della Regione Puglia a valere sul Fondo è rimborsato alla stessa dal Soggetto beneficiario secondo la seguente tempistica:
 - a) nel caso in cui l'intervento venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: **entro 2 (due) mesi** dalla data di effettiva riscossione, da parte del Soggetto beneficiario, della prima erogazione effettuata in relazione all'intervento finanziato;
 - b) nel caso in cui l'intervento non venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali:
 - i. **entro 48 (quarantotto) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo;
 - ii. **entro 36 (trentasei) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo, mediante accensione di mutuo della durata di 8 (otto) anni (con rate semestrali) da stipularsi tra Fondo (Regione Puglia attraverso la sua società *in house* Puglia Sviluppo) e Soggetto beneficiario senza applicazione di interessi.
2. In caso di mancato rimborso del finanziamento concesso, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore del Soggetto beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Articolo 9 – Revoca del finanziamento

1. È disposta la revoca del finanziamento qualora il Soggetto beneficiario:
 - a) non abbia affidato definitivamente le attività oggetto del finanziamento entro **6 (sei)** mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;
 - b) non abbia concluso le attività di progettazione entro i termini di cui all'art. 7 comma 1 del presente documento.
2. In caso di mancata restituzione del finanziamento oggetto di revoca parziale o totale da parte del Soggetto beneficiario entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di revoca, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare oltre gli interessi legali maturati a far data dall'atto di revoca del finanziamento.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2023/00014

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	3	spese per incremento attività finanziarie	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		13.277.276,94 13.277.276,94	
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		13.277.276,94 13.277.276,94	
TOTALE MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		13.277.276,94 13.277.276,94	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		13.277.276,94 13.277.276,94	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		13.277.276,94 13.277.276,94	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	13.277.276,94 13.277.276,94	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	13.277.276,94 13.277.276,94	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	13.277.276,94 13.277.276,94	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	13.277.276,94 13.277.276,94	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Pasquale Orlando
18.09.2023
09:00:24
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2023	14	14.09.2023

PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTO "FONDO DI ROTAZIONE PER LA PROGETTAZIONE". MODIFICA ALLA DISCIPLINA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART.51, C.2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2023, n. 1325

Seguito DGR 1278 del 19 settembre 2022 - Adempimenti connessi alle DGR n. 1379/2019, n. 1380/2019, n. 1935/2017 - "Concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali e soggetti Privati".

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario di Posizione Organizzativa "Affari Generali, valutazione rischi e Gestioni Liquidatorie" e dal Dirigente della "Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport", come confermata dal Direttore del "Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale", riferisce quanto segue.

Premesso che

Con Delibera di Giunta regionale n. 1278 del 19 settembre 2022 "Adempimenti connessi alle DGR n. 1379/2019, n. 1380/2019 - *"Concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali e soggetti Privati"*, a seguito del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19, si è proceduto a prorogare i termini relativi agli adempimenti connessi agli Avvisi:

- ✓ Avviso E DGR n.1935/2017 - *"Concessione di contributi finalizzato alla qualificazione del patrimonio impiantistico degli impianti sportivi comunali"*;
- ✓ *"Avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del Patrimonio impiantistico sportivo dei soggetti Privati"* - Determinazione Dirigenziale n.082/DIR/2019/715;
- ✓ *"Avviso pubblico per il finanziamento degli interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali"* - Determinazione Dirigenziale n.082/DIR/2019/716;
- A tutt'oggi, anche a seguito di difficoltà nel reperimento della materia prima e della manodopera, segnalate da parte dei soggetti beneficiari, gli interventi finanziati non risultano conclusi, sebbene possano considerarsi in dirittura d'arrivo.
- In particolare, diversi soggetti beneficiari pubblici e privati dei *contributi finalizzati alla qualificazione del patrimonio impiantistico comunale degli impianti sportivi comunali e privati*, parte integrante del Programma Operativo 2017 e 2019, hanno registrato rallentamenti nella fase chiusura della procedura relativa alla conclusione delle attività ammesse a finanziamento, ed hanno quindi fatto pervenire richieste di proroga del termine per gli adempimenti sugli interventi finanziati nonché di rimodulazione del cronoprogramma sugli interventi da realizzare.
- Inoltre, va considerato che il finanziamento degli interventi sul patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali insiste a valere su fondi FESR e FSC che, sulla base della vigente normativa, considerano ammissibile ogni spesa fino al 31 dicembre 2023.
- Posto che è interesse della Regione Puglia favorire il recupero funzionale degli impianti sportivi in aderenza agli obiettivi perseguiti dagli Avvisi Pubblici di cui sopra con l'accoglimento delle istanze avanzate da diversi Comuni pugliesi e il differimento dei termini previsti dal bando e dal Disciplinare sottoscritto appare in linea con gli obiettivi perseguiti dalle politiche regionali in materia di sport. Viceversa, il diniego delle richieste di proroga, vanificherebbe di fatto i risultati degli interventi già avviati e non ancora terminati.

Ritenuto

- Pertanto necessario, al fine di consentire il completamento degli interventi avviati e di quelli non ancora avviati ma ammessi a finanziamento in quanto meritevoli, accogliere talune richieste di Amministrazioni Comunali e soggetti privati volte ad ottenere una proroga dei termini di avvio delle attività rispetto alle precedenti scadenze;
- Necessario, in considerazione degli eventi manifestatisi nel corso dell'anno, che hanno condizionato la realizzazione delle opere, per gli Avvisi E PO 2017 ed gli Avvisi Impiantistica PO 2019, determinare la data

di chiusura degli interventi ammessi a finanziamento, e approvazione dell'atto di Omologazione della spesa, alla data del 31 dicembre 2023;

- Di autorizzare il Dirigente responsabile della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a ritenere ammissibili, previa verifica, in favore dei soggetti beneficiari di finanziamenti in materia di impiantistica sportiva, eventuali variazioni progettuali, ritenute opportune a causa della situazione emergenziale ed all'incremento generalizzato dei prezzi delle lavorazioni e delle materie prima, come sopra esplicitato, la cui durata e incidenza non può essere allo stato conosciuta, purché non alterino la natura complessiva dell'intervento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria di cui al D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport, Raffaele Piemontese, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
3. **di prevedere quale** data di chiusura degli interventi ammessi a finanziamento e approvazione dell'atto di Omologazione della spesa alla data del 31 dicembre 2023 per gli Avvisi:
 - ✓ Avviso E – DGR n.1935/2017 “Concessioni di contributi per l'adeguamento degli impianti sportivi comunali”;
 - ✓ Avviso A.D. n.082/DIR/2019/715 “Concessione di contributo per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del Patrimonio impiantistico sportivo dei soggetti Privati”;
 - ✓ Avviso A.D. n.082/DIR/2019/716 “Concessione di contributo per il finanziamento degli interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali”;
4. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a ritenere ammissibili, previa verifica, in favore dei soggetti beneficiari di finanziamenti in materia di impiantistica sportiva, eventuali variazioni progettuali, ritenute opportune a causa della situazione emergenziale ed all'incremento generalizzato dei prezzi delle lavorazioni e delle materie prima, come sopra esplicitato, la cui durata e incidenza non può essere allo stato conosciuta, purché non alterino la natura complessiva dell'intervento;
5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.pugliasportiva.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario di PO
(Dott.ssa Anna Cassano)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti
(Dott. Benedetto Pacifico)

Il Direttore di Dipartimento Politiche della Salute e del Benessere Animale
(Dott. Vito Montanaro)

Il vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport
(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport, Avv. Raffaele Piemontese;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile di Posizione Organizzativa, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
3. **di prevedere quale** data di chiusura degli interventi ammessi a finanziamento e approvazione dell'atto di Omologazione della spesa alla data del 31 dicembre 2023 per gli Avvisi:
 - ✓ Avviso E – DGR n.1935/2017 “Concessioni di contributi per l'adeguamento degli impianti sportivi comunali”;
 - ✓ Avviso A.D. n.082/DIR/2019/715 “*Concessione di contributo per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del Patrimonio impiantistico sportivo dei soggetti Privati*”;
 - ✓ Avviso A.D. n.082/DIR/2019/716 “*Concessione di contributo per il finanziamento degli interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali*”;
4. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a ritenere ammissibili, previa verifica, in favore dei soggetti beneficiari di finanziamenti in materia di impiantistica sportiva, eventuali variazioni progettuali, ritenute opportune a causa della situazione emergenziale ed all'incremento generalizzato dei prezzi delle lavorazioni e delle materie prima, come sopra esplicitato, la cui durata e incidenza non può essere allo stato conosciuta, purché non alterino la natura complessiva dell'intervento;
5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.pugliasportiva.it.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2023, n. 1331

ADOZIONE DELLE DISCIPLINE DEL LAVORO AGILE E DEL LAVORO DA REMOTO PER IL PERSONALE DEL COMPARTO

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal responsabile della Elevata Qualificazione "Coordinamento Amministrazione del personale" e dal responsabile dell'Elevata Qualificazione "Contrattazione e Relazioni sindacali", confermata dal dirigente del Servizio Amministrazione del Personale nonché dal dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 54, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e Impiego;
- la risoluzione del Parlamento Europeo, approvata il 13 settembre 2016, relativa alla *"Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale"*;
- il regolamento 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), in coordinamento con le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità"*;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recante *"Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro"*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *"Codice dell'amministrazione digitale"* e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- la legge 4 novembre 2010, n. 183 recante *"Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro"*;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"* e ss.mm.ii.;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3 recante *"Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti"*;
- la direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la

direttiva 2010/18/UE del Consiglio;

- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 8 ottobre 2021 recante *“Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni”* e le successive *“Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell’articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021”*;
- la nota r_puglia/AOO_174/PROT/29/10/2021/0006728 con la quale il Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Puglia ha diramato a tutto il personale indicazioni in ordine a buone pratiche per la sicurezza informatica;
- la nota r_puglia/AOO_174/PROT/29/10/2021/0006729 del Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Puglia recante *“Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione 08.10.2021, avente ad oggetto le ‘Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni’ – Art. 1, comma 3, lett. c) ed e) – Indicazioni operative”*;
- l’articolo 6, comma 6-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, come da ultimo modificato, prevede che *“per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni [...], entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline disettore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all’equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2023, n. 414 recante *“Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione”*, con particolare riferimento alla Sezione relativa a *“Organizzazione e capitale umano”* – Sottosezione di programmazione *“Organizzazione del lavoro agile”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2022, n. 302 recante *“Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023, n. 383 recante *“D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1850 del 12 dicembre 2022 avente ad oggetto *“Costituzione dell’organismo paritetico per l’innovazione ai sensi dell’articolo 6 del CCNL del personale di comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 18 gennaio 2023 recante *“Costituzione dell’organismo paritetico per l’innovazione ai sensi dell’articolo 6 del CCNL del personale dell’Area Funzioni Locali sottoscritto in data 17 dicembre 2020”*;
- la legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 14, comma 1, della legge n. 124/2015, come da ultimo modificato, dispone che *“le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l’attuazione del telelavoro e del lavoro agile”*;
- il Capo II della legge n. 81/2017, allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuove e regola il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell’attività lavorativa.

DATO ATTO CHE:

- in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, nell’ambito del quale è stata introdotta, al Titolo VI, la disciplina del c.d. *“lavoro a distanza”*, comprensivo sia del lavoro agile (Capo I) che di altre forme di lavoro a distanza (Capo II), statuendo all’articolo 70 la disapplicazione della disciplina sperimentale del telelavoro, fatti salvi gli accordi di telelavoro sottoscritti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL;
- in particolare, il Capo I del menzionato Titolo VI del CCNL definisce il lavoro agile come *“una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare nella suddetta modalità. [...] finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l’innovazione organizzativa, garantendo, al contempo, l’equilibrio tra tempi di vita e tempi di lavoro”*; tale modalità di esecuzione della prestazione è disciplinata da ciascuna amministrazione nel rispetto dei principi generali dettati dal contratto collettivo;
- il successivo Capo II disciplina, altresì, l’istituto del lavoro da remoto, che *“può essere prestato anche con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa, che comporta la effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell’ufficio al quale il dipendente è assegnato”*. In particolare, il ricorso al lavoro da remoto con vincolo di tempo è previsto ai fini dello svolgimento di attività per le quali *“è richiesto un presidio costante del processo”* e ove sussistano *“i requisiti tecnologici che consentano la continua operatività e il costante accesso alle procedure di lavoro ed ai sistemi informativi [...]”*. A tal fine, il contratto collettivo stabilisce la cornice normativa nel rispetto della quale gli enti disciplinano tale modalità di svolgimento della prestazione;
- inoltre, sempre in relazione al lavoro da remoto, l’articolo 68, comma 6, del predetto Capo II prescrive che, nel caso in cui il luogo di svolgimento della prestazione coincida con il domicilio del dipendente, *“l’amministrazione [...] è tenuta alla verifica della sua idoneità, anche ai fini della valutazione del rischio di infortuni, nella fase di avvio e, successivamente, con frequenza almeno semestrale [...]”*;
- l’articolo 5, comma 3, lettera l) del citato CCNL prevede l’attivazione della relazione sindacale del confronto ai fini della definizione dei criteri generali in tema di modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, individuazione dei processi e delle attività che possono essere svolte nell’una e nell’altra modalità flessibile e priorità per l’accesso ai suddetti istituti.

CONSIDERATO CHE:

- alla luce della sopravvenuta normativa contrattuale, l’Amministrazione è chiamata ad aggiornare ed adeguare la vigente disciplina del lavoro agile e ad adottare una nuova regolamentazione del lavoro da remoto, tenendo conto in entrambi gli ambiti di intervento, sul piano sostanziale, dei principi generali fissati dal contratto collettivo e, sul piano procedurale, della forma di partecipazione sindacale del

- confronto per gli aspetti previsti dall'articolo 5, comma 3, lett. l);
- in applicazione del predetto articolo 5 del CCNL, a giugno 2023 si è svolto il confronto con le organizzazioni sindacali rappresentative del personale del Comparto e con la RSU regionale, all'esito del quale è stata raggiunta l'intesa sui criteri oggetto della relazione sindacale in materia di lavoro agile e di lavoro da remoto;
 - con nota prot. AOO_106/7815 del 9 giugno 2023 è stato richiesto alle Strutture di avviare la ricognizione dei processi e delle attività compatibili con il lavoro agile e con il lavoro da remoto al fine di assicurare il corretto utilizzo di tali forme flessibili di lavoro distinguendo, conformemente al dettato contrattuale, gli ambiti applicativi nei quali il ricorso all'uno o all'altro istituto risulti il più appropriato in relazione agli elementi distintivi che li connotano;
 - con nota prot. AOO_106/8567 del 27 giugno 2023 sono stati segnalati alla Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture gli adempimenti correlati alla prossima introduzione della disciplina del lavoro da remoto e all'aggiornamento della regolamentazione del lavoro agile ai sensi del CCNL Funzioni locali triennio 2019-2021;
 - nelle more della adozione delle nuove discipline del lavoro a distanza, con deliberazione n. 900 del 26 giugno 2023, la Giunta Regionale ha disposto la proroga della disciplina del lavoro agile a seguito della conclusione della fase emergenziale, da ultimo adottata con deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1914, fissando il termine di scadenza della validità delle relative disposizioni alla data del 31 agosto 2023;
 - in data 30 agosto 2023, la Sezione Personale ha proposto l'adozione delle discipline del lavoro agile e del lavoro da remoto, segnalando l'esigenza di fissare un successivo termine per la relativa entrata in vigore, tenuto conto della necessità di garantire in via propedeutica l'attuazione di tutte le misure tecnologiche ed organizzative, anche in tema di tutela della salute e sicurezza del lavoratore, nel rispetto della vigente normativa legale e contrattuale;
 - all'esito della discussione della predetta proposta, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1240 del 30 agosto 2023, ritenendo necessari ulteriori approfondimenti di natura tecnico-organizzativa con particolare riferimento agli adempimenti prescritti dal richiamato articolo 68, comma 6, del CCNL in tema di idoneità e sicurezza dei luoghi di svolgimento della prestazione da remoto, ha disposto esclusivamente la proroga al 30 settembre 2023 della vigente disciplina del lavoro agile differendo a successivo provvedimento l'adozione delle nuove regolamentazioni all'esito dei predetti approfondimenti;
 - con nota prot. n. AOO_064/14974 del 4 settembre 2023, la Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture/Datore di Lavoro ha segnalato le criticità di natura tecnico-organizzativa correlate sia alla tipologia degli adempimenti prescritti dall'articolo 68, comma 6, CCNL sia alla periodicità con la quale gli stessi devono essere reiterati, tenuto conto della cadenza almeno semestrale indicata dalla predetta disposizione contrattuale;
 - preso atto di quanto rappresentato dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture/Datore di Lavoro e recepite le indicazioni fornite dal Gabinetto della Presidenza, si è reso necessario ridefinire il criterio di individuazione dei luoghi di svolgimento della prestazione da remoto e, per l'effetto, attivare nuovamente il confronto con le organizzazioni sindacali e con la RSU ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera l) del CCNL, limitatamente alla predetta modalità attuativa dell'istituto in parola;
 - il suddetto confronto, avviato in data 21 settembre 2023, si è concluso il successivo 26 settembre con la mancata adesione unanime di parte sindacale alla modifica proposta dall'Amministrazione regionale.

Per quanto innanzi riportato, si ritiene sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- procedere all'adozione della nuova disciplina del lavoro agile e alla introduzione della disciplina del lavoro da remoto per il personale del comparto in applicazione delle disposizioni contenute nel Titolo VI del

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali Triennio 2019 – 2021;

- dare atto che, ai sensi dell'articolo 70, comma 2, del citato CCNL, con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1914/2022 sono stati fatti salvi fino alla loro naturale scadenza i progetti di telelavoro autorizzati alla data del 17 novembre 2022.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
<input checked="" type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input type="checkbox"/> neutro
<input type="checkbox"/> non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

L'Assessore relatore Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

1. di adottare, in applicazione delle disposizioni contenute nel Titolo VI del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali Triennio 2019 – 2021, la nuova disciplina del lavoro agile per il personale del comparto, di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, in applicazione delle disposizioni contenute nel Titolo VI del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali Triennio 2019 – 2021, la disciplina del lavoro da remoto per il personale del comparto, di cui all'Allegato "B", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che le predette discipline trovano applicazione ai sensi del Titolo VI del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali Triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 16/11/2022;

4. di dare mandato alla Sezione Personale di predisporre e approvare la modulistica relativa alla presentazione delle istanze di lavoro agile e di lavoro da remoto e alla sottoscrizione dei relativi accordi individuali;
5. di prevedere che i Dirigenti delle Strutture che dispongono di sedi periferiche, ubicate nelle Province, assicurino l'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del lavoro da remoto;
6. di dare mandato alla Sezione Demanio e Patrimonio, di concerto con la Sezione Provveditorato - Economato e con il Servizio Datore di Lavoro, di individuare gli spazi presso le sedi periferiche dell'Amministrazione regionale, ubicate nelle province, da destinare in modalità di co-working allo svolgimento della prestazione da remoto;
7. di dare mandato alla Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture – Servizio Datore di lavoro di porre in essere gli adempimenti di competenza funzionali all'attuazione delle predette discipline, in applicazione della vigente normativa legale e contrattuale;
8. di dare, infine, mandato al Responsabile per la Transizione al Digitale di fornire le eventuali ulteriori istruzioni necessarie in merito all'utilizzo delle dotazioni tecnologiche, degli strumenti e dei sistemi informatici e di porre in essere ogni ulteriore adempimento per quanto di competenza;
9. di stabilire che la disciplina del lavoro agile, di cui all'Allegato "A", e la disciplina del lavoro da remoto, di cui all'Allegato "B", entreranno in vigore alla data del 2 ottobre 2023;
10. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 70, comma 2, del citato CCNL, sono fatti salvi fino alla loro naturale scadenza i progetti di telelavoro autorizzati alla data del 17 novembre 2022;
11. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento a tutte le Strutture della Giunta Regionale, ivi compreso l'Organismo Interno di Valutazione;
12. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali, alla Rappresentanza Sindacale Unitaria, nonché al Comitato Unico di Garanzia e all'Organismo paritetico per l'innovazione del Comparto;
13. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è predisposto da:

Responsabile E.Q. "Coordinamento Amministrazione del personale"

Dott.ssa Elena Pietanza

Responsabile E.Q. "Contrattazione e Relazioni sindacali"

Dott.ssa Rita De Pace

Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale

Dott.ssa Elisabetta Rubino

Dirigente della Sezione

Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare, in applicazione delle disposizioni contenute nel Titolo VI del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali Triennio 2019 – 2021, la nuova disciplina del lavoro agile per il personale del comparto, di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, in applicazione delle disposizioni contenute nel Titolo VI del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali Triennio 2019 – 2021, la disciplina del lavoro da remoto per il personale del comparto, di cui all'Allegato "B", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che le predette discipline trovano applicazione ai sensi del Titolo VI del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali Triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 16/11/2022;
4. di dare mandato alla Sezione Personale di predisporre e approvare la modulistica relativa alla presentazione delle istanze di lavoro agile e di lavoro da remoto e alla sottoscrizione dei relativi accordi individuali;
5. di prevedere che i Dirigenti delle Strutture che dispongono di sedi periferiche, ubicate nelle Province, assicurino l'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del lavoro da remoto;
6. di dare mandato alla Sezione Demanio e Patrimonio, di concerto con la Sezione Provveditorato - Economato e con il Servizio Datore di Lavoro, di individuare gli spazi presso le sedi periferiche dell'Amministrazione regionale, ubicate nelle province, da destinare in modalità di co-working allo svolgimento della prestazione da remoto;
7. di dare mandato alla Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture – Servizio Datore di lavoro di porre in essere gli adempimenti di competenza funzionali all'attuazione delle predette discipline, in applicazione della vigente normativa legale e contrattuale;
8. di dare, infine, mandato al Responsabile per la Transizione al Digitale di fornire le eventuali ulteriori istruzioni necessarie in merito all'utilizzo delle dotazioni tecnologiche, degli strumenti e dei sistemi informatici e di porre in essere ogni ulteriore adempimento per quanto di competenza;
9. di stabilire che la disciplina del lavoro agile, di cui all'Allegato "A", e la disciplina del lavoro da remoto, di cui all'Allegato "B", entreranno in vigore alla data del 2 ottobre 2023;
10. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 70, comma 2, del citato CCNL, sono fatti salvi fino alla loro naturale scadenza i progetti di telelavoro autorizzati alla data del 17 novembre 2022;
11. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento a tutte le Strutture della Giunta Regionale, ivi compreso l'Organismo Interno di Valutazione;
12. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali, alla Rappresentanza Sindacale Unitaria, nonché al Comitato Unico di Garanzia e all'Organismo paritetico per l'innovazione del Comparto;

13. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato digitalmente da
ELISABETTA RUBINO
O = Regione Puglia
Firmato il 28/09/2023 10:42
Seriale Certificato: 2335400

ALLEGATO A**DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO****VISTI:**

- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 54, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e Impiego;
- la risoluzione del Parlamento Europeo, approvata il 13 settembre 2016, relativa alla "*Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale*";
- il regolamento 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), in coordinamento con le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recante "*Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro*";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*";
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- la legge 4 novembre 2010, n. 183 recante "*Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro*";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" e, in particolare, l'articolo 6 comma 2, lettera b), che stabilisce che il Piano integrato di attività e organizzazione delle amministrazioni pubbliche (PIAO) deve prevedere, tra l'altro, la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il lavoro agile;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3 recante "*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*";
- la direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili;
- il decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio*";
- la nota r_puglia/AOO_174/PROT/29/10/2021/0006728 con la quale il Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Puglia ha diramato a tutto il personale indicazioni in ordine a buone pratiche per la sicurezza informatica;

- la nota r_puglia/AOO_174/PROT/29/10/2021/0006729 del Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Puglia recante "Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione 08.10.2021, avente ad oggetto le 'Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni' – Art. 1, comma 3, lett. c) ed e) – Indicazioni operative";

ARTICOLO 1

Oggetto e finalità

1. Oggetto del presente atto è la disciplina del lavoro agile quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa resa, in alternanza al lavoro in sede, in modalità spazio-temporali flessibili, senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro e con l'utilizzo di strumenti tecnologici per l'espletamento dell'attività lavorativa in attuazione del Capo I della legge 22 maggio 2017, n. 81 e ss.mm.ii.
2. La Regione Puglia intende, attraverso il ricorso al lavoro agile, perseguire le seguenti finalità:
 - promuovere soluzioni organizzative flessibili che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al conseguimento degli obiettivi e al raggiungimento dei risultati e, al contempo, all'incremento della produttività ed alle economie di gestione;
 - razionalizzare l'organizzazione del lavoro implementando la semplificazione delle attività e dei procedimenti amministrativi con l'ausilio delle tecnologie con conseguente rafforzamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa;
 - rafforzare le misure di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, in aggiunta/sostituzione di altri istituti tradizionali funzionali a tale finalità;
 - ridurre il tasso di assenteismo;
 - migliorare il benessere organizzativo;
 - favorire l'accrescimento delle competenze digitali e rafforzare l'autonomia organizzativa ed operativa dei dipendenti;
 - ridurre il pendolarismo e contenere l'utilizzo di mezzi privati, contribuendo a migliorare la mobilità sostenibile.

ARTICOLO 2

Condizioni abilitanti lo svolgimento della prestazione in modalità agile

1. Il ricorso al lavoro agile è consentito, alle condizioni e nei limiti previsti dalle disposizioni di seguito riportate, esclusivamente per lo svolgimento di attività che, all'esito delle ricognizioni effettuate dalle singole Strutture regionali, siano risultate compatibili con tale forma di esecuzione della prestazione di lavoro. La predetta ricognizione deve essere aggiornata laddove, in conseguenza di mutamenti organizzativi, se ne ravvisi la necessità.
2. Devono, in ogni caso, ritenersi incompatibili con il lavoro agile le prestazioni lavorative organizzate esclusivamente in turni, le prestazioni che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili, le prestazioni che richiedono un presidio costante del processo, le prestazioni che implicano una presenza continuativa del dipendente presso la sede di lavoro.
3. Ferma restando la preliminare verifica di compatibilità di cui al comma 1, ai fini dell'attivazione del lavoro agile, il Direttore, il Responsabile di Struttura equiparata/speciale ovvero il Dirigente di Sezione o di Servizio deve:
 - a) verificare che il dipendente sia in possesso di un'adeguata capacità organizzativa, di un'adeguata autonomia gestionale ed esecutiva e di un'adeguata flessibilità;
 - b) attestare che la predetta modalità di esecuzione della prestazione non pregiudichi o riduca in alcun modo, sul piano quantitativo e qualitativo, il regolare ed efficiente svolgimento dei compiti istituzionali nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
 - c) verificare la disponibilità delle strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro.
4. Il Direttore/Responsabile/Dirigente dà atto della sussistenza delle condizioni di cui ai commi 1 e 3 in sede di sottoscrizione dell'accordo individuale.

ARTICOLO 3***Ambito soggettivo di applicazione***

1. La presente disciplina è rivolta al personale del comparto, titolare di contratto di lavoro subordinato *full time* o *part time*, a tempo indeterminato o determinato, in servizio, anche attraverso l'istituto del comando, presso le Strutture della Giunta Regionale.
2. Lo svolgimento della prestazione in modalità agile esclude la possibilità di ricorso al lavoro da remoto.

ARTICOLO 4***Modalità di accesso al lavoro agile***

1. L'accesso al lavoro agile avviene su base volontaria. A tal fine, il dipendente presenta al Direttore/Responsabile/Dirigente della Struttura di appartenenza istanza redatta in conformità al format che sarà approvato con successivo atto del Dirigente della Sezione Personale.
2. Il Direttore/Responsabile/Dirigente, valutata la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 2, autorizza lo svolgimento della prestazione in modalità agile.
3. L'accesso al lavoro agile avviene previa sottoscrizione dell'accordo individuale che non può avere durata inferiore ad un anno e superiore a tre anni. Le parti possono concordare, in presenza dei requisiti e delle condizioni di ammissione, il rinnovo dell'accordo.
4. Il predetto accordo è stipulato in forma scritta, ai fini della regolarità amministrativa e della prova, dal dipendente e dal Direttore/Responsabile/Dirigente della Struttura di appartenenza, in conformità al format che sarà approvato dalla Sezione Personale, e deve contenere i seguenti elementi essenziali:
 - a) le attività oggetto di svolgimento della prestazione in modalità agile e gli specifici obiettivi perseguiti;
 - b) le modalità ed i criteri di misurazione della prestazione agile, anche ai fini del proseguimento dell'attività lavorativa nella suddetta modalità;
 - c) la periodicità con la quale il dipendente fornisce apposita reportistica sull'attività svolta;
 - d) le modalità di esecuzione della prestazione lavorativa fuori dalla sede di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere a distanza;
 - e) la durata e l'articolazione della fascia di contattabilità, nella quale il dipendente è raggiungibile sia telefonicamente, al numero sul quale attivare la funzione di trasferimento di chiamata dal numero di ufficio, sia a mezzo e-mail o con altre modalità similari;
 - f) i tempi di riposo del lavoratore che, su base giornaliera e settimanale, non possono essere inferiori a quelli previsti per i lavoratori in presenza nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
 - g) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'Amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e ss.mm.ii.;
 - h) l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa, fornita dall'Amministrazione, in tema di salute e di sicurezza sul lavoro reso in modalità agile;
 - i) la durata dell'accordo;
 - j) le modalità di recesso e le ipotesi di giustificato motivo di recesso.
5. L'accordo individuale e i relativi allegati sono conservati agli atti della Struttura di appartenenza del dipendente.
6. Le Strutture provvedono a cadenza annuale a comunicare alla Sezione Personale l'elenco dei dipendenti autorizzati allo svolgimento della prestazione in modalità agile, la data di inizio e fine validità dell'accordo individuale e le attività di competenza nella suddetta modalità di esecuzione.

ARTICOLO 5***Luoghi di svolgimento della prestazione in modalità agile***

1. Il dipendente individua il luogo di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile in modo da assicurare la sussistenza delle condizioni minime di tutela della propria salute e sicurezza, la piena operatività della dotazione informatica e l'adozione di tutte le precauzioni e misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'Amministrazione, che vengono trattate.
2. Ove necessario per la tipologia di attività svolta e/o per assicurare la protezione dei dati trattati, il dipendente concorda con il Direttore/Responsabile/Dirigente i luoghi dove è possibile svolgere l'attività.
3. La prestazione di lavoro in modalità agile non può essere svolta fuori dai confini del territorio nazionale.
4. La prestazione in modalità agile può essere, altresì, svolta presso le eventuali sedi di co-working individuate dall'Amministrazione.

ARTICOLO 6***Articolazione della prestazione in modalità agile***

1. La prestazione lavorativa in modalità agile è svolta senza vincolo di orario, nell'ambito delle ore massime giornaliere e settimanali stabilite dalla vigente normativa, salvo il rispetto della fascia oraria di contattabilità e del diritto alla disconnessione, come disciplinati dai successivi articoli 7 e 8.
Ai fini del calcolo dell'orario di lavoro settimanale, la giornata di lavoro agile è considerata equivalente a quella svolta presso la sede di servizio. Pertanto, nel giorno di lavoro agile la durata della prestazione del dipendente corrisponde a quella prevista dal suo orario di lavoro.
2. Il lavoro agile può essere autorizzato solo a giornata intera fino ad un numero massimo di due giornate a settimana, proporzionalmente ridotte nel caso di part timer in modalità verticale o mista.
In ogni caso, le parti assicurano nell'arco del mese la prevalenza del numero di giornate effettivamente lavorate in sede rispetto a quelle lavorate in modalità agile. A tal fine, non rilevano nel computo delle giornate effettivamente lavorate le assenze a vario titolo previste dalla vigente normativa legale e contrattuale.
In casi di comprovate esigenze, le parti possono prevedere nell'accordo individuale che la prevalenza del lavoro in sede, come innanzi evidenziato, sia assicurata quale media in un arco temporale massimo di quattro mesi.
3. In via prioritaria, accedono al numero massimo settimanale di giornate di lavoro agile di cui al comma 2 i dipendenti che si trovano in una delle condizioni di seguito riportate:
 - dipendenti con figli fino a dodici anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità accertata o in corso di accertamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii.;
 - dipendenti con disabilità ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii. o che siano caregivers ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
 - lavoratrici in gravidanza;
 - dipendenti disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.In via subordinata ai predetti criteri, accedono al numero massimo settimanale di giornate di lavoro agile i dipendenti che, per il raggiungimento della sede di servizio, devono percorrere una distanza uguale o superiore a 50 km.
4. Resta ferma la possibilità di fruire del numero massimo settimanale di giornate di lavoro agile, anche al di fuori delle ipotesi individuate dai criteri di priorità innanzi indicati, in presenza di una valutazione di compatibilità sul piano organizzativo da parte del Direttore/Responsabile/Dirigente.
5. Le parti definiscono nell'accordo individuale le giornate di lavoro agile, salve eventuali modifiche delle stesse per sopravvenute esigenze, che dovranno essere concordate in forma scritta.
6. Per sopravvenute esigenze di servizio, il Direttore/Responsabile/Dirigente può richiamare in sede il dipendente, dandone comunicazione scritta almeno il giorno prima. Il rientro in sede non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruito.

7. Il Direttore/Responsabile/Dirigente può, con un congruo preavviso, richiamare in presenza il dipendente qualora si verificano problematiche di natura tecnica e/o informatica e, comunque, in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informativi, che impediscano o rallentino sensibilmente lo svolgimento dell'attività lavorativa agile. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il dipendente è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.

ARTICOLO 7

Fascia di contattabilità

1. Durante lo svolgimento della prestazione in modalità agile, il dipendente deve garantire almeno cinque ore di contattabilità, anche discontinue, nell'arco della giornata, assicurando il riscontro alle utenze interne ed esterne.
2. Nell'ambito dell'accordo individuale, le parti definiscono la durata della contattabilità che, in ogni caso, non può essere superiore all'orario medio giornaliero. Nella stessa sede, le parti concordano, altresì, la distribuzione della fascia di contattabilità nell'arco della giornata, anche in modo funzionale a garantire le esigenze di conciliazione vita-lavoro del dipendente.
3. Restano garantiti, in ogni caso, il rispetto della fascia di inoperabilità, del diritto alla disconnessione e dei limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale fissati dalla vigente normativa.

ARTICOLO 8

Fascia di inoperabilità e diritto alla disconnessione

1. La fascia di inoperabilità, nella quale il dipendente non può erogare alcuna prestazione lavorativa, comprende il periodo di undici ore di riposo consecutivo a cui il dipendente è tenuto e deve includere anche il periodo di lavoro notturno tra le ore 22.00 e le ore 6.00 del giorno successivo.
2. L'Amministrazione riconosce e garantisce il diritto alla disconnessione inteso come diritto del dipendente a non leggere e a non rispondere a e-mail, telefonate o messaggi lavorativi e a non telefonare, a non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo inerenti all'attività lavorativa, a non accedere e a non connettersi ai sistemi informativi dell'Amministrazione.
Il diritto alla disconnessione si applica:
 - in senso verticale bidirezionale (verso i propri responsabili e viceversa), oltre che in senso orizzontale, cioè anche tra colleghi;
 - dalle ore 19.00 alle ore 7.30 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, nonché nell'intera giornata di sabato, di domenica e di altri giorni festivi, salvi i casi di comprovata urgenza o reperibilità;
 - al termine della ordinaria prestazione lavorativa giornaliera e durante la fruizione di permessi ed altri istituti previsti dalla vigente disciplina legale e contrattuale.

ARTICOLO 9

Verifica delle prestazioni

1. Il Direttore/Responsabile/Dirigente definisce gli specifici obiettivi, le modalità ed i criteri di misurazione della prestazione resa in modalità agile, ivi compresa la cadenza, non superiore ad un mese, con la quale i dipendenti dovranno fornire apposita reportistica sull'attività svolta. La predetta reportistica, validata dal Direttore/Responsabile/Dirigente, è conservata agli atti di ciascuna Struttura, anche ai fini dello svolgimento di successive verifiche.

ARTICOLO 10***Trattamento giuridico ed economico***

1. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza, i dipendenti in lavoro agile hanno diritto all'ordinario trattamento economico e normativo previsto dalla vigente contrattazione collettiva per il personale avente eguale inquadramento e che svolge la propria attività esclusivamente presso la sede dell'Amministrazione. Al personale in lavoro agile sono garantite le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera, alle progressioni economiche, alla incentivazione della performance e alle iniziative formative previste per tutti i dipendenti che prestano attività lavorativa in presenza.
2. In relazione alle giornate di lavoro agile, non è possibile effettuare lavoro straordinario/supplementare, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio.
3. Non sono consentiti, a valere sul lavoro agile, recuperi relativi a carenze o debiti orari maturati dal dipendente.
4. Nelle fasce di contattabilità, il dipendente in modalità agile può fruire di tutti i permessi o altri istituti previsti dalle vigenti disposizioni legali e contrattuali, previa comunicazione/autorizzazione del Direttore/Responsabile/Dirigente. Per tutta la durata della fruizione dei predetti istituti, il dipendente è esonerato dal rispetto degli obblighi relativi alla fascia di contattabilità.
5. Nelle giornate svolte in modalità agile non matura il diritto al buono pasto. Nell'ipotesi di cui al precedente articolo 6, comma 7, ultimo periodo il dipendente ha diritto al buono pasto solo qualora svolga la prestazione in presenza nel rispetto delle condizioni previste dalla vigente normativa regionale.

ARTICOLO 11***Strumentazioni di lavoro***

1. Nello svolgimento della prestazione in modalità agile, il dipendente si avvale delle dotazioni tecnologiche (software e applicativi) rese disponibili dall'Amministrazione regionale, come indicate dal Responsabile per la Transizione al Digitale.
2. Il dipendente utilizza la dotazione tecnologica hardware fornita dall'Amministrazione ovvero è autorizzato ad utilizzare la propria dotazione tecnologica di cui garantisce la piena operatività e purché idonea ad assicurare il rispetto di tutte le condizioni di sicurezza e protezione dei dati e delle informazioni alle quali ha accesso in ragione della prestazione lavorativa.
3. Eventuali costi sostenuti dal dipendente, direttamente e/o indirettamente collegati allo svolgimento della prestazione lavorativa (elettricità, linea di connessione, spostamenti ecc.), non sono rimborsati dall'Amministrazione.

ARTICOLO 12***Obblighi di custodia, riservatezza e sicurezza delle strumentazioni informatiche***

1. Il dipendente in modalità agile deve attenersi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione in merito all'utilizzo delle dotazioni tecnologiche, degli strumenti e dei sistemi informatici, adottando le buone pratiche per la sicurezza informatica definite dal Responsabile per la Transizione al Digitale.
2. Il dipendente in modalità agile comunica con la massima tempestività al Direttore/Responsabile/Dirigente della Struttura di appartenenza la sopravvenienza di problematiche di natura tecnica e/o informatica e comunque il cattivo funzionamento dei sistemi informatici, che impediscono o rallentano sensibilmente lo svolgimento della prestazione lavorativa.
3. Il dipendente in modalità agile è tenuto a custodire con diligenza le dotazioni tecnologiche hardware messe eventualmente a disposizione dall'Amministrazione e ad avvalersene esclusivamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

4. Tutte le operazioni di trattamento dati, effettuate dal dipendente in ragione del proprio incarico e nei limiti di esso, sono svolte in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "Codice Privacy") e al decreto legislativo di armonizzazione 10 agosto 2018, n. 101, nonché alla disciplina regionale in materia adottata dalla Regione Puglia quale Titolare del trattamento.

5. Il dipendente è comunque tenuto a mantenere la massima riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui venga a conoscenza nell'esecuzione della prestazione lavorativa e a non divulgare e a non usare informazioni che non siano state pubblicate o che non siano di pubblica conoscenza, fermo restando le disposizioni del presente articolo.

ARTICOLO 13 ***Sicurezza sul lavoro***

1. L'Amministrazione, in qualità di Datore di Lavoro, garantisce la tutela della salute e sicurezza nello svolgimento della prestazione in modalità agile, assicurando al dipendente la tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali conseguenti ai rischi connessi a tale specifica modalità di esecuzione dell'attività lavorativa.

2. A tal fine, all'atto della sottoscrizione dell'accordo individuale, l'Amministrazione consegna al lavoratore l'informativa scritta di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, con indicazione dei rischi generali e specifici correlati alla particolare modalità di esecuzione della prestazione.

3. Il dipendente in modalità agile è tenuto ad assumere una condotta diligente nell'attuazione delle misure di prevenzione disposte dall'Amministrazione in relazione ai rischi connessi allo svolgimento della prestazione in modalità agile. L'Amministrazione non risponde degli infortuni che si verificano a causa della mancata osservanza, da parte del dipendente in modalità agile, dell'obbligo di cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte, anche in relazione alla individuazione di un luogo di esecuzione della prestazione non conforme alle prescrizioni della suddetta informativa.

4. Ai fini dell'assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, il Direttore/Responsabile/Dirigente provvede ad effettuare la comunicazione prevista dall'articolo 23, comma 1 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e ss.mm.ii.

5. Il dipendente in modalità agile ha diritto alla tutela contro gli infortuni sul lavoro verificatisi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello individuato per lo svolgimento della prestazione agile, nei limiti e alle condizioni prescritte dall'articolo 2, comma 3, del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e ss.mm.ii., laddove la scelta del predetto luogo sia determinata da esigenze connesse alla prestazione o da esigenze di conciliazione vita lavoro e risponda a criteri di ragionevolezza.

ARTICOLO 14 ***Condotte sanzionabili***

1. Durante lo svolgimento della prestazione in modalità agile trovano applicazione tutte le norme previste dal codice disciplinare allegato al Contratto collettivo nazionale applicabile e dal codice di comportamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. nonché dal codice di comportamento per il personale della Regione Puglia approvato con deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 2014, n. 1423.

ARTICOLO 15 ***Interruzione anticipata dello svolgimento della prestazione in modalità agile***

1. La modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in presenza può essere revocata anticipatamente, su istanza del dipendente o su iniziativa motivata dell'Amministrazione, a mezzo comunicazione scritta, dando un preavviso non inferiore a trenta giorni.

Il termine di preavviso da parte dell'Amministrazione è elevato a novanta giorni nel caso in cui si tratti di lavoratori disabili ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, al fine di consentire un'adeguata riorganizzazione dei percorsi di lavoro rispetto alle esigenze di vita e di cura del lavoratore.

2. Costituiscono giustificato motivo di recesso le ipotesi di seguito riportate:

- a) motivate esigenze personali del dipendente;
- b) il venir meno delle condizioni abilitanti allo svolgimento del lavoro agile ai sensi dell'articolo 2 della presente disciplina;
- c) assegnazione del dipendente ad altra Struttura;
- d) inosservanza da parte del dipendente delle prescrizioni relative alle modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, nonché il ripetuto mancato rispetto delle fasce di contattabilità;
- e) mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- f) violazione da parte del dipendente delle norme di comportamento o utilizzo scorretto delle attrezzature anche qualora non abbiano causato danno all'Amministrazione o in caso di qualsiasi violazione delle disposizioni inerenti la segretezza degli atti d'ufficio e la protezione dei dati personali, ferme restando le responsabilità disciplinari e amministrative;
- g) reiterato inadempimento degli obblighi inerenti la produzione della reportistica di cui all'articolo 9.

In presenza di una delle predette ipotesi nessun preavviso è dovuto da parte del recedente.

3. In caso di interruzione anticipata dello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, il dipendente è tenuto a riprendere la propria prestazione lavorativa presso la sede di lavoro già assegnati alla data di sottoscrizione dell'accordo individuale.

ARTICOLO 16

Formazione

1. Al fine di supportare adeguatamente il processo di innovazione organizzativa conseguente allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, l'Amministrazione promuove e organizza specifiche iniziative formative per il personale autorizzato alla predetta modalità, anche con riferimento ai profili di tutela della salute e sicurezza applicati al lavoro agile, nel rispetto del vigente CCNL.

ARTICOLO 17

Normativa di rinvio

1. Per quanto non esplicitamente previsto dalla presente disciplina, si fa rinvio al contratto individuale di lavoro, alla vigente contrattazione collettiva nazionale e integrativa ed alla legislazione in materia di rapporto di lavoro pubblico.

ARTICOLO 18

Disposizioni finali

1. La presente disciplina ha validità dal 2 ottobre 2023.

2. La presente disciplina potrà essere aggiornata in considerazione di quanto sarà previsto all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO).

3. Successive disposizioni legislative e contrattuali sostituiscono o integrano senza necessità di recepimento gli articoli della presente disciplina che risultino incompatibili.

Firmato digitalmente da
ELISABETTA RUBINO
O = Regione Puglia
Firmato il 28/09/2023 10:45
Seriale Certificato: 2335400

ALLEGATO B**DISCIPLINA DEL LAVORO DA REMOTO PER IL PERSONALE DEL COMPARTO****VISTI:**

- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 54, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e Impiego;
- la risoluzione del Parlamento Europeo, approvata il 13 settembre 2016, relativa alla "*Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale*";
- il regolamento 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), in coordinamento con le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recante "*Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro*";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*";
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- la legge 4 novembre 2010, n. 183 recante "*Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro*";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3 recante "*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*";
- la direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili;
- la nota r_puglia/AOO_174/PROT/29/10/2021/0006728 con la quale il Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Puglia ha diramato a tutto il personale indicazioni in ordine a buone pratiche per la sicurezza informatica;
- la nota r_puglia/AOO_174/PROT/29/10/2021/0006729 del Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Puglia recante "*Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione 08.10.2021, avente ad oggetto le 'Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni' – Art. 1, comma 3, lett. c) ed e) – Indicazioni operative*";

ARTICOLO 1**Oggetto e finalità**

1. Oggetto del presente atto è la disciplina del lavoro da remoto quale modalità di svolgimento dell'attività lavorativa caratterizzata dalla modificazione del luogo di adempimento della prestazione resa, in alternanza al lavoro in sede,

presso le sedi periferiche dell'Amministrazione regionale presenti nelle diverse Province ovvero, in presenza delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), presso il domicilio del dipendente.

La prestazione di lavoro da remoto è svolta con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza previsti dalla vigente normativa in tema di orario di lavoro.

2. La Regione Puglia intende, attraverso il ricorso al lavoro da remoto, perseguire le seguenti finalità:

- rafforzare le misure di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, in aggiunta/sostituzione di altri istituti tradizionali funzionali a tale finalità;
- ridurre il tasso di assenteismo;
- migliorare il benessere organizzativo;
- favorire l'accrescimento delle competenze digitali e rafforzare l'autonomia organizzativa ed operativa dei dipendenti;
- ridurre il pendolarismo e contenere l'utilizzo di mezzi privati, contribuendo a migliorare la mobilità sostenibile.

ARTICOLO 2

Condizioni abilitanti lo svolgimento della prestazione da remoto

1. Il ricorso al lavoro da remoto è consentito, alle condizioni e nei limiti previsti dalle disposizioni di seguito riportate, esclusivamente per lo svolgimento di attività che, all'esito delle ricognizioni effettuate dalle singole Strutture regionali, siano risultate compatibili con tale forma di esecuzione della prestazione di lavoro. La predetta ricognizione deve essere aggiornata laddove, in conseguenza di mutamenti organizzativi, se ne ravvisi la necessità.

2. Devono, in ogni caso, ritenersi incompatibili con l'esecuzione del lavoro da remoto le prestazioni che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili, nonché le prestazioni che implicano una presenza continuativa del dipendente presso la sede di lavoro.

3. Ferma restando la preliminare verifica di compatibilità di cui al comma 1, ai fini dell'attivazione del lavoro da remoto, il Direttore, il Responsabile di Struttura equiparata/speciale ovvero il Dirigente di Sezione o di Servizio deve attestare che la predetta modalità di esecuzione della prestazione non pregiudichi o riduca in alcun modo, sul piano quantitativo e qualitativo, il regolare ed efficiente svolgimento dei compiti istituzionali nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

4. Il Direttore/Responsabile/Dirigente dà atto della sussistenza delle condizioni di cui ai commi 1 e 3 in sede di sottoscrizione dell'accordo individuale.

ARTICOLO 3

Ambito soggettivo di applicazione

1. La presente disciplina è rivolta al personale del comparto, titolare di contratto di lavoro subordinato *full time* o *part time*, a tempo indeterminato o determinato, in servizio, anche attraverso l'istituto del comando, presso le Strutture della Giunta Regionale.

2. Lo svolgimento del lavoro da remoto esclude la possibilità di ricorso al lavoro agile.

ARTICOLO 4

Modalità di accesso al lavoro da remoto

1. L'accesso al lavoro da remoto avviene su base volontaria. A tal fine, il dipendente presenta al Direttore/Responsabile/Dirigente della Struttura di appartenenza istanza redatta in conformità al format che sarà approvato con successivo atto del Dirigente della Sezione Personale.

2. Il Direttore/Responsabile/Dirigente, valutata la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 2, autorizza lo svolgimento della prestazione in modalità da remoto.

3. L'accesso al lavoro da remoto avviene previa sottoscrizione dell'accordo individuale che non può avere durata inferiore ad un anno e superiore a tre anni. Le parti possono concordare, in presenza dei requisiti e delle condizioni di ammissione, il rinnovo dell'accordo.
4. Il predetto accordo è stipulato in forma scritta, ai fini della regolarità amministrativa e della prova, dal dipendente e dal Direttore/Responsabile/Dirigente della Struttura di appartenenza, in conformità al format che sarà approvato dalla Sezione Personale, e deve contenere i seguenti elementi essenziali:
- le attività oggetto di svolgimento della prestazione in modalità da remoto;
 - l'indicazione del luogo presso il quale è svolta la prestazione lavorativa;
 - la periodicità con la quale il dipendente fornisce apposita reportistica sull'attività svolta;
 - le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere a distanza;
 - i tempi di riposo del lavoratore che non possono essere inferiori a quelli previsti per i lavoratori in presenza nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
 - le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'Amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e ss.mm.ii.;
 - la durata dell'accordo;
 - le modalità di recesso e le ipotesi di giustificato motivo di recesso.
5. L'accordo individuale e i relativi allegati sono conservati agli atti della Struttura di appartenenza del dipendente.
6. Le Strutture provvedono a cadenza annuale a comunicare alla Sezione Personale l'elenco dei dipendenti autorizzati allo svolgimento della prestazione in modalità da remoto, la data di inizio e fine validità dell'accordo individuale e le attività di competenza nella suddetta modalità di esecuzione.

ARTICOLO 5

Luoghi di svolgimento della prestazione da remoto

1. In via sperimentale, l'individuazione del luogo di svolgimento della prestazione di lavoro da remoto è effettuata nelle modalità di seguito indicate:
- presso le sedi periferiche delle Strutture di appartenenza presenti nelle diverse Province, tenuto conto del domicilio del dipendente;
 - presso le sedi periferiche di Strutture diverse da quelle di appartenenza, presenti nelle diverse Province, individuate dall'Amministrazione regionale come spazi di co-working, tenuto conto del domicilio del dipendente;
 - presso il domicilio del dipendente limitatamente ai casi in cui ricorra una delle seguenti condizioni:
 - lavoratori in stato di disabilità grave accertata ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii.;
 - lavoratori con figli in condizione di disabilità grave accertata ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii.;
 - lavoratrici in stato di gravidanza;
 - lavoratori c.d. "fragili" ai sensi del decreto interministeriale 4 febbraio 2022, fatte salve eventuali diverse disposizioni statali.
2. Nell'ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, l'avvio del lavoro da remoto è subordinato alla preventiva verifica da parte della competente Struttura regionale della idoneità dei luoghi, anche ai fini della valutazione del rischio di infortuni. Tale verifica deve essere reiterata con cadenza periodica ai sensi dell'articolo 68, comma 6, del CCNL Triennio 2019-2021. A tal fine, l'Amministrazione concorda con il dipendente tempi e modalità di accesso al domicilio.
3. La prestazione di lavoro in modalità da remoto non può essere svolta fuori dai confini del territorio nazionale.

ARTICOLO 6***Articolazione della prestazione da remoto***

1. Il lavoro da remoto può essere autorizzato solo a giornata intera fino ad un numero massimo di due giornate a settimana, proporzionalmente ridotte nel caso di part timer in modalità verticale o mista.

In casi di comprovate esigenze, le parti possono stabilire in sede di accordo individuale che il rispetto del limite massimo di due giornate a settimana sia assicurato come media nell'arco temporale massimo di quattro mesi.

2. In via prioritaria, accedono al numero massimo settimanale di giornate di lavoro da remoto di cui al comma 1 i dipendenti che si trovano in una delle condizioni di seguito riportate:

- dipendenti con figli fino a dodici anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità accertata o in corso di accertamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii.;
- dipendenti con disabilità ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che siano caregivers ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- lavoratrici in gravidanza;
- dipendenti disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

In via subordinata ai predetti criteri, accedono al numero massimo settimanale di giornate di lavoro da remoto i dipendenti che, per il raggiungimento della sede di servizio, devono percorrere una distanza uguale o superiore a 50 km.

3. Resta ferma la possibilità di fruire del numero massimo settimanale di giornate di lavoro da remoto, anche al di fuori delle ipotesi individuate dai criteri di priorità innanzi indicati, in presenza di una valutazione di compatibilità sul piano organizzativo da parte del Direttore/Responsabile/Dirigente.

4. Le parti definiscono nell'accordo individuale le giornate di lavoro da remoto, salve eventuali modifiche delle stesse per sopravvenute esigenze, che dovranno essere concordate in forma scritta.

5. Per sopravvenute esigenze di servizio, il Direttore/Responsabile/Dirigente può richiamare in sede il dipendente, dandone comunicazione scritta almeno il giorno prima. Il rientro in sede non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro da remoto non fruite.

6. Il Direttore/Responsabile/Dirigente può, con un congruo preavviso, richiamare in presenza il dipendente che presta il lavoro da remoto presso il domicilio qualora si verifichino problematiche di natura tecnica e/o informatica e, comunque, in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informativi, che impediscano o rallentino sensibilmente lo svolgimento dell'attività lavorativa da remoto. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il dipendente è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.

ARTICOLO 7***Orario di lavoro***

1. Durante lo svolgimento della prestazione da remoto il dipendente è tenuto all'osservanza delle disposizioni in materia di orario di lavoro. L'attestazione del servizio è effettuata nelle modalità e secondo le indicazioni impartite dalla Sezione Personale.

ARTICOLO 8***Verifica delle prestazioni***

1. Al fine della verifica dell'adempimento della prestazione da remoto, il dipendente predispone apposita reportistica avente ad oggetto l'attività svolta giornalmente secondo la cadenza stabilita nell'accordo individuale che, in ogni caso, non dovrà essere superiore ad un mese.

La predetta reportistica, validata dal Direttore/Responsabile/Dirigente, è conservata agli atti di ciascuna Struttura, anche ai fini dello svolgimento di successive verifiche.

ARTICOLO 9***Trattamento giuridico ed economico***

1. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità da remoto, i dipendenti in modalità di lavoro da remoto hanno diritto all'ordinario trattamento economico e normativo previsto dalla vigente contrattazione collettiva per il personale avente eguale inquadramento e che non fruisce del predetto istituto.

Al personale in lavoro da remoto sono garantite le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera, alle progressioni economiche, alla incentivazione della performance e alle iniziative formative previste per tutti i dipendenti che non fruiscono del predetto istituto.

2. Durante lo svolgimento della prestazione da remoto, il dipendente può accedere a tutti i permessi o altri istituti previsti dalle vigenti disposizioni legali e contrattuali, previa comunicazione/autorizzazione del Direttore/Responsabile/Dirigente.

3. Nelle giornate svolte in modalità da remoto non matura il diritto al buono pasto, fatta salva l'ipotesi in cui la prestazione sia resa nelle modalità di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettere a) e b).

Nell'ipotesi di cui all'articolo 6, comma 6, ultimo periodo il dipendente ha diritto al buono pasto solo qualora svolga la prestazione in presenza nel rispetto delle condizioni previste dalla vigente normativa regionale.

ARTICOLO 10***Strumentazioni di lavoro***

1. Nello svolgimento della prestazione in modalità da remoto, il dipendente si avvale delle dotazioni tecnologiche (software e applicativi) rese disponibili dall'Amministrazione regionale, come indicate dal Responsabile per la Transizione al Digitale.

2. Il dipendente utilizza la dotazione tecnologica hardware fornita dall'Amministrazione ovvero è autorizzato ad utilizzare la propria dotazione tecnologica di cui garantisce la piena operatività e purché idonea ad assicurare il rispetto di tutte le condizioni di sicurezza e protezione dei dati e delle informazioni alle quali ha accesso in ragione della prestazione lavorativa.

3. Eventuali costi sostenuti dal dipendente, direttamente e/o indirettamente collegati allo svolgimento della prestazione lavorativa (elettricità, linea di connessione, spostamenti ecc.), non sono rimborsati dall'Amministrazione.

ARTICOLO 11***Obblighi di custodia, riservatezza e sicurezza delle strumentazioni informatiche***

1. Il dipendente in modalità da remoto deve attenersi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione in merito all'utilizzo delle dotazioni tecnologiche, degli strumenti e dei sistemi informatici, adottando le buone pratiche per la sicurezza informatica definite dal Responsabile per la Transizione al Digitale.

2. Il dipendente in modalità da remoto comunica con la massima tempestività al Direttore/Responsabile/Dirigente della Struttura di appartenenza la sopravvenienza di problematiche di natura tecnica e/o informatica e comunque il cattivo funzionamento dei sistemi informatici, che impediscono o rallentano sensibilmente lo svolgimento della prestazione lavorativa.

3. Il dipendente in modalità da remoto è tenuto a custodire con diligenza le dotazioni tecnologiche hardware messe eventualmente a disposizione dall'Amministrazione e ad avvalersene esclusivamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

4. Tutte le operazioni di trattamento dati, effettuate dal dipendente in ragione del proprio incarico e nei limiti di esso, sono svolte in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "Codice Privacy") e al decreto legislativo di armonizzazione 10 agosto 2018, n. 101, nonché alla disciplina regionale in materia adottata dalla Regione Puglia quale Titolare del trattamento.

5. Il dipendente è comunque tenuto a mantenere la massima riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui venga a conoscenza nell'esecuzione della prestazione lavorativa e a non divulgare e a non usare informazioni che non siano state pubblicate o che non siano di pubblica conoscenza, fermo restando le disposizioni del presente articolo.

ARTICOLO 12

Sicurezza sul lavoro

1. L'Amministrazione, in qualità di Datore di Lavoro, garantisce la tutela della salute e sicurezza nello svolgimento della prestazione in modalità da remoto, assicurando al dipendente la tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali conseguenti ai rischi connessi a tale specifica modalità di esecuzione dell'attività lavorativa.

2. Nell'ipotesi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), in fase di avvio del lavoro da remoto e, successivamente, con cadenza periodica ai sensi dell'articolo 68, comma 6, del CCNL Triennio 2019-2021, l'Amministrazione effettua, per il tramite della Struttura competente, la verifica della idoneità, anche ai fini della valutazione del rischio infortuni, del luogo individuato come sede di svolgimento della prestazione lavorativa ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

3. Il lavoratore da remoto è tenuto ad assumere una condotta diligente nell'attuazione delle misure di prevenzione disposte dall'Amministrazione in relazione ai rischi connessi allo svolgimento della prestazione in modalità da remoto. L'Amministrazione non risponde degli infortuni che si verificano a causa della mancata osservanza, da parte del dipendente in modalità da remoto, dell'obbligo di cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte.

4. Ai fini dell'assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, in caso di svolgimento della prestazione da remoto presso il domicilio del dipendente, il Direttore/Responsabile/Dirigente provvede ad effettuare all'INAIL, territorialmente competente in relazione al luogo di svolgimento della prestazione da remoto, apposita comunicazione contenente il nominativo del lavoratore, l'esatta ubicazione del luogo di esecuzione della prestazione, la descrizione degli ambienti di lavoro e delle modalità di svolgimento delle attività, l'indicazione dell'orario di lavoro.

5. Il lavoratore da remoto ha diritto alla tutela contro gli infortuni sul lavoro verificatisi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello individuato per lo svolgimento della prestazione da remoto, nei limiti e alle condizioni prescritte dall'articolo 2, comma 3, del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 13

Condotte sanzionabili

1. Durante lo svolgimento della prestazione in modalità da remoto trovano applicazione tutte le norme previste dal codice disciplinare allegato al Contratto collettivo nazionale applicabile e dal codice di comportamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., nonché dal codice di comportamento per il personale della Regione Puglia approvato con deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 2014, n. 1423.

ARTICOLO 14

Interruzione anticipata dello svolgimento della prestazione da remoto

1. La modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in presenza può essere ripristinata anticipatamente, su istanza del dipendente o su iniziativa motivata dell'Amministrazione, a mezzo comunicazione scritta, dando un preavviso non inferiore a 30 giorni.

Il termine di preavviso da parte dell'Amministrazione è elevato a novanta giorni nel caso in cui si tratti di lavoratori disabili ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, al fine di consentire un'adeguata riorganizzazione dei percorsi di lavoro rispetto alle esigenze di vita e di cura del dipendente.

2. Costituiscono giustificato motivo di recesso le ipotesi di seguito riportate:

- a) motivate esigenze personali del dipendente;
 - b) il venir meno delle condizioni abilitanti allo svolgimento del lavoro da remoto ai sensi dell'articolo 2 della presente disciplina;
 - c) assegnazione del dipendente ad altra Struttura;
 - d) inosservanza da parte del dipendente dei tempi o modalità di effettuazione della prestazione lavorativa;
 - e) violazione da parte del dipendente delle norme di comportamento o utilizzo scorretto delle attrezzature anche qualora non abbiano causato danno all'Amministrazione o in caso di qualsiasi violazione delle disposizioni inerenti la segretezza degli atti d'ufficio e la protezione dei dati personali, ferme restando le responsabilità disciplinari e amministrative;
 - f) reiterato inadempimento degli obblighi inerenti la produzione della reportistica di cui all'articolo 8.
- In presenza di una delle predette ipotesi nessun preavviso è dovuto da parte del recedente.

3. In caso di interruzione anticipata dello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità da remoto, il dipendente è tenuto a riprendere la propria prestazione lavorativa presso la sede di lavoro già assegnata alla data di sottoscrizione dell'accordo individuale.

ARTICOLO 15

Formazione

1. L'Amministrazione promuove e organizza specifiche iniziative formative per il personale autorizzato allo svolgimento della prestazione di lavoro da remoto, con particolare riferimento all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione e degli altri strumenti previsti per operare nella predetta modalità.

ARTICOLO 16

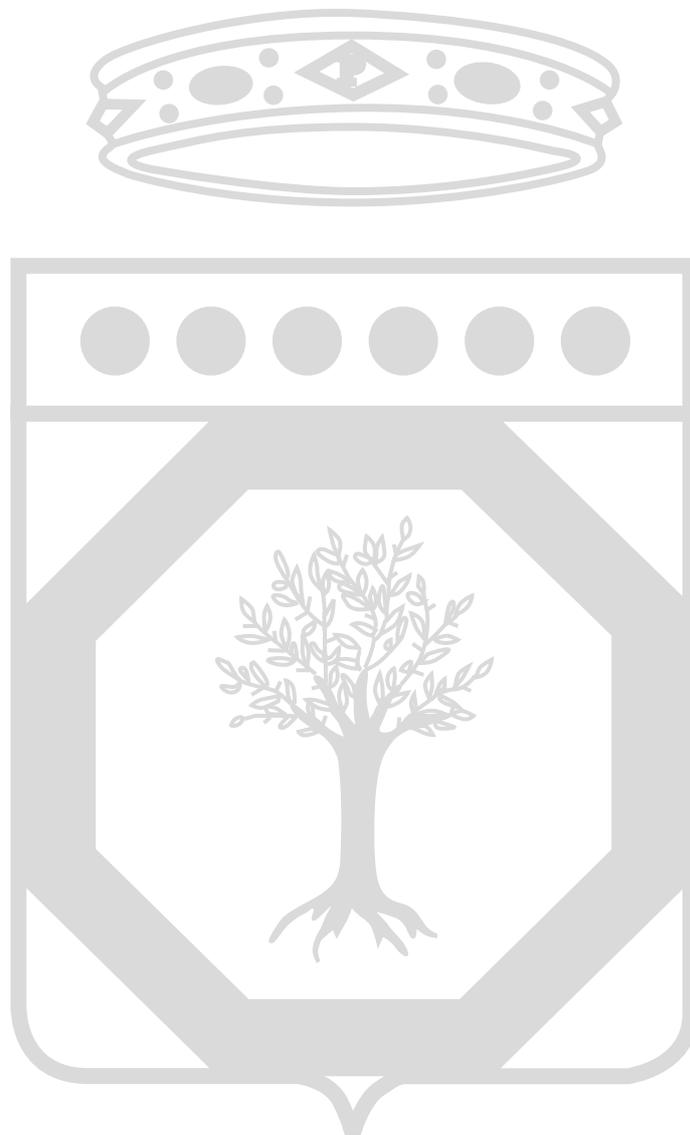
Normativa di rinvio

1. Per quanto non esplicitamente previsto dalla presente disciplina, si fa rinvio al contratto individuale di lavoro, alla vigente contrattazione collettiva nazionale e integrativa ed alla legislazione in materia di rapporto di lavoro pubblico.

ARTICOLO 17

Disposizioni finali

1. La presente disciplina ha validità dal 2 ottobre 2023.
2. Successive disposizioni legislative e contrattuali sostituiscono o integrano senza necessità di recepimento gli articoli della presente disciplina che risultino incompatibili.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)